LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 50 TRIPOLI, Giovedì 1 Marzo 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Le navi alleate si ritirano da Smirne

La flotta alleata si ritira da Smirne

(*Nostro telegramma particolare*).

COSTANTINOPOLI, 27.

Gli alti commissari italiani, e francesi, informarono Aduan Bey che i loro governi aderiscono alle dichiarazioni del governo inglese atte a mantenere una sola nave da guerra a Smirne.

D'Annunzio a capo dell'esercito Ottomano

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Gabriele D'Annunzio ha accettato il Comando Supremo onorario dell'esercito Ottomano, traducendo per l'occasione la sua arma in Turco.

Si è messo completamente a disposizione dei Kemalisti qualora occorra passare subito all'azione.

Come riconoscenza da parte dei Kemalisti ebbe in regalo un Fez rosso riccamente ornato con i distintivi del grado di Pascià.

Una smentita sui presenti avvenimenti nella Ruhr

PARIGI, 28.

Si smentisce l'informazione proveniente da Berlino secondo la quale causa un ammutinamento sono stati fucilati quattro soldati. Fra le truppe francesi della Ruhr domina al contrario un alto morale eccellentemente elevato.

Consiglio di Ministri a Parigi

PARIGI, 28.

Sotto la presidenza di Millerand s'è riunito a Parigi il Consiglio dei Ministri.

Il Presidente del consiglio ha messo al corrente i colleghi della situazione estera e ha firmato il progetto definitivo relativo alla istituzione dell'ora d'estate.

Accordo commerciale Italo-Francese

PARIGI, 28.

Il ministro degli esteri ha presentato alla camera il progetto di legge approvante l'accordo commerciale Italo Francese concluso il 13 novembre 1922.

Il *Matin* annuncia in proposito che la Francia e l'Italia diminuiranno in misura uguale la tassa percepita sulle specialità francesi e italiane, obbligandosi la Francia di fornire all'Italia acciaio e ghisa a buon mercato e astenendosi a fare concorrenza ai prodotti laminati italiani e coi concimi chimici e fosfati tunisini.

Sono queste le basi che costituiscono i rapporti economici Italo - Francesi.

I responsabili del rifiuto di Ismet Pascià a Losanna

LONDRA, 28.

L'*Agenzia Reuter* riceve da Costantinopoli che ivi i giornali affermano che l'Alto commissario ed il primo dragomanno britannico hanno fatto sforzi deliberati contro la pace, e li rendono responsabili del rifiuto dell'offerta fatta ad Ismet Pascià a Losanna di stralciare dal trattato le questioni economiche.

Il Governo di Angora propone la firma della pace

ANGORA, 28.

Il Governo propose all'Assemblea Nazionale di firmare le clausole della pace stipulate a Losanna, a condizione di stralciare da esse le questioni finanziarie che verrebbero regolate separatamente entro sei mesi.

Un pranzo all'Ambasciatore italiano in Inghilterra

LONDRA, 28.

Il Club Italiano, al quale appartengono molti studenti dei vari collegi di Oxford, offrì un pranzo all'Ambasciatore italiano per celebrare la rinascita spirituale dell'Italia.

Assistettero al pranzo, oltre il Cancelliere dell'Università, anche moltissimi professori. L'Ambasciatore, fra l'attenzione dei convenuti, parlò dell'attuale nostro momento politico e degli ideali della gioventù italiana.

Carnegie istituisce una fondazione per la pace

NEW - YORK, 28.

Il miliardo Carnegie istituì una fondazione per la soppressione delle guerre e per la soluzione pacifica dei conflitti internazionali.

I delegati italiani ad Abbazia

ABAZIA, 28.

Sono giunti i delegati italiani della commissione paritetica italo-jugoslava, senatore Quartieri, generale Mazzucco e On. Mattei Gentili.

Alla Conferenza Italo-Jugoslava
Una intervista col delegato Jugoslavo

ABAZIA, 28.

Il corrispondente del giornale «Il Piccolo» di Trieste ha intervistato il delegato Jugoslavo Stovic che ha dichiarato: «E' la prima volta che italiani e jugoslavi, su terreno sgombero di ogni pregiudiziale vengono, coll'animo fermamente deciso, a raggiungere un accordo definitivo che elimini ogni ostacolo allo stabilirsi delle relazioni di buon vicinato fra l'Italia e la Jugoslavia che sono unite da molteplici interessi.

E' necessario, ed assolutamente necessario, venire ad una pacificazione completa non solo nella politica, ma negli animi.

Noi desideriamo, ha soggiunto, tutto ciò non solo per le ragioni economiche, bensì anche per le ragioni spirituali poichè e la coltura italiana che dette forti impronte al nostro pensiero. Sono certo che tutti i delegati saranno animati da spirito di conciliazione, troveremo così una soluzione reciprocamente utile sull'importante problema che dobbiamo risolvere.

Nei riguardi politici del problema di Fiume, bisognerà partire da un punto preciso, e cioè pensare all'oggi e all'avvenire.

La nostra missione è di servire fedelmente la Jugoslavia. Anche da noi, come da per tutto, vi sono uomini scontenti, ma gli uomini di senno debbono cooperare all'opera pacificatrice e debbono fare assegnamento a togliere ogni fondamento alle loro critiche e cooperare alla pacificazione dei due paesi.

E' questa la nostra mèta.

Ripeto che le due nazioni sono legate da tanti interessi così vitali che è necessità fare il possibile per condurle a relazioni di buon vicinato e di amicizia.

Apprezzamento su Mussolini di un giornale estero

PARIGI, 28.

Il giornale «Alsazia Lorena» pubblica un articolo di Rènè Mercier dicente:

Mussolini che a tutta prima veniva considerato come burbero a causa delle sue frasi nette e taglienti, si è rivelato ora un fine diplomatico, misterioso come si conviene ad un uomo di Stato, senza però la misura.

Eccellente patriotta e uomo che comprende mirabilmente la situazione del suo paese e dell'Europa convalescente dal terrore che sollevò ogni movimento della passata tendenza alla violenza.

Il fascismo, da lui diretto, col consenso del Re ha rialzate le sorti dell'Italia.

I disagi della Germania

LONDRA, 28.

Il presidente del partito democratico ha dichiarato in una intervista che la Germania non potrà resistere più oltre, nonostante che i lavoratori tedeschi delle miniere non occupate, lavorino due ore in più dell'ordinario.

Festa d'italianità a Londra

LONDRA, 28.

Il Club Italiano ha offerto un banchetto in onore dell'ambasciatore d'Italia, per festeggiare la rinascita spirituale della Madre Patria. Vi assistevano le notabilità letterarie e molti professori.

L'ambasciatore ha pronunciato un applaudito discorso sull'attuale momento politico e sugli ideali della gioventù Italiana.

La visita dei Sovrani d'Inghilterra a Roma

LONDRA, 28.

E' stabilito ufficialmente che i Sovrani inglesi partiranno per Roma il 5 maggio, vi giungeranno il 7 e ne ripartiranno il dodici.

Per l'assegnazione delle categorie nel servizio militare

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 27.

Il «Giornale Militare pubblica le nuove norme per l'assegnazione delle categorie nella chiamata alle armi.

Hanno diritto alla ferma di tre mesi il figlio unico di padre [illegible] lato o pensionato militare;

il primogenito di padre mutilato privo di altri figli maggiori di 16 anni;

il nipote unico di avo entrato nel 70° anno di età, e che abbia figli maschi non superanti i 16 anni;

il nipote unico di ava tuttora vedova, che abbia figli maschi non superanti il 16° anno di età;

il figlio primogenito di madre vedova che non abbia altri figli sorpassanti il 16° anno di età, che abbia perduto il padre per ferite o infermità riportate a causa del servizio militare, e l'unico superstite che abbia perduto il padre per ferite o infermità riportate in servizio militare.

La concessione della riduzione della ferma è subordinata alla condizione che l'avente diritto abbia frequentato con successo i corsi di istruzione premilitare.

I nuovi titoli per la riduzione della ferma, e le più benevoli disposizioni previste per tale riduzione, possono utilmente invocarsi da tutti i giovani che ora concorrono od hanno concorso alla leva, e da coloro che si trovano attualmente sotto le armi.

Per ottenere la riduzione della ferma gl'interessati dovranno presentare al consiglio di leva del rispettivo circondario i documenti della tabella annessa alla circolare N. 101 del Giornale militare di prossima pubblicazione.

Il Papa si recherebbe in Francia?

(*Nostro telegramma particolare*).

PARIGI, 27.

(Sabelli). — L'*Agenzia Fournier* dice che giorni or sono il Pontefice, ricevendo i vescovi francesi, ha assicurato che sarebbe andato in pellegrinaggio a Lourdes. La notizia produce sensazione, ricollegandosi con le voci di un eventuale accordo tra Quirinale e Vaticano.

Per la sistemazione dei trasporti secondari

ROMA, 27.

Nei giorni 26 e 27 ha avuto luogo in Roma — nella sede del Consorzio Trasporti Secondari — Corso Umberto 380 — un convegno di rappresentanti delle cooperative ad esso federate e del Consiglio d'Amministrazione del Consorzio stesso.

Il Convegno ha svolto il seguente ordine del giorno:

1. — Situazione delle Cooperative;

2. — Programma del Consorzio e piano d'attuazione;

3. — Proposta di dimissioni da parte di tutti coloro che ricoprono cariche sociali, riconvocazione dell'assemblea per le nuove elezioni;

4. — Rapporti del Consorzio con le grandi corporazioni cooperativistiche Nazionali;

5. — Varie.

Gl'interessati, e tutti coloro che si occupano di trasporti ferroviari, possono richiedere — alla sede del Consorzio — la relazione a stampa sul programma del Consorzio, testè pubblicate col titolo «LA GESTIONE COOPERATIVISTICA dei TRASPORTI SECONDARI» e redatta dal Presidente: Ing. Mario Poinelli.

Il convegno in questo momento rappresenta un avvenimento di grande importanza in quanto l'attuazione totale o parziale del programma potrebbe ritornare a grande vantaggio dell'economia del Paese.

Nel programma del Consorzio è rilevante la funzione nuova che viene assegnata alla cooperazione nel campo dei servizi pubblici; funzione che potrebbe finalmente conciliare — nel supremo interesse della Nazione — i giusti diritti del capitale e del personale evitando, da una parte e dall'altra ogni e qualsiasi speculazione in danno della comunità.

Informeremo i lettori sui lavori del Congresso e sui risultati delle trattative in corso per l'attuazione di questo nuovo passo della cooperazione.

La nuova divisa per gli ufficiali dell'esercito

ROMA, 20.

Riproduciamo da "*La Nazione*":

La Commissione speciale nominata per lo studio della divisa degli ufficiali, ha terminato i suoi lavori e le sue conclusioni sono state approvate dal Ministro della guerra. Saranno quindi emanate presto le norme esecutive.

Le disposizioni principali in merito alla divisa sono le seguenti:

1. — La divisa nera, anche facoltativa, è abolita. Il suo uso sarà permesso ancora per un periodo di tempo che sembra possa essere di un anno dalla data della pubblicazione del Decreto.

2. — La divisa da usarsi in servizio e fuori servizio sarà soltanto quella grigio-verde. Vi sono due specie di divise: la grigio-verde ordinaria e quella di parata. La tenuta ordinaria sarà pressochè uguale all'attuale e poco differente della tenuta di parata. Il colletto della giubba sarà di velluto nero per tutte le armi con le filettature e le mostrine caratteristiche delle varie armi. Come nella giubba di ante-guerra i bottoni saranno metallici ed esterni, come esterne saranno le tasche. Si applicheranno inoltre le controspalline formate di cordoni intrecciati a nodo di Savoia, si porterà la sciarpa azzurra non a tracolla ma attorno alla vita, come gli Ufficiali dei corazzieri.

La tenuta ordinaria grigio-verde sarà simile all'attuale, soltanto le tasche ed i taschini della giubba saranno applicati esternamente, all'uso inglese. Il colletto sarà di panno nero, i bottoni di osso, ma applicati esternamente. Fuori servizio, sarà facoltativo l'uso del pantalone grigio-verde lungo, con sottopiede. I pantaloni avranno doppia banda di seta grigio-verde, tramezzata dalle filettature caratteristiche delle varie armi.

3. — Colla tenuta di servizio, sarà obbligatorio per tutte le armi il cinturone. Fuori servizio e coll'uniforme di parata sarà obbligatoria la sciabola.

4. — Nulla è mutato per i distintivi indicanti i gradi.

5. — Il copricapo sarà il berretto attuale con tenuta di servizio e fuori servizio. Nella grande uniforme e nella tenuta di marcia, gli ufficiali di fanteria, di artiglieria e del genio useranno il cappello da alpino, ma senza penna. La cavalleria ed i bersaglieri conserveranno i loro speciali copricapo. I soli alpini avranno il cappello colla penna.

Sensazionale arresto a Torino

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Il «Giornale di Roma» riceve da Torino che in seguito alla constatazione di gravi irregolarità amministrative risultate da una rigorosa inchiesta, è stato arrestato il Colonnello Antonicelli direttore di quella Scuola militare.

L'impressione di questo arresto è stata grandissima.

Una rappresentanza dei Riformisti da S.E. Mussolini

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 27.

(Sabelli). — S. E. il Presidente del Consiglio ha ricevuti gli onorevoli La Loggia e Berardelli rappresentanti del partito Riformista.

S. E. Mussolini si riserva di esaminare il memoriale tendente a far entrare il partito riformista nell'orbita governativa.

Il ritorno di Serrati in Italia

(*Nostro telegramma particolare*).

MILANO, 27.

(Sabelli). — Serrati direttore dell'*Avanti*, reduce da Mosca, ha redarguito il redattore capo del giornale Nenni ed altri redattori che cercavano dare un indirizzo diverso al giornale. Imponeva fra l'altro l'immediata uscita di Nenni e colleghi che però si sono barricati dichiarando di attendere il responso della direzione del partito, unica competente a giudicare la loro opera. Nel mentre che si attende la soluzione Serrati ha nominata una nuova redazione.

Un monumento a Diaz

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Si è costituito in Milano un comitato esecutivo di cittadini Brasiliani, avente per scopo la erezione di un monumento al Generale Diaz a Napoli.

Il Presidente della Czecoslovacchia in Italia

NAPOLI, 28.

Prossimamente transiterà il Presidente Benes della Czecoslovacchia diretto a Taormina.

I fascisti parmensi per la restaurazione dell'erario

PARMA, 28.

I fascisti di Borgo San Donnino consegnarono al Prefetto settantamila lire per la restaurazione del pubblico erario.

L'on Paolucci alla Milizia Nazionale

ROMA, 28.

Il Deputato Paolucci, dopo la fusione dei nazionalisti e dei fascisti in un unico partito, ha scritto all'on Mussolini chiedendo di essere iscritto come semplice gregario alla Milizia Nazionale.

In onore della Marina Mercantile

VENEZIA, 28.

A bordo del Piroscafo *Loredana* della Società Veneziana di navigazione, ebbe luogo la consegna della targa di bronzo offerta dalla lega navale a ricordo dei sacrifici e dell'abnegazione dimostrata dalla marina mercantile durante la guerra.

Il Congresso internazionale delle Camere di Commercio a Roma

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Al Congresso internazionale delle Camere di Commercio che si terrà a Roma dal 18 al 25 marzo vi parteciperanno i rappresentanti del Belgio, Danimarca, Spagna, America, Francia Inghilterra, Svezia, Cecoslovacchia, Svizzera.

La giornata della Principessa Jolanda a Torino.

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Torino ospita ancora la Principessa Jolanda. Ieri a mezzogiorno si recò a colazione alla casa del fidanzato e nel pomeriggio con la famiglia del Conte Calvi si recò dalla zia Marchesa Della Valle dama della Regina Elena che dette un intimo ricevimento in onore dei fidanzati. La sera restarono a pranzo dalla zia, poscia accompagnata dal fidanzato fece ritorno alla Reggia.

* * *

ROMA, 28.

(Sabelli). — La *Gazzetta del Popolo* dice che S. A. R. la Principessa Jolanda è giunta a Torino per prendere, con la famiglia del fidanzato, gli ultimi accordi per i preparativi delle nozze.

All'arrivo alla stazione erano ad attenderla numerose signore e fasciste, ma nessuna autorità, giacchè la Principessa Jolanda viaggiava privatamente. Nello stesso treno, ma in un'altra vettura, era S. A. R. il Duca d'Aosta che appena disceso, salutò affettuosamente la cugina Jolanda vestita semplicemente ed accompagnata dal Conte e dalla Contessa della Trinità.

Arrivata, S. A. R. al Palazzo Reale, venne subito quivi raggiunta dal fidanzato che, assieme al gentiluomo ed alla dama di servizio, prese parte ad una colazione intima. Nel pomeriggio tutti si recarono a visitare la famiglia dei suoceri Conti Bergolo e poscia al Castello di Moncalieri a visitarvi S. A. R. la Principessa Laetia. Alla sera, pranzarono alla Villa Calvi.

Gli Ufficiali di Cavalleria della Scuola di Pinerolo prepararono, per le nozze della Principessa Jolanda, un magnifico vassoio d'argento, artisticamente lavorato, che reca lo stemma della Scuola.

Da fonte autorevolissima si assicura che in occasione delle nozze della Principessa, fissate per il nove del prossimo mese di aprile, avverrà la nomina di trentun senatori fra i quali sono i più alti nomi della scienza, della politica e della letteratura.

Un altro fidanzamento Reale?
Il fidanzamento della Principessa Mafalda

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Il *Mattino* di Napoli dice che negli ambienti politici e diplomatici della Capitale, si dà per sicuro il fidanzamento della Principessa Mafalda con il Principe Ereditario del Belgio. Sembra che fra i due giovani si sia manifestata una corrente di simpatia fin da quando i Reali del Belgio furono a Roma in visita ai Reali d'Italia.

Il mendicante-benefattore "Talia„ assassinato

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Da più di vent'anni, un vecchio mendicante soprannominato Talia, percorreva giornalmente lo stradale Milano - Treviglio per portare il frutto della sua elemosina, diminuito di quel tanto necessario per il suo sostentamento, ad un Istituto Lombardo per le missioni Estere.

Alcuni malviventi hanno approfittato della puntualità delle passeggiate di Talia per appostarlo e assassinarlo a scopo di furto.

La popolazione di Treviglio, indignatissima di questo fatto ha rivolta la sua ira contro il pregiudicato Giacomo Gusmini presunto autore del delitto, e i Carabinieri sono appena riusciti a sottrarlo alla furia della folla.

Cronaca di Tripoli :: ::

Per la presa di Misurata

In occasione della vittoriosa occupazione di Misurata Città, che segna il nuovo indirizzo che l'Italia ha preso per mantenere il suo rispetto in questa Colonia, S. E. il Ministro delle Colonie, ha inviato il seguente telegramma a S. E. il Conte Volpi, Governatore della Tripolitania:

"*S. E. Volpi*

TRIPOLI

La riconquista della città di Misurata, splendido epilogo della vasta azione militare che dal confine tunisino alle rade della Sirtica ha trionfalmente riscattato la Tripolitania all'Italia, suggella con la affermazione della nostra forza invincibile i diritti della nostra sovranità sulle terre di codesta sponda. Da oggi incomincia per la Tripolitania il ciclo di una nuova storia nella quale sapienza di civili ordinamenti ed organizzazione di lavoro italiano dovranno realizzarvi la pace operosa maturata e garantita dalla vittoria.

A Vostra Eccellenza che è stata il saggio e risoluto realizzatore del programma nazionale in codesta Colonia, ai valorosi Comandi ed alle impareggiabili truppe che vi hanno riconsacrato eroicamente il prestigio e la potenza delle armi italiane, porgo, anche a nome di S. E. il Presidente del Consiglio, il ringraziamento ed il saluto del Governo, con la certezza di interpretare il sentimento unanime di ammirazione e di riconoscenza della nazione risorgente alle sue nuove fortune.

FEDERZONI

Ringraziamento pubblico a S. E. il Governatore

Ill.mo Sig. Direttore de « La Nuova Italia »,

Avevo presentato a S. E. il Governatore, domanda perchè si degnasse donare all'Ufficio di cui io sono capo, una sua fotografia. S. E. accolse benignamente la mia domanda e si è degnato far dono della sua fotografia, ornata di firma autografa, perchè rimanesse come ricordo per la fondazione del nostro Ufficio di Magistrato dell'Esecuzione e di Consulente di diritto presso i Tribunali Sciaritici.

Insieme con quella fotografia ho ricevuta una lettera dell'Ill.mo Commendator Di Napoli.

Esterno, per mezzo del Vostro Sp. Giornale, il mio immenso ringraziamento, e la mia viva gratitudine, al nostro benamato Governatore, per la benevolenza dimostrata verso il nostro Ufficio da lui fondato, che, si adornerà da oggi in poi di questa sua pregevole immagine come ricordo della fondazione e del suo esimio Fondatore.

Prego, V. S. Ill.ma, dar corso al presente mio ringraziamento pubblico.

Coi dovuti rispetti.

Il Magistrato dell'Esecuzione e Consulente del Diritto.
Avv. M. CADRI

Rinnovazione dei vaglia postali

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi, Direzione Generale dei Servizi Postali, comunica che con recente disposizione il Ministero delle Poste e dei Telegrafi è stato autorizzato ad accettare sino al 1° maggio 1923, le domande di rinnovazione dei vaglia postali emessi dal 1° luglio 1914 al 31 dicembre 1920 e non pagati nel periodo di validità, i quali, secondo le vigenti disposizioni, sarebbero già caduti in prescrizione.

Le domande di rinnovazione dei vaglia su accennati, presentate posteriormente alla data del 1° luglio 1914 al 31 dicembre 1920 e non pagati nel periodo di validità, i quali, secondo le vigenti disposizoni, sarebbero già caduti in prescrizione.

Le domande di rinnovazione dei vaglia su accennati, presentate posteriormente alla data del 1° maggio 1923 di cui sopra, verranno respinte senz'altro.

* * *

Con Decreto Reale in data 16 novembre 1921, l'Amministrazione delle Poste fu autorizzata, come è noto, ad accettare sino al 31 marzo 1922, le domande di rinnovazione dei vaglia non pagati, emessi dal 1 luglio 1914 a tutto il 31 dicembre 1918, e quindi già prescritti.

Tale beneficio è stato esteso, con recente disposizione, a tutti i vaglia emessi fino al 31 dicembre 1920 e si è stato prorogato il termine a tutto il 1° maggio p. v.

Conseguentemente le domande di rinnovazione dei vaglia emessi nel periodo anzidetto — 1° luglio 1914 — 31 dicembre 1920 — dovranno essere presentate entro il 1° maggio 1923, trascorso il quale termine non potranno più essere accettate.

Una interrogazione alla Commissione per l'equo prezzo

Notizie da fonte attendibilissima c'informano che una triade di pescecani di Homs ha comprato dalle Truppe operanti, un grosso quantitativo di olio d'uliva che le Truppe stesse hanno, in grande abbondanza, requisito specialmente a Kassabat.

E fin qui, nulla da dire.

Ci risulta poi, sempre dall'informatore, che lo hanno comprato a L. 2 (due) la caraffa, misura che corrisponde a poco più che due litri.

Anche qui, nulla da osservare.

Ma ora, viene il buono, il nocciolo della questione, il bandolo della matassa: l'olio in parola è stato caricato su due velieri ed inviato a Tripoli per esservi messo in vendita all'ingrosso o al minuto.

Alla Commissione per l'equo prezzo, che finora tanto ha discusso, e di tanta rettorica ha inondato la piazza, non può non esser noto che l'olio d'uliva, in Tripoli, si vende a L. 15 la caraffa, cioè ad 8 o a 10 lire al litro, semprechè a tal prezzo si possa avere.

Stando così le cose, ed in attesa che di giorno in giorno quest'olio arrivi e, inondando la città, mondi soverchiamente le tasche dei noti speculatori e degli affaristi, noi chiediamo alla suonominata Commissione se, ed eventualmente in quale misura, l'olio fino potrà scemare di prezzo, rendendosi più accessibile alle borse dei cittadini e non solo ai teneri palati dei ricchi buongustai che per solito, ne fanno larga incetta.

In questo affare la Commissione per l'equo prezzo potrà, se vuole, dimostrare che non sa fare solo della rettorica, come quella dell'aumento del pane, ma è in grado effettivamente di proteggere gl'interessi, ahimè quanto tartassati, dei poveri cittadini.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo « LEVANZO » diretto a Bengasi - Porto Said - Suez - Massaua - Mogadiscio, partirà venerdì 2 marzo 1923 alle ore 12.

Le nuove tariffe sulle linee di Navigazione

Tripoli - Napoli 1ª classe ordinaria L. 403, Militare 308,80; 2ª classe L. 269,70 e L. 206,50; 3ª classe Lire 125 e L. 92.

Tripoli - Siracusa 1ª classe Lire 241.70 e L. 182; 2ª classe L. 162,20 e L. 123.30, 3ª classe L. 76 e L. 55,15.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette « CITTA' DI ROMA »

Stasera avrà luogo l'annunciata *Serata di Gala* con *Addio Giovinezza*, la graziosissima operetta tanto simpatica e tanto apprezzata.

Interverrà S. E. il Governatore e presenzieranno anche le Autorità civili e militari ed il Fascio ed i Combattenti in forma ufficiale.

Sarà cantato dalla Compagnia l'inno *Giovinezza*.

Domani, con *Mazurka bleu* avrà luogo la serata di Nino Fleurville.

Sarà un successone, ed il brillante e simpaticissimo artista, nell'intervallo del secondo atto canterà le ultime novità nel genere macchiettistico, facendo anche l'imitazione del noto macchiettista *Primo Cuttica*.

Il Fleurville c'incarica di prevenire che non si allontanerà dall'arguzia senza trivialità.

La *Principessa dei dollari* segnò, l'altra sera un successo per il valente tenore Campanini che, nell'intermezzo del secondo atto cantò molto bene uno spunto della *Carmen* e la romanza della *fèerie Dall'Ago al Milione* essendo quella la sua serata d'onore.

Anche la Levial fu applaudita per la sua voce aggraziata, quantunque la brava artista fosse da poco ristabilita in salute.

Tutta la Compagnia fece benissimo.

Ci piacerebbe, però, che l'orchestra fosse più affiatata e più, diremo così, armonizzata, e rispondesse agli sforzi che fanno i maestri Giannrossi e Calderone.

Alhambra

Oggi all'ALHAMBRA:

« LA STIRPE DEI DUCHI »

Lavoro profondamente umano ed avvincente, scritto ridotto per lo schermo dal notissimo autore drammatico Comm. Alfredo TESTONI.

Bella, forte e giusta, è in questo lavoro, l'interpretazione della distinta e simpatica RINA MAGGI, artista dotata di grandi risorse sceniche che ha compresa e vissuta la creatura della commedia.

L'allestimento scenico, è ricco, ricercato e signorile.

Imminente:

« MEA CULPA »

bellissimo capolavoro drammatico in due serie, interpretato dalla celebre attrice francese SUSANNA GRANDAIS.

Fiori d'arancio

Nel comunicare ieri il fidanzamento del nostro amico sig. Mazzolini con la signorina Golisciani, abbiamo, per errore, pubblicato Manzini.

Ci affrettiamo, pertanto, a correggere, spiacenti dell'errore.

"ECHI E COMMENTI"

Il n. 5 (anno IV), del 15 febbraio u. c. di questa importante Rassegna universale della stampa, diretta dal senatore Achille Loria, pubblica i seguenti notevoli articoli e commenti:

Ancora le Opere pubbliche e l'Istituto internazionale di finanziamenti esteri in Italia — On. *R. De Vito.*

Letizia italiana ed auguri olandesi — Sen. *Emilio Faelli.*

L'Italia e la questione della Ruhr — Un *ex Ministro.*

I rapporti fra la Jugoslavia e la Bulgaria e gli attentati terroristici — *Vico Mantegazza.*

Per la ricostruzione di Smirne — *Yakir Behar.*

Fascismo e internazionali — On. *Guido Pighetti.*

La mozione del Partito Socialista Unitario — On. *Gino Baldesi.*

L'azione del Governatore nell'Alto Adige — *Luigi Credaro.*

Commento alla stampa francese — *M. Vaccaro.*

Commento alla stampa germanica — *Paolo Ceci.*

Commento alla stampa inglese — *Luigi Luiggi.*

Commento alla stampa olandese — *Vincenzo Carboni.*

La confeenza internazionale doganale — *M. Ruini.*

Verso la sistemazione bancaria.

A proposito della Banca Nazionale di Agricoltura — Professore *Augusto Graziani.*

La sistemazione finanziaria ed economica dell'Italia — Prof. *Gino Arias.*

La riorganizzazione finanziario-amministrativa — *Giuseppe Montemurri.*

Come l'Inghilterra provvede alla disoccupazione — On. ing. *Luigi Luiggi.*

I congressi internazionali e la questione delle case — *M. Ruini.*

La durata della ferma in Francia — Gen. *R. Bencivenga.*

Un'altra conferenza di Washington? — Amm. *Ettore Bravetta.*

I trattati navali di Washington — Col. *G. Laghezza.*

ECHI E COMMENTI pubblica, inoltre, una estesa rassegna della stampa estera, nonchè gli avvenimenti della decade in Italia ed all'Estero.

FERROVIE DEL GOVERNO della Tripolitania TRIPOLI

Avviso d'asta per vendita d'oggetti fuori uso - Esuberanti

Si rende noto che quest'Ufficio procederà il giorno 5 Marzo 1923 alle ore 10 nei propri locali alla vendita ad asta pubblica dei materiali fuori uso o esuberanti nel Magazzino.

Rame in lamiera (rottami) Kg. 3600 a L. 5,50 al Kg.

Rame in limatura e tornitura Kg. 500 a L. 4,00 al Kg.

Rottami di acciaio (Cerchioni) Kg. 3552 a L. 0,20 al Kg.

Copertoni per automobili, fuori uso Kg. 770 a L. 0,35 al Kg.

Circa le modalità per le offerte ecc. chiedere schiarimenti alla sede del locale Magazzino Approvvigionamenti presso la ex Stazione Smistamento Via Riccardo.

Il Direttore dei Servizi Ferroviari
Ing. Binetti Fausto

Sementi per fiori e ortaggi
Successori FANTOCCI & BERRETTA

Ringraziamenti

Il Sig. Costantino Dandaco, i figli, la famiglia Giorgio Theodoru, e la famiglia Gica Malsi ringraziano tutti coloro che vollero associarsi al loro dolore, accompagnando la salma all'ultima dimora la loro cara estinta madre Smaragdo.

PROVARE PER CREDERE

Ristorante Napoli
Corso Vittorio Emanuele III
Chiedete pranzo a L. 4 con scelto Menù

NOTE UTILI

PER L'ASSICURAZIONE CONTRO L'INVALIDITA' E VECCHIAIA

Con R. D. 27 Ottobre 1922, Numero 1479 (*Gazzetta Ufficiale* 28 Novembre 1922, N. 278) sono state apportate notevoli modificazioni al decreto-legge 2 Aprile 1919, N. 603, concernente provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia.

Le dette modificazioni riguardano tanto le persone soggette all'obbligo dell'assicurazione, come le esenzioni dal detto obbligo. Contemplano altresì la misura degli assegni, nonchè le penalità per la mancata assicurazione da parte dei datori di lavoro ecc.

IL RICUPERO DEI CAPITALI ITALIANI INVESTITI NEL PRESTITO AUSTRIACO.

Con R. Decreto 10 Settembre 1922 N. 1365, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 Novembre 1922, Numero 258 è stata approvata la convenzione per l'annullamento degli investimenti in prestiti di guerra effettuati in Austria con somme spettanti ai sudditi italiani. La convenzione stabilisce che le dette somme dovranno essere rivalutate in lire italiane al tasso di cambio prevvisto nel comma dell'art. 248 del Trattato di S. Germano (0.8087 per corona austriaca) con i relativi interessi al 5 %.

Dovendosi ora addivenire alle operazioni all'uopo previste dalla Convenzione, occorre che gli interessati, i quali non avessero ancora presentato apposita denuncia all'Ufficio di Verifica e Compensazioni presso il Ministero dell'Industria e Commercio, si affrettino a fare tale denuncia corredandola di indicazioni e documenti atti a comprovare nel modo più preciso possibile che le somme investite furono ricavate dai beni messi sotto sequestro o comunque gestiti in via coattiva da amministratori austriaci durante la guerra.

S. A.

I RAPPORTI COMMERCIALI ITALO-OLANDESI

Nel 1913 si importavano dall'Olanda per 4 milioni e mezzo di lire di materie gregge, 8 milioni di semi lavorati, oltre 3 milioni e mezzo di prodotti fabbricati, circa 2 milioni e mezzo di generi alimentari e animali vivi.

Negli ultimi anni le importazioni dall'Olanda sono aumentate, e nel 1921 con maggiore slancio rispetto al 1920. Si è importato in prevalenza gomma greggia, budella e vesciche, semi di barbabietole, lino greggio, corteccia di china, guttaperca, coke, carbon fossile per navi, materie gregge vegetali, fecola di patate, olio di lino e di soya, paraffina, stearina, burro di cacao, vetri per specchi, articoli sanitari in ceramica, zucchero, sprito greggio e rettificato, lampadine elettriche, accessori per macchine di navi e merci di bordo.

Anche la maggior parte dei prodotti italiani di usuale esportazione son in aumento: gli aranci e altri agrumi, le mandorle ed altre frutta, ortaggi, canapa, droghe, sugo di liquerizia, zolfo, marmo, paste alimentari, essenze, olii, automobili e copertoni.

Basandosi sulle statistiche del 1920, l'Italia occupa nel commercio mondiale dell'Olanda, per ciò che riguarda il quintalaggio; il ventesimonono ed il tredicesimo posto con lo 0,46% del movimento d'esportazione, ed il ventunesimo posto con lo 0,42% del movimento generale.

Per ciò che riguarda le Colonie, le Isole di Giava e Madura, hanno importato dall'Italia:

nel 1919 Fl. 369.000; nel 1920 Fl. 4.250.000; nel 1921 Fl. 4.402.795 mentre l'importazione totale di queste due isole è stata di Fl.812,306,479.

Sono in corso avanzate pratiche per l'importazione dall'Olanda di bestiame da latte, specie per le provincie di Cremona e di Piacenza.

S. A.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

La serata d'onore di Nino Fleurville

Domani sera

al Politeama

Quasi interamente il Politeama è già esaurito.

E' bastato che Nino Fleurville annunciasse la sua serata perchè il pubblico che lo apprezza e lo ama accorresse numeroso. Infatti Fleurville, che costituisce una delle colonne della Compagnia « Città di Roma » sta lontano dalle trivialità ed, in genere, dalle plateali banalità cui ricorrono di solito i « brillanti » delle Compagnie d'operette, e sa dare il giusto tono alle sue barzellette.

Di *verve* inesauribile sa come tenere allegro il pubblico con trovate gustose e con la sua grande padronanza della scena per cui sempre è richiesto di *bis* e *tris*.

Siamo sicuri che domani sera la sua serata segnerà per lui un altro successo.

Ultim'ora

Il direttore generale dell'Areonautica a Torino

TORINO, 28.

Nel pomeriggio giunse a Torino il direttore generale della areonautica civile, Mercanti, proveniente in volo da Milano.

Il Mercanti visitò gli stabilimenti della Fiat e dell'Ansaldo e l'hangar di Miraflori. Sempre per via d'aria è ripartito per Roma.

Disposizioni per le scuole

ROMA, 28.

Il Ministro dell'Istruzione ha disposto che in tutte le scuole siano esposte le carte geografiche dell'Italia con l'indicazione dei nuovi confini.

Per la Milizia nazionale

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 28.

(R). — La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto-legge 28 gennaio u. s. col quale si autorizza una maggiore assegnazione di un milione di lire nel bilancio del Ministero dell'Interno, per spese concernenti la Milizia per la difesa nazionale.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 28-2-1923

STAZIONI:

Tripoli. temperatura:
Massima 19 8 minima 7.3

Azizia temperatura:
Massima 26.4 minima 4,3

Sidi Mesri temperatura
Massima 23.7 minima 6.6

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 28

Consolidato	
Parigi	127,68
Londra	97,68
New-Jork	20,70
Berlino	0,00
Oro	390.44

Annunzi Economici

CAUSA PARTENZA vendesi o affittasi giardino con palme, olive, pozzo e casa, a Feschlum.

Per sciarimenti rivolgersi Vincenzo Tinè Corso Vittorio Emanuele.

VENDESI lo châlet della Società Canottieri. — Per trattative rivolgersi ai Sigg. Paolo Viganò e Giuseppe Olivieri.

IL BARBIERE CAROLLO

Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

Carbone vegetale Italiano

— L. 62 al quinale —

Uso domicilio (minimo Kg. 50).

Al dettaglio L. 0,65 al Kg.

SPECIALI CONDIZIONI AI RIVENDITORI

Magazzino: Sciara Sidi Amura (salita Comando Truppe) N. 30.

Spaccio: Zenghet El Hamri (rimpetto al Notaio Simoni).

N.B. — Questo carbone, data la qualità forte della legna (quercia) ed il modo perfetto con cui vien lavorato, è molto più economico di qualunque altro, perchè sviluppa una percentuale di calorie molto superiore, tanto da essere ricercato per il funzionamento di motori a Gas povero, quale quello del molino e pastificio militare.

LICENZA

elementare,
tecnica,
complementare,
normale

DIPLOMA LEGALE di

Ragioniere, Geometro, Agronomo
Prof. di Stenografia Nazionale
Patente di Segretario Comunale

possono conseguirsi in pochi mesi, studiando in casa, per mezzo delle facili ed accurate lezioni individuali della

Scuola per Corrispondenza

— degli —

ISTITUTI "E. MESCHINI,,
ROMA (1) - Telef. 89-50

Via Tre Novembre, 96

ben noti in Italia da oltre 18 anni come

I PIU' FREQUENTATI
I PIU' ACCREDITATI
I MEGLIO ORGANIZZATI

Gratis a tutti l'opuscolo illustrato 'La Scuola in Casa.'

contenente anche il programma dei dei Corsi accellerati di Contibilità Cultura, Commerciale, Lingue estere Stenografia Nazionale.

Metodi propri, brevettati, riconosciuti ufficialmente dallo Stato, premiati con le massime onerificenze.

TARIFFE INFERIORI
a quella di qualsiasi altra Scuola

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria Impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

---

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94 —

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30 - e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali	Servizi speciali per trasporto
Spedizioni	Mobilia - Garanzia rotture ..
Noleggi velieri - vapori ..	Imballi convenienti .. .. ..
Assicurazioni	

A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

SOCIETA' COLONIALE ITALIANA

AGENZIA DI TRIPOLI

Cemento Salona "Tour,,

"SPALATO,,

Ottimo Cemento in sacchi

Prezzo L. 25 per q.le tele da restituirsi

Legname Abete "Carinzia,,

Tavolame e Moralame di tutte le dimens. a L. 370 a m.³

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare cc pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esam. urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enselnira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N. 128.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli ... ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Misran 15

"LA VARECCHINA,,

Società Anonima Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA

Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina *liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la sparizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.*

Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.

Serve anche per pulire e disgrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, laterizi, ecc.

LA VARECCHINA *giusta relazione di perizia dal Prof. FAELLI* del Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma *per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al* bacillo del tifo, spirillo del colera pidocchi, cimici, pulci, ecc.

Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.

In vendita presso tutti i negozi e farmacie.

Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA

Sciara Sidi Aisa N. 60 (Dara Piccola)

RAIMONDO ZACCARIA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

---

QUESTA SERA AL POLITEAMA

Grande Serata Patriottica

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la **Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI**

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

للتحرير والادارة والنشر

مدير ابلس شار ، ويطربه مانوئيل الثالث
معل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיוה סאבק] —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אללכמיס 1 מארסו 1923 — מואפק 13 אדר 5683

تفاصيل عن احتلال مصراته

(من مكاتبنا الخصوصي)

مدينة مصراته ٢٦

ان مصراته لقد عادت تحت سلطتنا وهي لنا آنذاك الدور العجيب للاعمال المجيدة الذى فكرة بمهارة وارادة بعزم وعزيمة صاحب الدولة الكونت وولبي وباشر به الكولونيل المقدام بيزاري يوم ٢٦ جنايو ١٩٢٢ بامر تيلائه الباهر علي مرسي مصرته لقد تم اليوم بالظفر والانتصار باحتلال مدينة مصراته

وهى في قبضتنا عاصمة تلك الجمهورية الهمجية الطرابلسية التى تلالات عليها برهة من الزمن نجمة سعد خيالى غابت اليوم الي الابد بين لمعان نار واهراق دم وموت احمر وعلي ذلك القصر نفسه من حيث القيت لمدة ثمان سنوات التهييجات والسب والشتم والاهانات ضد شرف ايتاليا وهيبتها واعتبارها يخفق من اليوم بعظمه عاليا وحيا ومنورا باشعة الشمس الساطعة علمنا الشائق المثلث الالوان بين حماسة وتهللات عساكرنا الابطال الذين جددوا في هذه البلاد مجد رومه الابدية

فان العدو الذى افتخر الى الامس لاوهاننا ومصائبنا بعد ان دافع دفاعا شديدا وعنيفا عن كل موقع من مواقعه وبعد انكساراته الاخيرة الدموية في راس القطارة ووادى الكمام ولى الادبار ذليلا ومخذولا وقد اعتراه الكد والم به الياس ليجد له ملجا امينا في مكان بعيد وهو يسوق في البرارى الخالية موكبا لا ينقطع من الوف من الاهالى الابرايا الذين يقاسون البرد من دون سقف ياوون تحته ومن غير كسرة خبز يسدون بها جوعهم وقد استاصلهم روساوهم بالعنف والقساوة من مواطنهم واراضيهم

واما مدينة مصراته ولو ان ديارها وساحاتها اضحت خاوية من سكانها الدين هجروها مسخرين فشرعت تخفق كانها جزء من ايطاليا وطننا العزيز وبرن فيها صدى هتافنا الشديد (فلتحيي يطاليا)

ج ب كوستا

—•o•—

مسالة السكك الحديدية

في الرور

باريس ٢٦

جاء من دصلدرف ان مسالة السكك الحديدية في بلاد الرين ستحل في هذ الاسبوع علي اثر وصول الكاتب العام في وزارة الاشغال العمومية الفرنسوية

كتاب اصفر فرنسوى

باريس ٢٦

واصل الرئيس بوانكارة بسط بيانه امام اللجنه الخارجية ضمن مجلس الاعيان من الحالة في بلاد الرور وعن شوون المشرق الادنى ونشر اللجنة بانه سينشر عن قريب كتاب اصفر يحتوى علي الوثائق المتبادلة بين الدول الي يوم ٤ فبرايو وهذا كتاب الاصفر الذي قد تم جمعه سينشر في وقت واحد في باريس وروما ولندرة يوم ٢٨ فبرايو وسيحتوى علي جميع المذاكرات الشفاهية بتمامها

من معاهدة لوزان

باريس ٢٦

تلقت جريدة ايكودي باري من ستوكهلم ان البلشفيين والالمان يسعون بكل قواهم لمنع الاتراك من ان يوقعوا معاهدة لوزان وان الكولونيل موزيرت احد العاملين الالمان في اركان حرب الجيش الروسى الاحمر بعد ان رافق الى المانيا الكونت راوتازان سفير المانيا في موسكو سافر الى انقرة لتنظيم عمل مشترك بين المانيا والروس في بلاد الرور

ضبط الفرنسويون

١٢ ملياراً و ٨ ملايين

من المارك

برلين ٢٦

ضبط الفرنسويون ١٢ مليارا و ٨ ملايين من المارك ملك الرايخسبنك من القطار برلين كولونيا عند عبوره من محطة هنكستاي

بولولونيا وحدودها

لندره ٢٦

ايدت جريدة التيمس ان الحكومه البولونية سلمت الي موتمر السفرا مذكرة طلبت فيها منه ان يخط الحدود اللثوانية مع بولونيا حسب الفصل ٩٥ من معاهدة فرسايل

...

احتجاج الروس

عن مسالة عمل

لندره ٢٦

بعث شيشرين للحلفا برقا لاسلكيا احتج فيه علي تعيين ممل الى لتوانيا من طرف موتمر السفرا من دون ان يسالوا روسيا عن رايها في هذه المسالة

الحدود الشرقية

لبولونيا

لندره ٢٦

تناولت جريدة الديلي مايل من ريغا ان شيشرين يتذاكر هذه الايام في منسك للوصول الى اتفاق خفي مع المندوب اللثوانى الخاص في شان حدود بولونيا الشرقية

،،،✻ اعلان ✻،،،

من دائرة الزراعة للفلاحين

يعلن للفلاحين انه وصلت في هذه الايام الى دائرة الزراعية الملوكية جماعة قضابين من سفاقس لتقضيب (زبر) اشجار الزيتون في سوانى الوحات وانها مستعدة لخدمة كل الفلاحين الذين يطلبون خدمتها وتقبل الطلبات في دائرة الزراعة الملوكية

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصى للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية لدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

اعلان بيع

تباع بطاطة بيضا (شكل انكليزى) لا يحتاج زرعها كثيرا للشرب وجيدة الغاية للزرع

المائة كيلو بثلاثة وثمانين فرنكا

توجهوا الى مغازة الزهور والبقول عند فينوكيارو

علي زاوية سوق الخبزة

—•o•—

اعلان

دار للصحة للاستاذ اونوارتو للجراحة والتوليد ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

תלזומנא לנכררו נשר אואמר אלחכר מה באש תויד תטאלע עליהם האדוק אל־נאס אלדי לם צא־פו קראיתהם אמס

—•o•—

לאג'ל תנצים ביוע אלאשיה אלאכתר לאזמה צדר ואלי אלולאיה באמר והאדא אכתצארהו :

אלפצל אלאוול

מן תאריך 5 מארסו אלקאבל אילה אמר ג'דיד ג'מיע אלתג'אר ואלביאעין באל ג'מלה או באלמקאצע מג'בורין ליחטמו עלא בצאיעהם אלמנשורה ללביע ורקה או אש־שארה ג'ירהא יביינו פיה סום אלביוע

אלפצל אלתאני

אלבצאיע אלמלזומין בחטמאן אלורקה אלמדכורה הומא ג'מיע אג'נאס אלמאכר לאת ־ אשיה מלבוסאת ואלבאס אלאבייץ (קמאג' וסראול וג'ירהם) אלדוואת אלמכצ־צה) אשיה אללאזמה ללמכאתב ־ אלאת אלזראעה ואלאת לואזם אלחוש

אלפצל אלתאלת

כל מן יכטא אלאואמר אלמדכורין יתבלג' ללג'נת אלתמן אלעארל והייא תעא קבהו בג'אוה תתוסע מן עשרין לכמסמייאת פרנך ־ ואלדי יתעאקב ויעאוד ג'למתהו תק דר אללג'נה אלמדכורה תאמר בתסכיר מחל הו מוקקת

טראבלס ת׳ 15 פיבראיו 1923

מצה אלואלי וולפי

פתח אלתג'ארה טעא אלדואכל

ג'רפת אלתג'ארה תבלג' אן חכומת טראבלס בעד תבדיל אלחאלה אלסיאסיה אלעסכרייה מתע אלמסתעמרה אמרת :

אוול ־ מן תאריך ואחד מארסו אל־קאבל ינפתחו ג'מיע ממשאת אלמרור מתע חבבילת כמטת מראפעת טראבלס מן אל־סאעה סתה מתע אלצבאח ללסאעה סתה באלליל

תאני ־ פי אלתאריך אלמדכור ינקאמו ג'מיע תצ'ייקאת תררית אלתג'ארה לג'מיע אלמנאטק אלדי מוג'ודין תחת סלטת אל־חכומה אלתאממה

תאלת ־ מנע אלתג'ארה באקי מדאום עלא ומן אלמנאטק אלדי לליום באקי מנאפ קין ולא מא קדמוש כ'צעהם ללחכומה

ראבע ־ אלסלמה אלסיאסיה ורג'אל אלכאראביניירי לינעל אלמחאפצ'ה אללאזמה מן כ'עץ תג'איר אלדי הומא יפססדו אל־תג'ארה עוץ' מא יצלחוהא או יסבבו צ'רר ללסואק

כ'אמס ־ אלסלמה אלסיאסיה ורג'אל אלכאראביניירי במואפקת אלבלאדייה מא־דונין פי בעץ' מטארח ליג'צמו כ'רוג' אלבצא יע וג'לבהם ותתא תוקיף אלתג'ארה מוקקת עלא אלאשיה אלואידה או אלג'אקצה

אלכ'אטין עלא אלאואמר יתעאקב כחנו אלבצאיע ונצף קימתהם יג'עמא למו חקק אלכ'טיה ואלנצף אלתאני ללבלאדיה מעלום אן תתריד אלתג'ארה או פת כ'צ'ן עלא אלביע ואלשרה

אממא פוק אלמחללאת אלעמומייה [טבארן וקהאוי] באקי יתג'ראו אלאואמר אלמאבקה כמא באקי ממנועה אלתג'אדר תבע אלג'יוש מן ג'יר אמר קיאדתהם

—•o•—

תפצילאת אחתלאל מצראתה

(מן מוכאתבנא אלכ'צוצי)

מצראתה 26

מצראתה מתאענא !

אלמקצר אלדי נוואה ונווזהו מעארת אלואלי באלפכר ותממהו באלפעל אלשג'יע כולונילו פיתסארי יום 26 פיבראיו 1922 באחתלאל מרסת מצראתה (קצר אחמד) אג' תהא אליום בנצרה עג'יבה באחתלאל בלאד מצראתה

בלאד תכ'ת אלג'מהוריה אלעריבייה הייא אליום רג'עת מתענא

פוק האדאך אלקצר אלדי מן תמניה סנין מנתהר פי מגאבשה , שתם וסב לל־שרף אלטליאני אליום תלהלב מעא צ'ו אל שמס ותשעשע בנדירתנא מתללתת אלאלואן בין פרח וסרור אלעסאכר וצ'רב אלבארוד לאשארת פרח ונצר עסאכר קוות פיתסארי

אלעדו אלדי חתא לאמס כאן מנצור מן רכ'אוותנא וקללת בלכ'תנא בעד מחאמיאת שדידה וג'יר מופידה בעד כסראתהו אלדמו־מייה אלאכ'רין פי ראס גמטארת וואדי כעאם אליום הארב מן ג'יר מא יערף וין ימשי עייאן, קליל אלאמג'ייה, באקי ידוור פי מע ג'ל תאבת ובעיד ראפע תעבהו פי אלכ'לא אלסחארי ומתוזע מן קג'אבל טייארין אל הוא, פי האלה מסכפה, ג'מאעת עיאלהו אלכתאר ומצלומין מקלקין מן אלברד מן ג'יר סקף ומן ג'יר מונה מקלעין מן אראציהם באלטרדה

ג'. ב. כוסטה

מלוך אנגלטררה ברומה

יכ'בברו מן רומה אן ג'לאלת מלך אנג־גלטררה ורפיקתהו יזורו רומה פי אוול שהר מאתג'י אלקאבל

זלזלה ג'ריבה

כולוניה 25

אשארת זלזלה כבירה עלא בעד 5 או 6 מיאל ויסכן פי אלבחר אלתנדי

אלחרכה דאמת תקריב ארבעה סאעאת וכלפת בלא שך צ'רר כביר

מעאמלה ג'דידה

מעאות די פאניאגי קדים ללראיס מוסוליני צורת אלמעאמלה מתע זוז פרנך אלדי יצירו ען קריב . הומא יכונו מן ניכל מן ג'יהא בצורת אלמלך ומן אלג'יהא אל־אכ'רה אשארת אלפאשו ויסכן יבראו יצ'ורו פי נהאית שהר ג'וניו

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 51 TRIPOLI, Venerdì 2 Marzo 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Le operazioni di polizia a Misurata

(dal nostro corrispondente di guerra)

MISURATA CITTA', 1.

La situazione permane stazionaria in perfetta calma.

E' da rilevarsi che a causa delle continue defezioni prodotte dai dissapori tra i Capi, le varie mehalle si assottigliano giornalmente.

Numerose cabile, stanche di vagare tristamente attraverso le steppe desolate, sotto l'acqua, il vento, la tempesta, che in questi giorni specialmente hanno infierito sulla regione, tormentate dal freddo e dalla fame, chè nella fuga loro imposta tutto hanno abbandonato, stremate dalle aspre fatiche cui da vari giorni sono sottoposte, hanno chiesto di sottomettersi.

Numerosi sono i casi pietosi che si apprendono, le scene strazianti alle quali si assiste.

Molti vecchi e molti bambini sono morti per fame, per freddo, o per la stanchezza del vagolare nell'ansia e nell'attesa della morte che attorno aleggia, sotto il curbasc implacabile dei capi che percuote, ognuno, senza pietà, per ogni minimo motivo.

A molti capi ascende il bestiame perito per la stanchezza della marcia senza posa, sotto le intemperie, senz'acqua e per regioni dove mancano i pascoli.

Parecchie mehalle sono state disciolte.

Dopo la situazione caotica creata dall'avanzare diuturno ed implacabile delle nostre truppe e dall'infelice situazione politica, ormai tramontata, il ridicolo esercito della, più ridicola ancora, giamurria, trascina i suoi lembi insanguinati e la sua grama esistenza attraverso la squallida petraia, non più fiero, come quando, da lungi, scagliava insulti e contumelie, alla ricerca di fortuna e di successi, ma abbattuto, demoralizzato, disorientato, alla ricerca di un sicuro asilo dove poter sicuramente posare, privo dell'ansia che lo assilla di una incursione dei nostri.

Attualmente sulla regione imperversa una violenta tempesta che finirà per demoralizzare del tutto i fuggiaschi, ed indurrà più è più cabile alla ragione.

G. C. COSTA

L'Aviazione nelle operazioni militari

Il valido concorso dell'aviazione che ha notevolmente influit sulla buona riuscita delle operazioni militari, a tutti è noto.

Il bravo Magg. Stanzani, Comandante dell'Aviazione, fin dal 21 febbraio si era trasferito ad Homs in volo, con uno S. V. A. per meglio dirigere le azioni di volo da quel Campo, ed assieme a lui partiva per Homs il primo nucleo di Caproni e S. V. A.

Il successivo 24, il Comandante la 12ª squadriglia, Tenente Palange che sempre valentemente concorse alle brillanti azioni delle nostre truppe, partì, a bordo del suo Caproni alla volta di Homs donde si recava a Misurata Marina per assumere il Comando di quel distaccamento e dirigerne i voli di bombardamento e di collegamento delle colonne.

Nonostante le condizioni atmosferiche avverse, tutti gli aviatori si son fatti onore. Nelle condizioni più contrarie, si sono effettuati ben 89 voli della complessiva durata di 77 ore, si sono lanciati 32 messaggi, 1360 spezzoni, 258 bombe, e mettendo seriamente a repentaglio la propria incolumità, pur di recare vantaggio alle truppe operanti, sono stati eseguiti ben 6 atterraggi in terreno impreparato e, quindi, inadatto, nei pressi delle Colonne alle quali vennero forniti viveri, materiali, e facendo anche pervenire la posta.

Per diversi giorni gli apparecchi sono rimasti allo scoperto, sia ad Homs che a Misurata Marina e, ciònonostante, tutti i piloti hanno volato egualmente poco curandosi che gli apparecchi avessero moltissimo sofferto per questo e non fossero nella piena efficienza.

Ufficiali e truppa, indistintamente, hanno preso parte, instancabili, ai voli. Il personale specializzato, motoristi e montatori, ha fatto veri sacrifici e si è prodigato in ogni senso, sia in volo che a terra, per l'ottima riuscita dei voli.

Della squadriglia che sì efficace fu nel suo concorso, facevano parte il Ten. Palange, pilota, col sergente maggiore Re e col Ten. Biagini, osservatore, il Ten. Mondini col Maresciallo Boscaroli, il Tenete Monacelli con sergente maggiore Bria, il Tenente Prela col sergente maggiore Vittorini, il Ten. Frigeri col sergente maggiore Angelelli, il Tenente Negroni, Tenente Tessari, Tenente Robiglio, Tenente Robbiano, Tenente Boitano, Tenente Alderighi col sergente Carboni e, osservatore, il noto Tenente Padovani.

Insieme al Tenente Palange, nel suo recente volo di bombardamento su Misurata, s'imbarcò sul Caproni anche il Capo Motorista della Mellaha per un eventuale aiuto.

Dopo i felici avvenimenti della Tripolitania

In occasione alla presa di Misurata, sono pervenuti a S. E. il Conte Volpi i seguenti telegrammi:

ROMA, 27.

Appena avuta notizia della presa di Misurata, S. M. il Re ha inviato a S. E. il Governatore della Tripolitania Senatore Conte Volpi il seguente telegramma:

« Saluto con vivo compiacimento l'annunzio dell'occupazione di Misurata che conclude brillantemente l'opera di conquista della nostra più grande colonia mediterranea. Possa cotesta terra, che già seppe gli splendori della civiltà romana, ritrovare sotto la benefica egida della nostra bandiera la pace concorde dei suoi antichi e nuovi abitatori ».

* * *

TUNISI, 27-2-23.

S. E. Governatore

TRIPOLI

Per la felice completa vittoria nostre armi voglia l'E. V. gradire mie vive felicitazioni nella ferma fiducia che sotto la Sua alta provvida guida Colonia raggiungerà rapidamente riassetto economico politico.

BEVERINI

* * *

BENGASI, 28-2-23.

Conte Volpi

TRIPOLI

Personalmente tengo esprimerLe sua ammirazione per opera svolta V. E. felice che nostra Venezia sia nuovamente glorificata contro armi musulmane dal valore suo eminente cittadino.

SCALETTA

* * *

BENGASI, 28-2-23.

Eccellenza Volpi Governatore Tripolitania

TRIPOLI

Associazione Combattenti Cirenaica esulta vittoria segnata sconfitta definitiva ribelli nemici d'Italia plaude valore truppe e saluta in V. E. magnifico assertore dignità nazionale.

Presidente SCAETTA

* * *

DERNA, 28-2-23.

Conte Volpi

TRIPOLI

A Derna ove trovomi giro ispezione giungemi graditissima notizia occupazione Misurata da me attesa ma non così immediata. Ne faccio a V. E. vivissime felicitazioni e soBengasi quanto qui lieta novella ha avuto larga ripercussione popolazioni metropolitana indigeni dando luogo anche a pubbliche dimostrazioni.

BUONGIOVANNI

* * *

BENGASI, 27-2-23.

Conte Volpi

TRIPOLI

In occasione presa Misurata questa Amministrazione elettiva invia E. V. e valorosi soldati Italia congratulazioni vivissime.

Sindaco MOHESCI.

* * *

BENGASI, 27-2-23.

Conte Volpi

TRIPOLI

A nome Partito Statutario arabo Cirenaica invio V. E. e valorosi soldati italiani felicitazioni vivissime per riconquista Misurata Italia(

Per Direttorio MOHEISCI LANEZI SCETUAN BISERCHI

* * *

BENGASI, 27-2-23.

Conte Volpi

TRIPOLI

Fascio Bengasi per mandato tutti italiani adunati celebrare riconquista Misurata invia triplice alalà al Duce ed ai soldati vittoriosi della Tripolitania rivendicata.

OLMI EPIFANI CONTI MONACELLI FABIANI GHIRINGHELLI PERIGLI.

I funzionari del Ministero delle Colonie da S. E. Federzoni

ROMA, 1.

I funzionari del Ministero delle Colonie si sono riuniti per riaffermare i loro sentimenti di disciplina e di devozione a S. E. Federzoni in occasione dei recenti e felici avvenimenti della Tripolitania.

Il direttore generale Niccoli in nome di tutti i funzionari si disse lieto di poter esprimere l'animo grato di tutta l'Amministrazione a S. E. Federzoni e al Governo, che con la loro politica seppero pienamente restaurare il nostro prestigio e la nostra autorità in colonia.

Rispose S. E. Federzoni dichiarandosi ben lieto della spontanea dimostrazione dei funzionari che indica il loro rinnovato spirito di patriottismo e suggella una promessa di valida collaborazione nell'opera che il Governo va svolgendo anche in Colonia per la restaurazione assoluta della nostra nazionalità.

Finalmente, ha soggiunto, l'Italia ha un dominio incontrastato della Tripolitania perchè seppe imporre con le armi il suo diritto.

La Tripolitania ha appreso che la Sovranità d'Italia è incrollabile.

Nel rievocare i nostri morti oggi ben vendicati e compensati del loro olocausto, così à concluso: « Dai loro tumoli, sulle sponde dell'Africa, rifatta per sempre Romana, Essi, come i fratelli gloriosi del Carso e del Piave, rinvigoriscono in noi un disciplinato e alacre proposito di aprire all'Italia vittoriosa le vie della sua grandezza nel mondo ».

Le parole del Ministro destarono una profonda commozione all'uditorio che le accolse con vivissimi applausi.

Giubilo a Bengasi per l'occupazione di Misurata

(*Nostro telegramma particolare*).

BENGASI, 27.

(Ritardato). — La notizia della presa di Misurata da parte delle nostre valorose truppe ha destato qui vivissima impressione; Bengasi è imbandierata e festante; dai fascisti venne organizzato un corteo al quale parteciparono oltre duemila arabi con la bandiera del Partito Statutario.

Applauditissimi parlarono il Deputato Gian Luigi Olmi ed il Sindaco Moheisci. Si acclamò a S. M. il Re, alle LL. EE. Mussolini, Federzoni, Volpi.

Al Conte Volpi, Governatore della Tripolitania ed assertore della dignità d'Italia, vennero inviati vari telegrammi di compiacimento e d'augurio.

La sessione di marzo del Consiglio dei Ministri

ROMA, 28

S. E. il Presidente dei Ministri stabilì che la sessione di marzo dei lavori del Consiglio dei Ministri si effettuerà nei giorni 1, 6, 10, 15 20 e 23.

Le prime sedute saranno completamente occupate dalla trattazione di importantissime questioni d'ordine generale, dopo di che il Consiglio tratterà questioni non meno importanti che riguardano tutti i rami delle Amministrazioni di Stato.

Un colloquio De Nicola Mussolini

ROMA, 28

Stamane l'On. De Nicola conferì con S. E. Mussolini sulla riapertura della Camera e circa gli argomenti da discutere nella prossima sessione parlamentare. Si stabilì che la Camera si riaprirà il 16 maggio per discutere la nuova tariffa doganale, quindi i trattati di commercio, la riforma dei codici e, con tutta probabilità, anche la riforma elettorale. Verrà anche in discussione la richiesta dell'esercizio provvisorio che non si potè fissare più vicina perchè le Commissioni, che devono preparare le relazioni sugli argomenti che formeranno oggetto delle discussioni, non potranno ultimare i loro lavori prima della fine del prossimo aprile.

I funerali di Delcassè

PARIGI, 28

Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali dell'ex Ministro Delcassè con l'intervento di Millerand, di Poincarè, di tutti i Ministri, delle Autorità e di tutto il Corpo diplomatico.

Turisti americani in giro

NAPOLI, 1.

Sono giunti, a bordo del « Giulio Cesare » duecento turisti americani che visiteranno Napoli, i suoi dintorni e Genova.

Le vedove di guerra offriranno la bandiera alle Scuole

ROMA, 28

Le madri e le vedove dei caduti in guerra, raccolte a Villa Madonnina del Grappa, appreso l'ordine dell'On. Ministro dell'Istruzione che ogni scuola abbia il suo tricolore, si offersero di preparare con le loro mani il Vessillo alle scuole.

Il Duca d'Aosta a Roma

TORINO, 28

S. A. R. il Duca d'Aosta è partito per Roma.

L'On. Finzi riparte per Roma

NAPOLI, 1.

Il sottosegretario di Stato Onorevole Finzi e la signora sono ripartiti in automobile per Roma.

Un commissario straordinario per il Comune di Roma

ROMA, 1.

In una riunione del Consiglio comunale il Sindaco Cremonesi ha confermato il proposito di dimettersi. Lo stesso proposito hanno manifestato gli assessori dei vari partiti rappresentanti il Consiglio.

Dal Governo sarà provveduto alla nomina di un commissario straordinario.

La Principessa Iolanda a Pinerolo

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 1.

La *Tribuna* ha da Torino che S. A. R. la Principessa Jolanda, accompagnata dal fidanzato Conte Calvi, dal fratello di questi e dalla Contessa Galli della Loggia, nella mattinata del 27, partita dal Palazzo Reale di Torino, si è recata in automobile a Pinerolo.

La Principessa indossava un elegante tailleur bleu marino; il Conte Calvi era in borghese.

Senza soffermarsi in città S. A. R. la Principessa Jolanda si è diretta al poggio di S. Maurizio, da cui si domina Pinerolo e gran parte della magnifica pianura piemontese, ed ha visitato minutamente, soffermandovisi per oltre mezz'ora, una palazzina di recentissima costruzione eretta sul luogo in cui sorgeva una volta un convento di Cappuccini.

La Principessa ha fatto quindi una breve sosta alla Scuola di applicazione di cavalleria, ossequiata dal Generale Bellotti, poscia è rimasta a colazione con la famiglia dei Bergolo, insieme con qualche Dama di Corte.

Verso le 19.30 S. A. R. la Principessa Jolanda è ripartita per Roma.

Prossimo eclisse di luna

ROMA, 28

(R.) — Il 3 marzo avrà luogo un eclisse parziale di luna. La luna sorgerà la sera del 2 marzo alle ore 17,28. L'ingresso nella penombra avverrà la mattina del 3 marzo alle ore 2,12' e 30" ; l'ingresso nell'ombra alle 3,27',42" ; la fase massima alle 4,31',42" ; l'uscita dall'ombra alle 5,38',48" ; l'uscita dalla penombra alle 6,51'. La luna si occulterà per 4 decimi circa del suo diametro.

La soppressione dell'Ufficio per la manutenzione dei Musei

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(R.). — In corrispondenza alle direttive di economia e di semplificazione di servizi adottate dal Governo nei riguardi delle pubbliche Amministrazioni, il Minstro della Pubblica Istruzione, on. Giovanni Gentile, ha disposta la sorpressione dell'Ufficio tecnico per la manutenzione dei palazzi che sono Sede di Musei e Gallerie.

Una nuova Banca?

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Negli ambienti bancari romani si assicura la fondazione di una nuova grande banca che sarebbe il risultato della fusione del Banco di Roma con la Banca Nazionale di Credito. Alla fusione parteciperebbe anche l'Istituto di Credito marittimo.

La fusione — secondo le voci che circolano — è da riconnettere con la ricostituzione dell'Ansaldo patrocinata dal Governo fascista il quale avverso sempre gli uomini che vollero la distruzione della Banca Italiana di Sconto.

Le dichiarazioni di Ismet Pascià all'Assemblea

COSTANTINOPOLI, 1.

Ismet Pascià fece all'Assemblea Nazionale di Angora le sue dichiarazioni, che continueranno, ma non si conosce l'accoglienza che ad esse ha fatto l'Assemblea poichè la seduta avvenne a porte chiuse ed i Deputati conservano il più assoluto segreto.

I giornali, però, dichiarano che l'Assemblea Nazionale di Angora non accolse calorosamente le dichiarazioni ministeriali.

Per un ravvicinamento franco-italiano

PARIGI, 1.

L'*Ere Nouvelle* crede che il momento attuale sia favorevole alla discussione per un ravvicinamento franco-italiano.

Una interrogazione sulla Ruhr alla Camera dei Comuni

LONDRA, 1.

Discutendosi alla Camera dei Comuni la questione delle operazioni nella Ruhr, Ponsomby chiede se, al l'infuori di ogni offerta precisa relativa alle riparazioni, la Germania abbia fatto una qualsiasi proposta generale al Governo inglese allo scopo di uscire dalla difficile situazione creatasi nella Ruhr.

Il Primo Ministro, Bonar Law, rispose negativamente.

Prossimo rimpasto ministeriale?

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Nonostante le smentite del Governo, il « Mondo » insiste su probabili rimpasti che avverrebbero in seno ai Ministeri: assicura che l'on. Giuriati passerebbe al Sottosegretariato delle pensioni, che si trasformerebbe in Ministero, mentre l'On. De Vecchi, attuale Sottosegretario, si ritirerebbe dopo l'accentuata ostilità dei Mutilati che si ostinano contro la riforma delle pensioni militari che l'On. De Vecchi aveva progettato.

La riunione dell'assemblea di Angora

PARIGI, 1.

Si ha da Costantinopoli che un dispaccio da Angora annunzia la grande assemblea nazionale tenuta ieri in una importante riunione a porte chiuse sotto la presidenza di Mustafà Kemal. Vi assisteva il Consiglio dei Commissari al completo.

L'assemblea ascoltò l'esposizione del Governo fatta dal Presidente del Consiglio.

Ismet Pascià pronunciò un lungo discorso sulle varie fasi della conferenza di Losanna. Tutti gli oratori furono ascoltati attentamente e commentati.

Secondo alcune informazioni le proposte governative consisterebbero nell'abbandono di Karagatch, nell'aggiornamento della questione di Mossul che dovrebbe essere regolata entro un anno, e nello stralcio delle questioni economiche finanziarie il cui regolamento dovrebbe essere fatto entro sei mesi.

Le discussioni dureranno probabilmente ancora parecchi giorni, quindi non appena prese le decisioni i contro progetti verranno trasmessi al segretario generale di Losanna accompagnati da una lettera del Presidente del Consiglio chiedente alle potenze alleate di far conoscere rapidamente le loro decisioni.

I giornali francesi e la politica italiana

PARIGI, 1.

Il *Gaulois* elogia vivamente la politica di S. E. Mussolini aggiungendo: l'esperienza di S. E. Mussolini si svolge attraverso la penisola con un successo che incomincia ad imporsi ai peggiori scettici facendo tacere chi aveva un'attitudine derisoria ai principii d'ordine, di gerarchia, d'autorità che condussero progressivamente alla ripresa degli affari ed al rialzo della lira.

Il successo di S. E. Mussolini — termina — avrà grandissime conseguenze.

Una ordinanza francese aumenta le penalità nella Ruhr

PARIGI, 1.

Un'ordinanza dell'Alta commissione interalleata a Coblenza aumento le penalità per le infrazioni alle ordinanze della commissione stessa, avvertendo che gli atti di sabotaggio o di astensione volontaria dal lavoro, suscettibile di causare incidenti mortali, saranno puniti con la pena di morte.

Il Senato americano nega la sovvenzione alla Marina Mercantile

WASHINGTON, 1.

Il Senato americano respinse in via definitiva il progetto per la sovvenzione alla Marina Mercantile.

La Francia alla mostra fotografica di Torino

PARIGI, 1.

In una riunione al Quai d'Orsay tra delegati italiani e francesi, discutendosi dell'esposizione fotografica di Torino, il direttore del Ministero francese del Commercio Chartnen annunziò la partecipazione ufficiale della Francia all'esposizione, ed aggiunse che il suo Governo è lieto di contribuire a rafforzare i vincoli italo-francesi.

NOTE UTILI

DISOCCUPAZIONE E LAVORI PUBBLICI

Il fenomeno della disoccupazione è oggetto di particolare attenzione da parte del Governo, il quale ha in questi giorni esaminato la opportunità di promuovere o intensificare lo svolgimento dei lavori pubblici di accertata utilità, coi quali sia possibile portare un rimedio sia pure parziale alla disoccupazione delle masse lavoratrici nella stagione invernale.

Lasciando agli istituti competenti il compito di finanziare, in via definitiva le opere, il Ministro del Lavoro si è preoccupato di trovare i mezzi per agevolare, in casi di maggiore urgenza, lavori pubblici di particolare importanza economica, atti ad occupare rilevanti qualità di lavoratori.

A tali scopi, con recente decreto, è stata destinata una somma non superiore a L. 35 milioni, da prelevarsi temporaneamente dai fondi accantonati per sussidi di disoccupazione.

Gli enti o Consorzi interessati debbono prestare precise e sicure garanzie di restituzione delle somme anticipate, in un breve termine non superiore a due anni.

Il decreto stabilisce che le anticipazioni od Enti od a Consorzi, saranno assegnate esclusivamente per l'esecuzione di opere di pubblica utilità e di carattere urgente per le quali siano concessi concorsi o sussidi dello Stato o siano in corso le pratiche per la concessione di mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti o di altri Istituti.

Qualora si tratti di opere, delle quali non sia ancora approvato il progetto, la richiesta di anticipazione, dovrà essere accompagnata dal parere dell'ingegnere capo del Genio Civile o di un suo delegato, che constati l'utilità dell'opera, ne determini in via provvisoria l'ammontare, ed occorrendo stabilisca le norme e condizioni per l'esecuzione del lavoro.

Sulle anticipazioni dovrà essere corrisposto, a carico degli Enti o Consorzi beneficiari, l'interesse anticipato del 5 per cento al netto in ragione di anno.

Lo stesso decreto stabilisce che su tutte le anticipazioni concesse in precedenza ad Enti locali od a Consorzi sul fondo dei cinquanta milioni stanziati in base all'articolo 19 del decreto-legge 19 Ottobre 1919, N. 2214, le quali non vengono, per qualsiasi motivo, rimborsate alla data della rispettiva scadenza e su tutte le nuove anticipazioni che saranno concesse con le disponibilità attuali o future del detto fondo, decorrono gli interessi anticipati del 5 per cento in ragione di anno.

Sulle anticipazioni per le quali non sia prestabilita una scadenza, gli interessi decorreranno a partire dal 1° Gennaio 1923, per le somme a quella data non ancora restituite.

S. A.

Meritata Onorificenza all'Avv. Lorenzo Morelli

E' pervenuto ieri al Governatore S. E. Conte Volpi un telegramma di S. E. il Ministro delle Colonie On. Federzoni con cui si partecipa che con decreto odierno e mentre si esulta per il ritorno vittorioso della Bandiera Italiana sul Castello di Misurata a compimento di un anno di vittoriose rioccupazioni militari debellatrici della ribellione tripolina, è stata conferita la Croce di Cavaliere della Stella d'Italia all'Avv. Cav. Lorenzo Morelli in riconoscimento e plauso della di lui opera tenace e fiera di cittadino e di giornalista nell'affermazione dei diritti d'Italia su queste terre e della mai vacillante sua fede ne la più radiosa riscossa italica contro tutti gl'intrighi e le tristezze del passato.

L'avv. Cav. Lorenzo Morelli ha avuto comunicata la meritatissima onorificenza da S. E. il Governatore che gli ha fatto pervenire le sue più vive felicitazioni.

E congratulazioni cordialissime inviamo anche noi all'egregio collega.

La Conferenza Pedrazzi

al Politeama

Per domenica 4 Marzo, alle ore 16,30, al teatro *Politeama* gratuitamente concesso dai Signori Rodino e Salinos, con lo intervento di S. E. il Governatore e delle Autorità il Comm. Orazio Pedrazzi, brillante giornalista della redazione della *Gazzetta del Popolo* di Torino parlerà de *l'Italia dei giovani*, conferenza rievocatrice della marcia su Roma, storico evento consacratore dell'ascesa del Fascismo e del Nazionalismo agli onori ed alle responsabilità del Governo d'Italia.

Sarà un nobilissimo convegno d'italianità che acquista rilievi e significato altissimo mentre la Bandiera italiana vittoriosa è tornata a sventolare sul Castello di Misurata.

La prenotazione dei palchi e delle poltrone mediante oblazioni rispettivamente di lire quindici e di lire cinque può essere fatta presso la Libreria Filacchioni.

Rinnovazione di vaglia postali

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi, Direzione Generale dei Servizi Postali, comunica che con recente disposizione il Ministero delle Poste e dei Telegrafi è stato autorizzato ad accettare sino al 1° maggio 1923, le domande di rinnovazione dei vaglia postali emessi dal 1° luglio 1914 al 31 dicembre 1920 e non pagati nel periodo di validità, i quali, secondo le vigenti disposizioni, sarebbero già caduti in prescrizione.

Le domande di rinnovazione dei vaglia su accennati, presentate posteriormente alla data del 1° luglio 1914 al 31 dicembre 1920 e non pagati nel periodo di validità, i quali, secondo le vigenti disposizioni, sarebbero già caduti in prescrizione.

Le domande di rinnovazione dei vaglia su accennati, presentate posteriormente alla data del 1° maggio 1923 di cui sopra, verranno respinte senz'altro.

* * *

Con Decreto Reale in data 16 novembre 1921, l'Amministrazione delle Poste fu autorizzata, come è noto, ad accettare sino al 31 marzo 1922, le domande di rinnovazione dei vaglia non pagati, emessi dal 1° luglio 1914 a tutto il 31 dicembre 1918, e quindi già prescritti.

Tale beneficio è stato esteso, con recente disposizione, a tutti i vaglia emessi fino al 31 dicembre 1920 e ne è stato prorogato il termine a tutto il 1° maggio p. v.

Conseguentemente le domande di rinnovazione dei vaglia emessi nel periodo anzidetto — 1° luglio 1914 — 31 dicembre 1920 — dovranno essere presentate entro il 1° maggio 1923, trascorso il quale termine non potranno più essere accettate.

Nozze Fidone-Urso

Sabato 24 u. s. si univa in matrimonio il Maresciallo Giuseppe Fidone della Compagnia Treno e la gentile Signorina Maria Teresa Urso.

Alla gentile coppia alla quale porgiamo i nostri augurî, vennero offerti molti e bei doni dei quali diamo qui sotto l'elenco:

Il Padre una Cameriera con Lampadina Elettrica;

La Madre una borsa orientale in avorio;

Lo sposo - Una catenina con crocetta e brillantini.

Il fratello Oreste 6 Bicchieri Orientali;

Le sorelline una collana di perle;

Lo zio Antonio Macaluso un paio d'orecchini;

La zia Lucia Macaluso un servizio da Sciampagna in argento dorato;

Lo zio e zia La Rosa - Un servizio per dolci per 6 in argento dorato;

Celestino Bonato Tenente 19° Eritreo - Un necessair profumeria.

E. Nahum, Servizio da caffè per 12, orientale;

Gaetano Grasso - Fruttiera stile baccarà;

David Nahum - Fruttiera stile baccarà;

Ufficiali Compagnia Treno - Servizio da thè per 12;

Giorgio Buccheri - Servizio birra per 6;

Salvatore Todaro - Servizio da caffè stile XV;

Vincenzo Guastella - Servizio da caffè per 12;

Nunzio Cipolla - Oliera argentone;

Pietro Ruggero - Una fruttiera e un porta fiori;

Maresciallo Virgilio Livio Dettori e Brigadiere Vincenzo Morracca dei RR. CC. - Un Album per fotografie in madreperla stile Orientale;

Sottufficiali Comp. Treno - Servizio birra per 6;

Occhipinti Giuseppe - Due vasi orientali;

Concetto Bramante - Vaso cristallo con fiori artificiali;

Luigi Di Natale - Vaso cristallo con fiori artificiali;

Paolo Martinelli - Statuette porta fiori con fiori artificiali;

Antonino Voi - Paio porta gioielli in argentone;

Famiglia Lavaggi - Anello oro stile orientale;

Ghini Giuseppe - Un paio porta salviette in argento;

Carmelo Santamarina - Sei cucchiaini da caffè in argento dorato;

Famiglia Rosano - Un servizio saliera d'argento;

Luciano Giarratana - Un servizio saliera in argento;

Leonardo Casubolo - Sei cucchiaini argento;

Pasquale Cappuccio - Un servizio taglia dolci in argento dorato;

Sottufficiali del Comando Truppe - Pergamena unita a due tazze caffè argento;

M. Stefano - Servizio da pesce in argento dorato;

Famiglia Branciamore - Servizio da pesce in argento;

Maresciallo Iginio Oppo e Giuseppina Rosano - Servizio per frutta per 6 argento dorato;

Gaetano di Mauro - Porta fiori;

G. Schifano - Servizio per comodino in cristallo;

Famiglia D'Alba - Porta fiori in cristallo con fiori artificiali;

Famiglia Scarpato - Statuetta artistica.

Campolungo - Servizio da thè in tela;

Enrico e Adele Perazzi - Servizio liquori;

Sergente Maggiore Oriolesi e famiglia - Servizio liquori.

Moltissimi fiori e telegrammi d'augurî.

Cronaca di Tripoli .. ..

La Fiera Campionaria di Milano

Come è noto e reso più manifesto dalle pubbliche affissioni, a Milano dal 12 al 27 aprile prossimo si terrà la IV^a^ Fiera Campionaria Internazionale che tanto interesse suscita per il più grande assicurato concorso, per le utili e geniali innovazioni e per la grandiosità del nuovo edificio stabile sorto in breve tempo per la energia indomita, la ferma volontà e la grande attività del Comitato Generale Milanese.

In analogia a quanto si è praticato nei passati tre anni, Tripoli deve figurare nella sezione della Mostra Coloniale per la quale è stato eretto apposito caratteristico padiglione. Ciò desidera il Ministro e il Governo locale, ciò è nell'interesse della Colonia.

La Camera di Commercio locale lavora alacremente per preparare numeroso e degno concorso, basato su queste linee principali:

1. — Diffondere una migliore conoscenza dei prodotti della Tripolitania, per attuare la loro esportazione nella Madre Patria, dopo che ne sarà dagli esperti italiani e dai tecnici, esaminato il valore, la trasformazione, l'uso, il vantaggio economico.

2. — Rinforzare la importazione in Colonia dei prodotti nazionali, in sostituzione di quelli che sono invece importati dall'estero.

3. — Invio pertanto di campionari, grafici, notizie esplicative, elenchi e campioni delle merci prodotte in Colonia e desiderate nella Colonia stessa.

4. — Compilazione di un numero unico da distribuirsi alla Fiera, contenente tutte le informazioni e notizie industriali e commerciali riguardanti la Tripolitania.

5. — Favorire, organizzare e disciplinare il concorso di espositori locali i quali, più che all'immediato interesse industriale, dovrebbero ispirarsi a concetti di generale e duratura utilità.

6. — Favorire in ogni modo il concorso alla Fiera di visitatori, specie di nativi del luogo.

Saranno concesse facilitazioni di viaggio e qualcheduna speciale ad un limitato numero di espositori. Non sono ancora precisamente note, ma verranno pubblicate quanto prima.

Il tempo disponibile non è soverchio, perciò è necessario che chi vuole aderire, si prepari e alla Camera di Commercio chieda le necessarie informazioni e si dia in nota.

Il Commissario Governativo
C. MUZZIOLI

Censimento dei militari in congedo illimitato delle classi dal 1884 al 1898

Il Comando Truppe comunica:

Le vigenti disposizioni affidano a questo Comando le funzioni che in Patria sono affidate ai Distretti nei riguardi della forza in congedo.

Dovendosi ora procedere da parte di questo Comando alla sistemazione della forza in congedo, in conformità delle disposizioni date dal Ministero della Guerra (Direzione Generale Leva e Truppa) con la circolare N. 426 R., in data 25 Agosto 1921, s'invitano tutti i militari in congedo illimitato risiedenti nella Tripolitania, *che appartengono alle classi dal 1884 al 1898, a voler non più tardi del giorno 15 corrente mese* notificare, *(di persona o per iscritto)* all'Ufficio Leva, presso l'Amministrazione di questo Comando Truppe, tutti i dati occorrenti per la compilazione dei relativi ruoli mod. 71 B, e cioè:

1. Arma. 2. Classe. 3. Grado. 4. Data dell'ultima promozione. 5. Indicare se idoneo ai soli servizi sedentari; 6. Cognome e Nome; 7. Paternità; 8. Distretto di leva; 9. Numero di matricola; 10. Mestiere o Professione; 11 Impiego speciale ricoperto nell'Esercito; 12. Residenza; 13. Via o Piazza e numero.

Con la circostanza si rammenta l'obbligo che tutti i militari in congedo illimitato hanno, sotto pena dell'ammenda comminata dal Regolamento sulle dichiarazioni di residenza, approvato con R. D. Num. 155 del 19 Febbraio 1911, di notificare per mezzo del Municipio al Comando del proprio Distretto, e quindi a questo Comando Truppe (Ufficio Leva), tutti i successivi cambiamenti di residenza.

Tripoli, 1° Marzo 1923.

D'ordine
il T. Colonnello Capo di S. M.
NASI

Il Ballo della Croce Rossa

Il Consiglio Direttivo della C. R. I. ci comunica che il ballo è fissato definitivamente per Sabato 3 marzo alle ore 22 nel nuovo Salone Municipale.

I biglietti sono già quasi tutti venduti e i ritardatari possono richiederli presso il Consigliere Economo della C. R. I. Signor Bali (Municipio).

Ricordiamo che il prezzo dei biglietti è di L. 30 per cavalieri e di L. 10 per signore e signorine e non vi sarà alcuna altra questua, di nessun genere; vi sarà un buffet a pagamento a prezzo fisso.

Viva è l'attesa per questo ballo che riuscirà veramente simpatico ed attraente.

Associaz. Naz. degli Ingegneri Italiani

(Sezione di Tripoli)

Si dà comunicazione ai soci che il giorno 3 marzo corrente si riunirà l'Assemblea per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) Nomina del Consiglio Direttivo;

b) Varie.

Si prega non mancare.

Il Segretario
Ing. YOSTO FONTANA

VALIGERIA CUOIO, NECESSAIRE PER TOILETTE E DA LAVORO.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

R. Tribunale Regionale

DI TRIPOLI

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nella pubblica udienza del 10 marzo p. v.; ore 10 e seguenti si procederà alla vendita, a prezzo ribassato di un decimo in L. 4592,70 del seguente immobile caduto nel giudizio di subasta promosso ad istanza di Mahmud Helmi effendi in proprio ed in qualità. Contro Mahmud Sciahata debitore espropriando contumace; Due decimi della proprietà immobiliare sita in Tripoli Mescia, Sciara Zavia Numero 33 e 45 di cui al fascicolo provvisorio N. 8492 domanda di accertamento N. 5800 comprendente un terreno con area, quattro case, tre batteghe ed un magazzino confinante:

Nord Giulia Snah fu Hammus e Waquf Masbut;

Sud: Mohammed el Fessatui e soci;

Est Eredi Hag Ali Zubeh e soci;

Ovest Sciara Zauia e Mahmud ben Mohammed Sciasta.

Proprietà distinta col N. 8100 di mappa e non accertata né in linea definitiva, per modo che a sensi dell'Art. 38 D. L. 15 aprile 917 N. 939 la vendita all'incanto trasferirà nel compratore soltanto i diritti che eventualmente risulteranno spettare su detti beni al debitore espropriato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Tripoli 30 Gennaio 1923.

Il Cancelliere
G. SERRA

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette

« CITTA' DI ROMA »

Stasera avrà luogo al nostro Politeama l'annunziata serata di Nino Fleurville con *Mazurka bleu*.

La graziosa operetta ornata di fine e delicata musica, non ha bisogno di essere illustrata, poichè il pubblico che la conosce, l'ha molto applaudita ed apprezzata.

Interpreti ne sono Nino Fleurville e la Tina Ferrante, la Levial, il cav. Bonomi, il cav Paolillo, la Marcelli, e gli altri.

Oltre che per l'operetta, però, il pubblico accorrerà a teatro data la speciale serata in onore di Nino Fleurville, l'applaudito brillante che tanta simpatia si è cattivata col suo spirito caustico e fine.

Il seratante c'incarica nuovamente di annunziare che nell'*entract* del secondo atto, si produrrà in nuovissime macchiette e nella parodia di Primo Cuttica, senza cadere in trivialità ed in banalità.

La *Vedova Allegra* l'altra sera fu molto applaudita. La Marga Levial, come sempre, seppe mirabilmente interpretare la sua parte, quantunque le sue condizioni di salute non fossero ancora buone, riscuotendo applausi meritati e sentiti. Nino Fleurville si ebbe pure applausi per il suo spirito e per le sue trovate.

Benissimo il tenore Gianni, il cav. Bonomi, il cav. Paolillo, la soprano Cambi.

Bene tutti gli altri.

Domani parleremo della serata di gala.

Alhambra

Oggi all'ALHAMBRA:

VITA TRAVIATA

Film teatrale interpretato dalla celebre BIANCA STAGNO BELLINCIONI. Non sarebbe necessario tesser lodi alla grande attrice, perchè tutti la conoscono e tutti hanno ammirati i tanti capolavoro da lei interpretati magistralmente.

In questo dramma però, dramma d'amore materno, di passione e di morte, essa susciterà emozioni di una drammaticità che, in qualche punto, assurgono ad una potenza profondamente tragica.

Si prevede un grandioso successo.

IMMINENTE:

SUSANNA GRANDAIS

nel suo sublime *chef d'œuvre*

MEA CULPA

Programma Musicale

La banda della Scuola d'Arti e Mestieri diretta dal M° Tinè, svolgerà domenica 4 marzo p. v. dalle ore 17.30 alle 19 il seguente programma musicale al Corso Vittorio Emanuele III, dinanzi la Palazzina di S. E. il Governatore:

1. — Marcia Ligure — M° Fede
2. — Marcia Orientale
3. — La Vedova Allegra — Lehar
4. — La Chanson de Grieg — Intermezzo.
5. — Lucilla — Mazurka.

Vendita volontaria

Domenica 11 corrente, alle ore 16, in Sciara el Garbi villa Caterina (accanto la Villa Malagoli) si procederà alla vendita volontaria di un appartamento a pianterreno con magazzini, e di un altro appartamento al 1° piano consistente in cinque grandi stanze, cucina etc., e un terreno di circa 2700 mq., degli eredi Enrico Lanzon.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Sig. Lanzon Giovanni, Salone Savoia, Suk el Turk N. 110.

Mercato finanziario

ROMA, 1

Consolidato	
Parigi	126,90
Londra	97,93
New-Jork	20,77
Berlino	0,00
Oro	400.95

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 1-3-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:

Massima 15.0 minima 5.3

IL BARBIERE CAROLLO

Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

Annunzi Economici

SIGNORINA dattilografa pratica lavori ufficio cercasi. Rivolgersi « Nuova Italia ».

VENDONSI carozzini nuovi marca tedesca. Rivolgersi Mantos Suk El Turk N. 20.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

DOCUMENTI..!

Dichiarazioni Mediche

Ho esperimento il Vostro FERROL e con piacere ho visto che è un'eccellente prodotto utile ai soggetti eligoemici.

Prof. AGATINO LIOTTA
Docente di Clinica Oto-Rino-Laringoiatica di Catania

Società FERROL Anonima
MAZZOLENI
CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Geometra Ferd. Scuri

Sciara Riccardo N. 59 — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردننذو سكورى بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضى ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي رسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شاكله ذلك

LATTE CONDENSATO — PRODOTTO NAZIONALE

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini:
VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col **SINOVIAL**, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. — L. 15 la scatol franco dovunque.

Scriv. **Prof. Dott. RIVALTA, Cor Magenta, 10, Milano.** Telef. 10339.

دا الماصل والروماتيزم
ودا عرق النسا وداء الاوصال
شفاء ناجع وسريع بواسطة سينوفيال
التي في اقل من نصف ساعة يزيل الالم
ويمحى الورم وينهض المريض ثمن العلبة
فرنكا وداخلها مصاريف البريد اكتبوا
للبروفسور الدكتور ريوالطه كورسو ماجنتيه
رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٣٣٩

Vini Calissano.....i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante Calissano, Asti Spumante, Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
.. .. V. A MUCCILLI .. ..
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

" Nuove Arti Grafiche „

SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

A TUTTE

le persone residenti in Libia e nelle Colonie Italiane, senza abbandonare le occupazioni abituali

OFFRIAMO

facile mezzo di guadagno.

Per schiarimenti scrivere alla

Ditta Annibale Bartolini
Strada in Casentino (Arezzo)

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin„

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO
SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Commercianti e Inserzionisti!
LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI„

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 1

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7ª Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 5
TORINO
sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona.

'Questa sera all' ALHAMBRA
.. **Vita Traviata** ..

Agricoltori!

nelle vostre prenotazioni di anticrittogamici ed insetticidi preferite:

la 'POLVERE CAFFARO,
anticrittogamico di afficacia pari al solfato di rame, ma di uso molto più pratico ed economico.
Vi evita la noia dell'aggiunta della calce e vi permette la preparazione di poltiglie a composizione costante.

la RAMEINA
ottima miscela per i trattamenti a secco per la lotta simultanea contro la peronospora del grappolo e l'oidio.

l' "AZOL„ (l'Arseniato di calcio speciale)
ottimo insetticida più economico dell' arseniato di piombo, efficacissimo per combattere la tignuola della vite e gli insetti nocivi delle piante da frutto.

Per acquisti rivolgersi alla Ditta ALFREDO DE BERNARDI
DI V. A. MUCCILLI - TRIPOLI
Agente della Società Elettrica ed Elettrotechimica del Caffaro
MILANO - Via Lovanio N. 4

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

QUESTA SERA AL POLITEAMA

Serata in onore di Nino Fleurville

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qual 'à

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

ايطاليا الجديدة

المدير الادارة والنشر

طرابلس شارع وطوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

مراعاة انكلترة لتركيا

لندره ٢٨

ان الحكومة الانكليزية مراعاة للحكومة التركية ومساعدة لها لقهر المتطرفين امرت بسحب جميع البوارج التي كانت بعثتها الي ازمير علي اثر البلاغ التركي الاخير ماعدا البارجة كاليبسو

رضي فرنسا وايتاليا ايضا بسحب بوارجهما من ازمير

الاستانه ٢٨

بلغ المندوب السامي الايتالي والمندوب الفرنسوي عدنان بك ان حكومتيهما رضيتا بتصريحات الحكومة الانكليزية لحفظ بارجة واحدة في ازمير

دانتسو
رئيس الجيش العثماني

رومه ٢٨

قبل الشاعر الايطالي الشهير غبريالي دانتسو القيادة العليا الشرفية للجيش العثماني فكلف في هذه الفرصة ان يكتب اسمه باحرف تركية

وقدم نفسه تماما لخدمة الكماليين اذا رأت تلك الحكومة ضروريا ومتحتما بدء الاعمال في الحال

واهداه الكماليون اعترافا لجميله خاتما احمر مزينا تزيينا ثمينا بوسام درجة (باشا)

هل يرفض مجلس انقره توقيع معاهدة لوسان

باريس ٢٨

تلقت الصحف من الاستانة ان الاخبار الواردة من انقره ملتبسة ومشوشة للغاية وان المناقشات الجارية في مجلس انقره يغشيها سخط واضطر عصمت باشا الي بسط بيان مسهب برر به تساهلات الاتراك في موتمر لوزان سيما فيما يتعلق بمسالة قره اغاج

وبيان ان المجلس يصوب مسلك عصمت باشا ولكنما حسب الدوائر الموثوق بها ان لم يعاضد مصطفي كمال ورووف بك معاضدة شديدة عصمت باشا فالمناقشة تستمر طويلا لايام متعددة ونفس النقط التي صار الاتفاق عليها قد ترفض فيما بعد لان المتطرفين يقاتلون قتالا شديدا ضد مشروع المعاهدة وان البعثة البلشفية في انقره تحاول منع الموافقة علي ذلك المشروع

—o—

كتاب اخضر ايطالياني

رومه ٢٨

قررت حكومات رومه وباريس ولندره ان تنشر المحاورات التي جرت في موتمر لندره الذي انعقد في ٩ ديشمبر ١٩٢٣ وفي موتمر باريس الذي انعقد في ٢و٣ جنايو ١٩٢٣

وقدم اليوم صاحب الدولة رئيس الوزارة كتابا اخضر لله رئاسة مجلس النواب يحتوي علي وثائق عظيمة الاهمية وينقسم على ثلاثة اقسام

يحتوي القسم الاول علي الوثائق التي توضح بدء المذاكرات وهي مذكرة الالمانية الي لجنه التعويضات واقتراح الاختصاصيين الماليين الدوليين في تثبيت المارك

ويحتوي القسم الثاني علي مذاكرات موتمر لندرة وعلي الوثائق المنوطة بها وبينها المشروع الايطالي الذي اتخذ اساسا للمناقشات لانه كان هو وحده عرض للبحث فيه في ذلك الحين ولكن بونارلو وبوانكاره اكتفيا حينئذ بعرض وجهة نظرهما علي وجه العموم دون ان يقترحا شيئا معينا

ويحتوي القسم الثالث علي مذاكرات موتمر باريس وعلي وثائق عديدة في هذا الخصوص فانه بينما في موتمر لندرة موضوع البحث كان اقتراح ايطاليا وحده ففي موتمر باريس كل من الوفد عرض اقتراحه ورد علي اقتراح غيره

فاهميه نشر هذا الكتاب عظيمة جدا من الجهة السياسية والفنية لانه ينير ويوضح ٩٤١ مناقشة سبقت وقائع الرور

*** اعلان ***

من المحكمة المحلية بطرابلس

ان كاتب المحكمة الواضع اسمه ادناه يعلن انه في الجلسة العلنيه التي ستنعقد في الساعة العاشرة وبعدها من يوم ١٠ مارس الجاري سيباشر بيع العقارات الاتي وصفها بالمزاد وبثمن متهاود بالعشر وهو ٤٥٩٢ فرنكا و٧٠ سانتيما وذلك سيجري بواسطة المحكمة وبطلب محمود حلمي افندي اصالة ووكالة ضد محمود شحاته المديون الذي ستنتزع ملكيته وهو غائب

والمبيع يشتمل علي حصتين من عشر حصص من العقار الكائن في طرابلس بالمنشيه بشارع الزاوية رقم ٣٣ و٥٤ ورقم الكراسة الموقتة ٨٤٩٢ ورقم طلب التصديق ٥٨٠٠ المشتمل علي ارض مع عرصة واربعة حياش وثلاثة دكاكين ومغازه يحدها جميعا بحرا جوليا جناح ولد المتوفي خموس ووقف مضبوط وقبلة محمد/ الفساطوي وشركاه وشرقا ورثة الحاج علي زوبيك وشركاوه وغربا شارع الزاوية ومحمود بن محمد شحاته وهذا العقار مبين في الخريطة برقم ٨١٠٠ ولم يحقق الان لا بصورة قطعية الموقعه فلذلك البيع الذي سيجري بالمزاد لا ينقل لمصلحة المشتري الا الحقوق التي قد تنجم عائدة للمديون المنتزعة ملكيته في تلك العقارات وذلك بموجب المادة ٣٨ من الامر النيابي المورخ في ١٥ ابريل ١٩١٧ رقم ٩٣٩

واذا اردتم افادات زيادة عن هذه فتوجهوا الي كنشليرية المحكمة

طرابلس ٣٠ جنايو ١٩٢٣

كاتب المحكمة

ج · سيرا

—o—

*** اعلان ***

بيع اختياري

سيقع نهار الاحد يوم ١ الجاري الساعة ٤ بعد الظهر في الشارع الغربي جنان كثرنار بجانب جنان مالاغولي) بيع اختياري لمكان للسكنى في الطبقة الارضيه مع مغايز ومسكن اخر في الطبقة الاولي يشتمل علي خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع وارض مساحتها ٢٧٠٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة انريكو لانصون

لاجل ايضاحات اخري توجهو الي السنيور لانصون جواني بمحل صالون صافويا بسوق الترك رقم ١١٠

—o—

اعلان

دار للصحة للاستاذ اونوارنو للجراحة والتوليد ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

طعبت بمطبعة نوي ارتغرافكي

איטאליה החדשה

גרידה יומיה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כטיראפיה סאבק] —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלנמעה 2 מארסו 1923 — מואפק 14 אדר 5683

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

—o—

חכומת אנקרה ואלצלח

אנקרה 28

אלחכומה טלבת מן אלמגלס אלוטני לימצי עהוד אלצלח פתע מותמר לוזאננה בשרט אן יקימו מנהם מסאיל אלמאליה אלדי ינתצפו מפרוקין דאכ׳ל סתה שהור

קימאן אלחרוב

ניו יורך 28

אלמליארדאיו כארניגי אסס תעיין סב לג ואפר מן אלמאל לדמםת לני אלחרב ופצאן אלמעארך בין אלדול באלצלח

אלגואז אלמגבור באלתרכיה

יכבברו מן אנקרה אן נוואב אלאשלאל אלדיניה באלמגלם אלוטני צדקת קאנון יגבר גמיע אלעזאב ליתגוזו

תהניית

גלאלת אלמלך ונאצר אלמסתעמראת רסלו טלגראפאת לסעאדת אלואלי וולפי יהנגוה ויגםררו מעאה וטעא אלגיוש לפ־ נאסבת אתתלאל מצראתה וימדחו גצרתהו

סעאדה אלגינראל סאראנטו רסל איצן טלגראף ימדח ביה אלעסאכר אלחארכה וקייאדהא אלשגאע

גרמאניה וערם אלמקאומה

לונדרה 28

ראים חזב אלדימוכראטיך צרח ־ פי מואנדהא ־ אן גרמאניה מא תקדרש תראום פי אלמקאומה חתה כאן כודאמין אלמעאדן אלגיר סחתללה יכדמו סאעתין זאידין יומי עלא אלעאדה

תחציראת חרביה פי אלמוסכו ?

רומה 27

(סאבילליו) ורדו אכבאר מן ברלינו אן חסום גאריה בשדה בתחציר אלמוסכו לל חרב למעאונת גרמאניה עלא זחף פראנצה באלרוהר

יקולו אן האצר התא משרוע תסליח ללגבה אלגרביה ובאלכאוכאם

אכבאר מחללייה

—o—

תלזומנא לנכררו נשר אואמר אלחכו־ מה באש תויד תמאלע עליהם האדוך אל־ נאם אלדי לם צארפו קראיתהם אסס

—o—

לאגל תגצים ביוע אלאשית אלאכתר לאומה צדר ואלי אלולאיה באמר והארא אכתצארהו :

אלפצל אלאוול

מן תאריך 5 מארסו אלקאבל אילה אמר גדיד גמיע אלתגאר ואלביאעין באל נמלה או באלמקאצם מגבורין ליחטו עלא בצאיעהם אלמגשורה ללביע ורקה או איי שארה נידהא יביינו פיה סום אלביוע

אלפצל אלתאני

אלבצאיע אלמלזומין בחטאן אלורקה אלמדכורה הומא גמיע אנגאס אלמאכו־ לאת ־ אשיה מלבוסאת ואלבאס אלאבייץ (קמאיג וסראול וגירהם) אלדוואית אלמכצ־ צה) אשיה אללאזמה ללמכאתב ־ אלאת אלזראעה ואלאת לואזם אלחוש

אלפצל אלתאלת

כל מן יכטא אלאואמר אלמדכורין יתבללג ללגנת אלתמן אלעאדל וחייא העא קבהו בגאוה תתוסע מן עשרין לכמסמייאת פרנך ־ ואלדי יתעאקב ויעאוד גלטתהו תק דר אללגנה אלמדכורה תאמר בתסכיר מחל הו מוקתת

טראבלס ת״ 15 פיבראיו 1923

מצה אלואלי וולפי

פתח אלתגארה מעא אלרואבל

—o—

גרפת אלתגארה תבללג אן חכומת טראבלס בעד תבדיל אלתאלה אלסיאסיה אלעסכריה מתע אלמסתעמרה אמרת :

. אוול ־ מן תאריך ואחד מארסו אל־ קאבל ינפתחו גמיע ממשאת אלמרור מתע חבבילת כמטת מדאפעת טראבלס מן אל־ סאעה סתה מתע אלצבאח ללסאעה סתה באלליל

תאני ־ פי אלתאריך אלמדכור ינקאסו גמיע תצייקאת תרריית אלתגארה לגמיע אלסנאמק אלדי מוגודין תחת סלטת אל־ חכומה אלתאסמה

תאלת ־ מנע אלתגארה באקי מדאום עלא ומן אלסנאמק אלדי לליום באקי מנאפ קין ולא מא קדמוש כצעהם ללחכומה

ראבע ־ אלסלטה אלסיאסיה ורגאל אלכאראבינירי ליגעל אלמתאפצה אללאזמה מן בעץ תגאיר אלדי הומא יפסדו אל־ תגארה עוץ מא יצלחותא או יסבבו צרר ללפואק

כאמס ־ אלסלטה אלסיאסיה ורגאל אלכאראבינירי במואפקת אלבלאדיה מא־ דונין פי בעץ מטארח לינצמו כרוג אלבצא יע ונלבהם ותחא תוקיף אלתגארה מוקתת עלא אלאשית אלואידה או אלנאקצה

אלכאטין עלא אלאואמר יתעאקב בתגו אלבצאיע ונגף קימתהם ינעטא לסו חקק אלכמיה ואלנגף אלתאני לבבלאדיה

מעלום אן תחריר אלתגארה או מת כצץ עלא אלבית ואלשרה

אסמא פוק אלמחללאת אלעמומיה (סבארן וקהאוי) באקי יתגרראו אלאואמר אלמאכבקה כמא באקי ממנועה אלתגארר תבע אלגיוש מן גיר אמר קיאדתהם

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 52 TRIPOLI, Sabato 3 Marzo 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Trame e congiure comuniste

fallite fra gli slavi dell'Italia nuova

Rileviamo dalla *Nazione*:

Le trame ormai palesi per tener vivo il fermento slavo tra le popolazioni allogene lungo l'Isonzo, danno sempre maggiore risalto a quelle altissime ragioni di carattere nazionale che hanno indotto il governo ad affrettare l'auspicata unificazione del Friuli.

Gli slavi della associazione *Edinost* che hanno i loro migliori alleati nei comunisti ed i comunisti che hanno i loro migliori alleati nei signori dell'*Edinost*, possono essere delusi della mancata dispersione di unità nazionale e politica nel più delicato territorio d'Italia; ma la loro delusione è, in sostanza, la riprova di quella necessità unitaria per cui il ricomposto Friuli, sotto la guida di Udine, dimostrerà di sapere, non solo fronteggiare le insidie ma anche placare le ostilità artificiosamente coltivate. Tutta l'importanza della funzione di Udine, per ogni giorno che passa, si rende sempre più evidente. La salda città in cui si adunano tutte le migliori tradizioni italiane e friulane, andrà assicurandosi pertanto la solidarietà di tutti gli spiriti nazionali e per la saggezza in cui sembra ripetersi quella degli antichi tempi, essa potrà essere centro di raccolta e di assorbimento spirituale e culturale di quanti, dal Timavo alla conca di Tarvisio, sono ancor oggi dominati da diffidenze grossolane che andranno dissipandosi nelle necessità reali della vita.

Per ciò che riguarda le popolazioni slave assorbite dalla nuova grande provincia italiana, nulla di meglio per esse che siano andate a congiungersi con quelle del Pulfero, del Natisone, di San Leonardo, leali popolazioni che da cinquantasette anni a questa parte, in quella che fu la vecchia provincia di Udine, hanno continuato ad offrire prove della loro devozione, in pace ed in guerra: nulla di meglio diciamo, perchè in questo incontro esse potranno maggiormente sentirsi sicure ed avere quegli insegnamenti che vanno al di sopra di nostalgie ormai diventate grottesche. Gli slavi ultimi venuti al fianco dei loro fratelli nel territorio italiano in cui sono nati, non potranno nè vorranno sopprmere quelle realtà storiche che hanno ben maggiore maestà dei disappunti degli agitatori balcanici e comunisti ed impareranno dai loro connazionali, già vecchi cittadini italiani, ciò che non certo imparano dai sobilatori interessati che vanno tra di essi insinuandosi.

Pur ieri, nell'ultimo comune slavo del vecchio confine, Savogna, veniva inaugurato tra il generale consenso, un manumento ai caduti nell'ultima guerra; e Savogna, slava in Italia, si vanta di aver avuto cinquanta morti su duemila anime e, sopratutto, di non aver avuto un solo disertore! Tali i vecchi slavi cresciuti dentro il vecchio confine italiano, onde noi fermamente crediamo che tutti i nuovi allogeni non potranno che accomunarsi, come i loro tre fratelli, al paese nostro che è paese loro, al paese in cui potranno vivere rispettati ed amati, di cui comprendono e sanno la lingua, in una realtà di fatti in cui le illusioni dell'on. Wilfan e soci si disperdono.

Le popolazioni slave dei confini italiani sono da secoli in comunità di accostamenti e di vita con le popolazioni italiane e, durante i secoli, prima che intervenisse la politica austriaca a suscitare contrasti ed odi, quelle popolazioni non avevano alcuna ragione di non intedersi.

Gli slavi dell'Istria e della Dalmazia, adoravano Venezia a cui offrirono sempre le più clamorose prove di devozione. Ora, se l'Austria faceva la sua nota politica di divisioni, essa, o bene o male che fosse, muoveva da considerazioni che oggi non hanno più alcuna ragione d'essere neanche nella mente dei più incontentabili megalomani jugoslavi, mentre tutto va dimostrando la necessità dei più cordiali rapporti di buon vicinato tra l'Italia e la Jugoslavia i di cui uomini politici, siano quelli di oggi o quelli di domani, non dovranno mai fare una politica di sobilazione o di avventure per la... redenzione di alcuni rivoli etnici che per le accidentalità, diremo così, degli spartiacque geografici e linguistici e per le lor ocomodità, sopratutto, si sono allungati verso il paese del sole.

La responsabilità, adunque, di certe sobillazioni è ben chiara e ben definita ed è quella che da se stessa si denuncia in questi giorni ed ha fini reconditi di sovvertimento generale.

Ma, a dispetto di tutta la variopinta schiera di mestatori nel torbido, l'Italia, pur attraverso alle proprie fatiche ai proprii travagli, inevitabili le une e gli altri in un paese che si distende solo, tra i venti e le cupidigie mediterranee, ha dato ormai storiche prove nelle valli occidentali ed in quelle orientali, di non far distinzioni tra italiani parlanti italiano e connazionali che se anche di altra lingua non cessano di far parte della Nazione.

Del resto, nonostante la ripresa della campagna antitaliana tra le masse slave di quassù, queste vanno dimostrando di ben poco fidarsi della stranissima specie di propaganda e propagandisti.

Vi sono considerazioni pratiche che hanno un grande valore nella mentalità slava e tra gli slavi che abitano lontano dai centri della sobillazione, non vi è uno che non veda le ragioni positive di essere disciplinati nell'Italia ormai ben chiusa dentro le sue frontiere.

GINO PIVA

L'arresto del direttore dell' 'Avanti,

L'arresto di Serrati direttore dell'"Avanti,,

MILANO, 2.

Nel pomeriggio la polizia ha tratto in arresto Serrati, direttore dell'*Avanti!*

Nuove disposizioni del Governo su le cambiali

ROMA, 2

Il Ministero delle Finanze comunica:

Il Governo ha dovuto preoccuparsi della necessità di eliminare l'ormai ingiustificata condizione di esenzione e di privilegio sulle cambiali, accordata nei decorsi anni con un grandissimo numero di disposizioni speciali, mentre le cambiali, essendo titoli negoziabili, sono suscettibili di passaggio e possono effettivamente passare anche fuori della cerchia degli istituti e degli interessi che coi privilegi si è sinora nteso di favorire. Perciò con Decreto legge 11 febbraio 1923, il quale entrerà in vigore il 1° marzo, fu stabilito la revoca di ogni privilegio. Tutte indistintamente le cambiali che saranno emesse a partire dal giorno 1° marzo agli istituti di credito agrario, tasse agrarie, tasse rurali, cooperative e banche popolari, loro consorzi, enti portuari, istituto di credito edilizio, università agrarie ecc. ecc. in una parola da tutti gli istituti che oggi godono del privilegio, dovranno essere in perfetta regola con la tassa cambiaria di bollo a tariffa normale. Si ricorda che le cambiali le quali non siano regolarmente bollate in origine, non hanno l'efficacia cambiaria prevista dalle leggi civili e commerciali.

Assegnazione del premio Carnegie

GENOVA, 2.

In presenza della giunta comunale e di molti invitati il Sindaco ha consegnato all'undicenne Aldo Repetto la medaglia d'argento al valore della Marina, la medaglia d'oro e il premio in danaro dell'istituzione Carnegie, conferitegli per il coraggio dimostrato nel salvataggio nelle acque di Pegli di una bambina che avventuratasi lontano dalla spiaggia stava per annegare.

Il Repetto che trovavasi alla spiaggia, noncurante del pericolo, si slanciava in acqua, e raggiunto il punto ove la bambina era scomparsa si tuffò sott'acqua riuscendo ad afferrare e portare a riva la bambina che dopo i massaggi, e per la respirazione artificiale riprendeva completamente i sensi.

La Regina di Svezia in viaggio per Roma

MILANO, 2.

Proveniente da Basilea è giunta nella nostra città la regina di Svezia che questa sera proseguirà per Roma.

* * *

ROMA, 2.

E' arrivata in stretto incognito la Regina di Svezia, che oggi stesso ha proseguito per Napoli.

La Commissione Italo-Jugoslava per lo Stato di Fiume

ABBAZIA, 2.

Si è riunita la commissione paritetica Italo-Jugoslava per la sistemazione dello Stato di Fiume.

Dopo uno scambio di saluti la commissione esaminò le modalità dello sgombero di Sussax e il modo di assicurare in via provvisoria la normalità del transito tra Fiume e Sussax.

Un deliberato dei Combattenti bresciani

BRESCIA, 2.

L'Associazione Nazionale dei Combattenti deliberò di offrire alle scuole della città il Vessillo della Patria. La cerimonia si svolgerà solennemente in Aprile con l'intervento di novemila scolari.

Consigli svedesi al popolo tedesco

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 2.

(R.) — Secondo informazioni, accreditate, Anna Vall, la nota scrittrice svedese, ha inviato ad un giornale una circolare nella quale il capo del partito del lavoro inglese chiede a tutti gli amici, recatisi all'estero e in Inghilterra di prendere in ogni riunione deliberazioni contro la occupazione della Ruhr da parte della Francia contro l'oppressione della popolazione operaia; inviandole al Presidente del Consiglio inglese e nelle quali dovrebbero domandare l'intervento diplomatico dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, una dichiarazione che l'azione della Francia è una violazione del trattato di Versailles ed in rinvio del problema delle riparazioni alla Società delle Nazioni.

Modifiche al trattato di Losanna

LONDRA, 2.

L'Ambasciatore francese si intrattenne al Foreign Office per trattare la questione delle modifiche da apportarsi al trattato di Losanna relativamente alle clausole economiche, territoriali e giudiziarie e sulle eventuali concessioni da farsi.

Queste concessioni forse non risponderanno alle speranze vagheggiate dalla stampa ottomana; ma i negoziati, si prevede, avranno probabilmente risultato soddisfacente.

La riapertura del Parlamento albanese

VALONA, 2.

Oggi si è riaperto il Parlamento albanese.

La riunione del Consiglio dei Ministri

Nomina di nuovi Senatori

ROMA, 2.

Il primo Consiglio dei Ministri è durato dalle ore 15 alle ore 20.

All'inizio del Consiglio, Mussolini consegnò al Generale Diaz il brevetto di Duca della Vittoria, pronunciando nobili parole. Il Generale Diaz ringraziò dicendo che considerava la distinzione concessa a tutti i combattenti che seppero, e che sanno anche oggi compiere il loro dovere.

Quindi Mussolini fece un'ampia comunicazione sulla politica estera, illustrando nel contempo la situazione interna.

Annunziò inoltre che la convocazione del Parlamento è fissata al 16 maggio.

Sottopose al Consiglio che incondizionatamente approvò una lista di 25 nuovi senatori.

In seguito alle dimissioni del Sindaco di Roma Cremonesi, e della giunta comunale, propose lo scioglimento del Consiglio comunale, nominando come regio Commissario Cremonesi stesso.

Trattando il problema delle pensioni il Consiglio deliberò la nomina di una commissione presieduta dall'On. Giuriati, incaricata di presentare entro il 31 marzo le conclusioni sulla revisione delle pensioni.

Il Ministro Federzoni espose lungamente sulla situazione della Libia dopo la presa di Misurata.

Il Ministro De Stefani comunicò che sulla revisione generale dei servizi dei dicasteri finanza e tesoro, produsse una economia di 251 milioni. Propose fra l'altro la soppressione di cinque direzioni generali del Ministero.

Il Consiglio approvò pienamente l'operato del Ministro De Stefani, nonchè la proposta da questi presentata per l'abolizione del monopolio sui fiammiferi.

Infine il Consiglio dei Ministri approvò i provvedimenti concernenti le amministrazioni militari e navale.

Nomina di nuovi Senatori

ROMA, 2.

Conte Edoardo Soderini, Ferdinando Martini, Dott. Giorgio Pitacco Duca di Calvello, Conte Pietro Foscari di Saint JJust, Prof. Ernesto Pestalozza, Ing. Edmondo Teulada, Ugo Bistolfi, Conte Asinari di Bermezzo, Giovanni Agnelli Enrico Corradini, Generale De Bono, Avv. Gennaro Marciano, Leonardo Boni, Marchese Alessandro Casati, Generale Ancona, Prof. Michele Scherillo, Prof. Ettore Tolomei, prof. Corrado Ricci, Nicola Spada, Prof. Maffeo Pantaleoni, Prof. Balbo Rossi, Prof. Vilfredo Pareto, Professore Francesco Scaduto, Generale Pistoia, Generale De Marinis.

. Si assicura che i nuovi Senatori presteranno nella prossima tornata il rituale giuramento.

I giornali commentano le nomine e descrivono i fatti più salienti della vita dei nuovi Senatori.

I francesi lasciano Gelsenkirchen

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 2.

(R.). — Secondo informazioni pervenute le truppe francesi si sono ritirate da Gelsenkirchen, mentre rimangono tuttavia presidiate la stazione di Bismarck e il Canale Reno-Herne. Le truppe francesi, hanno requisito cavalli e materiali.

Effettuato lo sgombero, i negozi si sono riaperti e le poste ed i telegrafi hanno ricominciato a funzionare. Anche la polizia tedesca riprende le sue funzioni. Dalla zona del Baden occupata si segnalano nuove e maggiori diserzioni di soldati francesi nativi alsaziani.

Importante match di box a Milano

MILANO, 2.

Il campione italiano pesi-massimi Erminio Spalla ha battuto per *knock out* alla undicesima ripresa il campione tedesco Teixider.

Il Gen. Ceccherini e altri fascisti si dimettono dalla Massoneria

(*Nostro telegramma partisolare*).

ROMA, 2.

(R). — Si ha notizia che alla Segreteria del Fascio di Firenze le lettere di dimissioni dalla Massoneria da parte dei massoni fascisti.

I massoni fiorentini inscritti al Fascio in maggioranza hanno dato prova di disciplina, preferendo di seguire gli ordini del Duce.

Fra i dimissionari dalla massoneria di Palazzo Giustiniani vi sono il generale Sante Ceccerini, Ispettore di Zona a disposizione, l'avv. Aldo Cosci, membro della Commissione Reale della Provincia, l'avv. Rinaldi, il cav. Spartaco Manni, il signor Taiuti ed altri di cui non sappiamo i nomi.

Queste dimissioni conosciute nell'ambiente fascista, hanno prodotto una favorevole impressione.

Intenzioni pacifiche della Turchia

PARIGI, 2.

I giornali ricevono da Costantinopoli che Kemal Pascià ha confermato nell'Assemblea nazionale l'intenzione pacifiche della Turchia.

Le stesse dichiarazioni fece per il riconoscimento da parte degli alleati della indipendenza della Turchia dal punto di vista economico-finanziario-giuridico, indipendente sufficiente ad assicurare una pace universale.

Le controproposte del Consiglio di Angora

LONDRA, 2.

La «Reuter» riceve da Angora che il dibattito di quell'assemblea su un progetto di trattato, durerà più di una settimana.

Sembra che i Turchi proporrebbero un controprogetto con piccole modificazioni per le clausole territoriali e finanziarie.

Sarebbe disgiunta la parte economica per essere discussa più tardi e formare l'oggetto d'un accordo separato.

Nella seduta di ieri l'Assemblea nazionale si occupò solo per la concessione di un esercizio provvisorio di tre mesi per la questione finanziaria.

Una protesta greca

ATENE, 2.

Il Governo inviò agli Alleati ed alla CroceRossa Internazionale una protesta contro le persecuzioni e le deportazioni dei cristiani che si effettuano da parte dei turchi, contrariamente alle decisioni della Conferenza di Losanna.

Imposte tedesche per conto alleati

PARIGI, 2.

Il generale Degoutte firmò un'ordinanza, che impone nuove imposte di consumo sui vini e sui tabacchi che saranno percepite per conto degli alleati.

La Camera dei Comuni respinge lo sgombero della Mesopotania

LONDRA, 2.

La Camera dei Comuni con 269 voti contro 153 respinse l'emendamento che chiedeva lo sgombero della Mesopotamia e con 268 voti contro 134 la richiesta di crediti sud orientali richiesti a Coblenza.

Un' ordinanza della Commissione interalleata sul Reno.

LONDRA, 2.

A Causa delle istruzioni impartite dal Reich e degli atti di sabotaggio compiuti nella Ruhr, la Commissione interalleata dei territori renani promulgò un'ordinanza che conferisce al generale Degoutte i poteri necessari per provvedere ai bisogni dell'esercito, della popolazione.

L'Amministrazione delle ferrovie tedesche sarà sostituita dalla regia delle ferrovie dei territori occupati e amministrata da un direttore francese con due addetti, dei quali uno francese e l'altro belga, con sede a Coblenza.

La circolazione bancaria

I dati relativi alla circolazione bancaria italiana del 1922 e resi di pubblica ragione, si presentano nel modo seguente (in milioni di lire):

	Circolaz. per conto del comm.	Circolaz. per conto dello Stato	Totale
31 dic. 1921	10.643.3	8.523.2	19.166.5
31 gen. 1922	10.184.8	8.570.7	18.755.5
28 febb. »	9.631.7	8.625.9	18.257.6
31 marzo »	9.589.6	8.523.1	18.112.7
30 apr. »	9.359.6	8.351.0	17.710.6
30 magg. »	9.258.7	8.061.2	17.319.9
30 giug. »	9.774.0	8.049.1	17.832.1
31 lugl. »	9.947.1	8.049.9	17.997.0
31 agos. »	9.695.4	8.050.3	17.745.7
30 sett. »	9.923.8	8.066.2	17.990.0
31 ottob. »	10.142.8	8.070.5	18.213.3
30 nov. »	9.891.9	8.073.0	17.964.9

La circolazione cartacea, che negli ultimi giorni del 1921 aveva subito sensibilissimo incremento in coincidenza della crisi bancaria, potè essere grandemente ridotta man mano che le condizioni degli istituti di credito privati tornavano verso la normalità. Nel gennaio - febbraio la circolazione presenta una diminuzione di 909 milioni di lire, dovuta esclusivamente a quella per conto del commercio. In tale bimestre le anticipazioni consentite dai tre istituti di emissione subirono una riduzione di 585 milioni; la forte riduzione della circolazione fu resa possibile anche dall'afflusso alle banche di emissione di nuovi depositi, depositi che nel bimestre aumentarono sensibilmente.

Nel bimestre marzo-aprile la circolazione presenta una nuova riduzione di 547 milioni, riduzione ripartita in parti pressochè uguali sulla circolazione per conto dello Stato e su quella per conto del commercio. Nel bimestre in esame infatti il sempre più sensibile miglioramento della vita del credito rese possibile una notevole ulteriore riduzione del saldo delle anticipazioni, riduzione che fu di circa 95 milioni di lire.

Nel terzo bimestre dell'anno la circolazione aumenta nuovamente, esclusivamente però quella del commercio, di circa 123 milioni di lire: la riduzione infatti che si verificò nel maggio, fu annullata e sorpassata dall'aumento presentato nel giugno. Alla riduzione della circolazione del maggio fa riscontro una notevolissima riduzione tanto del portafoglio quanto delle anticipazioni effettuate dagli istituti di emissione; all'aumento di circolazione del giugno si contrappone un nuovo aumento di portafoglio.

Nel bimestre luglio-agosto la circolazione si riduce di 57 milioni, riduzione verificatasi su quella per conto del commercio, essendo quella per conto dello Stato rimasta invariata. Tale riduzione fu possibile per il progressivo miglioramento della situazione economica che rese possibile ancora una diminuzione del saldo delle anticipazioni.

Nel bimestre settembre-ottobre la circolazione aumenta di ben 468 milioni. Ma tale aumento non è determinato da nuove richieste della tesoreria o degli istituti di credito privati, essendo il portafoglio degli istituti di emissione aumentato di soli 41 milioni di lre, mentre il saldo delle anticipazioni continuò a ridursi ancora di ben 104 milioni: lo aumento della circolazione è dovuto invece ad una considerevole diminuzione dei depositi in conto corrente, depositi che, cessata ogni preoccupazione circa l'andamento della vita bancaria, lasciarono il loro temporaneo rifugio presso gli istituti di emissione, per riaffluire verso le banche private.

I dati sinora noti dell'ultimo bimestre dell'anno presentano la circolazione in forte decrescenza. La prima decade di novembre non presentò che una riduzione di poco più che un milione di lire, ma le altre decadi — tornata la calma nel paese ed iniziata l'opera di riassetto delle finanze dello Stato — videro ancora decrescere la circolazione fiduciaria di ben 247 milioni di lire, in modo che, al 30 novembre, si presentava di oltre 1201 milioni inferiore a quella della fine del 1921.

Nella conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 2.

La Conferenza degli Ambasciatori riunitasi al Quai Dorsay ha deciso di procedere allo studio della questione delle frontiere orientali della Polonia.

In materia di contratto d'impiego privato

Com'è noto i principii regolatori del contratto d'impiego privato sono stabiliti dal decreto luogotenenziale 9 Febbraio 1919, il quale determina:

a) i caratteri esenziali del contratto;

b) le condizioni per la sua risoluzione;

c) i diritti dell'impiegato, in caso di sospensione del servizio;

d) i congedi annuali;

e) il divieto di concorrenza dello impiegato;

f) la fissazione degli orari di lavoro nei contratti tipo;

g) la procedura da seguire per dirigere le controversie e gli organi all'uopo competenti.

Il contratto d'impiego privato è definito dal decreto come quello per il quale una società o un privato, gestori di una azienda, assumano al servizio dell'azienda stessa, normalmente a tempo indeterminato, «l'attività professionale» dell'altro contraente, con funzioni di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, esclusa per tanto la semplice prestazione di mano d'opera.

Come si vede, nella definizione manca un elemento obbiettivamente e per sè solo caratteristico e deciso del rapporto d'impiego, indicando il decreto soltanto alcuni elementi di tale rapporto, la cui concorrenza suol essere abituale nella grande maggioranza dei casi. Le varie condizioni quindi che l'art. 1 indica, non hanno, come acutamente osservava l'On. Orlando nella relazione sul disegno di legge, un valore assoluto, cioè che sempre e necessariamente debbano riscontrarsi tutte; la legge ha voluto soltanto offrire all'interprete una serie di criteri con la scorta dei quali egli potrà caso per caso, ravvisare se nel rapporto controverso si riscontri la figura particolare che la legge tenne presente.

Di grande ausilio pertanto alla interpretazione della legge sono le decisioni della Commissione centrale, delle quali ritiensi utile riportare quelle che maggiormente possono interessare gli enti azionari.

CAPO SQUADRA. — Il capo squadra, il quale abbia alle sue dipendenze un numero considerevole di operai e ne diriga il lavoro, senza partecipare all'esecuzione materiale del medesimo ed eserciti su di essi la sorveglianza e la disciplina con il potere di applicare multe, deve essere considerato impiegato. Infatti egli con qualche cosa di più elevato che non sia la prestazione della sua opera manuale, collabora allo svolgimento dell'azienda (Comm. Centrale per l'impiego privato 21 - 30 Maggio 1921).

CAPO OPERAIO. — Il sorvegliare il lavoro, contare i pezzi in lavorazione, trattenere i pezzi di scarto per sottoporli all'esame del capo controllo, compilare le bollette personali di ciascun operaio, sono tutti atti e mansioni che non implicano per chi li compie alcuna responsabilità di fronte all'azienda e, come tali, sono di carattere schiettamente materiale. (Comm. Centr. 6 Novembre 1921).

MAGAZZINIERI. — Il magazziniere vero e proprio, ossia il magazziniere capo di un'azienda, pel complesso servizio di contabilità che esso compie, del movimento del materiale e degli attrezzi e per la gravissima responsabilità inerente alle sue mansioni, esplica veramente opera di concetto, oltre che di ordine, collaboratrice dell'azienda stessa.

Non altrettanto può dirsi pel distributore di magazzini, per colui cioè il quale non esercita che la mansione materiale di distribuire gli attrezzi contro consegna di medaglie e di fare risultare lo scarico degli oggetti scrivendo su appositi cartellini. Tali mansioni sono identiche a quelle dei capi operai che segnano le annotazioni sui buoni degli operai che si presentano per ritirare dai magazzini il materiale occorrente per il lavoro e come queste non implicano l'idea di collaborazione al funzionamento dell'azienda quale si richiede per l'attribuzione della qualifica di impiegato. (Comm. Arb. di Genova 6 Agosto 1921).

FATTORINO. — L'incarico di ritirare la posta esercita funzioni puramente manuali, e non può quindi essere ritenuto impiegato, a nulla giovando funzioni di fiducia accessorie e saltuarie ed occasionali, come quelle di raccogliere moneta di rame per le paghe, ritirare dalle banche piccole somme o esigere pagamenti di cheques (Comm. Centr. 28 Ottobre 1921).

VIAGGIATORE. — Il viaggiatore corrispondente il quale venga retribuito con uno stipendio mensile fisso e con una provvigione proporzionale alla qualità di affari compiuti in favore della ditta, benchè presti i suoi servizi ad altre case, deve considerarsi un vero e proprio commesso viaggiatore, il cui carattere d'impiegato è esplicitamente riconosciuto dal Decreto legge 9 Febbraio 1919, N. 112, e non un mediatore. Comm. Centr. 3 — 11 Luglio 1921).

RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO. — Il rappresentante di commercio non soggetto a vincoli di subordinazione verso la ditta, la cui prestazione consiste semplicemente nel locare e vendere macchine con retribuzione a provvigione, non è impiegato privato. Comm. Centr. 18 - 29 Aprile 1921).

COMMISSIONARIO AGENTE. — Il commissionario agente pagato a provvigione, senza obbligo di assidua prestazione d'opera, senza prefissione di orario, senza obbligo di un minimo di produzione, non esercita funzioni impiegatizie e non può essere considerato impiegato secondo il concetto della legge, ma bensì commissionario agente. (Comm. 6 - 24 Novembre 1921).

S. A.

Cronaca di Tripoli .. ..

Il risveglio edilizio a Tripoli

Con sommo piacere constatiamo i grandi progressi dell'edilizia tripolina.

Da un anno a questa parte un gran numero di nuovi fabbricati sono emersi, come per incanto nei diversi rioni della città.

Possiamo anzi dire che alcuni piccoli rioni, come il Hammam, non esistevano quasi sino a poco tempo fa.

E insieme con i piccoli modesti fabbricati a pianterreno, nudi di arabeschi o di decorazioni, sono sorte anche casette eleganti e civettuole o palazzi degni di figurare anche in qualche cittadina della Madrepatria, come quello delle colonne, il palazzo di giustizia, il palazzo del Municipio ecc.

Le umili indecorose casupole che fiancheggiano ancora la via Azizia vanno sparendo sotto il piccone demolitore per lasciar luogo a nuove fabbriche, sicchè questa via, che una volta aveva l'aspetto di uno stradale da campagna, ora comincia a dare l'impressione del fasto d'una cittadina italiana.

Vogliamo sperare che questo risveglio edilizio non si arresti e che il Governo incoraggi in ogni modo tutte le belle iniziative private che si propongono la costruzione di nuovi edifici.

Sarebbe anche desiderabile che sorgesse qualche altro edificio per case popolari, allo scopo di concorrere a mitigare le pretese dei proprietari di case, che oggi pongono l'inquilino nella dura condizione di rinunciare a un terzo dello stipendio o giù di lì per accontentare le brame disoneste che credono potere *ad libitum* esercitare sugli onesti lavoratori, in massima parte impiegati a stipendio fisso.

Al nostro voto auguriamo la fortuna che meritano le opere belle e geniali.

Sempre per la viabilità cittadina

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore de «La Nuova Italia»

TRIPOLI

Parecchie volte il di Lei pregiato giornale si è occupato della questione in oggetto, avendone il plauso di tutti i cittadini, ma il competente Ufficio non vuol sapere assolutamente di migliorare le condizioni di tragittabilità delle vie, specialmente di quelle dal centro più distanti, per cui le condizioni peggiorano a vista d'occhio ed aumenta il pericolo degli abitanti non solo, ma anche dei passanti.

Più volte ci siamo lamentati ma non ci si dà ascolto. E' come pestare l'acqua nel mortaio.

La Sciara Nahla, in fondo alla Dahra grande è ormai ridotta in uno stato da far pietà. Tutta fosse, intragittabile, ha causato anche la lesione delle mura delle abitazioni che la fiancheggiano. Essendo poi completamente al buio, la sera, il passante deve affidarsi nelle mani del suo Santo protettore e, se arriva a casa con la testa ancora in buone condizioni d'integrità, deve chiamarsi fortunato.

La sciara Nahla è come le strade dei piccoli paesi del buon tempo antico, illuminata dalla luna, se c'è, o dai moccoli frequenti e spessi che coscenziosamente fendono la profonda oscurità.

E' questa la condizione d'abbandono e di trascuratezza in cui si deve lasciare una strada? Ancora una volta noi facciamo ferventi e vivi e caldi voti che le torture nostre, quando stanchi, a sera, ci ritiriamo, abbiano a cessare.

RingraziandoLa dell'ospitalità, egregio Signor Direttore, vivamente La ossequiamo.

Dev.mi

Un gruppo di abitanti

Effettivamente gli abitanti della Sciara Nahla, hanno ragione. Noi spesso ci siamo occupati della questione, ma, purtroppo, non abbiamo visto migliorate le condizioni che si lamentavano.

L'altra volta, ad esempio, in un articolo «Sabbia e polvere» *abbiamo osservato che le strade, specialmente la Sciara el Garbi — che si trova in disastrose condizioni — non vengono annaffiate. Ancora non si è provveduto ad eliminare l'inconveniente. La Sciara el Garbi, da molto tempo non vede il carro annaffiatoio, suo buon amico: essa conobbe il refrigerio dell'acqua allorchè venne a Tripoli l'ex-Ministro Amendola, e da allora, la seconda volta fu quando, in occasione dei funerali del compianto Col. Billia, S. E. il Governatore si recò ad Hammangi. Da quel giorno il carro annaffiatoio non più la percorre.*

Siamo poi curiosi di sapere quando sarà impiantata la grue *che dovrà sollevare e passare i veicoli da una parte all'altra del ponte che stanno facendo col binarietto decauville attraverso Sciara el Garbi, vicino alle Case Popolari.*

Per intanto passiamo all'Autorità cui compete il reclamo del gruppo di abitanti di Sciara Nahla; del resto ci riserbiamo parlarne poi.

Il Ballo della Croce Rossa

E' dunque per questa sera il gran ballo della Croce Rossa ed in tale occasione sarà anche inaugurato il nuovo Salone Municipale messo gentilmente a disposizione.

Il ballo sarà attraentissimo per i magnifici oggetti del cotillon che sono stati offerti dalle Dame del Comitato.

Vi interverrà Sua Eccellenza il Governatore col seguito e interverranno anche, per gentile invito del Comitato femminile, tutti gli Ufficiali che sono ricoverati all'Ospedale.

Il ballo è stato organizzato in modo che non vi saranno questue di nessun genere: si pagherà solo l'oblazione del biglietto d'invito.

I biglietti sono quasi tutti venduti ed occorre che i ritardatarii si affrettino a ritirarli.

"Circolo Unione,,

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Per lunedì sera alle ore 21 ha luogo nei locali sociali una riunione di discussioni preliminari a riguardo del Convegno locale preparatore del Convegno Nazionale che a Milano in occasione della Fiera Campionaria discuterà del Credito Coloniale, della valorizzazione economica della Libia, delle comunicazioni e turismo.

Il presente avviso valga d'invito ai soci che intendono partecipare alle discussioni.

* * *

Si comunica ai soci che al Politeama per la conferenza del Comm. Pedrazzi che avrà luogo domani, vi è *entrata libera* e che le prenotazioni alle poltrone, essendo già esaurite quelle dei palchi, può essere fatta presso la Libreria Filacchioni.

* * *

Domenica sera dalle ore 21,30 alle ore 24 avrà luogo nei locali sociali il solito trattenimento domenicale.

Cronaca spicciola

Ieri, l'indigeno Abdilazis ben Hamed di anni 25 mentre si accingeva ad accendere il forno nel panificio militare posò, senza avvedersene, il piede sopra un pezzo di legno acceso producendosi scottature di secondo grado.

Recatosi all'Ospedale Civile venne medicato e dichiarato guaribile in 10 giorni.

* * *

Il 26 u. s. fu tratto in arresto certo braim ben Musci, e il 27 successivo Mohamed Ben Ali per ricettazione.

La Commissione Arbitrale per l'equo prezzo

Seduta del 26 febbraio 1923.

Presidente Comm: Dott. Domenico Mazzolani;

Intervenuti tutti i membri e cioè Sigg. Avv. Giacomo Marchino, Massarenti Gian Luigi, Rag. Vittorio Emanuele Paggi e Mustafà Badi.

Segretario il Signor Ball Ubaldo.

Approvato il verbale, il Presidente comunica che è stato presentato un reclamo che, ai termini dell'Art. 9del D. G. 28-12-1922, viene affidato ad un Commissario per la relazione.

Il Presidente comunica il D. G. 15 Febbraio 1923 N. 181, Serie A circa l'obbligo da parte dei commercianti e rivenditori di applicare un cartellino indicativo del prezzo su ogni articolo esposto in vendita.

Venuto ad una intesa esplicativa sulla portata di detto decreto, resta stabilito che il cartellino s'intende che deve essere apposto su tutte le merci indicate dal Decreto Governatoriale sia se esposte in vetrina, sia se nei negozi o locali di vendita; nel riguardo dei vini il cartellino è obbligatorio solo per quelli da pasto.

PANE. — Ad invito del presidente il Signor Massarenti presenta il preventivo di spese e costo per la panificazione di un quintale di farina, illustrandolo con le indagini eseguite; la Commissione ne prende atto ed invita una Rappresentanza della Federazione dell'Arte Bianca, appositamente invitata, ad intervenire alla seduta.

Dopo ampia discussione si delibera di proporre all'Amministrazione Municipale la riduzione del prezzo del pane

da L. 1,90 a L. 1,80 il Kg. per forme da gr. 500;

da L. 2,10 a L. 1,90 il Kg. per forme da gr. 250.

La rappresentanza dei fornai si è dichiarata poi favorevole ad un ulteriore diminuzione di C.mi 10 per ogni Kg. di pane, qualora la farina subisca un ribasso di L. 5 al quintale. Intanto, fino a regolare ordinanza, si impegna a vendere il pane esclusivamente a peso, ed a invigilare su ogni qualsiasi abuso, sia pel peso che pel prezzo.

ZUCCHERO. — Il Commissario Cav. Marchino riferisce sulla questione dello zucchero, comunicando i quantitativi esistenti presso gli importatori e i negozianti, sui prezzi di acquisto e di vendita all'ingrosso ed al minuto.

La Commissione prende atto delle conclusioni del Cav. Marchino dalle quali risulta che il prezzo di vendita oggi praticato al minuto è di L. 6 l'oka per il concassè; L. 4 al Kg. per il granulato e L. 4,50 al Kg. per lo zucchero a quadretti.

Partito Popolare Italiano

(Sezione di Tripoli)

Tutti i Soci sono invitati ad intervenire all'assemblea, per la elezione del nuovo Consiglio, che si terrà domenica 4 corrente, alle ore 10,30 precise, nei locali sociali.

IL COMITATO DIRETTIVO

Il R. Ginnasio in gita a Tagiura

Col treno delle otto questa mattina, partono per Tagiura, in una gita d'istruzione gli allievi del R. Ginnasio, sotto la guida del Corpo degli Insegnanti.

Gli allievi visiteranno la grande Moschea di Tagiura, che formerà l'oggetto del tema che svolgeranno al ritorno.

La gita è stata accolta dagli allievi e dalle loro famiglie con molto piacere.

Rivolgiamo un plauso all'infaticabile ed ottimo Direttore Professore Putignano, che in meno di un anno da che regge la Direzione dell'Istituto, ha saputo trovare e mettere in atto parecchie belle ed encomiabili iniziative.

I funerali di un ex-Maggiore dei RR. CC.

Ieri, hanno avuto luogo i funerali dell'ex-Maggiore dei RR. CC. Ricca, spentosi improvvisamente.

A rendere gli onori alla Salma erano: la Musica Presidiaria, alcuni Ufficiali dei RR. CC. che rappresentavano l'Arma, una rappresentanza della D.ne di Polizia e un lungo corteo di amici dell'estinto.

Ai fianchi del carro oltre ad un picchetto di soldati, erano i carabinieri in grande uniforme che rendevano gli onori.

Fra le numerosissime corone notammo quella del Comando delle Truppe e dei RR. CC.

Il corteo arrivato nei pressi del negozio di Arcangeli, sostò per un momento e poi proseguì per l'ultima dimora seguita dagli amici più intimi e dai parenti.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette

«CITTA' DI ROMA»

Stasera al *Politeama* si darà la tanto apprezzata *fèerie Dall'ago al milione*.

Il pubblico che la conosce e che di essa ha apprezzato la musica che ha degli spunti graziosissimi, stasera accorrerà e gremirà il teatro, tanto più che, allo spettacolo, prende parte tutta l'intera Compagnia.

Lunedì prossimo, con spettacolo eccezionale, avrà luogo la serata del valente direttore artistico della Compagnia, Cav. Umberto Bonomi, del quale il pubblico ha potuto apprezzare le belle doti d'artista di buona scuola.

La Compagnia, poi, darà l'addio al pubblico che l'ha applaudita sempre.

Addio Giovinezza l'altra sera, con Serata di Gala, è stata applauditissima.

Il teatro, gremito di fascisti e di pubblico, offriva uno spettacolo imponente. La Compagnia tutta, nell'intermezzo del secondo atto, facendo coro al bravo tenore Campanini, cantò l'Inno «Giovinezza».

L'operetta, molto applaudita, fu recitata con arte dagli artisti tutti.

Si distinse la Levial, nella sua parte di Dorina; interprete efficace della modista innamorata del suo studente, la Marga Levial sostenne molto bene la difficile parte del finale del secondo atto, dando alla sua interpretazione un'apparenza di realtà e di sentimento non comune.

Il *brillante* Nino Fleurville fu acclamatissimo nella persona di Leone, lo studente miope.

Il tenore Gianni, fece molto bene e fu applaudito.

Benissimo tutta la Compagnia.

Dirigeva l'orchestra il bravo e giovante Maestro Dante Calderoni.

Alhambra

NINA LA POLIZIOTTA

è il titolo del film che è in programma oggi all'ALHAMBRA. Esso è tolto da uno dei più popolari romanzi di Carolina invernizio.

Le strane e fortunate avventure di NINA, la graziosa fanciulla che per vendicare la morte del suo fidanzato divenne abile poliziotta, afferrano l'attenzione del pubblico, e lo interessano grandemente.

Interprete efficace ne è HENRIETTE BONNARD; splendida è la messa in scena dell'ITALICA FILM.

QUANTO PRIMA:

La più grande interpretazione della celebre attrice parigina SUSANNA GRANDAIS:

MEA CULPA - in due Serie

MOSTARDA di frutta dolce e senapata - Frutte candite Glacee - Frutte allo Sciroppo - Marmellate.

Successori: FANTOCCI & BERETTA.

INVESTIMENTI

Ieri, l'indigeno Hammus Hahum, di anni 26, in Sciara Mzran fu investito da una bicicletta montata da certo Messaud ben Mohamed, che sbucava da un zenghet di Suk El Hattab.

Si recò a medicarsi nel vicino Ospedale civile ove venne dichiarato guaribile in 8 giorni.

PROVARE PER CREDERE

Ristorante Napoli

Corso Vittorio Emanuele III

Chiedete pranzo a L. 4 con scelto Menù

FURTI

L'altro ieri, l'indigeno Ali Ben Abdalla Gomani, approfittando che il negozio di Ben Hag Hassuna, sito in Sciara Bel Ker 15 n. 17 era stato momentaneamente abbandonato cercò di asportare un sacco di ceci, 15 Kg. di caffè e 10 Kg. di zucchero, ma mentre prendeva il largo fu raggiunto e consegnato ai Carabinieri i quali dopo l'interrogatorio lo accompagnarono al carcere civile.

IL BARBIERE CAROLLO

Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

Annunzi Economici

SIGNORINA dattilografa pratica lavori ufficio cercasi.

Rivolgersi «Nuova Italia».

VENDONSI carozzini nuovi marca tedesca. Rivolgersi Mantos Suk El Turk N. 20.

Direttore Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Programma Musicale

La banda della Scuola d'Arti e Mestieri diretta dal M° Tinè, svolgerà domenica 4 marzo p. v. dalle ore 17.30 alle 19 il seguente programma musicale al Corso Vittorio Emanuele III, dinanzi la Palazzina di S. E. il Governatore:

1. — Marcia Ligure — M° Fede
2. — Marcia Orientale
3. — La Vedova Allegra — Lehar
4. — La Chanson de Grieg — Intermezzo.
5. — Lucilla — Mazurka.

Carbone vegetale Italiano

— L. 62 al quintale —

Uso domicilio (minimo Kg. 50).

Al dettaglio L. 0,65 al Kg.

SPECIALI CONDIZIONI AI RIVENDITORI

Magazzino: Sciara Sidi Amura (salita Comando Truppe) N. 30.

Spaccio: Zenghet El Hamri (rimpetto al Notaio Simoni).

N.B. — Questo carbone, data la qualità forte della legna (quercia) ed il modo perfetto con cui vien lavorato, è molto più economico di qualunque altro, perchè sviluppa una percentuale di calorie molto superiore, tanto da essere ricercato per il funzionamento di motori a Gas povero, quale quello del molino e pastificio militare.

Mercato finanziario

ROMA, 1

Consolidato	
Parigi	126,90
Londra	97,93
New-Jork	20,77
Berlino	0,00
Oro	[illegible]

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 2-3-1923

STAZIONI.

Tripoli, temperatura massima 15.0 minima 6.3

Azizia temperatura massima 26.4 minima 4.3

Sidi Mesri temperatura Massima 17.4 minima 4.6

Il Direttore dell'Osservatorio

F.to FANTOLI

In tutti i negozii chiedete Pasta Extra del Pastificio "LA SPIGA,,

Italiani! Proteggete le industrie Tripoline se veramente desiderate lo sviluppo di Tripoli.

... LA ELETTROTECNICA ...

AVVERTE

la sua Spettabile Clientela di essere in grado di provvedere alla

RICARICA DI ACCUMULATORI

VINI - vini - vini - vini - VINI

vini vini

Prima di acquistare Vini, visitate i magazzini della rinomata Ditta

Fratelli TODARO

vini vini

VINI - vini - vini - vini - VINI

Biciclette "DEI„

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —

SOCIETA' COLONIALE ITALIANA

AGENZIA DI TRIPOLI

Cemento Salona "Tour„

"SPALATO„

Ottimo Cemento in sacchi

Prezzo L. 25 per q.le tele da restituirsi

Legname Abete "Carinzia„

Tavolame e Moralame di tutte le dimens. a L. 370 a m.³

QUESTA SERA AL POLITEAMA

„ Dall'ago al milione „

Girasole
PER BUCATO

Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia.

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 15 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

terischi, per nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

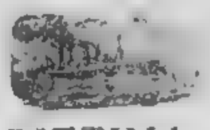
Per annunzi in arabo aumento del 50 0[0, arabo italiano il doppio.

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 Interamente Versato

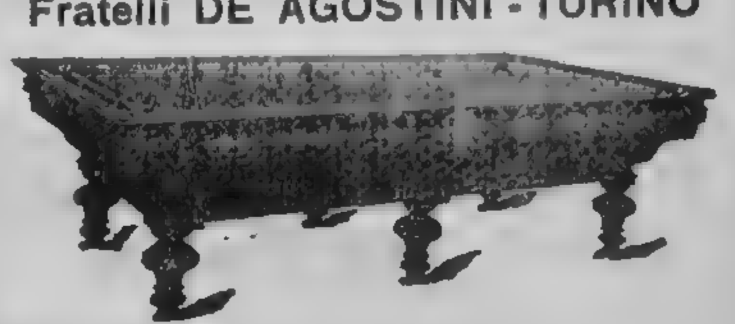
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche„
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

لتعمير والادارة والنشر

طرابلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديد

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٨٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיוה סאבק] —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלנ̇מעה 2 מארצו 1923 — מואפק 14 אדר 5683

بعد الحوادث السعيدة

التي جرت في قطر طرابلس

موظفو وزارة المستعمرات

لدى صاحب الدولة فيدرسوني

رومه ١

ان موظفي وزارة المستعمرات اجتمعوا ليجددوا اعراب شواعرهم لحب النظام وعواطفهم الودية الي صاحب الدولة فيدرسونى بمناسبة الحوادث السعيدة الاخيرة التي جرت في القطر الطرابلسي

فقال القومندتور نيقولى المدير العام في وزارة المستعمرات باسم كافة الموظفين انه يسر ان يعرب ببهجة وامتنان الادارة باسرها الى صاحب الدوله فيدرسونى والى الحكومة لانهما عرفا اتباع سياسة جددت تماما اعتبار وشرف امتنا وسلطتها في المستعمرة

فاجاب دولة الوزير فيدرسوني وصرح انه إعجبته كثيرا المظاهرة الاختيارية التي قام بها الموظفون بين يديه فهي دليل على انه قد تجدد فيهم حبهم للوطن وهو يعتبرها كتوطيد الوعد منهم بتعاونهم الفعال للحكومة التي تسعى لانهاض روح قوميتنا في المستعمرة ايضا

ثم زاد قائلا ان سلطان ايتاليا على القطر الطرابلسي غير قابل للمنازعة فيه لانها عرفت اثبات حقوقها على تلك المستعمرة بقوة الاسلحة ولقد وقف القطر الطرابلسي على ان سيادة ايتاليا لا تتزعزع

ثم ذكر موتانا الذين خلص لهم ثارهم وكوفئوا من تضحية حياتهم في سبيل الوطن وختم كلامه قائلا (ان موتانا من ضرائحهم على الشطوط الافريقية التي عادت رومانية الي الابد مثل الاخوة الاماجد الذين وقعوا في ساحة الكرسو والباقي يعشون فينا عزيمة نشيطة لفتح سبيل

العظمة في العالم لايتاليا المظفرة)

فكان لحديث الوزير وقع شديد في افئدة السامعين الذين قابلوه بتصفيق شديد وهتاف عظيم

—٠٥٠—

تلغراف

من جلالة الملك

الي الكونت السيناتور وولبى

بمناسبة احتلال مصراته

حالما بلغ صاحب الجلالة الملك المعظم خبر فتح مدينة مصراته تفضل ببعث التلغراف التالى الى السيناتور الكونت وولبي والى قطر طرابلس

(اطربني واعجبني كثيرا خبر احتلال مصراته فقد تمت به تلك الاعمال الباهرة التي ادت الى الاستيلاء على مستعمرتنا العظمى في البحر المتوسط فاتمنى لهذه البلاد التي سبقت فعرفت انوار المدنية الرومانية ان تعد فتجد تحت ظل رايتنا الميمون الراحة والسلام بائتلاف سكانها الاقدمين والجدد)

—

زيارة ملك انكلترة

ومليكتها ... لرومه

لندره ١

قد تقرر رسميا ان ملك انكلترة ومليكتها سيسافران الى رومه يوم ٥ ماجو وسيصلان اليها يوم ٧ ويرجعان يوم ١٢ منه

———

تعرض حكومة انقرة

توقيع الصلح

انقره ١

عرضت الحكومة على المجلس الملي توقيع معاهدة الصلح التي صار نصها في مؤتمر لوزان بشرط ان تفصل عنها الشروط

المالية لتنظم على حدة في خلال ستة اشهر

———

تكذيب خبر

هيجان العساكر الفرنسوية

المحتلة لبلاد الرور

باريس ١

كذب الخبر الوارد من برلين الذى بموجبه اعدم اربعة عساكر رميا بالبنادق لسبب عصيان حدث بين الجنود الفرنسوية المحتلة لبلاد الرور فبعكس ذلك يويد ان معنوية تلك العساكر عالية للغاية

. . .

اجتماع مجلس الوزرا

في باريس

باريس ١

اجتمع في باريس مجلس الوزرا برئاسة رئيس الجمهورية ميلران

بلغ رئيس الوزرا مجرى الامور والحالة الخارجيه زملاءه ووقع المشروع القطعى المتعلق بانشاء الساعة الصيفية

اتفاق تجاري

بين ايطاليا وفرنسا

باريس ١

عرض وزير الخارجية على مجلس النواب مشروع القانون الذى يوافق على الاتفاق التجارى الذى انعقد بين ايطاليا وفرنسا في ١٣ نوفمبر ١٩٢٢

ونشرت جريدة المتان في هذا الصدد ان فرنسا وايطاليا ستتفقان على السوية الرسم الماخوذ من المصنوعات الفرنسوية والايطاليه وتلتزم فرنسا بان تودي لايطاليا فولاذا وحديدا مصبوبا باسعار متهاودة وان تكف عن مزاحمة ايطاليا في مصنوعاتها المعدنية المصفحة والسماد الكيماوى

(الزبل المستعمل لاصلاح الارض والفسفاط التونسي

وهذا هو الاساس الذى يبنيت عليه العلاقات الاقتصادية بين ايطاليا وفرنسا

—٠—

اعلان

بيع اختياري

سيقع نهار الاحد يوم ١١ الجارى الساعة ٤ بعد الظهر في الشارع الغربي جنان كثريتا (بجانب جنان مالاغولى) بيع اختيارى لمكان للسكنى في الطبقة الارضيه مع مغايز ومسكن اخر في الطبقة الاولي يشتمل علي خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع وارض مساحتها ٢٧٠٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة اريكو لانصون

لاجل ايضاحات اخري

توجهو الى السنيور لانصون جواني بمحل صالون صافويا بسوق الترك رقم ١١

. . .

اعلان

دار للصحة للاستاذ اونوارتو للجراحة والتوليد ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

———

الدفتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسلفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

———

الدفتور الفريدو سير

استاذ في القسم العملي من جمعة تناسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى علي سط البحر

وسماية بنك رومه

———

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها] ومعالجة دا السيلان في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة دا السل بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

———

الطبيب الدفتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادة في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وسماية الساعه)

—٠—

اعلان بيع.

تباع بطاطة بيضا (شكل انكليزى) لا يحتاج زرعها كثيرا للشرب وجيدة الغاية للزرع

المائة كيلو بثلاثة وثمانين فرنكا

———

توجهوا الى مغازة الزهور والبقول عند فينوكيارو

علي زاوية سوق الخبزة

من دائرة الزراعة للفلاحين

يعلن للفلاحين انه وصلت في هذه الايام الى دائرة الزراعية الملوكية جماعة قضابين من سفاقس لتقضيب (زبر) اشجار الزيتون في سوانى الوحات وانها مستعدة لخدمة كل الفلاحين الذين يطلبون خدمتها وتقبل الطلبات في دائرة الزراعة الملوكيه

—٠—

تلغراف تهنئة

من الحزب العربي الدستورى

الى صاحب الدولة

الكونت وولبي

بمناسبة احتلال مدينة مصراته

بنغازى ٢٧ فبرايو ١٩٢٣

الي دولة الكونت وولبي

باسم الحزب الدستوري العربي الذي في قطر برقه بعث الى دولتكم والى العساكر الايتالية الباسلة تهنئاتى الحية على احتلال مدينة مصراته الايتالية

من هيئة الحزب

العيشى والعنيزى

وشتوان وبزركي

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

Primarie Fabbriche Tedesche

cercano Rappresentanti introdotti Tripolitania ciascuno seguenti rami:

Minuterie Metalliche, Utensilerie lavorazione in legno e metallo - Macchine del legno - Articoli novità - Articoli casalinghi di lusso e regalo - Bilancie automatiche - Giunzioni cinghie - Aspiratori e Impianti - Colla da falegname - Articoli elettrici - Motori.

Richieste Cassetta 111 A
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - MILANO

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 53 TRIPOLI, Domenica 4 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Nella città dell'onta e del martirio redenta

(dal nostro corrispondente di guerra)

MISURATA, 26.

Dopo una marcia che può definirsi una lunga faticosa passeggiata militare, senza colpo ferire abbiamo oggi piantato nuovamente la nostra bandiera sul castello della Gamhuria tra il delirio di entusiasmo dei nostri reparti vittoriosi.

Partimmo stamane da Silin con una mattinata splendida. Dopo la violentissima tempesta della notte scorsa durante la quale avemmo non poco a soffrire pel freddo e le molestie degli elementi in assenza di quelle del nemico non ci aspettavamo davvero un tempo così meraviglioso. Il paesaggio è tutto una fresca gioia di seminati stillanti e sconfinati, fino ai lontani delicatissimi dislivelli che si profilano tutto intorno a perdersi nella nebbiola d'oro del sole nascente o nel trionfo dell'azzurro limpidissimo del cielo. Si cammina a lungo per la carovaniera dove solo gli zoccoli ferrati dei quadrupedi cantano tra una festa di faville una sinfonia stravagante e gioconda a cui dall'alto, nelle azzurrità inmacolate, rispondono le calandre roteando svelte o fermandosi un momento sull'ali, altissime, a curiosare in giù su la colonna. Del nemico nessuna traccia. La marcia procede a passo sostenuto. Il paesaggio è uniforme e monotono. Non incontriamo una palma o un ulivo; sulla sinistra si profilano, poco lontane, altissime dune che, per fortuna, noi non varcheremo. Ma a render lieta la colonna ci pensano i nostri bravi soldati che cantano e si divertono a punzecchiarsi cordialmente con motti arguti e salaci. Ma il bel tempo dura poco però, chè il forte maestrale del giorno precedente si ridesta verso le 12 e ricomincia a molestarci. Siamo completamente avvolti da la sabbia che il vento solleva, alle nostre spalle, dalle dune che fiancheggiamo. Gli aeroplani — un Caproni ed uno S.V.A. — che hanno volato a lungo su Misurata e dintorni ripassando su noi ci informano che non hanno visto nessun movimento di armati e la Capitale della Gamhuria appare deserta. Anche quando i nostri arditi aviatori per provocare qualche fucilata dei *fellaga* si sono abbassati a una cinquantina di metri sulle loro posizioni, nessuno dei ribelli si è fatto vivo.

Giungiamo così all'oasi di Bu Rueia, a metà strada quasi da Silin a Misurata. L'occhio e l'animo salutano giocondamente questo festoso spettacolo del villaggetto nascosto nelle palme che per un momento ristorerà le fauci e le viscere dei fanti e dei quadrupedi riarse dal caldo e dal vento che soffia tempestoso. I pozzi vengon presi d'assalto. I giardini sono tutti coltivati a fave, già coi baccelli, e a grosse carote e cipolline che costituiscono pei nostri reparti una provvidenziale merenda. V'è in tutto il campo una animazione viva e insolita che sulle prime non riesco a spiegarmi. Gli *Arcù* e gli Ascari libici si arrampicano su gli alberi, sui tetti delle casupole, sulle creste delle dune e spiare lontano verso l'orizzonte in direzione di Misurata, facendosi solecchio con la mano. Dinanzi al Comando è un via vai continuo di soldati di ogni reparto che senza averne l'aria, finta di venire a cercare un po di legna, a svellere qualche carota, sbirciano sottecchi e tendono l'orecchio ai discorsi degli ufficiali. Appena il Col. Pizzari dice che stasera, dovremo ad ogni costo essere a Misurata l'andirivieni dintorno a noi è cessato. Quei tre o quattro birbaccioni che ci ronzavano attorno sono scomparsi con le calcagna alla schiena e dopo un momento per tutto il campo scoppiano *urrah* di gioia e fantasie di guerra indiavolate. E dire che tutti questi scapigliati ragazzoni sono sicuri di fare alle fucilate (anzi forse appunto per questo sono ora così felici!) sono sicuri di andar contro ad un nemico che gioca l'ultima carta, che si difenderà fino alla disperazione e che per conseguenza farà pagar molto cara la nostra vittoria travolgente. Ma a queste quisquilie non pensa il nostro soldato. Nella peggior delle ipotesi, nella più disperata situazione egli ormai ben lo conosce il «toccasana miracoloso», bassa la testa, stringe i denti e via di corsa all'impazzata contro i fellaga gridando: *Savoia!*

Si parte tra un festoso nitrir di cavalli e un coro disordinato simpaticamente tumultuoso di fanfare guerresche alle quali molto meno simpatica unisce la sua il vento. Laggiù tra quei mattacchioni della 4ª Batteria la sarabanda è più pepata che altrove. Un artigliere ferrigno dagli occhietti neri tutti lampi e malizia pur continuando a trascinarsi per la cavezza il mulo col pezzo, improvvisa, cantando, versi a musica in cui a quando a quando altera la voce imitando quella femminile, mentre i suoi compagni battono in coro le mani, ridendo e sghignazzando. E' una satira feroce, argutissima e non, però, offensiva in cui graziosamente mette in ridicolo un commilitone che, pochi giorni fa, a Homs, essendo a corto di quattrini, si era determinato a vendere persino o calzoni che aveva addosso pur di bere un buon bicchier di vino in lieta compagnia in un certo ritrovo. Ora, ridotto male in arnese batteva i denti pel freddo e si era paludato stranamente in un lurido e rattopatissimo baracano femminile. All'uscita dell'oasi di Bu Rueia rivedo la famigliola che vi avevamo trovato entrando. Una bambina di sei o sette anni tremante di paura alla quale, per tranquillizzarla, avevo subito offerto il pane e marmellata che avevo allora cominciato a mangiare, ai due nonni scheletrici e incartapecoriti che ci avevan detto che il nemico era passato tre giorni prima disordinato, alla spicciolata, sfinito, dirigendosi verso Misurata dopo aver preso d'assalto e devastato il villaggio costringendo le popolazioni a precederlo con tutto il bestiame. Due cannon che i ribelli si trascinavano appresso, contenevano numerosi feriti e un riflettore, quello di Zliten. Altri feriti erano sui cammelli. Avevo chiesto alla vecchia notizie dei genitori della bambina ed ella mi rispose che il padre era fuggito coi ribelli per custodire il proprio bestiame mentre invece la madre vedendoci giungere presa dal panico si era gettata in un profondo pozzo. Dopo aver dimostrato a quella povera gente che quell'atto era stato assolutamente pazzesco essendo nostro costume e nostro fermo proposito rispettare e proteggere le popolazioni inermi ed innocenti, la vecchierella aveva risposto che per poco che avessimo ritardato a sopraggiungere tutti loro avrebbero deciso ugualmente della loro sorte perchè i ribelli avevano assicurato loro che noi eravamo più di trenta mila, assetati di vendetta e di sangue, affamati perchè non avevamo più trovato il bestiame delle popolazioni dinanzi a noi e quindi eravamo costretti a... cibarci di carne umana, di carne *fellaga*; arrostita sul fuoco delle loro case dai nostri *Arcù* incendiate, e via dicendo con altre mille bubbole di questo genere. Da Bu Rueia la Colonna non procede più compatta ma, giusta il piano del Col. Pizzari *improvvisato sul tamburo* — per usare una vecchia impressione — doveva dividersi in tre per investire Misurata da tre punti diversi. Alla destra la Colonna Ruggeri avrebbe dovuto avanzare da Sud onde eventualmente tagliar la ritirata al nemico, al centro il Col. Pizzari avrebbe puntato dritto al cuore per la carovaniera, mentre a sinistra, da ovest il Col Gallina avrebbe fatto un gomito lungo il margine delle dune per avvolgere Zauiet Mahgiub in cui avrebbe ripreso a battere la carovaniera preceduto dal 1° squadrone Savari, lo squadrone dal gagliardetto nero del Tenente Podestà, al quale mi sono aggregato.

Da Bu Rueia a Misurata è stata una generale galoppata, una vera e propria gara di velocità. Le truppe non si tenevano più. Nè il caldo nè la stanchezza nè il vento nè la sete potevan aver ragione di questa legione di meravigliosi demoni. Le oasi vennero prese di slancio; frugate, rovistate, rovesciate, oltrepassate con un brio e uno spirito d'emulazione che in gente che ha già percorso in meno di un mese circa trecento chilometri combattendo quasi ogni giorno, sembrano un vero e proprio prodigio. Le fanterie volere che noi potessimo giunger primi alla meta, ci galoppavano disperatamente tra i cavalli. Il XVII fanteria che doveva essere alla nostra coda a un momento dato, allo svolto di un viottolo nell'oasi ce lo troviamo di fronte. Meravigliosi i nostri agili, lievi, velocissimi, eroici *Arcù!* Ma i libici non si mostrarono meno valorosi anche oggi. Ricordo un piccolo tarchiato *azzurro* del 2° del Col Gallina. Egli pure visto che un *buluk* del XVII Eritreo misto stava per far loro lo sgambetto e arrivar prima, tenta un momento gareggiar con loro in velocità e resistenza. Ma il suo fardello era assai più greve di quello degli *arcù*: la mantellina a tracolla, tre polli esterrefatti e calorosamente protestanti, una testata di macchina da cucire, una mezza sedia a sdraio, un'anforetta piena di manteca e altre cianfrusaglie che non riesco a definire. Ecco si presenta ora una interminabile teoria di giardini da attraversare, tutto alte tabie acquedotti e solchi. Il nostro piccolo libico non si perde di coraggio. Gli eritrei, un balzo agilissimo, e via! la tabia è bell'è sormontata. E poi un'altra, un'altra e un'altra, tutte così, insomma quelle che incontrano.

Il piccolo azzurro è pieno di buona volontà ma a un momento dato ad un ostacolo più alto inciampa e giù lungo di peso a terra. Un pollo sfugge alla stretta e via strepitando di gioia pei campi. Il soldatino pensa allora che l'entusiasmo, Misurata, la razzia che in questa si potra fare saran tante belle cose, ma che anche la propria «ghirba» non è poi troppo disprezzabile. E «la pianta» in attesa dei compagni.

Zauiet Mahgiub è già lontana e già oltrepassata, alla nostra sinistra, in un vasto giardino, è la bianca elegante villetta di Ramadan Sceteui che i nostri *Arcù* han visitato e conciato come si conveniva.

Siamo ora ai primi giardini di Misurata. La febbre cresce. Gli *Eritrei* con le teste alte, gli occhi sfavillanti, le pinne del naso dilatate e mobilissime, tutti frementi e nervosi sembran branchi di puledri lasciati improvvisamente liberi in una prateria e che già fiutano lontano il profumo del fieno di fresco tagliato. Ad un bivio a pochi chilometri da Misurata incontriamo il Col Gallina alla testa del suo reparto e quindi, poco oltre, anche un *buluk* del XX Eritreo misto guidato dal Cap. Bottai e che fino a quel momento aveva percorso, in testa a tutti, l'oasi insidiosissima e vasta. Dietro a noi sentiamo a un dato momento un trotto serrato. Mi rivolto a guardare incuriosito: è il Capitano Polledrini che, egli pure, ha fiutato la mèta vicina dove probabilmente s'annida la... selvaggina bene imboscata, e viene quindi a rendersi conto circa l'eventuale da fare per la sua 1ª batteria libica. Non è concepibile che questo bel soldato manchi tra le pattuglie di estrema avanguardia ad ogni tappa.

Ormai, dinanzi a noi, dei nostri non c'è più nessuno. Siamo noi che battiamo la strada che conduce a Misurata, siamo noi che violiamo l'ignoto, siamo noi gli antesignani del destino che corriamo verso la bella sorte, forse verso la bella morte, senza più riflettere, senza più vedere senza più sentire tutto ciò che ci sta d'intorno. I nostri cuori galoppano più velocemente dei nostri cavalli: una sublime febbre ci accende il sangue e ci dismemora soavemente. Non sentiamo che il rombo delle nostre arterie, non vediamo, ammaliati, che una dolcissima visione: la bandiera d'Italia! Dagli alti margini dei giardini i mandorli si sporgono verso di noi festosamente offrendoci il trionfo dei loro fiori, sfiorandoci con le loro lunghe delicate braccia, come volessero stringerci in un commosso fraterno amplesso di ridesto amore e su ogni orma dei nostri cavalli lascian cadere il candido bacio di un tenerissimo fiore: il bacio della gratitudine per i liberatori, pei redentori. Tutta la via da noi percorsa è una bianca soavissima carezza di fiori che con la loro delicata poesia coprono la rudezza delle impronte lunate e lucenti dei nostri cavalli impronte che sconvolgono e disperdono quelle lasciate dai nemici in fuga e che questa nera terra del tradimento rivela a migliaia. Ma allo improvviso tra gli alberi balugina anche lontana, qualche prima casa — Misurata! Misurata! — gridano i Savari eccitati e accesi in volto. Si armano i moschetti. Il cuore mi batte a scoppiare ed ho subitanee e fugaci vertigini. I cavalli nitriscono e scuotono la criniera a testa alta, schiumando. I ferri degli zoccoli cozzano sui ciotoli mi stordiscono e mi esaltano. Nessuno di noi più fiata una parola. Abbiamo il cuore alla gola. L'emozione ci ha fatti muti, curvi e raccolti, come uragano prossimo ad esplodere. Ma all'improvviso ecco Misurata, candida e nuda, disperatamente. Urrah! Urrah! gridiamo a squarcia gola, pazzi di gioia, roghi divampanti. Ed i cavalli volano al galoppo, presi essi pure dalla febbre: e spari, ed urla, e squilli, e fumo, e lampi, polvere nel caos del trionfo travolgente: e il «gagliardetto nero della morte» piantato a forza sul castello fosco dal rude Podestà, primo Savari; e il grido mio — Viva l'Italia — urlato con tutta la mia anima sconvolta con cui primo saluto questa terra di sangue e di ignominia ed a cui — Viva l'Italia! rispondono i Savari; e gli squilli d'attenti, e il solenne ingresso del Colonnello Pizzari a cavallo in testa alle sue legioni miracolose, e in fine l'ondeggiare maestoso del nostro tricolore nel trionfo di un sole che mai vidi così bello, ecco la riconsacrazione commovente di questa città santa e mostruosa, di questa città infame e grandiosa, cara per il martirio anche ignorato dei nostri eroi, odiosa ed escorabile, pel tradimento, pei delitti e l'onte che vi si consumavano impunemente.

Se quella stessa pallottola che all'assalto di Ras Hammam con gli Eritrei, il primo giorno, mi sforacchiò il cappello, a due dita dal cranio, mi fulminasse oggi, la mia sorte sarebbe gioconda e bella, e paga appieno l'anima mia. I miei occhi che han tante volte pianto di nascosto, dall'onta del Giugno 1919 ma poi oggi hanno invece pianto a lungo di gioia dinanzi alla maestà sacrosanta della mia Bandiera. Or mai potrei anche morire senza rimpianto alcuno. La mia vita più bella l'ho vissuta e l'ho tutta goduta oggi. Sono pago. Sono felice. Son veramente orgoglioso di essere italiano. Viva l'Italia!

G. B. COSTA.

L'opera del Conte Volpi

in un commento del "Secolo,,

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 3

Sabelli. *Il Secolo* di Milano in un articolo riguardante la Tripolitania, nei riguardi del Conte Volpi, dice che egli, ancora a rispetto sa distanza dalla cinquantina, è uno di quei veneziani nei quali sembrano rivivere le geniali figure degli uomini d'Africa ed insieme fini diplomatici che furono la fortuna e la forza della Serenissima Repubblica adriatica, conquistatrice dell'oriente, dominatrice e fiera di sè.

Il Secolo passa in rassegna tutta la vita del Conte Volpi fino al trionfale Governatorato della Tripolitania che doveva restituire la Colonia alla sua completa efficienza, assicurandola al dominio italiano, istituendovi il rispetto delle nostre leggi, ripristinando la dignità nazionale calpestata. Il giornale conclude affermando che l'ultima impresa fu sagacemente meditata e preparata da S. E. il Conte Volpi, come esplicitamente attesta il telegramma speditogli dall'On. Presidente del Consiglio.

Il Secolo termina dicendo che per S. E. Volpi, l'aver presieduto al ritorno delle fortune patrie nelle Colonie è una fortuna ottima e massima, tuttavia, nella vita di lui c'è posto e tempo per altro ancora.

—

Un'interpellenza dell'On. Amendola alla Camera

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 3

(Sabelli). — L'On. Amendola, ex-Ministro delle Colonie, ha inviato alla Camera la seguente interpellanza:

«Chiedo d'interpellare il Ministro «delle Colonie circa la situazione «trovata in Libia al momento del- «l'avvento dell'attuale Ministero e «sulla politica svolta in seguito nel- «le due Colonie mediterranee».

Fascismo e Massoneria

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 2.

R.) — Da ogni parte d'Italia sono venuti a Roma, numerosi esponenti degli alti gradi massonici dei due riti, per discutere e prendere provvedimenti in seguito alla decisione del Gran Consiglio Fascista. E' interessante seguire questo movimento e ancor più sapere come dissensi vivissimi vi siano nel seno della Massoneria.

Un alto papavero di rito scozzese, è lasciato sfuggire alcune notizie che provano come esistesse da tempo ed ora si sia aggravato maggiormente un dissidio di vedute e di indirizzo fra i due riti.

Una delle ragioni principali di questo dissidio che avrà ripercussioni gravi in seno alla Massoneria Scozzeze è di carattere internazionale e precisamente perchè il Gran Sovrano Palermo sospingeva il rito ad una corrente filoanglosassone che appariva troppo eccessiva e pericolosa.

In questi ultimi tempi i massoni hanno pubblicato nell'ultimo numero della «Rassegna Massonica» queste dichiarazioni:

«Libertà per l'affiliato di professare qualsiasi religione, polchè l'ordine rispetta tutte le religioni ed in particolar modo quella del paese». A proposito del segreto la «Rassegna» pubblica: «di rinunziare al segreto di fronte allo Stato massonico e le *erroneamente* si parla da taluni di segreto delle nostre riunioni; esse sono *private* come le assemblee di qualsiasi partito o circolo di divertimento...».

Questo atteggiamento del Sovrano Gran Commendatore ha provocato il risentimento di altissimi dignitari i quali non intendevano essere confusi come presidenti di circoli di divertimento. Da ciò sono sorte violente dispute, specialmente in questi giorni perchè la decisione fascista ha fatto perdere molte speranze di facili arrivi.

A Firenze è avvenuta una violenta disputa fra un venerabile colonnello, un inviato del Supremo Consiglio e un amico di un alto dignitario. Altri incidenti avvennero tra un altro venerabile noto esercente ed altri e così le cose vanno di male in peggio specialmente ora dopo i deliberati fascisti.

Sempre a proposito della situazione fiorentina «l'alto dignitario» è d'opinione che essa è fra le più gravi perchè le due Massonerie contano nel loro seno numerosissimi fascisti. Alcuni di essi fra i giovani, si sono già dimessi dall'ordine, altri, fra i più anziani rimangono, molti si metteranno in «sonno».

A Palazzo Giustiniani si discute e si rode il freno. Qualcuno spera, altri sognano rappresaglie, ma nessuno osa proporre un'azione qualsiasi.

Sulle riunioni tenute ieri il Grande Oriente emana il seguente comunicato che non tende in alcun modo a chiarire il suo atteggiamento:

Il Governo dell'Ordine Massonico, adunato il 18 febbraio a Palazzo Giustiniani, sotto la Presidenza del Gran Maestro; considerato l'ordine del Gran Consiglio Fascista dichiara che i Fratelli fascisti sono lasciati interamente liberi, come sempre del resto, in simili casi, di rompere ogni rapporto con la Massoneria per rimanere nel Fascio. Sta per certo che quelli i quali si allontaneranno, continueranno a dimostrare, con l'esempio, che nelle Logge appresero a praticare, come dovere supremo, la devozione incondizionata alla Patria; e contro la violenta campagna che in occasione del deliberato fascista, una parte della stampa ha aperto in odio all'Ordine, respinge in nome della più antica, nobile, ininterrotta tradizione di patriottismo italiano, che è quella rappresentata dalla Massoneria tutte le mete accuse, e, in particolare, quella che ora possa tendere a turbare comunque la concordia nazionale, necessaria, oggi più che mai, alle fortune del Paese.

Della riunione del Rito Scozzese di Piazza del Gesù niente ancora si sa con precisione. Sappiamo che con molta probabilità si sospenderanno precise disposizioni in proposito.

La Regina di Svezia a Napoli

NAPOLI, 3

E' giunta S. M. la Regina di Svezia che si tratterrà qui per due giorni e proseguirà, poscia, per Capri.

Un discorso del Ministro Luter ad Amburgo

(*Nostro telegramma particolare*,

ROMA, 2.

(R.). — Il Ministro Luter, ha tenuto ad Amburgo un discorso inneggiante alla resistenza tedesca. Tra l'altro ha ricordato che la presente lotta è contro il diritto e la giustizia appunto perciò destinata a fallire da parte dell'offensore, ed a proposito ha ricordato come le nazioni si siano coalizzate contro la Francia, quando due secoli fa violò il Trattato di Versailles. Terminò raccomandando a tutto il popolo di mantenersi unito nella resistenza.

Il discorso Luter è stato assai commentato dai giornali che apertamente ne sostengono la giustezza, facendo rilevare l'opportunità della resistenza ad oltranza all'invasore.

L'Inghilterra e la situazione nella Ruhr

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 2

R.). I giornali inglesi, commentando il recente discorso di Bonar Law dicono che il concetto informatore, del Governo inglese continua a ritenere disastrosa l'impresa della Ruhr, ma crede che i mali derivanti da essa siano, minori di quelli che potrebbero derivare da una completa e definitiva rottura con la Francia. Anche il Governo propenderebbe a invocare la «Lega delle Nazioni», ma la Francia non ne vuol sapere.

Quanto alla zona di occupazione britannica, Bonar Law ha detto che le truppe inglesi vi sono mantenute nell'interesse dell'Intesa, *sperando che questa continui*. La continuazione di essa dipenderà anche dalla Francia, perchè, l'abbandono inglese di Colonia darebbe un colpo all'Intesa, se pure non la portasse addirittura a termine. Per adesso, dunque, l'Inghilterra resta a Colonia, ma facendo notare che vi si mantiene in bilico giacchè non è neanche più logico rimanervi.

Simili dichiarazioni del Primo Ministro inglese sono in vario modo commentate.

L'America e la questione della Ruhr

WASHINGTON, 3.

Si dichiara che alla Casa Bianca, circa la questione della Ruhr non vi è ancora alcun elemento tale da modificare la posizione dell'America al riguardo; si ritiene che si giungerà ad un accordo con la Commissione delle riparazioni riguardo al rimborso delle spese d'occupazione sostenute dall'America.

Il Re passa in rivista le truppe del Genio

ROMA, 3.

Stamane S. M. il Re passò in rivista le Truppe del Genio acquartierate in Castel S. Angelo, ed assistette ad alcuni esperimenti.

S. M. s'interessò dei progressi della radiotelegrafia e, dall'alto della torre del Castello assistette al collocamento di un ponte di barche sul Tevere. L'esperimento fu compiuto in ... minuti ...

L'On. Finzi fiduciario di S. E. Mussolini

ROMA, 3.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale S. E. Mussolini, come Commissario dell'aeronautica, delega il Vice-Commissario, On. Finzi, a firmare tutti i provvedimenti di competenza di quel Commissariato, ad intervenire ai ... Ministri, alle sedute del Senato e della Camera in rappresentanza del Commissariato ogni qual volta vi si tratteranno affari riguardanti l'aeronautica.

— — —

L'approvazione del progetto per strade camionabili

ROMA, 3

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto riguardante le strade automobilistiche da Milano ai Laghi.

I giornali affermano che i lavori si inizieranno il 1° del prossimo aprile con l'intervento di S. E. Mussolini che darà il primo colpo di piccone.

Movimento di Prefetti

ROMA, 3.

Il Prefetto di Porto Maurizio Comm. Cotta è stato collocato a disposizione; al suo posto è stato nominato il Vice-Prefetto Vizzatti.

Disposizioni per l'ammissione nel R. Corpo delle T. C.

ROMA, 3.

Il Ministro della Guerra emana le seguenti disposizioni: Possono chiedere l'ammissione in servizio presso le Truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica i sottufficiali ed i soldati del R. Esercito sotto le armi, i sottufficiali ed i soldati che si trovano in congedo illimitato provvisorio, inscritti nelle liste di leva fino al giorno precedente a quello in cui debbono presentarsi al la visita per l'arruolamento e coloro che, riformati o rivedibili, ritengono di trovarsi ora in condizione di abilità.

Per i sottufficiali si avverte che ... i posti dell'organico sono momentaneamente coperti tranne alcune di determinate specialità: gli aspiranti potranno esprimere il desiderio di essere destinati in Tripolitania o in Cirenaica.

Commenti francesi alla politica italiana

PARIGI, 3.

Il *Gaulois*, commentando la politica fascista in Italia, loda gli atti energici di S. E. Mussolini, rilevando che il Fascismo in Italia, come negli altri paesi latini dove si organizza, è di esempio: l'Italia segue il trionfo del suo sentimento nazionale sopra tutte le legittime preoccupazioni elettorali.

Il giornale conclude additando ai parlamentari francesi l'esempio dell'Italia, dove la Patria è al di sopra degli interessi elettorali.

Il *Figaro* constata che S. E. Mussolini assume una posizione netta riguardo ai suggerimenti di alleanza con la Francia, mostrando una politica agile, pratica e tenace.

— — —

Calma nella Ruhr

PARIGI, 3.

Si ha da Dusseldorff che la calma è presso che completa in tutta la Ruhr, non si segnalano incidenti. Recklinghausen che fu uno dei centri dove più viva si manifestò l'agitazione, è ora tranquillissima.

In seguito agli atti di sabotaggio commessi nel suo territorio, il Municipio di Kettwig fu gravato della ammenda di un milione di marchi. Il Borgomastro si rifiutò di pagare, ma venne immediatamente arrestato mentre l'ammontare veniva prelevato a forza dalla cassa municipale.

Alla città di Bochum venne imposta una ... di ... marchi che fu ... dalla cassa municipale, in seguito alle misure dell'autorità militare, la situazione di Bochum è migliorata.

Tre treni di carbone son partiti da Westen per la Francia, 12 per l'Italia, la Svizzera e l'Olanda. I francesi sequestrarono presso Mulheim 60 vagoni di coke, 30 di carbone, 115 locomotive, 8400 tonnellate di carbon fossile e 4000 di coke.

— — —

Nella Ruhr la situazione è sempre incerta

PARIGI, 3.

I giornali ricevono da Dusseldorff che la situazione della Ruhr, solo eccettuati pochi incidenti, è calma. Le varie sanzioni prese, produssero gli effetti desiderati.

La Germania emetterà buoni del tesoro

BERLINO, 3.

Il Reichstag approvò il progetto di legge per l'emissione di buoni del tesoro per il complessivo importo di cinquanta milioni di dollari.

Condanne di tedeschi disobbedienti all'autorità francese

MAGONZA, 3.

Il Consiglio di guerra condannò il primo ed il secondo borgomastro di Pirmasens rispettivamente a quattro ed a cinque anni di prigione più dieci e quindici milioni di ammenda perchè si rifiutarono di eseguire gli ordini dell'Alta Commissione interalleata.

Il prestito austriaco in Inghilterra

VIENNA, 3.

Si ha da Londra che la sottoscrizione al prestito austriaco superò in Inghilterra il doppio dell'ammontare richiesto.

Un credito per la Marina da guerra americana

WASHINGTON, 3.

Il Senato approvò il progetto, adottato dalla Camera dei Rappresentanti, di accordare un credito di 20.850.000 dollari per rimodernare le corazzate, e per i compensi da accordarsi agli armatori ai quali si disdissero i contratti conformemente al programma della conferenza per il disarmo tenutasi a Washington.

Il Presidente Serrato s'insedia in carica

MONTEVIDEO, 3

Il Presidente della Repubblica, Serrato, ha preso possesso della sua carica.

Ministro degli Esteri è stato nominato Rios e della Guerra il Colonnello Riveros.

La diana della disciplina

Sotto questo titolo un giornale di Firenze pubblica un articolo di Aldo Borelli illustrando il discorso fatto a Perugia dall'On. Lupi

Crediamo che possa, in qualche modo, essere gradito ai lettori, ne diamo pubblicazione:

Il discorso, pronunciato dall'On. Lupi a Perugia, notevole politicamente per la carica dell'uomo che l'ha pronunciato, acquista ancora uno speciale rilievo quando si sappia che è l'espressione del pensiero del Presidente. Nè questi poteva trovare interprete più appassionato e preciso dell'On. Lupi, il quale ha avuto dade Carità il dono di rivestire di armoniose parole il duro imperativo delle necessità politiche e nazionali. Il discorso è rivolto ai non fascisti e più ancora ai fascisti: il suo titolo ne sintetizza il valore. La «Diana della disciplina» non è la consueta circolare malinconica e nullificante che illustri frondaiuoli mandano ai fascisti il danno delle discordie, e catechizzi con didattica malinconia i neofiti sull'immoralità del loro pretese e sullo scandalo troppo palese del suo arrivismo. Rivolgendosi a dei combattenti e a dei conquistatori, che hanno il diritto delle loro stesse qualità e si trascinano fatalmente dietro, come tutti gli eserciti vittoriosi, una falange di bazaghoni arrivati all'ultim'ora per impinguarsi di prede senza essere stati decorati di rischio, l'On Lupi ha usato un linguaggio che squilla come un ordine e va accolto come tale. Nientev'è di più onorevole per un partito che dopo una dura lotta ha conquistato lo Stato, e potrebbe eccepire in confronto a tutti per gli errori dei suoi iscritti, le necessità dei lenti riassestamenti e del ritorno graduale alla psicologia di pace che questo richiamo incessante e perentorio alla disciplina, che questo immediato senso dei nuovi doveri, che questa implacabile stretta di freni imposta dall'alto della gerarchia. Non diremo che ciò non fosse necessario, ma in altri partiti, dove i capi seguono ma non precedono, l'ammonimento si sarebbe diluito nel tempo e nella retorica, sarebbe stato passato attraverso tutti i filtri della convenienza, della paura e dell'accortezza, per divenire anodino e sterilizzato, cioè inutile.

Il discorso dell'On. Lupi, che i nostri lettori hanno visto su queste colonne nel suo testo, è l'integrazione dell'opera svolta e se non svolta in via da svolgersi, nelle Federazioni provinciali dove i vecchi nuclei dei più fedeli fascisti hanno iniziato per loro conto un'opera di revisione e di valorizzazione delle idee originali del fascismo in cospetto delle falangi dei meno sensibili e dei sopravvenuti ai quali si deve un'esagerazione spesso verbale, spesso pratica che va solo il nome di superfascismo.

Come tutte le caricature il superfascismo calunnia il fascismo, ne deforma nella violenza non più umana ... tuosità trasvi... ... la gloria della ... fascista ... ... e ... la ... il senso giovanilmente generoso, e offende con l'episodio sporadico la solenne armonia della ricostruzione. Di super-fascisti ce n'è un pò dovunque, anche in Toscana. Essi rispondono a quella fatale regola politica per cui non v'è mai uomo di destra o di sinistra che non trovi un altro più a destra o più a sinistra di lui; ma la constatazione della frequenza del fenomeno non distrugge il dovere di opporsi e di modificarlo, come l'esistenza della malattia epidemica non menoma la necessità di farvi fronte. Il fascismo che ha su di sè il far letto di rigenerare la Nazione, e non è semplicemente un partito di Governo da quando lo ha identificato il suo destino con quello del Paese; che avendo preso Roma dalla provincia, adesso ridiscende dalla Capitale alla provincia per una conquista stabile e duratura attraverso le amministrazioni e gli altri organismi vitali, si è imposto una serie di doveri cui rispondono in modo mirabile i suoi capi ma non sempre i seguaci lontani in cui sembra illanguidirsi l'aspro e virile senso del sacrificio.

A questo ha richiamato l'On. Lupi con parole non equivocabili, ricordando la giusta mora che deve essere imposta ai novizi, e la più grave responsabilità che pesa sui vecchi fascisti sui quali l'Idea deve vivere senza contaminazione. Il fascismo non può essere una scala per arrivare più alto, una strada per arrivare più in fretta. Questa concezione massonica della vita dei partiti ha avuto il suo colpo di grazia col bando antimassoni del Gran Consiglio. Quelli che speravano di avanzare a grandi folate sulle parallele del fascismo e della massoneria sono rimasti amorevolmente senza appoggio. L'esempio varrà anche per gli altri che procedevano più nascostamente ma con la medesima disposizione spirituale. In un partito come il fascismo, dove le forze originali e spontanee soverchiano alla fine i complicati piani dei furbi e degli abili, le posizioni nette, la semplicità, l'affermazione diretta del proprio valore valgono meglio che l'arzigogolo e l'intrigo. Quello che sembra un dettame etico è anche un consiglio pratico. Alcuni comandanti minori che avevano creduto di instaurare per loro conto un sistema quasi feudalistico delle gerarchie fasciste, tenendosi legati alle autorità centrali con un filo molto tenue di disciplina, ma agendo del resto in perfetta indipendenza, comprenderanno dopo il discorso Lupi, che generalizza il valore di qualche lodo recente, come la cappa della disciplina scenderà inesorabile su tutti. Essa sarà sempre leggera di fronte ai tremendi ai tremendi compiti impostisi dall'On. Mussolini nel cui spirito l'Idea fascista vive e si riplasma incorrottamente con la continuità delle grandi forze creatrici. Può egli permettere che dei seguaci per infedeltà o per incomprensione o per insofferenza, tradiscano il folgorante fenomeno dell'Idea che diventa atto e si concreta in una nuova realtà nazionale? O che la ruggine della discordia corroda il magnifico strumento che ha aperto i solchi della nostra vecchia terra alla semina di ore meno tristi? L'On. Lupi l'ha fatto capire chiaramente: Chi non ubbidisce sarà spezzato.

ALDO BORELLI

Caffè MoKa, Porto Ricco e Santos crudo e tostato. Successors. FANTOCCI & BERETTA.

Oggi alle ore 16,30 al POLITEAMA
Conferenza
del Comm. ORAZIO PEDRAZZI
parlerà de L'ITALIA DEI GIOVANI

Cronaca di Tripoli .. ..

Un ricevimento alla Palazzina

Venerdì ebbe luogo alla Palazzina un ricevimento offerto da S. E. il Governatore.

Fin dalle 21.30 le ampie sale, sfarzosamente illuminate, erano gremite da scelta folla nella quale predominava l'elemento femminile.

Tra le signore, oltre la Contessa Volpi, notammo le ospiti, Principessa Antici Mattei, Signora Varvaro, poi la Principessa Cavallini, la Signora Vaccari, la Signora Vacca Maggiolini, la Contessa Cavazza, le Signore Bollati, Primiceri, Taranto, Mazzetti, Pizzari, Graziani, e tante altre, tutte con eleganti toilettes; fra i Signori notammo il Generale Taranto, il Comm. Cavallini, il Conte Zùccoli, il Cav. Orlando, il conte Cavazza, il Principe Antici Mattei, il Comm. Di Napoli, il Commendator Palumbo Cardella, il Dr. Provenzale, il Dr. Barzoccini, il Comm. Biozzi, il Cav. Vaccari, il Cav. Gozzi, il Comm. Figurati, il Comm. Pedrazzi, il Col. Mazzetti, il Col. Nasi, il Cav. Serio, il Commendatore Monticelli, il Cap. Solfo e tanti altri dei quali siamo dolenti non ricordarci.

La massima cordialità regnò fra gl'invitati, e si ballò oltre l'una dopo la mezzanotte, quando a poco a poco gl'invitati cominciarono a ritirarsi, ringraziando S. E. il Conte Volpi per il gentile trattenimento.

La visita di S. E. il Governatore ad un industria locale

Ieri alle ore 16 S. E. il Governatore accompagnato dal Comandante delle Truppe Generale Taranto e dal Colonnello Graziani, si è recato a visitare una delle presse della Società Unione Tripolina per il Commercio e l'Industria dello Sparto, posta in ... Sciara el Machina.

S. E. il Governatore, il quale fu ricevuto dai Consiglieri di amministrazione Cav. Uff. Francesco Saverio Orlando e Comm. Halfalla Nahum, volle minutamente conoscere l'attività della Azienda ed osservarne il macchinario.

Con l'interessamento sempre manifestato verso le Industrie della Colonia, S. E. il Conte Volpi ... a coronare la Sua grande opera di ricostruzione e di valorizzazione dei fattori morali e materiali che dovranno avviare la Colonia verso il più prospero avvenire.

La Conferenza Pedrazzi

al Politeama

All'annunziata conferenza del collega Comm. Pedrazzi che oggi alle ore 16,30 al teatro *Politeama* parlerà dell'*Italia dei giovani* interverranno S. E. il Governatore e le Autorità Civili e Militari.

Per le poltrone ancora disponibili — i palchi essendo esauriti — rivolgersi per prenotarle alla libreria Filacchioni.

L'entrata in teatro è libera. Si avverte però che iniziatasi la conferenza non si entra più. Pertanto è bene essere in teatro prima dell'ora fissata.

"Circolo Unione,,

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Stasera nei locali sociali ha luogo il solito trattenimento domenicale dalle ore 21,30 alle ore 24.

Il ripristino del treno del mercato

A partire dal giorno 8 corrente saranno ripristinati, in via di esperimento, limitatamente al giovedì di ciascuna settimana, i treni 21 e 24 per e da Zavia, con lo stesso orario andato in vigore il 15 ottobre s. anno.

Il treno 21 partirà quindi da Tripoli Centrale alle ore 6.30 e giungerà a Zavia alle ore 8.

Il treno 24 partirà da Zavia alle ore 14.10 e giungerà a Tripoli Centrale alle ore 16.40.

I treni stessi faranno servizio viaggiatori, bagagli e merci.

Con la ripresa del consueto mercato a Zavia, il servizio com'era prima, si vedeva, in effetti, necessario, ond'è che noi plaudiamo alla iniziativa del Governo che così ha disposto, sperando che il servizio, che ora si effettuerà solo il giovedì, sarà esteso anche al lunedì come per lo passato.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera, a grande richiesta, la «Città di Roma» darà la replica dell'applaudita féerie *Dall'ago al milione* che ha ottenuto tanto successo.

Domani sera avrà luogo la serata d'onore del Cav. U. Bonomi apprezzato direttore artistico, e la serata d'addio della Compagnia.

Sarà uno spettacolo eccezionale.

Il cav. U. Bonomi, valente artista che il nostro pubblico ha più volte applaudito, siamo sicuri conseguirà un altro successo meritato, ... quanto la sua opera ... apprezzate ...

... la serata di Nino Fleurville con *Mazurka bleu.*

Alhambra

MICKI della TRIANGLE FILM

Questa sera ALHAMBRA. La brava artista MABLE NORMAND, produce in *MICKI*, lavoro in quattro parti della TRIANGLE FILM.

La film si impone subito per la stranezza delle situazioni, per la ingenuità della interprete, la quale ha dei momenti felicissimi, specialmente quando viene condotta alla città nella lussuosa casa di ricchi parenti. In tale occasione assistiamo ai più amabili *qui pro quo*, dovuti a trovate veramente americane: Fospite creduta milionaria, viene vezzeggiata specialmente dal ricco cugino; di poi, risultando povera, viene adibita a mansioni di fantesca fino al giorno in cui torna ad essere veramente milionaria. Il tutto condito dalla verve indiavolata della *Normand* ... attraversa tutti i grandi dall'ingenuità alla malizia. Tale film non potrà che essere bene accolta da ogni genere di pubblico non mancandovi la buona fotografia, nè i grandiosi esterni, ed una adattata messa in scena, e quel che più conta, non vi fa difetto il buon umore che ispira in tutta la pellicola senza cadere nel farsesco.

LUNEDI'

LA FARFALLA AZZURRA

è un superbo dramma passionale. In ... si otterrà un gran ... perchè troppo conosciuti ne è l'interprete: ENID MARKEY e troppo celebre la Casa Eclipse, la quale ha inscenata la film con grande signorilità.

MARTEDI' avremo finalmente la prèmier della tanto sospirata SUSANNA GRANDAIS nel suo capolavoro *MEA CULPA*.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita avrà luogo il consueto trattenimento danzante.

LA PRESIDENZA

Vendita volontaria

Domenica 11 corrente, alle ore 16, in Sciara el Garbi villa Caterina (accanto la Villa Malagoli) si procederà alla vendita volontaria di un appartamento a pianterreno con magazzini, e di un altro appartamento al 1° piano consistente in cinque grandi stanze, cucina etc., e un terreno di circa 2700 mq., degli eredi Enrico Lanzon.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Sig. Lanzon Giovanni, Salone Savoia, Suk el Turk N. 110.

La giustizia segue il suo corso

L'altro ieri tre condanne capitali furono eseguite a Zavia dietro sentenza di quel Tribunale Speciale.

Gl'imputati erano: Mohammed ben Abdalla, Mansur ben Mohammed ben Haz, entrambi nativi da Garian, e Junes Messaud Bukris di Jefren.

Tutti e tre accusati di ribellione armata contro i poteri dello Stato con altre aggravanti che facevano risaltare la loro laida condotta.

Il Mohammed ben Abdalla, arrestato a Garian il 27 dicembre 922 dice di avere 40 anni. E' imputato anche di rapina, violenza, di aver sequestrato persone, civili e militari, di omicidio qualificato. Egli comincia col dirsi innocente di quanto gli viene addebitato, ma spesso si contradice e finisce col dichiarare che era al servizio di Hadi Coobar cui obbediva ciecamente e dal quale proveniva la sua ferocia; i numerosi testi contro di lui appunto questo dichiararono: bastava che un indigeno fosse sospettato d'italianità perchè, sulla piazza di Garian, gli venisse data una serie di curbasciate e fosse imprigionato. Uno dei testimoni dice che, essendo un arabo fuggito a Tripoli ed arruolatosi in un battaglione libico, il Mohammed ben Abdalla, andato a trovare la di lui sorella, incinta, le die de sul ventre un colpo col calcio del moschetto e la uccise per rappresaglia.

Da questo solo fatto risalta la brutale figura dell'imputato il quale, discolpandosi, dichiara che era capo dei gendarmi di Hadi Coobar e, in tale qualità, non era suo compito combattere gli italiani ma, per comando del Capo, doveva provvedere agli arruolamenti per le varie mehalle dei fratelli Coobar e per i loro rifornimenti. Termina maledicendo Hadi Coobar che lo ha trascinato alla rovina, e dicendosi meritevole della giusta collera della Nazione Italiana.

Il Tribunale, visto le accuse che si fanno a carico di ... lo condanna alla morte per fucilazione alla schiena.

Mansur ben Mohammed ben Haz ha 60 anni, è imputato degli stessi delitti del precedente di cui ha in più un altro omicidio; un aggravante per lui è l'essere stato uno dei Capi e dei fomentatori della rivolta. Ricco, disponeva dei suoi averi a favore dei ribelli cui forniva armi, munizioni e viveri, taglieggiando anche le popolazioni in loro favore. La sua difesa che in fondo è vera accusa, ... lo ... muktar della ... Culebba; ero stato nominato muktar dal Governo turco ma il Governo Italiano non mi aveva riconfermato nella carica che io tuttora rivestivo e ... dipendenze della gummeria alla quale dovevo cieca obbedienza, e per conto di essa percepivo le imposte ... potevo le tasse, provvedevo alla giamurria armi e armati.

Appunto per queste mie condizioni non sono incolpabile — così conchiudeva — e sono innocente.

Ma il Tribunale non così giudicò, condannando invece l'ex-muktar dei Culebba alla morte, secondo gli usi locali, per impiccagione.

La stessa condanna si ebbe il terzo Junes Messaud Bukris di anni 26, da Jefren che i numerosi testi accusarono di essere stato un fiero ribelle, di aver comandato ai nostri danni una banda di 40 uomini da lui stesso assoldati e di aver fatto calda e diuturna propaganda antitaliana.

Il Tribunale era composto: *Presidente* T. Col. Burei cav. Riccardo; *Pubblico Ministero* Magg. Cascella cav. Sebastiano; *Estensore* Tenente Franceschini avv. Giuseppe; *Giudici* Capitani Glori, Camera, Tarchi, Serra. Funzionava da difensore il Ten. Savi.

Le esecuzioni ebbero luogo ieri alle ore 9 nella piazza di Zavia affollata di indigeni che commentavano e dicevano giuste e ben meritate le condanne.

Il Tribunale emise anche le seguenti minori condanne: *per insurrezione, ma come semplici strumenti condannati all'ergastolo* Muftah ben Belaid Sluga, Nus ben Isak Soror, Mohamed bel Her ben Ascur, Hamed ben Mohamed Sred, Mohamed ben Hamed Sciausci; *a quindici anni di reclusione*: Ali ben Bocasi, Abdalla ben Soliman Sciause, Mohamed Sreda ben Amor Brebsci.

— — —

Partito Popolare Italiano

(Sezione di Tripoli)

Tutti i Soci sono invitati ad intervenire all'assemblea, per la elezione del nuovo Consiglio, che si terrà domenica 4 corrente, alle ore 10,30 precise, nei locali sociali.

IL COMITATO DIRETTIVO

Gerente Responsabile
VITTORIO BATACCHI

NON ARRISCHIATE DI ROVINARE VOSTRI DENTI
CHIEDETE DOVUNQUE
PRETENDETE DAI PROFUMIERI
DAI FARMACISTI
LA CELEBRE PASTA "ERBA"
LE POLVERI DENTIFICIE
L'ALBOL
IL SAPONE DENTIFRICIO Givienme

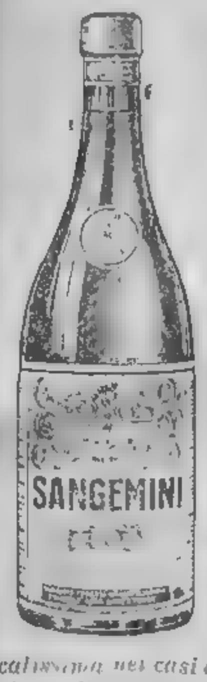
TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI
Federico Palumbo Cardella
VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali — Servizi speciali per trasporto
Spedizioni — Mobilia - Garanzia rotture
Noleggi velieri - vapori — Imballi convenienti
Assicurazioni

A Richiesta forfaits ridottissimi
Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

Tropasi in tutti i Bar

Rappresentante
EMILIO RAVASI
«American Bar»
SCIARA ENSEIRA
TRIPOLI



Sangemini
Acqua minerale Naturale Antiurica-Digestiva

Indicatissima nei casi di Malattie e Convalescenze, nella alimentazione ... bambini, Vecchi e sofferenti di ...

Concessionario e depositario per la ...
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 110
GIOVEDI'

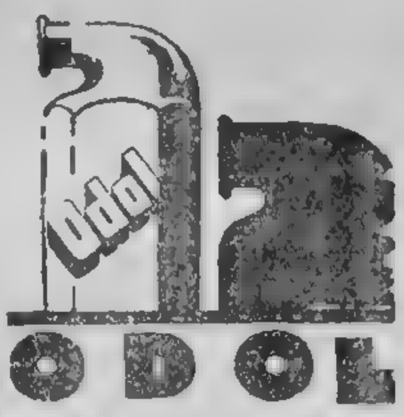
D.r ALFREDO SERRA
Piazza Banco Roma, N. 1
MALATTIE DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GHIANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.
GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI
Consultazioni dalle 15 alle 17

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7- Zenghet
Suk el Htab, N. 2
Telefono N. 115
CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi ... più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Sulbersalvasan ecc.
Cura abortiva della blenorragia; cura dei restringimenti uretrali e della gocetti militare col metodo Tommasoli.

"LA VARECCHINA"
Società Anonima - Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA
Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli
Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la sparizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.
Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.
Serve anche per pulire e disgrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, laterizi, ecc.
LA VARECCHINA giusta relazione di perizia del Prof. FAELLI del Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al bacillo del tifo, spirillo del colera pidocchi, cimici, pulci, ecc.
Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.
In vendita presso tutti i negozi e farmacie.
Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA
Sciara Sidi Risa N. 60 (Dora Piccola)
RAIMONDO ZACCARIA
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

---



ODOL

L'Odol è il dentifricio per eccellenza senza rivale. Assieme all'Odol, è molto usata la pasta dentifricia Odol, un mezzo estremamente indicato per la pulizia meccanica dei denti. La Pasta dentifricia Odol produce per mezzo dei denti. La Pasta dentifricia Odol produce per mezzo dei sali salutari ed in pari tempo inoffensivi che contiene, un soave effetto disinfettante, e si distingue per la sua qualità granulosa finissima, per il suo profumo particolare e per il sapore gradevole che lascia alla bocca.

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI"
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40%
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907
...
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 5
TORINO
sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo ... che consiglia il modello più adatto alla persona.

ERCOLE MARELLI & C. S. A.
MACCHINE ELETTRICHE

Motori — Dinamo
Alternatori — Trasformatori
Elettropompe — Ventilatori
MILANO — SESTO S. GIOVANNI
PUBBLICITÀ RAFFAELLI - MILANO

LA NUOVA ITALIA
POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA
ABBONAMENTO ANNUO
Lire 50

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 12.000,000 Interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI
a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.
CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).
Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2
Via Azizia, N. 196
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Studio da Perito Agrimensore
diretto dal
Geometra Ferd. Scuri
Sciara Riccardo N. 59 — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شاكل ذلك

Dr. Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

QUESTA SERA AL POLITEAMA
Dall' ago al milione

Società per impianti e forniture elettriche
"La Elettrotecnica"
Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — Telefono 61

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie
Operai specializzati e materiali di primissima qualità
PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI
PREZZI DI CONCORRENZA
Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

مسجل تحت نمرة ٨ سنة ٩٢٢

لتحرير والادارة والنشر

ابلس شارع فيطوريو عمانوئيل الثالث

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في سنة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في سنة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיוה סאבקן] —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלאחד 4 מארסו 1923 — מואפק 16 אדר 5683

ما يقاسيه

الاهالي الابريا

من جور روسائهم البغاة

مدينة مصراته ١

ان الحالة باقية علي ما هي ... بتمام الراحة والسكون ومما يستحق الذكران محلات ... ترهف مع توالي الايام ... الشرودات المتتابعة التي تحدث ... الخلاف وتباين الآراء بين ... الرؤساء

وطلبت قبائل متعددة قبولها ... منقادة وقد اعياها التيه ... البراح والقفار في حالة ... وشقا تحت هطيل الامطار ... هبوب الريح العاصفة في ... اشتدت هذه الايام في هذه ... ولما قاسته من البرد ... والجوع بما انها لم تستطع ان تحمل معها شيئا عند الانهزام الذي اجبرها به الروساء ولانها اضنتها المشاق التي تكبدتها منذ ايام من من جور الروساء القساة

واننا نسمع كثيرا من مصائب مولمة ونري مناظر عديدة تفتت الاكباد

ومات كثير من الشيوخ والاطفال من الجوع والبرد او من الانصاب والاتعاب التي تكبدوها في التيه بين اشباح الموت التي تطوف حولهم تحت ضرب اسواط الروسا الذين يضربون لادنى سبب كل من كان من غير رحمة ولاحنان

وهلك عدد كثير من المواشي فان المشي من دون راحة مع فساد الاحوال الجوية وفي اراض لاما فيها ولا عشب ولا مرعي قد اهلكها واضناها

وتشتتت محلات متعددة فان ذلك الجيش المضحك لتلك الجمهورية السخرة قد تشوش عليه امره من زحف عساكرنا المتتابع الذي لم يترك له برهة من الزمن ليرتاح ويجمع قواته المفتتة ولقد ازداد اضطرابا لانه اطلع علي ان تلك السياسة الحمقا المشؤومة لقد زالت وانمحت من دون رجاء لرجوعها فذلك الجيش الضحكة شرع يسحب وراءه اذياله المخضبة بالدماء ووجوده الذليل ليس كما كان اياما يقذف من بعيد بغطرسة ووقاحة السب والشتم وهو يعالل نفسه بامان باطلة ولكنه بات اليوم منكسرا ذليلا ومرتبكا عليه امره وهو يسعي لكي يجد له ملجا امينا حيث يستقر سالما من الخوف والجزع الذي قض حشاشة قلبه من عبرات دويه

ونحسب ان عاصفة شديدة في هذه الضواحي ستلقي لامحالة الذل والكدر علي الهاربين وستحمل كثيرا من القبائل علي الرشد والصواب

ج ب كومتا

تهلل مدينة بنغازي

لاحتلال مصراته

بنغازي ٢

كان لخبر استيلاء جنودنا البسلاء علي مدينة مصراته وقع شديد في افئدة سكان مدينتنا واهتزت قلوب كافة الناس طربا وابتهاجا عند سماع هذا النبا المسر فازدانت المدينة كلها بالرايات وقامت بمهرجان عظيم ونظم الفاشستي موكبا سار في شوارع المدينة وهو ينشد الاناشيد القومية بحماسة عظيمة واشترك فيه عدد من العرب يُنيف على الالفين وهم يحملون لواء الحزب الدستوري

وخطب المبعوث جان لويجي اولمى ورئيس البلدية المحيشي فقوبل كلامهما بالتصفيق وهتف الجمهور لصاحب الجلالة الملك ولاصحاب الدولة موسوليني وفيدرزوني والكونت وولبي

وارسلت تلغرفات امتنان وتهنئات متعددة الى الكونت وولبي والي القطر الطرابلسي مويد شرف ايطاليا في تلك المستعمرة

. . .

تلغراف تهنئة

من رئيس بلدية بنغازي

الى دولة الكونت وولبي

بنغازى ٢٧ فبرايو ١٩٢٣

الى دولة الكونت وولبي

طرابلس

بمناسبة احتلال مصراته ترسل هذه الادارة الي دولتكم والي عساكر ايطاليا الباسلة تهنئاتها القلبية

رئيس البلدية المحيشي

تصريحات عصمت باشا

في المجلس الملي

الاستانة ٣

جعل عصمت باشا تصريحاته الى مجلس انقرة الملي وسيواصل عليها ولكننا لم تعرف بعد المقابلة التي قابلها بها المجلس فان الجلسة عقدت والابواب مغلقة والمبعوثون متمسكون بحفظ السر

وقد صرحت الصحف ان المجلس الملي لم يقابل تصريحات الوزير مقابلة حارة

. . .

مرامي سياسة الفرنسوية

لندرة ٢٨

قال الدكتور كونو من حديث مع مكاتب الاوبزرفر من برلين ان الاحتلال الفرنسوي البلجيكي العسكري للرور يناقض معاهدة فرسايل ولايقصد منه ضمان دفع التعويض بل هو الخطوة الاولي لتنفيذ السياسة التي اقترحها المسيو داريك رئيس اللجنة المالية في مجلس الشيوخ فقد اقترح بعد تمحيصه لاحوال الرين (الانتفاع بوادي الرور) بالتعاون الفرنسوي الالماني والسيطرة الدائمة علي وسائل الانتاج فيه وان يفهم كبار اصحاب الصناعات من الالمان بانهم اذا لم يتعاونوا مع الفرنسويين فوض الفرنسويون نظام صناعتهم ويوخذ من اقوال المسيو داريك ان احتلال الرين يجب ان يكون دالماوان السيادة الفرنسوية يجب ان ترمي الي فصل ولاية مستقلة للرين من المانيا ووضعها تحت حراسة عسكرية فرنسوية وبلجيكية ولمح الدكتور كونو في حديثه الي ان الغرامة عينت بمبلغ يتعذر دفعه تعمدا حتى يجعل عدم الدفع مسوغا لتنفيذ هذه السياسة وقال ان المانيا ستدافع في آخر الامر عن استقلالها وحريتها من هذه المآرب التي يرمي ليها حب التوسع القائم علي الاعتداء

❊ اعلان ❊

بيع اختياري

سيقع نهار الاحد يوم ١١ الجاري الساعة ٤ بعد الظهر في الشارع الغربي جنان كترينا (بجانب جنان مالاغولي) بيع اختياري لمكان للسكنى في الطبقة الارضية مع مغازة ومسكن اخر في الطبقة الاولي يشتمل علي خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع وارض مساحتها ٢٧٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة اريكو لانصون

لاجل ايضاحات اخري

توجهو الى السنيور لانصون جواني بمحل صالون صافويا بسوق الترك رقم ١١٠

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعة ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وصاية السامه)

תפיאציל חרב ראס קטטארה

קטמאר אלדם ואלבכת

[מן מרסולנא פי כטט אלחרב]

—« ס »

סידי צאלח 22 פיבראיו

צבאת אליום מחמד סעדון נא פי כא־מרהו ליאכד אלנלאב עלא קוות אלכולוניל ביתסארי אלדי קאעדה להו עלא קלבהו מן תקריב שהר ובאתת עליה בתעב כביר ודמום עלא ניר פאידה

מעא מסאעדת ומעאונת מסלחין עבד אללה תמסכת במדאפע ורששאשאת . מעא מסאעדת אתואל אלאראצי אלדי הומא יעַ־רפוהא באלשבר ובסהולה יתפידו סנהא בנשאטה גריבה . מעא נמיע תחציראתהם אלתאבתה ומקררה מא קדרש סעדון אל־שתוי יתפוּק בשי מן ממאעתהו אלדי קריב יתננן ליחוז מקצדהו אכתר מן תוקיפנא באלמררה (שי מוש ממכן - ולא חתא הו יאמנדו) לאכן תקויית עום מסלחינהו אלדי שדדת נארנא יה־באתנא צעפ'יה ובאקי יצ'עפות לאכן אלהָנום אלקוי עלא נפלה אלדי הָנמנא ביה אכו רמצאן אלשתיוי מוש בס מא אלתפתש להו אלבכת אנמא אנתהא ליה באלתפכרה לתכריר צרבת סידי אלכמרי

אנמא נכרר אן מחמד אלשתיוי אל־...גיניראליססימו סעדון (כמא יענבהו יסמי נפסהו) מאהוש נשים וילום יכון ענדהו צבארת אלחרב, הווא פהם אן אכואנהו אל רטב מתע אלנמהורייה בעדא כסרו אלמל עב ובהאוי אלכסארה אנתהא חתא מנאמהו אללמיף אליי כאן יתבייילהו ופאת עליה זמאן אלטרב ואלסרור. הווא מדוור בכל צורה לירבת וקת ובאשר יעכס לנא אל־פרק שבר בשבר באש יחצלו וקת לימנעו נמיע סאעי ואנגאם אלאהאלי אלתאבעינהו וכמא צאר פי סידי אלכמרי צלת לתצארנא יום ואחד והו אלוקת אללאזם לערב מסל־לאתה ליצמו דבשהם ויהרבו לתרהונא , כדאלך צלת אליום ועלא קצר ואחד אלער־באן זליתן ודואירהא

אלמשאיך באש יחוזו אכתר מסלחין ליהארבו צרנא ילקאו להם נאסהם ליטלעו עיאלהם וצנארהם וואילהם ויחפצוהם פי ממרת גירהו

אלמשאיך מא ערפוש אכתר חאש מן חילאת יסתעמלו וסבאיל יטללעו באש מא ינקצוש להם אלמסלחין . עיאו מא יבדעו מן תכלבוס ומן וסאיל ומן תאוילאת וחילאת גיר דאלך

אליום ואחד מן סואריהם וצל ענד אלמנרב למחללת סעדון והו ילהר וילהת ותצאנהו ממלו רנהו ודמום וקאל בהינה לרפאקתהו אן קוית אלכולוניל ביתסארי אנפרמת באלמררה, אנכרבת וראבה מן נצ'וייתהא כברוהם במלפון מן מצ־ראתה אן קוות אלכולוניל גראתסיאני פי ואדי זאער קטעוהא טראף ובקייתהא אל־דלילה אנגברת לתרנע לגריאן וקבל מא תוציל קאבלוהא מסלחין אלנמהורייה וגיר־הם מן האד אלטלעאת ואלכרבאת

האד אלאכבאר אלמאתתרה ומזויקה באולוף כראיף וחואדת מעתרצה יברחו ביהם בצות עאלי פי אלסואק ואין אלטבל אלמשהור יצ'רב אשארת פוע אלמסלחין ואל אהאלי. אלמסלחין בעד מא יסמעו אלכבר אלגדיד יצ'רבו בצואטהם לאישארת אלפרח ואלסרור לנצר אלנמהורייה אלטראבלסייה ואלאהאלי אכתר אלמראת ירותו לחיאשהם בשוייה, סאכתין, מרציין. אלראס ודיריהם לוראהם

אלחאלה במצראתה

איחאלה במצראתה פי נאית אלראחה מחללאת אלערב ימשיו וינקצו כל יום

עדדה קבאיל עייאנין מן חאלתהם אלתעיסה וסיתבהם פי אלכלא תחת אלמא ואלברד ואלנוואת אלדי פי האד אלאיאם כתרו, מתקלקין מן אלברד ואלנוע חית הרובהם תרכו נמיע מכאסבהם, מתצייקין מן אלצעובאת אלשדאד אלדי הומא פיהא מן מדת אייאם מלבו ליקדמו אלטאעה ללחכומה

תואדת יאסר מן אלדי יקאבלונא יסכבו שיאבין וצגאר באלכתרה מאתו מן אל־נוע ואלברד ומנהם מן עיא אלמיבה מצ'ור ורין אלמות אלדי תחווב בננבהם מן כרש צואט אלמשאיך אלדי עלא סבב כפיף יצ'רבו פיהם

משאיך יאסר יציעלהם מאעיהם אל־מופי מן עיא אלמסיר מן גיר ראחה, תחת תגייר אלהוא. מן גיר מא ומן גיר חשיש או ממרח מרעא

מחללאת עדידה אפתרקו

בער אלהאלה אלדי תצוורת מן תקרדם עסאכרנא אלמדאום ומן אלחאלה אל־סיאסיה אלגיר מבצותה אלניש אלמצחך מתע אלאכתר מוצחכה אלנמהורייה יכרכר פי מראפהו אלמדסומה והארב מן ממרח לממרח, מסבוב ומשתום יצ'וור פי ממרת מאמטן ואין יקדר ירתאח ממאן כופ'ן מן הנום עסאכרנא אלמדאומה

תממא נוח כבירה פי אלנחיה כאש לה והאדי חויד תמיה עום בקיית אל־עאציין ותרד קבאיל יאסרין ליצ'תמו אל־תקיקה

תהנייאת

לדטו לסעאדת אלואלי כונטי וולפי טלנראפאת תהנייה מן תונס, בננאזי, דרנה ומן איטאליה עלא נצרת עסאכרנא ואחתלאל מצראתה

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 54 TRIPOLI, Martedì 6 Marzo 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Nella prigione ove fiorì il martirio

dei nostri eroi

(dal nostro corrispondente di guerra)

MISURATA, 27 febbraio

Questa notte ho dormito un sonno lungo profondo unico, come da qualche tempo più non dormivo. Forse perchè occupavo una bella e comoda stanza della civettuola palazzina del Comando, già un tempo reggia di Ramadan Sceteui; forse perchè soddisfatto appieno di veder finalmente coronato dal più fulgido successo il più caro dei miei sogni che a molti pareva utopia ma che io, invece, mi coltivava gelosamente in cuore come il più gentile e il più caro fior di passione. Quando stamane aprii gli occhi mi guardai intorno stupito e anche commosso. Mi sembrava [illegible] sognare ancora. Dalla finestra che guarda a levante, il sole irrompeva trionfalmente nella mia stanza tutta inondandola di una luce fresca e spontanea nella quale anche le cose più semplici e modeste assumevano un aspetto diverso dal solito, tutte soffuse da una festività delicata e sobria che ne faceva un godimento per l'occhio e per l'anima fatta più sensibile per le emozioni recenti. Nel breve quadro della finestra, laggiù in fondo, l'oasi vasta, solenne e gemmata, ancora un po' insonnolita ma dove già i bravi *arcà* son tutti in faccende chi guidando al pascolo la sua vacchetta buona e paziente, chi sciorinando al sole la sua biancheria, chi tutto intento a sfasciare un grosso baule per ravvivare un focherello malato residuato dalla notte precedente e su cui mettere a bollire il pentolino col caffè, chi, infine, solennemente assorto ad accordare il suo rauco *crar* tra una corona di amici accoccolati per terra e attentissimi al delicato ufficio del musico.

La giornata è splendida. L'aviazione di Misurata Marina ne profitta per venirci a visitare frequentemente. Un Caproni si abbassa a non più di una trentina di metri e volteggia abilissimamente sulla piazza vasta, dinanzi al castello. Gli aviatori ci fanno larghi cenni di saluto e quasi potrebbero parlarci. Poi dopo un momento riprendono quota e scompaiono.

Io profitto della bella mattinata per andare un pochino a zonzo alla ricerca della prigione che per anni ed anni tenne captivi i nostri poveri soldati e le altre case dove ogni pietra sa il martirio dei nostri eroi bruciati ancor vivi, sgozzati come agnelli, sferzati fino al sangue, vituperati ignominiosamente. Non conosco Misurata e debbo perciò interrogare a lungo casa per casa, rudero per rudero, pietra per pietra quasi. E' un solitario affannoso pellegrinaggio questo mio che mi tormenta e mi esulta, che mi inchioda quasi ad ogni passo dinanzi ad una porta, ad un'epigrafe scritta a lapis e che mi sprona innanzi verso l'assoluzione di un compito fraterno, di una necessità irresistibile, di un dovere che non si può oltre rimandare. Ma Misurata è grande in confronto delle altre località finora visitate in guerra. E' stata poi completamente deserta, sconvolta, saccheggiata dai ribelli prima che l'abbandonassero. Le casermette da noi costruite sono state, appena pochi giorni fa, scoperchiate e rovinate. Tutte le porte delle case e dei negozi, già sgombrati dai loro proprietari, sono state scardinate, sfondate od incendiate. Molte case non sono che cumuli informi di macerie. Sembra una città semidistrutta da un terremoto, e a vederla così dà una stretta al cuore perchè quando la vita vi pulsava attivamente doveva essere, una cittadina molto graziosa ed interessante. La piazza che si apre dinanzi al vecchio castello turco è molto ampia e tutta sorridente di verdi seminati. Molto curiosa davvero questa piazza in cui, rasente al lungo ottimo marciapiede in piastrelle di cemento, corre una larga e lunga zona rettangolare di orzo, quasi già in spiga, interrotta nel bel mezzo da una vasca alla quale, dalla nostra partenza, s'è inaridito il cuore! Questa è tutta la evoluzione che i dirigenti della Repubblica Tripolitana han saputo dare al paese! Il castello è un vasto fabbricato ancora in buone condizioni ma di una luridezza stomachevole. Ieri, appena giunti, vi salii di corsa, dopo due o tre stanze, mi trovai nella sala del Gran Consiglio, nel bel mezzo dell'edificio, che dà sulla facciata per un ballatoio. Nella sala vi era un lungo tavolo e una diecina di sedie disordinatamente disposte tutte intorno. Sulla parete di destra, entrando, in una cornice di abete nuovissima una ottima carta turca della Tripolitania in cui è qualche nota. Sul tavolo altra carta topografica in cui è segnata la marcia della Colonna Pizzari da Tagiura a Cussabat poi da Homs a Zliten. Da questa località in poi la marcia meravigliosa non è più stata seguita. Ed è naturale!... Accanto a questa carta vi era una scatola cubica con dentro molte schedine contenenti la dicitura *sì o no*. Avevano certamente votato quei Signori. Ho portato via la carta murale e l'altra con l'itinerario della Colonna Pizzari, per ricordo. Ieri sera un arabo rinvenuto dagli Eritrei nell'oasi mentre si avviava verso la città per costituirsi a noi — mi diceva che l'ultima riunione del Gran Consiglio era stata tenuta e aveva durato a lungo la sera della vigilia dell'entrata a Zliten della Colonna Pizzari e vi avevan partecipato Ahmed Sceteui, Alì bu Ubel, Alì El Manguse, Tulami Bei, Omar Bu Dabbus e altri capi minori. Quasi all'unanimità avevano votato per la resistenza ad oltranza. L'indomani però giungeva la notizia che anche a Uadi Caàm, dove speravano fermarci, i ribelli erano stati travolti, rotti sanguinosamente e decimati, e si cambiò quindi idea; tanto più che il «generalissimo» Saadùn, giunto nella notte in autocarro, aveva dichiarato che ormai cominciava ad averne abbastanza e che tanto lui che i suoi armati non si sentivano più di cozzare contro questi «tren tam [illegible] demoni di Italiani dinanzi ai quali non esistevano ostacoli e che avanzavano inesorabilmente, come *un castigo di Dio*. A così poco rassicuranti notizie avvenne un fuggi fuggi generale. Primissimi a insellare i cavalli e a svignarsela al galoppo furono gli stessi capi e, tanto per cominciare, come prima tappa, andarono a finire a Uadi Sect pernottandovi; poi sgombrarono le Mehalle armate di Zarrug e di Zauiet Mahgiub. Ultimi a venir via con l'ordine di distruggere il paese, furono i regolarizzati, quasi ottocento che guarnivano le trincee di Zarrug e dei dintorni di Misurata. Il passaggio di questi energumeni ha lasciato tracce pietosissime e incancellabili. Molte case sono state minate e fatte saltare, i numerosi magazzini messi a soqquadro, sfondati, incendiati. In ogni via, in ogni piazza in ogni quartiere, sono ingombri di rottami e di residui di merci innumerevoli tra cui confusamente si distinguono spezie, farina, orzo, qualche sedia spagliata e stroncata, qualche frammento di bilancia, bottiglie in frantumi, quadri sbilenchi e scheletrici, terraglie in cocci, fornelli a spirito ammaccati sforacchiati e inservibili, residui di stigli, di banconi, di scaffaletti vetusti e modestissimi, vetri in frantumi, qualche residuo di persiana, battenti di porte con larghe frangiate ferite, cenci, cenci, cenci luridissimi ovunque, quà e là il cadavere gonfio e contorto di qualche cane o di qualche gatto e tutto intorno le case di uno squallore desolante che guardano mute e pazze di terrore coi loro mille occhi enormi e sbarrati delle finestre senza infissi e le bocche attonite e spalancate delle porte senza battenti tutto quello sfacelo inutile e pietoso. A questi spettacoli l'occhio e il cuore non sanno abituarsi e ad ogni via, ad ogni svolta l'animo è investito da un nuovo senso di tristezza. In un deposito di farina i regolarizzati, preoccupati solo di mettere in salvo la propria pelle, anzichè asportare il contenuto vi vuotarono sopra cinque o sei latte di petrolio di cui rovesciati al suolo giacciono ancora [illegible]. La sinagoga venne da loro [illegible] e incendiata rimanendo completamente distrutta pel crollo del tetto. A pochi passi dalle macerie fumanti ancora è disteso rovesciato sul fianco sinistro, la testa raccolta sul petto in un lago di sangue e le mani rattrappite sulla faccia, un povero vecchio ebreo che aveva forse tentato salvarsi ricoverandosi nel tempio, facendo assegnamento sullo sparito religioso dei regolarizzati. Accanto al cadavere martoriato un uomo sulla trentina il figlio della vittima, singhiozza perdutamente battendosi le tempia coi pugni stretti e chiamando il padre coi nomi più teneri e più strazianti e coprendone la canizie del capo con baci e lagrime disperate Ho il cuore lacerato e tento di calmare il poveretto con qualche buona parola. Tra i singhiozzi egli balbetta che quei cani non permettevano neanche che si piangessero i propri morti. Fu[illegible] involto di sperdendomi fra viuzze e vicoletti fetidi e deserti. Sbocco improvvisamente di nuovo sulla piazza del castello. Il mio lungo faticoso ricercare di una parola, di una pietra che potessero illuminare la mia ansia fraterna e guidarmi verso il luogo in cui eran tenuti in prigionia i nostri poveri soldati, è stato fin ora vano. Non conosco il paese e non c'è nessuno che possa informarmi. Gironzolo così ancora a lungo alla ventura. Mi richiama all'improvviso il rombo, di un motore.

Mi avvio a quella parte. Sono i nostri camion che dopo la tappa faticosa di ieri fanno un po' di toeletta necessaria. Il bravo tenente Urso ha già impiantato un autoparco in tutta regola. Incontro nei paraggi il Dott. Magg. Testori che ha voluto egli pure seguir la colonna coraggiosamente per via di terra da Zliten in poi, piuttosto che per mare, con lo scopo nobilissimo di prestar l'opera sua preziosa durante l'avanzata ove ve ne fosse stato bisogno. [illegible] gli mi fa gentilmente da [illegible]. I nostri soldati automobilisti lavorano alacremente a rimettere in efficienza il numeroso importante materiale lasciato da quei pasticcioni dei meccanici fellaga. L'officina è piuttosto ampia. Ma in un ambiente di sinistra in fondo, dove l'aria e la luce filtrano a stento avare e malaticce da un alta piccola finestra armata di grosse sbarre incrociate sotto al soffitto, doveva essermi riservata una sorpresa veramente insperata. Tutto in giro correva un tavolaccio largo quasi una settantina di centimetri. Le pareti maculate di larghe chiazze di umidità e luride eran tutte graffiate e coperte di scritture arabe. Quella era la cella dei nostri prigionieri, quella era la stanza dove i nostri poveri soldati, per anni ed anni ed anni logoravano la loro esistenza sotto le frustate e il lavoro opprimente cui venivano sottoposti giornalmente. bersaglio [illegible]ssimo ad ogni genere di castigo e di sofferenza ogni volta che non riuscivano a soddisfare le stravaganti barbariche esigenze dei capi nemici. In un angolo della parete di fronte, verso destra, in un abbozzo di pergamena disegnata contro il muro col carbone essi stessi scrissero la loro storia straziante in rozzi ma efficacissimi commoventi versi dai quali si rileva che, anche nei momenti più tristi della sua povera esistenza, balza eroicamente lo spirito del nostro soldato e della nostra razza. Compio il dovere di rendere oggi di pubblica ragione quei versi e quella storia che la mia mano raccolse tremando sul mio taccuino e che la mia esacerbata pietà fraterna bagnò di copiose lacrime.

La «pergamena» comincia con un fregio in cui son disegnati tutti i ferri del mestiere de[illegible] zineai, e divisa in tre lunghi rettangoli. E in testata *Ditta premiata zincai misuratini*. Nel primo di sinistra vi è la poesia; sotto a questa un altro rettangolo in cui sono elencati i morti. Negli altri due rettangoli ai fianchi sono raccolti i nomi dei superstiti.

Lasciam tutti concordi,
Qual segno imperituro,
Quì scritta contro il muro
La dura realtà.

E' questo il loco triste
Che ci fè massacrare
Pel troppo lavorare
Per poco guadagnar

Marmitte e padellotti,
Borracce e bidoncini,
Articol d'ogni specie,
Lavori sopraffini,

Noi tutto fabbricammo
E tutto si adattò
Per guadagnar quattrini
Per vivere altro pò

Ma or che siamo giunti
A mèta desiata
Vediam la nostra schiera
Di molto assottigliata

E' stato il crudo inverno,
La fame impertinente,
Le carotine all'acqua
Il gran digiun del ventre

E mi permetto quindi
A lato pubblicare
Dell'accennata schiera
Chi seppe non crepare

Nelle due colonne a fianco seguono i nomi dei superstiti ma sotto continua

Son questi i singol nomi
Dei nostri cari amici
Che deboli e infelici
Ci vollero abbandonar

2° Gr. Gerboni e Cucco; 82° Fanteria Pizzera, Gobin, Salvola, Magri, Bernardi, Guicciardi, Donghi Gerboni, Ruggeri, Temporiti, Agosti, Vio, Fusilli, Scuderi, Borghese

Sulla parete di destra a fianco è scritto a lapis

Qui i prigionieri
Sotto l'oppressione del Comando turco
Morirono d'Italia e di fustigazione

Quei vigliacchi che ancora osassero avere pietà e sdilinquimenti sentimentali per questa gente imparino e tengano bene a mente queste parole e ricordino che vi è ormai anche chi è fermamente deciso a farle valere ad ogni costo quelle sanguinanti e per noi sacre parole.

Prima di abbandonar quella mestissima [illegible] del dolore e del martirio ho voluto baciare quei nomi e quella scritta. Vi ritornerò spesso in solitario commosso pellegrinaggio come ad una povera tomba fraterna senza croce e senza fiori.

Le darò solo il fiore malinconico e dolce di quest'anima mia sconvolta: la mia passione disperata e nascosta. Non ho null'altro di meglio in me

G. B. COSTA

La situazione a Misurata

(Dal nostro inviato speciale).

MISURATA CITTA', 4.

La situazione di Misurata e dintorni è invariata: la vita si svolge tranquillissima. Numerose importanti cabile continuano a fare atto di sottomissione narrando episodi pietosi e, spesso raccapriccianti sulla vita nomade e randagia delle popolazioni disperse nella piana stremate dalla fatica, stremate dalla fame e dal freddo.

Quasi tutte le mehalle si sono disciolte, ed anche numerosi regolarizzati abbandonano giornalmente il Sachem deciso ormai a lasciare la Tripolitania.

Durante una ricognizione della Cavalleria, ieri vennero ritrovati, travestiti da arabi, due nostri soldati del 24° Fanteria che, da due anni, mancavano da Homs e che confermarono i gravi disagi nei quali si dibattono le popolazioni.

Per dovere di esattezza, occorre dire che, primo ad entrare a Misurata, fu il II Squadrone Savari seguito dalla Colonna principale.

Attualmente, un vento violentissimo continua ad ostacolare le comunicazioni con Tripoli.

G. B. COSTA

Angora si orienta verso la pace

Continuano le discussioni ad Angora

ANGORA, 5.

Continua, a porte chiuse, la seduta dell'Assemblea che udì la fine dell'esposizione dei delegati a Losanna, e nominò una nuova commissione per la relazione all'estero escludendo Jonos Uadi, estremista.

Si prevede l'approvazione della mozione per la pace del Trattato di Losanna e del [illegible] transazionale del delegato italiano comm. Montagna per le garanzie giudiziarie a favore degli stranieri.

Angora per i provvedimenti economico-finanziari

LONDRA, 5

Un dispaccio da Angora dice che l'Assemblea modificherebbe la proposta del Governo circa le clausole economiche e finanziarie

...

LONDRA, 5.

Si ha da Costantinopoli che il quinto congresso economico turco espresse il voto che la lingua turca venga adoperata in tutti gli organismi economici, e si pronunciò contro il monopolio.

S'iniziano trattative fra la Danimarca e la Russia.

COPENAGHEN, 5

Il Governo invierà a Mosca una delegazione che avrà il compito d'iniziare le trattative per la ripresa delle relazioni economiche e per la stipulazione di un trattato di commercio.

Curzon non ammette stralci al trattato di Losanna

PARIGI, 5

Il «Temps» informa che Lord Curzon, durante le trattative internazionali disse che non ammette lo stralcio delle clausole economiche

Greci e Jugoslavi circa la zona franca di Salonicco

ATENE, 4

Il Ministero degli esteri trasmise alla delegazione jugoslava una controproposta ellenica relativamente alla zona franca di Salonicco

Ringraziamenti Jugoslavi

ABBAZIA, 4.

La Commissione paritetica italo jugoslava constatò lo sgombero di Sussak avvenuto stamattina in modo perfettamente regolare. Il delegato jugoslavo espresse i ringraziamenti a nome della Delegazione jugoslava al Comando militare italiano ed alle truppe italiane per il cortese e cavalleresco contegno tenuto durante l'occupazione, generalmente riconosciuto dalle autorità e dalla popolazione di Sussak.

La Delegazione jugoslava espresse tuttavia una riserva per lo sgombero che essa non ritiene completo.

Le discussioni Italo-Jugoslave

ABBAZIA, 5.

La Commissione italo-jugoslava proseguì la discussione per la delimitazione del confine, rinviando la seduta a mercoledì prossimo. Gli esperti, frattanto, preparano il materiale per la discussione

Il Senato americano e la Corte di Giustizia Intern.

WASHINGTON, 5.

Il Senato respinse con 4 voti la proposta di partecipazione dell'America alla Corte di Giustizia Internazionale

Nuove occupazioni francesi

ROMA, 3

L'*Agenzia Havas* riceve da Strasburgo che le truppe francesi stamane passarono il Reno sul ponte Maxeau ed avanzarono in direzione di Karlsrue. Occuparono le officine di Darmstadt ed i porti di Mannheim e di Karlsrue allo scopo di facilitare il controllo delle dogane da parte degli Alleati

Horty non si ritira?

VIENNA, 4.

I giornali commentano la notizia del ritiro di Horty dicendo che le voci di un suo ritiro sono poco verosimili, sebbene in Ungheria si noti un crescente cambiamento nella opinione pubblica.

La Piccola Intesa vuole il ritiro di Horty

VIENNA, 4

L'*Achtuhrblatt* si dice informato che l'Intesa, interessata al consolidamento dell'Europa centrale, vuole includere negli obblighi per riparazioni dovute dall'Ungheria anche il ritiro dal Governo di Horty, giacchè il suo sistema politico è l'unico impedimento alla collaborazione dell'Ungheria alla Piccola intesa

Il Consorzio pei trasporti secondari

ROMA, 27 Febbraio 1923

Il giorno 26 febbraio si sono riuniti a Roma, nella Sede Sociale, il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Trasporti Secondari e i rappresentanti delle Cooperative consorziate. Fra le altre deliberazioni adottate, di cui sarà data comunicazione alla stampa, è stato approvato il seguente ordine del giorno

«I rappresentanti delle Cooperative aderenti al Consorzio Trasporti Secondari, riunitisi insieme al Consiglio d'Amministrazione del Consorzio in assemblea plenaria nel giorno 26 febbraio 1923, dopo ampia discussione sugli argomenti all'ordine del giorno

riaffermato il concetto informatore del Consorzio, che si basa sulla necessità di offrire allo Stato un mezzo atto a facilitare la situazione definitiva e razionale di tutti i trasporti della Nazione

riaffermato il principio che il Consorzio debba svolgere il suo programma economico, al di fuori e al di sopra delle competizioni di parte, tenendo presente il carattere intrinseco dell'organismo che deve comprendere tutto il personale di un servizio pubblico,

approvato il programma di massima del Consorzio, esposto nella relazione a stampa LA GESTIONE COOPERATIVISTICA DEI TRASPORTI SECONDARI.

Deliberano

a) indipendentemente dalla rinnovazione statuaria delle cariche sociali - da effettuarsi entro il prossimo mese — che non appena sarà stipulato il contratto di gestione, anche parziale, tutti coloro che ricoprono cariche sociali dovranno rassegnare le dimissioni, per far luogo alle nuove elezioni.

b) di conservare l'autonomia avuta finora continuando a mantenere il Consorzio e le Cooperative aderenti estranei ad ogni aggruppamento cooperativistico,

c) esprimendo il convincimento che l'attuale crisi dei trasporti secondari possa risolversi soltanto con la traduzione in atto del programma elaborato dal Consorzio Trasporti Secondari, di affidare al Consiglio d'Amministrazione del Consorzio il compito di prendere contatto con gli Enti pubblici e le Aziende al fine di facilitare la realizzazione di questa iniziativa, pura emanazione di un'intiera classe di lavoratori che dimostra di possedere le qualità sufficienti alla soluzione di uno dei più importanti problemi nazionali.

d) infine di dar mandato al Consiglio d'Amministrazione del Consorzio perchè vengano iniziate trattative dirette, con le Aziende e con gli Enti pubblici interessati, allo scopo di assumere tempestivamente, a vantaggio delle popolazioni e dei soci, la gestione di quelle linee che gli esercenti volessero chiudere all'esercizio, ovvero ridurre ingiustificatamente il servizio».

L'ultima ripresa parlamentare

Il Presidente del Consiglio ha ben potuto felicitarsi del buon lavoro compiuto nella recente settimana di ripresa dal Parlamento. Buon lavoro, perchè serio, lontano dalle stucchevoli logomachie di un tempo, e tale da elevare il tono dell'assemblea legislativa.

Non v'erano sul terreno problemi di politica interna che non cadessero nell'ampiezza della concessa delegazione dei pieni poteri, e d'altra parte una lunga discussione, secondo lo stile solito, dell'indirizzo della politica interna nella sua più stretta portata di polizia avrebbe turbato gli animi e li avrebbe allontanati da quella coesione delle forze nazionali cui dice di mirare l'azione del governo, e cui senza dubbio aspira la parte migliore del paese.

La Camera è stata invece tenuta nell'ambito della discussione di politica estera per la ratifica di convenzioni di notevole portata internazionale politica ed economica: gli accordi di Washington per il disarmo navale, gli accordi di Santa Margherita per la pace coi Jugoslavi e i trattati commerciali con la Francia con la Cecoslovacchia, ecc.

Buona senza dubbio ed elevata questa settimana parlamentare di politica estera, se anche lievemente turbata dal temperamento polemico dello stesso Presidente del Consiglio che in un lucido discorso di politica estera, destinato a ripercussioni oltre confini, ha voluto inserire un'aspra nota su taluni dissensi non ancora sopiti all'interno.

La ratifica della Convenzione di Santa Margherita ha mostrato con quale spirito conciliativo anche il nuovo Governo, che spiegabile diffidenza aveva suscitato presso i nostri vicini orientali, intende assolvere gl'impegni dei precedenti governi, ispirati del resto a una realistica visione dell'equilibrio politico internazionale.

I primi accordi commerciali conchiusi dopo l'andata in vigore della nostra nuova tariffa doganale hanno mostrato, attraverso le discussioni della Camera, il nostro spirito conciliativo anche nei rapporti economici con gli altri paesi. La parte migliore nelle trattative non è stata forse dell'Italia, costretta a cedere terreno su buona parte delle voci dei trattati, cosa che rende più inefficace in taluni casi la nostra difesa doganale rispetto alla violenza protezionista degli altri paesi.

La ratifica della convezione predisposta l'anno scorso a Washington per la tutela dei neutri in mare e per il divieto dell'impiego dei gas nocivi ha infine alla sua volta confermato, anche per esplicito chiarimento del Presidente del Consiglio che l'aveva proposta, che non certo l'Italia può rifiutarsi di entrare sul terreno delle intese per una politica internazionale di pace.

S. A.

Le truppe italiane lasciano Fiume

FIUME, 3.

I distaccamenti italiani stamane alle 7.30 raggiunsero la linea del fiume Eneo alla distanza di due ore dalla città. Le truppe Jugoslave occuparono il territorio di Sussak lasciato libero dagli italiani.

Non si verificò alcun incidente.

Il rilascio parziale dei redattori dell'"Avanti,,

MILANO, 3.

Il personale della redazione del giornale socialista «Avanti!», arrestato ieri, è stato posto in libertà tranne il redattore Nenni.

Il fidanzamento di Italo Balbo

ROMA, 3.

Il *Giornale d'Italia* dice che Italo Balbo, Generalissimo della Milizia Nazionale, si è fidanzato ad Udine con la contessina Mannella, appartenente ad uno dei più illustri casati del patriziato veneto.

Il Re di Svezia in Olanda

L'AJA, 4.

Ricevuto dalla Famiglia Reale olandese, e vivamente acclamato da enorme folla, è giunto S. M. il Re di Svezia.

Per il cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni

ROMA, 4.

Ricorrendo il 22 maggio il cinquantenario della morte di Alessandro Manzoni, ed il centenario del compimento dei Promessi Sposi, S. E. Mussolini inviò agli agenti diplomatici e consolari una circolare raccomandando che anche all'estero vengano celebrate le due date che ricordano il nostro massimo scrittore.

Un discorso dell'On. Acerbo alle operaie

ROMA, 5.

Il Comitato centrale dell'Associazione Nazionalista, affermate le alte necessità storico-politiche dell'unificazione delle forze nazionaliste e fasciste sulla base riconosciuta dell'identità programmatica, ratificò il patto di unificazione.

Il Sottosegretario alla Presidenza, on. Acerbo, parlando a varie centinaia di operai disse che il Fascismo intende affidare alle donne in generale, ed a quelle che lavorano in particolare, il compito santissimo della restaurazione dei valori morali, per ravviare, cioè, nel sacrario della famiglia, l'educazione dei figli, inspirata alle alte concezioni del dovere e del ritorno all'austerità dei civili costumi.

La scoperta di una necropoli

ROMA, 3

I giornali annunciano che presso il ponte della Badia, nel comune di Montalto Castro, in provincia di Roma, in un fondo di proprietà del Marchese Guglielmi è stata scoperta una importante necropoli italiana del tipo detto *Villanoviano*, con ossari biconici, con sarcofaghi a forma di capanna, con graffiti dipinti assieme a vasi di terracotta. Si rinvennero anche vasi di bronzo, [illegible] varie di bronzo sui pavimenti, e rasoi, fibule, morse, cavalli, e vari oggetti di forma originalissima, il tutto, in maggior parte, perfettamente conservato.

Un operaio festeggiato

MILANO, 5.

S. E. il Ministro del Lavoro, il Municipio, le Autorità e le Maestranze festeggiarono l'operaio Fossati in occasione del sessantennio del suo servizio nello Stabilimento.

S. M. il Re gli concesse la Croce di Cavaliere S. E. Mussolini inviò un autografo dicendo che, con l'onorare un operaio magnifico, il Governo intende onorare le virtù grandi spesso ignorate e trascurate del popolo italiano.

Un match di foot-ball

GENOVA, 5.

Un match di foot-ball fra le squadre italo-ungheresi, è terminato alla pari con zero punti da ambe le parti.

Onorificenza spagnola a Zacconi

MADRID, 5.

Ad Ermete Zacconi è stata conferita la Croce di Commendatore dell'ordine di Alfonso XIII.

Una dichiarazione del Cancelliere Cuno

BERLINO, 5.

Il Cancelliere Cuno, intervistato, dichiarò che i tedeschi non consentiranno mai ad una soluzione che non lasci intatti i paesi renani.

La Banca Nazionale di credito non gode simpatie

Non s'è ancora sopita l'eco di vivaci campagne, suscitate di recente dall'incerto cammino della nuova *Banca Nazionale di Credito*.

Si accusano i dirigenti del nuovo organismo bancario di avere per miopia o per incapacità, costruita troppo corta e deforme la quarta gamba necessaria a quel tavolo in cui si era raffigurato il nostro equilibrio più zoppicante che mai. Si accusano di avere disperso circa un milione al giorno per una liquidazione che non si sviluppa e per una nuova Banca che non vive, e spendere nove milioni al mese per liquidazione che ne incassa appena quaranta, mentre con un sol milione, bene speso mensilmente, si potrebbe ottenere un incasso superiore all'attuale. Si accusano quei dirigenti medesimi, che a causa della loro origine, essi sostengano interessi divergenti da quelli dei creditori, che sono i soli padroni della liquidazione e della nuova Banca, e di non rispettare nemmeno il concordato imposto, disconoscendone alcune clausole. Li si accusano infine di indifferenza rispetto all'altezza del loro compito e all'insufficenza della loro azione.

Grandioso senza dubbio quel compito, per chi considera che l'immane disastro della Sconto ha violentemente turbato l'equilibrio bancario del nostro paese. La Banca di Sconto era sorta in un momento storico del nostro Paese, ed era sorta in un momento storico del nostro Paese, ed era stata accolta dal pubblico favore come un ardito tentativo della finanza italiana anelante a dimostrare che essa aveva in sè stessa tali e tante energie da poter eaffrancarsi, se non totalmente, almeno in gran parte da quella soggezione straniera cui allo scoppio della guerra parve improvvisamente asservita la nostra finanza e quindi la nostra vita economica.

Come la Sconto abbia assolto codesto nobile compito non è qui luogo ripetere: basti ricordare la genialità del tentativo, anche se questo per la crisi sopravvenuta su direttive non previste dagli amministratori — e questa può essere stata la loro responsabilità — non abbia sortito il felice effetto ch'era desiderabile nel più alto interesse nazionale.

Questo ora richiede che lo scopo per cui la vecchia Sconto era nata non venga, pel sopravvenuto disastro, abbandonato. Il Nostro mondo bancario ha bisogno di equilibrio, occorre senz'altro ristabilire il vecchio tavolo a gambe eguali perchè l'economia nazionale si senta sicura del proprio sforzo.

Si è assolto tale compito con la costituzione della Nuova Banca Nazionale di Credito? Non entriamo, pel nostro abito di critica serena e spassionata, nell'acredine della polemica. Un fatto però non possiamo non constatare — e si tratta di una pura constatazione che ci è certo lecita oltre che doverosa: la Nuova Banca non è sorta sotto i migliori auspici, ha contro di se acri antipatie, vive nella generale indifferenza, per non dire, in un adiffusa diffidenza, oltre che nell'ostilità dei vecchi creditori della Sconto, che del nuovo organismo dovrebbero essere anche i padroni.

Se il credito è fondato per se stesso sulla fiducia, l'Istituto di Credito non può vivere — vivere effettivamente — se non in un'atmosfera di piena illimitata fiducia e di simpatia. Ha questo elemento indispensabile di vita la nuova Banca Nazionale di Credito? Pensiamo ne dubitano [illegible]. E' inutile tentare di rintracciarne le cause in lotte di altri organismi concorrenti — cosa che sembra smentita dai fatti — o nell'ostilità dei suoi stessi sindaci, cosa che costoro hanno esplicitamente e con chiare ragioni negato. Quell'ambiente poco favorevole è un fatto, e vana è ogni considerazione.

Bisogna donare al nuovo tanto necessario istituto bancario l'indispensabile atmosfera di fiducia di simpatia e di confidenza.

Ormai l'esperienza di un anno ha dimostrato che la liquidazione della vecchia Sconto è di intralcio alla necessaria elasticità di movimento del nuovo Istituto mentre questo può d'altra parte non tutelare sufficientemente le ragioni degl'interessati alla liquidazione, dei sacrificatissimi creditori della Banca caduta.

Si scindano, dunque, le due attività: è forse la soluzione migliore per dare uno slancio libero e fattivo al nuovo organismo. E si accordino intorno a questo tutte le Banche, pel pacifico raggiungimento di quell'equilibrio e di quel tranquillo svolgimento dell'attività bancaria, che sono nei voti e nelle necessità inderogabili della nostra vita economica.

La recentissima sentenza del Tribunale di Roma sui poteri dei Sindaci della B. I. S. in liquidazione apre forse implicitamente la via alla soluzione da noi indicata, se non pure a nuovi e più organici aggruppamenti bancari, come da qualche tempo si viene ripetendo e discutendo in taluni circoli economici della Capitale.

S. A.

Vendita volontaria

Domenica 11 corrente, alle ore 16, in Sciara el Garbi villa Caterina (accanto la Villa Malagoli) si procederà alla vendita volontaria di un appartamento a pianterreno con magazzini, e di un altro appartamento al 1° piano consistente in cinque grandi stanze, cucina etc., e un terreno di circa 2700 mq., degli eredi. Karas Larzon.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Sig. Lauzon Giovanni, Salone Savoia, Suk el Turk N. 110.

Cronaca di Tripoli

La Conferenza di Orazio Pedrazzi al Politeama

Per l'annunziata conferenza, domenica, fin dalle 15.30 i posti erano tutti occupati.

Il «Politeama» era gremitissimo di gente e si sentiva l'aspettativa del pubblico che già una volta, in occasione della pia cerimonia ad Hammangi, aveva apprezzato le qualità oratorie del Comm. Pedrazzi

Sul palcoscenico era un gruppo di Camice nere, col Gagliardetto, la Sezione dell'Associazione Nazionale dei Combattenti con la Bandiera, ed alcune Associazioni cittadine, anch'esse con le rispettive bandiere.

Alle 16 in punto tre squilli di tromba annunziarono l'arrivo di S. E. il Governatore che prende posto nel palchetto di sinistra.

Subito dopo, sul palcoscenico compare il comm. Pedrazzi accompagnato dall'Avv. De Meo che, quale Presidente del Circolo Unione, con poche parole presenta al pubblico l'oratore il quale tosto, fra religioso silenzio, comincia a parlare sul tema fissato: *«L'Italia dei giovani»*. Incomincia con l'esaltare l'attuale Governo di giovani ardimentosi che ai vecchi governanti seppero imporsi, onde abolire lo stato di cose da loro creato

Ricorda i mali dai quali l'Italia era invasa e pervasa e la sua decadenza dal 1870 ad oggi, per causa del parlamentarismo che ha fatto sempre della rettorica di ogni argomento, facendo si che si cambiassero i Ministeri, e, a simpatia di essi, i Governatori delle Colonie, si che l'Italia dava l'impressione di un ente anonimo il cui consiglio di amministrazione cambiasse di continuo.

E l'oratore ricorda l'Egitto che l'Italia si lasciò sfuggire, e la Tunisia occupata... da *un parente*, e la battaglia di Adua, tutte operazioni sbagliate dai passati Governi dalla politica tentennante ed indecisa

Parlando del Socialismo, affermò che esso, è un ideale come tutti gli altri, e va ammirato chi lo professa con coscienza, ma non come i nostri socialisti che dell'ideale si servivano per i propri fini personali più o meno celati, formando leghe rosse ed obbligando gli operai ad iscriversi ad esse, se volevano un poco di latte per i loro figli o medicine per i loro infermi. Il Socialismo — dice — si era infiltrato in tutte le classi sociali: la burocrazia ne era zeppa, il Parlamento ne era saturo fin sotto il Trono. Anche l'Esercito ne era inquinato.

Ricorda l'oratore, Francesco Saverio Nitti allorchè, Presidente del Consiglio, diceva in pubblico di essere l'Ultimo Ministro del Re ed il Primo Presidente della Repubblica socialista, mentre poi si recava, strisciando, a portare i decreti alla firma della Sovrana Maestà.

Ricorda la marcia su Roma delle Camice nere e dice che a pochi chilometri da Roma se ne erano accampate più di sedicimila convenute da tutte le parti d'Italia e che aspettavano l'ordine per entrare in Roma, ed il Ministro della Guerra, allora in carica, fece tagliare la conduttura dell'acqua perchè assetati, i giovani ardimentosi potessero desistere dal loro progetto di entrare a Roma. Essi, con una scatoletta di carne, assetati, rimasero, e tre giorni attesero.

Al termine del terzo arrivò l'ordine d'iniziare la marcia e, quantunque stanchi, affamati, assetati, essi vollero dar prova di disciplina, sfilando davanti al Quirinale prima di consumare il rancio per loro approstato.

Di tutto ciò, S. M. il Re era tenuto all'oscuro, ma, a cui premeva, era informato minuziosamente. Allorchè il Sovrano da Racconigi fece ritorno a Roma, vide scortato il treno, lungo la strada ferrata, da una interminabile fila di camice nere. Recatosi alla Reggia, la trovò sbarrata da cavalli di frisia e guardata da un picchetto armato. Di questo S. M. si adirò molto, e, a mezzo del Generale Cittadini, suo Aiutante di campo, fece pervenire un biglietto al Presidente dei Ministri, ordinandogli di far togliere il picchetto armato ed i cavalli di frisia, chè si credeva, senza, più sicuro.

L'oratore ricorda che solo due grandi seppero imporsi ad arrestare la decadenza: un grande siciliano, prima, Francesco Crispi, e Mussolini, poi.

E ricorda che allorchè quel gentiluomo di Ministro degli esteri, che fu l'On Schanzer si recò a Londra dovette attendere tre giorni per essere ricevuto da Lloyd George, mentre quando S. E. Mussolini andò a Losanna, in quella città ov'egli fece il facchino alla Stazione per vivere e continuare gli studi all'Università, Lloyd George e gli altri Ministri, si recarono ad ossequiarlo all'arrivo: con questo atto essi non intendevano rendere omaggio a S. E. Mussolini, ma alla giovane forza che si era imposta sulla Nazione.

L'oratore fu spesso interrotto da vivi applausi, e, dopo più di un'ora, terminò il suo dire fra le calorose ovazioni del pubblico che attentamente aveva ascoltato la sua vibrante e chiara voce, il suo dire corretto e affascinante che lasciò viva impressione nell'animo dei presenti

Verso le 17.30, terminata la conferenza, S. E. il Governatore si avvia all'uscita, salutato, come al suo arrivo, dalla Marcia reale.

S. E. il Governatore a Zuara

Ieri mattina alle ore 8 S. E. il Governatore, col suo seguito, accompagnato anche dai suoi ospiti, è partito alla volta di Zuara, con treno speciale.

In serata fece ritorno a Tripoli.

La partenza di S. E. il Conte Volpi

Col postale di stasera partirà per l'Italia S. E. il Conte Volpi che, però, sarà presto di ritorno.

Croce Rossa Italiana
Grande Tombola Nazionale

Bollettino Ufficiale dei numeri estratti in Roma il 28 Febbraio 1923.

23 — 43 — 80 — 2 — 34 — 11 — 57 — 12 — 82 — 49 — 70 — 50 — 84 — 54 — 30 — 33 — 62 — 8 — 83 — 48 — 18 — 67 — 22 — 36 — 64 — 5 — 38 — 79 — 88 — 73 — 86 — 59 — 85 — 17 — 61 — 40 — 90 — 55 — 41 — 65 — 51 — 29 — 10 — 21 — 19.

N.B. — Le cartelle vincenti debbono essere consegnate o fatte pervenire alla Commissione Esecutiva in Roma, via Aracoeli, 3 non più tardi del giorno 15 Marzo 1923.

Le elezioni del Partito Popolare

Ieri ebbero luogo le elezioni del Consiglio del Partito Popolare che ebbero il seguente risultato:

Presidente onorario: Prof. G. Gamba, *Vice Pres.* Prof. Cav. Romanelli.

Consiglieri: avv. Carreri, Ciocci, A., Coppola G., Coppola N., avv. Dini, Grassi D., Guerrera G., Lima N., Popresti O., Panzica F., Pedata F., cav. Previteri, Sammartano S., Zaccaria Salvatore.

Segretari: Rossi F. M., Muratti Alessandro.

Cassiere: Paci Luigi; *Revisori dei Conti*: Errichiello e Lazzarini C., *Alfiere*: Palmese Gennaro.

Associaz. Naz. degli Ingegneri Italiani
(Sezione di Tripoli)

Nell'Assemblea dei soci ch'ebbe luogo il giorno 3 c. m. ed alla quale tutti gl'inscritti intervennero, dopo le comunicazioni del Segretario, ing. Fontana, sulle questioni professionali e tecniche della Colonia, si procedette alle elezioni del Consiglio direttivo che risultò così composto:

Presidente: Ing. Comm. Monticelli, *Segretario*, ing. Fontana; *Consiglieri*, ing. Cav. Uff. Meriano, ing. Aliprandi; *Cassiere* ing. Torella.

Arrivi

Segnaliamo i seguenti passeggieri arrivati domenica col piroscafo *Tolemaide* da Siracusa:

Conte Magistrati Pietro, Colonnello in P. A. S.; Conte Agosti Lotti Augusto; Gr. Uff. De Orchi Ing. Luigi, funzionario delle Ferrovie dello Stato; Cav. Dr. Galletti, Capo dell'Ufficio personale; Cav. De Robertis, direttore della R. Dogana, Cav. Ing. Cortini Guido; Prof. Curotti Torquato, interprete del Ministero delle Colonie; Prof. Ruffo Carlo Alberto insegnante Scuole Medie; Ing. Negroni Vittorio, funzionario Ferrovie dello Stato; Ing. Cappa Umberto Ing. Franchi Secondo; Longo Luigi; Fiorenza Ettore.

* * *

Col postale di domenica è giunto a Tripoli il Gr. Uff. Ing. Luigi De Orchi.

Stasera, adempiuto il suo incarico, ripartirà per Roma.

Egli, che fu uno dei primi pionieri in questa Colonia, progettò e diresse i lavori di gran parte della nostra Rete Ferroviaria, mettendo così in opera i primi mezzi di civiltà e di valorizzazione di queste regioni.

A Lui, il saluto deferente de «La Nuova Italia», memore di quanto Egli fece per l'italianità della Tripolitania.

Ringraziamenti

Tripoli, 5-4-1923.

Egregio Signor Direttore de «La Nuova Italia» TRIPOLI

La prego di voler pubblicare sul suo quotidiano quanto segue:

Ringraziamo vivamente S. E. il Conte Giuseppe Volpi Senatore del Regno e Governatore della Tripolitania, e la Famiglia, della cortese visita che vollero fare il 1° marzo in casa mia in via Angelo ss, mentre passeggiavano per quel quartiere. La loro visita per noi oltre ad essere stata sommamente gradita, ha illuminato d'Italianità la nostra casa lasciandoci tutti contenti.

Grazie Eccellenza, e gradisca i nostri più doverosi ossequi di massima osservanza.

Devmo

HUATO LABI e famiglia.

* * *

La famiglia Lunghi sente il dovere di ringraziare pubblicamente il Dr. cav. Zaccaria per le premurose cure prestate durante la malattia della piccola Letizia

Cronaca Teatrale

Politeama

Con piacere apprendiamo che la Ditta Rodino e Salmos, onde non tener chiusi al pubblico, i battenti del Politeama, ha stipulato un accordo con la Compagnia «Città di Roma» che resterà ancora una settimana.

Invero la Compagnia ha ottenuto a Tripoli successo del quale può essere orgogliosa, e noi plaudiamo alla bella iniziativa, sicuri che, data la eccezionalità delle recite che la Compagnia ci annuncia, avremo agio di assistere a sette recite straordinarie.

PROGRAMMA SETTIMANALE

Martedì: *La Regina del Fonografo;*

Mercoledì: *Serata non adatta per signorine: Amami Alfredo;*

Giovedì: Spettacolo eccezionale che, a suo tempo, sarà annunziato;

Venerdì: *I moschettieri al convento;*

Sabato: Serata d'onore dell'esimia e valente artista Marga Levial, con la graziosissima Operetta *Eva*.

Come si vede, il programma è dei migliori, e promette l'audizione di spartiti di musica molto apprezzati.

Come abbiamo promesso, diamo il resoconto della serata di *Fleurville* con *Mazurka bleu.* Cominciamo col dire che l'orchestra, benissimo condotta dal M.o Dante Calderoni, riscosse vivi applausi dal pubblico, specie per l'*A solo* di violino suonato con arte dal M.o Fritz Hippmann e che si ebbe vivi applausi che chiamarono, in fine d'atto, il maestro alla ribalta.

Il *brillantissimo*, *l'inesauribile* Fleurville fu di una *verve* insuperabile, e riscosse vivissimi applausi anche a scena aperta. Durante l'intermezzo del 2° atto, dovè più volte concedere dei *bis* insistentemente richiesti, ed in ultimo, culminò con l'imitazione del macchiettista Primo Cuttica, nella quale suscitò addirittura un delirio d'ilarità e d'applausi.

Furono anche applauditi, nell'operetta, il tenore Campanini, la soprano Cambi, il cav. Bonomi, il cav. Paolillo, il Sig. Castelletti.

Molto bene l'esecuzione degli altri.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

IL BARBIERE CAROLLO
Avvisa la sua Spett. Clientela di [illegible] Mani [illegible] Banco di Porte ne principale

Gerente Responsabile
VITTORIO BATACCHI

VINI - vini - vini - vini - VINI

vini vini

Prima di acquistare Vini, visitate i magazzini della rinomata Ditta

Fratelli TODARO

vini vini

VINI - vini - vini - vini - VINI

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

Questa sera al Teatro Politeama
LA REGINA DEL FONOGRAFO

للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البوسطة

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

--- אידארתהא בשאריע ריבאידו [מחל כופיראטיוה סאבק] ---

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 - 3 שהור לירי 14

יום אלתלאת 6 מארסו 1923 - מואפק 18 אדר 5683

اعمال الكونت وولبي

في تعليق لجريدة السيكولو

رومه ٤

قالت جريدة السيكولو التي تنشر في ميلانو في مقالة تبحث في حالة القطرابلسي فيمايخص الكونت وولبي ان دولته عمره يعد بكثير عن الخمسين وهومن ابناء البندقية وكانه قد احيا في ذاته روح احد فاتحي افريقيا الاقدمين وكانه احد الساسة الحذاق الذين كانوا عمدة وسعدا لتلك الجمهورية الادرياتيكية المجيدة التي كانت فتحت المشرق وسطت بقوتها وعظمتها وجلالها في القسم الشرقي من البحر المتوسط وعلا مجدها بين امم المشرق

ثم روت الجريدة تاريخ حياة الكونت وولبي الى يوم قبضه على ازمة ولاية القطر الطرابلسي فانه بتقلده لهذا المنصب الخطير كان ليعيد تلك المستعمرة الى تمام فعاليتها واهميتها بارجاعه اياها تحت السلطة الايطالية وبتوطيد حرمة قوانينا فيها وباعلاء شرفنا القومي الذي كان اصبح تحت الاقدام

وقالت الجريدة في ختام مقالها ان الاعمال الاخيرة تامل فيها ودبرها وهياها صاحب الدولة الكونت وولبي كما يشهد ذلك صريحا التلغراف الذي ارسله الي دولته رئيس الوزارة

اجتماع مجلس الوزرا في ايطاليا

رومه ٤

بسط صاحب الدولة موسوليني في اجتماع مجلس الوزرا بيانا وافيا ضافيا عن السياسة الخارجية ثم اعطي ايضاحات مسهبة علي الحالة الداخلية

ثم اخبر ان البرلمان سيستانف جلساته يوم ١٦ ماجو القادم

وبسط وزير المستعمرات باسهاب حالة ليبيا بعد احتلال مصراته

ووافق المجلس تماما علي عمل الوزير دي استيفاني وعلي المشروع الذي قدمه الوزير لالغا الاحتكار من الوقيد

ثم صادق المجلس علي التدابير المتعلقة بالادارة العسكرية والبحريه

توقيف مدير جريدة الافانتي

ميلانو ٤

وقف رجال البوليس سراتي مدير جريدة الافانتي لسان حال الحزب الاشتراكي

الصحف الفرنسوية والسياسة الايطالية

باريس ٤

نشرت الجريدة الفرنسوية غولوا مقالة اطنبت فيها الثنا علي سياسة صاحب الدولة موسوليني ومما جاء فيه ان التجربة التي انشا دولته اجراءها في وطنه اخذ ينجم عنها ثمرات حسنة الغاية حملت علي اقناع المرتابين في سداد واصابة سياسته فانه ارشد الى الصواب كل من يسخر بالنظام والسلطه واعاد تدريجا استئناف المعاملات وصعود قيمة الليرة الايطالية

وقالت في ختام المقالة ان نجاح صاحب الدولة موسوليني سيكون له تبعات عظيمة الاهمية والشان في مستقبل الامة الايطالية

اجتماع مجلس انقره

باريس ٣

جاء من الاستانة ان نبا من انقرة اخبر ان المجلس الملي الكبير عقد اجتماعا عظيم الشان والابواب مغلقة تحت رئاسة مصطفي كمال وحضر ذلك الاجتماع مجلس الوكلاء بتمامه وسمع المجلس بيان الحكومة الذي بسطه رئيس الوزارة

ثم القي عصمت باشا خطابا طويلا وتكلم عن اطوار موتمر لوزان واصغي النواب بامعان الي خطب الخطبا جميعهم وجعلوا [illegible]

وحسب بعض الاستعلامات [illegible] ان الحكومة عرضت [illegible] [illegible] [illegible] معضلة الموصل لتسوي في خلال عام واحد وفصل مسائل الاقتصادية والمالية لتنظم في جر ستة اشهر

ويحتمل ان تدوم المناقشات عدة ايام وحينما يتخذ المجلس قراراته ستسلم اقتراحاته الى الكتابة العامة لموتمر لوزان سيربط بها كتاب من كبير الوزرا يطلب فيه من الحلفا ان يبلغوا قرارتهم علي وجه السرعه

—— o ——

نيات تركيا السامية

باريس ٤

تلقت الصحف من الاستانة ان مصطفي كمال باشا اثبت في المجلس الملي ان نيات تركيا سامية

وصرح بان الحلفا ينبغي لهم ان يعترفوا باستقلال تركيا من الوجهة الاقتصادية والمالية والحقوقية ولاغني عن هذا الاستقلال لتوطيد السلام العام

" o "

مشروع مجلس انقره ردا علي مشروع معاهدة لوزان

لندره ٤

تناولت شركة روتر من انقره ان المناقشة ضمن ذلك المجلس في نص مشروع معاهدة ردا على مشروع معاهدة لوزان ستدوم ازيد علي اسبوع

ويبان ان الاتراك سيعرضون مشروعا بتغييرات طفيفه فيما يتعلق بالمسائل الجغرافية والمالية ويحتمل ان يفصل مشروعهم لمسائل الاقتصادية لتبحث فيها في وقت اخر وحمل معاهدة علي حدي من اجلها

وعين المجلس الملي في جلسة امس لتيل حرية التصرف موقت [illegible] نظرا الى الشوون [illegible]

قال [illegible]

[illegible] في [illegible]

باريس ٤

[illegible] امر من [illegible] العبيد التي تمثل دول الحلفا في كوبلنسا [illegible] [illegible] يعصي او مره وانبه بان اعمال تعويق الاشغال او الامساك عنها اختياريا والتي يحتمل ان تتاتي عنها وقائع يقع فيها قتلي وجرحي ستعاقب بحز الاعدام

※ اعلان ※

بيع اختياري

سيقع نهار الاحد يوم ١١ الجاري الساعة ٤ بعد الظهر في الشارع الغربي جنان كثرينا (بجانب جنان مالاغولي) بيع اختياري لمكان للسكنى في الطبقة الارضيه مع مغازة ومسكن اخر في الطبقة الاولي يشتمل علي خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع وارض مساحتها ٢٧٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة اريكو لانصون

لاجل ايضاحات اخري توجهو الى السنيور لانصون جواني محل صالون صافون سوق الترك رقم ١١٠

אכ'באר כ'ארג'ייה

אלחאלה פי אלרור

פאריז 3

יכ'בברו מן דוסלדורף אן אלחאלה פי אלרוהר האדיה ללגאיה ובג'יר מואקע

ריכלינגהאוזן אלדי כאנת פיהא דאים פיצ'אהרת אלהיגאן אליום האדיה ללגאיה כעד תעצבב אלביע ואלשרה אלדי צאר ללאלמאניין תמנו עלא בלדיית כמויג לפייה כמליון מארך וחית ראים אלבלאד מא חב׳ בש ירפע הכפוה בסרעה ואלמאל מאכ'דיה באלקוה מן צנדוק אלבלאדייה

בלאד בוכום נזואד א בכמסה ותלאתן מליון מארך אנדפעו מן צנדוק אלבלאדייה בעד אכ'ד אלתדאביר אלעסכרייה תצללחת [illegible]

ספרו מן ידן לפראנצה תלאת טרינו־את פחם, טנאש לאיטאליה - סויסרה ואו־לאניה אלפראנצאויין חגזו כרב מולהים סתין ואנון כק' ותלאתין פחם ומיה וכמס־טאש לונוטוף (מאכינאת שמנדיפיר) [illegible] מוגללאסה פחם באביר. [illegible] מוגללאצה כוך

חכם אלמאניין פי אלרוהר

מאגונזה 3

אלמנלס אלערפי אלפראנצאוי חכם עלא אול ותאני ראים בלאדיית בירמאזן ואחד 4 וואחד 3 סנין חבס ועשרה וכמס־טאש ארבעין [illegible] אואמר לגנת אלדוול

איכלף אלנמצאוי באנגלטירה

ויינה 3

ורד מן לונדרה אן אלכתיבה פי אל סלף אלדי סתעמלהו אנגלטרה ללנמסה עדדא אלכאט תגין עלא אלמבלג אלמטלוב

תקריב איטאליה ופראנצה

גרידת "איר נוויל" תצ'ן אן אלוקת אלחאצר מואפק למ־אבדה לתקריב איטא־ליה ופראנצה

אצראחאת עצמת באשא

עצמת באשה נעל אצראחאתהו פי אל מגלס אלומני ובאקי מדאומה לאכן מאזאל מגהול כיף אנקבלו אצראחאתהו מן אל־מגלס חית אלגלסה צארת בביבאן מסכרין ואלנוואב חאפצ'ין אלמסאלה כסר כביר אנמא אלגראיד יצרחו אן מגלס אגני־רה אלומני [illegible] אצראחאת אלוזיר

סיצאהרת סיור בנגאזי עלא אתתלאל מצראתה

בבריית אחתלאל מצראתה וצלת לי בנגאזי ונעלת תאתיר כביר. בלאד בנגאזי מתרפלה וממליית טיארעדא בבנאדר אל־טליאן וצארו כטבאת ומצאהראת עצאם

אכבאר מחללייה

תלאתה חכומאת באלעדם

אלגמעה אלמאצ'יה נפדו 3 חכומאת באירעדם פי מחכמת אלזאויה אלג'ציצייה

אלמחכומין הומא:

מחמד בן עבדאללה - מחבוס פי גריאן יום 27 דישמברי 1922 עמרהו עלא קולהו 40 סנה, מתהום בשנאעה ובתעצבב בחנז אשכ'אץ מלכייה ועסכרייה, ובקתילה תאבתה, הווא ברא יגכר כל מא תהמוה ביה לאכן קדאש מן מריה באלף כלאמה. וקאל בוגהו כאן תחת נמעיית אלהאדי כע־באר וכאן ימיע כל אואמרהו בג'יר תרדד. אלשהוד שהדו עליה בהאד אלכלאם: יסד ואחד עיבי יסמע ביה מחמד בן עבדאללה אלמדכור באש חאלן יגיבהו ללסוק וישרחו ללעצה ויירפע יחבסהו, ואחד מן אלשהוד קאל אלדי מריה ואחד ערבי הרב לטראבלס ונזל פי מאבור עסאכרנא וכיף סמע ביה האדא מחמד משא פ'ש נלהן פי אכ'תהו א: די כאנת, בלה צ'רבהא בקער אלבנדוקה [illegible]

עיא מא יצ'ור פי סביל פארגה לתב־ריית נפסהו וכמטל כלאמהו בסבבאן ושתם אלעבאר אלדי סבבהו אלהלאך

בעד תתבית אלתהמה הכמת עליה אלמחכמה באלעדאם

מנצור בן מחמד בן אלחאג עמרהו 60 עאם מתהום כיף אלאול וזאד עליה גרם קתילה בציפתהו ואחד מן רייאס ומסבבין אלגוואצה, כאן מבסוט ויעמי מן ארואקהו למעאונת אלפלאקה

אלמחכמה בעד מא תבתת עליה גרומהו חכמת עליה באלעדם בואסטת אלשנק

חתא יונס מסעוד בורכ'ין עמרהו [illegible] עאם מן יפרן חכמו עליה במתל אלחא[illegible] חית חתא הווא שכל שרדמה בארב[illegible] מסללת וכאן מן מהארבין עסאכרנא [illegible] [illegible]

תנפיד אלחכומאת צאר יום אלסב[illegible] באלזאויה בחצ'ור כתיר מן אלאהאלי וכלד[illegible] יקילו אנהם יתאהלו תכומאתהם

ואות אלמחכמה חכמת ללאבד [פי אלעמר] עלא מפתאח בן בלעיד בלונה, גום בן אסחאק צרור, מחמד בן אלביר בן עאשור, אחמד בו מחמד וריד ומחמד בן אחמד אלפאוש, בכמסטאש אלעאם ע[illegible] בן בוכא[illegible] עבדאללה בן סלימאן שא[illegible] ומחמד ורית בן עמר בריכשי [illegible]

תרג'יע שמנדיפיר סוק אלזאויה

מן יום 8 אלגארי יתג'דד בציאת תג'[illegible] שמנדיפיר סוק אלזאויה יום אלכ'מיס פ[illegible] בהארי אלאוקאת:

יסאפר מן מחטת שארע אלגרבי [illegible] אלכ'מיס סאעה כ'תא ונצף יוצל ללזא[illegible] סאעה [illegible] יסאפר מן אלזאויה פי נהאר [illegible] אלסאעה תנין ועש[illegible] יוצל טראב[illegible] האער [illegible]

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 55 TRIPOLI, Mercoledì 7 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La crisi della Ruhr e la politica francese

Data la sua importanza, riproduciamo per intero il discorso tenuto da Lloyd George in una riunione recente, trattando la situazione spinosa che si è creata nella Ruhr

Il governo francese che ha tante volte evidentemente fallito il colpo che si proponeva, va raddoppiando la posta ad ogni partita perduta. Quando finirà [illegible] E' in [illegible] passi [illegible] dell'imperialismo [illegible]

Dalla parte altrui [illegible] commozioni umane. Se [illegible] [illegible] non ottengono [illegible] Ruhr con mezzi [illegible]

In questo tempo non [illegible] un operaio [illegible] a cominciare di cavare alcun peso di carbone a giorno o che si rifiuti di caricare un vagone o di guidare una locomotiva quando e da chiunque abbia ordine di farlo.

La Francia provvede al necessario supplemento di minatori e di ferrovieri al di fuori per ricomporre i posti vacanti creati dalla renitenza dei lavoratori. Anche se essa lo potesse, occorrerebbero molti mesi prima che tali operai si adattassero a lavorare senza proprio pericolo. Cosicchè, è stata improvvisata una politica nuova la quale consiste, nè più nè meno, che nell'assedio della Germania.

Sessanta milioni di tedeschi si vanno affamati, finchè non s'arrendono. E' un affar lungo, come si chiunque sia mai stato impegnato nell'ardua faccenda di fiaccare uno sciopero. Abbiamo spesso veduto lavoratori, con scarsi aiuti e simpatie nel resto della comunità tener fermo per settimane, anche dopo l'esaurimento delle loro riserve economiche. In Germania tutte le classi sono compatte nella resistenza. L'orgoglio nazionale rafforza la minaccia ed incita al sacrificio oltre che i porti sono ancora aperti.

Nel frattempo potranno avvenire incidenti. Potranno verificarsi sviluppi che cercano una situazione tale da annientare tutte le risorse a disposizione degli invasori.

E' perfettamente inutile rivoltarsi indietro. Ma molti sono pronti ad affermare che l'invasione della Ruhr doveva necessariamente venire e fu meglio prima che tardi. Le miniere di carbone della Ruhr erano i pezzi grossi nelle riparazioni. La ferita nel capo porterà pentimento e la Francia potrà così tornare tranquilla. Questo è l'argomento contro il quale il ritardo porterà una vibrata protesta. Se questa impresa mal consigliata fosse stata rinviata di pochi mesi, io non credo che alcun governo francese vi si sarebbe avventurato. Non c'è statista francese di qualche levatura che in cuor suo creda saggia la cosa. Ora che il prestigio della Francia è legato al suo successo, tutti l'appoggeranno. Ma l'opinione francese nella sua massa si era ancora febbricitante, ma le province si erano interamente calmate.

Le vacanze del Senato e della Camera durante alcuni mesi hanno permesso di saggiare l'opinione francese e i risultati sono stati sensazionali.

In una elezione, dopo altre commenti dei più caratteristici colti da un capo all'altro della Francia, i fautori del «ruhrismo» sono stati battuti a straordinarie maggioranze.

Le masse operaie francesi si sono [illegible]

[illegible]

E queste parole si ripetono di villaggio in villaggio sempre le stesse. [illegible] territorio nemico. Il dolorante popolo di Francia ha ben ragione di [illegible] di fronte ad ogni azione che metta capo ad un nuovo [illegible] sacrificio di sangue. Per queste ragioni io non sempre favorito ogni tentativo di rinviare la decisione circa la Ruhr. Il rinvio si attuava in ultima analisi la disfatta degli avvinisti. Ed appunto perciò essi si adoperarono con tanta energia a lanciare il loro governo in una azione precipitata. La brusca rottura della conferenza di Parigi offrì loro la nuova occasione che essi afferrarono con mano fremente. Fino a quel momento non vi era mai stata una netta rottura sulla quale una azione violenta potesse essere fondata.

Gli amici della mediazione, così in Inghilterra come sul continente, avevano compreso l'importanza di tutto questo. Vi fu così il rinvio della questione all'esame degli esperti e il conseguente prudente rinvio per attendere la relazione. Quando questa giungeva dava luogo a proposte e controposte senza fine per risollevare le difficoltà.

In conclusione, l'Europa fu salvata dalla catastrofe di dovere ancora una volta affidare i suoi destini alla cieca forza.

Disgraziatamente la debolezza e l'impazienza indussero i negoziatori di Parigi ad allentare in poche ore le redini che avevano per più di quattro anni trattenuto le furie dal precipitarsi nella loro forza distruttrice. Vi erano molti e diversi piani che furono appena discussi e vi era anche la proposta di rinviare l'intera questione alla Società delle Nazioni.

Vero è, però, che, allorquando in agosto scorso anno io avanzai questa medesima proposta, il signor Poincarè la respinse in modo sommario; ma gli alleati in quella conferenza respinsero a loro volta con quattro voti contro uno la proposta del signor Poincarè. Ciò non lasciava prevedere che egli ritentasse la prova in gennaio e che nel frattempo egli avesse guadagnato dal suo punto di vista la maggioranza degli alleati. Un po' più di coerenza e meno pessimismo avrebbero persuaso il Belgio, l'Italia ed il Giappone a sostenere il nostro richiamo alla Francia, affinchè confidasse più nella Lega delle Nazioni che nelle incerte vicende della guerra.

Quel che è ancor più inesplicabile è il fallimento della conferenza senza aver fatto alcun caso del discorso pronunciato a New Haven dal segretario di Stato Hughes. Le occasioni trascurate furono innumerevoli, durante le fasi di questa preoccupante questione. Le trattative di Cannes furono spezzate proprio nel momento in cui cominciavano a dare buoni frutti. Se fossero continuate per un'altra settimana, esse avrebbero condotto ad un proficuo accordo che avrebbe condotto ad un proficuo accordo che avrebbe dato [illegible] alla Francia [illegible] pace all'Europa [illegible]

[illegible] sta della Fascia del programma della conferenza. [illegible]

La Germania con il suo folle contegno verso la Russia rese tutto impossibile.

Il risentimento ed il sospetto vennero aumenti e inesorabilmente fu respinto ogni buon volere verso la Germania dai martiri di quel grande congresso. Fu un'altra opportunità perduta.

Poi vi fu il comitato dei banchieri convocato per esaminare la questione della emissione di un prestito internazionale allo scopo di assistere la Germania a restaurare la sua demoralizzata moneta.

[illegible] le che sarebbe servito a restaurare l'Europa.

[illegible]

se lentamente lungo la sua triste via per cercarne un'altra.

Ciò avvenne in seguito al famoso discorso del Signor Hughes e fu chiaramente il risultato di un profondo esame. Durante l'ultima settimana vi fu notizia di molti colloqui a Washington circa lo stato dell'Europa e noi fummo incoraggiati a sperare che l'America volesse interessarsi. Il risultato fu l'offerta del segretario Hughes, che fu fatta quattro giorni prima della conferenza di Parigi e si rimase d'intesa che gli alleati la avrebbero discussa.

Fu fatto un sforzo per esaminare [illegible]

DAVID LLOYD GEORGE,
ex Premier britannico

(Copyright by United Association of America in all countries. Riproduzione vietata in parte prohibited. In Italia la proprietà riservata e del giornale Il Mondo)

Il comitato centrale del Partito Nazionalista da S. E. Mussolini

ROMA, 6.

S. E. Mussolini ha ricevuti cordialmente i componenti del comitato centrale del Partito Nazionalista tra i quali S. E. Federzoni, Forges, Davanzati e altri.

Federzoni presentò tutti gli intervenuti a S. E. Mussolini rivolgendogli brevi parole di saluto. Disse che il Comitato centrale dell'Associazione desiderò venire a porgere la [illegible]

[illegible] Italia creazioni originali e nuove, creo un sindacalismo in piena antitesi con la concezione Marxista. [illegible] sono delle difficoltà [illegible] da superare ma nulla vi è al mondo senza difficoltà. Troppa dispersione di energia si ebbe: unificare bisogna. Fermano il discorso ricambiando il saluto e dicendosi lieto di contare tutti i nazionalisti come fedeli gregari della Nazione.

Prossimi accordi turco-alleati

Conferenza turco-alleata

COSTANTINOPOLI, 6

Il giornale *Proodon* pubblica che probabilmente la conferenza fra la Turchia e gli Alleati si svolgerà a Prinkipo ove si continuerà la discussione già avviata a Losanna.

I circoli ufficiali giudicano che la discussione sul trattato di pace all'Assemblea Nazionale di Angora terminerà prima del tempo previsto.

Accordi anglo-francesi

LONDRA, 6

Il *Times* riceve da Colonia che fra il Generale Degoutte ed il Generale Godley è intervenuto un accordo sulla questione del trasporto delle truppe francesi attraverso il territorio occupato dalle truppe britanniche.

Il Generale Godley sottoporrà a Londra il testo dell'accordo.

Si smentiscono le dimissioni di Ismet Pascià

ANGORA, 6

Le voci corse sulle dimissioni di Ismet Pascià sembrano prive di fondamento.

Il rimborso all'America delle spese d'occupazione

PARIGI, 6

Non è stato ancora raggiunto l'accordo sul rimborso agli S. U. d'America delle spese d'occupazione. In proposito l'*Agenzia Havas* comunica che l'America proporrebbe la revisione della spartizione del denaro versato dalla Germania nel 1921 a gli Alleati. Si proporrebbe che agli Stati Uniti si passasse il provento dei beni tedeschi sequestrati in America.

Conferenza economica

HELSINGFORS, 6.

Oggi si è aperta la Conferenza economica tra i rappresentanti dell'Islanda, Estonia, Lituania, Polonia e Lettonia.

L'ostruzionismo della Germania verso la Francia e il Belgio

BERLINO, 6.

La commissione delle riparazioni aveva invitato per oggi i rappresentanti del governo del Reich ad una riunione per trattare la modalità della prossima consegna ai governi della Francia, Italia, Belgio. Il governo del Reich ha risposto che causa l'invasione della Ruhr non si trova più in condizioni di eseguire le consegne alla Francia e al Belgio e che quindi non inviava i suoi delegati alla riunione. Aggiunse che per quello riguardante le consegne con l'Italia sono stati iniziati con la delegazione Italiana i negoziati diretti per la consegna dell'a[illegible]

Gli accordi della Francia e dell'Inghilterra

PARIGI, 6.

Le *Journal Des Debats* dice che Francia ed Inghilterra stante gli accordi in vigore possono concludere convenzioni speciali con gruppi di stati, per esempio l'Inghilterra con l'America e il Giappone la Francia con l'Italia e con la Piccola Intesa, ma mantenendosi sempre tutte e due legate ad una politica generale comune.

Una conferenza Italo-Jugoslava per un trattato di Commercio

ROMA, 6.

A Palazzo Chigi si sono iniziati i lavori della conferenza Italo Jugoslava per un trattato di commercio fra i due paesi. Oltre i membri delle due delegazioni, assistevano anche S. E. Mussolini, Contarini e il Ministro Jugoslavo a Roma Antonievic.

S. E. Mussolini ha portato il saluto ai delegati augurando che i lavori della conferenza approdino ad un felice accordo.

Il primo delegato Jugoslavo Popovic ringraziò S. E. Mussolini che si ritirò.

Lucioli assunse quindi la presidenza della conferenza ed espose un programma che la delegazione italiana crede opportuno seguire per portare a termine i lavori, presentando nel contempo un progetto italiano per il nuovo trattato di commercio.

La messa in latino e in italiano a Spalato

SPALATO, 6

Nella chiesa di Santo Spirito affollata di connazionali venne celebrata la messa in latino e in italiano.

Cerimonie d'Italianità a Gradisca

GRADISCA, 6

Alla presenza di tutte le autorità e di molte notabilità ha avuto luogo l'inaugurazione di due lapidi una ricordante l'unione del Friuli orientale alla provincia di Udine e l'altra la visita dei Sovrani d'Italia effettuata nel [illegible] di maggio 1922.

Il viaggio di S. E. il Governatore a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6

Sabelli. - L'*Epoca* pubblica che S. E. il Conte Volpi sarà prossimamente a Roma per conferire col Governo sul programma di ulteriore svolgimento in Libia delle azioni militari, dopo i recenti vittoriosi fatti d'arme che ne hanno saldamente perfezionato la conquista.

L'insediamento del Regio Commissario nel Comune di Roma

ROMA, 6.

Il Prefetto di Roma ha insediato l'ex Sindaco Cremonesi come Regio Commissario del Comune. Il nuovo Regio Commissario ha pubblicato un manifesto invitante la cittadinanza a coadiuvarlo nell'arduo suo compito.

Una punizione al Comandante del porto di Napoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

Sabelli. - Il Sottosegretario della Marina Mercantile on Ciano, recatosi improvvisamente alle 16 al la Capitaneria di Porto di Napoli, la trovò deserta.

Tornato a Roma, dispose per la sospensione del Comandante di porto, comm. Trucco, inviando al suo posto il Comandante Huetter, già Comandante del porto di Tripoli.

L'On. Giuriati si trasferisce al Viminale

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 6

Sabelli. - Il Ministro on. Giuriati, si è stamane trasferito al Viminale insieme il suo capo di gabinetto, comm. Origlio, in un ufficio appositamente allestito.

L'on. Giuriati, Ministro a disposizione, presiederà le riunioni di importanti commissioni, nell'assenza del Presidente del Consiglio.

Lo scambio dei Sottosegretariati fra gli On. De Vecchi e Rocco.

Nostro telegramma particolare

ROMA, 6

Sabelli. - Si assicura che oggi il Consiglio dei Ministri sanzionerà lo scambio dei sottoportafogli fra gli On.li De Vecchi, delle Pensioni e Rocco delle Finanze.

S. M. la Regina a Nizza

ROMA, 6.

S. M. la Regina Elena e S. A. R. la Duchessa d'Aosta sono partite oggi per Nizza allo scopo di visitare la Regina Milena.

Per la colonizzazione della Tripolitania

Riraviamo dai giornali metropolitani il seguente articolo, che riproduciamo perchè interessante la nostra Colonia, credendo far cosa grata ai nostri lettori:

ROMA, 2.

In seguito alla nuova situazione creata in Tripolitania dalle brillanti operazioni militari, il Ministro delle Colonie, nell'intento di trarre subito da esse tutti i vantaggi economici e politici che debbono attendersene, ha fatto presente al Governatore della Colonia la necessità di adottare, senz'altro, provvedimenti per attuare un largo sistema di concessioni di terreni a nostri connazionali. Il Governatore si è affrettato a tradurre in atto questo disegno ed ha emanato un decreto per favorire, nel modo più ampio, le concessioni agrarie alle quali sono già assicurati circa 1500 ettari di buon terreno. Le principali disposizioni dell'importante provvedimento possono così riassumersi:

1. — Si sono stabiliti nuovi e più elastici criteri per l'accertamento dei terreni demaniali e per l'espropriazione di quelli che i privati proprietari non abbiano convenientemente fertilizzati. In virtù di queste provvidenze, e mercè il vigoroso impulso dato dal Governo all'opera del locale ufficio fondiario, è da presumere che, in aggiunta dei 15.000 ettari sopra accennati, altre considerevoli estensioni di terreno saranno, tra breve, rese disponibili per la concessione;

2. — Si sono stabilite grandi agevolazioni agli agricoltori per far loro acquistare la qualità di concessionari e di liberi proprietari. E si sono, al riguardo, adottati i concetti:

A) di dare, dietro pagamento di un canone annuo posticipato, di tenuissimo importo e che comincierà a decorrere soltanto dalla fine del quarto anno di concessione, i lotti in godimento perpetuo, salvo la condizione risolutiva, in caso di mancata valorizzazione. E' ammessa la facoltà di riscatto, col pagamento di una somma non mai superiore al decuplo del canone annuo, nonchè, in certi casi la sub-concessione;

B) di trasmettere, immediatamente, la proprietà dei terreni, sempre sotto la condizione risolutiva per il caso di mancata valorizzazione, dietro versamento di una somma corrispondente alla metà del prezzo di stima, con facoltà, anche, di alienazione, col benestare del Governatore. E' sempre ammesso il passaggio agli eredi. Con ciò si ripromette l'Amministrazione Coloniale di conferire alla proprietà terriera un assetto giuridicamente ed economicamente normale.

3. — Il termine normale per la esecuzione dei principali lavori necessari alla colonizzazione, è di tre anni, Non è da dubitare che la adozione di siffatti provvedimenti imprimerà il massimo impulso all'opera colonizzatrice delle private iniziative, anche senza quei metodi di facilitazioni a base di concorso diretto o indiretto dello Stato che non appariscono i più facili a realizzar si anche per le attuali condizioni della pubblica finanza. Coloro che desiderassero avere notizie più particolareggiate possono rivolgersi al Ministero delle colonie. Il Governo centrale, intanto, sta elaborando i provvedimenti integrativi destinati a rendere efficaci, nel campo pratico, le concessioni agrarie con l'organizzazione del credito fondiario e agrario.

Il voto agli emigrati?

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 6.

(Sabelli). — Secondo voci fondate, sembra che il Governo avrebbe intenzione di concedere la facoltà di voto politico agli emigrati ed ai residenti nelle Colonie.

La Regina di Svezia a Capri

NAPOLI, 6.

S. M. la Regina di Svezia, partirà prossimamente per Capri.

Fusione di gruppi

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 6.

(Sabelli). — Si parla insistentemente di una probabile fusione dei liberali giolittiani e salandrini con i nazional-fascisti.

Guelfo Civinini, Console fascista in Libia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 6.

(Sabelli). — Cesare Salvati rinunciò alla carica di Console fascista per la Libia, accettando l'incarico fascista per l'Egitto. Lo sostituirà temporaneamente a Tripoli Guelfo Civinini che partirà giovedì.

Le terme di Stato ad una cooperativa di Mutilati

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 6.

(Sabelli). — Il Governo affidò ad una cooperativa di Mutilati e Combattenti la gestione delle terme di Salsomaggiore con sede centrale a Roma.

Vittorie dei blocchi nazion. in parecchi comuni

NOVARA, 6.

Si sono svolte le elezioni amministrative in molti comuni del Novarese con la vittoria completa del blocco Nazionale.

Il nuovo Presidente del Consiglio Provinciale a Bologna

BOLOGNA, 6.

Alla presenza del Ministro Oviglio nominato Presidente si è insediato il nuovo Consiglio Provinciale. Il Ministro tenne un discorso le cui parole di fede e d'italianità inneggiarono alla grandezza della Patria opera tutta del Fascismo redentore

Un corteo a Mazzini proibito a Genova

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 6

(Sabelli). — Si ha da Genova che ivi l'Autorità proibì un corteo al la tomba di Giuseppe Mazzini che doveva aver luogo il 10 corrente. Il Governo consentirà che, in forma privata, venga deposta una corona sulla tomba.

Per la colonizzazione Ital. nella Rep. Argentina

ROMA, 6.

Il Generale Caviglia ha riunito i rappresentanti delle Industrie, Banche, Compagnie di Navigazione e personalità politiche, esponendo un progetto per la colonizzazione italiana nella Repubblica Argentina.

Tutti gl'intervenuti votarono un ordine del giorno di plauso al Generale Caviglia per la bella iniziativa, dandogli l'incarico di costituire una commissione che subito inizi i lavori.

La villa dell'Ambasciatore di Germania visitata dai ladri

ROMA, 6.

Due ladri entrati nella villa dello Ambasciatore di Germania tentarono di rubare quanto era a loro portata di mano, ma il rumore da loro suscitato svegliò i famigliari che accorsi spararono sui ladri ferendone uno.

La polizia è riuscita ad arrestare i due notturni disturbatori.

Croce Rossa Italiana

Bollettino Ufficiale dei numeri estratti in Roma il 28 Febbraio 1923.

23 — 43 — 80 — 2 — 34 — 11 — 57 — 12 — 82 — 49 — 70 — 50 — 84 — 24 — 30 — 33 — 62 — 8 — 83 — 48 — 18 — 67 — 22 — 36 — 64 — 5 — 38 — 79 — 88 — 73 — 86 — 59 — 83 — 47 — 61 — 40 — 90 — 53 — 41 — 65 — 51 — 29 — 10 — 21 — 10.

N.B. — Le cartelle vincenti debbono essere consegnate o fatte pervenire alla Commissione Esecutiva in Roma, via Aracoeli, 3 non più tardi del giorno 15 Marzo 1923.

Da Washington a Losanna

La pacificazione dell'Europa come programma e meta dell'azione politica italiana è stata propugnata dalla nostra delegazione nel Convegno, poi subitamente interrotto, di Losanna per l'accordo con la Turchia. E non è senza significato che l'improvvisa sospensione di quel Convegno abbia coinciso con l'approvazione da parte della Camera Italiana della Convenzione di Washington, in quanto il richiamo alla Capitale degli Stati Uniti di America può avere un carattere tutt'altro che occasionale, anche ai fini della questione di Oriente, e l'Italia e l'America potrebbero trovarsi unite in un'azione capace di vincere la resistenza turca e favorire la ripresa delle trattative di Pace

Perchè l'Italia e l'America sono concordi nel sostenere i giusti diritti della Turchia all'indipendenza e alla sovranità assoluta su Costantinopoli, Adrianopoli e la Tracia orientale, oltre che nella necessità di garantire la libertà degli Stretti, di restituire alla Turchia i valori turchi sequestrati dagli Alleati e nelle altre eque rivendicazioni. Ma sono altrettanto concordi nel resistere al le pretese turche di ingiuste annessioni di territori

L'approvazione del trattato di Washington, per la quale l'Ambasciatore Americano si è rallegrato col nostro Ministro degli Esteri ha offerto nuova occasione di far constatare l'identità di vedute fra i due governi, i quali possono concertare insieme una linea d'azione che dalla questione di Oriente potrebbe trasferirsi all'Europa Centrale.

S. A.

MOSTARDA di frutta dolce e senapata - Frutte candite Glacès - Frutte allo Sciroppo - Marmellate.
Successori FANTOCCI & BERETTA.

Cronaca di Tripoli .. ..

Per la Gita a Zuara (11 marzo 1923)

Per gli ultimi giorni e cioè fino al 9 corrente sono in vendita i biglietti della gita a Zuara che avrà luogo Domenica 11 Marzo. Per comodità del pubblico i biglietti oltre che alla Sede del Fascio si vendono *anche al negozio Mele in Corso Vittorio Emanuele.*

Chi non si è ancora fornito del biglietto provveda al più presto.

Partenze

Ieri sera col *Tolemaide* sono partiti: S. E. il Governatore col seguito, il Cav. Uff. Orlando, il Gr. Uff. De Orchi, il Sig. Moretti con la Signora, l'ing. Yosto Fontana

Il Tribunale Militare Speciale a Misurata

Con decreto odierno di S. E. il Governatore la Sede del Tribunale Militare Speciale è stata trasferita da Zavia a Misurata Città.

"Pro Tripolitania„

Per il 18 marzo alle ore 16 in 1ª ed alle 16,30 in 2ª convocazione nella sede sociale (presso l'Associazione Combattenti) si invitano i soci vitalizi ed annuali a partecipare alla Assemblea Generale ordinaria della *Pro Tripolitania* per discutere il seguente ordine del giorno:

1. — Presentazione del bilancio;
2. — Dimissioni del Consiglio;
3. — Elezioni del nuovo Consiglio.

Per partecipare all'assemblea i soci annuali dovranno mettersi in regola col pagamento della quota per il 1923.

All'uopo la quota di lire quindici potrà essere pagata presso il Direttore dei Servizi Postali Cav. Dr. Dino Gori, cassiere dell'Associazione nelle ore di ufficio.

Il Segretario
CARLO SILVESTRI

Chiamata alle armi dei nati nel 1903

Il Comando delle Truppe ha pubblicato un manifesto col quale vengono chiamati alle armi i giovani nati nel 1903 che dovranno presentarsi all'*Ufficio Leva nelle ore antimeridiane del giorno 20 c. m.*

Alla chiamata sono inclusi: i giovani arruolati con ferma ordinaria durante la leva del 1903, i militari di classi precedenti lasciati in congedo provvisorio perchè avevano un fratello sotto le armi se questi sia stato congedato o sia in via di congedarsi, tutti coloro che sono stati ammessi a ritardare la loro presentazione alle armi.

Sono escluse, per ora, le reclute residenti all'estero, e gli studenti di RR. Università o di RR Istituti Superiori di Commercio, i quali ultimi potranno ritardare la presentazione alle armi fino al 26° anno di età.

Per ottenere il ritardo devesi presentare domanda al Com.do delle Truppe in carta bollata da L. 2 munita dei necessari documenti.

Possono godere della ritardata presentazione alle armi, sempre usando le anzidette formalità, gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie (licei, istituti tecnici e nautici, scuole normali e corsi magistrali).

Gli aspiranti al ritardo della ferma dovranno provare di essere inscritti al Tiro a Segno Nazionale

Seguono altre norme complementari ed in ultimo si dichiara che, *chi non si presenterà alla chiamata entro il 25 marzo, SARA' DICHIARATO DISERTORE.*

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA»

Stasera avrà luogo uno spettacolo non adatto per signorine: *Amami Alfredo*, graziosa produzione del Maestro Bellini, fornita di musica delicatamente motivata.

In essa prenderanno parte i migliori artisti della Compagnia.

L'Operetta, come si è detto, graziosa, siamo sicuri attirerà grande pubblico al Politeama.

Ieri sera, col *Conte di Lussemburgo* la serata del valente Direttore artistico della *« Città di Roma »* è riuscita molto bene. Il serratante fu applaudito e la soprano Antonietta Calderoni, che cantò nell'intermezzo del secondo atto, si ebbe pure meritate ovazioni.

Imminente si annuncia la graziosissima operetta *I moschettieri al convento*, tanto applaudita.

Alhambra

Clamoroso successo, o meglio trionfo, è quello ottenuto ieri sera dal grandioso film MEA CULPA. Sublime interpretazione di SUSANNA GRANDAIS.

Magnifica attrice che esprime come nella vita realmente si esprimono, le più tormentate lotte, le più fosche incertezze, con un doloroso stupore, con uno smarrito instupidamento, spezzato di tanto, da un improvviso abbandono innanzi alla potenza invincibile del destino. Questo film non a torto è stato chiamato la *« Tragedia della femminilità »*.

Questa sera si proietta la seconda ed ultima serie. Per venerdì è annunciata un'altra parigina FABIENNE FABREGES in una delle sue più grandi interpretazioni L'ALTALENA DELLA VITA.

PROVARE PER CREDERE

Ristorante Napoli
Corso Vittorio Emanuele III
Chiedete pranzo a L. 4 con scelto Menù

IL BARBIERE CAROLLO

Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

NOTE UTILI

IL CORSO DEI CAMBI

Il mese di dicembre ha segnato ancora qualche riduzione nel corso dei cambi, riduzione che è stata particolarmente sensibile nei primi giorni del mese. Nella seconda quindicina il movimento al ribasso è stato meno sensibile: il nuovo mese di gennaio ha peraltro già presentato, ad eccezione del franco francese, quotazioni ancora inferiori a quelle degli ultimi giorni di dicembre.

I corsi sono stati i seguenti:

	Francia	Inghil.	Svizzera	Stati Un.
1 dic.	145 80	93.80	386 75	20 6[illegible]
6 »	140 60	91 60	387,75	20 10
11 »	140.50	91 25	375 —	19.95
16 »	147.65	91.30	374 —	19.67
21 »	143.80	90.95	321.25	19.64
27 »	143.65	91.20	371.50	19 62
2 genn.	144 30	90.50	369.60	19 [illegible]2

Il dicembre no ha presentato nuovi deprezzamenti pel marco germanico e per la corona austriaca: il primo, che il giorno 1° dicembre quotava 0.285 era, il 2 gennaio, a 0.275, dopo aver toccato un massimo di 0.340 ed un minimo di 0.2[illegible]5, la seconda è rimasta al prezzo di 0 03.

Le altre divise, seguon lo l'andamento dei cambi dei paesi maggiori, hanno, durante il mese, veduto diminuire in misura più o meno ampia le loro quotazioni. Così, dal 1° dicembre al 2 gennaio, la pesela spagnuola è passata da 323 a 311, il franco belga da 134.90 a 132.60, il fiorino olandese da 830 a 785, la corona danese da 430 a 409, la corona norvegese da 390 a 376, la corona svedese da 567 a 533, il marco finlandese da 52.70 a 47.60, il marco polacco da 0.13 a 0.11, la corona chezcoslovacca da 66 a 61.50, la corona ungherese da 0.90 a 0.86, il leu rumeno da 12.50 a 11.50, il dinar serbo da 29.60 a 21.40, il lev bulgaro da 15.50 a 13.50, la dracma greca da 30 a 23. La lira turca, al dracma greca da 30 a 23. La lira turca, al contrario, è passata da 11.30 a 11.55.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinèe dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

— AVVISO —

Il sottoscritto fa noto al pubblico che i giardini con alberi, una pressa d'olio, una cava di pietra e due fornaci di calce di proprietà del defunto Hag Mohamed Gebara, siti alla Cabila Hascian dipendente dalla Mudiria del Sahel nei pressi della Stazione di Fornaci, trovansi all'asta pubblica per la loro locazione e che saranno aggiudicati al maggiore offerente.

Chiunque voglia concorrervi, si rivolga al sottoscritto incaricato dal Tribunale Sciaritico di Tripoli.

Si avverte pertanto che la locazione dovrà essere fatta per il periodo di tre anni e potrà essere anche rinnovata mediante nuove condizioni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al sottoscritto.

Hag Mohamed ben Mohamed Daghis - sensale

Annunzi Economici

SIGNORINA dattilografa pratica lavori ufficio cercasi.
Rivolgersi « Nuova Italia ».

VENDONSI carozzini nuovi marca tedesca. Rivolgersi Mantos Suk El Turk N. 20.

Mercato finanziario

ROMA, 6

Parigi	126.87
Londra	98.—
Oro	4[illegible]1 75

Carbone vegetale Italiano
— L. 62 al quinale —
Uso domicilio (minimo Kg. 50).
Al dettaglio L. 0,65 al Kg
SPECIALI CONDIZIONI AI RIVENDITORI
Magazzino: Sciara Sidi Amura (salita Comando Truppe) N. 30
Spaccio: Zenghet El Hamri (rimpetto al Notaio Simoni).

N.B. — Questo carbone, data la qualità forte della legna (quercia) ed il modo perfetto con cui vien lavorato, è molto più economico di qualunque altro, perchè sviluppa una percentuale di calorie molto superiore, tanto da essere ricercato per il funzionamento di motori a Gas povero, quale quello dei molino e pastificio militare

DOCUMENTI..!

Dichiarazioni Mediche

Ho esperimento il Vostro FERROL e con piacere ho visto che è un'eccellente prodotto utile ai soggetti oligoemici.

Prof. AGATINO LIOTTA
Docente di Clinica Oto-Rino-Laringoiatica di Catania

Società FERROL Anonima
MAZZOLENI
CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

I SALI "TAMERICI" DELLE REGIE E NUOVE TERME DI MONTECATINI

SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMA GOVERNATIVO

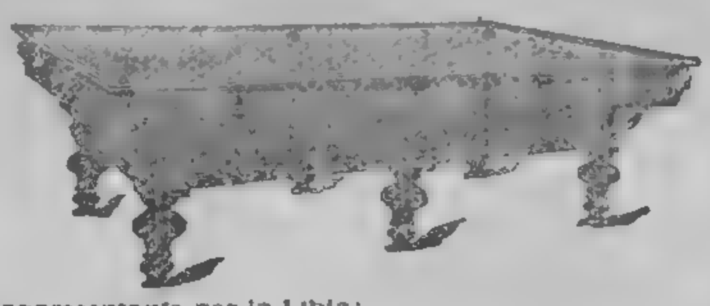
Rappesentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefeno 119

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE

Alimento impareggiabile

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7ª Zenghiet
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della gocetta militare col metodo Tommasoli

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI
— **MOCCERO SALVATORE** Sciara Misran, 94

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 19 1/2

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio e per lettera postale

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Gotta, Artrite, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. Prof. Dott. **RIVALTA**, Cor. Magenta, 10, Milano. Telef. 10339.

داء المصل وروماتيزم
وداء عرق النسا وداء الاوصل

شفاء ناجع سريع بواسطة سينوفيال الذي في اقل من نصف ساعة يزيل الالم ويمحى الورم ويجعل المريض ... العافية ... للبروفسور الدكتور ... رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٣٣٩

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esame del sangue, delle urine, degli con ... ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 ... alle 15, Via Mizran 15

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi ... pneumotorace ... stomaco, intestino ecc. Reazioni di Wassermann ... sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni dalle 11 ed alle 17
Sciara Enseinira 14 (lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 128.

Commercianti e Inserzionisti!
LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA ..

5 GRUPPI

motori gas povero alternatori BROWN - Boveri 350 HP caduno locomotive, caldaie, motrici alternatori, macchinario vario, vendonsi buone condizioni.

Scrivere Cassetta 109 B
UNIONE PUBBLICITÀ
MILANO

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 1

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE

GIÀ ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITÀ DI SASSARI

Consultazioni dalle 15 alle 17

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Sciara Riccardo N. 59 — **Geometra Ferd. Scuri** — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردننده سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بنايات وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شابه ذلك

Questa sera all' ALHAMBRA

Mea culpa.

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria Impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suoneri

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

تعرايو ٨ ٩٢٣

ايطاليا الجديد

لتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ويطوريو عمانويل الثالث
معمل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ نكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיה סאבק] —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלארבעה 7 מארסו 1923 — מואפק 19 אדר 5683

الحالة في مصراته

(من مكاتبنا الخصوصي)

مصراته ٤

الحاله في مصراته وحوالاها لم تتغير والمعيشة فيها هادئة للغاية وتتتابع قبائل متعددة وكبيرة لتقديم الطاعة والخضوع ويقص الواردون وقائع تحرق الاكباد من الاهالي المشتتين في القفر الذين امتنهم المشاق واضناهم الجوع والبرد

وكادت جميع المحلات تشتتت وشرد كثير من المنظمين وهم عازمون علي هجر القطر لطرابلس

ووجد امس في اثنا كشف من طرف العساكر السوارية جنديان لنا من الالاي ٢٤١ من المشاة كانا نقصا من الخمس منذ سنتين فايدا لنا ما يقاسيه السكان الهاربون من شقاوة الحياه ومر العذب

وقال لي عربي من الاعراب لقيته العساكر الارترية في الواحة بينما كان اتيا ليسلم نفسه الينا ان الروساء العصاة عقدوا اجتماعهم الاخير مسا امس يوم احتلالنا لزليتن ودام طويلا ذلك الاجتماع وحضره احمد الشتيوى وعلي بوحبيل وعلي المنقوش وتوهامي بك وعمر بوديوس وروساء اخرون وكان هولاء قرروا بالاجماع ان يقاوموا الى النهاية ولكنه لما بلغهم في الغد خبر سقوط زليتن وانكسار صفوفهم في وادي كعام حيث كانوا يرجون ان يستقروا غيروا فكرهم وبعدما وصل (القائد العام) سعدون (باشا!) ليلا علي اوتوموبيل من سيارات النقل وصرح لهم انه لا يستطيع لا هو ولا رجاله بعد ان يداوموا علي مقابلة الايتاليين الذين يتقدمون من دون يمنعهم مانع كانهم غضب من لدن الله قرر الروسا الفرار وسوق الاهالى كرها معهم باموالهم ومواشيهم

ج ب كوستا

سوال من الوجيه امندولا في مجلس النواب

رومه ٥

ارسل الوجيه امندولا وزير المستعمرات السابق الى مجلس النواب السوال التالي

(اسال وزير المستعمرات ان يبسط الحالة التي لقيها في ليبيا حينما قبضت الوزارة الحاضرة علي زمام الحكومة وعن السياسة التي اجريت فيما بعد في مستعمرتي البحر المتوسط

المبعوث فنزي معتمد صاحب الدولة موسوليني

رومه ٥

نشرت الجريدة الرسمية امرا فوض به صاحب الدولة موسوليني مصفته وكيلا علي الاسطول الهوائي الى الوجيه فنزى النائب في تلك الوكالة ان يوقع جميع التدابير التي من صلاحية تلك الوكالة ويحضر اجتماعات مجلس الوزرا وجلسات مجلس النواب والاديان امثلا لتلك الوكالة كلما يبحث في مسائل تتعلق بالاسطول الهوائي

خطاب الوزير الالماني لوتير في همبورغ

رومه ٥

القى الوزير لوتير في همبورغ خطابا مدح فيه مقاومة المانيا وذكر بين اشيا اخري ان النزاع الحاضر ضد الحق والعدالة ولذلك لا بد ان تحبط مساعي الجهة الغاصبة وذكر في هذا الصدد كيف ان الامم تحالفت ضد فرنسا منذ جيلين لما اعتدت هذه علي معاهدة فرسايل ثم ختم خطابه وحث جميع الشعب ان يحفظ نفسه متحدا في المقاومة

وعلقت الصحف كثيرا علي خطاب لوتير وايدت انه انصف فيه وبينت انه من المناسب ان يداوم علي المقاومة ضد الدولة الراجعة

اميركا ومسئلة الرور

واشنطن ٥

ينبا انه ليس لدى الحكومة الاميركانية بعد داع يحملها علي تغيير موقفها نظرا الى مسالة الرور ويظن ان يوصل الي اتفاق مع لجنة التعويضات لدفع مصاريف الاحتلال التي احتملتها اميركا

الحكم علي المان لم يطيعوا اوامر السلطة الفرنسوية

ماغنسا ٥

حكمت المحكمة العرفية على الرئيس الاول والثاني لبلدية برمز علي الاول بالسجن اربعة اعوام وبدفع عشر ملايين جزاه نقديا وعلي الثاني بالسجن خمسة اعوام وبدفع خمسة عشر مليونا لانهما رفضا اجرا اوامر مفوضية الحلفا العليا

الحالة في بلاد الرور

باريس ٥

تلقت الصحف من مصادر ان الحالة في بلاد الرور بصرف النظر عن بعض الحوادث التي لا تستحق الذكر هادئة وساكنة

فان العقوبات التي اجريت اخيرا اجدت الغرض المقصود

رفض مبعوثو انكلترا الجلا عن العراق

لندره ٥

رفض مجلس النواب ؛ ٢٦٩ صوتا ضد ١٥٣ اقتراح الجلاء عن العراق

في موتمر السفرا

باريس ٥

جتمع موتمر السفرا في وزارة الخارجية فقرر ان يشرع في درس مسالة حدود بولونيا الشرقية

احتجاج اليونان

اثينا ٥

بعثت الحكومة الي الحلفا والى جمعية الصليب الاحمر الدولى احتجاج على ضطهدات الاتراك ونفيهم للمسيحيين خلاف لقرارات موتمر لوزان

مجلس المبعوثين في بلاد الارناووط

فالو ٥

استانف اليوم مجلس المبعوثين في بلاد الارناووط جلساته

تبديلات في معاهدة لوزان

لندره ٥

تفاوض سفير فرنسا في وزارة الخارجية في مساله التبديلات التي ينبغى درجها في معاهدة لوزان فيما يتعلق بالشروط الاقتصادية والجغرافية والقضائيه وفي التساهلات التي يلائم جعلها مع الاتراك

ولو ان هذه التساهلات الممكنة لن تطابق لامال الصحافة العمانية فمع ذلك سينجم عن المفاوضات نتائج مرضية

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

אכבאר מחללייה

אלחאלה במצראתה

ומן מרסולנא אלכצוצי)

מצראתה 4

אלחאלה במצראתה והואיהא ניר מכתלפה, עדדת קבאיל מוהמין באקי מדא ומין פי תקדים אלטאעה ללחכומה ויחכו לנא חואדת יסכפו עלא מא נאב מנאלתיה אלוחשייה ללאהאלי אלמתפרגעה ברדה מן אלבלאד מהרידין מן אלעיה ואלצעובאת ומעדומין מן אלגוע ואלברד

תקריב גמיע אלמחאל אפתרקו ויאסרין מן אלמנתצמין יתרכו יומאתי תאבטהם ויר יו ליתרכו באלמרה קטר טראבלס

פי מסיר כשף עמלוה צוארינא יגדו זוז עסאכר מליאן לאבסין לבאס ערב, נאבו מן אלכמס מן מדת עאמין והומא צדקו אלחאלה אלתעיסה אלדי תנצאב פיהא אלאהאלי

ג. ב. כוסטה

סעאדת אלואלי בזיארה

יום אלאחד מאעה 8 סעאדת אלואלי זמן מעאה במראפקת צייאפהו משא לזוארה פי שמנדיפיר לצוני ורגע באלליל

ספר סעאדת אלואלי

סעאדת אלואלי כונטי וולפי ישאפר לאיטאליה ויירגע בעד וקת קריר

חברת „אליאנץ ישראלית

אליום 7 מארסו פי אלסאעה תמניה בעד אלמגרב יציר אנתמאע עסופי מתע חברת אליאנץ ישראלית פי מחלהא אל־כאין בשארע אלחמאב נומרו 24

אללגנה אלמוקקתה תסתאדן כל מן להו אשתיאק ליחצר פי אלמוראכרה עלא אלקאנון ותסמיית אלמגלס

אללגנה אלמייקקתה

תפאציל תרב ראס קסטארה

[תאבע מא קבלהו]

ופכרהם תאיר באלתכמים אלתאבת מסתגרבין פי נצראת האד אלגמהורייה אלגדידה האד אלנצראת תתעארץ מעא אלצמיר אל טייב ומעא אלתאריך חית חתא אלגיש אלוטני מתע אלגמהורייה עוץ מא יתקדם צאר יהרב לורא מן מחטפה למחטפה בבעד עשראת אמיאל ואכתר

עוץ מא נטוול כלאמי פי ראלף נניכם באלתפאציל

פעדון אלשתוי אסתחמן אליום יפייק הווא קסמאת עסאכרנא כצות אלמראפע טבקן כמא צאר פי פידי אלכמרי ענר זרוק אלשמס, בין מא אלעסאכר אלעסכר כאנת תתחצר ללמסיר ובהאדא בליך מן אלמאבור אלתאני אלתאני אלהבשי כאן מתקדם אנפרק תקריב מן אלקווה כאמלה והגמת עליה עסאכר עבאללה תמסכת אלמנתצמין בצורה ליס רינאהא סאבק וביהא ברהנו אלכאבמאן כאפאפרו ראיסהא ועסאכרהי אלדליל אלקאפע וברודת אלדם וקימת שגאעתהם אלחרבייה אלדי קדרו לימנעו ביהא נפוסהם מן האד אלשבכה אלמכויפה לאכן מן כל גיהא אלפללאקה מלה־לבין נאר אלחרב בנסארה ושרדה באלתקיק פוש כאלעאדה וזאיד מעאוניהם ומחאמיהם מאפעהם קיאסאת 75 · 37 ומן רשאשאתהם איזן אלרשאשאת לצוץ יתחול בסהולה מן מסרח למסרח ומנצובין עלא בעד פוש אכתר מן 100 מיטרו עטאו תקליק כביר לפרקאתנא אלעסכרית (יתבע)

אכבאר כ׳ארג׳ייה

אחתלאל פראנצה מדאום

יכבברו מן רומה אן שרכת האואס קבלת מן סטראסבורגו אן אלעסאכר אל־פראנצאוייה עדדאו צבאת אליום אלרינו ותקדמו למריק כארלסרו, אחתללו מעאמל דארמסטאדם וטרסאת מאנאחים וכארלסרו לקצר תסהיל אלנצר ואלמראקבה עלא אל גמארג מן טרף דוול אלחלפאי

עסאכר איטאליה תרכו פיומי

יכבברו מן פיומי אן צבחיית 3 אלגארי פי אלסאעה 7.30 עסאכר איטאלית וצלו בטמת וארי איניהו, בעיר תקריב סאעתין מן אלבלאד. עסאכר יוגוזלאו אחתללו ארץ סוססאק אלדי תרכוהא עסאכר איטאלית ולים וקעו חואדת

באקי אלמדאכרה פי אנקרה

אנקרה 5

באקי במגלס אנקרה מדאומה אל־מדאכרה בביבאן מגלוקין, בעד סמע מפורציגהם אלדי כאנו בלוזאנה עיינו לגנת גדידה לאגל אלעלאיק באלכארג אלצאהר יציר תצדיק אלצלח

אנקרה ואלקיאסאת אלטאריית יאלאקתצאדייה

לונדרה 5

מודכרה ארתפלת מן אנקרה תקול פיהא אן אלמגלס אלוטני סיגייר טלב אל־חכומה פי כצוץ מואר אקתצאדייה ומאלייה

מלך סויתפיה באולאנדה

יכבברו מן אלהאיה אן גלאלת מלך סויתפיה נזל לאולאנדה ואנקבל בצורה אסתפאלייה מן עילת מלך אולאנדה ומן זחמה כבירה

אצראחאת אלכאנשלליר כונו

ברלינו 5

אלכאנשלליר אן כונצרת אלאלמאניין מא יואפקוש אבדן חתא פי נגם קראר אלדי יגייר בלדאן אלרינאניה

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 56 TRIPOLI, Giovedì 8 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Il pensiero repubblicano

Rileviamo dal « Nuovo Paese » il seguente articolo che toglie dei dubbi esistenti, che serve a dissipare qualsiasi malinteso che potesse falseare la reale esistenza del pensiero di un Partito che ha profonde radici in Italia

Mai, come nell'attuale momento politico, il pensiero repubblicano alimentò il grande e fiammeggiante cervello della Nazione.

Vero è, forse, che sarebbe necessario intendersi sul valore delle parole: chè se *pensiero repubblicano* dovesse significare tumulto disordinato di formule e di principii; se dovesse richiamare in mente il beccaio col rosso berretto dei frigi sul capo se dovesse apparire la suprema espressione dell'importanza politica che s'ammanta di odiosa retorica, io direi che peggior lesione non potrebbe offendere il divino intelletto.

Pensiero repubblicano è tutt'altro e ordine mentale che scruta il fenomeno politico della storia d'Italia in una perfetta logica e rigorosa continuità dalla Roma del Palatino alla Roma del Viminale; è lo studio umanistico che guarda con sicurezza all'avvenire, senza dimenticare le necessità ferree del presente; è espressione semplice di volontà e di sacrificio.

Così nella contrapposizione precisa delle qualità diversificatrici; nasce fatalmente l'antitesi tra il pensiero repubblicano d'Italia e il concetto repubblicano di un partito.

Gli assertori della rivoluzione nazionale mentre riaffermano con perfetto e naturale realismo l'obbedienza alla forma di regime che vollero conservato, non esitano a rendere omaggio a quel pensiero senza paura o pudore di definirlo col suo nome preciso. Il Capo del Governo, per esempio. Uno dei generalissimi della Milizia Nazionale, Balbo, altro esempio. E dovunque, comunque.

Perchè il fascismo battagliero, immolantesi senza compenso, devoto senza condizioni, idealista senza partigianeria, non aveva nome, prima del 1920; ma esisteva, soffriva, moriva e trionfava benchè la giovinezza, tra cui era reclutato, avesse avuto matrice nella più corrotta e menzognera delle generazioni italiane. Ed era esistito anche tra le generazioni precedenti, ad una ad una sommerse nell'inesauribile terra dei cimiteri italici, o sbalzate nella luce siderale degli empirei storici.

Al gesto del saluto fascista sorride l'ombra di un console romano o dell'ultimo dei tribuni.

. . .

Il pensiero politico è in Italia essenzialmente repubblicano non solo perchè a differenza della Germania, non v'è una scuola politica di pura scienza, nè a differenza della Slavia, la politica è mortificazione dello spirito e della personalità. Ma anche perchè le origini (almeno di fatto) rivoluzionarie della Dinastia e il suo conflitto col Papato, non hanno consentito una scuola monarchica. La vera scuola monarchica sarebbe presso di noi la neo-guelfa e il suo maestro il Gioberti. Scuola (tant'è vero, come dicevamo in principio, che i nomi contano un bel nulla!) che riconosce al Papa la suprema potestà nazionale. Perchè non si potrebbe concepire un « pensiero monarchico » che non si riallacciasse ad una tradizione secolare, non s'inchinasse ad una forza effettiva e indiscutibile, e, sopratutto, ad una tradizione accentratrice e romana.

Nè mi pare che Enrico Corradini abbia dato vita, nel 1908, col Partito Nazionalista ad una dottrina monarchica, e non per il suo recente atto di nascita che un giorno — mi si obbietterebbe — diventerà vecchio. Il Partito Nazionalista è piuttosto l'asseritore di una teoria in antitesi al collettivismo mira a collettivizzare (chiedo venia di queste orribili, ma chiare parole) la vita a misura d'individuo, mentre secondo il nazionalismo la vita collettivizza per trascendere l'individuo: per produrre, cioè, organismi maggiori (nei quali ha però primo posto l'iniziativa individuale): le nazioni. Che a tutto ciò sia necessaria la monarchia — come nel ben diverso nazionalismo francese — non mi pare proprio.

Dalla statolatria treitskiana, il nazionalismo italiano (o almeno il suo maggior teorico), passa ad annientare per quanto è possibile l'individuo nello Stato, generando il concetto dello Stato-nazione.

Per nazionalisti medesimi, dunque, la corona è un sentimento anzichè una necessità: tali quale pei repubblicani il berretto frigio!

. . .

Il quale non può far dimenticare quello che arde nel cranio cui è destinato: un invincibile e inestinguibile e ragionato amore per la Patria.

Tutto il resto, avvertii, è retorica impotente o menzogna settaria. Ma ciò non significa, intendiamoci, che tutto il mondo politico italiano va da diviso non dico in due campi, ma in due nomi. E' vero: i campi son due soltanto, oggi, ne sapremo immaginare dove e come guidare l'aratro per altri solchi divisori nazione ed antinazione, o, se vi piace meglio, rivoluzione nazionale e controrivoluzione (avvezziamoci un po' ai nomi precisi!). Ma i nomi, invece, sono molti: ne riconosco moltissimi in quest'ultimo; ne conto almeno due nel primo: fascismo e pensiero repubblicano.

Sarebbe facile manovra tattica, forse, fondere le due schiere in un'unica ordinanza. Basterebbe dar gli ordini nel nome augusto d'Italia perchè i repubblicani della rivoluzione nazionale si allineassero senza replicare. Per essi sarebbe indifferente ubbidire in una formazione piuttosto che in un'altra, secondo il patto della disciplina giurata e serrando nel cuore tutto ciò che è inviolabile, anche a noi medesimi, se abbiamo dignità vera d'uomini.

Ma non gioverebbe al fascismo. Esso annullerebbe la prova storica della sua eredità latina, comunale, garibaldina e mazziniana; perderebbe la malleveria indistruttibile del più puro e tradizionale pensiero italico: allontanerebbe sterilmente larghe falangi di popolo generoso in cerca non di una retorica e miserabile sovranità, ma di lavoro redentore e preparatore di nuove e più giuste forme sociali.

Alla « diana della disciplina fascista » questo pensiero repubblicano ha potuto rispondere con orgoglio e con legittimità: « Presente! »

Verrà il regno del genio della stirpe italica, non v'è dubbio. E per i campi umidi di lacrime e di sangue, s'immergerà suscitatore di messi e di pace il vomere del sacrificio silenzioso: e all'aratro staranno — come nelle leggende cristiane — aggiogati il leone e il cavallo.

ARMANDO LODOLINI

Commenti del Cancelliere Cuno sull'occupazione della Ruhr

BERLINO, 7.

Al Reichstag il Cancelliere Cuno ha dichiarato che l'occupazione di altre zone e di altre città da parte dei francesi, costituisce una nuova violazione di diritto non avendo alcun fondamento con il trattato di pace.

La condotta dei francesi lascia un odio incancellabile nei tedeschi per le continue espulsioni, arresti e sequestri. Il governo tedesco però, ha soggiunto, è disposto a trattare da pari a pari per giungere ad un libero accordo che non contenga impegni che non potrebbero essere adempiuti dalla Germania, la quale non consentirà mai ad una soluzione con la proposta dell'abbandono della Renania e degli altri territori occupati.

Quanto alla sorveglianza sulle organizzazioni illegali e i provvedimenti contro i loro membri, essi spettano alla polizia e ai tribunali.

« La difesa del Reich — termina il ministro — è affidata alla Reichswher in collaborazione con le autorità costituzionali competenti. E' quindi escluso ogni rapporto con organizzazioni illegali ».

Per la libertà di commercio Italo-Austriaca

VIENNA, 6.

La « New Freve Presse » informa che il 10 corr. si recheranno a Roma per partecipare alle trattative per un accordo commerciale da lo austriaco il Ministro degli Esteri del Commercio e della Agricoltura.

Le discussioni su detto accordo assumeranno una particolare importanza poichè l'eventuale accordo tariffario diventerà trattato, per cui, abolendosi il sistema dei divieti sul l'importazione si stabilirà reciprocamente la piena libertà di commercio.

Propagandista bolscevico arrestato

NERVI, 7.

La polizia arrestò il propagandista bolscevico russo Radinovic certo Jonathan, falso commerciante, non estraneo al movimento comunista italiano e che trovasi a contatto con i bolscevichi russi ospiti in Italia, spiando l'azione del Governo fascista.

Il propagandista Radinovic venne accompagnato alla frontiera.

Il Reichstag discute i rapporti organizzati illegali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 7

(R). — Il Reichstag è tornato a discutere il bilancio. Il deputato indipendente Ledebour ha sostenuto che malgrado le smentite ufficiali del ministro, rimangono provate le relazioni esistenti fra le organizzazioni illegali e gli ufficiali della Reichswher. Se questi rapporti non miravano a scopi di guerra sono diretti contro le classi operaie.

Il deputato socialista Kunstler ha richiesto più esplicite dichiarazioni al ministro il quale ha replicato dicendo che ogni possibile piano di guerra non è stato elaborato se non da parte di elementi irresponsabili. Ha aggiunto che è preoccupante come da parte di capi responsabili del partito comunista si vada dicendo in discorsi agli operai tedeschi che l'armata russa si muoverà in loro aiuto contro la Francia e contro il capitalismo tedesco. Smentisce di aver voluto dichiarare che esistano rapporti fra la Reichswher e le organizzazioni illegali ma sostiene di aver invece, in istretta collaborazione col ministro Severing, esaminate tutte le notizie con la più grande attenzione. Il ministro ammonisce la sinistra a non cadere nello stesso errore della reazione di una volta e conferma di aver fatto il possibile per impedire che il movimento si estendesse.

L'Argentina e la Società delle Nazioni

BUENOS AYRES, 6

Durante la discussione del bilancio il Ministro degli Esteri Gallardo dichiarò che la partenza della delegazione argentina dalla Assemblea di Ginevra non significa affatto che l'Argentina intenda di non far più parte alla Società delle Nazioni.

Musica italiana all'estero

RIGA, 7

Al Teatro Nazionale di opera si ebbero due concerti di musica italiana diretti dai maestri Brugnoli e Copertini del R. Conservatorio di Firenze.

I concerti riportarono un completo successo. I giornali si esprimono con parole di grande entusiasmo ed ammirazione rilevando l'importanza che la conoscenza delle manifestazioni artistiche italiane può avere nelle relazioni tra i due popoli.

L'On. Bonardi a Brescia

BRESCIA, 7

L'On. Bonardi, Sottosegretario al Ministero della Guerra accompagnato dalle Autorità visitò la Fabbrica Metallurgica Bresciana.

Acclamato dagli operai, l'on. Bonardi pronunziò un discorso spesso interrotto da applausi, e salutato, in fine, da imponenti generali acclamazioni.

Consiglio di Ministri

ROMA, 7

Il Consiglio dei Ministri deliberò importanti riforme in materia d'istruzione pubblica.

Su proposta di S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, approvò i seguenti provvedimenti: Schema di decreto concernente nuove norme per l'assicurazione contro gl'infortuni degli operai della Libia; schema di decreto riguardante la facoltà concessa ai Governi della Cirenaica e della Tripolitania di imporre uno speciale diritto d'uscita su alcuni prodotti; schema di decreto concernente la nomina e la revoca del Cadi della Cirenaica.

Il Consiglio dei Ministri trattò, quindi, la riforma del servizio di leva ed altri provvedimenti per l'Esercito e per la Regia Marina. Autorizzò la spesa di lire duecentomila per la partecipazione ufficiale dell'Italia all'Esposizione internazionale scientifico-igienica che si terrà a Strasburgo nel corrente 1923. Decise il passaggio dell'On. De Vecchi al Sottosegretariato del Ministero delle Finanze in sostituzione dell'On. Rocco che assunse il Sottosegretariato per l'Assistenza militare e le pensioni di guerra.

S. E. Mussolini, infine, espose succintamente lo stato delle trattative di Abbazia. Il Consiglio tolse la seduta alle ore 20. La prossima riunione avrà luogo sabato.

Movimento di Prefetti

ROMA, 7

E' stato disposto il seguente movimento dei Prefetti: Rocco Raffaello Prefetto di Girgenti collocato a disposizione. Reale Ernesto vice Prefetto di Girgenti nominato Prefetto.

La Grecia si prepara alla guerra

Forti preparativi militari in Grecia

PARIGI, 7

L'*Intransigeant* riceve da Costantinopoli la notizia che sono terminati i preparativi militari greci nella Tracia occidentale. Lo Stato Maggiore del VI Corpo d'Armata trovasi già sul posto.

Tutto il Quartier Generale greco si è trasferito a Drama e intanto continuano i trasporti delle truppe sulla ferrovia Salonicco - Dedeagatch e per via di mare.

I dintorni della città e tutta la frontiera sulla Maritza sono trincerati.

L'Assemblea di Angora ha dichiarato inaccettabile il progetto per il trattato di Losanna

PARIGI, 7.

L'*Havas* riceve da Costantinopoli che un telegramma ufficiale da Angora annunzia che quella Assemblea Nazionale ha dichiarato inaccettabile il progetto per il trattato di Losanna essendo contrario al patto nazionale.

L'Assemblea inoltre respinge qualsiasi responsabilità qualora le altre Potenze insistessero sulla accettazione del trattato stesso.

Una rilevante maggioranza della Assemblea autorizzò il governo turco a proseguire le trattative per arrivare ad una pace almeno con le seguenti condizioni:

Che sia sistemata in un determinato periodo di tempo la questione di Mossul essendo questa d'importanza capitale.

Che siano sistemate, sempre nel senso della completa indipendenza turca, tutte le questioni finanziarie, economiche ed amministrative.

Che i territori occupati siano rapidamente sgombrati dopo l'eventuale firma della pace.

Proroga del congedo in Francia

PARIGI, 7.

Il Consiglio dei Ministri decise di tenere in attività di servizio fino al 31 maggio la classe 1921 che doveva essere congedata entro il prossimo mese di aprile.

La legge sul reclutamento al Senato francese

PARIGI, 7

Al Senato francese venne discussa la legge sul reclutamento: fu respinto l'emendamento inteso a portare a due anni la durata del servizio militare e venne anche respinto un altro emendamento tendente a portarla a dodici mesi.

Il Presidente Poincarè annuncia che porrà la questione di fiducia sul progetto che fissa a diciotto mesi la durata della ferma.

Ringraziamento francese all'Italia

ROMA, 7.

L'Ambasciatore francese Barrère, per incarico del suo Governo, rivolse a S. E. Mussolini parole di ringraziamento per l'appoggio che la missione militare francese, incaricata dell'esumazione delle salme dei soldati francesi caduti sul fronte italiano, trovò presso il Governo e le Autorità italiane e per la cordialità calda e reverente con la quale la truppa, le Autorità e la popolazione dalle varie città parteciparono alle cerimonie in onore dei caduti.

Importante massima emessa dal Tribunale Supremo di guerra e marina in tema della qualifica giuridica di "nemico,,

Il Tribunale Militare Coloniale di Tripoli, con sentenza 7 Luglio 1922, condannava il buluk basci Soliman ben Abdalla alla pena di morte, previa degradazione, col mezzo della fucilazione alla schiena, pel reato di subornazione continuata alla diserzione al nemico, perchè nel febbraio 1922, svolgendo continua ed insistente opera persuasiva presso gli ascari dipendenti, allo scopo di indurli ad abbandonare il Reparto e passare ai ribelli nei pressi di Ain-Zara, riusciva ad indurre a tale diserzione quattro ascari.

Interposto ricorso, il difensore sosteneva aver il Tribunale Militare Coloniale di Tripoli, male parificato i ribelli della Tripolitania al nemico dello Stato, per infliggere pene che le disposizioni del Codice Penale Militare, riservavano pel caso in cui si tratti di vero e proprio nemico esterno, del vero e proprio stato di guerra.

Il Tribunale Supremo di Guerra e Marina, con sentenza 4 dicembre 1922, Presidente il Ten. Generale Vanzo e relatore il Giudice Albericci, presidente di Sezione di Corte d'Appello, ha così giudicato:

« Attesochè per giurisprudenza costante, questo Tribunale Supremo ha insegnato che dove le leggi militari parlano di *nemico* ivi deve comprendersi non solo, il nemico per così dire *esterno*, ma anche quella altra specie di nemico che è rappresentato da *coloro che si ribellano allo Stato*, che insorgono in armi contro di esso e che in tal modo impegnano il Paese in un conflitto costringendolo alla propria difesa armata, le violazioni di legge che riguardano il reato di diserzione, come quelle che si riferiscono al tradimento ed alla codardia, si applicano perciò tanto in tempo di guerra, che in quello spazio di tempo che corre tra il momento in cui per decreto reale lo stato di guerra è dichiarato e il momento in cui con altro decreto reale è dichiarata la cessazione dello stato medesimo, quanto al caso di qualsiasi spedizione od operazione militare esterna o interna, coloniale o no, che importi impiego effettivo della forza militare a scopo offensivo o difensivo.

Che se in qualche articolo del Codice Militare, come ad esempio nell'articolo 80, invocato dal ricorrente, si parla distintamente di nemico e di gente ribellata al Governo, ciò non significa che fra nemico interno ed esterno debbasi agli effetti penali distinguere, ma soltanto che la legge, per evitare il sorgere di dubbi in relazione alla particolare figura giuridica di qualche reato, ha sentito il bisogno di confermare il principio della parificazione dei ribelli ai veri e propri nemici.

E poichè a questi insegnamenti si è uniformata la sentenza del Tribunale Militare di Tripoli, essa, anche sotto questo aspetto, merita di essere tenuta ferma ».

Il fabbisogno di materie prime per l'Italia

L'approvvigionamento delle materie prime è uno dei problemi più interessanti dell'economia nazionale, l'Italia essendo per questo quasi interamente alla mercè delle Nazioni estere. Poichè le nostre Colonie non producono materie prime, i trasporti marittimi sono costosi, il prezzo all'estero è alto, quando gli approvvigionamenti non sono del tutto limitati per atto di imperio dei governi esteri, un enorme peso grava per questo sulle nostre industrie.

La pace vittoriosa avrebbe dovuto garentirci almeno una parte della ricca distribuzione di demani minerali fatta tra loro dagli alleati; ma non occorre ricordare l'ingiustizia onde fu rimeritata dal Trattato di Versailles la più bisognosa delle Nazioni vincitrici, la nostra appunto.

Per dare un'idea dell'importanza delle materie prime nell'attività industriale d'Italia, giova rilevare che quantunque di valore unitario molto inferiore a quello dei manufatti, l'importazione delle medesime superava di gran lunga prima della guerra, il valore dell'importazione di quelli. Poichè su un totale di 3 645.639.000 lire oro, rappresentanti il valore dell'importazione in Italia nel 1913, le materie prime gregge figuravano per 1. 391.459.000 lire oro, le semilavorate per 699 641.000, per una somma totale cioè di lire oro 2.009.100.000, ossia di circa il 58 % della valutazione complessiva delle merci importate in Italia, contro lire oro 851.927 000 rappresentanti i prodotti uniti; corrispondenti al 23 % dell'importazione totale, la differenza a bilancio essendo rappresentata da lire oro 702.602.000 di prodotti alimentari, equivalenti al 19 % della totale importazione. La approvvigionamento delle materie prime, normalmente in aumento per lo sviluppo industriale del paese, presenta in Italia questa differenza sfavorevole di fronte ad altri paesi, come l'Inghilterra, costretti, com'essa, a ricorrere all'estero per una buona parte delle medesime: che cioè mentre quella può trarre dalle sue colonie le materie prime ch'essa non produce, bilanciando il debito per tal ragione contratto col credito di gran lunga superiore dei prodotti finiti alle stesse somministrati, l'Italia, non ricavando ancora dalle sue colonie alcuna materia prima di importanza, è costretta ad approvvigionarsi delle medesime altrove, a maggior costo, e con minore assegnamento sulla ricchezza dei rifornimenti

. Le materie prime più indispensabili all'Italia sono il carbon fossile, ritirato prima della guerra (1923) in ragione di circa 11 milioni di tonnellate; gli olii minerali, in ragione di 303.000 tonnellate; gli olii fissi per circa 36.000 tonnellate; le materie tessili, prima fra le quali il cotone, ritirato in ragione di 2 1/5 milioni di tonnellate; il lino e la juta per circa 57.000 tonnellate, la lana per 20.000 tonnellate, la seta greggia per un equivalente di 8000 tonnellate circa; il legname per 3 230.000 tonnellate e la cellulosa o pasta di legno per 96 mila tonnellate, i fertilizzanti chimici, occorrenti in ragione di 720 mila tonnellate, i fosfatici, di 25.000 tonnellate, i potassici a 122.000 gli azotati; i rottami di ferro, richiesti per circa 326 mila tonnellate, la ghisa di affinazione in ragione di 150.000 a 175.000 tonnellate e gli altri metalli nelle seguenti proporzioni: piombo, 15 mila tonnellate; rame, 30.000; stagno 3000, latta, 20.000; zinco 20 mila. Ed ancora le pelli greggie, che abbisognano annualmente in ragione di 20.000 tonnellate; le gomme per 72.000 tonnellate; la paraffina per 30.000; la colofonia e trementina per 25.000; i legni tannanti per 250 mila; le fecole per 25 mila; i grassi ed olii animali per 05.000; ed i semi oleosi per 105 mila.

Appare chiara la politica economica che, Cal[illegible] queste condizioni, l'Italia deve seguire: stimolare quanto più è possibile la produzione delle materie prime nelle zone del paese delle colonie ove la coltivazione è possibile — procurare direttamente all'origine le materie prime necessarie coprendo l'importazione con manufatti o semilavorati — assicurarne il trasporto a buone condizioni, dare infine incremento alle industrie di qualità che richiedono scarsa materia prima e molta mano d'opera.

"Vie errante,,

Ecco il titolo della nuova opera di S. A. R. la Principessa Elena di Francia Duchessa d'Aosta, opera pubblicata con eleganza superba di tipi della Casa Editrice Francesco Viassone di Ivrea.

Il titolo è giusto - osserva Diego Angeli - ed appropriato, perchè non si tratta, come nei volumi precedenti di questa grande signora che è anche una magnifica scrittrice, di relazioni di viaggio e di descrizioni di paesi nuovi. E' piuttosto una raccolta di piccoli poemi in prosa che hanno tutta la profondità e tutta la insanabile nostalgia di un'anima innamorata dei grandi spazi, degli orizzonti smisurati, per cui le tiranniche esigenze della vita europea la rendono estranea e lontana

Il libro fu concepito durante un viaggio nelle terre italiane dell'Eritrea e del Giuba, subito dopo la guerra. E' tutto pieno d'amore invincibile per la terra africana. « Africa, nome che nessuna lingua può tradurre! Come il mare Essa procura la calma, dà la grande pace e, forse, porta l'oblio ».

Pochi libri di sensazioni hanno una più grande efficacia di questo. E pochi libri sanno con una maggiore semplicità ottenere un così preciso risultato sullo spirito dei lettori. Perchè Elena di Francia ha conservato nel suo stile e nella sua lingua la schiettezza limpida e sincera che fu la gloria del Gran Secolo. Vi è in questa prosa, così precisa e sicura, qualche cosa di architettonico; anche se deve descrivere la impressione di un sogno o l'incertezza di una nostalgia, Ella sa trovare la forma definitiva e senza sforzo alcuno.

Elena di Francia Duchessa d'Aosta è un'artista compiuta: uno spirito eletto assetato di ideale, di libertà e di pietà umana. Con questa opera Ella ha fermato una gemma splendidissima nel suo diadema regale.

Congedi per malattia ai ferrovieri

Riproduciamo il presente decreto che può, in qualche modo, interessare:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto con cui ai ferrovieri ammalati per cause di servizio è concesso l'intero stipendio per 180 giorni di assenza complessivamente dentro l'anno solare. Anche al personale avventizio può essere concessa fino a metà del salario. Nei casi di inabilità, inoltre, viene corrisposta ai ferrovieri l'eventuale differenza tra lo stipendio e il trattamento di legge. I congedi non dipendenti da cause di servizio potranno essere frazionati

La morte dell'Ambasciatore tedesco a Parigi

ROMA, 7.

Si ha da Monaco di Baviera che è morto colà l'Ambasciatore tedesco a Parigi Sig. Mayer.

La salma di un eroe parte per l'Italia

Commovente e tutta militare si svolse ieri la cerimonia funebre per l'accompagno della salma del Capitano De Lellis Gregorio a bordo del Cacciatorpediniere « Audace » partito per l'Italia.

Preceduta dalla musica presidiaria, la salma del valoroso Capitano, montata su di un autocarro, era seguita dalla rappresentanza degli Ufficiali di tutti i reparti e da una Compagnia del 2° Volontari con la bandiera. Ben ordinato il corteo lentamente ha percorso la città diretto al porto dove, nei pressi dell'« Audace », erano schierati gli equipaggi della Regia Marina.

Non appena la salma, fatta scendere dall'autocarro e portata a spalla da otto marinai, ha incominciato l'ascesa della passerella, una scarica di fucileria accompagnata dal rombo di una cannonata, ha salutato l'Eroe che per sempre si distaccava dalla terra d'Africa dove tutto dette per il sacro nome d'Italia.

Il Capitano De Lellis Gregorio, già appartenente al 6° Libico, cadde da prode il 29 aprile 1922 a Suani Beni Adem colpito in pieno da tre pallottole nemiche.

Valoroso ufficiale, decorato con due medaglie di argento nella Grande Guerra per i suoi meriti speciali, per l'ardimento e il coraggio sempre dimostrato, fu proposto anche in Libia per una terza medaglia d'argento al valor militare. La morte però ha troncato per sempre quel la giovane esistenza, e i gloriosi resti sono ora in viaggio per raggiungere il paese natale Pastena, in provincia di Caserta, dove una madre forse, aspetterà, piangente ed orgogliosa, il ritorno del figlio prediletto.

Ripristino di treni

A partire dal giorno otto corrente saranno ripristinati in via di esperimento, limitatamente al giovedì di ciascuna settimana, i treni 21 e 24 per e da Zavia, con lo stesso orario andato in vigore il 15 ottobre 1922.

Il treno 21 partirà quindi da Tripoli Centrale alle ore 6.30, e giungerà a Zavia alle ore otto.

Il treno 24 partirà da Zavia alle ore 14.10 e giungerà a Tripoli alle ore 16 40.

I treni stessi faranno servizio viaggiatori, bagagli e merci.

I treni saranno composti da 1 vettura A B; 1 vettura D U B; 1 vettura G e un carro L vuoto.

Al Club Musicale Dilettanti

Questa sera avrà luogo in questo fiorente Circolo il tradizionale veglione di metà « quaresima ».

Avranno ingresso i Soci e le persone munite di speciale invito.

Potranno accedere anche le maschere che dovranno però scoprirsi avanti ad apposito incaricato.

Una speciale commissione di Signore, assegnerà un elegante premio alla migliore maschera.

Le danze saranno regolate da speciale Carnet e l'orchestra sotto la valente dizione del Maestro del Club Sig. Giardini - Vella non smentirà le proprie tradizionali virtù.

Furti

L'altro giorno il pregiudicato Mohamed Ben Mohamed, approfittando che la signora Bonanno Maria, proprietaria del negozio in zenghet El Hattab 1 era intenta con alcuni avventori, si avvicinò al bancone e da un cassetto cercò di asportare la somma di L. 173.80. La Bonanno accortasi in tempo con un bastone rincorse il ladro che si dava in quel momento alla fuga, lo raggiunse e gli assestò sul capo una terribile bastonata che gli produsse una ferita guaribile in 7 giorni.

Il ladro fu arrestato e condotto al carcere in attesa di giudizio.

Mancia competente

a chi riporterà nei nostri Uffici una giacca color verdone rigata, nuova smarrita la sera del giorno 5 sul percorso: Zenghet Hammam e Sciara Zavia.

Cronaca di Tripoli .. ..

La partenza di S. E. il Governatore

Con il « Tolemaide » del 6 scorso si è imbarcato per l'Italia il nostro Governatore Senatore Conte Volpi. Sulla banchina del porto già molto tempo prima dell'ora fissata per la partenza, si notava un movimento insolito di persone ivi recatesi per rendere omaggio a chi con opera sagace ed energica di governo è riuscito a rendersi stimato ed amato da tutti.

Alle 21.30 precise accolta dagli squilli della Marcia reale è giunta l'automobile di Sua Eccellenza seguita da altre vetture con i familiari e tutti i suoi ospiti.

In un momento il piroscafo è stato letteralmente gremito di persone.

Prima di partire S. E. il Governatore ha voluto salutare tutti i presenti, e stringere a tutti la mano.

Fare il nome di quelli che intervennero per ossequiare il nostro beneamato Governatore è cosa impossibile, basti dire che erano presenti oltre alle Autorità Militari e Cittadine tutte le notabilità arabe.

Alle ore 22 la truppa schierata sulla banchina rende gli onori militari al partente e S. E. il Governatore nella rigida posizione dell'attenti, con la mano alla visiera saluta ancora una volta la popolazione mentre per l'aria si dispernono gli ultimi squilli della Marcia reale.

Per la Gita a Zuara

Il *Circolo Unione*, Sezione dell'Istituto Coloniale comunica che in seguito ad opportuni accordi, per la prossima gita a Zuara indetta dal Fascio per domenica prossima 11 marzo i soci del Circolo possono parteciparvi pagando la tessera per sè e per le persone di famiglia lire dieci e lire cinque per i bambini e che tali tessere possono essere acquistate presso la Sede del Fascio e presso il magazzino Mele esibendo la tessera sociale.

LA PRESIDENZA

Un banchetto al Ristorante "Italia,,

E' stato offerto al Restaurant *Italia* un banchetto ai neo decorati Cavalier Uff. Francesco Maria Rossi, Cav. Romanelli e Cav. Ciocci, banchetto prolungatosi fino a tarda ora fra la massima cordialità ed allegria.

Allo « Champagne » brindò in onore dei neo-decorati il Sig. Muratti, al quale rispose a nome dei festeggiati e ringraziando il Cav. Uff. Francesco Maria Rossi.

Visita medica dei giovani nati nel 1903

Il Comandante del Porto di Tripoli rende noto:

Che il giorno 17 di marzo p. v. alle ore 10 si procederà alla visita medica di tutti i giovani nati nel 1903, inscritti nelle liste di leva di mare, qui residenti a qualunque Compartimento essi appartengano.

Gl'inscritti predetti dovranno presentarsi muniti del libretto di matricolazione o del foglio di ricognizione e, se ammogliati o vedovi con prole, dovranno esibire il certificato di matrimonio.

I documenti comprovanti il diritto alla riduzione della ferma a tre mesi dovranno essere prodotti lo stesso giorno 17 marzo.

Anche gl'inscritti che abbiano diritto di ritardare la presentazione alle armi sia perchè studenti d'Istituti Superiori, sia perchè nelle condizioni volute dall'art. 12 del R. Decreto Legge N. 621 del 2 maggio 1920 dovranno presentare la domanda il giorno della visita.

Tripoli, lì 6 marzo 1923.

Il Colonn. Comandante del Porto
O. HUETTER

IL BARBIERE CAROLLO

Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

Sementi per fiori e ortaggi
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

NOTE UTILI

LA DISOCCUPAZIONE

La disoccupazione continua a mantenersi in Italia su cifre piuttosto elevate. Dopo avere, dal marzo all'agosto del corrente anno, percorso una fase discendente, il numero dei disoccupati ha, nei mesi di autunno, presentato un aumento: dalla cifra minima dell'annata di 304.282, segnata il 1° agosto, il numero dei disoccupati passava il 1° settembre a 317.986, retrocedeva il 1° ottobre a 312.814, per salire nuovamente col 1° novembre a 321.021 e col 1° dicembre a 354. 238. L'aumento più sensibile della disoccupazione si è naturalmente verificato, dato il sopraggiungere della stagione fredda, nelle regioni ad economia prevalentemente agricola, quali il Veneto, l'Emilia, gli Abruzzi, le Puglie; ha invece continuato a diminuire in regioni a carattere misto agricolo-industriale, quali il Piemonte, la Liguria, la Toscana, la Venezia Giulia, il Lazio, l'Umbria, nonchè nelle isole di Sicilia e Sardegna. La disoccupazione invece si è dimostrata stazionaria, sebene con qualche tendenza all'aumento, nella Lombardia, nella Venezia Tridentina, nele Marche, nella Campania, nella Basilicata e nella Calabria. Ripartito per gruppi di mestiere, l'aumento principale della disoccupazione è stato quello che si è verificato nelle aziende agricole che, da un numero di 54 699 disoccupati al 1° ottobre, passavano, il 1° dicembre, a 90 303, nonchè quello che si è verificato nelle altre imprese che presuppongono un lavoro all'aperto, quali le costruzioni edilizie, stradali, idrauliche, che da 80.693 disoccupati sono passate a 98 280. In diminuzione invece nel bimestre in esame, la disoccupazione per le industrie metallurgiche e meccaniche da 57 464 a 52 651, per le tessili da 19.022 a 15 685, per le estrattive da 15 395 a 11 591.

L'Inghilterra, contrariamente ai paesi dell'Europa continentale e nonostante le diminuzioni sino ad oggi verificatesi, presenta cifre, di disoccupati sempre assai rilevanti. I disoccupati che al 1° gennaio del 1922 superavano la cifra di 1.800000 erano pur sempre, al 16 ottobre, 1.332.500, al 13 novembre 1.377.100, e, al 18 dicembre 1.350.000.

La Francia non ha quasi più disoccupazione ed invero la vastità del territorio francese, le ricchezze di questo, i grandiosi lavori di ricostruzione dei dipartimenti del nord, la relativa scarsezza della popolazione, hanno contribuito a ridurre il numero di disoccupati da 20.238 nell'agosto 1921, a 4063 nell'agosto 1922 e a soli 2104 ai primi giorni di dicembre.

Pure esigua è la disoccupazione della Germania: la cifra minima dell'annata fu quella raggiunta nel settembre, durante il quale mese si ebbero solo 11.900 disoccupati. Col sopraggiungere della cattiva stagione tale cifra si è elevata a 16.30 in otobre, a 23.900 in novembre e a quasi 40.000 in dicembre; ma tali cifre sono sempre assai lontane da quella di 250.000 raggiunta alla fine del 1921.

Tra i paesi minori dell'Europa, l'Austria presentava circa 100.000 disoccupati, contro 53.000 dell'agosto 1922 e contro 33.000 dell'agosto 1921. La Cecoslovacchia aveva a metà ottobre 67.000 disoccupati, contro 34.000 del settembre e contro 13.000 dell'ottobre 1921. La Svizzera, che a fine agosto aveva 77.300 disoccupati, ha veduto ridurre tale numero a 72.800 a fine setembre e a 69.500 a fine ottobre, per risalire a fino novembre al numero di 73.000. Il Belgio aveva a fine settembre 26.400 disoccupati, contro 28.600 dell'agosto e contro 160.400 dell'agosto 1921. La Norvegia che nel maggio 1922 aveva 29.000 disoccupati ne ha ora 40 - 50.000.

Riduzioni sensibilissime ha subito la disoccupazione negli Stati Uniti: in taluni stati dell'Unione anzi si lamenta una vera deficienza di mano d'opera e da molte parti si elevano proteste contro le misure restrittive che il Governo ha adottato in fato di immigrazione. Nel periodo agosto 1921 agosto 1922 molte industrie degli Stati Uniti hanno assorbito nuova mano d'opera: i maglifici hano aumentato del 10 per cento il numero dei loro operai, le costruzioni di vagoni ferroviari lo hanno aumentato del 12%, le cartiere del 14%, le industrie del cuoio del 16 %, le fabbriche di automobili del 25 %, le fonderie di ferro ed acciaio del 37 %. Nello stesso periodo invece le industrie tessili ed affini hanno proceduto a nuove riduzioni di lavoro i magazzini di confezioni per uomo lavorano ora con un numero di operai del 13 % minore di quello dello scorso anno, mentre tale diminuzione è stata del 14 % pei setifici, del 23 % per i cotonifici, del 30 % pai lanifici.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera, Serata d'onore delle brave masse corali della « CITTA' DI ROMA ». Si darà MADAME DE THEBE, la graziosissima operetta che tanto successo ha riportato ed i cui motivi sono notissimi.

L'altra sera *La regina del fonografo* fu assai bene interpretata da tutti gli artisti che si ebbero meritate ovazioni.

Imminente si annunzia la graziosissima operetta. I MOSCHETTIERI AL CONVENTO.

Alhambra

Questa sera: *VOCE E NOTTE.*

Bellissimo film, tutto di delicate sfumature a mezze tinte, intessuto di sentimenti alti e soavi ai quali contrastano, con un effetto magnifico, i bassi calcoli di un losco uomo di affari, capo di una banda di uccellatori.

Molto ammirevole l'interpretazione della graziosa TINA SOMMA, superbamente belle le visioni del Golfo di Napoli collo sfondo incantevole del Vesuvio.

Domani Grande Venerdì Chic.
L'ALTALENA DELLA VITA

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Smarrimento

Sono state rinvenute due chiavi, una per cassetta postale ed un'altra piccola con la scritta « Unione » chi l'avesse perdute può ritirarle presso i nostri Uffici.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 6.

VENDONSI carozzini nuovi marca tedesca. Rivolgersi Mantos Suk El Turk N. 20.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 7-3-1923

STAZIONI

Tripoli Temperatura
Massima 18 8 minima 10 4
Azizia Temperatura
Massima 17 8 minima 6 1

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 7

Parigi	126,90
Londra	98,15
Oro	401.—
New-Jork	20,85
Berlino	0,19

Vendita volontaria

Domenica 11 corrente, alle ore 16, in Sciara el Garbi villa Caterina (accanto la Villa Malagoli) si procederà alla vendita volontaria di un appartamento a pianterreno con magazzini, e di un altro appartamento al 1° piano consistente in cinque grandi stanze, cucina etc., e un terreno di circa 2700 mq., degli eredi di Enrico Lanzon.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Sig. Lanzon Giovanni, Salone Savoia, Suk el Turk N. 110.

— AVVISO —

Il sottoscritto fa noto al pubblico che i giardini con alberi, una pressa d'olio, una cava di pietra e due fornaci di calce di proprietà del defunto Hag Mohamed Gebara, siti alla Cabila Hascian dipendente dalla Mudiria del Sahel nei pressi del la Stazione di Fornaci, trovansi all'asta pubblica per la loro locazione e che saranno aggiudicati al maggiore offerente.

Chiunque voglia concorrervi si rivolga al sottoscritto incaricato dal Tribunale Sciaritico di Tripoli.

Si avverte pertanto che la locazione dovrà essere fatta per il periodo di tre anni e potrà essere anche rinnovata mediante nuove condizioni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al sottoscritto.

Hag Mohamed ben Mohamed
Daghis - sensale.

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

"LA VARECCHINA,,

Società Anonima - Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA

Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli - Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina *liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la sparizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.*

Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.

Serve anche per pulire e disgrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, laterizi, ecc. LA VARECCHINA *giusta relazione di perizia dal Prof.* FAELLI *del Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al bacillo del tifo, spirillo del colera, pidocchi, cimici, pulci, ecc.*

Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA *porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.*

In vendita presso tutti i negozi e farmacie

Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA

Sciara Sidi Aisa N. 60 (Gara Piccola)

RAIMONDO ZACCARIA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali — Spedizioni — Noleggi velieri - vapori — Assicurazioni

Servizi speciali per trasporto — Mobilia - Garanzia rotture — Imballi convenienti

A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura [illegible] della BLENORRAGIA in tutti gli stadi [illegible] dolla t[illegible] polmonare [illegible] nicioraci delle sciatiche stomaco, intestino, ecc. [illegible]

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enscenira, 14 (lungo mare Conte [illegible])

Telefono N. 128.

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 3ª Zenghet

Suk el Htab, N. 30

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della gocetta militare col metodo Tommasoli

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli [illegible], ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

Vini Calissano...... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:

V. A MUCCILLI

Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 — Telef. 119

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini Via Riccardo, 172

Telefono 119

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(*vicino Piazza Orologio*)

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

QUESTA SERA AL POLITEAMA

Serata in onore delle masse corali

Questa sera all' ALHAMBRA

Voce e notte

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

شارع فيطوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في سنة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיוה סאבק] —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 6 שהור לירי 27 3 שהור לירי 14

יום אלכמיס 8 מארצו 1923 — מואפק 20 אדר 5683

ميل القرة الى الصلح

انقرة ٦

يداوم المجلس على جلساته والابواب مغلقة وسمع ختام بيان المندوبين في موتمر لوزان وعين لجنة جديدة لتنظر في علاقات تركيا مع الخارج ومنع اشتراك المتطرف يونس وحلدي فيها

وتنتظر موافقة المجلس على مشروع الصلح

انقرة والمسائل الاقتصادية والمالية

لندرة ٦

جاء من انقرة ان المجلس قد يجعل تبديلات في اقتراح الحكومة المتعلق بالشروط الاقتصادية والماليه

قرار من المجمع الاقتصادي التركي

لندرة ٦

جاء من الاستانة ان المجمع الاقتصادي التركي الخامس اعرب رغبته في ان تستعمل اللغة التركية في جميع الموسسات الاقتصادية وصرح مضاددته لمذهب الاحتكار

لايقبل كرزن فصل المسائل الاقتصادية من معاهدة لوزان

باريس ٦

افادت جريدة التيمس ان كرزن قال اثنا المفاوضات الدولية انه لايقبل ان تفصل المسائل الاقتصادية من معاهدة لوزان ولا نص المندوب الايطالي القومندتور منتانيا الذي صار الاتفاق عليه في صدد الضمانات القضائية للاجانب

مسالة المنطقة الحرة في مينا سلانيك

اثينا ٦

سلمت وزارة الخارجية السفارة اليوغسلافية مذكرة ردا على مذكرة يوغسلافيا في صدد منطقة سلانيك الحرة

مشروع المفاوضات بين دانمرك وروسيا

كبنافن ٦

ستبعث الحكومة الدانمركيه الي موسكو وفدا لشروع المفاوضات في استئناف العلاقات الاقتصادية وعقد معاهدة تجارية بين البلادين

المناقشات بين ايطاليا ويوغسلافيا

ابازيه ٦

داومت اللجنة الايطالية واليوغسلافية على المناقشة في تحديد التخوم ثم علقت الجلسة الاتية الى يوم الاربعا القادم ويهيوء في هذه الاثنا الاختصاصيون موادا للمناقشة

مجلس الشيوخ الاميركاني والمحكمة العليا الدولية

واشنطن ٦

رفض مجلس الشيوخ باربعة اصوات مشروع اشتراك اميركا في المحكمة العليا

...

تصريح لصدر الوزارة الالمانية

برلين ٦

ان صدر الوزارة الالمانية كونو في مواجهة صرح أن الالمان لن يرضوا ابدا بحل ان لم تصن به سالمة بلاد الرين من التقسيم والتقطيع

ضرائب على الالمان لحساب الحلفا

بلريس ٦

وقع الجنرال دغوت امرا يضرب به على الالمان ضرائب جديدة على الخمر والتبغ (دخان) ستحصل لحساب الحلفا

احتلالات جديدة فرنسوية

رومه ٦

تلقت شركة هاواس من ستراسبرغ ان العساكر الفرنسوية اجتازت نهر ارور من جسرمكسو وتقدمت متواجهة نحو كارلشرو وستولت على معامل درمستاد وعلى مرافي منهايم وكالشرو لكي تسهل المراقبه على الكمارك من طرف الحلفا

من سفر دولة الوالي الى رومه

رومه ٦

نشرت جريدة الايبوكا ان صاحب الدولة الكونت وولبى سياتي في القريب العاجل الى رومه ليتفاوض مع الحكومة في البروغرام الذى ينبغى اتباعه في ليبيا في مواصلة الاعمال العسكرية بعد الانتصارات الاخيرة التى وطدت سلطتنا في تلك المستعمرة

اخبار محلية

سفر دولة الوالى

غادر الولاية صاحب الدولة الكونت وولبي يوم الثلاثا المنصرم الاخير على ظهر الباخرة تولومايدي متوجها الى ايطاليا وغيابه عن الولاية سيكون لمدة وجيزة

المحكمة العسكرية الخصوصية في مصراته

بموجب امر من صاحب الدولة الوالى بتاريخ اول امس انتقلت المحكمة العسكرية الخصوصية من الزاوية الى مدينة مصراته

حكمت المحكمة العسكرية الغربية يوم الجمعه الماضي بالاعدام شنقا على كل من منصور بن محمد ابن الحاج مختار قبيله الكليبة ويونس مسعود بوخريص من يفرن بتهمة تهييج العصيان على سلطة الدولة

وحكمت على محمد بن عبد الله القنفود رئيس الخندرمه تحت ومر الهدي ... الاعدام رميا بالرصاص على قفاه لاشتراكه في العصيان وجمع العصابات لمقاتلة عساكر الحكومة وهذا المتهم ... الدفاع عن نفسه بين يدي المحكمة لمن ... كعبار لانه هو الذى ساقه الى الهلاك وقال من مسه انه مستحق لغضب الامة الايطالية العادل

ونفذت هذه الاحكام في الغد في حضور كثير من الاهالى الذين صوبوا عدالة ايطاليا

اعلان

بيع اختياري

سيقع نهار الاحد يوم ١١ الجارى الساعة ٤ بعد الظهر في الشارع الغربي جنان كثريتا (بجانب جنان مالاغولى) بيع اختيارى لمكان للسكنى في الطبقة الارضيه مع مغايز ومسكن اخر في الطبقة الاولي يشتمل على خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع وارض مساحتها ٢٧٠٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة الريكو لانصون

لاجل ايضاحات اخرى

توجهو الى السنيور لانصون جواني بمحل صالون صافويا بسوق الترك رقم ١١

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

אכבאר מחללייה

תפאציל חרב ראס קמטארה

[תאבע מא קבלהו]

אלדי אכתר כ׳ראז חצה פי אלחרב הומא אלמואכב אלמראכלפיה אלתאני ואלפאתת ואלעשרין אלחכשי פכתלם ומב־נייתגא אלשג׳יעה אלעמארה אלמראבלפייה אלאוולה אלמראכלפייה מתע אלכאבטאן בוללדריג׳י אלדי פי אוקאת תקרב עלא בעד תלתמייאת מיטרו צ׳ד וחמאת מנתצפין מן אלעדו אלדי כאנו יג׳ו קראמהא ויעייטו ווראת או כלמה ג׳ירהא אלדי אלריח אלקוי ולהלבת והיבת אלמחארבה מנעונא מן סמע הא "יסכן כאנו יעייטו אללה!" בצחיח האריך אלנאס אלדי כאנת תרמי נפסהא ללקתאר מן יצאגגא בנגם תראדד ובכמ־ייב מא כאני ... נאס מבראנין מן תע־צב אלדין, כאש יערף אלקארי קדר הי׳נה אלהאג׳ין יזומהו יערף אן אלמבניה בם מן אלצבאח לסאעה 4 בעד אלצ׳הר צ׳רבת תמן מייה בומבה, פי עמארת אלמדאפע אלמדכורה אנקתל ואחר פוק אלמדפע ואנג׳רחו עשרה, נגבדלכם ג׳יר הארא ואחד מן אלתפאציל לאג׳ל תביין אלהינה מן ג׳יר עקל אלדי האניהא אלפלאקה אליום ליג׳נחו ויפככו אכ׳ירן אלנצר. עסאכרגא אלתזמו קדאש מן מרות ליקאבלוהם ויהאג׳מו באל חרבה מוג׳את אלעדואן אלדי כאנו מתקר־מין ויחוזו פי אלארץ אמאמנא בסרעה וב־ג׳ריה מתלנא ויעייטו ויצרכו אלנאר סריעה ודאומה ובאלאמר מתל אלמנתצמין

אלמבנייה אתרת פיהם כתיר וכללאת פללאת דמוסייה פי סרפאת ג׳ישהם אלדי חאלן ישלאוהם במפלתין ג׳ירהם. אלטייאראת יצ׳רבו חתא הומא ואלדפאת ינקצו ויתפ׳־געו לאכן בנשאמה ובכ׳רם ליי ידיהם יאחד מן רייאסתם עלא חצאן וכיהו ברבאש נ׳ליך לרודאן אלהארבין

אלמחארבה אליום לתא מנצ׳ר והמי מן ג׳יהא אלמבנייה משג׳ולה שויה למחא־מיית נפסהא מן רששאן אלרצאץ מן ותהה מן מקמאקאת אלעדו אלדי אכ׳דת עליהא אלקיאם ושויה למתאמיית קסמאתנא אל־עסכרייה אלאכ׳רין אלדי אלעדו אלדי צא־דף נ׳מיע ג׳ירייתהו ואנתהאדהו לפרקתב ויסרביתם באלואתיה

שוית בעיד מונג׳ד בלוק חבש מן מא כור 20 אלדי מתקלקין מן נאר רשאשאת ג׳ירהא במלו אלבארוד וג׳ראו להם באלהר־באת, אבעד מנהו פוק אלעלואת יוג׳ד נ׳פין בלוק צוארי אלדי בציפה עג׳יבה יתשעבם פי מלעאת אלג׳באל אלממלייא בקואלב רשאר ובהצואין ותחת תהריד אלעדו אלדי מנתהד בכל צירה ליתללק עליה מן אל־נגב והוא מנתהד פי תכסיר ג׳יית אלעד׳ ואלאסתחצאל עלא תחליק עלא תחליר אלפלראקה אלעאציין פי דהר אליאדי יוג׳ר בלוק תאני מן אלמאכור אלראו... מראכלפי אלדי הגם בנמיע או יאייתו... שאמה ללמקאבלה באלסנגי לתכסיר ו... וצ׳מ אלעדואן אלדי גאיין מן אליהה יצאב פי וסט אלעדו אלדי הגם מן כל ג׳יהא והו בתראת אלריח וכקלב מן אלדכיר נ׳דיד אלמעארכה "ואלחרבה תביין אלצ׳ו" חאלן תוססע עליהם ואכ׳ר מוקעהו אלמעיין להו בתבאתת וכאמניית . (אלכמאל יאתי)

ספר מעארת אלואלי לרומה

ג׳רידת אלאיפוכה נשרת בתאריך 6 אן מעארת ואלי טראבלס יקדם ען קריב לרומה לאג׳ל אלמדאכרה מעא אלחכומה פוק אל־כמטר אלדי ענ׳הם יאכ׳דוהא פי אלחרבאת אלעסכרייה בקטר טראבלס בעד אלנצראת אלאכ׳רין מתע עסאכרנא

תחויל אלמחכמה אלכצוצייה

באמר סואריך 4 מארסו אלואלי קרר מעארת אלואלי בתנקיל אלמחכמה אלעס־כריית אלכצוצייה מן אלזאויה למואסין - (בלאד מצראתה

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

תכדיב אסתעפא עצמת באשה

אנקרה 6

אלצ׳אהר אן אלחסוס אלג׳אריה פוק אסתעפא עצמת באשה ליס להא אצ׳ל אכדן

תרקיע מצארף אחתלאל אמיריכה

פאריז 6

באקי מא וקעש אלאתפאק עלא תר־קיע ארמצאריף אלדי ע...תד ... פיאלאחתלאל אלמאבק, בלנת ש... אן אמיריכה תקדים טלב אלבחת ען ... אלפלוס אלדי גרמאניה סללמת ... 1921 ללדוול אנחלפאי

פיטלב עמי לאפיריכה מחצולאת אר־זאק גרמאניה אלמתחנות כאלאמיריכה נפ־סהם

מותמר בין אלתרכייה ואלחלפאי

סמבול 6

ג׳רידת ברודון נשרת אן יסכן למותמר בין תרכייה ודוול אלחלפאי יוקע פי בריג׳־כיבו ופית תראום אלמדאכרה אלמבדיית בלוזאננה

אלדואיר אלרסמייה פכרתם אן מדא־כרת עהוד אלצלח פי מגלס אנקרה אל־מללי תכמל קבל אלוקת אלמצ׳נון

אנטבעת בממבעת נווי ארטינראפיכי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 57 TRIPOLI, Venerdì 9 Marzo 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Felicissime operazioni di polizia e di rastrellamento in Cirenaica

BENGASI, 7

Giungono notizie di felicissime operazioni di sgombero dei campi misti Senussiti.

Il maltempo imperversante su tutta la regione, vietando l'attività degli aeroplani e disturbando le comunicazioni telegrafiche e telefoniche, non consente che l'inoltro di notizie frammentarie e incomplete. Fino ad ora sembra accertato che l'operazione non ha dato luogo ad alcun contrasto nel campo misto di El-Abiar.

A Tecniz i senussiti armati e regolarizzati dopo aver opposta resistenza, perdendo nella lotta dieci uomini si sono infine arresi, e i superstiti si sono sbandati con il massimo disordine. Anche a Slonta vi fu resistenza da parte di un piccolo nucleo che lasciò sul terreno due morti e alcuni feriti.

Nel campo misto di Bir Acroma presso Tobruk felicemente occupato dai nostri, furono catturati quaranta Senussiti regolarizzati.

Fino ad ora nessuna perdita è segnalata da parte nostra. Mancano tuttora notizie del posto misto Mekilin e del campo senussita di Carlan situati rispettivamente a cento e trenta chilometri di distanza da Cirene.

Con queste operazioni di semplice polizia si è inteso porre finalmente termine alla indebita usurpazione del controllo militare e politico sull'altipiano di Barca, usurpazione che non poteva essere più oltre tollerata senza ledere i diritti della Sovranità Italiana in Cirenaica.

Il Governo della Colonia, attenendosi alle direttive generali del Governo di Roma, con questo energico richiamo al rispetto delle leggi per la dignità d'Italia, ha voluto provvedere nel modo migliore ad una vera pacificazione essenzialmente necessaria per lo sviluppo economico e civile della Colonia che non poteva evidentemente basarsi su un pericoloso equivoco.

Il Gen. Bongiovanni inaugura la sessione parlamentare a Bengasi

BENGASI, 7.

Presenti sessantacinque rappresentanti, il Governatore Generale Bongiovanni inaugurò la sessione primaverile parlamentare di questo anno pronunciando un discorso in cui, dopo essersi compiaciuto per la presenza della grande maggioranza dei rappresentanti delle popolazioni Cirenaiche e delle Tribù dell'interno, affermò che la sua azione di governo dimostrerà che il leale atteggiamento delle popolazioni stesse è apprezzato dal nostro Governo e sarà ricambiato con la efficace difesa a loro favore contro ogni attentato, ed ogni sopraffazione. Minacce ed autolusinghe non debbono scuotere la fiducia della mia opera ferma e senza esitazioni — continuò il Governatore Buongiovanni — perchè il potere del quale sono investito deriva da un Governo forte e da una Nazione vittoriosa nella guerra mondiale e pienamente conscia dei suoi diritti. Dopo aver esposta la situazione della Cirenaica, rilevando la deplorevole tendenza di considerare come potere a sè stante l'emirato senussita che si sarebbe voluto estendere su tutta la Libia, mentre funzionari ed armati senussiti hanno svolto azione ostile al legittimo Governo del paese, il Governatore Bongiovanni dichiarò che — pur ritenendo Saied Mohamed Idriss estraneo a tali manovre, ed essendosi il senusso Idriss stesso allontanato, ed essendosi il rappresentante l'emiro a Gedabia astenuto finora di iniziare trattative per risolvere le divergenze ed applicare accordi — aveva deliberato di allontanare i reparti Senussiti esistenti nei campi misti di El Ardar, Tecniz, Slonta, Mechili, Bir Ferroma nonchè nei Caracols abusivamente formatisi in talune località della colonia.

Il Generale Bongiovanni concluse dichiarando che, riconosciuta da parte Senussita l'intangibile autorità del Governo e l'incondizionata sovranità dell'Italia, l'attività religiosa dei confratelli troverà presso il Governo la protezione in base ai principi di rigoroso rispetto alla religione mussulmana proclamati negli statuti. Il discorso è stato applauditissimo e produsse ottimo effetto.

Visita di S. E. Mussolini al Minist. delle Finanze

ROMA, 7

L'On. Mussolini accompagnato dai suoi Sottosegretari si recò ufficialmente al Ministero delle finanze per consegnare i bilanci della Presidenza del Consiglio, e del Ministero degli Interni e sottoporli alla revisione. Erano a riceverlo S. E. il Ministro De Stefani coi Sottosegretari De Vecchi, Lissia e Rocco ed i Ministri Diaz, Thaon de Revel, Gentile, Carnazza, Di Cesarò, De Capitani e Rossi. Dopo il discorso del Ministro delle Finanze che disse fra l'altro, che l'Amministrazione marcia con sicurezza e decisione sulle linee tracciate dal nostro governo linee materiate di fatti il Presidente del Consiglio rispose ricordando che la storia dei popoli insegna che una severa gestione finanziaria condusse sempre la nazione alla grandezza e concluse inviando un saluto ai funzionari tutti.

Fiere parole di S. E. Mussolini

ROMA, 7

S. E. Mussolini riferendosi alla aggressione nota operata in territorio bavarese germanico incaricò il nostro Console di Monaco di Baviera di comunicare che la nuova Italia non ammette che Italiani subiscano violazioni o soprusi e che il Regio Governo è deciso a tutelarli ad ogni costo.

Ricevimento in onore del Gen. De Bono

ROMA, 8.

Ieri sera la Direzione del Partito nazional-fascista dette un ricevimento in onore del Generale De Bono per festeggiare la sua recente nomina a Senatore del Regno. Assistevano S. E. Mussolini, i Ministri De Stefani, De Capitani, Giuriati, Federzoni, i Sottosegretari Finzi, Lissia, De Vecchi, le principali notabilità e le cariche del Partito Fascista.

L'On. Bianchi espresse al Generale De Bono le congratulazioni del Partito Fascista, rilevò le benemerenze del festeggiato come valoroso condottiero dell'Esercito nella guerra per il raggiungimento della vittoria contro il nemico esterno e come uno dei Generalissimi della Milizia fascista che la vittoria difese e valorizzò contro le insidie del nemico interno fino a sbaragliarlo completamente.

L'On. Bianchi, dicendosi interprete del sentimento di tutti i fascisti volle associare all'odierna manifestazione al Generale De Bono anche il nome del Duce del Fascismo al quale rivolse un caloroso saluto.

Il Generale De Bono rispose commosso dicendosi lieto della cerimonia nella quale, più che onorare la sua persona, vengono esaltati i nuovi valori nazionali. Ricordò che all'indomani della guerra egli presagì che soltanto per opera di Mussolini, i Morti, i Mutilati e gli ex Combattenti della grande guerra avrebbero riconquistato il posto loro spettante e che solo Mussolini avrebbe salvato l'Italia.

Il Generale De Bono terminò mandando un ringraziamento a tutti gli intervenuti ed un cordiale alalà al Capo del Governo Duce del Fascismo.

I discorsi furono tutti accolti da clamorose ovazioni. S. E. Mussolini e gli On. li Bianchi e Calzabini abbracciarono e baciarono il generale De Bono che, durante tutta la serata, fu festeggiatissimo.

Il Comm. Montagna ricevuto da S. M. il Re

ROMA, 7

Il Re ricevette il Comm. Montagna, delegato italiano alla Conferenza di Losanna, col quale si intrattenne in lungo colloquio.

Particolari sul furto all'Ambasciata tedesca

ROMA, 7

I ladri arrestati nel tentativo di furto all'Ambasciata tedesca si trovano in carcere a disposizione delle autorità giudiziarie che iniziarono subito le indagini opportune. Il Governo esige che si vada fino in fondo nelle ricerche per scoprire le eventuali responsabilità. Le ferite riportate dal Segretario dell'Ambasciata tedesca sono lievi.

Per l'emigrazione fra l'Italia e il Brasile

ROMA, 7

Il Ministro degli Esteri ebbe un lungo scambio circa le ratifiche della convenzione per l'emigrazione ed il lavoro fra l'Italia ed il Brasile e per le convenzioni commerciali fra l'Italia e la Polonia.

I francesi contro la polizia tedesca

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8

R. J. — Vengono aspramente commentati i provvedimenti che le autorità francesi d'occupazione prendono contro la polizia tedesca spesso trascendendo ad atti che sono di imposizione.

A Bochum, tutti i funzionari della polizia e tutte le guardie furono arrestati nei quartieri o nelle loro abitazioni, e, caricati sopra un'automobile, trasportati fuori della città. Corrispondenze private segnalano ai giornali atti di violenza commessi contro di essi.

Le stesse misure contro la polizia sono state annunziate da Recklinghausen e da Herne. Tutti gli edifici della polizia furono occupati e le guardie arrestate.

Tale stato di cose provoca fermento e contribuisce ad accrescere il malanimo col quale le popolazioni tedesche tollerano le truppe francesi di occupazione, e ad istigarle a quegli atti di rappresaglia che cagionano deplorevoli incidenti.

Nel feudo "fedelissimo" e sanguigno di Ramadan Sceteui

Per un disguido postale solo oggi ci perviene l'articolo del nostro corrispondente di guerra che qui sotto riportiamo ed al quale fa seguito altro che pubblicheremo domani.

ZLITEN, 23 febbraio

Non appena ieri, nel pomeriggio, i nemici, sotto l'impeto incalzante e travolgente dei nostri, ebbero preso la fuga verso sud-est il Col. Pizzari diede il «via» e la colonna si mosse verso Sidi Salah, località al margine meridionale dell'oasi del Sahel, a un'ora circa di cammino da Uadi Caam, ricca di pozzi con acqua buona e con qualche fabbricato. La notte passò tranquillissima senza neanche una fucilata nostra o dell'avversario. Le alture di destra che proteggono a semicerchio verso sud la nostra posizione eran tutte coronate dai fuochi dei reparti del Ten. Col. Ruggeri il quale segue anch'egli questa briosa marcia di riscatto con entusiasmo giovanile e con preziosa solerzia. Anch'egli non ebbe nella notte nessunissima molestia da parte del nemico il quale avrà indubbiamente avuto molto da fare per riordinare le sue *mehalle* scompaginate, dissanguate e demoralizzate dalla dura lezione di ieri a Ras Gattara. Due prigionieri confermarono pienamente che ieri stavano di fronte oltre millecinquecento armati tra cui numerosi regolarizzati con mitragliatrici e artiglieria, comandati da Abdalla Temsichel e dal «generalissimo» Saadùn, i quali si trovavano nella regione, per organizzare la resistenza da cinque a sei giorni, efficacemente le conducevano nella loro opera da Scech Amor Naàs, capo del Sahel e Comandante di una mehalla di circa 500 armati. I validi alle armi dovevano assolutamente comprare a proprie spese cartucce e munizioni, coloro che tentavano sottrarsi a quest'obbligo venivan presi e fustigati dinanzi a tutti sulla pubblica piazza, bollati come traditori della patria e spogliati del loro bestiame e dei loro immobili, altri ritenuti invalidi erano costretti a pagare un tributo di trenta *marte* d'orzo, di venti grandi misure di olio, di datteri di mandorle, a seconda del proprio avere ed infine a provvedere al mantenimento ed alla mercede giornaliera in moneta ad uno degli armati. E così via. Dissero infine che tra i ribelli, specie ieri, si erano verificate numerose defezioni. La marcia stamane è stata iniziata prestissimo non appena il sole era apparso sull'orizzonte. A sinistra abbiamo l'oasi del Sahel a destra una serie di alture ad anfiteatro. Noi procediamo innanzi speditamente per la carovaniera. Del nemico nessuna traccia. Però questa calma non deve troppo persuadere il Col. Pizzari il cui sguardo frequentemente si spinge a scrutare verso le alture che dominano Uadi Caàm verso la nostra destra. Egli non deve farsi soverchie illusioni sulla calma concessaci dai *fellaga* e prevede certo che il nemico ci attende al passaggio di Uadi Caàm e sulle alture brulle che lo dominano. Così avviene infatti. Non appena il primo Squadrone Savari che è in avanscoperta è a qualche centinaio di metri il nemico balza ed accoglie i nostri cavalieri con un nutritissimo fuoco di fucileria e di mitragliatrici. Le raffiche di piombo sono fittissime e incessanti e ci son costate qualche perdita. L'avversario durante la notte si è saldamente organizzato e ora spara dalla vetta, dai fianchi e dai margini del colle di Sidi ben Rabha, dal ciglio e dal letto di Uadi Caam — cioè di fronte a noi — e dall'estremità dell'oasi del Sahel sulla nostra sinistra. Come altre volte ha lasciato che le nostre avanguardie si incuneassero tra le sue file poi le ha prese tra tre fuochi. Il nostro squadrone non si impressiona a quell'inferno improvviso, ma anzi abbozza un assaggio di carica contro i nemici che si annidavano al di qua dell'Uadi e dietro i massi e i cespuglioni — lungo i margini delle alture. Riesce per un momento nel suo slancio magnifico, ma l'avversario dall'alto del Marabutto di Sidi Bu Rebha, apre su lui un tremendo fuoco di mitragliatrici e di artiglieria mentre altri, usciti dall'oasi, lo stringono sul fianco sinistro. I baldi Savari debbono desistere dal proposito generoso, tanto più che il loro Tenente Podestà è stato ferito ad una gamba. Egli però dopo essersi fasciato alla bell'e meglio la ferita con un lembo di barracano si è fatto rizzare in sella e ha ripreso il comando del suo Squadrone, manovrando al galoppo da una cima all'altra della fronte come stesse in piazza d'armi. Viene inviato in suo aiuto, per disimpegnarlo, il 3º Squadrone comandato dal Cap. Barbantini. Podestà se n'accorge e dà un ordine ai suoi che fanno dietro front e al galoppo fingono ripiegare. Gli arabi, imbaldanziti, escono allora dai loro ripari all'inseguimento. Il Col. Pizzari che segue il combattimento col suo binocolo chiama i suoi Ufficiali e dà qualche ordine breve. Gli Ufficiali balzano in sella e volano via. L'artiglieria corre allora a prender posizione sopra una dunetta cespugliosa dove le pallottole zangono numerose sollevando nuvolette di polvere. Vi è accorso anche il Maggiore d'Artiglieria Pizzolato il quale dà spesso l'alzo e la direzione. I colpi si susseguono velocemente. I nemici si sparpagliano ad ogni colpo che cade giusto, ma si riorganizzano poco oltre. Ora scoppiano tra loro a mezza costa altre nuvolette dense e terrnee che sulle prime non riusciamo a spiegarci. E' l'*Abastro* che dal mare interviene egli pure alla fantasia e che è meraviglioso di precisione. I suoi cannoni ed i suoi cannocchiali seguono il nemico dappertutto: lo frugano nell'oasi, lo snidano dal letto dell'Uadi, lo schiacciano sulle alture, non concedendogli tregua fino a quando posson vederlo. Intanto il 3º Squadrone di conserva col 1º si ributta sull'avversario che è ancora al di qua dell'Uadi. Dall'alto delle vette di Sidi Bu Rabha, i *fellaga* tempestano i nostri con fuoco di mitragliatrici di artiglieria. Un proiettile da 37 prende in pieno e squarcia orribilmente il cavallo del Capitano Barbantini. Qualche Savaro è caduto ferito; qualche altro è stramazzato per non rialzarsi più. Le raffiche delle mitragliatrici avversarie sembrano gragnuola. Chi sa dove saran mai annidate. L'artiglieria nostra le cerca dovunque metro per metro, palmo per palmo e nell'Uadi e nell'oasi e sulle alture. Qualche granata scoppia anche a una cinquantina di metri dai nostri pezzi dove è accorso ora anche il Colonnello Pizzari. Questi guarda spesso verso destra dove ha dato ordine avanzi la Colonna Ruggeri, fecondo la crina dei colli. Gli *Arcu* del XX — ai quali il Cap. Damiani ha dato il «via» gridando loro: «Avanti *ambessà* del Seddi!» — vengono avanti di corsa briachi di strage. A loro si frammischiano i valorosi compagni del XVII facendo a gara a chi può prima piombar addosso ai *fellaga*. Questi, vistisi alle calcagna quei demoni; vistisi stretti dall'oasi dalla Colonna Gallina, battuti di fronte dalla nostra artiglieria implacabile e miracolosa; minacciati dagli squadroni frementi ed assetati di vendetta; scompaginati e sterminati da un Caproni che ne falcidia le fila dall'alto con numerose bombe, volge le spalle improvvisamente e si dà a fuga precipitosa verso Sud lungo il letto dell'Uadi e adiacenze inseguito da presso dagli Eritrei e dal VI Libico che occupano così di slancio le tre vette strategiche di Sidi Ben Rabha, di Ras El Bgar e di Ras El Gabu. La battaglia di una violenza accanita, disperata e spaventosa non è durata più di un'ora. Il terreno è tutto cosparso di cadaveri di ribelli. A dimostrare con quale selvaggia disperazione è stato conteso quest'ultimo baluardo dai ribelli, ricorderò che due ascari eritrei furono feriti di pugnale. Due *arcù* che si erano accorti che alcuni *fellaga* stavan sfibbiando la sella del cavallo del Cap. Barbantini, li assaltrono alla baionetta e, sebbene circondati da forze soverchianti, riuscivano ad inchiodare sul terreno i loro avversari ed a recuperare la sella preziosa. Alcuni Savari per non lasciar nelle mani del nemico il cadavere di un loro compagno avevan fatto uno sbalzo di più di duecento metri innanzi, sotto una rabbiosissima gragnuola di pallottole ed eran finalmente riusciti a caricare la salma sulle spalle di un robusto savaro e a trascinarla a salvamento nelle nostre linee. Appena oltrepassato il letto penosissimo di Uadi Caam facemmo una breve sosta. Giunse allora sorretto da un savaro l'eroico tenente Podestà che dalla mattina solo allora aveva lasciato il suo squadrone per venirsi a far medicare. Il Col. Pizzari gli andò incontro e lo abbracciò e baciò dicendogli buone affettuose parole. A nostra volta avremmo voluto abbracciare l'uno e l'altro, tanta era la commozione che ci attanagliava la gola e l'entusiasmo per quella sublime scena.

Dopo circa mezz'ora di riposo si riprende la marcia. La colonna viene divisa in tre. Quella principale col Col. Pizzari e col Ten. Col. Galbiati rastrellerà l'oasi vasta di Suk El Giuma fino a Zliten. Gli squadroni, al Comando del loro prode Magg. Imoda, dovranno portarsi rapidamente verso il Ras Magèr, dal centro, attraversare Uadi Magèr ed investire Zliten da Sud Est allo scopo di tagliar la ritirata a coloro che eventualmente si trovassero ancora nelle oasi di El Fuatir e Sugh et-Tlata, mentre la colonna Ruggeri col XVII e XX Eritrei misti e col VI Libico avrebbe continuato a procedere sulla destra, al largo, lungo le colline, per costituire l'estremo sbarramento a quei ribelli che tentassero venire dal di fuori, da Sud, per insinuarsi nuovamente nell'oasi o che dall'oasi volessero fuggire verso Sud. La marcia delle tre colonne procede rapidamente e col solito brio senza incontrare alcuna resistenza. Il Tenente Podestà s'è ancora ostinato a voler rimanere coi suoi Savari dal gagliardetto nero.

Appena medicato si è fatto riporre in sella ed eccolo là, ora, che galoppa in testa al suo squadrone verso Zliten dove dovrà giungere per primo. Ancora una volta nonostante tutte le dispettose esasperanti riluttanze del mio «destriero» cocciuto, mi aggrego ai valorosi Savari ai quali è stato anche in questa occasione assegnato un compito delicatissimo. Se riporterò a casa salva la mia «ghirbetta» mi occuperò convenientemente di questi prodigiosi cavalieri in uno studio a parte. Dall'oasi che lasciamo alla sinistra, si alzano a quando a quando candide colonne di fumo. Servono ad indicarci il punto preciso in cui si trovano i nostri. La cavalleria ha però in poco tempo guadagnato molto terreno e viene quindi a costituire l'aculeo di questo nostro cuneo robusto e poderoso che scardina inesorabilmente questa forse ultima saracinesca con la quale il nemico ha creduto arginare l'incalzante avanzata della nostra colonna. Il terreno è anche qui tutto coperto di seminati e di ulivi. Siamo però ben lontani dalle meravigliose regioni della Gefara e della Mesellata. Queste qui non ne sono che una modesta imitazione.

Abbiamo intanto fatto sosta sur una collinetta per un momento per poterci orientare attraverso i boschetti di ulivi che ci circondano, tutti intersecati da sentieri e viuzze che si irradiano per ogni senso. Intanto dall'oasi lontana, sulla nostra sinistra, un puntino bianco si avanza tranquillamente passo passo verso di noi. E' un cavaliere. Sarà nostro o loro? Impossibile si tratti di un *fellaga* perchè dimostra troppa sicurezza di sè stesso. I binocoli guardano a lungo: è proprio un arabo a cavallo che viene diritto verso di noi. Sarà forse una staffetta della Banda Grilli. Ma all'improvviso anzichè seguire il sentiero che lo conduceva difilato a noi svolta dietro le alte *tabie* che arginano brevi irregolari appezzamenti tutti ulivi e mandorli in fiore. Però seguita a venir su lemme lemme, solo voltandosi in dietro a quando a quando. Non è più che a poco meno di un chilometro da noi e non si mostra affatto intenzionato a raggiungerci; anzi tutto fa supporre che voglia passarci dinanzi per proseguire verso Sud dove non si trova nessuno dei nostri. Una pattuglia di quattro Savari salta in sella e corre ad accertarsi dello strano cavaliere. Quando è però a un paio di centinaia di metri da lui, il *fellaga* — che fino a quel momento aveva imprudentemente voluto giocar di audacia — dà furiosamente di sprone, abbandona le briglie sul collo al cavallo e via come un bolide sparando e gridando contro i nostri: — *Ah! ia taliàn! ia talian!*

I quattro Savari non si son lasciati sorprendere e gli son dietro disperatamente. Dagli squadroni si stacca un'altra pattuglia e di galoppo corre a tagliargli la via verso est, mentre il Ten. Cardinale e un suo Savaro gli piombano addosso dalla sinistra. Il *fellaga* — tutto avvolto di polvere, nell'ondeggiamento candido del baracano — ritto in arcione si difende a colpi di moschetto. Improvvisamente però stramazza cavallo e cavaliere ruzzolando per terra per alcuni metri. Due proiettili avevan colpito quasi simultaneamente l'ardito ribelle uno fracassandogli il cranio e l'altro, penetrando dal fianco destro, era uscito per sinistro perforando anche, da parte a parte, una magnifica borsa, con pugnaletto, di cui i coraggiosi Savari del 1° Squadrone mi fecero subito omaggio. Nella *gibira* (la borsetta in parola) rinvenimmo alcune lettere di Saadun indirizzate a tale Ibrahim Efendi e a tale Giuma Efendi nelle quali Saadun, il generalissimo guercio, chiamava i due predetti capi a gran rapporto con almeno duecento armati, entro la giornata, perchè la *situazione era disperata e occorreva rimediare urgentemente.* Tanto Saadùn che i due predetti capi aspetteranno a lungo.

Riprendiamo la marcia. I Savari commentano vivacemente l'episodio fulmineo e, in fondo, anche comico nella sua tragicità. Evidentemente quel capo accoppato credeva avere ancora che fare coi *buoni taliani* di una volta. Dimenticavo dire che al polpaccio della gamba destra egli aveva una cicatrice di pallottola ancora non perfettamente cicatrizzata e tutta nera. Era stata evidentemente causticata al modo arabo: un po' di polvere nera da sparo sopra e incendiata; poi medicata con olio e cenere, o *semen* (manteca) e cenere. L'aspetto del fellaga era veramente brigantesco: testa voluminosa oblunga, dai capelli cortissimi ma con lungo ciuffo sul cocuzzolo. Volto moro, olivigno con baffi e barba nerissimi e lanosi. Persona aitante e massiccia. Alcuni Savari dicevano si trattasse dello stesso Ibrahim ben Abaz altri sostenevano invece fosse Giuma Efendi Comandante della gendarmeria della regione, essere feroce, sanguinario e arditissimo. Sul suo moschetto era oltre una ventina di chiodi in rame, segno di altrettanti nemici uccisi con le sue stesse mani.

Riprendiamo tra un vento violentissimo di ponente che ci copre di sabbia e ostacola un poco la marcia. Siamo di fronte a Zliten ma dobbiamo — come già dissi — spostarci ancora molto avanti per prendere la città da sud-est e rastrellare l'oasi vasta e insidiosissima. La Colonna Ruggeri ci segue e si accinge a coronare le alture che si stendono ad anfiteatro sulla nostra destra a protezione del lato meridionale dell'oasi di Sliten.

Eccoci finalmente all'oasi dopo una vasta radura squisitamente profumata da tutta una pallida distesa di narcisi e di ginestre. L'oasi è desolata e desolante. Tutti i giardini sono incolti e aridi. Qualche appezzamento breve è seminato a orzo o fave. Gli ulivi sono incolti, le palme scheletrite e grigie. Le ali dei pochi pozzi dirute, le rare case sbarrate. Qualche cane randagio si accovaccia tremante di terrore dietro una bassa rosea siepe. Qualche gallina dimenticata fugge strepitando e dondolandosi grottescamente sulle zampe malferme. Gli zoccoli dei cavalli han su la sabbia tonfi cupi monotoni e tristi. Nessuno parla. Manca anche tra i Savari il solito brio, la solita caccia scapigliata e gustosa di cinque dieci venti persone dietro ad un'unica modesta gallina. Le vie sono anguste, profondamente incassate tra le *tabie* dei giardini squallidi. V'è tutto intorno una vasta disperata tristezza che s'è a poco a poco insinuata nei nostri animi. Questo è il feudo *fedelissimo* di Ramadan Scetewi annegato in una fosca leggenda di sangue ed i suoi abitanti avevan giurato fedeltà al fiero brigante misuratino sulle sacre scritture di Sidi Abdussalam che ora biancheggia tra le palme. Ci sentiamo stanchi e nervosi e questa nostra marcia sembra un calvario. Effetto forse del paesaggio tristissimo che ci sta intorno.

Ma a un tratto allo sbocco di una viuzza sulla piazza nella azzurrità immacolata del cielo appare maestoso e sfolgorante il nostro bel tricolore tutto largo di gioia al vento. Il cuore ha un guizzo subitaneo; l'occhio sorride, e canta il sangue nelle vene, e la tristezza scompare fulmineamente e i nostri occhi ammaliati altro non vedono che quei tre colori sacrosanti che ondeggiano e si agitano come un amoroso richiamo materno, e i nostri orecchi son pieni di squilli di fanfare vittoriose e gli animi nostri vorrebbero ancora una volta urlare disperatamente non so che cosa, parole sublimi, forse, che nessuna penna mai scrisse o mai scriverà perchè son musica, sono squilli, sono sinfonia travolgente che solo sa scrivere nei cuori quel portentoso musico ch'è l'entusiasmo.

Incontriamo proprio alle soglie di Zliten il filo telefonico che congiunge questa città a Misurata. Esso vibra ancora come un nervo sottilissimo e umano. E' percorso indubbiamente dal fremito atroce di paura dei fellaga in fuga o da quello della nostra vibrante gioia italica per questa nuova vittoria.

G. B. COSTA.

La Medaglia interalleata della Vittoria ai Combattenti

in Tripolitania

Interessato da numerosi ex combattenti in Libia, non mancai di fare quanto era possibile nei riguardi del giusto desiderio dai medesimi espresso di essere autorizzati a fregiarsi del nastrino della Campagna mondiale o quanto meno di quello della medaglia detta della vittoria che, integrando quella della Libia, servisse a meglio dimostrare che anche i combattenti in Tripolitania avevano assolto il loro dovere verso la Patria.

La locale Direzione dell'Associazione Combattenti si occupò anche della cosa, ma dopo svolte le opportune pratiche si ebbe da S. E. De Vecchi risposta negativa.

Sarebbe pertanto da ritenersi inutile qualsiasi altro tentativo, senonchè proprio in questi giorni mi è capitato tra mano una copia del *Piccolo di Roma* dal quale riproduco il seguente articolo:

Per i combattenti libici

Fra i moltissimi meriti del Governo personificato dall'On. Mussolini v'è quello di aver richiamato l'opinione pubblica, ostinatamente immemore nei riguardi dei combattenti Libici, ad una equa valutazione dei meriti e dei servigi che costoro silenziosamente resero alla Patria.

Con recentissimo provvedimento è stata concessa la bandiera alle truppe coloniali. Il *Giornale d'Italia* del 5 corrente mese faceva seguire la notizia dalle seguenti nobilissime parole: A questi reparti che non è stato necessario portare sul fronte italo-austriaco ma che si sono battuti valorosamente nei settori coloniali si doveva dare questo giusto premio.

La diana della grande guerra è infatti suonata in Libia prima che altrove! Dopo la pace di Losanna che pose termine alla guerra italo turca seguì se non in Cirenaica ove si iniziò subito la guerra con la Senussia o almeno in Tripolitania un periodo di tranquillità relativa che ci permise di compiere una impresa mirabile di cui qualunque popolo potrebbe essere fiero: la conquista di tutta la regione fino a Gadames, Ghat ed oltre!

Ma coi primi del 1914 l'oro e le armi inviti dai turchi-tedeschi scatenarono la rivolta (durante la quale furono scritte fulgide pagine, per quanto sconosciute, di valore italico) che ridusse la nostra occupazione sugli scogli di Tripoli! Dall'inizio della conflagrazione europea alla data dell'armistizio in Libia non si è cessato di combattere, e si combatte ancora oggi!

In Cirenaica la lotta si sospese ufficialmente qualche mese prima di Vittorio Veneto, in seguito al *modus vivendi* con la Senussia battuta dalla alleata Inghilterra ai confini della Marmarica, e se in detta regione furono evitati i fatti luttuosi della Tripolitania si dovette all'accorgimento del Governo locale che provvide al tempestivo ritiro dei presidi interni. I soldati Libici ovunque combatterono contro i ribelli inquadrati, armati e riforniti dagli imperi centrali, contro i sommergibili che bombardavano le coste, e sostenevano col fuoco le azioni degli arabi e siluravano i trasporti carichi di soldati coloniali, indigeni ed europei! Chi conosce in Italia le tragedie del *Letimbro*, del *Nilo*, carico di eritrei, del *Valparaiso*, della *Regina Elena*, del *Candia*?

In questi giorni s'è svolta a Tripoli la cerimonia solenne della posa della prima pietra per il monumento ai caduti in Libia: S. M. il Re telegrafa che si assolve un sacro debito. L'On. Mussolini aggiunge: Coloro che caddero e lottarono meritano la perenne gratitudine degli italiani!

* * *

Mi sia concesso di fare una proposta: si pubblichino in questa occasione le cifre dei morti e dei feriti in Libia dal 1914 ad oggi: sarà la più grande soddisfazione che potranno avere i combattenti coloniali ai quali è stata negata forse giustamente la medaglia della guerra italo-austriaca; concessa però alle truppe presidianti Rodi e l'Egeo, ma certo ingiustamente una speciale fascetta siccome fu praticato per la campagna del Fezzan, da apporre alla medaglia Libica, nonchè, ciò è più grave, la medaglia interalleata della Vittoria per conseguir la quale bastavano quattro mesi di zona di guerra in una qualunque intendenza, è negata di recente, la valutazione, agli effetti degli assegni, delle ricompense al valore (medaglie e croci di guerra) conseguite dal maggio 1915 alla data dell'armistizio sul fronte Italiano.

I combattenti Libici attendono fiduciosi che si renda loro completa giustizia, ricordano alla patria che molti dei nomi gloriosi della guerra Italo-Austriaca ebbero il battesimo del fuoco e della gloria in Libia, basterà citare due nomi: S. E. Diaz il Duce della Vittoria e la medaglia d'oro Gen. Giuseppe Vaccari, attuale Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che tanta orma di sè ha lasciato nel campo politico e militare, sia in Tripolitania che in Cirenaica, ed a quel con tanta venerazione e rimpianto guardano i combattenti della Colonia! (Uno per tutti i soldati di Libia).

* * *

E siccome militano in favore della dibattuta questione ragioni giuridiche e orali, e dato che v'è ancora qualcuno che si appassiona alla cosa, non mancherò di insistere anche presso S. E. Vaccari, perchè si risolva favorevolmente questa pratica che va trascinandosi da tanto tempo e che pure essendo forse da taluni ritenuta cosa di secondaria importanza ha per gli interessati un'alto e grandissimo significato morale.

C. MUZZIOLI.

Cronaca di Tripoli .. ..

Norme per la corrispondenza diretta in Anatolia

Per norma del pubblico si rende noto che dal 15 corrente le lettere dirette nell'Anatolia saranno sottoposte alla censura delle Autorità Turche.

Le lettere ordinarie o raccomandate dovranno esser impostate aperte con l'indirizzo del mittente sulla busta e redatte brevemente o in lingua Turca o in Francese o in Italiano, o in Inglese.

In caso di sequestro non si rimborsano le tasse pagate e l'Amministrazione Postale non assume nessuna responsabilità per gli invii.

"Circolo Unione„

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

I soci che intendono partecipare alla gita di Domenica prossima a Zuara indetta dal Fascio possono acquistare le tessere per parteciparvi al prezzo di lire dieci presso gli incaricati della vendita di tali tessere.

* * *

Domenica sera dalle ore 21,30 alle ore 24 ha luogo nei locali sociali il solito trattenimento danzante..

* * *

Stasera Venerdì alle ore 21 ha luogo la consuetudinaria riunione del Consiglio Direttivo.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Ieri, l'indigeno Larei ben Hamman, di anni 18, mentre lubrificava un motore in moto nel deposito delle Saline della Direzione dei Monopoli, si schiacciò un dito della mano destra in mezzo ad un ingranaggio.

Alle grida di dolore accorsero alcuni compagni di lavoro che lo trasportarono all'ospedale civile ove il sanitario di servizio costatò l'asportazione di una falange e lo dichiarò guaribile in 30 giorni.

Cronaca spicciola

I fratelli, Babano e Muni Braha, macellai, ieri, alla Hara, vennero a questione per motivo di interesse.

A un certo punto il Muni, inferocito più dell'altro, incominciò a picchiare sodo.

Accorsero alcuni amici che li divisero, ma il Babano dovette riparare all'Ospedale Civile ove fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

* * *

Ieri, la bambina Raccah Sulu di Isacco di anni 2, si scottava con una guantiera infuocata che aveva trovato sopra un tavolo nella propria abitazione.

All'Ospedale Civile ove venne medicata, le furono riscontrate scottature di primo e secondo grado.

ESTRATT. per Liquori e Sciroppi.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Compagnia d'operette «CITTÀ DI ROMA»

Stasera si rappresenterà la graziosissima operetta *«I moschettieri al convento»*, tanto applaudita a suo tempo, e tanto genuina. La musica è fine e delicata. Nell'operetta sono rispecchiati i bei costumi del 1500, dell'epoca della cavalleria e dell'amore.

Domani, sabato, avrà luogo la serata d'onore dell'esimia artista Marga Levial, non ha bisogno, essa, di lodi, poichè il pubblico ne ha potuto apprezzare le doti di artista squisita, e non manca di tributarle quel plauso che merita.

In occasione della serata d'onore della Marga Levil, si darà «EVA» la conosciuta ed applaudita operetta del Lehar che tanto clangore di applausi ha ottenuto per lo spartito felice che ne fa una piccola opera d'arte veramente ed in tutto riuscita.

La soprano Marga Levial, ha rappresentato nell'operetta, per venti sere consecutive a Roma sotto la direzione dello stesso Lehar ch'ebbe per lei parole di compiacimento.

Nell'intermezzo del secondo atto, in unione al Tenore Gianni, la seratante canterà i più graziosi duetti dell'operettta *«La Reginetta delle Rose»*.

Amanni Alfredo l'altra sera ebbe grande accoglienza di applausi, specialmente alla brava *soubrette* Tina Ferrante ed al simpaticissimo Castruccio... *Fleurville.*

Si ebbe meritati applausi il Cav. U. Bonomi, e molto bene fecero anche il Cav. Paolillo, la Marcelli, e gli altri tutti.

Dirigeva benissimo l'orchestra il M.o Dante Calderoni.

Alhambra

GRANDE VENERDI' CHIC

Il pubblico delle grandi occasioni accorrerà questa sera in questo simpatico locale al richiamo di un lavoro signorile e drammatico insieme, e di un nome che è tutto una promessa di squisito godimento artistico; il nome di FABIENNE FABREGES l'ideale interprete di tanti films di grande successo.

Sarà un autentico trionfo, quello di questa sera, perchè L'ALTALENA DELLA VITA è una di quelle cinematografie ricche di grazia e di poesia e di passione, che sono così ricercate dal pubblico per l'interesse che suscitano sempre o per il divertimento che procurano.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Stato Civile

Nati nell'ultima settimana:
Stanzani Maria Grazia, Zanzur Luly, Zanzur Nessim, Lazar Giuli, Serussi Fortis, Cohen Mazorah, Messica David, Labi Ester.

Morti nell'ultima settimana:
Daranes Clemente, Politis Smeralda, Milizia Clilia, Ricca Salvatore, Scimò Francesco.

Matrimoni effettuati nell'ultima settimana:
Fidone Giuseppe con Urso Maria. Bottoni Celestino con Solas Clementino.

Comunicato a pagamento

E' rientrato il famoso Lazzarino Giuseppe proveniente dall'interno e trovasi nei caffè di Tripoli.

Si comunica per chi interessa.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

— AVVISO —

Il sottoscritto fa noto al pubblico che i giardini con alberi, una pressa d'olio, una cava di pietra e due fornaci di calce di proprietà del defunto Hag Mohamed Gebara, siti alla Cabila Hascian dipendente dalla Mudiria del Sahel nei pressi della Stazione di Fornaci, trovansi all'asta pubblica per la loro locazione e che saranno aggiudicati al maggiore offerente.

Chiunque voglia concorrervi si rivolga al sottoscritto incaricato dal Tribunale Sciaritico di Tripoli.

Si avverte pertanto che la locazione dovrà essere fatta per il periodo di tre anni e potrà essere anche rinnovata mediante nuove condizioni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al sottoscritto.

Hag Mohamed ben Mohamed Daghis - sensale.

Smarrimento

Sono state rinvenute due chiavi, una per cassetta postale ed un'altra piccola con la scritta «Unione» chi l'avesse perdute può ritirarle presso i nostri Uffici.

Capra

con capretto indicata per famiglia, produzione latte 3 litri vendesi vera occasione.

Rivolgersi *Nuova Italia*

IL BARBIERE CAROLLO

Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

Carbone vegetale Italiano

— L. 62 al quintale —

Uso domicilio (minimo Kg. 50).
Al dettaglio L. 0,65 al Kg.
SPECIALI CONDIZIONI AI RIVENDITORI

Magazzino: Sciara Sidi Amura (salita Comando Truppe) N. 30.
Spaccio: Zenghet El Hamri (rimpetto al Notaio Simoni).

N.B. — Questo carbone, data la qualità forte della legna (quercia) ed il modo perfetto con cui vien lavorato, è molto più economico di qualunque altro, perchè sviluppa una percentuale di calorie molto superiore, tanto da essere ricercato per il funzionamento di motori a Gas povero, quale quello del molino e pastificio militare.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 8 3 1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
Massima 15 0 minima 5.1

Azizia temperatura
Massima 17 8 minima 6 3

Sidi Mesri temperatura
Massima 17 1 minima 8 2

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mancia competente

a chi riporterà nei nostri Uffici una giacca color verdone rigata, nuova smarrita la sera del giorno 5 sul percorso: Zenghet Hammam e Sciara Zavia.

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette DEI avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette DEI, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94 —

LA NUOVA ITALIA

Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina

in cronaca

terischi, per nozze, culle, onomastici, Nerologici, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0/0, arabo italiano il doppio.

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 Interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO 70

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

L'altalena della vita

Rappresentante depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini: VIA RICCARDO, 172

Telefono N. 119

Gotta, Artritre, Reumi! Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Cor. Magenta, 10, Milano. Telef. 10339.

دا الماصل والروماتيزم

ودا عرق النسا ودا الاوصال

شفا ناجع وسريع بواسطه سينوفيال الذي في اقل من نصف ساعه يزيل الالم ويمحى الورم وينهض المريض ثمن العلبه ١٥ فرنكا وداخلها مصاريف البريد اكتبوا للبروفسور الدكتور ريوالطه كورسو ماجنتي رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٣٣٩

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30

e dalle ore 15 alle 16

Suk el Nagglara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

QUESTA SERA AL POLITEAMA

I Moschettieri al Convento

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Sciara Riccardo N. 59

Geometra Ferd. Scuri

Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩ رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود وما شابه ذلك

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

للتحرير والادارة والنشر
بنهج انلس شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ריכארדו [מחל כופיראטיוה סאבק] —
קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלגמעה 9 מארס 1923 — מואפק 21 אדר 5683

اجتماع مجلس الوزرا

روما ٧

قرر مجلس الوزرا تحديدات عطلية الثان في مسائل تتعلق بالعرب العمومية

وصادق علي اثر اقتراح صاحب المعالي فيدرسوني وزير المستعمرات علي التدابير الاتية مشروع امر للاصول الجديدة لتضمين المملكة في ليبيا من المصائب التي تطراعليهم التاعمليهم ومشروع امر يمنح لحكومتي برقه وطرابلس المقدرة علي وضع رسوم مخصوصة على الصادرات من بعض المستحصلات المحلية ومشروع امر يتعلق في تعيين وعزل القضاة في قطر برقه

ثم بسط صاحب الدولة موسوليني الاختصار حالة المفاوضات في اباتزية مع اليوغسلاف وارفض المجلس الساعه ٨ بعد الظهر وستعقد الجلسة القادمة يوم السبت المقبل

...

اللجنه الايطالية اليوغسلافيه لتنظيم دولة فيومي

اباتزيه ٦

اجتمعت اللجنة الايطاليه اليوغسلافية لتنظيم دولة فيومي

وبعد تبادل التحيات بحثت اللجنة في كيفية الاخلاء من سوسكس وكيفية تضمين المرور حساب المعتاد بصفه موقتة بين فيومي وسوسكس

اتفاقات بين الانكليز والفرنسويين

لندره ٧

تلقت جريدة التيمس من مدينة كولونيا انه وقع اتفاق بين الجنرال الفرنسوي دقوت والجنرال الانكليزي غودلاي علي سابلة نقل العساكر الفرنسوية العبور من الاراضي التي تحتلها

العساكر الانكليزية ويعرض الجنرال غودلاي علي حكومة لندرة متن الاتفاق

دفع مصاريف الاحتلال الى اميركا

باريس ٧

لم يحصل الاتفاق علي دفع مصاريف الاحتلال الى اميركا وبلغت شركة هاواس في هذا الخصوص ان اميركا قد تقترح اعادة النظر في تقسيم النقود التي دفعتها المانيا في سنة ١٩٢١ الي الحلفا وان تخصص الي الولايات المتحدة غلات الاملاك الالمانية التي صارت مصادرتها في اميركا

مقاومة المانيا الى فرنسا والبلجيك

برلين ٧

كانت لجنة التعويضات دعت لليوم ممثلي الحكومة الالمانية للاجتماع للبحث في كيفية التسليم القادم الى حكومات فرنسا وايطاليا والبلجيك فاجابت الحكومة الالمانية انها لسبب الزحف في بلاد الرور ليست في حالة تستطيع معها ان تقوم بالتسليمات الى فرنسا والبلجيك . ولذلك لاتريد ان تبعث مندوبيها الى الاجتماع وزادت انه فيما يتعلق بالتسليم الى ايطاليا قد بوشر بالمفاوضات راسا مع الوفد الايطالي لتسليم الازوط لايطاليا

—•o•—

علاقات فرنسا وانكلترة مع سائر الدول

باريس ٧

قالت جريدة جورنال دي دبا ان فرنسا وانكلترة مع بقا الاتفاقات بينهما علي الحالة الحاضرة في وسعها ان تعقدا اتفاقات خصوصية مع دول اخري كما عقدت انكلترة اتفاقات مع اميركا واليابان وعقدت فرنسا مع ايطاليا ودول الاتفاق الاصغر مع انهما باقيتان مرتبطتين مع بعضهما في سياستهما علي وجه العموم

•o•

استئناف المفاوضات بين تركيا والحلفا

الاستانة ٧

نشرت جريدة برودن ان استئناف المفاوضة بين تركيا والحلفا يحتمل ان يكون في جزيرة برنكيبو وستدا وهنالك المناقشات التي علقت في موتمر لوزان وترى المحافل السياسية ان المناقشة في معاهدة الصلح في مجلس انقرة لمي ستتم قبل الوقت المنتظر

تكذيب استقالة عصمت باشا

انقره ٧

بيان ان اشاعة استقالة عصمت باشا عادمة الاساس

تاهبات عسكرية عظيمة في اليونان

باريس ٧

تلقت جريدة لنترنزيجان من الاستانة نبا جا فيه ان تاهبات اليونان العسكرية قد تمت في تراقية الغربية فان اركان حرب الجيش السادس مستعدة علي المحل وانتقلت القيادة اليونانية العليا الى مدينة دراما ويواصل نقل العساكر بالسكة الحديدية من سلانيك الي ددة اغاج وعلي طريق البحر وقد حفرت الخنادق حوالى مدينة ددة اغاج وعلي طول الحدود علي ضفاف نهر

مارتزا

وفاة السفير الالماني لدي حكومة فرنسا

باريس ٧

جا من مونخ ان سفير المانيا لدى حكومة فرنسا توفي في تلك المدينة

— •o• —

موتمر اقتصادي

هلسنكفورس ٧

افتتح اليوم الموتمر الاقتصادي بين مندوبي فاندا واستونيا ولتوانيا وبولونيا ولتونيا

...

❋ معمل طبي ❋

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي دا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته بحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة دا السيلان في كل ادواره معالجة سريعة وناجحة بالشفاء العام ومعالجة دا السل بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتوبات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدكتور الكوالير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢٠ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسيلفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

אכבאר מחללייה

—•o•—

אלחאלה פי מצראתה בעד דכול עסאכרנא

ומן מרסולנא אלכצוצי)

מצראתה 27

מלעת נתפרג פי הוסאת מצראתה חיתני מא נערפהאש סאבק פי כל שארע ופי כל חוש נגשר ונתפאהם. מצראתה יגד נאהא אכתר כבירה מן אלמחלאת ולבלדאן אלדי עסאכרנא פככוהם מן יד אלעדו ונצבו פיהם עלאמנא מתללת אלאלואן

מצראתה וגנאהא כאליה מקלובה ומפלובה מן אלפללאקה קבל מא יתרכוהא אלדי בנינאהם סאבק כרבוהם אלבשלאת והדמוהם קבל מלועהם כשוית איאם ، ביבאן אלחיאש ואלדכאכן כלהם מקלעין מכססרין או בחרוקין חיאש כתירה מא פצ'ל פיהם גיר גיר כדס רדם לא גיר. תקולש אלא בלאד עדמתהא אלזלזלה מנצ'רהא יג'פר אלקלב חית אלמפהום כאנת בלידה גמילה ומוהממה. אליסעיה אלמקאבלה אלקצר אלתרכי אלקדים הייא ואסעה ותצ'חך בכתרת אלכצ'ירה אלנאבתה פיהא

אלקצר הו בנאיה ואסעה ואלתהי באקי מייבה לו לא אלוסך אלמתלבבס ביה אלבאריה גאבו אלחבש ואחד ערבי וגדיה באלמנאשי והו כבברני אלדי קבל דכול עסאכר איטאליה לזליתן בלילה אנתמע מגלס אלעאציין מנהם אחמד שתיוי. עלי בוחביל. עלי אלמנגוש תוהאמי באי. עמר בודבבוס וגירהם ואתפקו אלכל באלמקאומה לאכן מן נצ'ייתהא בעד מא סמעו בכסרת אדי כעאם אלדי כאן קצדהם יתחצני פיה קלבו אפכארהם ומן אלגמלה חתא אל...״ מושיר סעדון וצל לילתהא פי כהרבה צרח כונהו עיא וקלק זהווא ומפלחינהו מוש סמכנתם אכתר יוקפו האד אלתלאתין אלף גן מליאני אלמתקדמין מן גיר צעובאת מתל מעאקבת אלמולה

בעד אככאר אלפו אלדי נאבהם כע־רון מא כדא אלא אלהרוב מן כל גיהא ואלאוולין אלדי הומא חרבו ועמאו אלמתל לגירהם הום אלמשאיך. אלדי תאלן רכבו עלא כיולהם ופררו . תם טלעו מחללאת זררוק וזאוית אלמחגוב. אלדי סיבו אל־בלאד הממא תקריב תמנמייאת מסלח מנתצ'מין אלדי תכללפו בכראב אלבלאד וכללאו אתיהם אלבלאד פי חאלה תסככף חיאש מירוהם באלמינת דכאכן פרגוהם וכסרוהם וחרקוהם. פי כל שארע תנקה תוגד עקאבאת מואען ובצ'איע מללוחה . מתל בזאר, דקיק, שעיר כראסי סנאזי מכסרין, שקקאף, פרש, ביבאן, וזארי וגירהם תתוגד חתא בעד אלגתה מלוחה מנפוכה וממפוסה מן בעץ' כלבה או קמטון, חאלה תסככף אלחגר, להאדא אלמנאצ'ר אלקלב ואלעיון יחזנו תיתהם מוש מסתאנסין ביהם פי מכאן דקיק וגתנא תאגאכאת גאו כבוגין מן אלמנתצ'מין אלדי באש יסנעי ב־ הם תרכיתם ועדמוהם

צלאת אליהוד כרבוהא וחרקוהא מני תצ'מין אלערו קבל מלועהם. בעד אלצלה בכטותין יוגד ואחד יהודי שיבאני ממדוד מקתול וראסהו מחנייה עלא צדרהו גארק פי דמוהו וירדיה אלמסכין מגמיין וגהו ימכן כאן קצדהו יהרב פי אלצלה ימכנש האדוך אלצאלמין יתתרמו אלדיאנה, ואקף גנב אלמקתול יהודי מן חכר תלאתין עאם והו מחני יבכי וישהק ויכבבם עלא וגהו ־י ולד אלמקתול אלדי ימבבת עלא בוה בצות חנאנה ויגמטילהו פי שיבאת ראסהו באלבוס ובזימוע חאמיה. קלבי תמזק מן האד אלמנצ'ר וקצרת נעטיה בעץ' כלאם חלו נצבבר ביה האד אלמסכין. פי וסט בכאה ושהיקהו קאל אלדי האדוך אלכלאב מא יכלליווש חתא אשכון יבכי עלא אל־מותא מתעהו

ג. ב. כוסטה

פי אלצלאם ואלגהל

אידארת אלגרידה בעד מא צרפת יתעבת עלא עמודין יומי באלעבראני וגדת כמאירת־ם אכתר מן מכסבהם חית קליל מן אליהוד אלדי ישריו פיהא ובהארא תלו זמת לתבמטלהם מ, אליום

אכבאר כ'ארג'ייה

—•o•—

מגלס אנקרה יעדיר לוזאננה

פאריז 7

קבלת שרכת ״האואס״ מן מסטב ־ אן ורד טלגראף מן אנקרה ־ מגלס אלמללי קרר בעדם קביל עהוד לוזאננה חיתהו צ'ד אלעא־ד ־ אלמגלס נפסהו ירפץ' איי מסהוליה תכון אנכאן אלדול אלאכ'רין יזידו יעאנדו פי קביל אלעהוד נפסהם

אלאכתרייה מן אלמגלס ארנת חכומת אלתרך לתראום פי אלשרוט ואלמראכרה לתתחצל עלא צלח באלאקל עלא האד אלצורה :

אוול ־ פצ'צאן מסאלת מוצל בסרעה תית להא אהמייה כבירה

תאני ־ תנצ'ים גמיע אלמסאיל אל־מאלייה ואלאקתצארייה ואלאידארייה דאים בתמאם אלחריית ואלאסתקלאל לדולת אל תרך

תאלת ־ גמיע אראצ'י אלתרך אלמחתללה מן גירהם יתפרגו בסרעה בעד תנ־דיק אלצלח

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 58 TRIPOLI, Sabato 10 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Un giorno di sosta a Zliten

ZLITEN, 24 febbraio

Profittando della giornata di sosta, questa mattina per tempo mi son messo in giro per il paese alla ricerca di qualche impressione. La gente di Zliten aveva dovuto fare soverchio affidamento sulla bravura dei ribelli e sulla loro resistenza a Ras Gattàra e specialmente a Uadi Caam, ieri, perchè non han fatto poi a tempo a portar via tutta la loro roba, e specialmente le derrate che costituivano le loro provviste in vettovali: datteri, olio, farina, orzo, mandorle, zummita ecc. Parecchi depositi ne erano pieni zeppi. A vuotarli ci pensarono però in un momento i nostri reparti. Ciò che più abbondava qui erano i datteri, il tamar, squisito veramente e assai fine in queste regioni, premuto nelle sporte circolari e capaci di cui alcuni depositi eran pieni fino al soffitto.

Il paese non è brutto; tutt'altro. E' anzi piuttosto grande e ridente per le sue piazze sproporzionate e latte verdi di palme e di ulivi, ma è in uno stato di decadenza pietoso. Nessuna casa, compreso il castello, ha un solo vetro alle finestre. Ai vetri sono stati sostituiti latte di petrolio squinternate e assi ed assicelle di ogni colore e di ogni proporzione. Tanto il castello che l'attigua caserma, sono ancora degli ottimi locali, ma li abbiamo trovati in uno stato di sordidezza ripugnante. Avrei voluto che fossero qui con noi tutti coloro che han tanto abbaiato sulla autonomia amministrativa da concedere a queste genti, perchè vedessero di che son esse capaci veramente. Il sudiciume e gli insetti più impressionanti e i topi han qui trovato ovunque il più adatto campo per estendersi e vegetare superlativamente. [illegible]

[illegible]

Siccome io però non ero della stessa opinione mi decisi a perseguire il furbo animaletto che la compagnia era da me tutt'altro che gradita e per raggiungere il mio scopo dovetti trafficar non poco. Per nascondere alquanto il lerciume imperante di questa mia stanza, - che era una delle migliori [illegible] ... pure alla meglio rivestendo pareti e pavimento di nuovissime stuoie razziate in un deposito non lontano del castello. Fatica sprecata per me, forse, ne convengo, dovendo, al più tardi, domattina riprender la marcia, ma mi è di conforto e caro pensare che questa stanzetta, così ripulita e quasi comoda ora, potrà subito accogliere uno dei nostri ottimi ufficiali della Colonna Graziani che ci è ormai poco lontana e che domani ci sostituirà a Zliten.

La prima impressione notevole l'ho avuta stamane dalla presenza di un cadavere di fellaga, ancora addossato contro la semi parete diruta di una catapecchia, col capo reclinato sul petto, come se dormisse, le braccia penzoloni lungo il busto, le mani rattrappite, una delle quali stringente un sasso. Alcuni Savari che stavan scavando nel giardino accanto una fossa per seppellirlo, mi raccontarono che quel ribelle ieri aveva sparato con una grossa pistola montenegrina contro il Tenente Podestà appena questi si era presentato con una pattuglia a perlustrare quell'angolo dell'oasi. Aveva sparato forse più per panico che per spirito d'avversione. Naturalmente era stato subito passato per le armi.

Profittando della stupenda mornata primaverile ho fatto una passeggiata fino al «porto» di Zliten. Forse il porto all'epoca della dominazione romana doveva essere effettivamente perchè su alcuni enormi scogli distanti alquanto dalla riva vi son tuttora tracce di ruderi forse di quell'epoca e l'insenatura del mare ha qualche simiglianza coi vecchi porti romani di Cartagine. Il Castello che è sulla riva è tutto rovinato dagli assalti del tempo e dai bombardamenti delle nostre navi. Tra le macerie vi s'è annidata la banda di Ramadan Gritli, alcuni gregari della quale si sono arrampicati a sparare, di sentinella sulla sommità di qualche cocuzzolo. Questi banditi di Ramadan sembrano veterani di cento battaglie e di cento vittorie, e sono veramente ammirevoli. Il loro ferrigno comandante, il bruno Ramadan Gritli che tanto rassomiglia in tutto al povero eroico fratello Hussin — la tarchiata a curbasciate e loro sembran volergli più bene quasi per questo. Stran[illegible] ... do in paese ho riveduto la casa bianca, con una certa presunzione civettuola di architettura europea, di Mahmud Fauzi, l'amico nostro provato che segue la Colonna Pizzari da quando uscimmo da Tauorga il 29 Gennaio e che ora [illegible] nerà. Bei Mahmud appena entrato in Zliten corse pallidissimo e [illegible]

[illegible]

... zeno. Nel vano di sinistra v'è ancora un enorme letto in ferro, a quattro colonne alte e rabescate di fregi rossi verdi e dorati, guarnito ancora di un soffice e ricco materasso in lana. Era il letto dove dormiva Rana Sceken quand' [illegible] stato venuto a passar qualche giorno di villeggiatura a Zliten. Mahmud Feuzi a questo significativo smacco non può ripensare senza recente dispetto e mi dice che, se avesse i mezzi, quella casa la ridurrebbe subito pietra su pietra per ricostruirla, quindi, purificata da ogni triste ricordo.

Ritornando al castello verso il tramonto vedo in un giardino all'estremità dell'oasi un accorrer di eritrei del IV del Magg. Tracchia armati di scimitarra e di citrè (il manganello terribile) verso un pozzo dove è un animatissimo formicolar di altri loro compagni. Finto subito qualche scena tragicomica e corro io pure. Alcuni arcù, chini sull'orlo del pozzo, guardano verso il fondo agitando una grossa corda che penzola fino al [illegible] gesticolando animatamente [illegible] laudo Dio sa che cosa, mentre tutti gli altri intorno commentano, ridono, e sciala no fanciullescamente. Poi un gran d'iato, che era [illegible] sul parapetto e sembrava guardare al fondo la manovra dettando [illegible] brevi e severi un po' in arabo un po' in tabano, un po' in amarico fa un cenno ad alcuni compagni e questi si attaccano di corsa alla grossa corda e giù a tirare canterellando a cadenza. La grossa garrara (la carrucola dei pozzi) stride lamentosamente. Gli arcù fan ressa intorno alla bocca del pozzo ridendo e sghignazzando. Il muntaz segalizno e infuocato che comanda la manovra, ritto su [illegible] si china un momento maggiormente a spiar meglio nel gorgo nero, allargando le braccia lateralmente. Poi si rialza lampeggiante di gioia e dice qualche parola ai compagni, che rompono in applausi fragorosi e improvvisano subito una fantasia, mentre gli altri si danno a tirar su la corda con più forza. Al l'improvviso dalla bocca del pozzo, come da una scatola a sorpresa, balza un fagotto bianco tutto grondante acqua e girante su sè stesso come un sacco di cenci. Era un fellaga. Tra le braccia aveva un fucile 70/87 che gli è stato subito strappato di mano tra lo schiamazzo indiavolato dei presenti.

Uno «sciumbasci» mi spiega che alcuni eritrei erano andati al pozzo per attingere acqua e invece del secchio avevano tirato fuori un fellaga tremante dal freddo e dalla paura. Primo loro pensiero fu di chiedergli il fucile. Quell'altro aveva fatto l'indiano. Gli arcù allora lo avevan ricalato giù avvertendolo che *Se non portare fucile stare sempre dentro bazzo.* Non vi era troppo da discutere con quella gente. E il fucile venne fuori immediatamente.

Se lasciassimo fare a questi meravigliosi mattacchioni, in Tripolitania non rimarrebbe più un solo fellaga nè un solo fucile.

G. B. COSTA

L'Assemblea di Angora vota la fiducia al Governo

L'Assemblea di Angora vota la fiducia al Governo

COSTANTINOPOLI, 8.

L'Assemblea di Angora votò la fiducia al Governo autorizzandolo a [illegible] le trattative per la pace sulle seguenti basi:

1. — Abolizione delle capitolazioni finanziarie e giudiziarie;

2. — Aggiornamento della soluzione delle questioni economico-finanziarie e della questione di Mossul;

3. — Abbandono di Karagatc;

4. — Accettazione delle altre clausole del trattato concordato dalla delegazione turca.

Esigere dalla Grecia le riparazioni per la ricostruzione delle regioni devastate.

Angora per la pace

COSTANTINOPOLI, 9

I giornali pubblicano il seguente comunicato ufficiale:

[illegible]

... che farà qualche comunicazione al Segretario della Conferenza di Losanna.

I turchi prevedono prossima la pace

LONDRA, 8

L'Agenzia Reuter riceve da Costantinopoli che nei circoli turchi si considera la situazione con ottimismo e si giudica che l'Assemblea di Angora lasciò la possibilità di una sistemazione pacifica.

Le controproposte turche

ANGORA, 9

E' partito per Costantinopoli un corriere recante le controproposte turche.

Per la pace in Oriente

PARIGI, 8

L'Agenzia Havas dice che se il Governo di Angora presentasse proposte accettabili, la Francia le esaminerebbe, e, se lo crederebbe opportuno, riprenderebbe, insieme agli alleati, i negoziati della pace, interrotti a Losanna.

Ripresa di trattative con la Turchia?

PARIGI, 9.

L'«Eco de Paris» riceve da Londra che in una nota turca che si trasmetterà al Governo Inglese verrà chiesta la riapertura delle trattative. Lord Curzon però non ritornerebbe a Losanna e le discussioni verrebbero continuate da Sir Rumbold alto Commissario a Costantinopoli.

La Grecia respinge il controprogetto turco

ATENE, 9.

Il Presidente del Consiglio Gonatas dichiarò che il controprogetto turco non è accettabile nel suo insieme. Potrebbe però servir di base pei nuovi negoziati.

L'Inghilterra e la Ruhr nelle dichiarazioni di Bonar Law

LONDRA

[illegible]

L'Ambasciatore tedesco a Roma non sarà richiamato

BERLINO, 9

Viene recisamente smentita la notizia [illegible] ... rinale, Von Neurath.

Il libro bleu inglese

LONDRA, 8

Il Governo pubblicò il libro bleu annunciato sullo svolgimento della Conferenza di Losanna.

Esso consta di 851 pagine.

La situazione nella Ruhr

PARIGI, 8.

Si ha da Dusseldorff che si constata l'attività delle Associazioni Nazionaliste. Ieri vennero assunti in servizio centosette ferrovieri specializzati, da adibirsi al servizio [illegible] delle ferrovie della Ruhr, della Renania e della Westfalia.

Attualmente il servizio comprende 133 treni con la complessiva percorrenza di 21 000 Km.

Ieri entrarono nella Ruhr 501 vagoni di derrate.

Poincarè nel Belgio

BRUXELLES, 8

Il Presidente del Consiglio francese, Poincarè, è atteso lunedì per conferire col Presidente del Consiglio e col ministro degli esteri belga.

La riunione della Commissione italo-jugoslava.

ABBAZIA, 8.

La Commissione paritetica presieduta dal Senatore Casati tenne una riunione: in essa il Presidente, Quartieri affermò che le dichiarazioni da lui fatte rispondono alla riserva jugoslava del 3 marzo, e cioè che [illegible] l'avvenuta evacuazione di [illegible] l'Italia ha soddisfatto lett[illegible]

[illegible]

Continuano le discussioni italo-jugoslave

ABBAZIA, 9.

Nella riunione recente della commissione paritetica, le due delegazioni si misero d'accordo circa la [illegible] studiare simultanea[illegible] ... nel secondo paragrafo della convenzione di Santa Margherita. Le delegazioni ebbero anche uno scambio d'idee sulla prosecuzione dei lavori da affidarsi allo studio degli esperti.

L'Ambasciatore d'Italia da Poincarè

PARIGI, 8

Il Presidente Poincarè ricevette l'Ambasciatore d'Italia.

Lo stato d'assedio a Ludwigshaven

PARIGI, 8.

Il Petit Parisien informa ch'è stato proclamato lo Stato d'Assedio a Ludwigshaven ed a Oggersheim per quattro giorni, in seguito ad atti di sabotaggio avvenuti nelle ferrovie.

Richieste americane per la Ruhr

LONDRA, 9

Si riceve da Washington che l'America chiese una commissione per le riparazioni adeguata alla somma per il mantenimento delle truppe sul Reno.

Il Re di Svezia a Strasburgo

STRASBURGO, 8

Proveniente dal Belgio è giunto stamane S. M. il Re di Svezia che visiterà la Cattedrale.

S. A. R. il Principe Umberto ad Anagni

ANAGNI, 9

E' giunto S. A. R. il Principe Ereditario, ossequiato dalle Autorità [illegible] ufficiali del Reggimento Granatieri al quale appartiene e che si [illegible] per alcune esercitazioni. La popolazione gli fece una calorosa dimostrazione, ed il Municipio offerse un banchetto in onore del Principe Umberto.

S. E. Volpi a Siracusa

SIRACUSA, 9

E' arrivato il piroscafo «Tolemaide» dal quale è sbarcato S. E. il Conte Volpi, ossequiato dalle autorità, e che proseguì per Roma.

Una rappresentanza della Camera di Comm. Inter. da S. E. Mussolini

ROMA, 9

Oggi a Palazzo Chigi S. E. Mussolini, assistito dall'On. Acerbo, ricevette una commissione della sezione italiana della Camera di Commercio internazionale che lo invitò a pronunziare il discorso inaugurale al congresso della Camera di Commercio internazionale che [illegible]

[illegible]

Un pranzo in onore di S. E. Mussolini

ROMA, 9

Il Ministro czecoslovacco, Kvbal [illegible]

Intervennero, fra gli altri, l'Ambasciatore di Francia, Barrère, lo Ambasciatore del Giappone, il Ministro della Real Casa, il Senatore Mattioli Pasqualini, il Sen. Contarini, i ministri della Jugoslavia e della Polonia.

La Rosa d'oro alla Regina di Spagna

Nostro telegramma particolare.

ROMA, 9

R. — Fra breve il Pontefice invierà alla Regina di Spagna l'Alta Onorificenza della Rosa d'Oro, destinata ai soli sovrani cattolici, e che viene recapitata da uno speciale messaggero, [illegible] della quale è un alto funzionario pontificio detto «il Latore della Rosa d'Oro».

Sbadigli tragici

Il seguente articolo di Carlo Scarfoglio con una chiarezza ed una lucidità impressionante, scolpisce — diremmo quasi — il movimento politico che il mondo attraversa, ed è per ciò che noi lo pubblichiamo, data la situazione critica nella quale si dibattono le nazioni:

Questo mondo non geme più nè ruggisce. Lo sfogo felino del dolore e della collera sembra scomparso. La convalescenza della guerra che i primi giorni sembrò una convalescenza gioconda e florida, si è trasformata in un lento trainarsi, in una inguaribile anemia. Il mondo sbadiglia. Sull'orlo della apertura della guerra d'Oriente e d'Occidente, l'Europa non trova da ormai due mesi un dramma di interesse, un'oncia di emozione. La Francia ha con pigra meccanica invasa la Ruhr. La Germania ha reagito con rivolta prettamente protocollare. I paroloni di Poicarè cadono nel vuoto e la retorica protestativa di Cuno non suscita eco. La crisi, se crisi c'è, è di forma e non di fatto: mentre si eseguono tutti gli atti che possono condurre alla guerra, alla guerra nessuno crede. In Oriente è lo stesso. Il rumore che si leva dalla Assemblea di Angora, che in altri tempi avrebbe assordata l'Europa, non leva maggior fracasso d'un ronzio di vespe in un caldo pomeriggio di autunno. Si direbbe che il sacco emotivo dei popoli europei, dopo tanta spesa fatta durante la guerra, sia rimasto vòto e che non vi sia più in nessuno forza sufficiente o per adirarsi o per piangere, per fremere o per gridare. Stato più pericoloso di questo non si potrebbe immaginare, nel quale alla impulsività degli atti succede uno sfaibo e malsano automatismo, un moversi fantasmale e meccanico dei personaggi principali della commedia sanguinosa sul teatro d'Europa, mentre il pubblico assiste senza reazione, immerso in un tedio invincibile. Quelle o particolare che subito dopo l'armistizio si presentarono sulla scena gonfie d'aria, lucide di promesse, vestite di un universalismo accalappiatore, giacciono ora esauste e non curate per la scena placida e quieta come vesciche vuote: e i popoli non credono ormai più a nulla, se non alla magra e donna di fumo che incorona ancora il loro proprio focolare. Intanto fra gli sbadigli universali la situazione nella Ruhr si fa più tesa e diviene più tragica. «Poincarè la guerre» è in pratica il solo uomo che agisca in Europa, anche se agisce male, ma in terra di orbi i monocoli son re. Nessuno avrebbe supposto due anni fa in Europa che si sarebbe permesso alla Francia di invadere la Ruhr: pure la Francia ha invaso più che la Ruhr. L'Inghilterra che dall'armistizio ad oggi dice che non permetterà uno scempio simile, sembra colpita da paralessia. Il suo Governo ha ormai due Ministeri degli Esteri: quello di Lord Curzon, il quale ha dichiarato di non volersi occupare che dell'Oriente e lasciar la questione delle riparazioni e della Ruhr a Bonar Law: il che è uno strano modo di procedere per un Ministero degli Esteri: e il Ministero di Bonar Law, che lascia l'Oriente a Curzon e si occupa della Ruhr. Per un caso singolare questa divisione di lavoro non sembra aver reso le cose più facili, perchè nessuno dei due uomini sembra pari alla bisogna. Davanti all'impiccio orientale Curzon sembra impotente: davanti all'allargarsi continuo dell'occupazione francese Bonar Law sembra in sogno.

Come finirà tutto questo? Per il momento l'episodio che appare più probabile è più vicino è una crisi nel Governo inglese. La scarsa maggioranza del Gabinetto conservatore gli avrebbe permesso di governare a condizione che facesse una politica più ferma e più virile, ma la debolezza personale di Bonar Law e l'impossibilità di Lord Curzon di esplicarsi dalla sua politica orientale, hanno impedito all'Inghilterra di assumere quella parte direttiva che avrebbe potuto avere. La politica insufficiente del Gabinetto Bonar Law, la contraddizione evidente, la manifestata disapprovazione dell'arbitrio francese ed il mancato ritiro delle truppe inglesi, tutta questa politica incerta, ambigua, fondamentale puerile infine espone il Gabinetto a qualunque attacco. Una deformazione di pochi membri della maggioranza può trascinare la caduta, e questo non è l'avvenimento meno probabile in questo momento. Si andrebbe allora verso un Governo il quale avrebbe il dovere di mostrarsi più severo e più fermo verso la Francia, se pure, vista la difficoltà che tutti i Partiti, compreso quello labourista, incontrerebbero per costituirsi una maggioranza, non diventasse necessario indire nuovamente le elezioni.

In queste condizioni tutto è possibile in Europa, e necessita sempre più una politica raccolta, chiusa e guardinga. La sconfessione data attraverso l'*Agenzia Stefani* dal Governo, alla grottesca campagna iniziata da parte della stampa e in particolar modo dal *Messaggero* per una immediata intesa economica con la Francia, è venuta a buon punto. Questo sonnacchioso e triste pomeriggio europeo è gravido di sorprese. I gravi incubi che pesano sul continente addormentato possono da un momento all'altro terminare in un grido di spavento: e il dormente riscotersi nel più tragico dei risvegli: e mai come adesso abbiamo avuto bisogno della nostra libertà politica.

CARLO SCARFOGLIO

L'industria italiana dei laterizi

Pochi sanno che quest'industria pure essendo essenzialmente a mano, occupa attualmente in Italia grandi stabilimenti, dotati di perfezionato macchinario che lavorano tutto l'anno (l'industria a mano è stagionale) ed è quindi diventata una importante industria meccanica, la quale, oltre a provvedere alle necessità locali, esercita ormai anche una notevole esportazione all'estero di tutti i più svariati prodotti, che comprendono tutte le varie qualità di laterizi, tegoli, esagonette ecc. Questa industria è soprattutto accentrata nel settentrionale d'Italia e specialmente nel Cremonese, nel Mantovano, nel Vogherese, zone ricche di larghi giacimenti d'argilla, l'esistenza dei quali impone per la creazione di grandi impianti industriali «*meccanici*», che debbono poter contare su un lungo periodo d'ammortamento.

Importanti stabilimenti *meccanici* per laterizi, oltre che nelle zone citate, esistono però anche in altre provincie della Lombardia, nel Veneto, in Liguria, in Toscana e nel Lazio.

Forse l'industria «all'aperto» produce ancora nel suo complesso un quantitativo maggiore di quello prodotto dalla industria *meccanica* dei laterizi, ma quest'ultima promette di assumere sempre più grande sviluppo ed ha molto maggiore importanza, rispetto alla prima, nel commercio con l'estero.

Il commercio estero dei nostri laterizi, ha appunto larghe possibilità, che devono essere svolte dall'organizzazione industriale.

Confrontando infatti le cifre delle importazioni e delle esportazioni pel triennio antebellico 1912-14 e pel postbellico 1919-21 si nota un incremento nelle poche importazioni, e una ripresa notevole nelle esportazioni che raggiunsero nel 1921 oltre diciasette mila tonnellate, cifra lontana ancora dalla esportazione prebellica, ma tale che dimostra un progressivo miglioramento delle condizioni di tale industria.

S. A.

Moizo parte in volo per Caserta

ROMA, 9.

Stamane, malgrado il tempo pessimo, il Direttore Generale dell'Aeronautica Militare, Moizo, è partito in volo dall'areodromo di Centocelle diretto al Campo-scuola di Caserta per eseguirvi una ispezione. In meno di un'ora l'apparecchio atterrò felicemente nel punto prestabilito e, dopo compiuta l'ispezione, Moizo ripartì per Centocelle dove atterrò dopo aver lottato contro burrascosi temporali che ne ostacolavano il volo.

Cronaca Teatrale

Politeama

Come già annunziammo ieri, stasera avrà luogo la serata d'onore dell'esimia soprano Marga Levial della quale il pubblico ha avuto campo di apprezzare le doti di voce aggraziata e di arte squisita. Si darà l'operetta EVA di Franz Lehar, la cui musica deliziosa e gentile è piena di motivi delicati. La Marga Levial, poi, ha rappresentato nella operetta, sotto la direzione dello stesso autore, per ben venti sere consecutive, riscuotendo calorosi applausi e meritate lodi per la sua interpretazione efficace, alla quale, le sue risorse vocali, dànno pregio ed infondono calore. Siamo sicuri che la rappresentazione di stasera sarà uno dei tanti successi della valente artista che tanto il pubblico ha applaudito, o che tanta simpatia ha saputo cattivarsi.

Madame de Thèbe l'altra sera fu applauditissima. La brava Tina Ferrante, ed il simpaticissimo Fleurvil le ebbero vive e meritate ovazioni, e, spesso dovettero concedere dei *bis* insistentemente richiesti.

La soprano Marga Levial fu, anch'essa, molto applaudita, per la bella interpretazione che fa di madama Blekson, e per i duetti che, con arte e con grazia, cantò in unione al Tenore Gianni che fu, pure, applaudito.

Fecero molto bene il Cav. Paolillo, la Mercelli, la Minelli e gli altri.

Nell'intermezzo, una corista cantò abbastanza bene, riscuotendo applausi e, la Danza delle libellule, piacque pure molto.

Per la serata della soprano, si annunzia ch'essa, insieme al tenore Gianni, canterà i più graziosi duetti de *«La Reginetta delle Rose»*.

Alhambra

Questa sera grande spettacolo popolare con il super film, in 5 meravigliosi atti:

SOTTO I PONTI DI PARIGI

tratto da uno dei più popolari romanzi di HONORE' BALZAC, la casa DE GIGLIO ed il simpaticissimo AUSONIA, attore e direttore, non hanno inteso di fare avventure. Ed in questo film sono riusciti egregiamente, perchè intorno ad esso, sono magnificamente adoperati gli attori, ed ingegnosamente congegnati gli innumerevoli episodi emozionanti.

MARIO AUSONIA oltre ad essere un formidabile atleta è un perfetto attore drammatico; e FEDE SEDINO, è, come sempre graziosissima, espressiva, efficace.

Ricchissima la messa in scena; indovinatissimi i quadri parigini.

La "Corrida" di ieri l'altro a Piazza Italia MAGGIO!

Sorpresa! Divertimento! Paura! ma.......!

Piazza Italia l'altro ieri alle 12 è stata teatro d'una graziosa scenetta, tutta comica e non priva di qualche emozione.

Il sole tiepido e la giornata magnifica faceva si che tutti i passanti per la Piazza Italia rallentassero un pò il passo per gustare il tenue calore solare tanto caro specialmente a noi abituati al clima primaverile della nostra bella Italia.

Tutto ad un tratto un sonorissimo raglio, quasi di avvertimento, richiamò l'attenzione dei passanti, e da Sciara Mizran, a corsa sfrenata, con la testa fra le gambe sbucò come un fulmine un magnifico esemplare della razza asinina: un somaro. Completamente libero forse sfuggito al padrone per i bollenti spiriti causatigli dall'avvicinarsi di Maggio, mese sacro alla loro razza, pieno di sè per la libertà acquistata, non tardò a diventare completamente padrone della piazza.

La gente, curiosa e timorosa, dopo aver sollecitamente sgombrato il campo al nuovo venuto si sollazzava a guardare le piroette artistiche di quell'orecchiuto giocoliere che fra salti, corse, agilissimi *dietro-front* non mancava di spargere ai quattro venti la sua canzone di vittoria. Avvicinarlo? impossibile. Erano calci violenti e disordinati.

Dopo circa un quarto d'ora di rappresentazione all'aperto e dopo una sosta a testa alta e orecchie diritte, conscio forse di qualche trama che contro di lui si stava tessendo per ridurlo a dovere, l'*intelligente* animale prese una risoluzione e con trotto agile e superbo cercò di imboccare il Corso Vittorio Emanuele; ma per l'andirivieni delle persone in quella strada ebbe ancora un momento di esitazione e di riflessione. Quel momento gli fu fatale. Il padrone, anche lui sbucato come un bolide gli fu al collo e con dolci parole riuscì a toccargli le corde più sensibili del cuore.

Paziente, e ancora una volta asino, forse rimpiangendo l'attimo di libertà goduta si rassegnò a seguire con la testa bassa e la coda ciondoloni e tutto mortificato, l'impassibile e tiranno padrone.

Povero incompreso!

Cronaca di Tripoli

L'avventura di un nostro aviatore

Giorni or sono un nostro Sergente aviatore di recente venuto in colonia, era partito dal campo di Mellaha diretto a Misurata. Causa però il forte vento che, per la sabbia che [illegible] in una densa foschia il nostro aviatore smarriva rotta e avendo esaurito la benzina dell'apparecchio si vedeva costretto ad atterrare.

Mancavano da qualche giorno sue notizie e si viveva in certa ansia.

Ora si apprende però che grazie ad un arabo più raro che compiacente in queste regioni e in questi tempi il nostro aviatore era stato ricondotto a cavallo a Homs e che anche l'apparecchio era stato poi recuperato. Meno male! *Tant est bien qui finit bien!*

L'arresto di Ali ben Tamtuse

Per motivi tuttora da noi ignorati, è stato arrestato a Homs il famigerato Ali ben Tamtuse già Mutasarrif del Gebel dopo la pace Tarditi nonostante le reiterate prove di doppiezza e di ribalderia che aveva dato fino allora. Il Ben Tamtuse poco dopo la ripresa delle ostilità coi ribelli si era ripresentato a noi, sperando ancora nella soverchia longanimità dei *bono taliano* e, nonostante qualche grave accusa, era stato risparmiato al capestro e confinato a Zanzur. Quivi però continuò a destar qualche sospetto e venne mandato a Homs. Si vede che anche costì lontano dai suoi cari amici *fellaga* egli non poteva star senza interessarsi di loro e allora venne, finalmente, dalle nostre autorità competenti deciso di tenerlo al sicuro.

Era tempo e auguriamoci che presto si riveda un certo suo conto arretrato sin ora tenuto sospeso.

Un truce delitto

Pochi giorni or sono venne trovato abbandonato nella pubblica strada un neonato tutto contuso e maltrattato. Alcuni passanti lo raccolsero e lo portarono all'Ospedale Civile dove il sanitario di Servizio gli prestò le cure più energiche e lo dichiarò in pericolo di vita.

Ieri, infatti, moriva.

Le autorità giudiziarie indagano per la ricerca dei responsabili.

Fiera Campionaria di Milano

A meglio favorire il concorso di espositori e visitatori alla Fiera Campionaria di Milano si comunicano le facilitazioni che vengono accordate.

1. — Il Governo locale fornisce agli espositori il viaggio gratuito per mare in seconda classe, vitto escluso, andata e ritorno da Tripoli a Siracusa o da Tripoli a Napoli.

2. — La società di navigazione Itala gestita dalla Società Sicilia accorda il gratuito trasporto per mare delle merci e campioni degli espositori destinate alla Fiera Campionaria.

Agli espositori è concessa la riduzione del 75% sul prezzo di passaggio (vitto escluso) di andata e ritorno. Ai visitatori la riduzione del 50 per cento.

3. — Concessione speciale 1° ferroviaria e cioè riduzione per il viaggio in ferrovia dal 40 al 60 % a secondo della distanza, tanto per gli espositori, visitatori, merci e campioni.

4. — Le merci saranno ammesse in temporanea esportazione.

5. — La visita doganale avrà luogo nell'interno della Fiera.

6. — Lo spazio assegnato nel parco delle colonie è gratuito.

7. — I ristoranti della Fiera funzioneranno a prezzi convenienti già concordati col Comitato.

8. — Anche per gli alloggi l'ufficio speciale della Fiera crede di poter dare assicurazioni, ma una garanzia seria e certa può esser data solo a chi tra gli espositori, per tempo e non più tardi del 20 Marzo corrente, impegnerà le camere, indicando il tipo di albergo e rimettendo una somma a garanzia, che equivalga approssimativamente al numero di giorni di uso.

Gli aderenti espositori che non lo abbiano già fatto possono inoltrare domanda in carta semplice alla Camera di Commercio per essere inclusi nella lista degli espositori stessi.

Tutti espositori e visitatori dovranno essere muniti di un certificato del Governo locale comprovante lo scopo del viaggio delle merci e delle persone aventi diritto a riduzioni.

Tale documento è rilasciato gratuitamente e potrà dal 20 Marzo in poi essere ricercato e ritirato presso il sottoscritto nei locali dell'Ufficio Economico al piano terreno del Segretariato Generale.

Per norma e ad evitare ritardi o impossibilità di partire in tempo, si segnala la convenienza di approfittare del piroscafo in partenza per Napoli il 20 corrente, per caricarvi le merci e i campioni destinati alla Fiera.

C. MUZZIOLI

Vaccinazione pubbliche gratuite

Dal giorno 12 marzo al 14 aprile resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

LA VACCINAZIONE E' OBBLIGATORIA:

a) per tutti i nati nel 1922;

b) per tutti i bambini già vaccinati una prima volta con risultato negativo e per tutti quelli che non siano mai stati vaccinati.

LA RIVACCINAZIONE E' OBBLIGATORIA:

per tutti i fanciulli che abbiano compiuto il 10° anno di età e che non siano stati rivaccinati.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1°). Presso l'Ufficio d'Igiene Municipale in Suk el Hodra nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 11 alle 12;

2°). Presso l'Ambulatorio medico Municipale, tenuto dal dottor Curcio, in piazza Banco Roma, accanto alla Chiesa Cattolica, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 10;

3°). Presso l'Ambulatorio medico Municipale, tenuto dal dottor Serra, in Cuscet el Saffar n. 59, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 7,30 alle 9.

La Commissione Amministratrice

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Roma» partirà martedì 13 corrente alle ore 22 per Homs - Sirten - Misurata - Bengasi - Tolmetta - Marsa Susa - Derna - Tobruk.

PREPARATI «IRIS» COLORI DIVERSI PER TINGERE SETE, LANA & COTONE.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

Unione Tripolina per l'Industria ed il Commercio dello Sparto

Società Anonima con capitale di Lit. 1.500.000

SEDE IN TRIPOLI

AVVISO DI CONVOCAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA.

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno 30 Marzo 1923 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 Aprile 1923 alla stessa ora in seconda convocazione nella Sede del Banco di Roma di Tripoli per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Ordinaria

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. — Relazione dei Sindaci;
3. — Approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 1922;
4. — Retribuzione dei Sindaci;
5. — Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Parte Straordinaria

1. — Modifica dell'Art. 15 dello Statuto.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti o loro rappresentanti devono presentare il certificato attestante il numero delle azioni da essi possedute rilasciato dal Consiglio di Amministrazione.

Comunicato

Il deposito legnami della Ditta Angelo Cassaro e figli si è trasferito in via Scesa Marina N. 45. Vicino la vecchia Pescheria.

Cessazione di esercizio di cave per deficienza di trasporti ferroviari

La sottoscritta Ditta, non potendo in nessun modo mantenere gli impegni di fornitura di pietra assunti, per deficienza di trasporti ferroviari, avverte la Spettabile Clientela che a partire da lunedì 12 corrente, cesserà l'esercizio delle proprie cave.

Tripoli il 9 Marzo 1923.

Ditta Salvatore Sammartano

Soc. Naz. di Tiro a Segno

Domenica 11 corr. alle ore 7 tutti i Giovani Esploratori Italiani dovranno trovarsi alla Sede Sociale.

La Presidenza

L'"AMERICAN BAR"
si è trasferito provvisoriamente in Sciara Enseira con grande assortimento di liquori esteri e nazionali e il rinomato Bitter Bonomelli.

Mercato finanziario

ROMA, 9

Parigi	137,21
Londra	98,01
Oro	404,95
New-York	20,98
Berlino	0,10

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la **Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI**

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

Agricoltori!

nelle vostre prenotazioni di anticrittogamici ed insetticidi preferite:

la "POLVERE CAFFARO,,

anticrittogamico di afficacia pari al solfato di rame, ma di uso molto più pratico ed economico.

Vi evita la noia dell'aggiunta della calce e vi permette la preparazione di poltiglie a composizione costante.

la RAMEINA

ottima miscela per i trattamenti a secco per la lotta simultanea contro la peronospora del grappolo e l'oidio.

l' "AZOL,, (l'Arseniato di calcio speciale)

ottimo insetticida più economico dell'arseniato di piombo, efficacissimo per combattere la tignuola della vite e gli insetti nocivi delle piante da frutto.

Per acquisti rivolgersi alla Ditta ALFREDO DE BERNARDI
DI V. A. MUCCILLI - TRIPOLI
Agente della Società Elettrica ed Elettrotechimica del Caffaro
MILANO - Via Lovanio N. 4

Rappresentante depositario per la Libia V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini: VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchie. Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esame del sangue, delle urine, ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle [illegible] alle 12 e alle 15, Via Mizran [illegible]

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati [illegible] di cura (assolutamente [illegible] dolore).

Consultazioni : tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore [illegible] alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

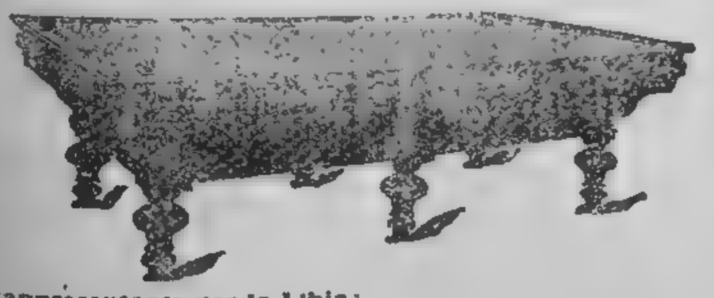
Visite [illegible] a domicilio [illegible]

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

Fabbrica di Bigliardi
Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7ª Zeng[illegible]
Suk el Mteb, N. 20
Telefono N. 110.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccett militare col metodo Tommasoli.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Nagglara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

QUESTA SERA AL POLITEAMA
EVA

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 374 — TELEFONO [illegible]

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. [illegible]
[illegible]
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali
VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi [illegible] cura della SIFILIDE coi più recenti metodi [illegible] endovenose di [illegible] cura [illegible] e radicale della BLENORRAGIA [illegible] gli stadi [illegible] tubercolosi polmonare [illegible] stomaco, intestino [illegible] urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni dalle 11 alle 12
[illegible]
Telefono N. 126.

LA NUOVA ITALIA [illegible]
POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO
Lire 50

Commercianti e Inserzionisti
LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria Impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

... والادارة والتحرير

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

محل تقدين الطابع للجديدة

ايطاليا الجديدة

... مشترك ٥ ليرة في ... ١٠٠ ... سنة

شهر و ١ ليرة في ثلاثة اشهر

للعارج ... فرنك ... اسمه ... فرنك في ...

اشهر ... في ثلاثة اشهر

وصول صاحب الدولة الكونت وولبي الي سيراقوزه

سيراقوزه ٩

وصلت الباخرة توليمايدى التي سافر عليها دولة الوالي الكونت وولبي الذى بعد ان استقبله وادى له الاحترامات رجال الحكومة واصل سفره قاصدا مدينة رومه

اعمال بوليسية سعيدة النتائج في قطار برقه

بنغازي ...

جاءت انبااعمال عسكرية سعيدة النتائج لاخلاء المحلات المختلطة السنوسية

ولم ترد الاخبار التفصيل لسو الاحوال الجوية عن الطيارات لم تمكن من ... تطير وتاتي حاملة في الموصلات التلغرافية والتليفونية

وتحقق الان ... تقع مضادده في محلة المختلطة في الابيار وان السنوسيين المنظمين بعدما ... ببعض المقاومة بالاسلحة سلموا انفسهم بعدما خسروا في المعركة عشرة رجال وفر الباقون منهم مشتتين

ووقعت المقاومة في زاونطه ايضا من طرف عصابة قليلة العدد ولكنها ولت منكسره وتركت علي الحضيض قتيلين وبعض الجرحي

واسرنا في المحله المختلطة في ... اكرومه بقرب طبروق اربعين سنوسيا من المنظيمين واستولينا علي ذلك الموقع

واما نحن فلم نخسر للان ولا خسارة وليس عندنا خبر من محلة مكيلين المختلطة . ومحلة كيلان البعيدة اولاهما مائة كيلومتر والاخرى

ثلاثين عن عين شاحات

صرح مجلس انقرة غير مقبول مشروع معاهدة لوزان

باريس ٨

التقت شركة هاواس من الاستانه ان تلغرافا رسميا من انقره انبا ان ذلك المجلس الملي صرح غير مقبول مشروع معاهدة لوزان لانه مخالف للميثاق القومي

والقي ... مجلس ... مسوولية ... صرت دول الاخرى علي قبول ... معاهدة

وادنت الغلبية المجلس الحكومة التركية ان تواصل في المذاكرات للوصول الى صلح اقاما كان بالشروط التالية

ان تنظم وتسوى في وقت معين مسالة الموصل لعظم اهميتها

ان تنظم المسائل المالية والاقتصدية والادارية ... معه استقلال تركيا ...

وان تخلي ... الجيوش المحتلة علي وجه السرعة بعد توقيع الصلح

تاجيل تسريح البعض من صفوف العساكر في فرنسا

باريس ٧

قرر مجلس الوزرا ان يبقي تحت الاسلحة الى يوم ٢١ ماجو القادم صف ١٩٢١ الذى كان يجب ان يسرح في شهر ابريل المقبل

قانون تعبئة العساكر ومدة خدمتهم في العسكرية لدي مجلس الاعيان الفرنسوي

باريس ٨

تناقش مجلس الاعيان الفرنسوى في قانون تعبئة العساكر ورفض التعديل لتمديد مدة الخدمة العسكرية لعامين كما رفض تعديلا اخر لتقصير تلك المدة الى اثني عشر شهرا

وصرح الرئيس بوانكاره انه سيبني مسالة الثقة علي المشروع الذي يعين مدة الخدمة العسكرية ثمانية عشر شهر

لاجل حرية التجاره بين ايطاليا و ... فرنسا ...

بلغ جريدة نيوفراي بريس ان وزرا الخارجية والتجارة والزراعة سيسافرون يوم ١ الجاري الي رومه ليتفاوضوا مع الحكومة الايطالية في اتفاق تجاري بين البلادين

وسيكون ... مناقشات في ... هذا الاتفاق همية مخصوصة لان الاتفاق المحتمل وقوعه في مسالة التعريفات ... سيحول الى معاهدة وستلغي موانع الواردات وستقرر من الطرفين حرية تامة في المتاجرة

تصريحات كبير الوزرا الالماني عن احتلال الرور

برلين ٨

صرح صدر الوزارة الالمانيه كونو في مجلس النواب ان احتلال مناطق ومدن اخرى من قبل الفرنسويين هو اعتداء جديد علي الحق لانه ليس له ... ... في معاهدة الصلح عن ... مسلك الفرنسويين بترك بغضا وكيدا الي الابد في قلوب الالمان لسبب الطرد والتوقيف والمصادرات التي يامر بها رجال الاحتلال من غير انقطاع

ومع ذلك قال ان الحكومة الالمانية مستعدة ان تتذاكر سواه بسواه للوصول الى اتفاق اختيارى بشرط ان لايحتوي علي تعهدات ليس في وسع المانيا ان تنجزها وان الحكومة الالمانية لن ترضي ابدا بحل يقترح فيه عليها ان تترك بلاد الرين وسائر الاراضي المحتله

امر من اللجنة التي للحلفا في بلاد الرين

لندره ٧

لسبب الارشادات التي اصدرتها الحكومة الالمانية واعمال تعويق الاشغال المرتكبة في بلادالرور نشرت اللجنة التي للحلفا في بلاد الرين امرا يفوض به الي الجنرال دغوت السلطة اللازمة للاعتناء باحتياجات الجيش المحتل والاهالي

وستبدل ادارة السكك الحديدية الالمانية بلجنة السكك الحديدية للاراضي المحتلة ويقوم بادارة شوونها مدير فرنسوي مع . معاونين آخرين احدهما فرنسوي والاخر بلجيكي يكون مركزهم مدينة كبلنسا

...

جمهوريه الارجنتين وجمعية الامم

بونس ايرس ٨

صرح وزير الخارجية في اثناء المناقشة في الميزانية ان مقدره لوفد الارجنتين ... جدما علي

لايعتقد ان ارجنتينا ناوية لاتشترك فيما بعد في جمعية الامم

دار للصحة للاستاذ اونوارتو للجراحة والتوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من ساعة ... التاسعة الى الساعة ... والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ...

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جمعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

عيادة من ساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي ...

...

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠١ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

اعلان

بيع اختيارى

سيقع نهار الاحد يوم ١١ الجارى الساعة ٤ بعد الظهر في الشارع الغربي جنان كثريناز بجانب جنان مالاغولي) بيع اختيارى لمكان للسكنى في الطبقة الارضيه مع مغايز ومسكن حر في الطبقة الاولي يشتمل علي خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع

... ارض مساحته ٢٧٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة ازيكو لاتصون

لاجل يضحت ...

توجهو لي السنيور لاجون جواني بمحل صالون صافويا بسوق الترك رقم ١١

الدقتور الكواليير ديلاريا

بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣ رقم التلفون ١٥

عيادات طبية ... معمل خصوصي ... علي ... الزهري ... حديثة ... الدموية بالنيوسالفرسان وبالـ ... ومعالجة السيلان الحاد ... ظهوره ومعالجة تضييقات ... البولية والمرض المزمن ... طومازولي

...

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي ... الزهرى بالاسلوب الحديث . ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة السيلان في كل ادواره معالجة سريعة وناجحة بالشفاء العام . ومعالجة دا السل بالبنا وموطورافي . ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

D.r ALFREDO SERRA

Prazz. Banco Roma, N. 1

... IA DELLA PELLE, CA ... BARBA — MALATTIE ... NBOLARI — MALATTIE VE... EE I SIFILITICHE

... ASSISTENTE DELLA CLI... DI DERMOSIFILOPATICA AL... UNIVERSITA' DI SASSA...

... dalle 15 alle 17

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 59 TRIPOLI Domenica 11 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 70

Nella casa dei Morti profanata

MISURATA, 1° Marzo

Da qualche giorno tira un vento indiavolato che sconvolge terra e mare e ritarda quindi il ritorno mio e di qualche altro a Tripoli. La mancanza di mezzi di comunicazione con Tripoli causa, qui, qualche fastidio e un certo malumore tra i reparti — giustificatissimo del resto — per il ritardo con cui giunge la posta. Io profitto di questo contrattempo per seguitare le mie ricerche e raccogliere qualche altra impressione sui nostri prigionieri.

Non è cosa facile perchè come già dissi a Misurata con la partenza dei *fellaga* non c'è rimasta anima viva e solo ora qualche arabo ha fatto ritorno alle sue proprietà, [illegible] delle città [illegible] Colonnello [illegible] [illegible] Aquale [illegible] [illegible] notizie dei [illegible] prigionieri che tuttora si trovano in mano dei ribelli [illegible] venne [illegible] che Ghirardi [illegible] [illegible] e barba e dorme da mane a sera come un ghiro, Bonaccossa si è lasciato crescere, egli pure, la barba e sta ancora meditando sulla mala creanza del [illegible] decatogl dal Governo della *Giamburia* nel quale aveva riposto soverchia fiducia, Sanino Bonanno - il *tunsi*, come lo chiamano gli Arabi — ora sta bene anche lui e convive fraternamente col piccolo eroico Beretta, il mitragliere superstite dell'autoblinda di Zarrug caduto in mano ai ribelli solo perchè ferito da due pallottole alla testa e dopo essersi difeso accanitamente a colpi di bombe a mano, fino a che le forze lo avevan sostenuto. Da allora ad [illegible] [illegible] di questo [illegible] ammirevole [illegible] non ha avuto un momento [illegible] di incertezza e di debolezza [illegible] qualche volta fieramente [illegible] [illegible] Capi *fellaga* che lo han fatto fustigare a sangue.

Ad un proposta di conversione all'[illegible] aveva risposto alla Cam[illegible] [illegible] in faccia al suo interlocutore. L'imprudenza gli era costata cara per un certo tempo ma, anche dopo il castigo non lo aveva fatto recedere di un palmo dal suo abituale ammirevole contegno di fierezza italica e di sdegno pei nemici che egli non voleva degnare neanche di un solo sguardo. Di questo *nostro* magnifico soldato dovremmo ricordarcene e far sì che ci ricordasse. Egli fa veramente onore al nostro Esercito ed alla nostra razza e cancella forse un poco negli animi nostri il ricordo tristo dei vari *Muezzin* che qui e in Italia sostenevano chi aveva seviziato i nostri poveri prigionieri.

Da un arabo da poco rientrato, un ex-cancelliere del Tribunale Sciaitico, ho avuto precise notizie sulla prigione dove per lunghi anni sono stati tenuti chiusi i nostri soldati. He voluto che egli stesso mi ci accompagnasse. La carcere era a fianco al castello, in un ampio fonduco, ed occupava tutta l'ala destra del vasto atrio scoperto, in una serie di varie camerate contigue, fetide, umide scarse d'aria, certo prima di allora adibite a stalle. La luce vi veniva da un'alta piccola finestra sotto al soffitto o sulla porta che dava nel fonduco, guardata da grosse sbarre e dal solito mezzo cono in legno dalla parte esterna dell'edificio.

Anche qui in ogni cella i nostri soldati vollero lasciare qualche ricordo pietoso. Trovo infatti dappertutto il sottile grido dell'anima del nostro soldato che, anche nei momenti più tristi e disperati, à lanciato o inciso a consacrazione indistruttibile di una fede e di un amore che nessuna avversità, nessuna volontà, nessuna forza riuscirono e riusciranno mai a menomare, il grido dell'anima con che noi tutti salutiamo la nostra bandiera, la nostra vittoria, la nostra gioia più bella, la nostra santa Genitrice»: *W. l'Italia!*

Ma il grido disperatamente bello e appassionato, questo grido coraggioso e commovente che sarà, magari, costato ai nostri altro sangue e altro martirio, inciso profondamente nell'intonaco delle pareti con un chiodo, con un pezzo di legno, con le unghie stesse, forse, è rabbiosamente ovunque striato e martoriato, come [illegible] forse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cancellato dall'animo dei nostri poveri fratelli, ma [illegible] [illegible] sforzo [illegible] aveva trionfato sulla [illegible] [illegible] la mano, come la fede e l'amore nel animo dei nostri eroi. Tra di loro vi doveva essere qualche dilettante di pittura [illegible] una cella [illegible] decorata a fiori e festoni e allegorie, i cui rozzi colori — procurati Dio sa come — appena appena si distinguono ancora. In un'altra sotto al [illegible] sumente inciso:

TORINO
R. 49. F
GRAZIOLI
ALESSANDRO

In qualche altra è dipinto su campo azzurro il trofeo del 3° Artiglieria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

E' FINITA
E' FINITA
Già la nostra
prigio...
...MIA E' posta
Cari compagni
Ritornerò alla
Patria MIA

e quella confusione di stampatello e di corsivo sta a descrivere mirabilmente il tumulto dell'anima angosciata dalla gioia improvvisa della liberazione, lampo di gioia però subitamente rabbuiato e spento da altra notizia tristissima scritta malinconicamente a lapis, quasi rasente al pavimento sotto alla prima:

Ci hanno ingannato.
hanno voluto scherzare col
nostro dolore.
Addio, addio mamma,
non ti vedrò più ... mai più
Prega per me...
W. l'Italia!

Come dissi, questo straziante saluto strenuato e prima di chiudere vimento, appena appena percettibile; forse chi lo aveva scritto era caduto estenuato e prima di chiudere gli occhi per sempre aveva voluto mandare l'estremo suo bacio, con l'anima, alla mamma lontana che in un momento di speranza aveva creduto riabbracciare. Notate quell'evocativo ultimo della prima epigrafe: *Patria* MIA in cui per la patria è dimenticata anche la stessa madre e in cui in quel MIA, in stampatello, è tutta l'espressione dell'amore veemente che anima ancora quel povero cuore sfinito dalla lunga prigionia, dalle sofferenze, dalla nostalgia e dalla pena. E lo stesso sentimento sancisce e riconsacra la stessa fede e lo stesso amore nel *W. l'Italia* delle sue ultime parole. Povere cari eroici fratelli miei! Ma dovranno davvero andare perduti questi vostri straziati gridi d'angoscia e, di sublime poesia? Non si vorrà raccoglierli in qualche targhetta, in qualche lapide modesta, anche in marmo, tanto perchè il tempo non li distrugga?

Lascio quella mesta casa di pena dopo aver peregrinato a lungo tra le sue celle deserte, ma così piene di ricordi e di pietosi cari fantasmi. Riuscendo all'aperto la luce del sole mi dà noia, mi dà fastidio anche il poco rumore ch'è ora nelle vie di questa maledetta e sacra Misurata. Ho l'anima piena di pianto e di smania. Sento che se oggi avessimo [illegible] fatte alle [illegible] mi sarei fatto [illegible] La pietà l'angoscia [illegible] ben cancellato in me [illegible] ricordo dei miei cari lontani, di me stesso e mi rendono incosciente. [illegible] [illegible] deserte [illegible] distratti [illegible] senza [illegible] [illegible] dal sottile [illegible] richiamo dei versi angosciosi del Verlaine

Et je m'en vais
Dans le mauvais
Vent qui m'emporte
De çà de là,
Pareil à la
Feuille morte!...

[illegible] l'autoparco, dinanzi alla cella del l'altra prigione, dove in durissimi lavori forzati, i nostri poveri prigionieri

Sotto l'oppressione
del Comando turco
morirono di fame e di fustigazione

E guardo e cerco e frugo ancora, passo per palmo [illegible] pareti ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pergamena [illegible] [illegible] pungere [illegible] prima impressione Qualche nome mi sembra più pallido o confuso. Qualche altro, prima [illegible] a carbone, è ora ricalcato col [illegible] Il bravo [illegible] si accorse che qualche soldato sciocco e sbadato che oggi il lavora, l'aveva certo involontariamente sciupato trafficando o l'ha fatto ricostruire. Non potrebbe interessarsi il Governo a raccoglier tutta l'epigrafe — chè, dopo tutto, un prezioso documento storico — in una lapide marmorea o in bronzo? Si tratta della spesa di pochi soldi e sarebbe, oltre che gesto di squisita delicatezza, anche — mi sembra — atto di giustizia. Sur un tramezzo in legno che esiste a sinistra, entrando, nella cella e che va dal pavimento a poco meno di mezzo metro dal soffitto, scopro una altra scritta a carbone

L'INVERNO
DEL 18 CHI
SCAVALCO' QUESTO STECCATO
TO
NON MORI' DI FAME
MA...

Il resto è indecifrabile, ma facile a comprendersi; morì sotto ai ceppi o di tormenti barbarici.

Profitto di un autocarro che va a Misurata Marina per andare a fare una visita al cimitero dove riposano le ossa care dei nostri soldati caduti in combattimento e morti in prigionia. Non è molto distante dal «muro di cinta» del paese a sinistra della strada che conduce a Misurata Marina, tra i seminati e gli ulivi e le palme. Sono il primo italiano che viene, dopo tanti anni, a gittar qualche fiore su queste povere tombe dimenticate e violate e su questi squallidi tumuli che nessuna mano amica e pietosa ha saputo ornare di una croce, di una pianta di un sasso che le distingua dalla nuda terra che li circonda. Questi ultimi sepolcri desolati son quelli dei nostri soldati morti «di fame e di fustigazione in prigionia dal 1915 al 19. Le tombe dei soldati caduti durante i primi tempi della occupazione di Misurata presentano ancora l'aspetto di sarcofagi mortuari in cemento, costruiti con delicato pietoso gusto artistico, ma non han più ormai nè croci, nè epigrafi, nè ornati, nè fiori. I ribelli le hanno atrocemente rovinate, violate, profanate. Frammenti di croci e di ornamenti coprono il suolo del breve recinto di questa tormentata straziante casa dei nostri poveri Morti. Io vi ero venuto con un largo fascio di fiori di mandorli raccolti nelle vicinanze e li ho sparsi un po' su tutti i sepolcri. Alla barbarie vandalica e sacrilega degli Arabi la Terra aveva maternamente riparato facendo miracolosamente germogliare tutto intorno alle tombe una pallida e mesta famiglia di ginestre, di narcisi e di tenerissime erbette. Vi sarebbero in tutto, tra tumuli e sarcofagi forse [illegible] recenti [illegible] [illegible] [illegible] appartengono a soldati del 63° [illegible] 11 e 37° Fanteria, del Genio, del 7° Artiglieria, dei RR. Carabinieri, e su ciascuna di esse la parola *Pace* e qualche volta ripetuta lungo i fianchi in modi diversi, in corsivo, o in stampatello, incisa o scolpita.

Su qualche altra tomba alta pa rola *Pace* o *Pax* fan seguito l'altre PATRIA DOVERE. In una l'epigrafe è ancora abbastanza ben conservata:

Soldato
Rogni Alinto
11° Regg. Fanteria
morto il 20-9-1912.

Qualche compagno commosso vi aveva inciso sotto la forma di un cuore scrivendovi dentro rozzamente: *Riposa in pace*

A sinistra dello squallido camposanto dei soldati v'è un breve recinto che contiene quello degli Ufficiali. Anche qui le tombe sono state manomesse e le croci rovesciate e infrante dai *fellaga*. Sur uno dei sarcofagi l'epigrafe è ancora ben conservata e in parte anche le sculture. E la tomba del *Ten. d'Amm. Corrado Amprovo* che *Volontario* [illegible] *quando guerra ed più [illegible]* [illegible] *morto il 1-2-1913.* Nella facciata [illegible] [illegible] [illegible] alata [illegible] [illegible] scolpita l'epigrafe [illegible] *dolorati compagni del 16° Ospedale da campo* Ricordando perennemente le tue rare virtù — e dal lato opposto: *Conforta la famiglia lontana desolata e inconsolabile la speranza di riveder la tua spoglia mortale*

Ma la povera spoglia mortale nella sua gelida piccola casa fosca e profanata attende attende... attende sempre che una mano fraterna le rechi almeno un fiore ed una croce...

...Il sole s'è già nascosto in un mare di sangue e di tristezza dietro la oasi azzurrognola lontana e fumigante. E' l'ora solenne e tenera dell'Ave. Ma a questi nostri poveri Morti non giunge no, nessun eco di pia campana, nè alcuno ne conforta la memoria con qualche prece ardente. Io non mi so staccare da questi cari martoriati sepolcri. Sono ancor tra loro genuflesso, a capo scoperto, a fronte china inutilmente [illegible] e ed ansioso che qualche [illegible] [illegible] profanata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] uno cuore. E da lontano santifica il [illegible] [illegible] suo squill[illegible] [illegible] alla nostra bandiera [illegible] [illegible] [illegible]

G. B. COSTA

Le controproposte turche presentate agli Alleati

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9.

(R). - I giornali di Londra, secondo un comunicato dell'*Agenzia Reuter*, dicono che l'aspettativa del Governo inglese [illegible] manterrebbe rosea. Notizia di fonte parigina, informa che [illegible] Alto Commissario inglese a Costantinopoli Rumbold ha informato Adnan bey che l'Inghilterra non può ammettere che le clausole economiche e finanziarie vengano separate dal Trattato di Losanna e che la discussione deve essere ripresa. A Londra la notizia non trova conferma, anzi, si tende a smentirla. Vero è che la Delegazione inglese a Losanna dichiarò inammissibile un compromesso di tal genere, e che il Foreign Office, non ha cambiato idea, ma si afferma che l'attitudine britannica è di semplice attesa. La parola, ora spetta ad Angora.

Si ha fiducia che la conclusione delle trattative potrà presto risolversi.

Un demarche francese presso i turchi

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9

R. - Secondo i giornali, a Londra si ignora ancora il testo completo di un telegramma spedito da Poincaré a Mustafa Kemal per esortarlo a far cessare la campagna francofoba nella stampa e per ricordargli l'amicizia fra la Francia e la Turchia.

Questo telegramma potrebbe contenere anche qualche appendice. Ad ogni modo risulta che esso è stato rincalzato da una *demarche* personale del generale Pellè a Costantinopoli presso Adhan bey e, forse anche ad Angora.

La notizia ha destato impressione nei circoli diplomatici inglesi nei quali si giudica che il passo fatto dalla Francia possa nuocere ai comuni interessi degli Alleati, poichè la Francia tenterebbe un accordo particolare che non fa parte del Trattato di Losanna.

alle controproposte

COSTANTINOPOLI, 9.

Il Consiglio dei Commissari lavora attivamente alla compilazione di una nota che accompagnerà le controproposte che saranno sottoposte agli alleati. Detta nota dichiarerà che il Governo turco è pronto a firmare la pace purchè essa sia [illegible] [illegible] [illegible] discussione di [illegible] [illegible] che abbia [illegible] [illegible] breve cadenza.

Si crede che le controproposte turche saranno trasmesse stanotte o domani ad Adhan bey che le rimetterà agli Alti Commissari.

Le controproposte turche consegnate agli alleati

COSTANTINOPOLI, 10

Adhan Bey consegnò agli Alti Commissari d'Italia, Inghilterra e Francia la nota contenente le controproposte turche agli Alleati; la nota si compone di cinque parti che spiegano le decisioni dell'Assemblea Nazionale. Le controproposte riguardano l'aggiornamento della questione di Mossul e la sua soluzione entro un termine che non ecceda i dodici mesi, ad eccezione dell'abbandono di Karagatch, e la discussione delle questioni economiche e finanziarie dopo la prima pace.

Il Governo di Angora subordina la sua linea di condotta alle risposte che daranno gli Alleati ed alle accoglienze ch'esse faranno alle controproposte.

L'Assemblea Nazionale, intanto, si è aggiornata fino al ricevimento della risposta degli Alleati.

L'accordo russo-tedesco circa le navi requisite

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9

R. - E' stato in questi giorni concluso un accordo russo-tedesco in aggiunta al trattato di Rapallo, secondo il quale, le navi mercantili che al principio della guerra si trovavano nei porti nemici e furono requisite, dovranno essere reciprocamente restituite a [illegible] [illegible] Stati. Tutte le richieste di indennità derivanti dalle requisizioni restano annullate.

Altra Conferenza alle viste

LONDRA, 9

Il gruppo parlamentare laburista [illegible] conferenza fra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degli Stati alleati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

L'Austria riduce i Ministeri

VIENNA, 9

Il Governo continua l'esecuzione del suo programma di economia. I partiti della [illegible] maggioranza parlamentare si sono accordati nel ridurre i Ministeri da undici a sette.

Delegati austriaci a Roma

ROMA, 9

Provenienti da Vienna sono giunti i delegati austriaci che parteciperanno alle riunioni per il trattato commerciale italo-austriaco.

Il Re di Svezia a Nizza

NIZZA, 9

E' giunto S. M. il Re di Svezia che si tratterrà qualche giorno.

I lavori della Commissione per le riparazioni

PARIGI, 10

La commissione per le riparazioni di guerra esaminò varie questioni e principalmente quelle relative allo stabilimento di un «forfait» pel regolamento delle fatture dovute alle reti ferroviarie della Francia orientale e del Belgio; quelle circa l'ammissione della Serbia alla procedura sull'accordo Bemelmans, e infine quelle relative alle varie modalità per la consegna del carbone all'Ungheria ed alla Siria ed alla fornitura dell'azoto agli Alleati da parte della Germania.

La Russia contro la Francia ed a fianco della Germania

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 9.

(R.). — Il Comitato centrale esecutivo panrusso, ha qualificato la politica della Francia di «demenza vergognosa». E il Soviet di Mosca non si è espresso più benignamente, mentre quello di Pietrogrado, ha deciso di dare ad alcune vie della città i nomi di Cachin e di Mommousson

Il Soviet di Kharkoff, ha eletto membri onorari tutti i comunisti arrestati a Parigi e si è messo in relazione con la Croce Rossa tedesca che funziona nella Ruhr.

In tutte le grandi città, hanno luogo dimostrazioni grandiose in favore della Germania, autorizzate dalle autorità. A Mosca sotto la direzione di Bukarine le dimostrazioni antifrancesi hanno raggiunto il massimo grado e i cortei con miglia di persone hanno sfilato innanzi alla Ambasciata tedesca gridando: «Viva la Germania!».

Ogni giorno la stampa soviettista pubblica la lista delle proteste con le quali si esige lo sgombro della Ruhr.

Nell'esercito rosso la sovreccitazione si afferma in modo più clamoroso. Gli indirizzi spediti a Trotzky ricordano in modo singolare il linguaggio di Guglielmo II.

Un reggimento ha ricevuto solennemente la bandiera da Berlino e ha ammesso come capo onorario il proletariato tedesco. Tutta la Russia è entusiasta della Germania.

A grossi caratteri «La Pravda» rivolge alla Francia questo complimento:

«Il tuo volto o bella Francia non è che un grugno bestiale e odioso».

Lo stesso giornale predice a Poincaré una fine altrettanto sanguinosa quanto quella dello Czar e tratta il maresciallo Foch come un macellaio per eccellenza. Kahnine, Presidente del Comitato esecutivo panrusso, ha dichiarato in un discorso pubblico che la politica francese inamichevole», verso i «Soviety» ed ha espresso la speranza che la Francia sia presto annientata.

La Krupp non acquistò materiale bellico russo

BERLINO, 9.

Il *Wolf Bureau* smentisce le affermazioni secondo le quali la casa Krupp avrebbe acquistato per le sue fabbriche materiale bellico da Putiloff a Pietroburgo.

Mortale disgrazia in una miniera

BRUXELLES, 9.

In seguito ad una disgrazia nella miniera di carbone di Courcelles si hanno otto morti e 14 feriti fra i minatori.

I danni dell'alluvione in Francia

PARIGI, 9.

Causa la persistenza del cattivo tempo o l'abbondanza delle pioggie tutti i fiumi del nord e del centro della Francia furono in piena: la Loira, la Garonna e la Senna straripparono inondando vaste zone e producendo danni considerevoli.

Le discussioni italo-jugoslave

ABBAZIA, 10.

La Commissione paritetica italo-jugoslava discusse nuovamente l'ordine dei lavori trattando particolarmente in merito dei seguenti argomenti: Organamento del traffico di frontiera fra Castrua ed i territori limitrofi; questione ferroviaria, portuale, e regime delle acque di Fiume.

La Commissione prese in esame altre questioni con la riserva di stabilire l'indirizzo da darsi, per ciascuna di esse, agli esperti.

La morte di un ex Sottosegretario

LERICI, 10.

E' morto l'ex-Sottosegretario alla guerra, Generale Zanelli.

Il Conte Volpi a Roma

ROMA, 9.

E' giunto S. E. il Conte Volpi, ricevuto da vari rappresentanti dei Ministeri e dagli alti funzionari del Dicastero delle Colonie, da alcuni Ufficiali e da numerosi amici che lo festeggiarono e con lui si felicitarono per i successi delle nostre armi in Libia.

S. E. Mussolini a colloquio con Thomas

ROMA, 8

S. E. Mussolini conferì lungamente col direttore dell'Ufficio Internazionale del lavoro, Thomas, su alcuni problemi di legislazione sociale. Thomas prese atto, con vero compiacimento, della presentazione al prossimo Consiglio dei Ministri del progetto sulle otto ore lavorative, e conferirà col Ministro del Lavoro e col Segretario generale delle corporazioni sindacali.

Onoranze francesi a S. E. Scialoia

PARIGI, 10.

L'accademia per le iscrizioni alle belle lettere tenne una importante riunione alla quale intervenne anche il Senatore Scialoia a cui il Presidente dell'Accademia dette il benvenuto comunicandogli ufficialmente che egli era stato eletto membro corrispondente di quell'istituto. a S. E. Scialoia rispose ringraziando e scusandosi di avere per qualche anno disertato la scienza per dedicarsi amorosamente allo sviluppo delle relazioni di amicizia tra l'Italia e la Francia.

Terminò dicendosi lieto di entrare all'Accademia non tanto pei suoi lavori storici quanto quale amico provato della Francia

Belle iniziative per l'incremento dell'areonautica.

ROMA, 10.

L'Areonautica civile italiana, [illegible] provvedimenti circa il programma sportivo per il 1923, fra l'altro deliberò di stabilire due premi per l'incremento della navigazione aerea: uno di centomila lire per l'aviatore che con idrovolante, e portando un carico di 500 Kg., effettui il collegamento di Roma (mare) e Tripoli in 24 ore con un solo rifornimento e scali di riparazione liberi durante il percorso; un altro di un milione di lire per l'aviatore che, in 15 giorni, con un idrovolante che porti 500 Kg. di carico, parta da Roma (mare) raggiungendo Rio Montevideo e Buenos Aires con permesso di scali lungo il percorso.

L'Italia si asterrà dal partecipare alle Gare Michelin e Gordon Bennet, e parteciperà solo alla gara per la coppa Schneider che si svolgerà in Inghilterra.

Per l'esecuzione delle convenzioni sul lavoro

ROMA, 10.

Il Ministro Cavazzoni ricevette il Direttore dell'ufficio internazionale del lavoro Thomas ed insieme a De Michelis venne preso in esame lo stato in cui si trovano attualmente le convenzioni votate delle conferenze del lavoro di Washington, di Genova e di Ginevra. S. E. Cavazzoni annunciò che previ accordi con S. E. Mussolini verrà presto presentato alla sanzione Sovrana un decreto che dà piena esecuzione alle convenzioni indicate.

Il Ministro francese ringraziò vivamente Cavazzoni della illuminata adesione dell'Italia alle convenzioni internazionali del Lavoro constatando che, fra le grandi Nazioni, l'Italia si trova alla testa di tutte nella legislazione sociale.

Pro industria idroelettrica italiana

ROMA, 10.

Oggi con l'intervento dei Sottosegretari Sardi e Lissia si firmò la convenzione tra la Società delle forze idrauliche della Sila e le altre principali delle Società idroelettriche dell'Italia meridionale e della Sicilia. La Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, il Banco di Sicilia ed altri enti contribuirono alla somministrazione di un primo mutuo di 60 milioni destinati alla costruzione del primo gruppo degli impianti idroelettrici della Sila e delle linee di trasporto e distribuzione in Calabria e nelle Puglie oltre che pel completamento del programma idroelettrico dell'Italia meridionale e della Sicilia

Crociera di turisti americani

NAPOLI, 10.

I turisti americani facenti crociera nel Mediterraneo sono partiti per Monaco a bordo dell'*Homeric*.

Per l'allenza pro suffragio femminile

ROMA, 10.

Il Governo nominò la scrittrice milanese Tezzurri quale rappresentante l'Italia al nono congresso per l'alleanza internazionale pro suffragio femminile.

Pel prezzo dei giornali

ROMA, 10.

«La Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto che abroga quello relativo al prezzo di vendita dei giornali.

La Camera di Commercio di Bochum saccheggiato da soldati francesi.

ROMA, 10.

(R.). — Notizie da Bochum dicono che dopo gli arresti del primo borgomastro e di due consiglieri avvenuti durante la seduta del Consiglio comunale, un reparto militare francese si diresse verso la Camera di Commercio. La truppa, entrata nei locali asportò dagli scaffali tutti gli atti ed alcuni oggetti di valore. I quadri degli antichi presidenti della Camera di Commercio furono spezzati; i tappeti, le tende e le cortine furono egualmente asportati. Insomma l'intero edificio della Camera di Commercio è stato saccheggiato. Le corporazioni operaie hanno attuato uno sciopero di 24 ore. I negozi sono tutti chiusi.

Si teme che gl'incidenti possano avere un seguito.

Grave incidente navale

GIBILTERRA, 10.

A bordo dell'incrociatore inglese «Coventry» avvenne una grave esplosione che, fino a questo momento, si da ognora che sia stata provocata. Essa costò la vita a due marinai e neferì altri quattro.

VALIGERIA CUOIO, NECESSAIRE PER TOILETTE E DA LAVORO.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

Cronaca di Tripoli .. ..

Circa il presunto rimpatrio del Conte Volpi

La notizia improvvisamente diffusasi in città circa un eventuale rimpatrio di S. E. il Conte Volpi, attinta non sappiamo ancora a qual fonte, ha destato un vivo allarme nel paese e numerose proteste e sol[illegible] sono state indirizzate al Governo Centrale. Noi, per il bene della nostra stessa Nazione e per la prosperità stessa di questa Colonia, ci auguriamo che la notizia e l'allarme siano per lo meno esagerati e formuliamo, comunque, i voti più ardenti perchè l'uomo che ha saputo compiere così genialmente il miracolo di ridare all'Italia la parte forse migliore e più importante della Tripolitania nel termine di un solo anno, possa esserci conservato ancora a lungo onde portare a compimento l'opera così felicemente sin qui svolta e ancora bisognosa — indubbiamente — di una vigile sagace e intelligente guida prima di potersi dire definitivamente risoluta. Noi confessiamo francamente che alla notizia stentiamo a credere, tanto ci sembra enorme e fuori luogo e ci auguriamo sia al più presto smentita da una lieta novella che la cittadinanza attende con ansia affettuosa e giustificatissima, e che si augura giunga senza ulteriori indugi.

L'opera svolta su ogni campo dal Conte Volpi in poco più di un anno supera di gran lunga, quella di tutti gli altri suoi predecessori presi insieme ed il Governo deve precisamente tener presente questo particolare di non trascurabile importanza.

Ci piace in proposito riportare un nobile e vibrante telegramma che la «Dante» spedì ieri a Roma.

Eccellenza Federzoni

Ministro Colonie

ROMA

Mentre attendevamo con animo grato fidente compimento opera insigne trionfalmente iniziata condotta Conte Volpi confermansi oscure voci sua sostituzione. Dignità Patria interesse Colonia esigono pronta smentita tale minaccia. Tutta popolazione fedele Italia fidava fosse finalmente cessata ridda' Governatori che valse finora soltanto per favorire tradimenti e fermamente fida che patriottismo Vostra Eccellenza conservi Colonia elettissima mentre opera fervida saggia Conte Volpi fino esaurimento suo programma. Questo Comitato Dante Alighieri rappresentando Vostra Eccellenza verità situazione invoca pronto accoglimento voti cittadinanza rinnovando espressioni devoti omaggi e ringraziamenti Vostra Eccellenza.

Presidente: CANCELLIERI

Un vecchio coloniale

Trovasi da qualche giorno a Tripoli, proveniente dal Marocco, il Cav. Gaspare Avellone, corrispondente de l'*Unione* di Tunisi da Casablanca, e già addetto, quale interprete, alla Colonna Gianinni che, com'è noto, dopo una serie di marce aspre e vittoriose, nel 1913 si era spinta sino a Ghat ai margini del deserto di Sahara, suscitando vivo interesse e ammirazione in tutte le nazioni colonizzatrici. Porgiamo al Cav. Avellone il nostro benvenuto.

Incidente sul treno di Zuara

Giorni or sono sul treno Tripoli-Zuara in un vagone che conteneva foraggio si sviluppò un principio di incendio, prodotto dalle scintille mandate dalla macchina.

Il fuoco fu presto domato dagli Agenti di servizio sul treno e dai RR. CC. di scorta.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera, si darà *Mazurka bleu*, la operetta che tanto favore ha incontrato nel nostro pubblico per le sue belle qualità musicali, senza dire che l'interpretazione che ne fa la Compagnia del Cav. U. Bonomi è delle migliori.

Domani, domenica, avrà luogo la serata in onore del bravo tenore Gino Gianni. Si darà LA SIGNORINA PUK, la graziosa novità che il nostro pubblico ha già una volta valorosamente applaudito.

Per l'occasione il seratante ed anche la signorina Bianca Bianchi Gianni canteranno delle romanze. La coppia Reseda-Smart si presta gentilmente in onore del Gianni a prodursi nel suo numero di danze.

I moschettieri al convento l'altra sera hanno ottenuto grandissimo successo; l'operetta che ha le stesse belle qualità delle operette classiche fornita di musica spigliata e melodiosa, fu molto applaudita anche per la interpretazione che ne fecero i valenti artisti Cav. U. Bonomi, la *soubrette* Tina Ferrante, la soprano Marga Leviel, il tenore Campanini, Cal Castelletti, la Minelli, il Cav. Paolillo, la Minelli.

Bene tutti gli altri.

Alhambra

OGGI: «*GLI UOMINI GIALLI*»

E' un dramma bizzarro, stranissimo con una curiosa impronta orientale. Le scene più inaspettate ed impressionanti si susseguono con tanta naturalezza e gli eventi sono così logicamente concatenati che la attenzione dello spettatore rimane avvinta fino all'ultimo quadro. Protagonista principale ne è il giapponese THEN NO.

LUNEDI: MARIA WIDAL nella «*FIGLIA DELLA STRADA*»

Dramma sceneggiato con abilità e con lusso, reso dall'eroina stupendamente in ogni sua parte? L linea comica e la linea drammatica di MARIA WIDAL gareggiano di perfezione, ed essa sa ugualmente strappare al pubblico la bella risata e il movimento della tristezza e del dolore.

Cessazione di esercizio di cave per deficienza di trasporti ferroviari

La sottoscritta Ditta, non potendo in nessun modo mantenere gli impegni di fornitura di pietra assunti, per deficienza di trasporti ferroviari, avverte la Spettabile Clientela che a partire da lunedì 12 corrente, cesserà l'esercizio delle proprie cave.

Tripoli il 9 Marzo 1923.

Ditta Salvatore Sammartano

Comunicato

Il deposito legnami della Ditta Angelo Cassaro e ngli si è trasferito in via Sc[illegible]sa Marina N. 45. Vici[illegible]

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Vendita volontaria

Oggi 11 corrente, alle ore 16, in Sciara el Garbi villa Caterina (accanto la Villa Malagoli) si procederà alla vendita volontaria di un appartamento a pianterreno con magazzini, e di un altro appartamento al 1° piano consistente in cinque grandi stanze, cucina etc., e un terreno di circa 2700 mq., degli eredi di Enrico Lanzon.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Sig. Lanzon Giovanni, Salone Savoia, Suk el Turk N. 110.

IL BARBIERE CAROLLO

Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Smarrimento

Sono state rinvenute due chiavi, una per cassetta postale ed un'altra piccola con la scritta «Unione» chi l'avesse perdute può ritirarle presso i nostri Uffici.

Capra

con capretto indicata per famiglia, produzione latte 3 litri vendesi vera [illegible]

Rivolgersi *Nuova Italia*.

L' "AMERICAN BAR"

si è trasferito provvisoriamente in Sciara Enseira con grande assortimento di liquori esteri e nazionali e il rinomato Bitter Bonomelli.

AVVERTIAMO I SIGNORI INSERZIONISTI CHE IL NOSTRO RAPPRESENTANTE PER LA CITTA' DI TRIPOLI E' IL SIGNOR

FRANCESCO ARCANGELI

Piccola Posta

CARDIDDUZZU. — Non abbiamo [illegible]so di pubblicare poesie amorose.

DOCUMENTI..!

Dichiarazioni Mediche

Ho provato il FERROL Mazzoleni e posso attestare che è veramente un ottimo ricostituente.

D.r GIUSEPPE M[illegible]D[illegible]GLIA
Medico Primario Ospedale Maggiore - MILANO

Società FERROL MAZZOLENI Anonima

CAPITALE 2 000 000 — BRESCIA — CAPITALE 2 000.000

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

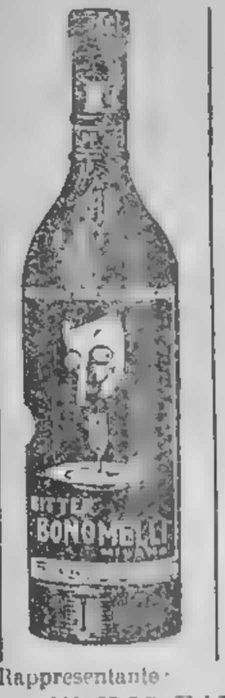
IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94 —



Tropasi in tutti i Bar

Rappresentante:
EMILIO RAVASI
«American Bar»
SCIARA ENSEIRA
TRIPOLI

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Hagglag)

Operazioni doganali .. ..
Spedizioni .. ..
Noleggi velieri - vapori ..
Assicurazioni .. ..

Servizi speciali per trasporto
Mobilia - Garanzia rotture ..
Imballi convenienti .. .. ..

A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

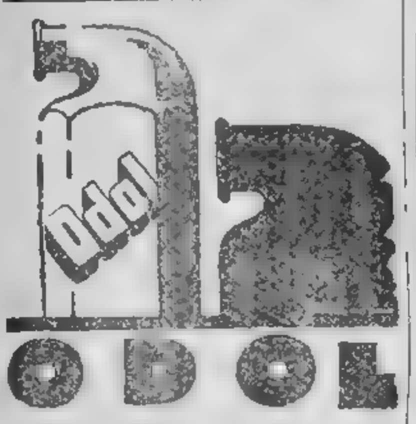
Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Sciara Riccardo N. 59 **Geometra Ferd, Scuri** Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
جايات وتقدير سعر الاراضى ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي رسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شابه ذلك



L'ODOL è noto a tutti come il mezzo più sicuro per mantenere sani i denti. Desiderando adoperare altro preparato per la pulizia meccanica dei denti si fa raccomandazione speciale della Pasta dentifricia ODOL. Essa produce una soave ed in pari tempo inoffensiva azione disinfettante della bocca, in virtù dei sali balsamici che contiene, ed adoperandola ininterrottamente impedisce il brutto scoloramento dei denti e la formazione del tartaro.

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

I Dentifrici **Giviemme**

La celebre Pasta "Erba,,

Il Sapone dentifricio

L' Albol

Il Liquore Dentifricio

Le Polveri

IN TUTTE LE PROFUMERIE ELEGANTI
E NELLE PRIMARIE FARMACIE

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

"LA VARECCHINA,,

Società Anonima - Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA

Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli
Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina *liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la sparizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.*

Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.

Serve anche per pulire e digrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, laterizi, ecc. LA VARECCHINA *giusta relazione di perizia dal Prof. FAELLI del Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al bacillo del tifo, spirillo del colera, pidocchi, cimici, pulci, ecc.*

Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.

In vendita presso tutti i negozi e farmacie.

Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA
Sciara Sidi Aisa N. 60 (Dara Piccola)

RAIMONDO ZACCARIA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

Nuova Fonte Fiuggi

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Antilitiaca
La prima sorgente dichiarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche

Insuperabile nelle cure: *Gotta - Artrite - Uricemia - Calcoli renali e vescicali - Catarro delle vie genito urinarie*

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo gratis che consiglia il modello più adatto alla persona

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE

Alimento impareggiabile

ESIGERE L'INCARTO BLEU

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Meran - 7ª Zenghet
Suk el Hlab, N. 23
Telefono N. 116

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

GIOVEDI'

QUESTA SERA AL POLITEAMA

.. Mazurka bleu ..

التحرير والادارة والتنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الجبراتيو الاول

محل فنون المطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

بدل الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٣٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

خطاب الجنرال بونجوانى

في قطر برقة

في مجلس نواب بنغازي

عند مباشرة جلساته الربيعية

بنغازي ٨

ن صاحب الدولة الوالى الجنرال بونجوانى القى خطابا افتتاحيا حضور خمسة وستين مبعوث بمناسبة مباشرة مجلس النواب في جلساته الربيعية ... ن بدى سروره لحضور معظم نواب القطر وقبائل الدواخل في الجلسة اثبت ان اعمال حكمه ستبين ان حكومتنا تقدر الاخلاص وصدق السكان ... موقفهم نحو الحكومة ... نها ... لصدقهم عازمة على ... دفاع منهم وحفظهم من كل مكيدة وجور ولا التهديد ولا الاماني تستطيع ان تضعضع ... مبادي الحازم الذي عزمت على القيام به فانى تقلدت سلطة من حكومة ذات شوكة وبطش ومن ... مة فازت الظفر في الحرب العظمى وتعرف بتمام المعرفة حقوقها ثم بسط دولته حالة القطر وكيف انه ظهر ميل مشووم لاعتبار الامارة السنوسية كانها حكومة وسلطة مستقلة في ذاتها ولتوسيع سيادها على ليبيا باسرها وذكر ان البعض من الموظفين والمسلحين السنوسيين قاموا باعمال عدوانية ضد حكومة البلاد وصرح الوالى انه بما انه يعد ان السيد محمد ادريس بريء ولا مداخلة له ... هذه الدسائس وبما ان الامير السنوسي ... ادريس قد ابتعد من القطر وممثله الذي في جدابية امسك من بدء المفاوضات لحل الخلاف ولسريان الاتفاقات سبق دولته وقد تبصر في الحالة مليا فقرر ابعاد الفصائل السنوسية المتمركزة في المحلات المختلطة الاتية الاردار وتكيز وسانطة ومكيلي وبئر فرومه وفي القرةقولات التي انشئت في بعض انحاء المستعمرة وقد اساءوا في استعمال الامتيازات التي خولتها لهم حكومة ايطاليا

وصرح جنرال بونجوانى في ختام خطابه ان نشاط الاخوان السنوسيين الديني اذا اعترفت طريقتهم بسلطة حكومة ايطاليا من دون شرط سيجد لدى الحكومة الدفاع والحماية طبق المبدا الذي تبعته ايطاليا دائما والذي اعلنته رسميا في القانون الاساسي وهو احترام دين الاسلام

وقابل السامعون خطابه بالتصفيق الشديد واثر كلامه فيهم احسن تاثير

...

زيارة صاحب الدولة موسوليني لوزارة المالية

رومه ٩

ذهب صاحب الدولة موسوليني ومعه وكلاوه بصورة رسمية الى وزارة المالية ليعرض ميزانية الصدارة ووزارة الداخليه للنظر فيها فاستقبله اصحاب المعالي الوزرا دي ستيفاني ودياز وتاوون دي ريفال وجنتيلي وكرنا ودي شيزارو ودي از كايتاني وروسي ووكلاء الوزارات دي واكي وليسيا وروكو وبعد خطاب وزير المالية الذي قال فيه ان ادارة مالية الدولة ماشية بحزم وثبات في السبيل الذي اختطته لها الحكومة اجاب رئيس الوزراء وقال ان تاريخ الشعوب يعلم ان ادارة الشوون المالية بحكمة وفراسة قادت دائما الامم الى العظمة ثم ختم كلامه ببعث تحياته الى جميع الموظفين

مقابلة الفومندتور موتنايا صاحب الجلالة الملك

رومه ٩

قابل جلالة الملك الفومندتور موتنايا المندوب الايطالي موتمر ... ورن وحادثه زمنا طويلا

لاجل الايطاليين المهاجرين الى البرازيل

رومه ٩

تفاوض وزير الخارجية مليا مع سفير ولايات البرازيل المتحدة لابرام المعاهدة المتعلقة بمهاجرة الايطاليين واستخدامهم في البرازيل ثم اهتم في مسالة عقد معاهدة تجاريه بين ايطاليا وبولونيا

مذاكرة بين ايتاليا ويوغسلافيا لاجل معاهدة تجارية

رومه ٨

ابتدات اشغال الموتمر بين ايطاليا ويوغسلافيا لاجل عقد معاهدة تجارية بين البلادين وحضر علاوة على المندوبين صاحب الدولة موسوليني وكونتاريني ومعتمد يوغسلافيا انطونيفيج فسلم صاحب الدولة موسوليني على المندوبين وتمنى ان توصل اشغال الموتمر الى اتفاق سعيد وشكر المندوب الاول اليوغسلافي بوبوفيج صاحب الدولة ... بعد ذلك خرج من الموتمر

تصويت مجلس انقره ثقته في الحكومة

الاستانة ٩

صوت مجلس انقره ثقته في الحكومة وفوض اليها ان توصل في المفاوضات لاجل الصلح على الاسس الاتية

١ هدم الامتيازات ... والقضائية

٢ تاجيل حل المسائل الاقتصادية والمالية ومسالة الموصل

٣ ترك قره غاج

٤ قبول شروط المعاهدة التي صدر الاتفق عليها مع الوفد التركي

٥ ان يطلب من اليونان دفع التعويضات لاشياء التي خربتها اثناء الحرب

يري الاتراك ان الصلح قريب

لندره ٩

تلقت شركة روتر من الاستانة ان المحافل التركية تنظر في الحالة بعين التفاول وتعتقد ان مجلس انقرة ابقى ممكنا تنظيم شوون المشرق تنظيما سلميا

اقتراحات الاتراك ردا على مشروع معاهدة لوزان

انقره ٩

سافر وفد الى الاستانة وقد حمل معه اقتراحات الاتراك ردا على مشروع معاهدة لوزان

نشر الكتاب الانكليزي الازرق

لندره ٩

نشرت الحكومة الكتاب الازرق الذي سبقت وعينت نشره وهو ينظر في حوادث اشغال موتمر لوزان وهو يتالف من ١٥٨ صحيفة

اصول ارسال المكاتب الى الاناضول

يعلن ان ... للجمهور ان المكاتيب المرسلة الي الاناضول ستوضع تحت المراقبة من طرف الحكومة التركية وذلك ابتداء من يوم ١٥ الجاري

فينبغي ان ترسل المكاتيب ... كانت او ... في البريد مفتوحة ويكتب على المغلف عنوان الباعث وان تكتب المكاتيب بالاختصار باللغة التركية او الفرنسوية او الايطالية او الانكليزية

واذا ضبطت المكاتيب لاتدفع الرسوم المدفوعة ولا تتحمل الادارة البريدية ... مسوولية عما يرسل من المكاتيب وغيرها

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولانو يقابل المرضى من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من ... وسماية ... الجامع)

الدكتور الفريدو ميرا

استاذ في القسم العملي من جمعة ساسري للامراض الجلدية والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض الموزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر الى الساعة ٦ بعد الظهر بشارع العنصيرة ٤٠ وشارع لكونت ولبى على سط البحر

وسماية بنك رومه

اعلان

بيع اختياري

سيقع ... الاحد يوم ... الجاري الساعة ٤ بعد الظهر في الشارع ... جنان كثيرة (جنب جنان ... الاعولى) بيع اختياري لمكان السكنى في الطبقة الارضيه مع مخير ومسكن اخر في الطبقة ... يشتمل على خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع ارض مساحتها ٢٧٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة الريكو لانصون

لاجل ايضاحات اخرى توجهو الى السنيور لانصون جوانى بمحل صالون صافوي بسوق الترك رقم ١١٠

دار للصحة للاستاذ ونوارنو للجراحة والتوليد ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

عيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية ومن الساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥

الدكتور الكواليير ديلاريا بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعيا الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد بعد ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 60 TRIPOLI, Martedì 12 Marzo 19..

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 11

ESTERO Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Importanti decisioni del Consiglio dei Ministri

ROMA, 11.

L'odierno Consiglio dei Ministri esaminò ampiamente i provvedimenti per l'aviazione presentati da S. E. Mussolini deliberò l'immediato collocamento a riposo del Generale Destebert e rinviò al Consiglio di disciplina il Comm. Fenoltea, Capo divisione del Ministero della Guerra, sospendendolo immediatamente dal grado e dallo stipendio. Deliberò l'istituzione di addetti aeronautici presso le nostre Ambasciate di Parigi, Londra, Berlino, Washington. S. E. il Ministro Cavazzoni espose i criteri fondamentali ai quali s'inspira lo schema di decreto che riguarda le otto ore lavorative.

Il Consiglio decise la ratifica formale delle quattro convenzioni stipulate a Washington nel 1919 sulla disoccupazione, sul lavoro notturno delle donne e degli adolescenti nelle industrie e sulle otto ore di lavoro. Le ratifiche saranno ufficialmente comunicate al Segretariato della Società delle Nazioni. Il Consiglio rinviò la ratifica della convenzione, che riguarda l'impiego delle donne prima e dopo il parto, alla seduta nella quale verranno discussi provvedimenti sull'assistenza in caso di malattie, e deliberò, poscia, di emanare un decreto che autorizza il Commissario del Governo ad alienare, anche derogando dalle disposizioni vigenti, i beni ed i diritti dei sudditi dei paesi ex nemici e già devoluti al demanio dello Stato; il Commissario è anche autorizzato a consegnare i detti beni ad Enti o a Società private perchè ne curino l'amministrazione e la vendita stabilendo clausole atte a garantire l'interesse dello Stato.

Il Consiglio approvò, quindi, lo schema di decreto che riduce a due lire oro al quintale il costo della carta destinata ai giornali, e deliberò la nomina a Comandante del Dipartimento di Taranto del Vice-Ammiraglio Simonetti, attualmente Comandante del Dipartimento di Pola e la nomina del Vice Ammiraglio Mortola a Comandante del Dipartimento di Venezia.

Il Consiglio tolse la seduta alle ore 20.30. La sua prossima riunione avverrà il 15 del corrente marzo.

Il ritorno a Roma di Bastianini

ROMA, 11.

Bastianini, Capo dell'Ufficio centrale dei Fasci all'estero è tornato dalla Tunisia dove compì un rapido giro. In ogni centro da lui visitato i [illegible] dimostrarono [illegible] la propria simpatia verso il fascismo.

Bastianini è latore di un indirizzo nel quale tutte le Associazioni della colonia italiana di Tunisi attestano la loro fedeltà alla Patria e la più assoluta dedizione al Capo del fascismo ed al governo.

S. E. Mussolini inaugura la nuova Sede dell'Associazione Mutilati

ROMA, 12.

Accompagnato da S. E. Giuriati, dai Sottosegretari On.li Acerbo, Lanzi, Giorgini, Caradonna e Rocco, l'On. Presidente del Consiglio inaugurò la nuova sede dell'Ass.ne Naz. fra Mutilati e Invalidi di Guerra entusiasticamente accolto. S. E. Mussolini volle conoscere i presenti ed abbracciò e baciò tutti i grandi invalidi.

Rispondendo al discorso del grande invalido Delcroix, cieco di guerra, che lo aveva salutato a nome dei Mutilati, ricordò che la Nazione ha bisogno di disciplina, calma e lavoro e disse che i vecchi partiti non hanno più vangeli da predicare perchè, quanto di giusto contenevano le loro dottrine, venne applicato dal suo Governo.

Concluse: La Patria conta su voi, e sento che, se necessario, tutte le vostre schiere si stringerebbero ancora per la grandezza d'Italia.

Una ovazione interminabile salutò la fine del discorso, indi i Mutilati gli offersero un medaglione della Grande Guerra.

Il Principe Umberto ad Ancona

ANCONA, 12.

Ricevuto dal Sottosegretario, on. Gay, dal Prefetto e dalle Autorità civili e militari e guidato S. A. R. il Principe Ereditario che fra incessanti acclamazioni del popolo si recò alla Prefettura e quivi, insistentemente acclamato, si affacciò quattro volte al balcone.

Nel pomeriggio S. A. R. il Principe Umberto si recò, nel pomeriggio, alla cerimonia della posa della prima pietra del monumento ai Caduti in Guerra, nella quale occasione il Generale Maggiotto, Regio Commissario, pronunziò un discorso inneggiando alla gloriosa Casa Savoia, quindi S. A. R. si recò alla inaugurazione dell'Asilo infantile, il cui Presidente lo ringraziò a nome dei benefattori e dei beneficati.

[illegible] un [illegible] banchetto in suo onore, il Principe partecipò in teatro, alla serata di gala ovunque acclamatissimo.

Domani S. A. R. visiterà altre città delle Marche.

La fine del processo per l'assassinio di Pal. Daccursio

MILANO, 11.

È terminato il processo delle tre [illegible] imputate di avere partecipato il 21 ottobre 1920 all'assassinio del Consigliere comunale avv. Giordani nell'aula consiliare durante la [illegible] riunione del Consiglio comunale di Bologna. L'imputato Venturi, ritenuto complice, venne condannato a tredici anni di lavori forzati. L'imputato Dardi, ritenuto colpevole [illegible] fu condannato a no[illegible] [illegible] altri imputati, furono [illegible].

Cremonesi ricevuto da S. M. il Re

ROMA, 10.

S. M. il Re ricevette il regio commissario Cremonesi che gli espresse sentimenti di devozione a nome del popolo di Roma.

Il viaggio dei Sovrani di Danimarca

MILANO, 10.

Sul treno di Ventimiglia, stamane transitarono per Milano le LL. MM. i Reali di Danimarca che proseguirono in treno per Merano.

La nuova Amm. Comunale di Roma a S. E. Mussolini

ROMA, 10.

S. A. R. il Duca d'Aosta conferì [illegible] Mussolini che poi, fra gli [illegible] ricevette il regio commissario Cremonesi che gli porse il saluto [illegible] La nuova Amministrazione [illegible] ordinaria della Capitale.

La vendita della collezione d'arte Caruso

NEW YORK, 10.

La vendita della collezione [illegible] appartenente al compianto tenore Caruso fruttò 151.147 dollari.

Riunione del Gran Consiglio Fascista

ROMA, 10.

La sessione di marzo del Gran Consiglio Fascista è convocata per lunedì 12 corrente.

La nota turca alle controproposte

COSTANTINOPOLI, 10.

La nota d'accompagnamento [illegible] controproposte turche dice che la Turchia chiede la sovranità sulle isole dell'arcipelago tenendo una [illegible] modificazione alla frontiera della Tracia, e la reciprocità del regime degli Stretti. Chiede che la ripresa della conferenza avvenga, preferibilmente, a Costantinopoli [illegible] restituzione delle navi da guerra sequestrate delle armi e delle munizioni [illegible] tenute dagli Alleati in deposito.

L'inchiesta sulle spese di guerra

ROMA, 10.

Viene pubblicata la relazione della Commissione incaricata dell'inchiesta sulle spese di guerra. Da essa si rileva che la commissione ottenne il recupero di trecentoventiquattro milioni. Risulta che le spese causate dalla guerra, dall'esercizio 1914-15 a quello 1922-23 ammontano circa a [illegible].

Le controproposte turche ai vari Governi

COSTANTINOPOLI, 10.

Gli Alti commissari alleati spedirono ai rispettivi Governi, a mezzo di corrieri speciali, con l'Orient Express la nota e le controproposte turche.

Per consolidare l'economia nazionale

ROMA, 10.

Nelle maggiori banche e negli istituti di credito italiani, vi è la tendenza a non aumentare o ridurre o evitare la distribuzione dei dividendi agli azionisti alla chiusura dei conti dell'esercizio 1922 a scopo di consacrare le maggiori riserve al rafforzamento dei rispettivi patrimoni nell'interesse dell'economia nazionale.

La Francia attende la risposta di Angora

PARIGI, 10.

I giornali pubblicano che la Francia non ha ricevuto ancora comunicazioni dal Governo di Angora in merito al trattato di pace elaborato a Losanna.

La salute della Regina Milena migliora

ROMA, 10.

Notizie dal capo d'Antibo dicono che la salute della Regina Milena del Montenegro è alquanto migliorata.

La fine della Conferenza economica

HELSINGFORS, 10.

È terminata la Conferenza economica degli Stati Baltici con l'approvazione di parecchie mozioni tendenti a facilitare il commercio di navigazione tra quei paesi.

Nell'eroica città delle baracche

(Misurata Marina)

MISURATA, 3 Marzo.

Il tempaccio seguita ad infuriare ed a snervare anche i più calmi temperamenti. Io ho trasferito le tende a Misurata Marina perchè si aspetta da un momento all'altro un mezzo di trasporto equoreo — il *Roma* — che possa riportarci a Tripoli.

Ho lasciato Misurata Città con un senso di sottile tristezza. Mi è sembrato lasciarvi vecchi e cari amici [illegible] detto addio per sempre. [illegible] quando potrò avere occasione di riveder quei luoghi. Certo che, in un caso positivo, mi piacerebbe rivederli ben diversi da come li lasciai.

Stamane, qualche ora prima che partissi, ho assistito alle prove di collaudo di alcuni dei cinque autocarri recuperati dai nostri a qualche ora da Misurata, nel cuore dell'oasi, e che i ribelli avevano adoperato fino al giorno della loro fuga dalla città e poi conciato male abbandonandoli. Le prove han dato ottimi risultati tanto che qualche macchina è già stata rimessa in servizio [illegible] altra è già alla vigilia di esser rimessa in efficienza. L'autovetturetta [illegible] sul cui radiatore c'è tanto di mezzaluna e stella e che era servita al Presidente della *Giamhuria* per tanto tempo — ha fatto, essa pure, il suo bravo viaggio di prova da Misurata Città a Misurata Marina e viceversa, superando ottimamente la prova. I *fellaga* non avendo il tempo materiale per poterla distruggere avevan tentato appiccarvi il fuoco, ma quella aveva resistito. Ci andarono allora di mezzo i cuscini che furono, da quegli sciocchi, sventrati e semi vuotati. In fondo in fondo non fecero forse male perchè chi sa mai che razza di fauna eterogena e ripugnante doveva annidarvisi. Oltre ai *camions* ed alla vetturetta venne recuperato molto altro materiale automobilistico, tra cui lo scheletro dell'autoblinda rovesciata a Gasr Ahmed, motori, differenziali, bronzine, carters, *batis*, dischi per ruote, motorini industriali a scoppio e tanta e tanta altra roba da caricarne un piroscafo.

Sono stati rinvenuti anche — sepolti dai fellaga e da noi esumati e messi subito in efficienza — un cannoncino da 37 ed uno da 70 austriaci, fusti da cannone da 75 e 70 a [illegible] da le nostre artiglierie, innumerose munizioni da cannone e da fucile e altro materiale bellico. Chi sa quant'altra roba analoga v'è, sotterra, tutto intorno a noi!

Venendo in su a Misurata, il giorno 26, gli *Arcà* del XX avevan ben visto a Ghirân, gli autocarri e la vetturella abbandonati tra le palme, ma non avevan creduto attaccarvi soverchia importanza perchè tanto essi — *Non entrare in tasca pano* — Bei tipi davvero! Per essi è buono tutto ciò che è immediatamente trasportabile. Ricordo al riguardo un episodietto assai gustoso. Quattro amici del XVII perlustrando un quartiere fuori mano di Misurata, verso le dune del Manguse in una stamberga semi buia avevano scoperto l'esistenza di un mulino e una discreta quantità d'orzo in sacchi pronti per la macinazione. Mancava però la cosa più necessaria: mancava il cammello. I quattro *arcà* sorvegliano in un batter d'occhio attentissimamente tutto l'armamentario [illegible] nulla mancava, se non il cammello. Un rapido colpo d'occhio ai sacchi gonfi che giungon fin quasi al soffitto: saranno poco più di un centinaio. Gli occhi dei quattro ascari lampeggiano di cupidigia e di gioia. L'affare è discreto. Scambiano qualche rapida impressione. Bisogna trovare il quadrupede assolutamente. Non prelevarlo dalle carovane, chè bisognerebbe cedere allora una parte del bottino, bisogna «arrangiarsi». Il più giovane si tira l'alto *tarbusci* sulla fronte e parte di corsa, trotterellando, col suo eterno 91 a bilanciere sulla spalla tenuto per la canna. Il verbo «arrangiarsi» non ha più miracolosi esecutori degli Eritrei. Pur di arraffare qualche cosa che loro fa gola sarebbero capaci di andarla a rapinare, in uno o in due, tra le abbondanti trippe dello stesso Mraied o in quelle anemiche di Saadun tra tutti i loro armati. Ma seguiamo il nostro giovane *arcà* lanciato alla ricerca del quadrupede prezioso. Egli, sempre di corsa ha già fatto molta strada, ha rovistato [illegible] Misurata, s'è arrampicato sull'ultima palma dell'estremo [illegible] dell'oasi a spiar attentamente verso [illegible] a cinque o sei [illegible] di marcia dal paese sono accampate le popolazioni fuggiasche e tutto il loro bestiame. Prima di decidersi vuol [illegible] consultare gli amici. Riprendendo la via a ritroso vede sulla p[illegible] un gruppo di somarelli tutti riccamente bardati. I suoi occhi sfavillano. Si ferma, si informa: sono di fellaga venuti a sottomettersi. Non [illegible] anche troppo: afferra un asino per un orecchio e se lo trascina appresso. I tre amici lo accolgono però con una smorfia di sprezzo e deridendolo mostacemente: tornare dopo tanto tempo con un asino! Fossero almeno due! L'*arcà* afferra il fucile e riparte di corsa. I somarelli sono ancora là sulla piazza, sonnecchianti a testa china gli orecchi ciondoloni. L'amico si avvicina al branco e ripete la manovra di prima. Aveva fatto pochi passi [illegible] mirando allo sbocco di una viuzza incontra un arabo gigantesco, dagli occhi stralunati che lo squadra da l'alto in basso [illegible] salta quindi sul [illegible] asino afferrandolo per la coda e tirandolo a se fortemente con le due mani.

— Oh fellaga — grida l'*arcà* [illegible] lasciai!

— Questa mia — protesta l'arabo. Dove portato ladro?

— Anche l'altro [illegible] tuo?

— Si sapere una [illegible] mia.

— Allora venire prendere.

L'arabo mucchione abbocca e segue l'astuto *arcà*. Questi lo conduce per un viottolino deserto, tra tutto un laberinto di ruderi pietosi, poi — dopo un fulmineo sguardo innanzi e indietro — fa fermare l'arabo, gli toglie il pesante e nuovissimo baracano cui da un pezzo faceva [illegible] di triglia, e quindi, in amarico, in puro e buon amarico, gli dice qualche cosa di molto significativo che l'arabo indubbiamente non capisce, ma che in fondo ha forse intuito per le occhiatacce di fuoco che lo han accompagnato e pel trastullarsi di quel gingilletto grazioso ch'è il fucile tra le mani dell'ascaro.

Il beduino enorme, rimasto lì perplesso, con la corta camiciola che gli svolazza tra le gambe interminabili sembra fulminato. Si allontana solo dopo qualche minuto di istupidimento, tutto tremante di freddo, vergognoso, con le mani raccolte nel gesto della Venere di Milo.

E il mulino del [illegible] funziona egregiamente.

* *

Misurata Marina può definirsi la città delle baracche, anzi [illegible] si dovrebbe chiamarla «eroica città delle baracche». [illegible] difatti in muratura si possono contare sono quattro o cinque al massimo, tutti gli altri sono baracche in legno o capanne in fronde di palma e coperti di tufo o in lamiera. Abbiamo è vero una Piazza 26 Gennaio e [illegible] Corso Pier Luigi Pizzari a ricordo del prode Colonnello che or è poco più di un anno arditamente occupava e teneva ad ogni costo sotto la rabbia dei fellaga inutilmente esacerbati, quel difficilissimo ed aspro cuneo in cui ogni passo dei nostri poteva spesso costare la vita, ma tutto il resto ha uno strano sapore di esotismo che potrebbe, per un momento, darci l'illusione di vivere in Somalia o in Eritrea tra i tucul e le *zeribe* numerose e pullulanti di quelle popolazioni. Gli Ascari del XVIII alloggiano infatti, qui, tutti in questi strani baraccamenti fragili e curiosi che da un anno resistono all'urto delle intemperie ed a quello delle granate del nemico. Bisognerebbe proprio vederla Misurata Marina per farsi un esatto concetto del valore, dello spirito di abnegazione e di sacrificio, dell'eroismo vero e proprio dei nostri reparti che la presidiavano e che non vollero mai mollarla sotto il fuoco quotidiano [illegible] micidiale delle artiglierie e delle mitragliatrici dei ribelli. Questi occupavano, infatti, tutte le alture dunose dominanti e stringenti quel nostro cuneo ardito in una cerchia di ferro e di fuoco. Le nostre artiglierie, le nostre bombarde, le nostre mitragliatrici, i nostri velivoli, spesso individuavano le loro bocche da fuoco e le riducevano al silenzio. Ma quelle riapparivano l'indomani, la notte stessa, dopo qualche ora talvolta, poco oltre. E così avanti per mesi e mesi. Era una bisogna penosissima e snervante per tutti i nostri, specie nei primi tempi, ma nessuno se ne [illegible] e si era pur tanto per farci l'abitudine.

Ho trovato a Misurata Marina come dissi, severamente stretta da assedio, uno spirito meraviglioso, tra tutti i reparti. Ma già, con quella simpatica e prodigiosa batteria elettrica che è l'umorismo del Maggiore Nunziante, comandante il presidio, non si può essere affatto diversi. L'ipocondria, la nostalgia, il *cafard* ed altre simili malinconie con quel nostro bell'ufficiale non sono affatto ammissibili tra i nostri soldati tra cui egli costantemente vive da buon «camarade». Non è davvero napoletano per nulla. Sono stato anche a «casa Barbara» una modesta casetta araba in tufo, sulla prima linea, casetta che non è *barbara* se non perchè vi abita il Capitano Barbara, ma che [illegible] meravigliosa di civiltà in quanto quel nostro simpatico ufficiale vi ha impiantato un laboratorio di fotografia ricco dei più moderni ritrovati della scienza fotografica e di autentici capolavori di paesaggio, di ritratto e di documentari fotografici di cui — giova dirlo? — è autore il Cap. Barbara stesso, vera anima di artista. Questi valorosi e cari nostri soldati sono tra le più belle espressioni ed affermazioni dello spirito della nostra razza anche quando il pericolo della

morte sovrasta la loro vita trovan modo di manifestare una parola, un gesto, un atto che è sprezzo spontaneo della vita. Così tra le parole più strazianti della mesta storia dei nostri prigionieri di Misurata troviamo tutto a un tratto il ricordo delle «carotine all'acqua» che venivano a ristorar momentaneamente «il gran digiun del ventre», come ora, qui a Misurata Marina, troviamo la *sala da pranzo* del Maggiore Nunziante, dove, mentre egli era a tavola, quando qualche scheggia di granata fellaga scardinava qualche battente o qualche infisso, un allegro fonografo burlone attaccava subito:

Un bel dì vedremo
levarsi un fil di fumo
sull'estremo
confin del mare!

Che meraviglia, con questo spirito se il popolo italiano aspira alla legittima grandezza dell'eterna Roma imperiale?

Venendo giù da Misurata ho avuto campo di dare un colpo d'occhio ai campi, che questa bella strada larga una diecina di metri e lunga una dozzina di chilometri attraversa ininterrottamente. Anche qui, come a Zliten, gli orti non esistono, i vari appezzamenti sono coltivati a orzo, o a fave, colture che non richiedono molte cure e che stanno a dimostrare che la gente qui — come precisamente a Zliten — essendo quasi tutta sotto le armi poco o niente poteva dedicarsi ai lavori agresti; giusto — ad ogni modo — quanto bastasse a procurarle da vivacchiare alla meno peggio. Anche l'ulivo — piuttosto frequente — è stato quasi completamente lasciato crescere allo stato selvaggio e quindi butta perpendicolarmente, a cono. L'orzo è già in spiga e ve n'è un po' dapertutto; le fave hanno già i baccelli; quà e là, ma molto radi però, si vedono brevi e capi rettangoli di lenticchie tutte in fiore. I pozzi scarseggiano e ciò spiega anche un poco l'essenza assoluta di orti. A quando a quando tra il verzicare dei seminati sorridono lembi graziose zone di lilla o di margheritine candide e gialle tra cui ... presuntuoso e impertinente le quali ... papavero.

Poco dopo Zarrug, il paesaggio cambia come uno scenario teatrale, ed ai campi, tutti verdi e fioriti di prima, succede la steppa acquitrinosa e malarica. A Zarrug — dove era il quartier generale dei ribelli che avevano di fronte a Misurata Marina e dove, a giudicar dallo scempio delle macerie, le nostre infaticabili artiglierie avevan lavorato meravigliosamente — alto, alto sul candore di una cupola sventola ora una nostra bandiera enorme, che costituisce la nota più squillante e festosa di tutta la regione. Da Zarrug a Misurata marina la strada era stata dai fellaga interrotta profondamente in una ... di punti per timore di una seconda incursione di nostre autoblinde. A qualche centinaio di metri dal villaggio incontro i trinceramenti fatti dai ribelli con camminamenti protetti ed elementi di trincee avanzate verso Gasr Ahmed, il villaggetto rovinato dalle nostre artiglierie, sperduto tra le prime palme di ... casi di Misurata Marina, all'imbocco delle nostre nuove posizioni. Tra queste i forti Imbriani e Bechina, rispettivamente costruiti in memoria degli eroi di cui portano il nome, sono, nell'ordine, a sinistra e a destra della strada che da Misurata Città conduce a Misurata Marina. In fondo, in fondo a destra, verso il mare, il fort. Bu Sceifa, ... stra l'ossa, le dune, l'insidia più ... e minacciosa, le antiche posizioni dei *fellaga* che tormentavano il nostro esiguo valoroso presidio della costa. Sono stato a visitare le difese abbandonate dal nemico e sono rimasto stupito della precisione dei tiro dei nostri artiglieri, dei nostri aviatori, dei nostri fanti, delle nostre mitragliatrici e dei nostri bombardieri e stupito anche della pertinacia del nemico così disastrosamente ostinato a resistere in posizioni ormai note, vulnerabili battutissime dai nostri tiri e che avevano dovuto costargli non pochi sacrifici. Il terreno era letteralmente coperto di schegge di granate e di bombe, di pallette di schrapnels, di pallottole 91; di bombe inesplose, di spolette, di bossoli vuoti (roba loro certamente) e quà e là di cenci e di lembi di abiti kaki, dalle chiazze nere e raggrinzite di sangue.

Su queste posizioni ho incontrato un gruppetto di quattro o cinque ascari eritrei che tornavano da una perlustrazione. Uno reggeva sulla spalla destra tre lucidi tubi lunghi una cinquantina di centimetri con una capsula in ottone in una delle estremità. Viene di corsa e me li mostra tutto sorridente e felice chiedendomi di chè si trattasse e a che cosa potesse servire. Erano spezzoni lanciati da qualche SVA. Mi son dato premura a spiegare al simpatico intelligente ragazzo tutto il pericolo che egli correva trastullandosi con quei gingillini tra le mani, ed ero già tutto soddisfatto di vederlo così assorto alla mia spiegazione e quasi persuaso. Ma ecco che, a un tratto, egli, ancora accoccolato sulle gambe incrociate, si fa serio serio, mi guarda un po' ben bene negli occhi, poi sbircia i tre ordegni misteriosi allungati per terra: decide fulmineamente; balza in piedi, raccatta i tre tubi di un colpo, se li ricarica sulla spalla e si allontana di corsa tutto buio in faccia, senza neanche guardarmi ed esclamando: — No, no, macchè questo stare molto bonissimo! —

G. B. COSTA.

Per l'annunciato richiamo del Conte Volpi

Il Consiglio del Partito Popolare italiano riunitosi ieri esaminata la possibilità che il Senatore Conte Giuseppe Volpi possa lasciare il Governo della Colonia ha deliberato unanime di spedire i seguenti telegrammi:

A S. E. l'On. Mussolini Presidente del Consiglio dei Ministri.

Sezione Tripoli P. P. rivolge vivissima preghiera V. E. sia conservato Tripolitania Conte Volpi indispensabile sicuro avvenire questa colonia.

A S.E. Federzoni, e S. E. Cavazzoni.

Circola insistenza voce Senatore Volpi lascerebbe Governo Tripolitania. Sezione P. P. sebbene ritenga almeno per ora inamissibile tale eventualità, date alle benemerenze Conte Volpi, ben note Governo Centrale, nonchè necessità rimanga ancora qui completare consueta energia genialità vittoriose azioni militari, iniziando ricostruzione economica valorizzazione agricola, prega E. V. insistere tale fine presso Presidente Consiglio. — Ossequi.

Lo stesso telegramma è stato anche comunicato al Segretario del Partito Prof. Sturzo.

* * *

Sua Eccellenza Mussolini
Presidente Consiglio Ministri
ROMA

Venti mesi di governo coloniale tenuto da Sua Eccellenza Conte Volpi, radicalmente trasformate condizioni politiche Tripolitania, hanno rivelato in S. E. Volpi abile e sapiente uomo politico. Oggi voci circolanti circa suo abbandono Colonia, troncano legittima aspettativa ... tamente grandi opere civili che dovranno seguire ferrea e decisiva attività militare. Comunità Israelitica Tripoli, associandosi unanime plebiscitarie manifestazioni cittadinanza, invoca autorevole intervento Vostra Eccellenza onde indurre S. E. Conte Volpi desistere inaspettato proposito e tornare in Colonia che fiduciosa lo attende Ossequi.

Presidente Comunità Israelitica
FORTI

Sua Eccellenza Federzoni
Ministro Colonie
ROMA

Questa Comunità Israelitica meravigliata voci circolanti relative abbandono Colonia da parte Sua Eccellenza Governatore Volpi associandosi unanime cittadine manifestazioni prega Vostra Eccellenza intercedere presso S. E. Presidente Consiglio pregandolo indurre Sua Eccellenza Volpi desistere inattesa decisione Ossequi.

Presidente Comunità Israelitica
FORTI

MOSTARDA di frutta dolce e senapato - Frutte candite Glacee - Frutte allo Sciroppo - Marmellate.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

Cronaca spicciola

Ieri l'altro l'indigeno Ali Ben Salem, di anni trenta mentre pescava nelle acque di Tagiura, accidentalmente si conficcò nella pianta del piede un lungo e rugginoso chiodo, tanto profondamente che per poco non usciva dall'altra parte.

Appena gli fu possibile, si fece medicare all'Ospedale Civile.

* * *

Ieri l'altro, una Signora si recò a far visita ai genitori del cinquenne Nobile Silvio, accompagnata da un cane che portava legato al guinzaglio. Nell'entrare in casa la Signora incontrò, il bambino sulla soglia, e mentre si accingeva a carezzarlo il cane fu più svelto della padrona e posò una zampa sopra un occhio al bimbetto producendogli ferite lacero contuse.

AVVERTIAMO I SIGNORI INSERZIONISTI CHE IL NOSTRO RAPPRESENTANTE PER LA CITTA' DI TRIPOLI E' IL SIGNOR FRANCESCO ARCANGELI

Cronaca Teatrale

Politeama

Prossime si annunziano le recite straordinarie della Compagnia di Achille Majeroni, il continuatore dell'arte insigne di suo padre del quale porta il nome.

L'arte di Achille Majeroni ha fatto parlare assai la critica, a lui favorevole, ed i più insigni uomini hanno espresso al suo riguardo lusinghieri giudizi.

Preceduta da tale fama, la Compagnia prossimamente inizierà a Tripoli le sue recite, che saranno veri spettacoli d'arte dei quali la cittadinanza non si vorrà privare di certo.

* * *

Ed ora due parole per la serata d'onore della valente soprano Marga Levial.

E' superfluo rammentare le belle sue qualità artistiche per le quali le sue interpretazioni riescono sempre a rendere efficacemente i sentimenti e gli affetti del personaggio che rappresenta, e così *Eva* fu da lei interpretata con fine arte. La Marga Levial, accolta da vivi e caldi applausi al suo apparire in scena, molte ovazioni si ebbe in seguito durante lo spettacolo, e nell'intermezzo del 2° atto, allorchè, insieme al tenore Gino Gianni, cantò dei simpatici duetti.

Molti doni e fiori attestarono la simpatia del pubblico verso di lei.

La vivace *soubrette* Tina Ferrante e l'instancabile e simpatico brillante Nino Fleurville, fecero anche essi benissimo, furono applauditi, e dovettero concedere qualche *bis*.

Molto bene il Cav. Paolillo, e la massa corale

L'orchestra, benissimo diretta dal M.o Dante Calderoni, fu anch'essa apprezzata.

Alhambra

Questa sera: DUE RAGGI D'AMORE.

E' un riuscitissimo film passionale della casa americana MUNDUS, interpretato magistralmente da VIOLA DANA ed inscenato con ricchezza veramente americana.

Per domani le gentili signore, specialmente, sono chiamate a giudicare un grande avvenimento.

PINA MENICHELLI ed ELENA MOKOWSKA rivali in bellezza ed in amore nel superfilm VERITA' NUDA.

Accompagnamento a grande orchestra.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Nell'aula del Parlamento, per l'occasione trasformata in Corte d'Assise, ieri si è iniziato il processo dei 9 imputati dei furti avvenuti presso il Genio Militare.

La Corte era così composta: *Presidente* Avv. Baratteili, *Giudici* — Col. Huetter, Cav. Rag. Bonanno, avv. Marchino, Cav. Rag. Giannò; *Pubblico Ministero* — Cav. Avv. Zanelli.

* * *

Alle ore 10, apertasi l'udienza, si procede all'appello dei testimoni, la cui escussione viene rimandata a domani, indi il Pubblico Ministero, rispondendo alla difesa che avrebbe voluto scisso in due il processo, per alcuni degli imputati, con una vibrata requisitoria durata circa un'ora, afferma che il processo non si può nè si deve separare nelle sue parti.

La parola viene poscia concessa all'avv. Cartechini, che difende un imputato. Il difensore dice che non comprende perchè il Presidente aveva giudicato opportuno lasciare a piede libero il Lazzarino e non il suo difeso, affermando anche il processo per l'imputato Rallo esser di competenza del Tribunale e non della Corte d'Assisi; a ciò si associa anche l'avv. Vella.

Alle 10.50 la Corte si ritira per deliberare ed alle 12 rientra comunicando di aver deliberato il rinvio al Tribunale degli imputati Rallo e Lazzarino.

Indi la continuazione del dibattito viene rinviata alle 16.

L'UDIENZA POMERIDIANA

Viene interrogato l'ex-assistente Prantesteller accusato di detenere nel proprio domicilio una quantità di materiale appartenente all'Amministrazione del Genio militare, e gli si comunicano le accuse fattegli dal suo dipendente Gallo, di averlo incitato a vendere legname per costruzione e lamiere zingate che si trovavano sui lavori, o da prelevarsi al Magazzino.

L'imputato si difende dichiarando che il materiale trovato a casa sua, e ch'egli teneva a disposizione dell'Amministrazione Militare, era residuato dai lavori da lui eseguiti, e nega assolutamente la veridicità delle imputazioni mossegli dal Gallo. Inoltre egli dichiara che, durante i 24 anni del suo servizio presso l'Amm.ne del Genio, dei quali 11 passati a Tripoli, non ha mai posseduto risparmi, poichè mai ha approfittato dei materiali a lui affidati, nè capisce perchè il Gallo abbia fatte quelle accuse infondate a suo carico.

A richiesta del Presidente, dice che lui stesso emetteva i buoni di prelevamento, e ritirava il materiale dopo che tali buoni erano stati firmati dal Cap. Granozzi, dal quale dipendeva, e dal Magg. Crugnola.

Il Presidente invita l'accusato a sedere, indi gli legge tutti i verbali a suo tempo compilati dall'Autorità di P. S. indi si passa all'interrogatorio dell'imputato Gallo.

Egli conferma le accuse fatte al Prantesteller, dando i particolari delle varie truffe, e fa risaltare, con le sue rivelazioni, come l'imputato gli avesse imposto le truffe della sua qualità di superiore.

Terminato l'interrogatorio di Gallo, l'udienza è stata rimandata al giorno dopo.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

IL BARBIERE CAROLLO
Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

Commissione acquisto muli

L'Amministrazione Militare procederà questo mese alla compra a prezzi convenienti sul mercato di Tripoli di 100 muli, mediante apposita Commissione, la quale siederà alla Caserma di Artiglieria dalle ore 10 alle 12 in giorni da destinarsi dietro domanda dei fornitori.

I muli dovranno avere l'età minima di anni 4 compiuti e massima di 7, e la statura minima di metri 1.40, oltre i requisiti di robustezza e di buona conformazione di cui sarà giudice inappellabile la Commissione.

Il Presidente della Commissione
F. Ten. Col. PRICOLO

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Mercato finanziario

ROMA, 13

Parigi	130.90
Londra	96,70
Oro	404.04
New-Jork	20,96
Berlino	0,09

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 12-3-1923

STAZIONI
Tripoli, temperatura
Massima 17 8 minima 5 9
Azizia temperatura
Massima 24 8 minima 5,6
Sidi Mesri temperatura
Massima 17 0 minima 6 4

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Comunicato

Il deposito legnami della Ditta Angelo Cassaro e figli si è trasferito in via Scesa Marina N. 45. Vicino la vecchia Pescheria.

Cronaca di Tripoli

La Gita Fascista a Zuara

Fin dalle primissime ore del mattino via Riccardo presentava una animazione più che insolita; comitive di giovani e via vai di carrozze le davano l'aspetto festante delle grandi occasioni.

La stazione poi vivace per gli addobbi del treno, festosa per la vivacità dei gitanti, animatissima di camicie nere, sventolante di tricolori era tutt'altro che eguale o lontanamente simile ai giorni comuni.

Il servizio d'ordine, lodevolmente esplicato dai fascisti, è stato più che perfetto. Nessuno incidente si è verificato per l'assegnazione dei posti.

Alle ore 6,30 precise, con esattezza tutta militare, preavvisato da due squilli di «attenti» il treno composto di ben 12 vagoni e due locomotive si metteva in moto. Descrivere in modo particolareggiato le forti impressioni di bellezza e poesia provate nel mattutino viaggio sarebbe cosa troppo lunga.

E Gurgi e Gargaresc e Zanzur e El Maia e Tuebia e Zavia e Sorman e Sabrata e Marsa Zuaga e Melita e Mangub tutte sono sfilate agli occhi attoniti dei componenti la comitiva, separate le une dalle altre da ridenti oasi o da sterminate steppe, magnifiche per la loro estensione, belle per la vivacità dei colori che i fiori spuntando quà e là quasi timidi, le riempivano.

La giornata limpida, piena di luce e di calore ha sempre assecondato la buona riuscita della gita.

«Zuara fedelissima» così definita poi dal Dott. Provenzale, sembrava aspettare i gitanti.

Fin da quando incominciò ad apparire all'orizzonte della comitiva si vedevano sventolare al vento le numerose bandiere issate sia dagli uffici che dai privati per accogliere italianamente i gitanti.

Giunto il treno, scesi tutti della comitiva uno squillo parte dal Comando Fascista: *adunata*. Un gran corteo si forma, numeroso più che ogni altro che Zuara ha visto, e si mette in moto pian piano snodandosi dalla Stazione a Zuara città preceduto da una fanfara militare che incessantemente intercalava Giovinezza alle tante marce militari. Alle porte della città il Caimacam ed altri capi e notabili arabi montati superbamente in sella a cavalli riccamente bardati, danno il ben venuto ai componenti il corteo salutando romanamente con l'alzata di mano il passaggio della Bandiera di tutte le camicie nere inquadrate. Dopo un susseguirsi di vie e stradette il corteo spuntò alla piazza principale. I fascisti ordinatamente si allinearono e in breve furono circondati da tutti gli intervenuti. Uno squillo d'attenti preannunzia le brevi parole del Dott. Provenzale che porgendo al Caimacam il saluto dei fascisti a Zuara, ed il loro ringraziamento per l'invito a suo tempo ricevuto, colse l'occasione per inneggiare ad una Italia forte e potente più di ieri non tollerante più soprusi ed angherie da qualunque parte esse vengano. Terminò le sue brevi e vibranti parole con un alalà a Zuara fedelissima, al Re, a Mussolini, al nostro Governatore e al residente Comm. Astuti.

Brevemente dopo l'avv. Vacca-Maggiolini, ringraziando l'intervenuti per il contegno corretto fin allora tenuto, raccomandò la puntualità per l'osservanza dell'orario di partenza fissato per le 4 precise del pomeriggio.

I gitanti disperdendosi man mano in tutti i punti e direzioni, formando i gruppetti caratteristici di tutte le gite, fecero assumere a Zuara lo aspetto vivo e palpitante di rigogliosa gioventù.

Nel pomeriggio il Dott. Pedrazzi, tenne a Zuara Marina un discorso, elogiando i pochi italiani ivi residenti, toccando specialmente il problema della colonizzazione in Tripolitania, terminando con commoventi parole ricordanti i nostri gloriosi morti le cui tombe Are di devozione e venerazione debbono e sono segnare i nostri confini. Fin dove è una tomba lì è Italia, fin dove il nostro operaio è curvo sul piccone o sulla vanga, lì è Italia. L'Italia non ha limitazioni, è grande perchè grande è l'animo degli Italiani, è immensa perchè immenso è il loro ingegno.

Anche le parole del Dott. Pedrazzi furono accolte alla fine da poderosi alalà per l'Italia potente, per il Re, per Mussolini.

E' l'ora del ritorno.

Nuovamente si è formato il corteo che al canto di inni patriottici si avvia verso la Stazione. L'ordine è uno: rioccupare i posti del viaggio di andata, e anche questa volta col massimo ordine il treno è completo. Sono le quattro precise: uno squillo di attenti ed il treno festante e addobbato si muove alla volta di Tripoli fra canti, musica e continui alalà

Proroga di denuncie sugl'immobili

Il Municipio comunica:

Il termine per la presentazione delle denucie per l'applicazione delle Tasse di ESERCIZIO E RIVENDITA e SULLE ABITAZIONI E SUI LOCALI IN GENERE, è prorogata a tutto il 23 marzo corr.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

PARTENZE

Piroscafo «Josto» arriverà il 15 marzo alle ore 20 dalla Cirenaica.

Piroscafo «Solunto» arriverà il 18 marzo alle ore 7 da Napoli - Catania - Siracusa - Malta.

ARRIVI

Questa sera partirà per Homs - Sliten - Misurata - Bengasi - Tolmetta - Marsa Susa - Derna - Tobruk il piroscafo Roma.

Il «Tolemaide» partirà questa sera per Malta - Siracusa - Messina - Napoli.

Il piroscafo «Solunto» partirà il 20 marzo alle ore 20 per Malta - Siracusa.

Grande Deposito del rinomato Chianti "VENTURINI„ nonchè "Fragolino„ a L. 3,50 il litro

Salame Toscano Specialità della stessa Ditta

F. GIUSTI

PALAZZO DELLE COLONNE (Via Azizia)

Negozio alimentare con vasto assortimento in vini, liquori e sciroppi di marca e comuni - Rifornimenti generali per spacci e mense - Merce di primissima qualità d'importazione diretta e a prezzi di assoluta concorrenza.

Specialità in Mortadelle cilindriche e pancette "BONICELLI„

Unico ed esclusivo per la Tripolitania: **Il Successore della Ditta Tina Pirola, F. GIUSTI**

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) **Navigazione.**
b) **Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.**

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini:
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

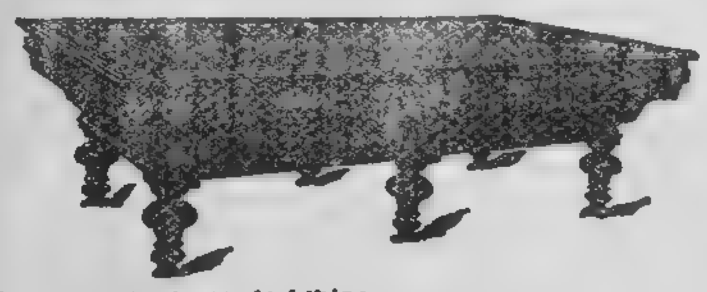
Vini Calissano...... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
.. .. V. A. MUCCILLI .. ..
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 - Telef. 119

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esame del sangue, delle urine, degli escreati, ecc.

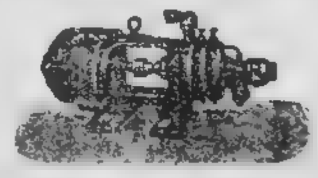
Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Misrata 15

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori — Dinamo
Alternatori — Trasformatori
Elettropompe — Ventilatori



MILANO — SESTO S. GIOVANNI

PUBBLICITÀ RAFFAELLI - MILANO

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 11

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Approfittate - Carbone di Tunisi

QUALITA' OTTIMA - SENZA POLVERE

per partite **L. 45** al quintale

Fonduco HASSAN - Piazza dello Sparto

Vendita dalle ore 8 alle 12

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

[illegible]

ايطاليا الجديد

في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبراتيوم الاول

محل مخزن الطبع الجديدة

خطوه لفرنسا لدي الاتراك

روما ١١

تقول الجرالد ان لندره لم تقف على متن تلغراف بتمامه بعثه بوانكاره الي مصطفي كمال نصحه فيه بان يمنع الصحف من مواصلة نشر البغضاء نحو فرنسا وذكرة الصداقة التي بين فرنسا وتركيا

فان هذا التلغراف قد يحتوى [illegible] علاوة على ما ذكر [illegible] ذلك فقد تابعت هذا التلغراف خطوة من الجنرال الفرنسوي بيله بالذات المقيم في الاستانة لدى عدنان بك وقد يخطو خطوته لدى حكومة انقره نفسها

وصار لهذا الخبر وقع عظيم [illegible] الانكليزية [illegible] ترى ان خطوة فرنسا قد ينجم منها ضرر لمصالح الحلفاء المشتركة فان فرنسا قد تحاول عقد اتفاق خصوصي لا يكون جزءا من معاهدة لوزان

مذكرة من حكومة انقره مربوطة باقتراحها ردا علي مشروع معاهدة لوزان

الاستانة ١١

ان مجلس وزرا حكومه انقره مهتم بتمام النشاط بنص مذكرة لتربط بالاقتراحات التي جعلها مجلس انقره الكبير ردا علي مشروع معاهدة لوزان والتي ستعرض علي دول الحلفا وستصرح [illegible] مذكرة [illegible] الحكومة التركية مستعدة لان توقع الصلح بشرط ان لا تخرج المعاهدة عن المواضيع التي تناقش فيها مجلس انقره وستطالب الحكومة التركية بتلك المذكرة من دول التحالف ان تجبن عنها في اقرب وقت

ويظن ان اقتراحات الاتراك ستسلم هذه الليلة او غدا الى عدنان بك وهو [illegible] مندوبي الحلفا السامين

تسليم اقتراحات الاتراك الى الحلفا

الاستانة ١٢

سلم عدنان بك الي مفوضي ايطاليا وانكلترة وفرنسا السامين المذكرة التي تحتوي علي اقتراحات الاتراك ردا على مشروع الحلفا وتتالف هذه المذكرة من خمسة اجزا توضح قرارات المجلس الملي ويقترح فيها تاجيل حل مسالة الموصل لمدة لا تزيد على الاثني عشر شهرا والرجوع عن التنازل من قرة اغاج والمناقشة في المسايل الاقتصادية والمالية في الحال بعد عقد الصلح

وستتخذ حكومة انقره مسلكا حسب الجواب الذي ستناله من الحلفا وحسب المقابلة التي سيقابلون بها الاقتراحات التركية

وارفضت جلسة المجلس القومي الذي سيعود فيجتمع متى تناول جواب الحلفا

وفد نمساوي في رومه

رومه ١٠

وصل الوفد النمساوي اليا من فينا للمفاوضة في عقد معاهدة تجارية بين ايطاليا ونمسا

رفضت اليونان اقتراحات الاتراك

اثينا ١١

صرح غوناتاس رييس الوزرا ان اقتراحات الاتراك [illegible] بالاجمال ولكنها قد تكون اساسا لاستئناف المناقشات

[illegible] ومسالة الرور في تصريحات [illegible]

لندره ١١

ان بونارلو اجاب في مجلس النواب عن سوال [illegible] عليه [illegible] مسالة الرور وقال انه ليس هناك ثقة بين فرنسا [illegible] [illegible] تفق علي حدة منفصلا ومتمما لمعاهدة فرسايل ولكنما [illegible] بين فرنسا والمانيا يحمل تبديلات في معاهدة فرسايل لابد ان يوافق عليها جميع الحلفا الذين وقعوا تلك المعاهدة

اعلان الحالة العرفية في البعض من مدن الرور

باريس ١٠

بعثت جريدة [illegible] انه عانت الحالة العرفية في لدفكشون واوغرشين لمدة اربعة ايام لسبب تعرقل عمال السكك الحديدية في المواظبة في خدماتهم

سفر بوانكاره الي البلجيك

بروكسل ١٠

ينتظر مجيء المسيو بوانكاره [illegible] رئيس الوزارة الفرنسوية يوم لعد يتفاوض مع صدر الوزارة البلجيكية ووزير خارجيتها

مطالب اميركا [illegible]

لندره ١١

جاء من واشنطن ان اميركا طلبت ان تجتمع لجنة للنظر في تقسيم [illegible] مصاريف جيوش الاحتلال في بلاد [illegible] تقسيم [illegible]

[illegible] سعر بيع الجرائد

رومه ١١

نشرت الجريدة الرسمية [illegible] [illegible] بسعر بيع الصحف

مفاوضه صاحب الدولة موسوليني مع رئيس دائرة الشغل الدولية

رومه ١١

تفاوض صاحب الدولة موسوليني مليا مع المستر توماس رئيس دائرة العمل الدولية في عدة مسائل تتعلق بتشريع القوانين الاجتماعية وقال المستر توماس [illegible] والارتياح بشرة عرض مشروع قانون يعين تمام ساعات العمل علي مجلس الوزرا في اجتماعه القادم وسيتفاوض المستر توماس مع وزير الاشغال ومع كاتب نقابات العمال العام

اخبار محلية

توقيف علي بن تنتوش

وقف رجال الكرابنيري [illegible] الخمس علي بن تنتوش المعروف لجبل سابقا لاسباب [illegible] عليها للان وهو احد الروساء المتلاعبين لحكومة من ذوى الوجهين وقد عمل رجال الحكومة مرر عديدة بالمكر والخديعة [illegible] هذه الايام [illegible] صهر [illegible] الدسائس [illegible] يتخلص من [illegible] غدرة راجيا [illegible] الايطالية [illegible] وقعوه لان [illegible] الدسائس خفية مع اعداء الحكومة [illegible] منتظر موقه [illegible]

[illegible] طبي

للبروفيسور الدكتور [illegible] روبي [illegible] ومن الاطبا الاولين في مستشفات [illegible] ولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على [illegible] الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها ومعالجة السيلان في كل ادواره معالجة سريعة وناجعة بالشفاء التام ومعالجة السل بالتينا وموطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال [illegible] باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

[illegible]

اعلان

طبيب الدكتور [illegible] يقبل المرضي من الساعة ١١ الي [illegible]

[illegible]

الى الساعة ٢ بعد الظهر [illegible]

[illegible]

الى الساعة ٢ بعد [illegible] شارع [illegible] وشارع [illegible]

[illegible]

[illegible] ومعمل مختص لفحص امرض الزهري ولمعالجتها [illegible] معالجات بالقوة الكهربائية واشعة اكس والبدلوم [illegible] العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الي الساعة الثانية [illegible] والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم [illegible]

Carbone vegetale Italiano

— L. 62 al quinale —

Uso domicilio minimo Kg. 50,
Al dettaglio L. 0,65 al Kg.

SPECIALI CONDIZIONI AI RIVENDITORI

Magazzino: Sciara Sidi Amura [illegible] Comando Truppe, N. 30.
Spacciò Zenghet El Hamri (rimpetto al Notaio Simoni,

N.B. — Questo carbone, data la qualità forte della legna (quercia) ed il modo perfetto con cui vien lavorato, è molto più economico di qualunque altro, perchè sviluppa una percentuale di calorie molto superiore, tanto da essere ricercato per il funzionamento di motori a Gas povero, quale quello del molino e pastificio militare.

— **AVVISO** —

Il sottoscritto fa noto al pubblico che i giardini con alberi, una pressa d'olio, una cava di pietra e due fornaci di calce di proprietà del defunto Hag Mohamed Gebara, siti alla Cabila Hascian dipendente dalla Mudiria del Sahel nei pressi della Stazione di Fornaci, trovansi all'asta pubblica per la loro locazione e che saranno aggiudicati al maggiore offerente.

Chiunque voglia concorrervi si rivolga al sottoscritto incaricato dal Tribunale Sciaraitico di Tripoli

Si avverte pertanto che la locazione dovrà essere fatta per il periodo di tre anni e potrà essere anche rinnovata mediante nuove condizioni

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al sottoscritto

Hag Mohamed ben Mohamed Daghis - sensale.

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 61 TRIPOLI, Mercoledì 14 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 40 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 15

ESTERO Anno Fr. 70 Semestrale Fr. 40 Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

IL CONTE VOLPI INTERVISTATO

ROMA, 13

Il *Giornale d'Italia* intervistò S. E. il Conte Volpi, Governatore della Tripolitania il quale dichiarò:

Sono pienamente esaurienti le dichiarazioni ufficiali fatte da S. E. Federzoni in seno al Consiglio dei Ministri circa le operazioni in Tripolitania, posso aggiungere che credo fermamente all'avvenire economico della Tripolitania, ma tuttavia non bisogna pensare alla Libia come ad un Eldorado. Non si debbono nutrire illusioni pericolose e fantastiche. Si stanno organizzando due spedizioni mineralogiche, una, verso il confine tunisino, nel massiccio di Nalut, l'altra verso gli Orfella. La prima ha il compito della ricerca di fosfati. Si ritiene che il Gebel contenga minerali e perciò si è deciso doveroso avviare in tal senso gli studi. In Tripolitania si debbono attendere i risultati degli esperimenti delle risorse agricole. I territori della colonia, di ampiezza sconfinata, hanno scarsissima popolazione. L'altopiano di Tarhuna ha ottima terra con acque basse. Sopratutti nel Gebel si fondano le ... possibilità di sfruttamento. Tutti i problemi, però, sono complicati dagli alti prezzi di costo di tutti gli elementi che si ripercuotono sulla creazione di aziende agricole e sui rapporti del reddito col costo della valorizzazione delle terre.

L'Italia non può aspettarsi una folta e larga emigrazione come quella che si verifica in Tunisia: occorre attuare larghe forme di credito agricolo e di credito fondiario perchè la terra è sicura della sua gratitudine.

S. E. il Governatore rilevò poscia che il successo delle operazioni in Tripolitania costituisce un importante fattore politico mediterraneo a nostro favore perchè quanto avviene nel mondo mussulmano si ripercuote in tutto l'Islam. Egli aggiunse: L'unica mia aspirazione è che, ora che abbiamo riconquistato la Tripolitania, gl'italiani la visitino e l'apprezzino al suo giusto valore e, col loro innato buon senso, sappiano discriminare l'utilità politica ed economica per gli Italiani di costituire saldamente in Libia un possesso vitale degno di un grande paese e di uno Stato che, sul Mediterraneo ha i maggiori diritti ed i più gravi interessi.

Il Paese non avrà abbastanza gratitudine verso i soldati italiani, abissini ed anche arabi che, con invincibile abnegazione, in pochi contingenti ma con condottieri dal saldo cuore, in tredici mesi compirono miracoli, per la nostra mentalità della grande guerra di posizione le operazioni di movimento in Tripolitania sembrano contenere cifre fantastiche.

S. E. il Conte Volpi rievocò l'azione compiuta dai colonnelli Graziani, Pizzari, Bell...

In onore del Conte Volpi

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 13.

Sabelli. Domani S. E. Federzoni offrirà al Ministero un ricevimento in onore del Conte Volpi

Il Principe Umberto a Pesaro

PESARO, 12.

Accolto da entusiastica manifestazione dalla popolazione e ricevuto dalle autorità civili e militari è giunto il Principe Ereditario che si recò alla Prefettura. Visitò quindi la Caserma Cialdini dove gli furon presentati gli ufficiali della guarnigione.

Sempre acclamatissimo dalla folla il Principe si recò poscia a visitare le famose fabbriche delle ceramiche.

... a Fano

FANO 13

Ossequiato dalle autorità ed acclamato da folla immensa giunse S. A. R. il principe Ereditario che visitò la caserma e gli stabilimenti della città e che assistette ad una colazione offerta in suo onore dal Senatore Mariotti.

La Città è animatissima e imbandierata. S. A. il Principe è stato fatto segno ad interminabili dimostrazioni di omaggio e si recò quindi a Pesaro in automobile.

Consegna di medaglie ai Grandi Mutilati

TORINO, 12.

Alla presenza della Principessa Laetitia ebbe luogo la consegna della medaglia dell'Unità ai Grandi Mutilati decorati di medaglia d'oro

Cremonesi in visita dal Cardinale Pompilj

ROMA, 12

Stamane il Regio Commissario ... Cremonesi visitò presso la sede del Vicariato Apostolico il Cardinale Pompilj per compiere un atto di omaggio verso il capo spirituale della città.

Il Cardinale ringraziò vivamente dimostrando grande interessamento per tutte le questioni municipali e specialmente per le opere di assistenza morale e sociale

La salute della Regina Milena

NIZZA 12

Lo stato di salute della regina Milena migliora. S. M. la Regina Elena è partita con la famiglia alla volta di Roma

Un'alto funzionario punito

ROMA, 13

Sabelli. Si afferma che il Guardasigilli rimosse dal ufficio il comm. Campietro, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma per cause ancora tenute segrete

Alla tomba di G. Mazzini

GENOVA, 12

Nel cimitero di Staglieno vi fu un continuo pellegrinaggio di personalità, scuole e rappresentanze dinanzi la Tomba di Giuseppe Mazzini, deponendovi fiori

Altre vittorie del blocco nazionale

NOVARA, 12.

Le elezioni amministrative di 24 comuni della provincia, hanno segnato la vittoria dei blocchi nazionali che hanno conquistato la maggioranza e la minoranza

La fuga di due banchieri

ROMA, 13

Sabelli. Si apprende da New York che la Banca i cui depositi sono in maggioranza italiani per due milioni di dollari chiuse gli sportelli. I direttori fuggirono e sono attivamente ricercati dalla polizia

S. E. Mussolini per il suffragio femminile

Vostro telegramma particolare

ROMA, 12

Sabelli. S. E. Mussolini accettò la presidenza onoraria del Congresso Internazione pro Suffragio Femminile, dove pronunzierà un discorso per cui viva è l'attesa durante la seduta inaugurale

Il Gran Consiglio Fascista

ROMA, 13

Nella seduta del Gran Consiglio Fascista S. E. Mussolini espose lungamente la situazione interna ed estera, fece una rapida analisi di tutti gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno, fu trattata particolarmente la questione dei rapporti fra italiani ed i tedeschi dell'Alto Adige.

S. E. Mussolini salutò l'avvenuta fusione fra nazionalisti e fascisti.

Il Ministro delle Colonie, rispose ringraziando, indi il Gran Consiglio approvò un ordine del giorno di saluto fraterno all'Associazione nazionalista entrata con disciplina e lealtà nel Partito Fascista per salvaguardare ... la rivoluzione fascista e gl'interessi supremi della Nazione

S. M. la Regina a Roma

ROMA, 13

S. M. la Regina colle Principesse è ritornata da Antibes accolta alla stazione da numerose personalità di Corte e salutata entusiasticamente dalla folla

S. M. il Re in visita fra gli operai

ROMA, 13

S. M. il Re accompagnato da S. E. Diaz visitò l'officina per le costruzioni radiotelegrafiche elettrotecniche, ricevutovi dai dirigenti e accolto con vivo entusiasmo dalle maestranze. Venne offerto al Re un mappamondo radiogonometro che il Sovrano dimostrò di gradire moltissimo. Gli operai salutarono con alalà S. M. il Re all'uscita dallo stabilimento.

Importante proiezione alla presenza di S. M. il Re

ROMA, 13.

Stasera all'*Augusteo* alla presenza di S. M. il Re, di S. E. Diaz, e di numerose autorità e notabilità e di moltissimo pubblico sotto gli auspici dell'Istituto Coloniale venne proiettata la grandiosa cinematografia «L'Italia in Eritrea e l'opera delle missioni» che riproduce la vita coloniale durante il trentennio di nostra occupazione. S. M. il Re venne accolto da applausi vivissimi dei presenti ed al suono della Marcia Reale.

L'ing. Puricelli da S. E. Mussolini

ROMA, 13

S. E. Mussolini ricevette l'ing. Puricelli che l'informò sullo stato della preparazione della impresa per la costruzione dell'autostrada da Milano Laghi e che gli rinnovò l'invito di presiedere all'inaugurazione dei lavori. S. E. Mussolini si interessò molto all'esposizione fattagli ed assicurò il suo intervento pel primo colpo di piccone che darà egli stesso il 26 corrente al ... Lainate. Prima della cerimonia S. E. Mussolini interverrà al ricevimento offerto in suo onore dall'Automobil Club Milano

Gravi incidenti fra francesi e tedeschi a Buer

Il delitto dei soldati francesi

BERLINO, 13

E' stato ufficialmente accertato che i due ufficiali trovati morti sulla strada di Buer vennero uccisi da due soldati francesi che, dopo aver commesso il delitto, si dettero alla fuga

La scorsa notte i francesi uccisero un agente di polizia e due cittadini.

. . .

PARIGI, 13

L'Agenzia «Havas» riceve da Dusseldorff che lungo la strada di Buer presso Recklinghausen furono trovati i cadaveri di un Sottotenente francese e di un agente tecnico superiore delle ferrovie francesi. Sui corpi degli uccisi furono riscontrate ferite da arma da fuoco. Fu aperta un'inchiesta, in seguito alla quale due cittadini sono stati arrestati quali sospetti autori del delitto. Condotti al posto di guardia tentarono di fuggire ed i gendarmi spararono uccidendoli. La folla si lanciò allora contro il posto di guardia, ed i gendarmi spararono di nuovo uccidendo cinque tedeschi

. . .

PARIGI, 13

Si ha da Dusseldorf che i due cittadini arrestati in seguito al delitto commesso a Buer tentarono fuggire. Fu in seguito al tentativo della loro cattura che i gendarmi spararono contro di essi uccidendoli. La folla in seguito a tale fatto si era scagliata eccitatissima contro il posto di guardia e per allontanarla fu necessario fare uso delle armi. Rimanevano sul terreno cinque tedeschi.

. . .

PARIGI 13

I giornali dicono che secondo le ultime informazioni pervenute da Buer le popolazioni sarebbero calme ne si dimostrano disposti a lasciarsi trascinare alla effervescenza in cui vorrebbero precipitarle gli elementi militaristi tedeschi con lo evidente scopo di produrre torbidi e provocare repressioni. Questi non mancherebbero di essere sfruttate dalla propaganda che i tedeschi stanno attivamente svolgendo in tutto il mondo contro l'occupazione francese, tattica che è anche troppo apertamente incoraggiata dalle organizzazioni militariste tedesche perchè non si attendano altri incidenti isolati che però non coglieranno alla sprovvista le autorità francesi e belghe

Poco favorevoli impressioni a Londra per l'accordo in Oriente

LONDRA, 1.

Le impressioni ottimistiche circa l'accordo orientale si sarebbero modificate in seguito alle notizie, da Costantinopoli, che le proposte turche sarebbero redatte diversamente dallo spirito della lettera d'accompagnamento.

Dichiarazioni di Kemal Pascià

COSTANTINOPOLI, 12.

L'Assemblea Nazionale di Angora, con 169 voti contro 20 e 96 astenuti votò la fiducia al Governo.

Mustafà Kemal Pascià avrebbe affermato che le condizioni di pace assicurerebbero l'indipendenza della Turchia

Un attentato alla ferrovia a Bruxelles

PARIGI, 13.

I giornali ricevono da Bruxelles che avvenne un attentato alla dinamite al ponte ferroviario di Noutzeit mentre due treni carichi di operai dovevano passare per quel tratto.

Per un trattato di commercio italo-austriaco

ROMA, 12.

A Palazzo Chigi stamane si iniziarono le trattative per la stipulazione di un trattato di commercio italo-austriaco. Il Presidente della Conferenza porse il benvenuto ai delegati austriaci e rilevò l'importanza eccezionale che, specialmente sotto il punto di vista politico, assumono le trattative per la conclusione di un trattato di commercio con la Repubblica austriaca: fece anche notare le eccezionalità e le difficoltà da superare data la situazione economica attuale dei due paesi, e specialmente dell'Austria. Augurò, infine, che gli sforzi delle delegazioni superino gli ostacoli.

Schuller ringraziò, a nome della delegazione austriaca, indi la conferenza iniziò i suoi lavori

Elogi francesi all'Italia

PARIGI, 12.

Il *Gaulois* parlando dell'Amicizia italo francese dichiarava che l'Italia è piena di attività in sviluppo per le industrie e per il commercio, e dice ch'essa uscì dalla guerra ringiovanita e vittoriosa del bolscevismo

L'*Eclair* osserva che la carriera di S. E. Mussolini è la più brillante e rapida del XX secolo

Poincarè a Bruxelles

BRUXELLES, 12

E' giunto Poincarè che nel pomeriggio conferì con Teunis Jaspar

Un rimorchiatore greco affondato

ATENE, 12

E' andato a picco il rimorchiatore Sombra, facendo centocinquanta vittime

La Banda El Gritli

La storia di questa giovanissima «banda» è tutta scritta sul suo gagliardetto nero bordato cremisi che la rabbia disperata dei fellaga invano mordette e lacerò in cento parti con le sue pallottole pazze. Ramadan El Gritli può andare veramente soddisfatto e fiero di quei suoi trecento uomini raccolti in fretta alla vigilia, si può dire, della partenza della Colonna Pizzari da Tagiura per la grande impresa. Su quel suo gagliardetto nero Ramadan potrebbe scriverv i cinque nomi, cinque date, il ricordo di cinque pagine di valore degne veramente di uno fra i migliori battaglioni regolari.

Questi nomi sono Uadi Raml; Fonduc El Allus, Kassabat; Sidi El Chemri; Gebel Msid.

A *Uadi Raml* la banda aveva il suo battesimo di fuoco entrando per prima a contatto coi ribelli che, ad un dato momento, profittando del suo entusiasmo temerario, la aveva attirata lontano a qualche chilometro dal grosso della colonna e l'aveva completamente circondata. Ma la «Banda» non solo seppe farsi luce e disimpegnarsi da sola, ma nella notte rientrava in collegamento, dopo otto ore che noi eravamo già accampati a Besciat, spingendosi avanti circa 300 capi di bestiame, cantando inni di guerra e facendo *fantasia* come tornassero da un amichevole e cordiale festino. A «Fonduc El Allus» avvenne quasi la stessa cosa. Gli uomini di Ramadan, tutti Arabi, combattono all'araba sfruttando abilissimamente anche la più modesta risorsa naturale che offre il terreno e cendendosi fino all'incoscienza se la piega del combattimento si svolge ad essi favorevole. Così fu a Fonduk El Allus. Una compagnia della banda di avanguardia era stata improvvisamente attaccata da nuclei ribelli appostati fra i cespugli, dietro le *tabie* di numerosi giardini, su gli uliveti, fra i crepacci che solcavano il terreno in ogni senso. I «banditi» di Gritli si impegnano e si fan sotto. Questi altri cedono, ma altri, «sparatoria» indiavolata accorrono altre numerose forze nemiche che avventano sui fianchi de la nostra compagnia e minacciano di avvolgerla. In suo soccorso accorre allora il resto della banda. Altri contingenti ribelli sopraggiungono e la zuffa acquista proporzioni gravi. Le alture che Gritli ha di fronte pullulano di baracani che appaiono e scompaiono fulmineamente dopo avere scaricato le armi sui suoi uomini. La superiorità numerica del nemico è di gran lunga soverchiante. I *fellaga* urlano di gioia selvaggia perchè hanno ormai circondati quei 300 valorosi decisi a farsi massacrare piuttosto che o cedere un palmo del terreno così aspramente conquistato, qualche cavaliere ribelle grida di arrendersi. Un «bandito», un adolescente di non più di sedici o diciassette anni, lo rimbecca immediatamente avvertendo che sarebbero assai meglio ad arrendersi loro poichè. - *Tahara mangeria bizzef; forza bizeff, scabbari ma fisc*

Alla presa di Cussabat la «Banda» fece a gara coi più valorosi e l'indomani mentre gli altri reparti a Cussabat stessa si riposavano gli uomini di Gritli col IV squadrone Savari del Cap. Leitenitz partivano, cantando inni guerreschi, di scorta ad una nostra carovana alla ... di Homs

Nel pomeriggio, al ritorno, dovevano sostenere, coi Savari predetti, un aspro combattimento nei pressi di Sidi El Chemri, contro i ribelli che in forze soverchianti si eran ivi raccolti per tentare ancora una volta di sorprenderci e impossessarsi della carovana recante viveri e munizioni. Fu in quell'occasione che furono rinvenuti i cadaveri dei nostri eroi, caduti tre giorni prima a Sidi El Chemri, dai fellaga esumati e orribilmente seviziati.

Nella marcia su Gebel Msid l'ultimo *saluto* dei ribelli già in rotta lo ebbe appunto la «Banda» che anche in quell'occasione perdeva qualche uomo.

Gli uomini di Ramadan Gritli da 324 si sono ridotti a 298, gli altri sono stati messi fuori combattimento. Sono partiti da Tagiura scalzi e cen

ciosi, ed oggi coi soli mezzi che procurò loro la guerra, si son calzati e vestiti come tanti «Efendi». Tra loro troviamo il vecchietto asciutto e brizzolato e il fanciullo sedicenne che fanno a gara con l'uomo nel più rigoglioso vigore dei suoi anni. Non conoscono fatiche e privazioni, e li ho visti fare delle tappe di trentine di chilometri sotto il solleone senza cercare un sorso d'acqua, o sotto la pioggia battente, fradici sino alle carni e intirizziti senza muovere un lamento. Solo a Fonduo El Allus, nel momento più critico si ebbero a scoprire due elementi sospetti. Lo stesso Ramadan Gritli, in quella sera, mentre percorreva il campo si accorse che uno dei suoi banditi si era intanato in fondo a un enorme crepaccio e aveva gettato il fucile in un cespuglio. Dopo un sommario interrogatorio gli fracassò il cranio con una revolverata spiegando agli altri che vigliacchi nella «Banda Gritli» non dovevano essercene. I suoi uomini avevan risposto con un *urrah* levando alti i fucili. Quella sera stessa all'appello era mancato un uomo: gli altri finirono per confessare che durante tutta l'azione di un momento prima lo avevan visto in atteggiamento sospetto e poscia nascondersi in un giardino allegando in pretesto di essere stanco. Venti uomini partono alla sua ricerca: viene scovato, ricondotto interrogato e fucilato alla schiena. Gli altri approvano con una *fantasia* indiavolata che si protrae fino a tarda ora, sotto la pioggia battente e tra i bagliori sanguigni dei falò. Ma tutti i *banditi* sanno che con Ramadan Gritli bisogna rigar dritto. Strano tipo davvero questo Ramadan: impulsivo e irruento spesso, ha poi coi suoi uomini, non di rado anche delle premure piene di tenero affetto fraterno. Quando parla della *sua* banda i suoi occhi lampeggiano di orgoglio e di gioia come parlasse di suoi figli autentici e vorrebbe che tutto intorno a lui scoppiassero applausi ed urrah. Forse non ha torto perchè la *Banda Gritli* si è veramente fatta onore ed ha spesso suscitato la nostra ammirazione e quella, molto più autorevole, dello stesso Colonnello Pizzari da cui dipendeva.

Quel mattacchione di Ramadan a Cussabat ha arruolato tra i suoi due *fellaga* fatti prigionieri qualche giorno prima e ai quali aveva fatto un certo discorsetto che aveva dovuto sufficientemente «edificare» i due giovanottoni. E tanto bene li aveva «edificati» che nella marcia su Gebel Msid i due energumeni marciarono sempre tra i primissimi sparando come veterani su coloro coi quali fino alla vigilia, si può dire, avevan combattuto, caricandoli di improperie quando arrivavano a portata di voce e invitandoli a passare nelle nostre file, dove: *curbasc mafisc* e *mangiaria bissef*. Strana gente! Forse in fondo in fondo erano veramente più contenti a combattere per noi sapendo di vincere e di vincere a... trippa piena, piuttosto che di combattere e morire a digiuno e sotto le curbasciate dei loro capi. Uno di questi ex-*fellaga* l'ho visto, lasciando Misurata, mentre era di sentinella dinanzi al fonduco dove alloggiava la banda, sotto al gagliardetto nero bordato cremisi. Appena passò la nostra automobile quel ragazzone, ora rimpannucciato e rubizzo si irrigidì sull'attenti come un vecchio fante tedesco «ritto e piantato lì come un piòlo!».

Con tutto ciò ho creduto bene di ricordare a Ramadan di non fidare soverchiamente. Non si sa mai con questi signori... Ma Gritli dice che ormai è sicuro di loro, come dei suoi migliori perchè ne ha avuto le prove e perchè essi stessi han tutto l'interesse a rigar dritto: diversamente essi già sanno che spetterebbe loro e Ramadan è come Pagani: non ripete mai.

A Misurata Marina ho incotrato Gritli tutto infuriato e sacramentante perchè in una lettera ricevuta da Tripoli gli si comunica che sul conto suo personale e della sua banda ne sono state dette di cotto, di crude e di ogni sapore. Tra le altre panzane si blaterava che tanto lui che i suoi *banditi* erano stati tagliati a pezzi e liquefatti a Uadi Rami, poi, poco dopo, altra notizia sensazionale: Gritli con la sua banda sono stati fatti prigionieri a Fonduc Allus e nessuno è scampato; poi ancora: Gritli è stato arrestato dal Governo italiano perchè aveva tentato disertare con tutti i suoi! Quest'ultima bubbola è quella che più ha mandato fuori le grazie di Dio il nostro Ramadan. Ma quei quattro o cinque lestofanti che a Tripoli hanno ancora qualche simpatia per i loro amici fellaga, si ricordino che la famiglia El Gritli ha dato all'Italia il sangue generoso del suo eroico Hussein e che perciò su essa non può pesare l'ombra di un solo sospetto.

Quel che ha fatto anche la banda giovanissima di Ramadan El Gritli ne è una prova e una garanzia.

G. B. COSTA.

NOTE UTILI

LE LINEE GENERALI DELLA RIFORMA DEL CODICE DI COMMERCIO.

La Commissione Ministeriale costituita nel 1919, con l'incarico di predisporre la riforma del Codice di Commercio ha presentato in questi giorni il progetto da essa elaborato al Presidente del Consiglio e al Ministro di Grazia e Giustizia.

Il progetto è accompagnato dalla relazione generale del Presidente Prof. Vivante e dalle relazioni speciali dei Professori Arcangeli, Bolaffio, Bonelli, Gobbi, Navarrini, Scialoia Antonio, Valeri. Nel progetto sono stati anche introdotti alcuni istituti del diritto austriaco che per esigenze del commercio possono estendersi all'Italia.

Le linee fondamentali della riforma possono così riassumersi: Il progetto semplifica il sistema degli atti di commercio, introduce il registro del commercio, che fa così buona prova nelle nuove provincie, pone le norme necessarie per frenare la concorrenza sleale; riduce i libri di commercio, regola la rappresentanza commerciale e gli agenti di commercio, accogliendo così i voti di questa classe di professionisti; riforma radicalmente il regime delle Società per azioni; introduce la Società a garanzia limitata, mettendo a largo frutto l'esperienza della legislazione germanica ed austriaca e separa le Società a capitale variabile delle Società cooperative.

Per quanto riguarda i titoli di credito disciplina i nominativi dotandoli della facoltà di girare; completa il regime e la disciplina di quelli al portatore: adegua il diritto cambiario ai progetti della convenzione dell'Aja; introduce nuove forme di assegno bancario, l'assegno sbarrato e l'assegno non negoziabile che porranno la loro circolazione al sicuro da ogni pericolo di furto.

Il progetto inoltre colma le lacune del Codice vigente sulle offerte al pubblico, sul contratto a favore di terzi, sull'*actio ad exhibendum* e sul diritto di ritenzione. Regola nuove forme di vendita su campione, la vendita a rate, la vendita di domicilio e la vendita con esclusività.

Anche i contratti di riporto, di conto corrente, di pegno, di associazione in partecipazione e di assicurazione sono disciplinati con maggiore senso della realtà. Il progetto regola infine alcuni importanti tipi di contratto che il Codice attuale ha del tutto dimenticati, quali il contratto di deposito bancario, il contratto di appalto e il contratto di trasporto persone. Abbrevia infine alcuni termini di prescrizione e risolve numerose vitali questioni in materia di prescrizione.

L'istituto del fallimento non è stato definitivamente regolato. La Commissione ha in proposito emesso il voto che tale istituto, in una legge processuale comune venga esteso a tutti coloro che sono caduti in uno stato economico di dissesto.

S. A.

Trattati di commercio e accordi internazionali

La Camera ha in questi giorni approvato le convenzioni commerciali a suo tempo stipulate con la Francia, la Spagna, la Cecoslovacchia e la Polonia, che regolano stabilmente i rapporti di scambio con quei paesi. Sono stati intanto conclusi i negoziati relativi ad altre convenzioni commerciali.

IL TRATTATO DI COMMERCIO ITALO-SVIZZERO

Il 27 gennaio è stato firmato il trattato di commercio tra l'Italia e la Svizzera. L'accordo, raggiunto dopo tre mesi di trattative, si dimostra più favorevole al commercio dei due paesi che non il vecchio trattato del 1904, e presenta il vantaggio di ridare un carattere di sicurezza e di stabilità ai nostri rapporti economici con la vicina confederazione, che ha sempre costituito per l'Italia un mercato di primissimo ordine.

Specialmente importanti sono i vantaggi che l'Italia ha ottenuto per il commercio di alcuni suoi prodotti agricoli: una riduzione infatti di dazio da 5 a 3 franchi faciliterà in modo notevole la esportazione in Svizzera dei limoni italiani; mentre alla Svizzera è stata accordata una riduzione di dazio, pure non trascurabile, per la importazione in Italia di alcune qualità di formaggi. Circa le industrie l'Italia ha aderito a speciali concessioni per le orologerie, i ricami e le seterie svizzere i cui prodotti hanno presso di noi largo collocamento; la Svizzera in cambio ha abolito, a favore dei prodotti italiani, non pochi di quei divieti e di quelle limitazioni alla importazione, alle quali era stata costretta in seguito all'invasione di prodotti provenienti da paesi a moneta deprezzata.

IL TRATTATO DI COMMERCIO ITALO-CANADESE

Le relazioni commerciali tra l'Italia e il Canadà, sinora regolate da un accordo provvisorio del 1910, hanno ora formato oggetto di un nuovo trattato. A differenza del vecchio accordo che assicurava soltanto ad un numero limitato di voci l'applicazione della tariffa convenzionale italiana da un lato e di quella intermedia canadese dall'altro, l'accordo odierno disciplina i rapporti tra i due paesi in base ad assoluta parità di trattamento. L'accordo contiene infatti la clausola della nazione più favorita e pone l'Italia e le sue colonie, di fronte al Canadà a parità di trattamento con la Francia, il Belgio e l'Olanda; avrà la durata di quattro anni e non potrà essere denunciato da una delle parti che dodici mesi prima della scadenza.

L'ITALIA E IL DEBITO PUBBLICO AUSTRO-UNGARICO.

Il 23 gennaio la Commissione delle Riparazioni ha regolato in modo definitivo la ripartizione del debito pubblico austro-ungarico tra gli Stati successori. I tredici miliardi di corone dei debiti prebellici non garantiti sono stati ripartiti in modo proporzionale tra gli Stati che detengono ora i territori dell'antica monarchia: del debito austriaco la Austria assume il 36.827 %, la Cecoslovacchia il 41.700 %, la Polonia il 13.723 %; la Jugoslavia il 2.043 %, la Rumania il 1.610 %, mentre l'Italia è stato attribuito il 4.087 %. Del debito ungherese la quota maggiore è quella addossata all'Ungheria, cioè il 45.733 %, mentre il 21.802 % è stato dichiarato spettante alla Rumania, il 16.020 % alla Cecoslovacchia, il 14.116 % alla Jugoslavia, l'1.561 % all'Austria e il 0.748 % allo Stato di Fiume. La quota del debito pubblico austriaco attribuita all'Italia ascende pertanto a circa 300 milioni di corone, cioè a 120 milioni di lire, valutando la corona a 40 centesimi di lira, secondo la prima conversione effettuata nei territori annessi.

I quattro miliardi invece di debiti austro-ungarici garantiti sono stati assegnati a quegli Stati presso i quali si trovano i pegni che garantiscono i debiti stessi: l'Italia ha avuto quindi attribuite le obbligazioni dei Magazzini Generali di Trieste ed una parte delle obbligazioni ferroviarie austriache, per i tratti ferroviari cioè che si trovano ora in territorio italiano.

L'ACCORDO PER LE FERROVIE MERIDIONALI AUSTRIACHE.

La questione della Sudbahn, nella quale l'Italia ha largo interesse, è stata avviata verso una definitiva sistemazione. In base ad un accordo testè concluso, l'obbligo di pagamento delle somme dovute ai creditori delle Ferrovie Meridionali Austriache è stato ripartito in equa proporzione tra gli stati attraversati dalle ferrovie stesse: l'importo spettante all'Austria sarà di 49.640 milioni di corone austriache, quello dell'Ungheria di 807,8 milioni di corone ungheresi, quello della Jugoslavia di 78,9 milioni di dinari, quello dell'Italia di 21.45 milioni di lire. In cambio, l'amministrazione delle Ferrovie ha rinunciato alle annualità inscritte nel debito pubblico italiano ed agli arretrati ed interessi di queste ultime, mentre l'ammortizzazione delle obbligazioni e i servizi a queste relativi saranno assicurati da appositi fondi. L'Italia avrà, al pari degli altri tre Stati, un proprio rappresentante presso l'amministrazione delle Ferrovie stesse, la quale continuerà ad aver Vienna per propria sede.

B. R.

Per la telefonia a grande distanza

PARIGI, 12.

Varie nazioni dell'Europa occidentale, fra le quali l'Italia, inviarono propri delegati ai lavori preliminari di telefonia a grande distanza in Europa.

Un plauso degli italiani di Tunisi a Luigi Luzzatti

TUNISI, 12.

Il Consiglio della Camera Italiana di Commercio ed Arti approvò un voto di plauso a Luigi Luzzatti per l'opera spiegata in favore della colonia.

La Camera bulgara sciolta

SOFIA, 13.

La Camera è stata sciolta e le nuove elezioni vennero fissate al 22 Aprile. I Ministri degli Interni e della Guerra si sono dimessi e furono sostituiti rispettivamente da Kosta e Moravieff.

Avanti di sciogliersi la Camera approvò la mozione rinviante dinanzi all'Alta Corte i membri dei Gabinetti da presidenti Ghescioff Naneff (1912) e Malinoff Kosturkoff (1918).

AMIDO BORACE BANFI PER STIRARE A LUCIDO — AMIDO DI PURO RISO PER ALIMENTARI.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

Sportsmens di Tripoli, ATTENTI!
Sabato sera da Sordi sensazionale novità

Cronaca di Tripoli

Pro Monumento ai caduti

Oblazioni pervenute sino al 12 Marzo 1923.

Somme raccolte a tutto il 28 febbraio 1923 L. 137.563,85.

Raccolte dal Fascio e Combattenti (terza versamento) L. 2.942,00.

Impiegati ed operai della S. A. Bianchi Steiner L. 1.699,40.

Cassa Nazionale d'Assicurazione Ufficio di Tripoli L. 300,00.

Totale L. 142.505, 25.

Soc. Col. di Tiro a Segno

Avviso ai Signori Soci per le Elezioni del Consiglio.

Domenica 18 corrente, presso la Sede della Società Canottieri gentilmente concessa, avranno luogo le elezioni del Consiglio direttivo per l'anno 1923. Le urne resteranno aperte dalle ore 9 alle ore 12.

LA PRESIDENZA

CORRIERE GIUDIZIARIO

Continua il processo in Corte di Assise, per furti in danno del Genio Militare.

Ieri mattina alle 11 fu sospesa la seduta dopo aver interrogato il resto degli imputati.

Alle ore 15 si è ripreso il dibattimento e primo ad essere chiamato è stato l'ex assistente del Genio Militare Giusti Giuseppe, dopo il Maresciallo Sorpersa anch'egli imputato, e il Galli. Viene anche interrogato il teste Viali Francesco, capo tecnico del Parco Genio, ed in ultimo il Cav. Chiaramonte relatore del Genio Militare che coadiuvò molto efficacemente l'Autorità di P. S. nel riconoscimento dei materiali appartenenti all'Amministrazione Militare e nelle case e nei diversi luoghi dei vari imputati.

Alle ore 18,30 viene tolta la seduta e rinviato a domani.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 28

Cronaca Teatrale

Alhambra

PINA MENICHELLI la bionda attrice dal fascino irresistibile, accingendosi ad impersonare la originale e dolorosa figura della protagonista nel film

LA VERITA' NUDA

ha voluto mettere alla prova nella semplicità umile e profondamente umana, la sua valentia e la sua forza d'interprete. ELENA MAKOWSKA, non è soltanto una bellezza luminosa ed irresistibile, ma è anche e soprattutto una squisita e salda anima di artista. In lei l'istinto è governato e dominato da una sana e forte educazione spirituale. Ecco quanto si può dire delle due celebrità che sono le principali interpreti di VERITA' NUDA.

Tralasciamo di parlare del lavoro, perchè non è possibile riassumerlo, possiamo dire solamente che è di una squisita e delicata fattura. Magnifica la messa in scena, stupenda la fotografia, suggestiva è poi una passeggiata romantica tra gli avanzi di POMPEI. Siamo certi che a questa manifestazione d'arte e di femminilità, di eleganza, nessuna delle gentili signore e signorine di Tripoli mancherà al godimento di questo avvenimento teatralissimo.

Accompagnamento a grande orchestra.

Soc. An. Nuove Arti Grafiche

Sede di Tripoli

Capitale versato L. 200.000.

AVVISO CONVOCAZIONE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA:

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 12 Aprile 1923 in seconda convocazione nella Sede del Sindacato Coloniale Italiano in Via S. Eufemia N. 19 a Roma, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. — Relazione del Consiglio e dei Sindaci;
2. — Approvazione del bilancio esercizio 1922 e delibere relative;
3. — Nomina di amministratori;
4. — Nomina dei Sindaci e determinazione dell'emolumento Sindacale.

Per intervenire alla Assemblea i Signori Azionisti o i loro rappresentanti devono presentare il certificato attestante il numero delle azioni da essi possedute e depositate o presso la cassa della Sede di Tripoli, o presso il Banco di Roma Sedi di Roma e Tripoli.

S. I. C.
Società Italiana Calce

Anonima - Sede in Tripoli

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il 28 Marzo corr. alle ore 10 presso la Sede Sociale in Tripoli per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2) Relazione dei Sindaci;
3) Approvazione del Bilancio Sociale chiuso al 31 Dicembre 1922;
4) Retribuzione dei Sindaci uscenti e nomina dei nuovi Sindaci;
5) Varie.

Per intervenire all'Assemblea i sigg. Azionisti dovranno depositare di azioni almeno cinque giorni prima nella Cassa Sociale oppure presso una delle Banche locali.

Non riuscendo valida la prima adunanza l'Assemblea s'intenderà convocata in seconda convocazione il giorno 15 Aprile p. v. nello stesso luogo ed ora e con il medesimo Ordine del Giorno, e potranno prendervi parte gli Azionisti che non avranno ritirato il deposito delle Azioni fatto o che eseguiscano tale deposito tre giorni prima della seconda convocazione nelle suddette Casse.

Tripoli 13 Marzo 1923.

IL CONSIGLIO DI AMMINIST.NE

Mercato finanziario

ROMA, 13

Parigi	1 6 48
Londra	98,09
Oro	4.1.9?
New-Jork	20,83
Berlino	0,00

Ringraziamenti

La famiglia Haggea, addolorata ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero accompagnare all'ultima dimora la salma della loro cara adorata madre Maria.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

EX UFFICIALE COLONIALE, licenziando R. Istituto attualmente Direttore Banca desideroso ritornare Colonia cerca decoroso impiego anche presso Ditta. Garanzie, cauzione.

Rivolgersi ai nostri Uffici.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Capra

con capretto indicata per famiglia, produzione latte 3 litri vendesi vera occasione.

Rivolgersi *Nuova Italia.*

— AVVISO —

Il sottoscritto fa noto al pubblico che i giardini con alberi, una pressa d'olio, una cava di pietra e due fornaci di calce di proprietà del defunto Hag Mohamed Gebara, siti alla Cabila Hascian dipendente dalla Mudiria del Sahel nei pressi della Stazione di Fornaci, trovansi all'asta pubblica per la loro locazione e che saranno aggiudicati al maggiore offerente.

Chiunque voglia concorrervi si rivolga al sottoscritto incaricato dal Tribunale Sciaritico di Tripoli.

Si avverte pertanto che la locazione dovrà essere fatta per il periodo di tre anni e potrà essere anche rinnovata mediante nuove condizioni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al sottoscritto.

Hag Mohamed ben Mohamed Daghis - sensale.

Approfittate - Carbone di Tunisi

QUALITA' OTTIMA - SENZA POLVERE

per partite **L. 45** al quintale

Fonduco HASSAN - Piazza dello Sparto

Vendita dalle ore 8 alle 12

MONTECATINI
RÉGIA
PURGANTE IDEALE

Rappresentante e Depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40%
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

teriechi, per nozze, culle, onomastici, Nerologici, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0|0, arabo italiano il doppio.

LA NUOVA ITALIA
POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA
ABBONAMENTO ANNUO
Lire 50

Per inserzioni rivolgersi al nostro esclusivo rappresentante
Sig. Francesco Arcangeli

Biciclette "DEI,,
A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI
— MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94 —

Studio da Perito Agrimensore
diretto dal
Geometra Ferd. Scuri
Sciara Riccardo N. 59 — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي رسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شاكل ذلك

Questa sera all'ALHAMBRA
La verità nuda

Società per impianti e forniture elettriche
"La Elettrotecnica,,
Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie
Operai specializzati e materiali di primissima qualità
PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI
PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

في طرابلس شارع ريقاردو محل كبراتيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

معدير والادارة والنشر

ايطاليا الجديدة

بدل الاشتراك ٥ ليرة في السنة و٣ ليرة في ستة اشهر و١ ليرة في ثلاثة اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنك في ستة اشهر و٢٠ فنكا في ثلاثة اشهر

وصول الكونت وولبي الى رومه

رومه ٩

وصل صاحب الدولة الكونت وولبي فاستقبله ممثلون من الوزارات وكبار موظفي وزارة المستعمرات وبعض الضباط وكثير من اصدقائه فرحبوا به وهنؤوه على نجاح سعيه في ليبيا

نهب العساكر الفرنسوية غرفة التجارة بمدينة بوكم

رومه ١٢

[illegible] في انبا بوكم انه بعد توقيف الرئيس واثنين من المستشارين من مجلس بلدية تلك المدينة بينما كان المجلس مجتمعا توجهت فصيلة من العساكر الفرنسوية الى غرفة التجارة لتلك المدينة ودخلتها واخذت من محزن الاوراق جميع عقود ووثائق وبعض [illegible] التمنة وكسرت صور رؤساء غرفة التجارة القدمين وانتشلت ايضا الابسطة والاستار ونهبت كل ما كان في غرفة التجارة وقد اعلنت جمعيات العمال الاعتصاب مدة ٢٤ ساعة وقفلت جميع الدكاكين والمغازن

ويخشى ان تتبع الاتبعات من تلك الحوادث

اشغال لجنة التعويضات

باريس ١٢

ان لجنة التعويضات الحربية بحثت في عدة مسائل وخصوصا في مسالة تصليح السكك الحديدية في البلجيك وفرنسا الشرقية وفي مسالة تسليم الفحم الى بلاد الجر والسرب وفي امتيار الازوت الى الحلفا من المانيا

على وشك اجتماع موتمر اخر

لندره ١٢

يعقد المبعوثون الانكليزيون المنتسبون للحزب الاشتراكي موتمر بين مندوبي جماعة المبعوثين الاشتراكيين في مجالس دول خف للنظر في المسلك الذي ينبغي لهم اتباعه نظرا الى مسالة الرور ومسالة التعويضات

تنقيص عدد النورو في النمسا

فينا ١٢

لا زالت الحكومة توصل وضع بروغرام الاقتصاد [illegible] العمال [illegible] الاحزاب ثم [illegible] الاغلبية في مجلس النواب قد تفقت على تنقيص عدد النورو من احد عشر الى سبعة

اضرار الفيضان في فرنسا

باريس ١٢

لسبب دوام سوء الاحوال الجوية والامطار الغزيرة قد فاضت جميع الانهار التي في شمالي وقلب فرنسا فان الانهار لوارة وغارون وسين فاضت من ضفافها فغطت مناطق واسعة وسببت اضرارا جسيمة

لم تشتر شركة كروب موادا حربية من الروس

برلين ١٢

كذبت شركة فولف الاقوال التي اذاعت ان شركة كروب اشترت لمعاملها مواد حربية من المعمل الروسي بوتيلوف في بتروغراد

...

مشروعات حسنة لتقدم الملاحة الجوية

رومه ٢

ان الادارة الملكية الايطالية للطيران على ان تقترح من السنيور مركنتي مديرها العام تحدثت بعض التدابير لتعيين البروغرام الرئيسي لسنة ١٩٢٣ الجوية فقررت بين شيء اخرى تعيين جائزتين لتنمية الملاحة الهوائية احداهما تشتمل على مئة الف فرنك للملاح الجوي الذي يطير من رومه (من المطار) الى [illegible] في ٤٠ ساعة على سفينة هوائية تكون حمولة شحنة ثقله خمسمائة كيلوغرام بشرط ان [illegible] يحتاج اليه [illegible] [illegible] ان ينزل كلما لزمه ان يجري التصليحات في محرك طيارته

والجائزة الثانية تشتمل على مليون فرنك تعطي للملاح الجوي الذي يقطع في ١٥ يوما المسافة من رومه (من بحر) الى ريو مونتيفيديو بوانس ايرس (اميركا الجنوبية) بسفينة هوائية مشحونة بخمسمائة كيلو غرام وله الحق ان ينزل في مسيره كل مرة اراد ذلك

ولن تشترك ايطاليا في مسابقة ميشيلان وغوردون بني وستشترك في مسابقة شنايدر فقط التي ستقع في انكلترة

عن تنفيذ الاتفاقات المتخذة لاجل العمال

رومه ١٢

قابل الوزير كوروني السر ابوماس رئيس دائرة العمل الدولية منتظرا مع السنيور دي ميكيلس في الحالة التي فيها الان الاتفاقات التي تقررت في موتمرات عمل واشنطن وجنوه وجنوى ووعد صاحب المعالي كوروني [illegible] صار الاتفاق مع صاحب الدولة موسوليني لعرض مشروع امر على جلالة الملك ليوقعه تنفذ به الاتفاقات المنوه عنها اعلاه

وشكر السر توماس البير [illegible] كوروني على موافقة ايطاليا على المعاهدات التي تقررت من الامم لاجل العمال وهذا مما يدل على مقاصد حكومتها واصابة [illegible] على ذلك ان ايطاليا في مقدمة الدول العظمى [illegible] فيما يتعلق بالقوانين والتدابير الاجتماعية

المذكرة التركية

الاستانة ١٢

ان المذكرة التركية التي [illegible] مع اقترحات الاتراك في الحلف تقول ان تركيا تطلب ان تنشر سيادتها على جزائر الارخبيل وان تجعل بعض التغييرات في تخوم تراقية والمعاملة تبادلا فيما يتعلق بنظام المضايق وتطلب ان يستانف الموتمر في الاستانة وان ترجع البوارج المضبوطة والاسلحة والمهمات الحربية التي وضع الحلفا يدهم عليها في المحازن

اعلان من البلدية

تمديد المدة لتقديم الاخبارات لدفع الرسوم

تمددت المدة المعينة لتقديم الاخبارات من اجل فرض رسم الحرفة والبيع والمنازل والمحل على الاجمال الى ٣١ مارس الجاري

طرابلس ١٢ مارس ٩٢٣

البلدية

...

الدكتور الكوليير ديلاري

شارع ميزران [illegible] سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢٠ رقم التلفون ٥

عيادات طبية جراحية معمل خصوصي [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] الحديثة وحقن [illegible] داخل الاوعية الدموية للنيوسلفرسان [illegible] ومعالجة السيلان [illegible] ظهوره ومعالجة [illegible] [illegible] البولية و مرض [illegible] طومازولي

...

معمل طبي

البروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدم الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته بالحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها ومعالجة داء السلال في كل [illegible] معالجة سريعة وصحة [illegible] [illegible] ومعالجة [illegible] باشعة [illegible] ومعالجة الاستيجمات [illegible] [illegible] [illegible] المعدة والامعاء وغيرها [illegible] [illegible] باسلوب [illegible] وفحص البول والبصاق وغيرها [illegible] [illegible] من [illegible] [illegible] الظهر

الدكتور [illegible]

[illegible] في القسم العملي من جمعة سامري للامراض الجلدية والزهرية

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] عيادته من الساعة ٣ الى [illegible] بعد الظهر

في الساعة [illegible] بعد الظهر شارع العنصيره [illegible] وشارع [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

علان

الطبيب [illegible] [illegible] يقبل مرضي من الساعة [illegible] الى [illegible] [illegible] ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر عيادته في [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ٣

([illegible] [illegible] [illegible] [illegible])

دار الصحة [illegible] [illegible] للجراحة والتوليد [illegible] الحلق والانف والاذن ومعمل مختص الفحص لمرض الزهري ولمعالجته [illegible] الدم والبول والبصاق وغيرها ومعالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية [illegible] والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٢

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 62 TRIPOLI, Giovedì 15 Marzo 1928

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 23-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Buon senso

La notizia del presunto rimpatrio del nostro Governatore, che aveva gettato così improvviso e giustificato allarme nella popolazione, deve essere ormai considerata come una tenue nube che, solo per un momento, offuscasse il bel sole che, da un anno, brilla sfolgorantemente su queste regioni e negli animi nostri. Come dicevamo pochi giorni or sono in un nostro capocronaca, la voce repentinamente sparsa in città era così strana, così inverosimile, così acerbamente in conflitto col buon senso che gli animi più sereni e benpensanti non l'avevano presa in considerazione per un at[illegible] lo, o avevano visto in es[illegible] meno, molta e[illegible]razione. Come sempre avviene a Tripoli la notizia partita dal solito caffè Mazzo[illegible] tra un crocchio ristretto d'amici [illegible] come la pietra lanciata in uno specchio d'acqua tranquilla — aveva rapidamente allargato i suoi cerchi accendendo nell'animo di tutta una popolazione la sorpresa, il rammarico, l'ansia si sussurrava ovunque — Il Governatore rimpatria! — Come? Quando? Perchè? [illegible] questi quesiti nessuno [illegible]peva dare una risposta; nè *poteva*. Era il Governo centrale che richiamava il Governatore Volpi o era il Conte Volpi che, desiderava rimpatriare ora che aveva compiuta — e mirabilmente compiuta — l'opera per lo studio e la soluzione della quale era qui venuto? Forse gli stessi propalatori della inesatta notizia non erano in grado di precisare e allora — nel dubbio — meglio valeva indagare diligentemente, e quindi precisare, o tacere addirittura. Questa notizia — come già mille volte in casi analoghi o quasi era avvenuto ha certamente già varcato le mura di cinta, i deserti e le steppe e sarà già a conoscenza di quei mentecatti che con traballanti logomachie e con delittuosi sofismi vietano alle popolazioni dipendenti di tornare alle loro sedi da noi ora inesorabilmente tenute. A Cussabat, a Zliten, a Misurata sono state trovate numerose copie di giornali locali e metropolitani accuratamente conservate e in cui — segnate a matita rossa o azzurra — eran riportate le notizie riguardanti nostre crisi ministeriali, arrivi e [illegible] di Governatori in Colonia *et similia*. In tanta delicatezza di momenti — mentre le popolazioni dell'interno sono tutte raccolte su sè stesse, sul bilico angoscioso di una situazione disperata e fatale se balzare e lanciarsi decisamente, tutti compatti, come una valanga rovinosa contro noi o contro i loro stessi capi che li tengono ancora inchiodati in terre non proprie e ingrate, in una situazione irta di stenti, di sofferenze, di pericoli e di incognite - tutto ciò che noi scriviamo e diciamo pubblicamente dovrebbe, per lo meno, non offrir nuove armi in mano a quei pochi paranoici che, cacciati dal valore delle nostre truppe insuperabili dalle loro stesse recce fetide, stanno ora guardando da lontano, con cocente livore, la nostra Bandiera maestosamente sventolante su quegli stessi edifici da cui pomposamente annunciavano la definitiva decadenza d'Italia, e stanno certamente meditando altri colpi di testa e altri delitti. Chi può infatti negare [illegible] ogni naturale [illegible] balzo, questa n[illegible] loro pr[illegible] tare ancora [illegible] ranza nelle popol[illegible] a bere che il Conte V[illegible] patriato per avere caccia[illegible] lupicini» da Tarhuna da Zliten e da Misurata verso lo squallore letale del deserto sirtico?

Rettificare in un secondo tempo la cantonata presa non vale, perchè — a chi ci vuol male — basta, al suo scopo sinistro, il documento che riporta l'errore; tutti gli altri può anche non mostrarli o distruggerli.

Alla notizia tutta Tripoli è insorta protestando e scongiurando il Governo di Roma perchè si compiacesse provvedere a che il Conte Volpi non in[illegible] nella su[illegible] di abbandonar la Colonia. Tra i [illegible] gra[illegible] inviati a S. E. [illegible] al ri[illegible] da oltre 500 personalità ar[illegible] gesto c[illegible] non è mai stato fatto per ne[illegible]rnatore, ed è — dato il momento [illegible] di un incancellabile valore politico. Siamo c[illegible] che a Roma sarà preso nella dovuta considerazione, e siamo anche certi che in benevola considerazione vorrà anche prenderlo il Conte Volpi — da cui solo, ne siamo assolutamente convinti, dipende rimanere o rimpatriare — che di questa Colonia scrisse la pagina di storia più fulgida e duratura, la pagina che sa veramente di prodigio e i cui riflessi smaglianti si riverberano su l'Italia tutta, la pagina sulla quale [illegible] si china stupito, m[illegible] tutto un mondo.

Ancora una volta noi siam certi che il buon senso trionferà nell'animo di tutti e sarà per bene di questa Colonia — che ora specialmente deve essere anche più amorosamente assistita — e sarà anche un bene per quel prestigio di Italia per cui fino a ieri tanto lottammo e soffrimmo [illegible]

Un ricevimento in onore di S. E. Volpi

ROMA, 13

[illegible] sera nel palazzo della Consulta il Ministro delle Colonie On. [illegible]derzoni ha offerto un ricevimento in onore del Governatore della Tripolitania Senatore Conte Volpi. Fra gli intervenuti si notavano: l'On. le Giuriati, il Sottosegretario alle Colonie On. Marchi, il Sott[illegible] alle Pensioni On. Roc[illegible] On. De Bono, On. B[illegible] ghi [illegible] Sen[illegible] Sanarelli, [illegible] Brusati, Micagatelli, [illegible] gli On. Venino, L[illegible] Grandi Dino e Bodlat (?) Il R. Commissario [illegible] Grande Ufficiale Cremonesi, le medaglie d'oro Casini, Baracchini, Paolucci e Viola. L'Ammiraglio [illegible] Aimero d'Aste Stella il Principe di Castagneto, Ministro d'Italia a Budapest, i Generali della Milizia Nazionale Italo Balbo e Civelli, il Grande Ufficiale Bonanni capo di Gabinetto del Ministro delle Colonie, il Comm. Parpagnoli, capo di Gabinetto del Sottosegretario [illegible] Colonie, il Colonnello Nasi capo di Stato Maggiore della Tripolitania, il Colonnello Bianchi, il Co[illegible] Stringher direttore generale della Banca d'Italia, il Comm. Gino Caiani e il Comm. Massimo. Il Direttore Generale del Ministero delle Colonie Comm. Niccoli e Comm. De Camillis, il Maggiore Comm. Terzi, molti Ufficiali e Funzionari del Ministero delle Colonie. Quando il Conte Volpi è entrato nella gran sala ove tutte le autorità erano riunite, un lungo applauso lo ha accolto. L'On. Federzoni gli si è fatto incontro e lo ha salutato stringendogli con effusione la mano. Quindi il Ministro delle Colonie, tra la più intensa attenzione dei presenti, ha pronunciato il seguente discorso:

Ho creduto opportuno raccogliere in una riunione famigliare intima attorno a S. E. il Conte Giuseppe Volpi i funzionari del Ministero delle Colonie ed i rappresentanti degli enti coloniali insieme colle autorità cittadine per dare al Governatore della Tripolitania una attestazione affettuosa e confidenziale di ammirazione e di riconoscenza. Questa attestazione particolare era doverosa per parte della famiglia coloniale italiana di tutti quelli cioè che non soltanto oggi credono dopo la vittoria ma anche ieri nella vigilia torbida ed angosciosa credettero costantemente nell'avvenire [illegible] del [illegible] Il[illegible] g[illegible] dominio della Bandiera italiana. Questo risultato è stato ottenuto con minimo d[illegible]io di danaro e di [illegible]tutto per opera del ca[illegible] intelletto politico della co[illegible] dià di Giuseppe V[illegible] Abbiamo [illegible] la pi[illegible] tappa del c[illegible] che dobbiamo percorrere [illegible] mo, V[illegible] dobbiamo fare della T[illegible] ta la terra pr[illegible] impresa [illegible] più dura e d[illegible] di quella stessa, che [illegible] no del Te[illegible] lia e del Re sul Castello di Misurata, impresa a cui parimenti varrà la tua opera ancora assistita dallo e[illegible] del Governo Na[illegible]

[illegible] hai a[illegible] into intendo [illegible] volè. La Tripolitania [illegible] italiana, dovrà [illegible] dei nostri [illegible] che vi porteranno la [illegible] potente per [illegible] retti nei lontani es[illegible] in tutte le sponde straniere. Bisogna aver fede e molti [illegible] nergia. Su[illegible] del [illegible] trionfale della recente conquista fu l'effettiva catena un'aquila giovane [illegible] Quel capriccio di un Soldato [illegible] bra dirsi il significato grande di tutta l'impresa. Perchè l'aquila di Roma non è più infatti il simbolo inerte del passato, è qualche cosa che vive, palpita e vuole liberarsi delle sue catene per levarsi ancora a volo nei cieli della gloria e ricondurre l'Italia verso il suo destino immortale. Una lunga ovazione saluta la fine della felice improvvisazione del Ministro delle Colonie che abbraccia e bacia il Conte Volpi. Questi terminati gli applausi così risponde:

Le parole che tu, mio Ministro, qui hai detto in queste ore solenni per quanto possano e so quel che mi richiedono ancora. Accetto la tua lode perchè va oltre alla mia persona va oltre a quello che ho compiuto, va a tutti i miei collaboratori e va soprattutto ai soldati d'Italia (di cui uno è qui presente ma che tutti degnamente li rappresenta) che hanno riconquistato la Tripolitania. Questi uomini sono nostri, sono gli uomini della nostra Eritrea sono arabi che hanno capito che soltanto con noi vi è giustizia, vi è la pace vi può essere vero lavoro e vera tranquillità perchè sanno che una civiltà arretrata come la loro può soltanto fiorire sotto la guida di una grande Nazione come l'Italia. Erano pochi i nostri soldati ma avevano capi dal cuore saldo e di saldissima fede; quella fede che rifio[illegible] in Italia. A loro deve andare il più alto dei nostri pensieri e la nostra riconoscenza più [illegible] de perchè io credo che il Paese [illegible] non sappia cosa abbiano fatto in questi tredici aspri mesi i nostri soldati, superando difficoltà di ogni sorta di terreno, di elementi, di combattimento. Una delle nostre colonne ha combattuto dieci giorni di seguito percorrendo trenta chilometri al giorno. Non vi sono precedenti nella nostra storia coloniale e forse anche nella storia coloniale delle altre Nazioni. Ora al lavoro. A questo lavoro mi avete chiesto di dare ancora la mia opera ed io qui nuovamente [illegible] per l'Italia [illegible] son tutta con noi posso affermare l'avvenire della Colonia senza soverchie illusioni. Io credo in un sicuro avvenire appunto per la fede [illegible] rinnovata dal Governo del Duce de[illegible] per lo spirito che al[illegible] anche in Tripolitania. E [illegible]do bevendo a te, puro a[illegible] Applausi vivissimi coronano le parole del Conte Volpi cui gli astanti rinnovano [illegible] imponente dimostrazione di simpatia

Il Gran Consiglio Fascista

ROMA, 14.

Nel pomeriggio di [illegible] il Gran [illegible] lavori. Il Generale De Bono [illegible] ampiamente sulla Milizia Nazionale rilevando che l'organizzazione, l'inquadramento e l'attamento procedono in modo superiore ad ogni aspettativa. Oltre a [illegible] uomini sono già perfettamente in [illegible] e pronti. L'On. Torre sostenne la necessità di mantenere la po[illegible] ne già rese gran [illegible] trazione sia [illegible] tipo economico che in quello del fu[illegible]zionamento dei servizi. L'On. Finzi du[illegible] stro Emutilità della c[illegible] zia Nazionale, poichè l'aviazione è ormai un poderoso organismo che va sviluppandosi progressivamente con tangibili risultati e sotto la personale direzione del Presidente del Consiglio. Infine si approvò all'unanimità un ordine del giorno contenente il saluto ed il plauso alle legioni della Milizia Nazionale che più ferreamente si inquadrarono prima fra tutte a quella [illegible].

L'ordine del giorno [illegible] riafferma la data del Natale di Roma per la grande rassegna e pel giuramento di tutti i reparti della Milizia e ricorda ai capi e gregari le altre battaglie e le altre glorie che attendono la Camicia nera. Si iniziò quindi la discussione del [illegible] sul sindacalismo fascista con una relazione del Sottosegretario per l'agricoltura On. Gorgini; dopo di che parlarono Rossini segretario delle corporazioni, e Massimo Rocca. Lo argomento interessantissimo e di capitale importanza, tanto nei rapporti del fascismo che del momento economico attuale, fu seguito colla massima attenzione da tutti i membri del Gran Consiglio. Essendovi ancora molti inscritti a parlare la seduta è stata rinviata a domani.

L'On. Marchi a Roma

ROMA, 13.

Col direttissimo, è giunto oggi l'on. Marchi, reduce dal suo viaggio in Eritrea, salutato alla Stazione da S. E. Federzoni, dai funzionari del Ministero delle Colonie e da numerosi amici.

Il viaggio del Gen. Taranto nell'interno

per radio dal nostro corrispondente

ZLITEN 12 (ritardato).

Accolto festosamente dalle Truppe e dagli Arabi è giunto oggi a Zliten, in automobile, il Generale Taranto col Colonnello Pizzari, provenienti da Homs. Lo accompagnavano alcuni Ufficiali fra cui riconobbi il Ten. Riccardi e il M[illegible] re Bergonzi che era già stato in automobile fino a Misurata qualche tempo prima. La popolazione araba, per mezzo dei Capi, esternò la sua devozione all'Italia ed al Governo che in Tripolitania così bene la rappresenta, ed aus[illegible] cò che questa possa essere ormai l'alba di una novella [illegible] pace, di lavoro, e di pros[illegible] ra ha immiserite e [illegible]mente. Il Generale Taranto si recò quindi a visitare il paese ed ebbe parole lusinghiere pel Maggiore De Maestri e pel Tenente A[illegible]droni che hanno così efficacemente provveduto alla [illegible] di questo importante [illegible] La sott[illegible] delle popo[illegible] [illegible] damento e sono stati rec[illegible] per [illegible] cinquecento fu[illegible] [illegible] verrà dettagliatamente altri importanti particolari

GUASTELLA

Plaudiamo anzitutto sinceramente all'att[illegible] del Generale Taranto, solerte e valoroso Comandante delle nostre truppe in Tripolitania, che si è subito deciso a volersi render personalmente conto delle nostre nuove posizioni onde apportarvi, eventualmente, quella definitiva opera di sistemazione cui abbisognassero, e prendiamo atto, con piacere, della notizia relativa alla sottomissione continua delle popolazioni ed al loro disarmo, nonchè delle buone intenzioni espresse dagli Arabi che han fatto ritorno alle loro terre, e alle loro case. Avremmo però preferito che quelle parole sgorgassero, sia pure in forma disadorna, spontaneamente, dall'animo dell'umile fellah e non dalla bocca dei suoi Capi. I capi non dovrebbero più esistere ormai; se non materialmente, politicamente almeno. Prendiamo atto inoltre anche del numero dei fucili versati. Fino a pochi giorni fa, fino a quando il Colonnello Pizzari cioè era ancora a Misurata i fucili consegnati erano in numero irrisorio in confronto al migliaio di famiglie rientrate; poco più di un centinaio. Quando il Col. Pizzari apprese questo particolare, piombò fulmineamente a Zliten ed allora.... i fucili vennero fuori rapidamente. Ma ancora non son tutti, ne siamo certi; come siamo certi che quel quadrato, massiccio, inflessibile nostro condottiero saprà pure, tra poco, tirar fuori molti altri [illegible]

UN GLORIOSO CONDOTTIERO ROMANO

Pier Luigi Pizzari

Riproduciamo dal *Giornale di Roma* il seguente articolo che e[illegible] l'opera di uno dei migliori condottieri della Libia

[illegible] Novembre del 1917 il generale [illegible] natore della Libia, stava sulle spine, perchè temeva di ricevere da un giorno all'altro la notizia della caduta di Homs in mano dei ribelli.

Homs era allora l'unico presidio della costa da [illegible] tenuto nella Tripolitania, [illegible], dopo la disastrosa ritirata del 1915, pochi chilometri quadrati di territorio, la cui difesa era da un lato appoggiata al Merghen, vecchio forte glorioso per la conquista, disputatissima, fattavi dai nostri bersaglieri di Maggiotto, e dall'altro lato al forte Vittorio Emanuele. Ma entrambi questi baluardi, nonchè i fortini intermedi Parma, Rassoval, Monticelli, si trovavano in tale stato di abbandono che essi non offrivano più, quasi, protezione alcuna alle scarse truppe che li presidiavano.

I ribelli, al corrente della critica situazione, e [illegible] rilevante, forniti di parecchie eccellenti bocche da fuoco, animati e guidati da ufficiali austro-tedeschi, premevano intorno alle vacillanti posizioni di Homs, s'insinuavano audacemente attraverso gli uadi indifesi tra un forte e l'altro, fino al punto di svellere i reticolati che fasciavano il muro di cinta e far fuoco, attraverso le feritoie, dentro il caseggiato della cittadina, nella quale il panico aveva invaso tutti e in tutti aveva fatto sorgere la rassegnazione all'inevitabile.

Si trovava allora a Tripoli, reduce dalla fronte, il colonnello Pier Luigi Pizzari, romano te[illegible] d'acciaio uomo dalla mente agile, dallo sguardo sicuro, dal cuore indomito, dotato di ferrea volontà, di fede intrepida e, nello stesso tempo, di quella bontà serena e austera che conquide i cuori e trasfonde tanta fiducia da cambiare l'avvilito in audace, l'imbelle in eroe.

Ameglio, che aveva il pregio di conoscere gli uomini, non esitò un istante: «Vai a Homs, dove la situazione appare disperata: i ribelli sono al muro di cinta. Vai e provvedi: attendo da te la buona novella». Ed egli andò.

Nel grigiore dell'incubo che opprimeva la cittadina, all'arrivo del nuovo comandante, si accese come un raggio di speranza. Egli corse al Merghen, corse al Vittorio Emanuele, corse ai fortini intermedi e non trovò che difese pericolanti e truppe disfatte, le quali non sapevano far di meglio che sparare all'impazzata contro bersagli invisibili. Egli guardò dappertutto, visitò tutti, fin le sentinelle avanzate, uscì fuori dalle linee di difesa per osservare bene le posizioni. «Suvvia, ragazzi! coraggio! non c'è nulla di grave ribelli li fermeremo a bada. Un pò di sacrificio vi chiedo: bisogna sacrificare per qualche tempo il sonno della notte; vi farò dormire quel che ora di più il giorno. Poi starete tranquilli e sicuri». Il prodigio era compiuto: di lì a pochi giorni Homs era trasformata in una vera piazzaforte, con difese così formidabili che qualche tempo dopo, quando il Governatore Garioni successo all'Ameglio, andò a visitare non potè fare a meno di esprimere la sua ammirazione al Colonnello Pizzari, dicendogli, sorridendo, che forse i soliti germani tedeschi non avevano avuto il tempo di sbarcare in Libia i [illegible].

Da quell'epoca in poi i ribelli, nonostante tutti i Nuri bey, gli Omar pascià, gli Osmàn Fuàd, i principi di Braganza, ecc., non osarono più neppur tentare di cozzare contro le posizioni di Homs e gli stessi sottomarini tedeschi, che prima avevano

potuto concentrare i loro colpi sul la cittadina e sul forte Vittorio Emanuele, tenendosi fuori tiro, non osarono più farsi vedere all'orizzonte.

Ma io dovrei dilungarmi troppo se volessi enumerare le benemerenze e soffermarmi sulle qualità magnifiche di soldato, di organizzatore e, anche dirò, di uomo politico del Colonnello Pizzari, qualità che non solo gli ufficiali e i soldati e gl'italiani della colonia (e specialmente chi scrive, che per ben due anni gli fu devoto e fedele collaboratore a Homs e poi a Cirene) ebbero occasione di conoscere e di apprezzare, ma gli stessi ribelli, compreso il famigerato Ramadan Sceteiu, il quale, in un incontro avvenuto nell'uadi Tèlla fra lui, accompagnato dai principali sceech della sedicente Giamhuria Tripolina, e il Colonnello Pizzari e lo scrivente, allora l'ufficiale politico di Homs, ebbe a dichiarare che egli, Ramadan, col Governo di Tripoli non avrebbe mai trattato, mentre avrebbe volentieri trattato con noi circa i rapporti fra l'Italia e la Giamhuria.

Quest'uomo, che l'anno scorso aveva saldamente piantata la Bandiera Italiana sui scogli di Misurata Marina, ha ora compiuto il ciclo delle sue mirabili e vittoriose operazioni, innalzando il vessillo della Patria su tutti i castelli che vanno da Tagiura a Gasr Garabulli, a Gefara, Gusbat, a Lugh el Chims, a Zliten, a Misurata Città, riponendo sotto la nostra diretta influenza le regioni più belle, più ricche e più popolose della nostra Colonia mediterranea.

A quest'uomo meraviglioso, quanto modesto, a queste glorioso figlio di Roma gl'italiani devono essere riconoscenti.

VINCENZO RAGUSA

Una nota tedesca alla Francia

BERLINO, 14.

Il Reich inviò una nota al Governo francese deplorando le rappresaglie estremamente severe prese contro la città di Buer in occasione dell'assassinio di due militari francesi dal momento che non è affatto stabilito che dei tedeschi abbiano avuto parte all'assassinio stesso.

La nota conclude avvertendo che non si potrebbero imputare al Reich le responsabilità di eventuali atti disperati che la popolazione della Ruhr potesse compiere, spinta dalle nuove misure adottate dalle autorità d'occupazione.

L'Inghilterra mantiene il suo atteggiamento circa la Ruhr

LONDRA, 14

La Camera dei Comuni respinse con 249 voti contro 201 la mozione di Simons contro l'occupazione della Ruhr, e nella quale si chiedeva anche che l'Inghilterra assumesse un atteggiamento diverso da quello attuale di passività. Il Sottosegratario agli Esteri dichiarò che l'intervento della Società delle Nazioni nella questione della Ruhr sarebbe inopportuno e dannoso, e che la Francia, in questo momento, non ammetterebbe nè un'intervento nè una mediazione, gli Stati Uniti, del resto, si disinteressano della questione nè accetterebbero una conferenza internazionale.

Per la sistemazione delle riparazioni

LONDRA, 14.

Il *Daily Express* ha da Berlino che un delegato tedesco parti per la Svizzera con un progetto di sistemazione delle riparazioni che sarà inviato a Parigi dopo l'esame di un perito finanziario. Le condizioni proposte dalla Germania comprenderebbero

I). Pagamento di due miliardi e mezzo di sterline, della quale somma metà andrebbe alla Francia;

II). Garanzia reciproca di non aggressione per un periodo prolungato, tanto da parte della Germania quanto da parte della Francia. Questa dovrebbe anche garantire che la Polonia non attaccherà la Germania;

III). Sgombero della Ruhr.

Il *Daily Express* aggiunge che la missione del delegato tedesco è strettamente ufficiosa, così il Reich, in caso di uno scacco, eviterà ogni sua responsabilità.

Gli Alleati nei rapporti coi turchi

ROMA, 14.

A S. E. il Ministro degli Esteri pervenne una particolareggiata analisi della risposta del Governo di Angora.

Si ritiene che gli Alleati confieranno fra loro allo scopo di mantenersi in fronte unico verso la Turchia

Un nuovo progetto per le riparazioni

PARIGI, 14.

Il *Matin* riceve da Bruxelles ch'è probabile l'elaborazione di un nuovo progetto per le riparazioni, studiato d'accordo con l'Inghilterra e l'Italia.

Le nuove riunioni dei franco belgi si svolgeranno a Parigi

* * *

PARIGI, 14

La Commissione delle riparazioni, riunitasi, con tre voti ed una astenuto decise di notificare alla Germania alcune ordinazioni per l'Italia e la Grecia

Dichiarazioni di Maginot di ritorno dalla Ruhr

PARIGI, 14

Il Ministro della Guerra, Maginot, ritornato dalla Ruhr, si dichiarò soddisfatto dell'attuale organizzazione del paese aggiungendo che quindicimila uomini rafforzeranno progressivamente il corpo d'occupazione

La Lituania e gli accordi con la Polonia

KOVNO, 14

La Lituania accettò con riserva gli accordi con la Polonia circa il transito, e la decisione della Conferenza degli Ambasciatori che le assegna Memel

L'Inghilterra e la sua marina

LONDRA, 13

Il primo lord dell'Ammiragliato, presentando alla Camera dei Comuni il progetto del bilancio della marina, dichiarò che l'Inghilterra non può correre il rischio di essere inferiore alle altre potenze navali, anche se amiche.

Circa il convegno di Bruxelles

PARIGI, 13

Una nota ufficiosa relativa al convegno di Bruxelles dice che sarebbe prematuro affermare che la Francia ed il Belgio abbiano discusso le condizioni da presentare alla Germania per la ripresa delle conversazioni; tale questione riguarda tutti gli Alleati.

Relativamente agli attentati contro le truppe, gli agenti ed il corpo d'occupazione sarà esercitata una repressione inesorabile.

Gli stoks di carbone e di coke disponibili saranno sequestrati e trasportati per via fluviale o per ferrovia, e si cercherà di migliorare il regime dei trasporti nei paesi occupati per intensificare il loro rendimento produttivo.

Nascita regale

VIENNA, 13

La Duchessa di Brunswik, unica figlia del Kaiser, dette alla luce un figlio.

Poincarè a Parigi

PARIGI, 13.

Proveniente da Bruxelles, dove si era recato per conferire col Presidente del Consiglio belga, Jaspar e col Ministro degli esteri, è giunto il Presidente Poincarè.

Lo stato d'assedio a Dusseldorff

DUSSELDORFF, 13.

E' stato applicato rigorosamente lo stato d'assedio: pattuglie armate percorrono continuamente le vie. La circolazione, dopo le ore 19 è proibita

La Francia non ha mandato rappresentanti in Svizzera

PARIGI, 13

Si smentisce ufficialmente la notizia secondo la quale un rappresentante del Governo francese si sarebbe recato in Svizzera per discutere, col delegato tedesco, la questione delle riparazioni.

La Santa Sede per la pace in Irlanda

DUBLINO, 13

E' giunto Monsignor Luzio, già professore di diritto canonico in Irlanda, incaricato dalla S. Sede di apprendere dalla viva voce dei vescovi e degli alti personaggi la vera situazione irlandese e svolgere, quindi opera pacificatrice degli animi.

Disastri prodotti dal mal tempo

NEW-YORK, 13

A causa di tempestosi e violenti cicloni sono state interrotte le comunicazioni col sud ovest A Pinzen si ebbero 20 morti, 75 feriti e 50 case interamente distrutte

Il vento impetuosissimo fece deviare un treno merci, e molte località sono state isolate

Una messa in suffragio di Re Umberto

ROMA, 14

Stamane al Pantheon ebbe luogo una messa in suffragio del Re Umberto

Intervennero S. M. il Re, S. M. la Regina Madre, il Duca, la Duchessa d'Aosta ed il Duca delle Puglie ricevuti da S. E. il Ministro dell'Istruzione pubblica, dal Prefetto e da Monsignor Beccaria.

Il tempio era parato a lutto e nel centro era stato posto il catafalco circondato da numerose corone e da fiori.

La folla intervenuta salutò rispettosamente i Sovrani ed i Principi

Grave incendio a Trento

TRENTO, 14

Un incendio distrusse quasi completamente la frazione Binio nel Comune di Rageli. Quattordici case bruciarono e 33 famiglie sono senza tetto

Il Principe Umberto ad Urbino

URBINO, 13.

Accolto da dimostrazioni entusiastiche, è giunto S. A. R. il Principe Ereditario.

Sempre acclamatissimo visitò il Palazzo ducale e l'Università, indi ripartì per Acqualagna Fabriano

...a Roma

ROMA, 14

S. A. R. il Principe Umberto è rientrato a Roma, reduce dal suo viaggio nelle Marche.

Gli assegni dell'On. Giuriati

ROMA, 14.

Un Decreto Reale attribuisce il rango e gli assegni di Ministro Segretario di Stato, al Deputato Giuriati, nominato commissario del Governo per la liquidazione dei beni di cittadini già nemici.

Crònaca di Tripoli

Ritorno di truppe valorose

Oggi, con treno speciale, farà ritorno a Tripoli il I Battaglione Eritreo che, agli ordini del valoroso Magg. Taurino tanto si è distinto in numerose ed importanti azioni, riportando sempre vittoria sui ribelli.

La cittadinanza, per deferenza affettuosa verso questi generosi ed eroici figli di una terra lontana che, per l'onore d'Italia combattono da prodi, instancabili e meravigliosi, dovrebbe recarsi alla Stazione Centrale a riceverli degnamente, dando loro la sensazione della nostra gratitudine e del nostro vivo plauso per l'opera efficace da essi svolta, sotto la guida dei suoi valenti Ufficiali che, con abnegazione superiore ad ogni elogio, li hanno portati di vittoria in vittoria, restituendo alla Tripolitania quella pace e quella sicurezza che le mancavano

Per essi, la cittadinanza abbia feste ed onoranze, ad essi tributi quelle accoglienze che hanno meritato col loro sangue, colle loro fatiche, con la loro opera diuturna ed efficace.

La *Nuova Italia*, ad essi che tornano col diadema della vittoria in fronte e carichi delle spoglie dei vinti, dà il suo saluto caloroso ricordando che quei meravigliosi soldati per l'Italia nostra combatterono, e vinsero, e in nome della Civiltà trionfarono.

La Cassa di Piccolo Prestito promossa dalla Mutuo Soccorso

I dirigenti della locale Società di Mutuo Soccorso dopo di averla perseguita con tenacità di propositi Sabato sera hanno avuto il piacere di realizzare la loro lodevole iniziativa della costituzione di una *Cassa di piccolo prestito*

Infatti l'atto costitutivo della nuova istituzione destinata a liberare la gente modesta — impiegati ed operai — dalle grinfe dissanguatrici dell'usura è stato redatto a ministero del notaio Simone Sinoni con lo intervento dei primi azionisti che hanno proceduto alla nomina delle cariche del novo Ente che promosso dalla Mutuo Soccorso sorse necessariamente da essa autonomo

Il Consiglio d'Amministrazione è riuscito costituito così:

Presidente: Giovanni de Meo

Vice Presidente, Cav. Rag. Giovanni Mondini

Consiglieri di Amministrazione: Prof. Dm Giuseppe, Todaro Salvatore, Silvestri Cav. Carlo, Lascarrea Riccardo, Ponzio Nicolò, Lolato Ernesto, Carollo Giuliano, Schembri Paolo.

Sindaci effettivi: Rag. Macaluso, Rag. Gagliano Michele, Giovanni Piccini

Sindaci supplenti: Giuseppe Maneglia, Carbonaro Antonio.

Probiviri: Avv. Mario Cartechini, Cav. Avv. Gaetano Coppola, Giovanni Millefiorini, Cav. Raffaele Borghesi, Bazalà Domenico.

Lo statuto della *Cassa* accorda dei privilegi alla promotrice Società di Mutuo Soccorso ed ai suoi soci che di essa diverranno azionisti.

La nuova istituzione che sorge sotto così lieti auspici, comincerà a funzionare tostochè saranno espletate le pratiche legali occorrenti. Intanto coloro che vorranno di essa divenire azionisti saranno presto messi a conoscenza delle maniere come potranno divenirlo.

Nel dare questo annunzio, esprimiamo il nostro compiacimento per la bella iniziativa realizzata dalla Presidenza e dal Consiglio della Mutuo Soccorso e formuliamo i migliori voti per lo avvenire della nuova utilissima istituzione che colma una grave lacuna della vita economica cittadina.

Pubblichiamo ora i telegrammi scambiati in proposito con Roma:

Eccellenza Volpi

Ministro Colonie

ROMA

Mutuo Soccorso Tripolina realizzando uno capisaldi suo programma fatto noto benevola attenzione Vostreccellenza costituiva iersera legalmente «Cassa Cooperativa Piccolo Prestito» eleggendo presidente Giovanni De Meo e Consiglio Amministrazione Mondini, Silvestri, Lolato, Dini, Lascarrea, Carollo, Ponzio, Todaro, Schembri. Considerando questa realizzazione altra tappa migliore consolidamento che sta Associazione inviasi Vostreccellenza nostro Presidente Onorario de voto saluto confidando partecipazione riuscendo gradita.

Ossequi

Presidente MARCONCINI

* * *

Marconcini Presidente Mutuo Soccorso

TRIPOLI

Ringrazio telegramma augurio salda vitalità cassa cooperativa piccolo credito et sia valido aiuto alla nascente economia della Tripolitania

Governatore VOLPI

Il Postale

Ancora una volta il postale è partito martedì scorso con due ore di ritardo, cosa alla quale molta gente non pensava affatto e che si ripete per la seconda volta

Perchè non avvertire il pubblico in tempo? Se ciò è dovuto a necessità imprescindibili perchè non rimandare definitivamente la partenza alle 22?

Riceviamo e pubblichiamo.

Spettabile Direzione della «Nuova Italia»

Mi rivolgo alla cortesia di codesto Onor. giornale per far conoscere quanto appresso

Tempo fa rivolsi domanda, e per di più in carta bollata allo Spettabile Municipio affinchè togliesse la stazione delle vetture angolo Via Mizran Piazza Italia ostruente il libero passaggio al Ristorante di mia proprietà, e che naturalmente per la continua permanenza di cavalli in quel posto, e *profumi*, e mosche, e microbi facendo lega fra loro rendevano poco atto il mio locale alle funzioni alle quali è adibito

Sicuramente dal Comune partirono ordini in proposito tanto è vero che per qualche settimana dopo la mia richiesta, di vetture neanche l'ombra. Dopo invece come prima.. e più di prima.

Di chi la colpa? Prevedo delle Guardie comunali, e mi rivolgo quindi agli spettabili Uffici competenti affinchè facciano osservare gli ordini emanati.

Con mille ringraziamenti per l'ospitalità

Dev.ma

Vedova PARI

Proprietaria del Ristorante ITALIA

Grande novità sportiva

Sabato venturo nei locali dell'annesso al Caffè Sordi avrà luogo un grande avvenimento sportivo consistente nell'inaugurazione di una pista ciclistica in cui si cimenteranno i più forti campioni tripolini. Si prevede già una lotta aspra ed una grande affluenza di pubblico. Daremo in seguito altri particolari.

FERROVIE DEL GOVERNO della Tripolitania TRIPOLI

AVVISO D'ASTA PER VENDITA MATERIALI FUORI USO ESUBERANTI.

Si rende noto che quest'Ufficio procederà il giorno 19, alle ore 10, nei propri locali, alla vendita ad asta pubblica di Kg 8000 Rame in lamiera (rottami) al prezzo base di L. 4,75 al Kg.

Circa le modalità per le offerte ecc. chiedere schiarimenti alla sede del locale Magazzino Approvvigionamenti, presso la ex Stazione Smistamento - Via Riccardo.

Il Direttore dei Servizi Ferroviari

Ing. FAUSTO BINETTI

Alhambra

PAOLO FERRARI evocato nel grande film d'arte

CAUSE ED EFFETTI

La BRIGNONNE FILM nel riprodurre per lo schermo la passionale commedia di PAOLO FERRARI ha avuto la preoccupazione di non minuire in nessuna parte questo capolavoro. Così si è anzitutto occupata della messa in scena, studiando con senso artistico l'ambiente che forma splendida cornice all'avvincente azione. L'interpretazione è stata poi affidata ad una delle nostre migliori artiste

MERCEDES BRIGNONE

DOMANI: VENERDI' CHIC con *IL DIRITTO DI UCCIDERE*

Cave e Fornaci di Azizia

Società Anonima con sede in Tripoli — Cap. Lire 160.000,00 interamente versato.

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 31 Marzo 1923 alle ore 10 presso la Sede Sociale Corso Vittorio Emanuele per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione;

2. — Relazione del Collegio Sindacale;

3. — Presentazione del Bilancio e conto profitti e perdite al 31 Dicembre 1922 e deliberazioni relative;

4. — Determinazione dell'emolumento ai Sindaci

5. — Nomina di due consiglieri scaduti

6. — Nomina dei nuovi Sindaci

7. — Varie

Per intervenire alla Assemblea i Sigg. Azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza non compreso il giorno del deposito nè quello della assemblea presso la Spett. Banco di Roma Sede di Tripoli o presso la Cassa Sociale

Qualora l'assemblea non risultasse legalmente costituita per difetto di numero degli intervenuti, essa vien sin d'ora convocata per il giorno 8 Aprile nello stesso luogo ed alla stessa ora. Il deposito delle azioni per quest'ultima dovrà essere fatto almeno tre giorni prima di quello stabilito presso l'Istituto accennato o presso la Cassa Sociale

Tripoli 14 Marzo 1923

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Soc. An. Nuove Arti Grafiche

Sede di Tripoli

Capitale versato L. 200.000

AVVISO CONVOCAZIONE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 30 marzo 1923 in prima convocazione e per il giorno 12 Aprile 1923 in seconda convocazione nella Sede del Sindacato Coloniale Italiano in Via S. Eufemia N. 19 a Roma, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. — Relazione del Consiglio e dei Sindaci.

2. — Approvazione del bilancio esercizio 1922 e delibere relative.

3. — Nomina di amministratori;

4. — Nomina dei Sindaci e determinazione dell'emolumento Sindacale.

Per intervenire alla Assemblea i Signori Azionisti o i loro rappresentanti devono presentare il certificato attestante il numero delle azioni da essi possedute e depositate o presso la cassa della Sede di Tripoli, o presso il Banco di Roma Sedi di Roma e Tripoli

Al Circolo di Ballo dilettanti della Dahra

La Presidenza ci comunica che sabato venturo alle ore 21 avrà luogo il solito trattenimento danzante familiare.

Direttore - Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Approfittate - Carbone di Tunisi

QUALITA' OTTIMA - SENZA POLVERE

per partite **L. 45** al quintale

Fonduco HASSAN - Piazza dello Sparto

Vendita dalle ore 8 alle 12

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali .. ..
Spedizioni .. „ „ „ „
Noleggi velieri - vapori ..
Assicurazioni .. „ „ „

Servizi speciali per trasporto
Mobilia - Garanzia rotture ..
Imballi convenienti .. „ „

A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) **Navigazione.**
b) **Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.**

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 10

"LA VARECCHINA,,

Società Anonima - Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA

Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina *liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la sparizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.*

Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.

Serve anche per pulire e disgrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, laterizi, ecc. LA VARECCHINA *giusta relazione di perizia dal Prof. FAELLI del* Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma *per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al* bacillo del tifo, spirillo del colera pidocchi, cimici, pulci, ecc.

Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.

In vendita presso tutti i negozi e farmacie

Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA
Sciara Sidi Aisa N. 60 (Dara Piccola)

RAIMONDO ZACCARIA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

Per inserzioni rivolgersi al nostro esclusivo rappresentante **Sig. Francesco Arcangeli**

Questa sera all' ALHAMBRA
Cause ed effetti

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172

Telefono 119

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 11

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

Consultazioni dalle 15 alle 17

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Sok el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7° Zenghet
Suk el Htab, N. 23
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccia militare col metodo Tommasoli

LA NUOVA ITALIA AGRICOLA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO
Lire 50

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

Grande Deposito del rinomato Chianti "VENTURINI,, nonchè "Fragolino,, a L. 3,50 il litro

Salame Toscano Specialità della stessa Ditta

F. GIUSTI

PALAZZO DELLE COLONNE (Via Azizia)

Negozio alimentare con vasto assortimento in vini, liquori e sciroppi di marca e comuni - Rifornimenti generali per spacci e mense - Merce di primissima qualità d'importazione diretta e a prezzi di assoluta concorrenza.

Specialità in Mortadelle cilindriche e pancette "BONICELLI,,

Unico ed esclusivo per la Tripolitania: Il Successore della Ditta Tina Pirola, F. GIUSTI

ايطاليا الجديدة

في طرابلس شارع ريكاردو محل [illegible]

مطبع الطبع الجديدة

[illegible] بالخارج [illegible] فرنكا في السنة [illegible] فرنكا في ستة [illegible]
الشهر [illegible] فرنكا في ثلاثة اشهر

مواجهة

مع الكونت وولبي

رومه ١٣

واجهت الجريدة الرومانية [illegible] صاحب الدولة والي قطر طرابلس الكونت وولبي وصرح به الي [illegible] صاحب الدولة [illegible] بصفة رسمية عن [illegible] قطر طرابلس هي [illegible] [illegible] يقينا [illegible] مستقبل قطر طرابلس [illegible] لا يحق [illegible] في ليبيا [illegible] ومعدن ذهب و [illegible] ولا ينبغي [illegible] تنظيم [illegible] بشتين [illegible] التونسية في جبل [illegible] وأخرى [illegible] اورفاله فوض الي [illegible] التفتيش على فسفاط [illegible] من الجبل يحتوي علي بعض المناجم [illegible] لذلك من اللازم تقديم الدروس هذا الصدد ويجب ان تنتظر في القطر الطرابلسي نتائج التجربات [illegible] في اراضي المستعمرة فساحتها واسعة وما سكانها فقليلون ونجد [illegible] اراضيه طيبة للغاية والمياه ليست عميقة كثيرا ولكنه في الجبل علي وجه الخصوص وضعت امال الاستغلال [illegible] صعوبة هذه المسائل ناشئة من غلاء اسعار جميع العوامل اللازمة لتاسيس محال زراعية ومن النسبة بين الغلة والمصاريف اللازمة [illegible] الجبل الاراضي قابلة للاستغلال

ولن ايطاليا لا يمكنها ان تومل [illegible] مهاجرة واسعة من ابنائها بالقطر الطرابلسي مثلما يحدث [illegible] بلاد تونس [illegible] ان يفتتح فرص [illegible] وفرص [illegible] [illegible] لان [illegible] لا [illegible] معروف من خدمها

ثم [illegible] صاحب الدولة [illegible] ان نجاح الاعمال [illegible] قطر طرابلس عمل عظيم [illegible] الوجهة [illegible] المتوسط يوول نفعه لصالحنا لان [illegible] يحدث [illegible] من [illegible] يكون له [illegible] جميع [illegible] دولة [illegible] فانحت [illegible] عساكرنا [illegible] هي [illegible] يطيون [illegible] ليقدروها بحق التقدير [illegible] علي [illegible] من [illegible] ايطاليا سياسيا واقتصاديا [illegible] ليبيا مستعمرة [illegible] ولائقة لدولة عظيمة كدولتنا الي لها حقوق عظيمة علي البحر المتوسط ومصالح جسيمة

ويجب علي الوطن ان يعترف [illegible] قامت به العساكر الايطالية والحبشية والليبية ايضا من عمال وما ابدته من الاقدام والبسالة فلو انها لم تكن سوى فصائل قليلة فقد عملت في ثلاثة عشر شهرا اعمالا تدهش الالباب بروح [illegible] لم يستطع العدو ان يغلبه هذا كله لان قوادها كانوا من ذوي القلوب القوية [illegible] والبطش الشديد وان [illegible] المظفرة التي حدثت [illegible] الطرابلسي [illegible] هذه السنة [illegible] اقامت بها جيوش جرارة كما [illegible] الحرب [illegible] علي [illegible] نظرا [illegible] ميادين [illegible]

وذكر صاحب دولة الكونت وولبي [illegible] ختام كلامه اعمال [illegible] قام بها الكولونيلات فرسياني وبزاروب وبيلي الابطال

[illegible]

[illegible] الكونت وولبي

رومه ١٣

[illegible] صاحب [illegible] موسوليني غدا استقبالا [illegible] لصاحب [illegible] الكونت وولبي

بعث [illegible] حكومة [illegible]

[illegible]

بعث مفوضو الحلفاء [illegible] الي حكوماتهم بواسطة مكلفين مخصوصين علي ظهر الباخرة [illegible] اكسبرس مذكرة واقترحات تركيا

—ooo—

تنتظر فرنسا جواب انقره

باريس ١٢

نشرت الصحف ان فرنسا لم تتلق بعد ولا بلاغا من انقره في صدد معاهدة الصلح التي مهدت في موتمر لوزان

تصريحات من كمال باشا

الاستانة ١٣

صوت المجلس الملي بانقره ثقته بالحكومة [illegible] ١٦٩ صوتا ضد [illegible] وامتنعك من التصويت ٩٦ [illegible]

[illegible] معوذ

ويقول [illegible]

[illegible] شروط الصلح [illegible] استقلال تركيا

اجتماع المجلس [illegible]

[illegible]

رومه ١٣

دعي المجلس الكبير الفاشيستي انعقد جلسته [illegible] ٢ من شهر [illegible]

[illegible] موتمر الاقتصادي [illegible]

[illegible] الموتمر الاقتصادي [illegible] الدول [illegible] وقد صادق [illegible] عدة فصول [illegible] التجارة [illegible] الدول

غرق باخرة يونانية

اثينا ١٣

غرقت الباخرة [illegible] يونانية [illegible] وعدد [illegible] مائة وخمسون غريق

[illegible] الصحف الفرنسية علي ايطاليا

باريس ١٣

صرحت الجريدة الفرنسية فولوا وهي تتكلم في علائق الصداقة التي تربط فرنسا بايطاليا ان ايطاليا مملوءة نشاطا [illegible] وتجارتها وقالت انها خرجت من معامع الحرب وقد رجعت اليها شبوبتها وانتصرت علي الشيوعيين

ولاحظت الجريدة لكثير ان صاحب الدولة موسوليني قد صعد اعلي درجات المنصب في زمن قصير لم يسبقه غيره في الجبل المشرين نظرا [illegible] تقدمه [illegible] البحر

[illegible]

بروكسل ١٣

وصل المسيو [illegible] رئيس الوزارة الفرنسية [illegible] بعد الظهر [illegible] البلجيك

...

معمل طبي

للبروفسور [illegible] [illegible] الطبية [illegible] الاولين في مستشفيات [illegible] الاول في مستشفي [illegible] طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض [illegible] علي [illegible] بالاسلوب الحديث ومعالجته [illegible] الاوبية [illegible] ومعالجة السيلان في كل [illegible] معالجة سريعة [illegible] بالشفاء التام ومعالجة [illegible] ومعالجة [illegible] عرق [illegible] وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال [illegible] باسلوب [illegible] والبول وغيرها

العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر

—o—

الدكتور الكواليير [illegible]

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢

رقم التلفون ١١٥

عيادة [illegible] جرحية

معمل خصوصي للمكتشف [illegible] الحديثة ومن داخل الاوعية [illegible] [illegible] خدد [illegible] [illegible] [illegible] مونزولي

[illegible]

[illegible] ماتصولانو

[illegible] من الساعة ١١ الي [illegible] ومن الساعة ٣ الي الساعة ٤ بعد الظهر بعيادة في سوق التجارة رقم ١٠١ [illegible] ١٣

([illegible] من [illegible])

دار للصحة للاستاذ اونوراتو

جرحة والتوليد والامراض الحلق والانف والاذن [illegible] مختص [illegible] [illegible] الزهرى ولمعالجته [illegible] [illegible] والبصاق وغيرها [illegible] بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الي الساعة الثانية [illegible] والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٨١

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العلمي من [illegible] ساسري للامراض الجلدية والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الي الساعة ٢ بعد الظهر بشارع الضصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي علي سطح البحر

وسماية بنك رومه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli [illegible], ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni [illegible] alle 12 e alle 15, Via Mizran 5

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 63 TRIPOLI, Venerdì 16 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

E' bene precisare

Pubblichiamo oggi integralmente, sotto il titolo «Uomini ed eventi», un articolo apparso nella «Rassegna Italiana del Mediterraneo» del febbraio scorso, in cui la Direzione è con ardenti nobilissime parole di fede è con una premura che sarebbe veramente augurabile in tutti gli organi più autorevoli della metropoli — commentava i recentissimi successi delle armi nostre in questa Colonia, successi che ci avevano ricondotto al riacquisto di Misurata Città. Abbiamo pubblicato l'articolo in parola a conforto di quanti Italiani qui vivono e lamentano — non ingiustamente — un non sufficiente interessamento dell'opinione pubblica italiana a questa Colonia e anche perchè, nell'articolo stesso, son contenute alcune inesatezze, dovute evidentemente alla distanza, alla scarsezza delle notizie fornite dai competenti, a qualche comento erroneo fatto in certi ambienti dove, una maggior sicurezza della conoscenza della carta geografica libica non sarebbe troppo pretendere; insomma non direttamente ascrivibili all'autore dell'articolo in parola ma che, comunque - per amor di verità - è bene rettificare. Rettificare anche per dare il giusto valore alle eccelse gesta che troppo a torto e per ragioni politiche, non si era voluto fin all'avvento del fascismo al potere, chiamar guerra, qual'è stata effettivamente, aspra e selvaggia guerra, consacrata tale dal sangue generoso e copioso dei nostri soldati caduti sotto al fuoco dei fucili, delle mitragliatrici e dei cannoni di un nemico tenace, ostinato disperato, inquadrato da numerosi soldati e ufficiali in divisa, guidato da veri bandiera, fanatizzato e accecato da una fede che dà in premio il paradiso coi suoi godimenti dionisiaci ad ogni fede che muoia pugnando contro il giaurro. Ora, nonostante tutto ciò, nonostante il non troppo indifferente sacrificio di sangue che ci costa questa fulgidissima ininterrotta collana di vittorie, in Italia si seguita a credere — e non sappiamo davvero spiegarcene il motivo — che qui le nostre truppe siano andate avanti quasi sparando a salve contro spaventapasseri. A dire il vero la colpa è un po' di noi stessi che dall'aprile scorso in poi abbiamo voluto celare sotto il sobrio eufemismo di «operazioni di polizia» un'impresa bellica vera e propria, solo perchè in Italia - ahimè proprio in Italia — qualche rinnegato aveva alzato la voce in difesa dei ribelli e il Governo centrale s'era fatto pallido per la preoccupazione. Ma oggi è giustizia ed è dovere mettere nella vera luce tutto quanto qui si fece nel termine miracolosamente breve di un anno. Possiamo affermare, senza tema di smentita, che è questa la prima volta che l'Italia colonizzatrice ha dimostrato, coronata dal più lusinghiero dei successi, tanta forza di volontà e di prestigio e

se Roma abbia calcagna
di ferro

ancora, quando si tenti portare offesa alla santità del suo nome e scagliar fango sulla sua bandiera.

Noi con un pugno di uomini, in un anno, abbiamo percorso la parte più importante della Tripolitania, per migliaia e migliaia di chilometri, pullulante di ribelli e di insidie, irta di ostilità di ogni genere, nel solleone fulminante, e tra il nevischio micidiale, e abbiamo piantato la nostra bandiera di forza, di prepotenza ovunque abbiamo voluto, dove prima l'aveva condotta, malvista e maltollerata, l'oro della nostra politica — L'Italia è un fiume d'oro dicevano gli Arabi prima e non dormivano per studiare il modo come mungere un altro poco la vacca paziente e generosa - L'Italia è una valanga d'acciaio dicono gli Arabi oggi, accucciandosi sotto la tenda cenciosa, già troppo felici di avere avuto salva la vita.

Questo è quel che dovrebbe esser messo bene in rilievo in Italia, perchè dall'Italia si ripercuote poi in tutto il mondo.

Dire che «la nostra vittoria fu facile e che l'evento stupisce tutti coloro che s'erano foggiati nella malata fantasia l'immagine di una terra nemica, popolata di orde irreducibilmente ribelli al nostro dominio *non è cosa esatta, ma è precisamente esattissimo che* le orde irreducibilmente ribelli *c'erano di fatto — e come! — e che la Tripolitania era tanto* terra nemica *che alla nostra Bandiera avrebbe preteso sostituire quella della Senussia non è più un segreto per nessuno. Se poi le nostre vittorie furono di relativa facilità ciò non deve affatto attribuirsi nè alla mancanza delle orde ribelli che proprio mai come ora sono state agguerrite e fanatizzate nè alla pacifica sottomissione delle tribù che si son proprio sottomesse solo dopo essere state da noi aspramente pestate - ma si deve piuttosto alla ferma volontà del Conte Volpi di ristabilire al più presto possibile e ad ogni costo, il prestigio del nome d'Italia e l'autorità delle sue leggi su questa sponda italica, alla genialità sobria e lucida del piano d'azione elaborato dal Generale Taranto, Comandante le truppe della Tripolitania, al valore ammirevole dei Colonnelli Pizzari, Graziani, Belly, Gallina e Mariotti, allo slancio e al brio irresistibile dei nostri eroici reparti. Gli Arabi si son trovati questa volta di fronte ad un nemico che la guerra la sapeva fare ormai assai meglio di lui che era a casa propria e che era armato come mai prima era stato. Se con la tattica ora da noi adottata i ribelli non sgombravano d'urgenza dalle posizioni occupate, essi rimanevano ogni volta presi inesorabilmente in trappola e stritolati dal primo all'ultimo. Qui sta tutto il segreto dei successi da noi conseguiti e la rapidità nel raggiungere gli obbiettivi prefissi. La nostra tattica imponeva ogni volta ai ribelli il dilemma angoscioso e fatale, — o fuggire o morire - E naturalmente il più delle volte essi avevan preferito fuggire.*

Quindi al valoroso Direttore della «Rassegna» ed a quei critici militari cui allude nel suo articolo vorremmo cordialmente osservare che la rapidità del successo conseguito non deve affatto metterli nell'imbarazzo, poichè questa volta — credano pure — il nemico è stato anche troppo ben battuto e neanche con gli aiuti delle tribù sirtiche potrebbe darci soverchie preoccupazioni. Quanto all'ottimismo espresso nell'articolo «Uomini ed eventi» circa la neutralità della Senussia l'illustre collega ci permetterà dirgli che non siamo del tutto del suo parere per la ragione semplicissima che, tanto il Col. Pizzari a Kussabat che il Colonnello Graziani a Tarhuna trovarono lettere autografe dell'Emiro Idriss di piena adesione alla causa dei ribelli della Tripolitania, avendo egli accettato l'offertogli emirato anche su questa Colonia, neanche sugli Orfella bisogna far soverchio affidamento poichè proprio in questi giorni hanno dimostrato di voler fare il pesce in barile.

Quanto a Kemal... è meglio non indagar troppo. E del resto anche troppo lontano da noi e per veder qualche po' di chiaro nel suo pensiero tenebroso occorrerebbe una lente che non è stata ancora né forse mai sarà, fabbricata.

È meglio far come fin ora han fatto precisamente il Conte Volpi e Luigi Federzoni non contare e fidar che su sè stessi. E anche più bello perchè più italiano.

g. b. c.

S. E. il Conte Volpi ricevuto da S. E. Mussolini

ROMA, 14.

I giornali dicono che S. E. Mussolini, dopo la riunione del Gran Consiglio Fascista ricevette S. E. il Governatore Conte Volpi e lo intrattenne in lungo cordialissimo colloquio durato circa un'ora.

S. E. Volpi fece a S. E. Mussolini una eloquente e dettagliata esposizione sulla grandiosa azione militare e politica che portò l'Italia alla conquista definitiva della Tripolitania e riguardo alla possibilità del suo avvenire politico ed economico.

S. E. Mussolini apprezzò moltissimo le idee lucide e precise di S. E. il Conte Volpi. S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, assisteva al colloquio.

Il Conte Volpi a Venezia

VENEZIA, 15

Ossequiato dalle Autorità civili e militari, è giunto S. E. il Conte Volpi, Governatore della Tripolitania.

I lavori del Gran Consiglio Fascista

ROMA, 14

Il Gran Consiglio Fascista continuò i suoi lavori e riprese la discussione sul sindacalismo fascista.

Si approvò un ordine del giorno col quale il Gran Consiglio Fascista riconosce nelle corporazioni sindacali uno degli aspetti della rivoluzione nazionale fascista alle cui esigenze ed alla cui disciplina, realizzatrici di un nuovo regime, obbediscono incondizionatamente. Richiamandosi, perciò, all'ordine del giorno votato in precedenza, si dichiara contrario qualunque altro monopolio sindacale e si ritiene necessario che, con intensa opera di propaganda e di educazione, vengano raggruppati sotto l'egida del fascismo i lavoratori, i tecnici, i datori di lavoro, perchè soltanto attraverso un'unica disciplina ed una medesima fede è possibile ottenere la collaborazione effettiva di tutti gli elementi di produzione, nell'interesse supremo del Paese.

Il Gran Consiglio decise d'inviare l'on. Dudan con pieni poteri nella provincia di Trento per riorganizzarvi quell'ambiente fascista.

Il seguito della discussione è stato rinviato al 16 corrente.

Il decreto per le otto ore lavorative

ROMA, 15

S. M. il Re firmò il decreto per le otto ore di lavoro nelle aziende commerciali ed industriali di qualsiasi natura escluso il personale direttivo, i commessi viaggiatori, i domestici.

Il Principe Umberto ad Acqualagna

ACQUALAGNA, 15

La popolazione tributò a S. A. il Principe Ereditario dimostrazioni entusiastiche e indescrivibili. Il Sottosegretario al lavoro, On. Gai pronunciò applaudite parole di ringraziamento al Principe per l'onore fatto alla provincia colla sua visita e confermò la devozione alla Sua Persona ed a quella di S. M. il Re, dei giovani prodi della milizia nazionale fascista e della intera popolazione delle Marche.

Le gravi condizioni della Regina Milena

ROMA, 15

I giornali annunciano che gravi notizie sono pervenute alla Regina sullo stato di salute della Regina Milena.

S. M. la Regina Elena è partita stamane per Antibo.

La Regina Elena ad Antibo

ANTIBO, 15

È giunta S. M. la Regina Elena, venuta per visitare la madre, Regina Milena del Montenegro, aggravatasi.

I funerali in suffragio di Re Umberto

ROMA, 14

Stamane al Pantheon ebbero luogo, a cura dello Stato, i solenni funerali in suffragio di S. M. il compianto Re Umberto. Intervenne S. E. Mussolini con i Ministri ed i Sottosegretari, il Vice Presidente del Senato, il Presidente della Camera coi membri della Presidenza, le rappresentanze diplomatiche, le alte cariche dello Stato, numerosi Deputati e Senatori. Rendevano gli onori le Truppe della guarnigione ed una centuria della Milizia per la sicurezza nazionale. Nel pomeriggio, la legione ufficiali della Milizia per la sicurezza nazionale si recò al Pantheon a rendere omaggio alla tomba dei due Re. Il corteo percorse la città fra gli applausi della folla.

Sulle tombe dei Re furono deposte delle corone.

Pure nel pomeriggio il Cardinale Vicario si recò in Campidoglio a restituire la visita al Regio commissario ma, essendo il Gran Uff. Cremonesi assente, il Cardinale lasciò la sua carta da visita.

Così all'arrivo, come alla partenza, il Cardinale ricevette gli onori dovuti al suo grado.

Il primo cotone dalla Somalia

NAPOLI, 14

A bordo del «Porto di Savona» proveniente dalla Somalia giunsero le prime 150 tonnellate di cotone prodotte dall'azienda agricola organizzata dal Duca degli Abruzzi.

Un torneo schermistico "pro tubercolitici di guerra.

Nostro telegramma particolare.

ROMA, 15.

Sabato A Frascati, nell'Hotel Exelsior, alla presenza degli Onorevoli Sardi, Vassallo e Bonaldi, del Regio Commissario Cremonesi, dei Generali Cappello, Ravazza e Giardino, di numerosi Senatori e Deputati e dell'Aristocrazia romana, ebbe luogo l'annunziata festa schermistica pro tubercolotici di guerra.

Si ebbero vari assalti alla spada tra il Capitano Felicetti cav. Giovanni ed il Comm. Bedone, elogiati dall'on. Sardi.

Il Capitano Felicetti dopo un brillante combattimento, conseguì il premio di un grande scudo d'onore. La vittoria del Capitano Felicetti fu salutata dagli applausi calorosi degli intervenuti, e molte personalità con lui si congratularono vivamente per la sua maestria e per la correttezza dei suoi assalti.

Ci compiacciamo vivamente col nostro carissimo amico Capitano Felicetti che anche qui ha dato spesso prove della sua abilità schermistica e che tante simpatie gode a Tripoli dove ancora è affettuosamente ricordato.

Il matrimonio della Principessa Jolanda

ROMA, 15

S. M. il Re stabilì che il matrimonio di S. A. R. la Principessa Jolanda, nei due riti, civile e religioso, si celebri nel Quirinale il 9 del prossimo aprile.

Condanne a morte a Dublino

DUBLINO, 15

Quattro uomini, trovati in possesso di armi, sono stati giustiziati.

Uomini e valori

Togliamo dall'importante rivista «La Rassegna Italiana» del mese di febbraio il commento alle recenti operazioni svoltesi in Tripolitania sul quale ci proponiamo di ritornare fra breve per confutare alcune asserzioni, non certo molto esatte, in essa contenute.

La riconquista della Tripolitania, iniziata, per ferrea volontà di restaurazione italica, con lo sbarco di Misurata Marina, chiude il suo ciclo glorioso con la presa fulminea di Misurata Città.

Una dopo l'altra le più forti posizioni dei ribelli sono cadute, travolte dalla nostra irresistibile offensiva: Homs, Cussabat, Tarhuna, Sliten. Quanto animosi conoscitori della nostra situazione coloniale hanno lucidamente preveduto e annunziato da queste pagine, nei giorni della incredulità e della diffidenza, è miracolosamente accaduto e la relativa facilità dell'evento stupisce tutti coloro che s'erano foggiati nella malata fantasia l'immagine d'una terra nemica, popolata di orde irreducibilmente ribelli al nostro dominio.

La retorica del pessimismo è battuta in pieno. Gli avvenimenti hanno infatti, dimostrato che i primi movimenti felici della riscossa avevano già delineato le conclusioni definitive. Una vittoria preparava l'altra, con ferrea logica. Così, occupata Sliten era più che naturale il ritorno di Misurata nella legge del nostro dominio.

Ci ricongiungiamo, in tal modo, per le vie terrestri alla base marittima che nel gennaio del 1922 rivide il nostro tricolore a quella breve fascia di territorio dove i nostri soldati volontari italiani ed indigeni hanno vissuto per oltre un anno in una posizione dura, trincerata e frequentemente colpita dagli avversari che disponevano di piccole artiglierie ed erano ottimamente difesi dal tiro delle navi da un arco di dune che si stende tra l'abitato e la costa.

Hanno facilitato la nostra avanzata le volontarie sottomissioni delle cabile. Diremo, quindi, con taluni critici militari, che la rapidità del successo ci metterà nell'imbarazzo, poichè è facile che, dopo Misurata, anche le tribù Sirtiche facciano atto di sottomissione. Comunque, noi dobbiamo essere preparati ad una grande politica coloniale. Non sarà certo per il solito inevitabile disfattismo dei socialisti che il Governo potrà decidere di fare a Misurata la prima tappa ma per l'intelligente opportunità di mettere in valore la zona riconquistata, prima di procedere verso la Cirenaica e verso l'interno. Se vogliamo, la linea Tarhuna Beni Ulid Misurata segnata da una via carovaniera potrebbe chiudere la zona che per ora ci interessa, e che dagli altri lati è limitata dalla linea costiera, dalla frontiera tunisina e dalla dorsale del Gebel.

Il riacquisto di Misurata si è effettuato con lo stile felicissimo di queste operazioni coloniali, che sono il frutto di tante dolorose esperienze: rapidità e snellezza di movimenti, perfetto funzionamento dei servizi sussidiari, energia delle truppe in genere, troppo scarsamente e male [illegible] dalla nei comandi: tutto ciò ha concorso a facilitare l'avanzata, insieme con la grande popolarità che la nostra causa ha ormai acquistato presso gli indigeni. La benevola neutralità degli Orfella si converte, a quel che sembra, in aperta adesione, le stesse tribù del Fezzan non ci sono nemiche, e verranno a noi quando le avremo liberate dalle influenze dei capi a noi avversi; vedi caccia spietata agli armati di Bu Tsam fatta dal Comitato Centrale del Garian e le dichiarazioni di Ahmed el Aiad, nominato *Mutasserif* del Fezzan dal Governo Mercatelli. Queste favorevoli disposizioni ci serviranno per lo sfruttamento economico dell'interno più che per l'occupazione militare: per non ripetere l'errore del 1915. Nell'interno bisogna spingerci col lavoro agricolo, con le strade, con le ferrovie, per non dislocare truppe in numero esorbitante, e per non andare incontro a rovesci di fortuna.

Intanto, la neutralità della Senussia e di Kemal provano largamente che le ribellioni della Tripolitania non godono la simpatia di quello che con una frase vaga e leggera si è soliti chiamare il mondo islamico.

Per il mirabile successo raggiunto, oltre che alle truppe infaticabili ed ai loro splendidi condottieri, la nostra riconoscenza vada ai due uomini italianissimi che presiedono alla risurrezione del nostro prestigio coloniale, vogliamo dire a Luigi Federzoni e a Giuseppe Volpi.

Ad entrambi, questa Rivista ha tributato il dovuto onore delineandone la vita politica e rammentandone le benemerenze nazionali, certa, com'era, di non spendere la sua cura invano, ma di assolvere ad un cosciente dovere.

Tale onore si è rivelato, oggi, un sicuro presagio. Presagio di eventi che soltanto quegli uomini potevano strappare al Destino.

Nel nome della Patria immortale!

I confini fra Polonia, Russia e Lituania

PARIGI, 14.

La Conferenza degli Ambasciatori si occupò dell'importante questione concernente le frontiere fra la Polonia, la Russia e la Lituania.

Vilna, col suo territorio, venne assegnata alla Polonia, e la frontiera russo-polacca, quindi, rettificata.

L'America non accetta riduzioni ai rimborsi

LONDRA, 14.

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington che il Governo americano fece chiaramente comprendere non essere disposto ad accettare una qualsiasi riduzione allo ammontare delle spese sostenute dall'esercito americano d'occupazione in Renania.

La Jugoslavia e la politica italiana

BELGRADO, 15.

La *Vreme*, [illegible]mente ostile all'Italia, pubblica i splendidi risultati della politica interna ed estera di S. E. Mussolini.

L'*Ergovinski Glasnik* si compiace delle dichiarazioni fatte da S. E. Mussolini all'inaugurazione della conferenza per il trattato di commercio con la Jugoslavia, aggiungendo: il mare Adriatico dev'essere il mezzo di comunicazione per gli scambi fra i due paesi, non oggetto di contese.

L'America riconosce l'occupazione della Ruhr

PARIGI, 15

Il «New York Herald», edizione continentale, informa che il Governo americano ha pubblicato un comunicato ufficiale nel quale dichiara che la Francia ed il Belgio hanno diritto di riscuotere i proventi delle imposte della Ruhr.

La resistenza tedesca si accentua

PARIGI, 15.

I giornali hanno da Dusseldorff che la resistenza tedesca sembra accentuarsi: a Mulheim scoppiò una bomba.

Cicerin alla Società delle Nazioni?

LONDRA, 15.

Sembra che Cicerin parteciperà alla conferenza della Società delle Nazioni convocata per studiare l'estensione dei principi del trattato di Versailles a tutti i paesi firmatari del trattato stesso.

Scossa di terremoto

ROMA, 15.

Gli apparecchi sismici di Foggia, Napoli, Firenze e Roma segnalarono una scossa di terremoto che si ritiene sia avvenuta nella zona dalmata.

3. — Elezioni del nuovo Consiglio.

Per partecipare all'Assemblea i soci annuali dovranno mettersi in regola col pagamento della quota per il 1923.

All'uopo la quota di lire dieci potrà essere pagata presso il Direttore dei Servizi Postali Cav. Dr. Dino Gori, cassiere dell'Associazione nelle ore di ufficio.

Il Segretario
CARLO SILVESTRI

Commissione per l'equo prezzo

In sostituzione del Sig. Gian Luigi Massarenti che si è restituito in Italia, è stato nominato componente della Commissione dell'equo prezzo il Sig. Emidio Festi, in rappresentanza delle organizzazioni operaie.

Per l'apertura e chiusura delle Porte di Tripoli

Per conoscenza si comunica che a datare dal 15 corrente l'orario di apertura e chiusura delle porte del muro di cinta sarà il seguente:

Giorni feriali apertura ore 5,30 — chiusura ore 19.

Giorni festivi apertura ore 5 — chiusura ore 20.

Tale orario sarà osservato anche per i varchi per i quali è ammesso il passaggio.

Il Maggiore
Comandante la Divisione
GIUSEPPE PIECHE

Soc. Col. di Tiro a Segno

Avviso ai Signori Soci per le Elezioni del Consiglio.

Domenica 18 corrente, presso la Sede della Società Canottieri gentilmente concessa, avranno luogo le elezioni del Consiglio direttivo per l'anno 1923. Le urne resteranno aperte dalle ore 9 alle ore 12.

LA PRESIDENZA

MOSTARDA di frutta dolce e senapata - Frutte candite Glacee - Frutte allo Sciroppo - Marmellate.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

Corriere di Homs

HOMS, 11-3-1923

Ieri alle ore 11 ha fatto ritorno fra noi, da Misurata Città, per mezzo di automobile, il grande condottiero Colonnello Pizzari, per attendere l'arrivo del Generale Taranto Comandante delle Truppe.

Verso le ore 17 un gruppo di 40 e più italiani organizzarono una manifestazione di simpatia al Colonnello Pizzari inneggiando alla Patria nonchè alla Vittoria completa delle nostre truppe da lui valorosamente guidate contro i ribelli della Tripolitania Orientale.

Ricevuti al Comando Zona il Colonnello Pizzari, ringraziò sentitamente a nome della Patria per la grande manifestazione, stringendo la mano a tutti i presenti.

Il Signor Fintschi Giuseppe con parole di vibrante italianità a nome di tutti gli italiani di Homs, portò il saluto al Col. Pizzari e lo ringraziò per aver finalmente dopo 7 anni di assedio liberato Homs, tanto da poter avere la libertà di commercio e di svolgere i suoi interessi con l'interno.

Il gruppo degli italiani animati e pieni di spirito Fascista col loro «eia-eia-eia-alalà» inneggiarono alla Patria, al Re, al Col. Pizzari e al Grande Duce S. E. Benito Mussolini, scioglendosi nella più calma al canto di «Giovinezza».

...

Da fonte sicura risulta che fra giorni ad Homs verrà composta la Sezione del Fascio attendendosi strettamente a quanto il Gran Consiglio Fascista di Roma votò nell'ultima sua riunione, riguardante la Massoneria.

...

Oggi alle ore 17 è giunto da Tripoli in automobile il Generale Taranto Comandante delle Truppe che partirà domattina per Sliten e Misurata accompagnato dal Col. Pizzari e da altri ufficiali.

A. G.

L'arrivo a Tripoli del I Eritreo

Con treno speciale proveniente da Azizia ieri sono rientrati il I. Battaglione Eritrei del Magg. Taurino ed una sezione della II Batteria da 70 del Ten. Speranza.

Fin dalle ore 9.30 cominciarono a convenire nello spiazzale della stazione ferroviaria Centrale le varie rappresentanze dei corpi e delle armi del presidio: una compagnia del 2.o Volontari italiani, con gagliardetto e fanfara, una sezione della Compagnia treno agli ordini del nostro amico Ten. Natale sig. Francesco Paolo, con una rappresentanza di Artiglieria, una compag. del 4° Volontari, comandata dal Ten. De Falco cav. Elia, con gagliardetto e fanfara, un plotone di Zaptiè, il corpo allievi sottufficiali, il Reparto Deposito coloniale, e poi Savari, Genio, Autoparco, Commissariato, Sassistenza, tutti i disponibili dei reparti libici ed eritrei e la musica presidiaria.

Erano anche intervenuti tutti gli Ufficiali del presidio, liberi dal servizio.

In rappresentanza del Governo erano il comm. Palumbo Cardella ed il Magg. Pizzolato che giunsero accompagnati dal Ten. Magistrati: in rappresentanza del Comandante delle Truppe era intervenuto il Maggiore Carli. Poco prima che arrivasse il treno, giunse anche il Colonnello Bollati accompagnato dal Magg. Riccomi.

Alle 11 precise, salutato dall'«Inno al Piave» e dalla Marcia Reale giunse il treno, lungo di ben 18 carri ed 8 vetture cariche di truppa.

Fermatosi, il treno avvennero delle commoventi scenette fra i bravi ascà del I Battaglione e gli amici ch'erano venuti ad attenderli in stazione, mentre gli ufficiali convenuti alla stazione, davano il benvenuto ai loro valorosi colleghi che ritornavano dopo brillanti e vittoriose azioni.

Subito nello spiazzale della stazione si forma il corteo che dovrà accompagnare alla sua sede il battaglione rientrato. In testa è la musica presidiaria e qualche rappresentanza, segue il battaglione che, sempre baldo, è andato ad incolonnarsi a passo di corsa, sfilando davanti alle altre rappresentanze ai lati e che presentavano le armi in attesa di chiudere il corteo.

Nella folla di ufficiali e di borghesi assiepata sotto la tettoia della Stazione, potemmo notare il Tenente Piccinini, il Ten. Bernardi, tutti gl'impiegati della Direzione delle Ferrovie, l'ing. Ciampa Ispettore del Movimento, ch'era partito stamane per prendere la direzione del treno, l'ing. Molaioni Ispettore di Trazione.

Il valoroso Magg. Taurino, ebbe le congratulazioni da tutte le autorità e dai superiori convenuti.

Il Battaglione Eritreo, tra le scorte d'onore che lo accompagnarono fino all'accampamento, percorse via Azizia, fatto segno a vive dimostrazioni di simpatia e di entusiasmo della folla, arrivato sotto la palazzina governatoriale la Contessa Volpi con la Contessina, che ne attendevano al balcone il passaggio, con una gentilezza senza pari, in segno di omaggio ai valorosi soldati, ed ai loro prodi ufficiali, buttarono fasci di fiori freschi, che svelti ascarì corsero a raccogliere e ad offrire ai loro ufficiali.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Nell'aula del Parlamento, trasformata per l'occasione, in Corte d'Assise, si dibatte da tre giorni un processo in cui erano coinvolti da principio più di quaranta persone; col procedere dell'istruttoria gl'imputati sono rimasti nove e sono: Gli Assistenti del Genio militare Prandestraller e Giusti. Gli impresari Galli e Lazzarini; il Maresciallo Sorpessa, i negozianti Dalpra, Cini, Monti e il carpentiere Galli.

Udienza pomeridiana del 13 corr.

Alle 15 si riapre e per primo viene interrogato l'assistente Giusti Giuseppe, il quale dichiara che del legname che gli si contesta di aver rubato contrattò la vendita nel negozio di Ravasi, e lo vendette al Galli, anch'egli del Genio militare e alle dirette dipendenze del Prandestraller.

Il trasporto del legname lo effettuò l'indomani della contrattazione e lo portò in casa della suocera del Galli. Dopo tre o quattro giorni continua il Giusti — incontrai il Galli il quale mi disse che il legname non valeva nulla e finii per accettare le L. 100 che il Galli mi offriva.

A richiesta del Presidente, il Giusti dice di conoscere il Galli da 12 anni.

Il Presidente gli domanda se aveva facoltà di compilare i buoni per il prelevamento dei materiali e l'imputato risponde che li compilava solo dopo poco tempo che era entrato in servizio.

Dopo di lui viene interrogato il maresciallo Sorpessa, che dice di non aver preso parte al trasporto del legname nel fonduco di Zamboni, e qui viene interrogato dal Giusti, che dice che egli prese parte e che ora nega per paura ed aggiunge che il maresciallo ebbe da lui 50 lire.

Dopo altre interrogazioni, fatti sedere gli imputati, il Presidente legge i verbali compilati dalle autorità di P. S.

Viene chiamato ed interrogato il teste Viale Francesco che dice di aver fatto smontare alla Cavalleria la cucina a vapore che, assieme ad una vasca, doveva essere portata alle suore dell'Ospedale Militare, ma che erroneamente fu invece portata alle suore della Dahra (*Questa vasca fu trovata in casa del Prandestraller*).

Licenziato il Viale, venne chiamato il teste, relatore del Genio militare Cav. Chiaramonte il quale dichiara che il mattino del 9 novembre scorso, alle 9.30 gli veniva ordinato dal Maggiore Grugnola Direttore del Genio di tenersi a disposizione del Dott. Colomba, vice Commissario di P. S. per assistere alla perquisizione che avrebbe dovuto effettuarsi presso il cantiere di un impresario. In seguito a tale ordine il Cav. Chiaramonte si mise a disposizione del funzionario di Polizia. In Piazza Molo Sparto egli seppe che si dovevano recare alla Dahra Piccola, in Sciara Sidi Aissa e mentre camminavano in quella direzione, poco dopo il serbatoio d'acqua, furono raggiunti dallo assistente Prandestraller, in bicicletta che rincasava. Il Dott. Colomba lo fermò e lo invitò a seguirlo.

Appena furono nei pressi dell'abitazione del Prandestraller il Dott. Colomba comunicò a questi l'ordine del Procuratore del Re di perquisire la casa.

La perquisizione portò alla scoperta di materiale vario e, come ebbe anche a dichiarare lo stesso Prandestraller, di proprietà della Amministrazione Militare.

Il Presidente domanda al teste notizie su di un rotolo di rete metallica trovato nell'abitazione del Prandestraller nonchè su filo di ferro, su rubinetti, materiali da officina, notizie che il Cavaliere Chiaramonte fornì ampiamente dimostrando la indiscutibile proprietà dell'Amministrazione Militare, e diede spiegazioni sul materiale venduto dai Galli al Monti e da questi a sua volta rivenduto parte all'impresario Lolli e parte a certo Pistono.

In seguito venne interrogato circa la vendita effettuata dai Galli a Dal Prà Dante, di metri cubi sei di tavolame di pioppo e di pino e da quest'ultimo in parte, venduto al Sig. Cesare Muttoni, della Ditta Bianchi Steiner, e parte all'impresario Lolato Ernesto e circa le dichiarazioni fatte dai Galli, ed egli rispose che si rimetteva ai verbali già sottoscritti con gli ufficiali di polizia. Spiegò e confermò che il materiale venduto al Monti il Galli, venditore, lo aveva avuto dal Prandestraller, dai lavori che si eseguivano nella Caserma di cavalleria e che il materiale della seconda vendita effettuata al Dal Prà proveniva da un buono consegnato dal Prandestraller al Galli che doveva vendere il materiale portandone il ricavato al Prandestraller.

Il Cav. Chiaramonte continua parlando dei materiali rinvenuti nel fonduco di Arlotti, costituiti da circa 133 tavole di pioppo, da 16 spezzoni e da un'altra tavola libera rinvenuta sotto la tettoia, tutto materiale nuovo che l'Arlotti aveva acquistato dai Galli.

Successivamente il Presidente, gli fa osservare alcuni buoni di prelevamento di materiale e dice che tutto il materiale in essi descritto è stato ritirato. Il cav. Chiaramonte spiega ampiamente il sistema di compilazione dei buoni di prelevamento e, con la scorta delle disposizioni regolamentari, illustra le responsabilità del Direttore dei lavori, del Capo dell'Ufficio del Genio e degli Assistenti addetti alla sorveglianza dei lavori; dà ampi chiarimenti sui controlli contabili e di collaudo da parte degli organi esecutori dei lavori, nonchè sugli accertamenti che, per disposizioni regolamentari, dovrebbero effettuarsi per il controllo e l'accertamento del Materiale prelevato. A richiesta, spiega come si sia rinvenuto il legname nella fabbrica in costruzione di certo Guarino in Sciara Buarida, infine gli viene chiesto se aveva notizia del materiale rinvenuti nella fornace di calce di certo Cini, ed egli risponde che presenziò anche a questo sopraluogo dove si rinvenne legname e lamiera ondulata. Conferma inoltre che il Cini, interrogato, dichiarò di aver comprato tale materiale direttamente dall'Assistente Prandestraller, e che una parte venne dal Cini stesso ritirato dal domicilio del Prandestraller, mentre il resto gli venne portato dallo Assistente medesimo per mezzo di un carretto tipo siciliano trainato da un cavallo nero e guidato da un carrettiere italiano che dopo ulteriori interrogatori fu identificato per il Tenente in congedo Desideri Pietro, figliastro del defunto Maggiore Ricca, e che il carro era di proprietà del Maggiore.

Il Presidente insiste per sapere se il Capo Sezione Direttore dei lavori si deve dar conto e se deve controllare in merito all'impiego del materiale prelevato ed il Cav. Chiaramonte risponde che ciò è un preciso dovere dell'Ufficiale Capo Sezione Direttore dei lavori.

A questo punto l'udienza viene tolta, data l'ora tarda e rinviata al domani.

Cronaca di Tripoli .. ..

Echi di un plebiscito di deferente affetto

Ci viene comunicata — e noi ben volentieri pubblichiamo — copia di un altro telegramma inviato a S. E. il Ministro Federzoni — perchè S. E. il Conte Volpi venisse riconfermato nella carica delicata di Governatore della Tripolitania — telegramma compilato e sottoscritto da oltre cinquecento cittadini e di cui ecco il testo:

Eccellenza Federzoni
Ministro Colonie
ROMA

Sottoscritti cittadini appresa, dal «Corriere Tripoli» possibilità grave iattura allontanamento benamato Governatore Eccellenza Conte Volpi che ha saputo virilmente affermare diritti Italia distruggendo intrighi et organizzazione ribelli et ha dato con fraterno affetto illuminata opera pello sviluppo edilizio ed economico Tripoli fanno fervidi voti presso Eccellenza Vostra perchè grande iattura sia scongiurata et ossequiano Eccellenza Vostra rispettosamente.

Seguono oltre 500 firme.

Simpatico encomio degli israeliti rientrati a Misurata

La Comunità Israelitica ci comunica, con preghiera di comunicazione:

Dal Vice Presidente della Comunità Israelitica di Homs, attualmente a Misurata, è pervenuta a questa una lettera, in cui si annuncia il graduale ritorno della popolazione [illegible] della in quella località [illegible] esprimono sentimenti di viva gratitudine per l'opera altamente umanitaria spiegata in favore di quella popolazione dal Colonnello Ruggeri, dal Tenente dei RR. CC. e da tutti gli Ufficiali e soldati.

«Villeggianti» che rientrano..

Pochi giorni or sono con alcune carovane provenienti dall'interno, sono rientrati in Tripoli quattro notabili arabi che si trovavano nel campo ribelle essi sono: Bascir Gheilich, Tahar Bey Derna, Saddik Bey Derna ed Elfituri Ben Laga Creksci. Sappiamo che il Bascir venne chiamato dal Mrazed per dirigere una scuola nell'interno.

«Pro Tripolitania»

Per il 18 marzo alle ore 16 in 1a ed alle 16,30 in 2a convocazione nella sede sociale (presso l'Associazione Combattenti) si invitano i soci vitalizi ed annuali a partecipare alla Assemblea Generale ordinaria della *Pro Tripolitania* per discutere il seguente ordine del giorno:

1. — Presentazione del bilancio;
2. — Dimissioni del Consiglio;

Cronaca Teatrale .. ..

Imminente AL POLITEAMA

Grandiosi spettacoli diretti dal Cav. Achille Majeroni con grande repertorio.

Novità:

Parisina — Enrico IV — Se quell'idiota ci pensasse — L'antenato — Jacqueline — La Piccina.

Grandi spettacoli:

Il Conte Rosso — Il Cardinale — Luigi XI — Amleto — Ofelia — Nerone — Otello — Terra bassa — Cirano di Bergerac — Mario e Maria e molti e molti altri.

Repertorio scelto:

Terzo marito — Povero Piero — Più che l'amore — Signor Direttore — La Fiammata ecc. ecc.

Riprese:

Scampolo — Papà Eccellenza — Addio Giovinezza — Morte Civile — Come le foglie — Il Padrone delle Ferriere ecc. ecc.

PREZZI: Poltrone L. 5 — Poltroncine L. 3 — Distinti L. 1 — Palchi lettera L. 40 — Palchi numerati L. 30 — *Ingresso* L. 3.

ABBONAMENTI: Poltrone (24 recite) L. 144 — Poltrone (12 recite) L. 84 compreso l'ingresso.

Palchi lettera 24 recite) L. 720 — Palchi lettera (12 recite) L. 420 — Palchi numero e prospetti (24 recite) L. 600 — Palchi numero e prospetti (12 recite) L. 325 oltre l'ingresso.

Per abbonamenti rivolgersi alla Direzione del Teatro presso l'Hotel «SAVOIA».

Alhambra

IL DIRITTO DI UCCIDERE

Film di alta drammaticità ridotto dalla celebre novella di F. OPKINSHON SMITH, e magistralmente interpretato dal grande attore americano H. B. WARNER. Le tragiche vicende che compenetrano questo dramma di vita reale espresse con tanta verità da questo attore, la trama del lavoro, che non è delle solite anzi vi si differenzia moltissimo per le innumerevoli situazioni assolutamente nuove, il magnifico affiatamento di tutti gli altri artisti, la lussuosa messa in scena ecc. fanno di questo film un vero capolavoro sotto tutti i punti di vista e che perciò non gli potrà mancare la massima approvazione del numeroso pubblico che questa sera accorrerà all'ALHAMBRA.

Ospedale Militare Principale DI TRIPOLI

Provvista di generi

Alle ore 10,30 del 26 corrente mese si terrà presso il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Militare, una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati, durante i mesi di aprile, maggio e giugno 1923;

POLLI VIVI; OVA; OVINI VIVI; VERDURA e FRUTTA.

Chiunque intenda concorrere alle forniture predette, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il 1° Capitano di Amministrazione
Relatore P. VARVELLO

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI - CAMPOLONGO & C.

Commissioni e rappresentanze delle Primarie Case Italiane - Depositari Chianti Cogliati e Mattonelli RUFFINI

ACQUA PURGATIVA "GIOCONDA,,

della rinomata Ditta FRATELLI BISLERI

Deposito della Ditta E. MARTINAZZI & C. - Marsala Aula Virgilio - Vini in casse e Barbera in damigiane della rinomata Casa Contratto & Cannelli.

UFFICI E DEPOSITO CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 146

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

---

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Ufici e Magazzini: VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Maran - 7ª Zenghet Suk el Htab, N. 3?

Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccett militare col metodo Tommasoli.

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col **SINOVIAL**, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. — L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Cor Magenta, 10, Milano, Telef. 10339.

دا الماصل والروماتيزم
ودا عرق النسا ودا الاوصال

شفا عاجع وسريع بواسطه سينوفيال الذي في اقل من نصف ساعه يزيل الالم ويمحي الورم وينهض المريض ثمن العلبة ٥ فرنكا وداخلها مصاريف البريد اكتبوا للبروفسور الدكتور ريوالطه كورسو ماجنتيه رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٣٣٩

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sc... ... intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni dalle 11 ed alle 17

Sciara Enselnira, 14 lungo mare Conte Volpi

Telefono N. 128.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente Ia dolore)

Consultazioni - Tutti i giorni da le ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 41

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

Consultazioni dalle 15 alle 17.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Questa sera all' ALHAMBRA
Serata eccezionale

Il diritto di uccidere

Approfittate - Carbone di Tunisi

QUALITA' OTTIMA - SENZA POLVERE

per partite L. 45 al quintale

Fonduco HASSAN - Piazza dello Sparto

Vendita dalle ore 8 alle 12

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٤٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

الاستقبال

لاكرام صاحب الدولة

الكونت دولبي

روما ١٤

اقام صاحب المعالي فيدرسوني وزير المستعمرات مساء الامس في بلاط الكسلتا استقبالا اكراما لوالي القطر الطرابلسي السيناتور الكونت وولبي وكان بين المدعوين الوجيه جورياتي والوجيه مركي الوكيل في وزارة المستعمرات والوجيه روكو الوكيل لمعاشات المتقاعدين وقواد الجيوش دي بونو وبادوليو وفلياموتي والاعضاء في مجلس الاعيان السادة سودريني ... وبرزيلاي وبرزاتي ومنفاريني وبنكوباني والنواب السادة وانينو ولويجي واوليفاتي وغرندي وديتو وبوتاي والغراند اوفيشيال كريمونيزي كوميسار مدينة روما الملكي والاميرال اميرو دامتي ستيلا والبرنشيبي دي كستانياتو بومفير ايطاليا في بودابست وقواد العساكر القومية الفاشستية ايطالو بلبو وشيفالي والغراند اوفيشيال والغراند اوفيشيال بونو وماكيس غرفة وكيل وزارة المستعمرات والكولونيل نازي رئيس اركان الحرب في قطر طرابلس والكولونيل بيانكي والقومندتور سترنغر مدير بنك روما العام والكومندتور جينو كازا بيني والقومندتور ماسيمو والقومندتور نيقولى المدير العام في وزارة المستعمرات والقومندتور دي كمبليس والماجور

القومندتور تيروزى وكثير من الضباط ومن موظفي وزارة المستعمرات فحالما دخل دولة الكونت وولبي في القاعه الكبرى حيث كان المدعوون من رجال الدولة وكبار المحكمة مجتمعين ينتظرونه قابلوه بتصفيق شديد طال مديدا فيمم صاحب المعالي فيدرسوني وزير المستعمرات للقائه فسلم عليه وصافحه ببشاشة وبقلب يطفح بهجة وسرورا ثم القى الخطاب التالي الذي سمعه المدعوون باعتناء تام

رايت من اللائق ان ادعو موظفي وزارة المستعمرات وممثلي الموسسات الاستعمارية وولاة امور المدينة لاجتماع تسود فيه الموانسة والالفة حول صاحب الدولة الكونت جوزيبي وولبي لايداء شواعر الاعجاب والشكر الي حكومة القطر الطرابلسي وكان من الواجب علي العائلة الاستعماريه الايطالية ابداء هذه الشهاده الطيبة وهذا الواجب ينبغي للجميع ان يودوه ليس فقط اولئك الذين اقتنعوا بعد الظفر والانتصار بل اولئك الذين آمنوا بثبات في الامس عندما كانت مرتبكة الامور والاحوال في مستقبل وطننا ايطاليا الامبراطوري *تصفيق*

لها بقية

— ٠ —

المجلس الكبير

الفاشيستي

روما ١٤

بسط صاحب الدولة موسوليني في جلسة المجلس الكبير الفاشيستي ماهي الحالة الداخلية والخارجية وجعل التصريحات الضافية عن جميع المسائل التى كان تقرر النظر فيها وبحث المجلس على وجه الخصوص في مسالة العلاقات بين الايطاليان والالمان القاطنين ... الولايات المتحدة ... بريطانيا

ثم حيا صاحب الدولة موسوليني ... مع ...

فاجابه وزير المستعمرات شاكرا اياه ثم وافق المجلس الكبير علي صورة سلام الاخوي الجمعية الملية لانها امتزجت بنظام واخلاص بالحزب الفاشيستي للمحافظة على حقوق الثورة الفاشستية ولصيانة مصالح الامة العليا

...

وقائع وخيمة

بين الفرنسويين و...

في بوير

جريمة ارتكبها

العساكر الفرنسوية

برلين ١٤

قد تحقق رسميا ان الضابطين الذين وجدا ميتة على طريق بوير قد قتلهما البعض من العساكر الفرنسوية الذين بعد ارتكاب الجريمة ولوا هاربين.

وقتل الفرنسويون في الليلة الماضية رجلا من رجال البوليس ورجلين من الاهالي

روسيا ضد فرنسا

وبجانب المانيا

روما ١٣

نعتت الهيئة المركزية التنفيذية

الروسية سياسة فرنسا بعث جنون جالب العار وسوفيات موسكو لم تعرب عنها باحسن ... اعراب وقررت سوفيات بتروغراد ان تسمي بعض شوارع المدينة باسم كشان ومموسون

ونحبت سوفيات خركوف (السوفيات هي جمعية نواب العمل الحاكمة) اعضاء شرفيين لها جميع الشيوعيين الموقفين في باريس وواصلت العلاقات مع الصليب الاحمر الالماني العامل في بلاد الرور

وتقام في جميع المدن العظيمة بروسيا مظاهرات حافلة لاجل المانيا باذن ورضا ولاة الامور والمظاهرات ضد فرنسا وصلت الي اقصي درجة في موسكو وذلك بتدبير بوخارين نفسه فقد سارت مواكب عديدة من ... وهي تهتف ...

وتنشر الصحافة السوفياتية كل يوم جدول الاحتجاجات التي طالب بها جلاء الفرنسويين من بلاد الرور

--- ٠ ---

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جمعة ماسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع

العنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي على سط البحر

ودعاية بنك روما

دار للصحة للاستاذ اونوارتو

للجراحة والتوليد ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص لمرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيره

معالجات بالقوة الكهربائية والاشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥٠

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفى بوونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الداء الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة السيلان في كل ادوار ... معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة داء السل بالبنا وبوطوراكس ومعالجة الشياتيكا عرق النسا والامراض المعدة والامعاء وغيرها وتحليل الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعة ١ قبل الظهر

الدكتور الكوالير ديلاريه

بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل مخصوص للكشف على الداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طوماز ولي

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقبل المرضى من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٩ تلفون ١١٣

(قريب من ... ساعه)

--- ٠ ---

اعلان

بيع اختيارى

سيقع نهار الاحد يوم ١١ الجاري الساعة ٤ بعد الظهر في الشارع الغربي جنان كترنار بجانب جنان مالاغولى) بيع اختيارى لمكان للسكنى في الطبقة الارضيه مع مغايز ومسكن اخر في الطبقة الاولى يشتمل علي خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع ارض مساحتها ٢٧٠٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة الريكو لاتصون

لاجل ايضاحات اخرى

توجهوا الى السنيور لانصون جوانيي بمحل صالون ... بسوق الترك رقم ١١٠

طبعت بمطبعة دوى ارتفرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 64 - TRIPOLI, Sabato 17 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Societa per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Un giusto provvedimento

E' con vivissima soddisfazione e con improvvisa gioia che apprendiamo, da un telegramma di ieri, il provvedimento preso dal Consiglio dei Ministri, nella sua ultima tornata del 15 corrente, estendente le norme di avanzamento per le promozioni per merito di guerra anche alle truppe operanti in Colonia, e ci sentiamo quindi in obbligo di plaudire di tutto cuore tanto a chi propose quel provvedimento di doverosa opportunità e di confortante giustizia, che a tutto l'alto consesso che lo approvò di buon grado, dando, così, nuova prova di illuminato e tempestivo buon senso, di simpatico e opportuno interessamento agli avvenimenti e alle sorti di questa colonia rinascente e di riconoscimento del merito di tanti prodi che col loro generoso spirito di abnegazione e di sacrificio avevan fatto dedizione completa della loro vita alla Patria amata e che alla Patria ridiedero vittoriosamente paesi e regioni da cui sino a ieri ... particamo, ai nostri danni ... la beffa, il discredito e la provocazione più spavalda e audace. E siamo certi che, con uguale compiacimento, la notizia verrà appresa dalla cittadinanza tutta che con tanto fraterno interesse e con così fervorosa e commossa simpatia segue, da un anno, le gesta di questo miracoloso manipolo di prodi che seppe trionfare di ogni ostacolo, di ogni insidia, di ogni pericolo percorrendo irresistibilmente la Tripolitania da un capo all'altro cacciando il nemico di steppa in steppa, di balza in balza, di rocca, in rocca, fino alle lande più inospitali e lontane dalle proprie regioni che oggi allieta la palpitante gioia della nostra Bandiera garrente sulle antenne più alte e la fresca meravigliosa giocondità del nostro soldato che oggi, nel recente provvedimento di cui trattiamo, vede la consacrazione più bella del suo valore e il premio più ambito del suo sacrificio diuturno e fin ora oscuro.

Non più tardi di ieri avevamo occasione di lamentare il fatto che sol perchè opportunità politiche avevan consigliato il Governo a definire le sanguinose azioni di riconquista che qui si svolgevano col ben trovato eufemismo di «operazioni di polizia», in Italia non si aveva prestato troppo orecchio a quanto quaggiù avveniva e di quaggiù si scriveva talvolta sulla stessa stampa metropolitana, svalorizzando talora completamente l'enorme valore politico delle operazioni stesse e del conseguente successo raggiunto, successo i cui echi non si ripercuotevano solamente in tutto il resto delle regioni della Tripolitania, ma anche al di là dei suoi confini, in Cirenaica e un po' in tutto il mondo arabo dove le operazioni stesse eran seguite con grande interesse. Di ciò son prova i commenti del giornale nazionalista egiziano «El Ahram» che proprio oggi riportiamo in altra parte di questo stesso numero, debitamente chiosato, e debbono costituirne anche prova le simpatiche e lucide pagine che in proposito scrisse un valoroso collega francese, Camille Fidel, in vari organi parigini specializzati nello studio di questioni coloniali.

Era effettivamente con un vivo senso di rammarico che avevamo appreso a suo tempo che le varie proposte di ricompense al valore inoltrate da questo Governo a Roma per premiare i valorosi che qui si eran distinti, erano state respinte - perchè la Tripolitania non poteva ritenersi in istato di guerra non essendo impegnata in una autentica guerra dichiarata a potenza ufficialmente riconosciuta come tale». Ma è questa una questione ormai fortunatamente superata sulla quale, quindi, non torna conto insistere ulteriormente, se non forse per solo ricordare e mettere ancora una volta in evidenza — se pur ce ne fosse bisogno — la mentalità e la paura di urtare la suscettibilità araba di chi prima reggeva le sorti del nostro prestigio e delle nostre fortune in Italia e qui ed il buon senso degli uomini che oggi invece ci governano. Sino a pochi mesi fa si era perfino ostacolato di far fregiare i combattenti del distintivo delle ferite riportate in combattimento, e si respingevano inesorabilmente tutte le giuste proposte di ricompense al valore per le ragioni accennate. Ma che forse la campagna memoranda contro il brigantaggio, in Italia, non era stata concepita, per l'Esercito, a tutti gli effetti come una campagna di guerra? E quindi, quando anche qui si fosse trattato effettivamente di «operazioni di polizia» contro bande organizzate o autonome di briganti, queste operazioni non dovevano essere prese egualmente in considerazione come era avvenuto per la campagna esemplificata?

Ed ancora, i nostri Mariani, Bechina, De Lellis, Cavale, Mattei, Imbriani, non sono forse caduti gloriosamente mentre guidavano al trionfo quella stessa Bandiera che già aveva sventolato sulle Alpi nevose e su Carso cruento e per cui avevano, nello stesso modo, immolato la loro vita tanti altri eroi? Ma fortunatamente — ripetiamo — alla grave ingiustizia si è ora finalmente riparato ed al provvedimento plaudirà toto chorde — ne siamo certi — ogni animo bennato. E' questa una benemerenza di più del Governo fascista che darà, anche lei, i suoi buoni frutti.

Echi del viaggio di S. A. il Principe Umberto

ROMA, 15

Il Sottosegretario Gai, rivolse alle popolazioni delle Marche un messaggio di ringraziamento, a nome di S. A. il Principe ereditario, per le entusiastiche accoglienze fattegli in occasione della sua visita in quelle regioni.

Echi dell'incidente Mascagni-Mocchi

ROMA, 16

In seguito al vivacissimo incidente avvenuto ieri l'altro tra il Maestro Mascagni e Walter Mocchi durante una seduta al Congresso del Teatro Lirico, l'Autore di «Cavalleria» mandò i padrini al Mocchi.

La questione ferroviaria nazionale

ROMA, 16.

Il Ministro dei Lavori Pubblici espose ed illustrò uno schema tipo di convenzione per la cessione dell'esercizio delle ferrovie statali ad un'industria privata avvertendo che non si tratterebbe di una gestione affidata a privati sempre per conto dello Stato, ma di una vera e propria gestione privata senza nessuna influenza statale.

Alta promozione di Michele Bianchi

ROMA, 16

Il Comm. Michele Bianchi, segretario Generale per gli Interni è stato nominato consigliere di Stato.

Onore alla Sardegna!

ROMA, 16

Nella seduta del Consiglio dei Ministri tenutasi ieri, su proposta di S. E. Mussolini, venne concesso l'assegno straordinario annuo vitalizio di Lire 5000, indipendentemente dalla pensione privilegiata di guerra goduta dal marito della interessata Pani Lorenzo, ad Elena Calvis moglie del suddetto Pani di Thiesi Sassari che con patriottismo sublime, lottando contro gli stessi impulsi del suo affetto materno, donò alla Patria tutti i suoi dieci maschi di cui due caddero gloriosamente dinanzi al nemico, e altri due sono grandi mutilati di guerra.

Squisito gesto dell'Arma di Cavalleria

MILANO, 25

L'associazione per l'Arma di Cavalleria iniziò una sottoscrizione tra i suoi aderenti per offrire un ricordo alla Principessa Jolanda in occasione del suo imminente matrimonio.

La nostra politica coloniale giudicata in Francia

Nostro telegramma particolare

ROMA, 16

Sabelli — La *Republique Française* in un articolo intitolato «La affermazione della Politica coloniale Italiana» descrive la cattiva situazione delle condizioni politiche della Tripolitania e della Cirenaica trovata dall'attuale Governo ed esalta le vittorie conseguite a mezzo di rapidi movimenti.

Il giornale conclude affermando che, con la pazienza e l'infallibilità della volontà italiana, almeno ... colonni armati potranno riversarsi in Tripolitania.

S. E. il Conte Volpi rimarrà in Colonia

"per instaurare la fortuna della Tripolitania riconquistata,,

La Regina Milena è morta - Importanti provvedimenti per le truppe operanti in Colonia

S. E. il Conte VOLPI alla cittadinanza

REGGENTE GOVERNO

TRIPOLI

Ho preso atto con commossa soddisfazione di tutti i telegrammi giunti dalla Tripolitania alla Presidenza del Consiglio ed al Ministro delle Colonie riferentisi alla mia ulteriore permanenza al Governo della Colonia e che mi dicono ancora una volta la solidarietà e lo attaccamento di tutti ai quali La prego esprimere come meglio crederà la mia riconoscenza. Le dichiarazioni al Consiglio dei Ministri, lo scambio di dichiarazioni avvenute fra il Ministro e me nel solenne ricevimento offertomi alla Consulta precisano la mia promessa di continuare con fede ed entusiasmo a prestare l'opera mia per instaurare la fortuna della Tripolitania riconquistata non soltanto alla propria Bandiera ma alla propria pace ed al proprio lavoro.

GOVERNATORE VOLPI

—— x x x ——

La Regina Milena in grave stato

ANTIBO, 15

Le condizioni di salute della Regina Milena sono oggi ... e tutti i figli sono presso di lei.

La morte della Regina Milena

NIZZA, 16

Dopo lunga malattia stamane è morta la Regina Milena del Montenegro.

La Regina Milena, madre di S. M. la Regina Elena, cominciò a soffrire fin dal principio del suo esilio, allorchè il piccolo Principato del Montenegro, da poco tempo assurto a Reame, fu inghiottito dal vortice della grande guerra. Confortata nel suo esilio dalla nostra Sovrana e dalle Principesse d'Italia che teneramente amava, ebbe un altro grave colpo in occasione della morte di Re Nicola, in seguito alla quale si trovò del tutto sola, quantunque le figlie, e la Regina d'Italia in particolar modo, le dessero testimonianze varie d'affetto.

Di animo gentile e buono S. M. la Regina Milena si cooperò recentemente presso i Sovrani d'Italia per la felicità di S. A. R. la Principessa Jolanda col matrimonio di questi ... golo.

Con la scomparsa di questa nobile figura un grave dolore piomba sulla nostra Casa regnante dove la Regina Milena era assai amata.

Importante seduta della Commissione paritetica in Abbazia

ABBAZIA, 15

... tata odierna a Com... lettura del rapporto ... sul traffi... ra di frontiera. La Commissione stessa si riservò di deliberare circa alcune facilitazioni doganali non appena avrà inteso, in proposito, le autorità doganali. Deliberò inoltre che vengano prorogati per un mese gli accordi provvisori esistenti relativamente al traffico fra Fiume e Sussak nella eventualità che i lavori della Commissione proseguano oltre il mese in corso. La seduta venne tolta dopo aver discusso sulle questioni portuali e ferroviarie.

Sensibili economie in vista

ROMA, 15.

Al Consiglio dei Ministri odierno il Ministro delle finanze annunciò che in seguito alla revisione del bilancio del Ministero dell'Interno per l'anno 1923-24 si realizzerà una economia di 160 milioni. Con le economie realizzate nel bilancio unificato del Ministero delle Finanze, il risultato della revisione finora s'è elevato a 411 milioni di economia. S. E. Mussolini dichiarò che la cifra delle economie — per ciò che riguarda ... te dipendenze — potrà anche essere aumentata.

Al Consiglio dei Ministri francesi

PARIGI, 15.

Al Consiglio dei Ministri tenutosi oggi il Presidente Poincarè riferì sulle conversazioni avute a Bruxelles e sulla situazione della Ruhr.

Per le nostre truppe coloniali

ROMA, 16

Il Consiglio dei Ministri approvò il provvedimento estendente, alle truppe operanti in Colonia, l'estensione delle norme di avanzamento per la promozione per merito di guerra.

La moglie di S. E. Mussolini a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

Sabelli — S. M. la Regina Elena interessandosi delle relazioni familiari dell'On. Presidente dei Ministri ... alerio di conte... S. E. Mussolini, ...

Le nozze della Principessa Jolanda

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

Sabelli. — Le nozze di S. A. R. la Principessa Jolanda avverranno ... nella cappella Paolina del Quirinale, aperta al pubblico ... occasione funzionerà da notaio della Corona S. E. Mussolini ... si dice, verrebbe ... dell'Annunziata. I futuri ... della Principessa Jolanda ... virono un magnifico diadema di brillanti, la Contessa Della Valle, sorella del fidanzato, inviò un braccialetto con zaffiri.

Una nuova produzione di Mascagni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16.

Sabelli). — Il Maestro Mascagni musicherà «*La festa del bacio*», su libretto di Franco Liberati, tratto dal dramma romanesco dello stesso ... naldi interpretò in un teatro romano.

Tempo fa Mascagni concesse una intervista al giornale «La Stampa» di Torino circa le condizioni degli artisti lirici d'America che usarono parole vivaci contro l'impresario Walter Mocchi colpevole, secondo Mascagni, dell'abbassamento di livello dell'arte lirica italiana poichè il Mocchi agevolava gli artisti stranieri.

Oggi Mascagni incontrò a Roma l'impresario Mocchi, al congresso del teatro lirico avvenne un incidente seguito da vie di fatto.

Gli amici separarono i contendenti tentandone la pacificazione.

D'Annunzio si stabilirà a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16

(Sabelli). — Si ha notizia che Gabriele D'Annunzio si stabilirà a Roma nella Villa Falconieri, che fu proprietà dell'ex Imperatore Guglielmo II.

Il Governo italiano gli concedette in affitto la magnifica villa.

Per l'industria siciliana degli zolfi

Nostro telegramma particolare,

ROMA, 16

Sabelli — E' stato concluso un contratto per gli zolfi siciliani con capitalisti americani, ed a condizioni vantaggiose per l'industria che dà tanta ricchezza dell'Isola.

L'Italia e l'Inghilterra per i petroli albanesi

(Nostro telegramma particolare

ROMA, 16

(Sabelli). — I giornali romani dicono che l'Italia e l'Inghilterra concorrono all'accaparramento del petrolio albanese.

Il Governo albanese, però, propende a concedere lo sfruttamento dei vasti giacimenti petroliferi alla Italia che darebbe serie garanzie.

Allegre panzane

Dalla Rivista «Echi e Commenti» n. 6 togliamo i due trafiletti riportati dal giornale nazionalista *El Ahram* a commento dei recenti avvenimenti qui svoltisi, trafiletti che noi riproduciamo integralmente solo per dare un po' di buon umore ai nostri cortesi lettori.

Ecco il primo.

Distratti per un po' di tempo dagli avvenimenti della Libia per il fatto che la Conferenza di Losanna assorbiva tutta la nostra attenzione, ci affrettiamo oggi a prendere nella dovuta considerazione le notizie diffuse dalle agenzie italiane circa le vittorie delle loro truppe, mossi specialmente dai larghi consensi e simpatie che la questione tripolina ha suscitato non solo in Egitto ma in tutti i paesi arabi, come provano le innumerevoli lettere che ci sono pervenute da ogni parte traboccanti di entusiasmo e di gratitudine per l'opera da noi prestata in difesa dei ... fratello in un'ora critica della sua storia, e come chiaramente indica l'accoglienza straordinaria fatta dagli Egiziani all'emiro Idriss el Mahdi Senussi.

L'Agenzia Italica dunque in un primo telegramma esalta il successo dei suoi connazionali pretendendo che Homs è stata definitivamente liberata dalle noie che i ribelli le arrecavano. Quindi con altri due telegrammi descrive la profonda impressione che la vittoria, secondo ... produrrà in Libia.

L'operazione militare però non è tale da potere ad essa annettere l'importanza che l'Agenzia in parola e il Ministro Federzoni credono di attribuirle. Homs infatti fu soggiogata appena la prima spedizione italiana mise piede sul suolo di Tripoli, ed è situata, per di più, al mare ove può essere difesa dalle navi. Inoltre la sua distanza da Tripoli è di Km. 120, eppure gli italiani in oramai 11 anni non sono ancora riusciti ad assicurare le comunicazioni lungo quel tratto tra le due città, nonostante che occupassero la fortezza *el Margheb* e avessero spiegato all'uopo sforzi considerevoli.

Se dunque con l'ultimo colpo di mano il Governo italiano, avesse inteso di garantire la sicurezza delle vie tra Homs e Tripoli, ora dovrebbe subire una ... quella ... e sempre esposta al tiro delle tribù Orfella e Tarhuna e di quello delle così dette *quattro regioni*, (Nuahi El Arba) le quali tribù ogni tanto sferreranno un attacco di sorpresa.

A ben altro scopo quindi crediamo che mirino gli italiani ed è quello di alleggerire la grave pressione sotto cui si trova la loro guarnigione di Gharian.

Non è infatti molto tempo che gli italiani usciti in forti contigenti da [illegible]ara, passarono tra Fessato e Nalut per attaccare Gharian ed impossessarsi del Gebel. Gli arabi allora accortisi della mossa, si ritirarono in Mizdah e Siuaun, mentre Ahmed el-Maraied con alcune migliaia dei Tarhuna bloccava le posizioni degli italiani dall'est e le *quattro regioni* premendo dal nord rendevano la loro situazione molto critica. Ed è stato proprio nel medesimo tempo in cui l'Agenzia italica diramava le informazioni sopra riferite, che dalla Libia giungevano notizie di una grande battaglia impegnata in Gharian, sull'esito della quale noi preferiamo ora tacere.

Tale è, a nostro avviso, la portata dell'azione bellica dell'Italia.

(*AL-AHRAM, Cairo, 8 febbraio*).

E da questo primo trafiletto — ispirato certo al giornale da quel tristo uccello di malaugurio ch'è Abdurrahman Azzam — di importante non vi sarebbe — dato che la notizia fosse vera — che l'Emiro Idriss è stato bene accolto in Egitto. Quanto alle comunicazioni da Homs a Tripoli sono così frequenti e pacifiche che nostri corrieri le percorrono quasi giornalmente senza il minimo incidente. Se « quella linea è — come dice il giornale egiziano — esposta sempre al tiro delle tribù degli Orfella (ma proprio degli Orfella?!...), dei Tarhuna e dei Nauahi El Arba, è anche vero che proprio su quella linea si trovano anche Gasr Garabulli, Fonduc el Allus, Fonduc Nugasa, Sidi el Chemri, dove le popolazioni di quelle regioni — che oggi non la pensano affatto come i giornalisti egiziani — ricordano ancora, tremando, il passaggio della Colonna Pizzari e di aver seppellito oltre mille correligionari che avevano tentato contrastarne il passo. Quanto ai minacciati attacchi *di sorpresa*, vengano pure avanti i signori *fellaga* che saranno sempre da noi accolti con una di quelle « fantasie » che loro già tanto bene conoscono.....

Riguardo, poi, alla farraginosa elucubrazione sulla supposta « portata dell'azione bellica italiana » lo ineffabile stradega dell'*Ahram* oggi, dopo le nostre ultime operazioni, dev'essere molto bene edificato sul valore dei suoi amici e sul valore dei nostri reparti. Staremo a vedere con quali altri esilaranti commenti le illustrerà.

Ecco ora il secondo piatto non meno gustoso del primo:

Gli Italiani si saranno certo persuasi di aver subito un completo insuccesso e una grande delusione, quando hanno dovuto constatare la impossibilità di potersi ancora inoltrare nell'interno di Barca. Ciò infatti richiederebbe, oltre lo spreco di milioni di sterline, il sacrificio di tante giovani vite da inondare le valli libiche, ovvero sarebbe necessario che la flotta italiana venisse fornita di ruote perchè le truppe avessero coraggio, seguite e protette da essa, di spingersi nell'interno ed abbattere i tripolini.

L'Italia, pur facendo uso di tutti i mezzi di distruzione prodotti dalla moderna civiltà, non ha colto nessun frutto dalle sue guerre, poichè l'arabo che porta indelebile nel cuore il ricordo di Sciara Sciat, è sempre pronto a combattere gli italiani e sempre fiero di morire per la sua patria. I proclami italiani incitanti alla sottomissione abbondano di frasi coraniche e di belle parole, ma tutto ciò non risparmia all'Italia la guerra, giacchè una sola parola dell'inclito emiro Idriss può suscitare negli animi dei suoi concittadini, i sensi di eroismo e il desiderio di morire per la causa nazionale.

In quaranta battaglie impegnate da un anno a questa parte, gli italiani ebbero sempre la peggio *sic!* L'Italia lungi dal dare a Tripoli la promessa indipendenza, ha seminato discordie tra i cittadini onde trovare pretesti per infliggere pene di esilio e di morte.

Ora gli arabi hanno costituito un governo indipendente eleggendone come capo Mohammed Idriss Es-Senussi. Quindi non v'è più speranza che essi si sottomettano alla potenza colonizzatrice per la quale perciò non rimarrà altro partito da abbracciare che quello di lasciarli padroni in casa loro.

(*AL AHRAM, Cairo, 8 febbraio*).

Al quale trafiletto d'un'austerità pettoruta è grave inconsueta — per non guastarne la comicità irresistibile — potremmo non aggiungere una parola sola di chiosa. Solo ci piacerebbe chiedere al melanconico scriba dell'*Ahram*: se l'Italia non ricavò nessun frutto dalle sue guerre locali, se nelle quaranta battaglie qui combattute in un anno ebbe sempre la peggio, come mai le sue bandiere sventolano oggi da Nalut a Tarhuna, da Tarhuna a Homs e da Homs a Misurata, mentre il capo di quel « governo indipendente » eletto dagli Arabi, quell'Emiro Mohammed Idriss es-Senussi non si sente più sicuro neanche nelle sue stesse terre e fugge in Egitto? Ma già, a stemperar quella broda insulsa sarà stato ancora una volta quell'irrequieto megalomane ch'è Abdurrahman Azzam, il quale, dopo aver portato sfortuna a Ramadan Sceteui e ad Ahmed El Maried, sta ora tirando i piedi nella fossa anche all'Emiro Idriss.

Evidentemente dopo il periodo del « bono taliano » di.... infelice memoria sta ora cominciando l'epoca del « bono arabo ». Ne prendano atto e se ne rassegnino anche i nazionalisti egiziani.

B. C.

Inghilterra e Francia per le controproposte turche

LONDRA, 16.

Lord Curzon e l'Ambasciatore di Francia ebbero un colloquio circa la Conferenza che si svolgerà a Londra fra i periti inglesi e francesi che debbono esaminare le contr. proposte turche.

Un banchetto a Bruxelles della Cam. di Comm. italiana

BRUXELLES, 16

Promosso dalla Camera di Commercio italiana, ebbe luogo un banchetto presieduto dall'Ambasciatore d'Italia, con l'intervento del Presidente del Consiglio belga, Jaspar, che confermò la sua inalterabile simpatia verso l'Italia e brindò ai Sovrani italiani.

Il banchetto riuscì magnifico per l'affermazione di simpatia e per l'auspicio di più stretti legami fra l'Italia ed il Belgio.

Gli effetti del disgelo

BUCAREST, 16.

Una inondazione causata dalle pioggie e dal disgelo, distrusse parecchi ponti interrompendo il traffico ferroviario.

Il nuovo Gabinetto egiziano

CAIRO, 16.

Sotto la presidenza di Ibrahim Tehyes Pascià si è costituito il nuovo Gabinetto.

Grave incendio a New-York

NEW-YORK, 16.

Un incendio distrusse il ricovero dei vecchi.

Fra le fiamme morirono sette dei ricoverati.

Un anticipo sulle riparazioni greche

ANGORA, 16.

Il Governo accettò di anticipare il trenta per cento sulle somme che i greci debbono pagare per le riparazioni delle regioni devastate.

Le accoglienze al Principe Umberto nelle Marche

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 16.

(Sabelli). — I giornali rilevano le straordinarie, entusiastiche accoglienze fatte nelle Marche a S. A. R. il Principe ereditario.

Le popolazioni, infatti, lo accolgono dovunque con delirio e gli tributano vive dimostrazioni di simpatia.

Novità Bibliografiche

P. Gorgolini: Il Fascismo nella vita italiana

Libri di vera e sana coltura fascista sino a poco tempo fa mancavano assolutamente in Italia.

Uno studio sereno ed obiettivo che partendo dal nascere del fascismo lo avesse seguito nel suo meraviglioso progredire, illustrandone le finalità, e ne avesse divulgate la bontà delle fonti ideali per le quali era nato, per le quali aveva combattuto, ed oggi, possiamo dire, per le quali ha così superbamente vinto, mancava alla collana delle pubblicazioni politiche italiane.

Il Gorgolini partendo dal marzo 1919 segue in questo suo volume passo per passo lo sviluppo di quel movimento di passione e di fede che ha dato all'Italia un governo, e con esso una forza ed una sostanza positiva all'entità « Nazione » facendoci chiaramente assistere al graduale processo di sviluppo del fascismo.

Il libro ha la prefazione di Benito Mussolini. Ne riporto una parte che servirà ad illustrare meglio di quanto io stesso possa fare il contenuto e la forma di questo volume veramente pregevole:

« Un buon pamphlet sul fascismo « dal punto di vista critico è quello « di Mario Missiroli, mentre [illegible] « nuna [illegible] stessa collezion[illegible] un « altro opuscolo dello [illegible] Zerboglio, « ecco il nostro amico Capitano dottor Piero Gorgolini scendere im« petuosamente in campo con que« sto volume che rappresenta, a « nostro avviso, la migliore pubbli« cazione sul fascismo fra quante « ne sono uscite in Italia dal mar« zo 1919 ad oggi »

ed oltre:

« La forma del libro è tale che « invoglia alla lettura: non è un li« bro pesante e pedante: è un libro « giornalistico nel senso migliore « della parola, inquantochè attrae, « con uno stile leggero e spigliato « che dà vivo rilievo alla sostanza, « ed interessa i lettori dalla prima « all'ultima pagina ».

Queste parole di S. E. l'On. Presidente del Consiglio Italiano credo siano più di una garanzia e diano più che una semplice incensata come si suol fare comunemente.

E' il capo del fascismo che dichiara essere la pubblicazione del nostro A. la migliore sin'ora uscita in Italia.

E' certo che ogni vero fascista che ami formarsi una coltura politica non deve assolutamente trascurare di leggere questo libro che è veramente interessante sotto tutti gli aspetti. Inoltre questa lettura sarà per quei fascisti delle prime vigilie fonte di orgoglio e di fierezza poichè il seguire analiticamente e complessamente il cammino compiuto dal fascismo li farà consapevoli del valore dell'opera la più modesta che ognuno di noi ha dato spontaneo per edificare quel baluardo intangibile ed invincibile che doveva portarci alla vittoria finale pel bene supremo della Nazione liberata e riconquistata.

SILVIO CARELLA

Alhambra

Una folla innumerevole gremirà questa sera il Cinema Alhambra per ammirare un capolavoro di nuovo genere. Non è un uomo che compie prodigi atletici, ma è invece una MACISTE IN GONELLA che con le sue prodezze di forza, con le sue burle farà sì che il pubblico alternerà le risate all'emozione. Non è il caso di narrare la complicata ed interessante favola della quale è protagonista ENIGMA, basterà dire che contro di lei si scatenano le forze del male.

Per Lunedì si annuncia una film teatrale:

L'ARTEFICE DELL'AMORE

interpreti i celebri artisti della Comedie francaise di Parigi: Charles Krauss e Marise Douvral.

Mercato finanziario

ROMA, 16

Parigi	128,11
Londra	98,03
Oro	404.50
New-Jork	20,85
Berlino	0,00

L' "AMERICAN BAR"

si è trasferito provvisoriamente in Sciara Ensceia con grande assortimento di liquori esteri e nazionali e il rinomato Bitter Bonomelli.

IL BARBIERE CAROLLO

Avvisa la sua Spett. Clientela di aver trasferito il Salone in un locale del Municipio di fianco al Portone principale.

Comunicato

Il deposito legnami della Ditta Angelo Cassaro e figli si è trasferito in via Seesa Marina N. 45. Vicino la vecchia Pescheria

CITTADINI ATTENTI!

Domenica dopo pranzo al GIARDINO SORDI

Grandi corse ciclistiche coi migliori campioni

ANTIPASTI, CAVIALE, TROTTA D'ADDA, TARTUFI, FUNGHI, ASPARAGI, CARCIOFINI ecc. ecc. Successori: FANTOCCI & BERETTA

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

Capra

con capretto indicata per famiglia, produzione latte 3 litri vendesi vera occasione

Rivolgersi *Nuova Italia.*

MOSTARDA di frutta dolce e senapata - Frutte candite Gleces - Frutte allo sciroppo - Marmellate.

FERROVIE DEL GOVERNO della Tripolitania TRIPOLI

AVVISO D'ASTA PER VENDITA MATERIALI FUORI USO ESUBERANTI

Si rende noto che quest'Ufficio procederà il giorno 19, alle ore 10, nei propri locali, alla vendita ad asta pubblica di [illegible] 8000 Rame in lamiera (rottami) al prezzo base di L. 4,75 al Kg.

Circa le modalità per le offerte ecc. chiedere schiarimenti alla sede del locale Magazzino Approvvigionamenti, presso la ex Stazione Smistamento - Via Riccardo.

Il Direttore dei Servizi Ferroviari

Ing. FAUSTO [illegible]

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere

GRANDE ORCHESTRA

Matinee dalle ore 18 alle 20

Serale dalle ore 21 alle 23

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO Lire 50

Cronaca di Tripoli .. ..

Scuole Coloniale

E' con questo titolo che i Maestri G. Chillemi ed A. Festa hanno pubblicato un opuscolo per i tipi de « La Perseveranza » di Potenza.

Preceduto da un cenno etnografico e da una rapida scorsa ai costumi delle popolazioni indigene, la pubblicazione tratta assai bene la questione scolastica, indicando le manchevolezze che la scuola in Colonia — anzi in Tripolitania — mostra a chi osservi il suo organamento.

E per vero, mentre la scuola dovrebbe essere un luogo dove si formi prima l'animo e poi la mente dei discepoli, disgraziatamente nell'interno della Tripolitania, le scuole italo-arabe, per il loro ordinamento, lasciano molto a desiderare.

Per mancanza, di veri e propri libri di testo, l'istruzione è quasi nulla. I Maestri, poi, che qui con abnegazione degna d'encomio esplicano la loro opera, sono mal retribuiti e lasciati in tale condizioni da renderli sempre dubitosi dell'avvenire, sfiduciati, quindi non in quelle condizioni di spirito che sarebbero necessarie all'esplicazione della loro alta missione.

Ciò si legge fra le righe del succitato opuscolo, questo s'indovina specialmente quando vi si apprende che l'on. Venino, ex-Sottosegretario al Ministero delle Colonie, domandò loro, durante la sua visita a Tripoli, *se erano cottimisti*...

La pubblicazione, chiara, limpida, mette sott'occhio al lettore le condizioni della scuola e degli insegnanti in Tripolitania; da essa chiaro apparisce come la scuola — il più delicato strumento di penetrazione e di colonizzazione — sia stata trascurata, e tanto trascurata — ricordano gli autori — che un tempo, ad insegnanti, si misero dei maestri allora in servizio militare, sì che gli arabi non mandarono più a scuola i loro figli, credendo che di essi l'Italia volesse fare per sè dei buoni soldati. Questo lo stato in cui la scuola un tempo fu ridotta, così il prestigio e l'alto valore morale di essa decaddero. Da allora si mantennero gl'insegnanti — non più militari — con un tale trattamento da renderli incerti del domani e e solo desiderosi di trovare ovunque un posto in Italia, pur di sfuggire alle condizioni demoralizzanti che qui in Colonia dovevano subire.

La pubblicazione in parola, che fra breve sarà messa in vendita a Tripoli, merita di esser letta per le belle qualità di essa, e per la chiarezza con la quale è scritta

Fidanzamento

Siamo lieti di comunicare che il Tenente Savi Arnaldo, uno dei nostri ufficiali che da lungo tempo si trova in Colonia, ha scambiato in questi giorni, ufficialmente, promessa di matrimonio con la gentile signorina Maria Soleri, appartenente ad una delle migliori famiglie bresciane.

Al nostro amico Tenente Savi, giovane e distinto ufficiale, ed alla sua gentile fidanzata, porgiamo i nostri più vivi auguri.

Al Circolo di Ballo dilettanti della Dahra

La Presidenza ricorda che questa sera alle ore 21 avrà luogo il solito trattenimento danzante per famiglie.

Un altro "rientrato"

E' rientrato in Tripoli, Blel Effendi, ex comandante della gendarmeria al Garian, dopo aver cooperato con la colonna Pizzari, ad arruolare armati per le bande.

Stando alle notizie forniteci egli, si sottomise al Colonnello Pizzari quando si trovava a Bugheilam, durante l'occupazione di Gharian consegnando alcuni piani sulla ritirata dei ribelli.

Rettifica

Nel numero di ieri sotto il titolo « *Villeggianti che rientrano* » per un errore scrivemmo — Basoir Ghellali invece di Mustafà Ghellali — il quale è quel tale che percepiva dal nostro Governo una sovvenzione come ufficiale turco pur non essendo mai stato tale.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il processo che si discute in Corte d'Assise, per i furti del Genio Militare è stato rinviato a Mercoledì prossimo nell'udienza pomeridiana per una improvvisa indisposizione dell'assessore Colonnello Huetter.

Direttore - Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

DOCUMENTI..!

Dichiarazioni Mediche

Il FERROL è un ottimo e gradevole tonico ricostituente.

Dr. Comm. G. B. UGHETTI

Prof. Ord. di Patologia dell'Univ. di Catania

Società FERROL Anonima

MAZZOLENI

CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

Approfittate - Carbone di Tunisi

QUALITA' OTTIMA - SENZA POLVERE

per partite L. 45 al quintale

Fonduco HASSAN - Piazza dello Sparto

Vendita dalle ore 8 alle 12

Biciclette "DEI„

A RATE MENSILI

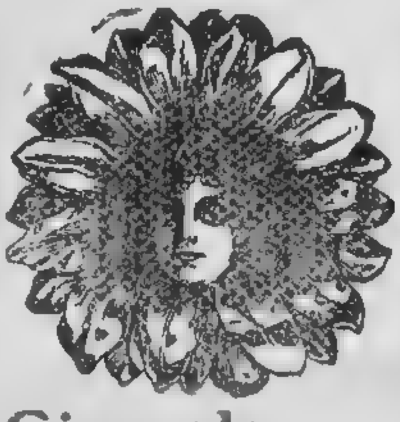
IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —



Girasole
PER BUCATO

Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

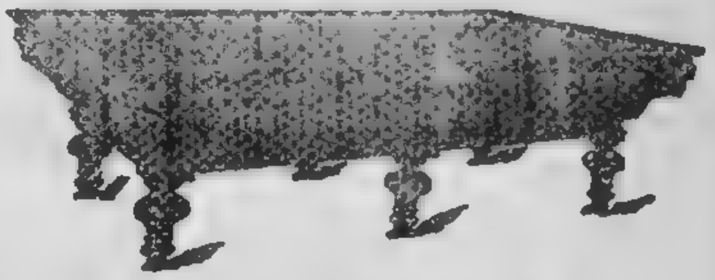
Uffici e Magazzini

VIA RICCARDO, 172

Telefono 119

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE

DITTA ALFREDO DE BERNARDI

di V. A. MUCCILLI

Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Sciara Riccardo N. 59 — **Geometra Ferd. Scuri** — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردنندو سكورى بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضى ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي رسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شابه ذلك

La Scuola in Casa!

Prima d'iscrivervi ad un corso di lezioni per corrispondenza chiedete il programma gratis degli

ISTITUTI "E. MESCHINI„

Via Tre Novembre, 96 - ROMA (1)

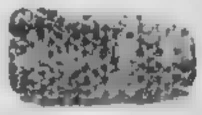
ben noti in Italia da oltre 18 anni come

I PIU' FREQUENTATI
I PIU' ACCREDITATI
I MEGLIO ORGANIZZATI

Preparazione per corrispondenza alla licenza di Scuola Elementare, Tecnica, Commerciale, Complementare, Normale, alla patente di segretario Comunale; al conseguimento dei diplomi governativi di Ragioneria, Geometra Agronomo, di Abilitazione all'insegnamento della Stenografia Nazionale e dei Diplomi di Stenografia commerciale, Dattilografia, Lingue estere, Contabilità, Cultura commerciale, ecc.

Metodi propri, brevettati, riconosciuti ufficialmente dallo Stato, premiati con le massime onorificenze.

TARIFFE INFERIORI
a quelle di qualsiasi altra Scuola



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 19

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

Per inserzioni rivolgersi al nostro esclusivo rappresentante **Sig. Francesco Arcangeli**

Questa sera all'ALHAMBRA

„ Enigma, la donna maciste „

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

مارسو سنة ١٩٢٢

للمعلومات الادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

محل قفص المطابع المعددة

ايطاليا الجديدة

خمسين هاز مع البريد

بدل الاشتراك ديره في ستة و ديره في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثه اشهر

للخارج ٣٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ١٠ فنكا في ثلاثه اشهر

الاستقبال

لا كرام صاحب الدوله الكونت وولبي

خطاب صاحب الدوله فيدرسوني وزير المستعمرات

تابع ماقبله

رايت من اللائق ان ادعو موظفي وزارة المستعمرات وممثلي الموسسات الاستعمارية وولاة امور المدينة لاجتماع يسود فيه الموانسة والالفة حول صاحب الدولة الكونت جوزيبي وولبي لايداء شوامر الاعجاب والشكر الي حكومة القطر الطرابلسي وكان من الواجب علي العائلة الاستعماريه الايطالية ابداء هذه هذه الشهادة الطيبة وهذا الواجب ينبغي للجميع ان يودوه ليس فقط ولئك الذين اقتنعوا بعد الظفر والانتصار بل اولئك الذين آمنوا بثبات في الامس عندما كانت مرتبكة الامور والاحوال في مستقبل وطننا ايطاليا الامبراطوري *تصفيق*

فان القطر الطرابلسي اعيد تحت سلطة العلم الايطالي بل قد تم فتحه كما كان ينبغي ان يكون واحرزت هذه النتيجه الباهرة باقل مايمكن من اصراف المال واهراق الدم وذلك بسياسة جوزيبي وولبي الحاذقة وبعزيمته وجراءته *تصفيق* ولقد وصلنا هكذا الى المرحلة الاولى في سبيل توطيد سلطان دولتنا علي تلك الانحاء فيتحتم علينا ان نواصل في مسيرنا هذا للوصول الى الغرض المقصود وسنقطع مابقي لنا من المسير معك سوية يا ايها الصديق العزيز وولبي وبما انه قد فتحنا الان نهائيا القطر الطرابلسي يجب علينا ان نجعله ملائما لعمل ونشاط الايطاليين وهذا الامر اشق واصعب الينا من الاعمال التي اعيد بها العلم المثلث الالوان باسم ايطاليا وباسم الملك علي قصر مصراته وهو امر يحتاج الي عملك وستعاضدك لانالته تمام المعاضدة الحكومة الوطنية *تصفيق*

ولقد اعرب لك اليوم رئيس الحكومة ما نحن عازمون علي عمله فان القطر الطرابلسي بعد ان اعيد تحت ظل راية المدنية الايطالية التي لن تزال ترفرف عليه الى مدى الاجيال والاعصار يحق ويجدر ان يقبل عيال عمالنا الذين سيعلمون فيه بذلك النشاط وطول الصبر والثبات وبروح الاقدام والمباشرة التي لم تزل سندهم الوحيد في البلاد البعيدة الغريبة التي اضطرتهم في السابق الظروف الى ان يهاجروا اليها

ويجب علينا ان نوطد ثقتنا ونشد عزائمنا لنيال الغرض الذى نحن عازمون علي تحقيقه

حكي انه كان ربط نسرحي صغير السن بحبل راية عساكرنا المهارية التي كنت طلائعنا الاولى عند الشروع بالاعمال المظفرة في قطر طرابلس ولو ان ذلك كان فعله جندى من دون ان يقصد به شيئا فانه يعني يمنا وبركة فان نسر رومه لانعتبره نحن من بعد اشارة ودليلا علي اعصار مجيدة سلفت بل هو كائن حي يخفق ويحاول ان يتخلص من سلاسله فيطير الى اعلى سموات المجد يقود ايطاليا نحو اقدارها التي لاتموت ولاتفنى

وقابل السامعون بتصفيق حاد طال مديدا خطاب وزير المستعمرات الذى لما ختم كلامه عانق الكونت وولبي مقبلا اياه ولما انتهى الحاضرون من التصفيق اجاب الكونت وولبي فقال

خطاب دولة الكونت وولبي سننشرة غدا

...

حل مجلس النواب البلغارى

صوفيا ١٥

حل امر ملكي مجلس النواب وعين ميعاد الانتخابات الجديدة يوم ٢٢ ابريل واستقال وزير الداخلية ووزير الحربية فعين كوستا موضامن الاول وموراقياف بدلا من الثاني

ووافق المجلس قبل انحلاله علي القرار بمرافعة اعضا الوزارة التي كان يراسها غيشوف ثانيف *وزارة سنه ١٩١٨* ليحاكموا امام المحكمه العليا

الحدود بين بولونيا وروسيا ولثوانيا

باريس ١٥

نظر موتمر السفرا في مسالة الحدود بين بولونيا وروسيا ولثوانيا وهى من المسائل العظيمة الشان التي كان يتحتم حلها

فعينت مدينة فلنا واراضيها الي بولونيا فصارت بهذا التعديلات في التخوم بين روسيا وبولونيا

ميعاد فتح ابواب اسوار المدينة واقفالها

يبلغ عاما للجمهور انه ابتداء من يوم ١٥ الجارى ميعاد فتح ابواب اسوار المدينة واقفالها هو كمايلي:

نهار الاحد وايام الاعياد تفتح الساعة ٥ والنصف وتقفل الساعه ٧ بعد الظهر

وايام الاسبوع الاخرى تفتح الساعه ٥ صباحا وتقفل الساعه ٨ بعد الظهر

ويحفظ هذا الميعاد للاماكن من حيث ماذون العبور

الماجور

قائد الفرقة الكرابنيرى

جوزيبي ياكي

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي داءا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثالها] ومعالجة السيلان في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة السل بالبنا وموطوراقر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب واسرمان وفحص البول والبصاق ومحتوياة المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدكتور الفريدو سيرا

مستند في القسم العملي من جمعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العلصيرة ٤ وشارع الكونت ولبي علي سطح البحر

وسعاية بنك رومه

دار للصحة للاستاذ ونوارنو

للجراحة والتوليد ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والرديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١٨

الدكتور الكواليير ديلاريه

شارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣

رقم لتالفون ٥٠٠

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الداء الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان

ومعالجة السيلان الحاد بعد ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طوماروني

اعلان

الطبيب الدكتور مانصولاني يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٩ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

اعلان

بيع اختيارى

سيقع نهار الاحد يوم ١٢ الجارى الساعة ٤ بعد الظهر سيم الشارع الغربي جنان كثريئا (بجانب جنان مالاغولى) بيع اختيارى لمكان للسكنى في الطبقة الارضيه مع مغايز ومسكن اخر في الطبقة الاولي يشتمل علي خمسة غرف كبيرة ومطبخ والتوابع وارض مساحتها ٢٧٠٠ متر مربع تقريبا ملك ورثة اريكو لانصون

لاجل ايضاحات اخرى

توجهو الى السنيور لانصون جوانى بمحل صالون صافوية سوق الترك رقم ١١٥

طبعت بمطبعة ذى ارنلفو كي

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 65 TRIPOLI, Domenica 18 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Romane parole

Il Conte Volpi ebbe questa volta a Roma accoglienze e onori da trionfatore: accoglienze e onori che non furono mai tributate a nessun Governatore da nessuna potenza colonizzatrice e che stanno a dimostrare eloquentemente quale e quanta oggi sia la gratitudine del paese verso l'uomo che seppe romanamente volere, ardire e vincere, nel sacro nome di quell'Italia ch'è in cima ad ogni suo scopo, ad ogni sua ispirazione, ad ogni suo gesto politico.

Se Giuseppe Volpi fosse vissuto all'epoca aurea di Roma «nave immensa lanciata per l'impero del Mondo», certamente egli, vestito della purpurea toga dei trionfatori e redimito di lauro, avrebbe percorso la via Appia sul cocchio eburneo dai candidi cavalli a traverso gli archi di trionfo sino al Campidoglio, tra il delirio della folla gittante fiori ed allori, tra gli squilli delle buccine tripudianti, accolto sul fatal colle capitolino, dinanzi al sacro tempio di Giove, dai bianco togati Senatori ivi solennemente raccolti per recargli il saluto e il plauso della Patria. Ma pure, a distanza di tanti secoli, non meno romanamente la Patria odierna volle salutare il ritorno del suo preclaro rappresentante, accogliendolo in una delle sue sedi più austere fra una schiera dei più eletti e ardenti suoi figli, con la parola vibrante e incisiva di un romanissimo suo ministro di quel Luigi Federzoni che veramente con aquilino sguardo vide, forse per primo, il festoso chiaro sorriso di una divina aurora italica là dove la collettiva cecità paesana altro non vedeva che tenebra e mistero. Le parole scambiate dai due illustri rappresentanti nella cerimonia solenne — e sobria nello stesso tempo, — sembrano quelle della iscrizione lapidea di un arco di trionfo romano che il morso del tempo abbia invano tentato corrodere e cancellare: «La Tripolitania è stata [illegible] restituita, finalmente conquistata al [illegible] della Bandiera Italiana! — *ha detto Luigi Federzoni. Ed ha continuato:* — Abbiamo raggiunto così la prima tappa del dominio che dobbiamo percorrere: che percorreremo insieme [illegible] Volpi. Ora [illegible] fare, della Tripolitania conquistata, la terra propizia al lavoro italiano; [illegible] più dura [illegible] di quella stessa che si è adempiuta col ritorno del Tricolore, nel nome d'Italia e del Re, sul castello di Misurata. *E conclude infine:* — Per noi l'aquila di Roma non è più infatti il simbolo inerte del passato, è qualche cosa che vive, palpita e vuole liberarsi dalle sue catene per levarsi ancora a volo nei cieli della gloria e ricondurre l'Italia verso il suo destino immortale. *Ed in queste parole non soltanto una fede e un amor di patria veementi vibrano e cantano, ma batte in esse l'ala maestosa dell'aquile della lirica, di tutta una squisita poesia che può solo intender un'anima tutta chiusa in un supremo raccoglimento di passione italica e tesa verso quello splendore di immacolate azzurrità cui figge ansiosamente — anche per poco — lo sguardo quell'aquila giovinetta cui accennava il Ministro Federzoni e tra cui, forse tra breve ella scioglierà vittoriosamente il suo volo rapido ditto sfolgorante verso il sole. Nè meno romane e non significative anzi: preziose per noi — son le parole di risposta del Conte Volpi:* — Le parole che tu, mio Ministro, qui hai detto in queste aule solenni, per quanto pesano, [illegible] ancora. E poi oltre: Erano pochi i nostri soldati, ma avevan Capi dal cuore saldo e di saldissima fede; quella fede che rifioriva intanto in Italia. A loro deve andare il più alto dei nostri pensieri e la nostra riconoscenza più grande perchè io credo che il Paese ancora non sappia cosa abbiano fatto in questi tredici aspri mesi i nostri soldati, superando difficoltà di ogni sorta: di terreno, di elementi, di combattimento. Una delle nostre Colonne ha combattuto dieci giorni di seguito percorrendo trenta chilometri al giorno. Non vi sono precedenti nella nostra storia coloniale e forse nella stessa storia coloniale delle altre Nazioni. Ora al lavoro. A questo lavoro mi avete chiesto di dare ancora l'opera mia ed io qui nuovamente prometto.

E così nello svolgimento di questa radiosa epifania di vibrante italianità, mentre il Ministro Federzoni magnificava poderosamente il simbolo della Patria risorta, il Conte Volpi ne completava la consacrazione esaltando il valore del Soldato d'Italia che su queste regioni convulse scrisse nuove fulgidissime pagine di eroismo e impose la pace. Ma le parole dei due eminenti uomini hanno per noi un valore anche più profondamente significativo per ciò che riguarda la vita, la sorte, la fortuna di questa Colonia e le loro asserzioni contenute da ambo le parti in una spartana ma eloquentissima ed equilibrata laconicità dicono già quanto basterebbe a tranquillizzare gli uomini più ansiosi e pessimisti. — Ora dobbiamo fare della Tripolitania conquistata la terra propizia al lavoro italiano — *disse Luigi Federzoni, e:* — Ora al lavoro — *rispose Giuseppe Volpi* — A questo lavoro mi avete chiesto di dare ancora l'opera mia ed io qui [illegible] prometto. *E nel suo telegramma, pubblicato ieri, lo stesso Conte Volpi concludeva riconfermando la promessa di continuare* con fede e con entusiasmo a prestar l'opera sua per instaurar la fortuna della Tripolitania riconquistata non soltanto alla propria Bandiera, ma alla propria pace ed al proprio lavoro.

Se quei due nomi illustri erano per noi sempre stati una promessa, oggi le loro parole sono una assoluta garanzia.

I lavori del Gran Consiglio Fascista

ROMA, 17.

Presieduto da S. E. Mussolini [illegible] si riunì il Gran Consiglio Fascista. Massimo Rocca parlò sulla formazione e sullo sviluppo dei vari gruppi di competenze che già fioriscono nelle principali città e che vanno costituendosi nelle altre dando contributo modesto, ma fecondo al Governo fascista.

Sulla relazione Rocca parlarono l'on. Acerbo, il Gen. De Bono e l'on. De Vecchi. Infine si approvò all'unanimità un ordine del giorno presentato da S. E. Mussolini, col quale si approva la relazione Rocca [illegible].

Giovanni Preziosi riferisce sul problema della sistemazione di Roma proponendo di mantenere l'unità attuale del territorio municipale ed affidandone l'amministrazione ad un alto funzionario prefetto dell'Urbe o Senatore di Roma, assistito da un Consiglio urbano composto di 2[illegible] membri eletti dai rioni, 10 designati dalle organizzazioni professionali e sindacali, 20 scelti fra i competenti e nominati dal Ministro dell'Interno. Nei riguardi finanziari, consolidati i debiti, lo Stato concorrerà permanentemente. Il fascismo provvederà alla Capitale dello Stato italiano, ed il Governo fascista preparerà per la novella Italia una nuova Roma imperiale.

Sulla relazione Preziosi parlano l'on. Acerbo, S. E. Federzoni, l'on. Rocco, l'on. Calzabini, Massimo Rocca e Meravigia. Infine S. E. Mussolini riassume la discussione presentando un ordine del giorno, che si approva, nel quale è detto che il Gran Consiglio fascista, considerato che la coscienza municipale in Roma deve coincidere con la coscienza nazionale, approva in linea di massima il progetto Preziosi, riserbandosi di deliberare in merito nelle successive sessioni.

Si approva, quindi, la nomina dei seguenti Commissari politici. Bottai, a disposizione; Caprino, per la Sardegna; Paolucci per gli Abruzzi e Molise; Villelli per la Sicilia.

S. E. Mussolini incarica Michele Bianchi, Rocca, Meravigia, Sansanelli, Bastianini, Farinacci, Cesare Rossi, di compilare sollecitamente, entro il 15 aprile, un progetto per la riforma dell'attuale sistema elettorale [illegible] Consiglio.

S. E. Mussolini ricorda che passarono solo quattro anni da che, radunatesi a Milano poche diecine di persone, si formarono i Fasci, e da allora molto cammino si è percorso. Certo vale la pena di ricordare questo periodo che fu vissuto dai presenti non come attori, ma come protagonisti di questa che già appare una mirabile vicenda. Invita il Gran Consiglio a chiudere i lavori con l'approvazione del seguente ordine del giorno:

Il Gran Consiglio invita i Fasci a celebrare il quarto anniversario della data di fondazione dei Fasci stessi ed a rinnovare, in tale occasione, il loro impegno solenne di dedizione alla grande causa ed alla Patria.

Un'associazione fra i decorati al valore

ROMA, 16.

S. E. Mussolini accettò la Presidenza onoraria dell'associazione fra i decorati al valore che si chiamerà «Istituto del Nastro Azzurro».

Per la ricorrenza del Natale di Roma l'on. Presidente del Consiglio dara l'Orifiamma all'Associazione il cui Consiglio decise l'istituzione di una corte d'onore per le questioni dei decorati e ne dette la Presidenza a S. A. R. il Duca d'Aosta.

Per la fusione nazional-fascista

ROMA, 16.

La commissione incaricata della fusione tra nazionalisti e fascisti approvò un ordine del giorno nel quale si dichiara che gl'inscritti delle due associazioni accolsero con entusiasmo la deliberata fusione, e delibera che l'avvenimento sia degnamente celebrato in tutta l'Italia, con pubbliche manifestazioni, il 20 aprile, vigilia del Natale di Roma.

La commissione provvede, poi, perchè la fusione sia effettuata prima del 20 aprile stesso.

Un ricevimento in onore del Conte VOLPI

VENEZIA, 17.

Il Comune offrì nel proprio salone un solenne ricevimento in onore di S. E. il Senatore Conte Volpi, presenti tutti i Consiglieri e numerosissimi cittadini.

Rispondendo al saluto del Sindaco, S. E. il Conte Volpi illustrò la opera svolta nei tredici mesi del suo governatorato, esaltando il valore dimostrato dai suoi collaboratori militari, affermando che in Tripolitania esistono sterminatissimi terreni capaci di essere fecondati.

S. E. il Senatore Conte Volpi concluse fra [illegible] affermazioni ritorna in Tripolitania per continuare la sua opera di redenzione economica di quella terra la cui coltivabilità ed il cui possesso pacifico sono consentiti dagli ultimi successi militari conseguiti con valore inestimabile dalle nostre truppe.

Quando S. E. il Conte Volpi uscì dal palazzo, la folla che lo attendeva all'esterno, gli fece una entusiastica manifestazione di simpatia.

Soccorsi del Sommo Pontefice alla Russia

MOSCA, 16.

E' giunto un carico di medicinali del valore di un milione di lire inviato dal Pontefice.

Il Presidente della Croce Rossa Russa ed il Commissario di salute pubblica telegrafarono al Papa [illegible] speranza che la sua opera [illegible] continui.

La Commissione delle riparazioni per il prestito tedesco

PARIGI, 16.

La Commissione delle riparazioni si occupò del prestito in divise estere emesso dal Governo tedesco. La delegazione francese contestò il diritto di emettere un prestito avendo gli alleati diritti di prelazione sulla Germania. [illegible] stione fu rinviata al Consiglio giuridico della Commissione stessa.

Dichiarazioni del Presidente del Consiglio polacco

VARSAVIA, 16.

Il Presidente del Consiglio dichiarò alla Dieta che S. E. Mussolini prese un atteggiamento favorevole alle rivendicazioni polacche. In proposito la Rzeczpospolita rileva [illegible].

L'accordo per l'industria zolfifera

ROMA, 16.

Fra i rappresentanti dei produttori [illegible] si è firmato un accordo tendente a regolare il mercato zolfifero mondiale.

[illegible] la determinazione dei prezzi di vendita e l'assegnazione del quantitativo da collocarsi da ciascun contraente. La durata di esso accordo è stata fissata fino al 30 settembre 1926 e potrà essere prorogata.

In suffragio del Re Umberto I

ROMA, 16.

Le LL. MM. il Re e la Regina Madre assistettero ad una [illegible] Sudario in suffragio del Re Umberto I.

Nel centro della chiesa parata di lutto sorgeva un grandioso catafalco circondato di corone.

[illegible] Diaz, Ministro della Guerra l'Ammiraglio Thaon de Revel, Ministro della Marina [illegible] dignitari di corte.

Per la morte della Regina Milena

ROMA, 16.

Conosciutasi la notizia della morte della Regina Milena gli edifici pubblici e molti privati esposero la bandiera abbrunata in segno di lutto.

Da parte delle Case regnanti estere e delle Autorità italiane, giunsero alla Corte numerosi telegrammi di condoglianze.

Una coppa di D'Annunzio per l'areonautica

MILANO 17

Il Direttore generale dell'areonautica, comm. Mercanti, si recò, a bordo di un idrovolante a Gardone riviera e si trattenne lungamente con Gabriele D'Annunzio che gli espresse il suo compiacimento per la costituzione della Regia Areonautica alla quale fece omaggio di una grande coppa d'argento da lui istituita.

Il congedo del 1902

ROMA 17

Il Ministro della Guerra dispose che per il 14 aprile si congedino i militari nati nel secondo trimestre 1902 trattenendo in servizio quei militari che in tale data non avessero compiuto i 12 mesi di ferma fino a compimento di tale periodo di servizio.

I militari della classe 1902, in qualsiasi mese nati, che hanno compiuto i 15 mesi di servizio, potranno congedarsi subito senza attendere il 14 aprile.

... con grande riconoscenza che S. E. Mussolini continua ad usare l'atteggiamento dell'Italia di una massima benevolenza verso la Polonia.

Le controproposte turche in Francia

PARIGI, 16.

Sono giunte le controproposte turche che comportano la soppressione e l'aggiunta di numerosi articoli al progetto del trattato ed il cambiamento della forma con la quale è redatto.

Le riunioni ad Angora del Comitato di difesa nazionale

ANGORA 17

Il gruppo di difesa nazionale si è riunito più volte con l'intervento di Mustafà Kemal Pascià e di Ali Fuad Pascià.

Le navi da guerra inglesi rientrano nelle loro basi

MALTA 17

La prima flottiglia cacciatorpediniere dell'Atlantico lasciò Moudros dirigendosi in Inghilterra; quattro cacciatorpediniere lasciarono Cianak il 15 marzo scorso una corazzata e due incrociatori partiranno domani per l'Inghilterra.

Questi movimenti di navi sono interpretati nel senso che la situazione [illegible] giornalmente.

Una proposta inglese per rispondere ai turchi

LONDRA, 17

Il Governo britannico propose all'Italia ed alla Francia di tenere a Londra il 21 del corrente marzo una conferenza preliminare nella quale si stabilirebbero i termini della risposta degli Alleati alle controproposte turche.

I mercati finanziari italiani nel mese di dicembre

Il mese di dicembre ha presentato per i mercati finanziari italiani una fase di consolidamento e di assestamento sulle posizioni raggiunte durante il vivace periodo rialzista della prima metà di novembre. Numerosi realizzi hanno fatto sì che non tutti i valori abbiano potuto mantenere le buone quotazioni raggiunte in precedenza, tuttavia altri gruppi hanno presentato un ulteriore miglioramento delle quotazioni, il fondo del mercato è rimasto poi sostanzialmente saldo lasciando vedere come l'attività borsistica si svolga ormai in condizioni più favorevoli che non nel passato [illegible] abbiano fatto gradualmente ritorno quei capitali che se ne erano prima allontanati.

I titoli di Stato sono stati quelli che durante il mese hanno presentato la maggiore attività, attività che ha permesso di fare ad essi conservare non solo, ma anche migliorare le ottenute posizioni. La Rendita 3.50 % che all'inizio di dicembre quotava 77.95, ripiegava dapprima fino a 77.67 e in un secondo tempo fino a 77. 45: verso la fine del mese riguadagnava ampiamente il terreno perduto chiudendo il 30 dicembre a 78.17: nel gennaio si è affermata, dopo il distacco della cedola, a 76.20. Il Consolidato 5 %, dal prezzo iniziale di 86.10, raggiunse, a fine mese, quello di 86.85, dopo avere in qualche seduta sorpassato anche la quotazione di 87: oggi, ex-cedola, è a 84 85. Qualche aumento si è anche verificato in varie delle obbligazioni industriali ed alcuni valori a reddito fisso, in seguito al ravvivato afflusso delle disponibilità monetarie verso tal genere di investimenti.

Notevolmente resistente, pur se attraverso qualche oscillazione, è stato il gruppo dei valori bancari. La Banca d'Italia ha progredito in dicembre da 1511 a 1517, dopo un minimo di 1485 ed un massimo di 1523 di gennaio, un po' più debole, si è affermata a 1503. La Comit dal prezzo di 942 ripiegò fino a quello di 921, per risalire a fine mese a 931 e quotare in gennaio 928. Il Credit che il 1° dicembre si scambiava a 718 e il 30 dicembre a 714, ha presentato in gennaio il prezzo di 71[illegible]. Il Banco di Roma è rimasto stazionario [illegible] quotazione di 104.

Il gruppo dei *trasporti*, pure avendo in qualche momento presentato scambi vivaci e un andamento delle quotazioni piuttosto sostenuto, ha chiuso il mese a prezzi lievemente più deboli di quelli di esordio. La Navigazione Generale [illegible] in dicembre da 580 a 584, e, in gennaio, a 558: il Lloyd Sabaudo è passato da 278 a 273, la Sita da 67.75 a 64.50, le Meridionali da 353 a 351 e, in gennaio, 336. le Mediterranee da 240 a 230, le Venete da 171 a 162.

Il gruppo dei *valori tessili* ha segnato una sosta dopo i cospicui rialzi di novembre. Hanno continuato tuttavia a migliorare alquanto le proprie quotazioni il Cotonificio Veneziano, da 120 50 a 130 50, i Tessuti Stampati da 148,50 a 171.50; mentre non hanno completamente mantenuto le posizioni precedenti il Cotonificio Cantoni che è a 1144 contro 1190, la Filatura Cascami

Sola a 788 contro 796, il Lanificio Rossi a 2050 contro 2110, il Linificio e Canapificio Nazionale a 724 contro 740, le Bernasconi a 164 contro 170, le Unione Manifatture a 230 contro 240.50, le Cotoniere Meridionali a 70 contro 73.

Carattere di stazionarietà ha presentato anche il gruppo dei valori *elettrici*, di quei valori cioè che riferendosi ad industrie che forniscono energia ad altre industrie, maggiormente sono legati all'andamento predominante del mercato. La Edison, esordita a 480 e discesa a 470, ha riguadagnato a fine mese, dopo un massimo di 482, il prezzo di 481; stazionaria intorno a 860 la Vizzola; le Conti sono a 290 contro 291; ferma a 86 l'Elettrica Bresciana; in lieve regresso da 310 a 303 l'Elettricità Alta Italia; in progresso invece da 119 a 125.50 l'Adriatica di Elettricità e da 70.50 a 76.50 l'Unione Esercizi Elettrici.

Tra i valori *chimici* il Carburo esordito a 660 e retrocesso fino a 635 si è risollevato fine mese a 640 e, col genaio, a 642. I Prodotti Azotati hanno progredito da 177 a 208, e col nuovo anno, a 222. In perdita l'Elettrochimica a 61 contro 67.25; stazionari a 21-22 i Forni Elettrici.

Andamento fermo e resistente hanno presentato i valori *alimentari* L'Eridania dopo avere in un primo tempo perduto terreno da 400 a 382 si è rapidamente risollevata a fine mese raggiungendo il prezzo di 402. La Ligure Lombarda è a 423 contro 423. Industria Zucchero a 435 contro ..., la Romana Zuccheri a 74.50 contro 75, le Pantanella a 206 contro 212. Le Distillerie Italiane sono invece passate da 129 a 140.50, i Molini Alta Italia da 520 a 525, le Gulinelli da 100.25 a 104, la Semoleria Italiana da 740 a 860.

Ottimo contegno hanno avuto, tra i valori *minerari*, le Montecatini che hanno gradualmente progredito da 162 a 183. Poco attivo l'Antimonio tra i prezzi di 30 e di 33.

Il gruppo dei valori *metallurgici e meccanici* ha presentato un andamento piuttosto debole: i vantaggi conseguiti in novembre sono, quantunque soltanto in parte, andati perduti. Così l'Ansaldo nar ipiegato da 30 25 a 17 e soltanto col gennaio si è affermata alla quotazione di 20; stazionaria l'Ilva tra 11 25 11.75; in perdita l'Elba a 59 contro 64.50 pure in perdita le Terni a 476 contro 493, la Metallurgica Italiana a 115 contro 126, le Breda a 224 contro 253, la Fiat a 262 contro 273.50, l'Isotta Fraschini a 11 contro 14. Ferme le Miani e Silvestri intorno a 107

I valori *immobiliari* hanno ripreso, dopo un periodo di relativa stasi, il cammino ascendente che li aveva caratterizzati durante i mesi autunnali: la Generale Immobiliare è passata da 544 a 555, i Beni Stabili da 376 a 418.50, le Imprese Fondiarie da 98 a 99.50, i Fondi Rustici da 271 a 272 50, le Risanamento da 182 a 519

Tra i *valori vari* le Marconi, ripiegate dapprima da 207 a 196, hanno poi nuovamente guadagnato terreno ed oggidì si scambiano a 207 In progresso l'Anglo Romana che ha raggiunto in gennaio la quotazione di 611 contro un esordio di dicembre di 595; la Viscosa Pavia è ora a 111.50 contro 109.

S. A.

Altre riunioni della Commissione paritetica

ABBAZIA, 17.

La commissione paritetica italo-jugoslava nell'odierna seduta discusse l'importante questione ferroviaria e portuale.

La ferma militare in Francia fissata a 18 mesi

PARIGI, 17

Il Senato approvò il progetto di legge che stabilisce la durata del servizio militare in 18 mesi.

Per la Cassa di Piccolo Prestito

Pubblichiamo il manifesto lanciato dalla locale Società Tripolina di Mutuo Soccorso relativamente alla Cassa di Piccolo prestito, iniziativa questa utilissima ed opportuna alla quale plaudiamo per il miglior successo.

Consoci e cittadini,

La vita economica di Tripoli presentava una grande lacuna. Le persone modeste, coloro che vivono di lavoro nelle officine, nei cantieri, nei piccoli commerci e nelle piccole imprese, negli Uffici della scala gerarchica meno elevata; se per una qualunque contingenza personale o di famiglia dovevano ricorrere al credito, non avevano altra possibilità: la speculazione necessaria. Contro questa situazione di fatto, angosciosa e triste, era necessario che re..gisse questa Associazione che accoglie centinaia di modesti lavoratori della mente e del braccio, giacchè per essa era doveroso questo compito di difesa sociale.

E prendemmo la iniziativa della costituzione di una «Cassa di piccolo credito», legalmente costituita e che con la sua azione e con il concorso disinteressato di persone ... capaci di farla funzionare e prosperare, potesse rappresentare una sicura affermazione di difesa sociale.

Consoci, Cittadini.

Dopo di averla perseguita per lunghi mesi, con tenacia di propositi, possiamo oggi annunciarvi la realizzazione dei nostri voti giacchè la Cassa di piccolo prestito è un fatto compiuto e vi invitiamo a voler partecipare alla *riunione che avrà luogo Domenica* 18 *marzo alle ore* 15.30 *al Teatro Politeama*, gentilmente concesso, per ascoltare la illustrazione delle elevate finalità sociali e del congegno statutario del nuovo istituto di credito da questa Associazione promosso in forma di Società Anonima Cooperativa sotto la tutela della legge vigente in materia.

Il Consiglio Direttivo

Oggi avrà luogo al Politeama una riunione nella quale verrà illustrato il congegno statutario della costituzione della cassa in parola ed alla quale interverrà il Reggente il Governo Comm. Cavallini.

Soc. Naz. "Dante Allighieri,,

Comitato di Tripoli

La locale Società Nazionale «Dante Alighieri» ha rivolto al Sig. Giovanni Lanzon la lettera che qui appresso ci piace riportare:

Ill.mo Sig. Giovanni Lanzon
Parrucchiere -Profumiere
TRIPOLI

Ho l'onore di accusare ricevuta della somma di lire Cento, che la S. V. Ill.ma si è compiaciuta rimettermi a favore della «Dante».

La spontaneità di questa offerta per la nostra Associazione, che persegue scopi di alta italianità, merita un ringraziamento inconsueto perchè l'elargizione della S. V. Ill.ma non ha solamente il valore intrinseco conferitole dalla sua entità, ma è anche eletta testimonianza di profonda solidarietà con noi che diamo quanto di meglio è possibile dare per la più antica e più pura espressione di attività nazionale svolta dalla «Dante» sotto tutti i climi.

Ed io mi auguro che il nobile atto della S. V. Ill.ma trovi imitatori in Tripoli, e specialmente fra coloro che del sentimento italiano fanno culto e ragione di essere.

Gradisca, Ill.mo Signore, i sensi della mia più attenta considerazione.

Il Pres: F.to D. Cancellieri

"Circolo Unione,,

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Si comunica ai soci che i trattenimenti danzanti da stasera sono sospesi, per essere ripresi, la sera di Domenica 1° Aprile, giorno di Pasqua.

Domenica pross. 25 corr te nel gran Salone avrà luogo un Concerto di musica sacra. I Soci che volessero far fare degli inviti sono pregati di volerne avvertire entro mercoledì 21 corr. la Segreteria del Circolo.

* * *

Per norma degl'interessati si comunica che delle domande di ammissione a socio presentate nella prima quindicina di Marzo sono state accolte dal Consiglio Direttivo solamente quelle dei Sigg.ri Capitano Tonelli, Tenenti Fachetti, Ferrera, Luisi e Moffa, del Dr. Provenzale, dell'ing. Aliprandi, del Rag. Bressa, dell'ing. Montalcini, del Signor Bosi Ezio, del comandante Mandillo.

Partenze per la Tunisia

La Società «Sicilia» ci comunica che il piroscafo «Lodoletta» partirà per Sfax e Tunisi, martedì 20 corrente.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Col prossimo 25 cominceranno al Politeama le recite della Compagnia di Achille Majeroni.

Figlio del grande omonimo, non è impari alla fama del padre che in esso, anzi ha avuto il continuatore e, si può dire, il suo *alter ego*.

Molti e lusinghieri sono stati i giudizii che su l'arte sua ha espresso la stampa, ed altrettanti quelli che per lui hanno avuto insigni personalità, quali D'Annunzio, G. Marangoni, E. Dell'Era, ed altri.

Il repertorio artistico della Compagnia è vasto ed attraente, degno dei migliori teatri d'Italia, dove il Majeroni ha ottenuto vive ed incessanti ovazioni; le novità annunziate portano i nomi dei migliori autori, e, quindi, il corso di recite della valente Compagnia promette un vero e proprio avvenimento artistico, un godimento intellettuale ed estetico.

Alhambra

IL MISTERO DI UN DELITTO ovvero MARTA GALLA

Il titolo lascia indovinare il suggestivo soggetto di questo originale ed emozionante dramma il quale conquisterà violentemente lo spettatore. Questo film è stato sceneggiato con ricchezza di ambienti splendore di interni e grande abilità di inquadratura doti queste della rinomata casa LOMBARDO FILM

Lunedì serata high life
L'ARTEFICE DELL'AMORE

Grandioso dramma di potente drammaticità, edito dalla «FILM D'ART» Francese, ed interpretato magistralmente da Charles Krauss, il sommo attore a tutti noto. La protagonista MARISE DOUVRAI, bellissima e valida attrice, veste con gli ultimi figurini di Parigi. Siamo certi che il pubblico apprezzerà la grandiosa eccezionalità del lavoro, ed accorrerà numeroso a questo simpatico ritrovo.

Accompagnamento a grande orchestra.

Consorzio Agrario Cooper. di Tripoli

Si rammenta ai Soci che Domenica 25 corrente nei locali della Camera di Commercio, gentilmente concessi, avrà luogo alle ore 10 in prima convocazione ed alle ore 10,30 in seconda, l'assemblea ordinaria Generale dei Soci, già indetta pel giorno 4 Marzo, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. — Importanti comunicazioni del Presidente;
2. — Modificazione di alcuni articoli dello Statuto,
3. — Bilancio e situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio 1922;
4. — Elezione di alcuni consiglieri in sostituzione di quelli che, a norma di Statuto, cessano dalla carica.

Data l'importanza degli argomenti da trattare s'invitano i Soci a non mancare, stante che le deliberazioni prese saranno valide anche se, nella seconda convocazione, non si sarà raggiunto il numero legale dei presenti.

—x x x—

Sport

Le grandi corse ciclistiche

Come è stato annunciato precedentemente oggi verrà inaugurata la stagione di corse ciclistiche su pista, nel bel locale del giardino Sordi, di fronte alla Palazzina di S. E il Governatore. L'incontro odierno vedrà alle prese i più forti campioni locali tra cui Eckardot contro Avagliana; Ali Greco contro Loforte; Pesce contro Grech Biagio; Finocchiaro A. contro Colonna V., Zerillo F. contro Balestrieri; Russo G. contro Oddo L.; Schifano A. contro Damone R.

La corsa si svolgerà in batterie con semi finali e finale dotata di ricchi premi.

Funzionerà inappuntabilmente un ricco servizio di buffet della pasticceria Sordi e una scelta orchestra eseguirà i più briosi pezzi di musica.

Il programma è molto attraente e il pubblico sarà numeroso.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip «Nuove Arti Grafiche»

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Ospedale Militare Principale DI TRIPOLI

Provvista di generi

Alle ore 10,30 del 26 corrente mese si terrà presso il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Militare, una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati, durante i mesi di aprile, maggio e giugno 1923:

POLLI VIVI; OVA; OVINI VIVI; VERDURA e FRUTTA

Chiunque intenda concorrere alle forniture predette, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto

Il 1° Capitano di Amministrazione
Relatore P. VARVELLO

FERROVIE DEL GOVERNO della Tripolitania TRIPOLI

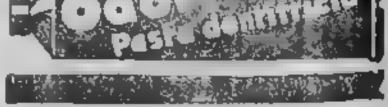
AVVISO D'ASTA PER VENDITA MATERIALI FUORI USO ESUBERANTI.

Si rende noto che quest'Ufficio procederà il giorno 19, alle ore 10, nei propri locali, alla vendita ad asta pubblica di Kg. 8000 Rame in lamiera (rottami) al prezzo base di L. 4,75 al Kg

Circa le modalità per le offerte ecc. chiedere schiarimenti alla sede del locale Magazzino Approvvigionamenti, presso la ex Stazione Smistamento - Via Riccardo.

Il Direttore dei Servizi Ferroviari
Ing. FAUSTO BINETTI

Mentre l'acqua dentifricia ODOL disinfetta la cavità della bocca, la pasta dentifricia ODOL serve essenzialmente per la pulizia meccanica dei denti. L'acqua dentifricia ODOL



Cronaca di Tripoli .. ..

Per le nozze della Principessa Jolanda

Nel prossimo aprile dovrebbero aver luogo le bene auspicate nozze di S. A. R. la gentile Principessa Jolanda.

Nell'ora in cui l'Italia tutta col pensiero si unirà alla gioia dei Sovrani, nel fausto evento che renderà felice la Famiglia del Re Vittorio Emanuele III il cui nome è legato alle glorie dell'Esercito che a Vittorio Veneto vinse, Tripoli, la Capitale della Tripolitania finalmente riconquistata all'Italia, si associ al giubilo della Patria.

I cittadini tutti concorrano ad inviare un dono alla Principessa Jolanda, un ricordo che valga pure come una manifestazione d'affetto, di simpatia e di devozione all'Augusta Persona del nostro beneamato Sovrano, che gli attesti come gl'Italiani di Tripoli si associno alla sua gioia, godano del suo contento.

«*La Nuova Italia*», nel lanciare questa proposta, sottoscrive per la prima la somma di L. 100.

Gl'Italiani, coloro che nel nome e nella Persona di Vittorio Emanuele III vedono la grandezza di Casa Savoia e d'Italia, troveranno modo di aderire concorrendo a questa manifestazione di affetto.

Omissione involontaria

Nella comunicazione fattaci dalla Comunità israelitica locale relativamente ai ringraziamenti che rivolgeva alle autorità ... di M.su... città che tanto ...mente e filantropicamente si erano adoperate a pro' dei profughi ebrei, per una svista del linotypista era stato omesso il nome del Col. Pizzari al quale principalmente erano rivolte le espressioni di gratitudine della località israelitica.

Ripariamo immediatamente e doverosamente all'omissione casuale.

Meritata Onorificenza

Il Cav. Lorenzo Balladore-Pallieri, preposto ai servizi medici del Porto, è stato nominato, su proposta del Ministero delle Colonie, Cavaliere Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Vadano al distinto sanitario le nostre felicitazioni per la nuova onorificenza, che sanziona i di lui meriti professionali e d'integerrimo cittadino.

VALIGERIA CUOIO, NECESSAIRE PER TOILETTE E DA LAVORO.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

DOCUMENTI..!

Dichiarazioni Mediche

Pochissimi preparati sono come il FERROL Mazzoleni, così tollerati, utili ed indicati negli anemici e negli esauriti.

Prof. Comm. CASTRONUOVO
(Presid. dell'Ordine dei Medici Prov. Napoli

Società FERROL MAZZOLENI Anonima

CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

"Società Tripolina di Mutuo Soccorso,,

Oggi alle ore 15,30 con l'intervento del Reggente il Governo, riunione al Teatro Politeama per la Cassa del Piccolo Prestito

NESSUNO MANCHI **INGRESSO GRATUITO**

Occasione

Grasso consistente
Motori-Dinami-Locomobile
Autocarri

Occasione

Ascle
Carri
Carrette
Scalpelli
Tenaglie
Funi
Fucine
Lime
Raspe
Caviglie
Cambrette
Viti

Materiale alienato di Guerra

Vincenzo Picco

Casella Postale, 36

Magazzino Sciara El Garbi, 146 - Tripoli

Martelli
Nettamine
Cazzuole
Picozze
Mazze
Aratri
Seghe
Segoni
Segacci
Trapani
Piallette
Picozzini

Occasione

.. **Trebbiatrice con motore** ..

Compressore per macchina da ghiaccio - Pompa centrifuga per gas

Pompe per i Sigg. Concessionari - Fune di Canapa

Occasione

Sangemini :

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Digestiva
Acidulo - bicarbonato - calcico - litica

Indicatissima nei casi di Malattia e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

: Tropasi in tutti i Bar :

Rappresentante.
EMILIO RAVASI
«American Bar»
SCIARA ENSEIRA

Givi emme

rilevataria Sezione Profumeria

"CARLO ERBA,,

LA MIGLIORE PASTA DENTIFRICIA
la più sicura per la conservazione dei denti!
la più gradevole

"LA VARECCHINA,,

Società Anonima - Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA

Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli
Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina *liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la sparizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.*

Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.

Serve anche per pulire e disgrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, laterizi, ecc.
LA VARECCHINA *giusta relazione di perizia dal Prof. FAELLI del* Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma *per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al* bacillo del tifo, spirillo del colera- pidocchi, cimici, pulci, ecc.

Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.

In vendita presso tutti i negozi e farmacie.

Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA
Sciara Sidi Aisa N. 60 (Dara Piccola)

RAIMONDO ZACCARIA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali	Servizi speciali per trasporto
Spedizioni	Mobilia - Garanzia rotture ..
Noleggi velieri - vapori ..	Imballi convenienti .. .. ..
Assicurazioni	

A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

Questa sera all' ALHAMBRA

Il Mistero di un delitto

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio
Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini.

PREZZI MITI

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

في طرابلس شارع ريكاردو محل كبرتيو الاول

محل عمون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

... شهر ... في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ... فرنكا في ثلاثة اشهر

الاستقبال

لا ترام صاحب الدولة الكونت وولبي

خطاب دولة الوالي الكونت وولبي ... خطاب وزير المستعمرات

ان الاحتفال الذي ... في هذه القاعة ... تريد مني ... ولايشمل ... من الاعمال فحسب بل يشمل معاوني بجمعهم ولا سيما يشمل ... ايطاليا في هذه الحفلة واحد منها يمثلها ... ومستحق) التي تحت الامرة ... قطر طرابلس واولئك رجال هم دوننا فمنهم رجال من مستعمرة الارتيرية ومنهم عرب قد دركوا انه لاعدالة ولا ... ولا سلام ولاامن ولا هدوء حقيقي الا تحت ظل راية ولانهم قد فهموا ان مدنية ... مثل مدنيتهم لاتزهر الا تحت قيادة امة عظيمة كامة ايطاليا وكانت عساكرنا قليلة العدد ولكن روساها وقوادها من الابطال والصناديد من ذوى الثقة الوطيدة الثابتة في نجاح اعمالهم تلك الثقة التي كانت طفقت تزهر في ايطاليا فاني ... عساكرنا ينبغي ان ... عساكرنا ... يجب ان تطمع قلوبهم ... الشكران ... حال الوطن غير ... قامت به عساكرنا من الاعمال الشاقة في هذه الثلاثة عشر شهرا التي ... تمكنت من تذليل مصاعب ... رغمه من وعورة الارضي وسوء الاحوال الجوية وحدة المعارك وقد قطع ... وهو يقاتل عشرة اميال متتابعة الاثنين كيلومترو في اليوم فهذا امر لامثيل ولاسابق له في تاريخنا الاستعماري ولعله لاسابق له ولا في التاريخ الاستعماري لدى سائر الامم فانتشمر الان للعمل ولهذا العمل طلبتم مني ان اداوم على بذل جهدي فاني اجدد لكم هنا وعدى بذلك وفي وسعي الان ان اجدد معتمدا على بسالة عساكري ونهضة ايطاليا الجديده ونظرا الى حالة طرابلس الحاضرة واستعداد العرب الذين كلهم اضحوا معنا الان فاصرح املي الوطيد في مستقبل المستعمرة من دون ان اخطا بالاوهام مبالغة واطنابا فاني اعتقد ان للبلاد مستقبل زاهر اكيد. الاعتقاد الذي نهضت به حكومة ... شبيبة المجيد ايطاليا ... والروح الذى ينعش ... والذى ... ايطاليا في فتح القطر ... احد يحقق في قطر طرابلس ... وختم كلامي ... الشرب ... صراحة بنهضتنا

وكل صديق شديد كلام الكونت وولبي ... لدولته الحاضرون بمظاهر ... ودهم واعزازهم له ... التي ... لاعلاء شرف ايتاليا ولتعزيز سلطانها وشوكتها في القطر الطرابلسي

—o—

مقابلة صاحب الدولة الكونت وولبي لصاحب الدولة موسوليني

رومه ١٥

قالت الصحف ان صاحب الدولة موسوليني بعد اجتماع المجلس الكبير الفاشيستي قابل صاحب الدولة الكونت وولبي والي القطر الطرابلسي وجرت بين دولتيهما محادثة ودية استغرقت نحو ساعة من الزمن وبسط صاحب الدولة وولبي لصاحب الدولة موسوليني بيانا مفصلا عن عمل ... العسكرى ... في فتح القطر ... القطر ... في مستقبل

وقدر صاحب الدولة موسوليني ... صاحب الدولة الكونت وولبي ... وجد فيه من الوضوح والدقة ...

وحضر تلك المحادثة صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات

الحالة العرفية

في مدينة دصلدورف

دصلدرف ١٥

ان الحالة العرفية في مدينة دصلدرف جار العمل بها بكل شدة فتدور فرقات من العساكر في شوارع المدينة من دون انقطاع وقد منع الجولان في المدينة بعد الساعه ٧ مساء

الحلفا وقرار مجلس القرى

رومه ١٥

وصل الي صاحب الدولة وزير الخارجية بيان مفصل بالاسباب على جواب حكومة القرى

ويظن ان الحلفا سيبتدئون توحيد ارائهم تجاه مطالب الاتراك

حوادث وخيمة

بين الالمان والفرنسويين

باريس ٥

تلغت شركة هاواس من دصلدرف انه وجدت على طريق مدينة بوير بقرب ... جثة ملازم ثاني فرنسوي وواحد لموظفين الفرنسويين في السكك الحديديه ولقيت عليهما جراحات ... لاخطة ... هذه الجناية ... على اثر ذلك رجلان ... مرتكبي الجناية ... الحرس ... رجال الجندرمة ... وقتلاهما ... جمهور ... ذلك ... الحرس وعاد رجال الجندرمة واطلقوا ... على الشعب فقتلوا خمسة المان

تاثير اقتراحات الاتراك

في لندرة

لندره ٥

يبان ان التفاول بالوصول الى اتفاق مع الاتراك قد تبدل الى تشاوم على اثر الاخبار الواردة من الاستانة التي جاء فيها ان اقتراحات الاتراك جعلت خلاف المذكرة التي ترافق تلك الاقتراحات

...

التلفون لمسافات بعيدة

باريس ١٥

بعث امم عديده من امم اوربا الغربية وبينها ايطاليا مندوبين لمباشره الاشغال لانشاء الاسلاك التلفونية لمسافات بعيدة في ... ورو

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقبل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ٢ وعصر ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٩ تلفون ١٣

(قريبا من ... الساعه)

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI - CAMPOLONGO & C.

Commissioni e rappresentanze delle Primarie Case Italiane - Depositari Chianti Cogliati e Mattonelli RUFFINI

ACQUA PURGATIVA "GIOCONDA„

della rinomata Ditta FRATELLI BISLERI

Deposito della Ditta E. MARTINAZZI & C. - Marsala Aula Virgilio - Vini in casse e Barbera in damigiane della rinomata Casa Contratto & Cannelli.

UFFICI E DEPOSITO CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 146

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 66 TRIPOLI, Martedì 20 Marzo 1923.
DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la Posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Le elezioni politiche sarebbero prossime?

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 19

(Sabelli). — Il *Giornale d'Italia* dice che negli ambienti politici si è ... diffusa la voce, raccolta anche dagli ambienti ufficiosi, di prossime elezioni politiche, che avverrebbero ... fronte nel prossimo novembre. A sistema elettorale, verrebbe adottato il sistema maggioritario.

S. E. Mussolini affidò l'importante studio della riforma elettorale a Michele Bianchi, Massimo Rocca, Maurizio Meraviglia, Sanzanelli, Bastianini, Farinacci e Cesare Rossi che presenteranno la loro relazione per il 15 aprile.

Riunione degli Alti commissari fascisti

ROMA, 18.

Sotto la presidenza di S. E. Mussolini si riunirono gli alti commissari del Fascismo. S. E. Mussolini riassunse la situazione politica e precisò i compiti e le funzioni degli alti commissari come elementi integratori dell'opera del Governo e del Partito Nazionale Fascista, ed all'uopo stabilì che le prossime riunioni dei commissari stessi debbano precedere quelle del Grande Consiglio affinchè ai primi sia possibile di porre i problemi che il Gran Consiglio sarà chiamato ad approfondire ad a risolvere.

Infine il Presidente determinò le zone di competenza degli alti commissari.

Allontanatosi S. E. Mussolini, l'on. Giuriati assunse la Presidenza e ciascun commissario espose il rapporto della propria zona trattando, principalmente, della Milizia nazionale, dell'organizzazione sindacale, delle cooperative e della situazione amministrativa.

Due nuovi Caporali d'onore della Milizia Nazionale

ROMA, 18

S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie e l'on. Paolucci sono stati nominati Caporali d'onore della Milizia Nazionale.

L'insediamento del nuovo Consiglio Fascista

CREMONA, 19

Alla presenza di numerosissimo pubblico e delle Autorità cittadine, ebbe luogo il solenne insediamento del nuovo Consiglio comunale fascista.

Il Conte Volpi parte per Roma

VENEZIA, 18.

Ossequiato dal Prefetto, dal Sindaco, dalle Autorità e da una folla di amici, S. E. il Senatore Conte Volpi è partito per Roma.

L'On. Facta dal Re

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 19.

(Sabelli). — L'on. Facta si recò a portare a S. M. il Re il saluto di Pinerolo, lieta di ospitare S. A. R. la Principessa Jolanda.

Riunione del gruppo socialista

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19.

(Sabelli). — Si è riunito il gruppo parlamentare socialista il quale sostenne la necessità di riattivare l'azione del Parlamento nel Paese, allo scopo di affrettare le elezioni politiche.

I rilievi della Commiss. d'inchiesta sulle spese di guerra

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19.

(Sabelli). — La Commissione d'inchiesta per le spese di guerra deplorò che il Comm. Gullini, nella sua amministrazione della Navigazione di Stato, si sia mostrato assai condiscendente verso l'avidità degli armatori che, durante la guerra, si appropriarono di ottanta milioni ... prezzo dei noleggi.

Il cordoglio per la morte della Regina Milena

ROMA, 17.

I giornali esprimono con lunghi necrologi il compianto destato in Italia dalla morte della Regina Milena di cui vengono esaltate le qualità di regina, di madre e di sposa.

Omaggio alla salma della Regina Milena

NIZZA, 18.

Il Console generale d'Italia ed il Prefetto delle Alpi Marittime si recarono al Capo Antibo a visitare la salma della Regina Milena.

Il primo recò una corona di fiori a nome della colonia italiana di Nizza, il secondo offerse uno stesso omaggio floreale a nome del dipartimento delle Alpi Marittime.

* * *

ROMA, 18.

S. M. il Re ordinò il lutto a Corte per centottanta giorni in seguito alla morte della Regina Milena.

* * *

SAN REMO, 19.

Proveniente da Antibo è giunto il feretro della Regina Milena che fu trasportato a braccia, da Ufficiali italiani, alla Chiesa russa dove, alla presenza dei Principi del Montenegro, dei rappresentanti i Sovrani d'Italia e delle Autorità ebbe luogo la funzione religiosa.

La salma fu poi collocata nella cripta della Chiesa, presso quella di Re Nicola.

Commemorazione a Milano

MILANO, 19.

Con l'intervento di S. A. R. il Conte di Torino, al Teatro lirico gremitissimo fu commemorato solennemente il settantacinquesimo anniversario delle cinque giornate. Erano intervenuti anche gli onorevoli De Capitani e Cavazzoni, le Autorità e le notabilità. L'on. Cavazzoni portò l'adesione del Governo, ed il Generale Giardino pronunciò un discorso commemorativo.

Nel pomeriggio ebbe luogo un imponentissimo corteo ... parteciparono anche S. A. R. il Conte di Torino ed i Ministri e che, traversando la città fra continue acclamazioni, si recò a deporre una corona sul monumento delle Cinque Giornate.

Continuano le discussioni italo-jugoslave

ABBAZIA, 18

La Commissione paritetica, in una sua lunga seduta trattò vari problemi inerenti all'organamento del consorzio portuario.

Il Congresso della Camera di Commercio internaz.

ROMA, 19

Nel pomeriggio, nel palazzo dell'esposizione, si inaugurò solennemente il secondo congresso della Camera di Commercio internazionale. Intervennero le LL. EE. Mussolini, Diaz, Thaon de Revel, Federzoni, gli on.li Acerbo, Finzi, Vassallo, Milani, Gronchi, Rocchi, Sardi, il Regio Commissario di Roma, Gr. Uff. Cremonesi, il Presidente della Camera di commercio internazionale, Senatore Clementi, l'on. Cassin, Presidente della sezione italiana, rappresentante il corpo diplomatico, il Presidente del Senato S. E. Tittoni, il Presidente della Camera, on. De Nicola, numerosi deputati e senatori, tutte le delegazioni al completo ... americana con 160 membri, la britannica con 60, la francese con 50, l'olandese con 15, la czecoslovacca con 14, l'Ungherese con 10, la belga con 9. I delegati italiani erano circa duecento.

Nell'interno prestava servizio d'onore la Milizia Nazionale, all'esterno i RR. CC. in alta uniforme.

S. E. Mussolini fu applauditissimo all'arrivo.

Parlò per primo il Gr. Uff. Cremonesi a nome di Roma, indi l'on. Cassin, a nome della sezione italiana, poi S. E. Mussolini a nome del Governo dicendo che, il fatto che il congresso si tiene nella Capitale d'Italia a cinque soli mesi di distanza dal movimento che portò al potere le forze giovanili della guerra e della vittoria è davanti al mondo la migliore riaffermazione che l'Italia va tornando rapidamente alla piena normalità della sua vita politica ed economica.

Soggiunse che le nuove direttive economiche del nuovo Governo italiano sono semplici. lo Stato deve rinunciare alle sue funzioni economiche specialmente di carattere monopolistico per le quali è insufficiente. Io penso — disse — che un Governo che voglia rapidamente sollevare le popolazioni dalla crisi del dopo guerra debba lasciare alla iniziativa privata il suo libero giuoco e debba rinunciare ad ogni legislazione interventistica e vincolistica che può appagare le demagogie della sinistra ma, che, alla fine, riesce assolutamente esiziale agli interessi ed allo sviluppo dell'economia. E' tempo, quindi, di ritogliere dal ... delle forze produttrici delle ... nazioni gli ultimi residui della bardatura di guerra, e tempo di esaminare i problemi economici non più con quello stato d'animo velato di passioni con cui necessità fu esaminarli durante la guerra.

Non credo che quel complesso di forze che può chiamarsi capitalismo sia prossimo al tramonto: la esperienza attuale dimostra che tutti i sistemi di economia associata che prescindono dalla libera iniziativa e gl'impulsi individuali falliscono più o meno rapidamente, ma la libera iniziativa non impedisce l'accordo dei gruppi, tanto più facile, quanto più lede la difesa dei singoli interessi.

Per risolvere gli attuali problemi economici bisogna essere guidati dalla convinzione che non v'è so le l'economia dell'Europa da rimettere in piena efficienza, ma vi sono anche i paesi del continente che possono formare un campo maggiore all'attività economica di un prossimo domani.

Non è privo di significazione il fatto che gli Stati Uniti abbiano mandato così numerosa rappresentanza a Roma, anzi ciò è segno che, se la politica ufficiale si tiene ancora riservata, l'economia americana sente che non può disinteressarsi di quanto può o non può farsi in Europa.

Parlò quindi Clementel rivolgendo un alato saluto all'Italia ed al Governo fascista. nella sede della Camera di Commercio, indi, seguì un ricevimento in onore dei congressisti.

Quivi parlarono il Presidente Fortunati, S. E. il Ministro Rossi e Clementel.

Esultanza di Pinerolo per il prossimo soggiorno della Principessa Jolanda

ROMA 17

Stamane S. M. il Re ricevette ... che gli espose ... popolazione di Pinerolo attende ... Principessa Jolanda.

Il matrimonio della Principessa Jolanda non sara' rimandato.

Vostro servizio particolare

ROMA ...

Sabelli ... nonostante la morte della Regina Milena ... della Principessa Jolanda ... matrimonio col Capitano Conte Calvi non subirà rinvii, ma sarà celebrato in stretta intimità.

* * *

Sciopero di operai cotonieri

Vostro telegramma particolare

ROMA, 19

Sabelli. Il *Giornale d'Italia* riceve da Napoli che gli operai del le Cotoniere Meridionali si misero in sciopero dopo la proposta, da parte degli industriali, di ridurre i salari.

Si spera di comporre il dissidio.

Un'altra bella affermazione del Capitano Felicetti

CATANZARO, 17

Al Teatro Comunale gremito di pubblico ed affollatissimo e presenti le autorità civili e militari cittadine si è svolta l'annunziata gran festa d'armi cui parteciparono numerosi schermitori. Si distinsero specialmente Garazzini e Sorrocchi.

In un assalto tra il campione ... Sassone e il Capitano Felicetti l'entusiasmo del pubblico fu indescrivibile e i due schermitori vennero a lungo ovazionati.

Il Maestro Sassone si aggiudicò dopo lungo e contrastato combattimento la gran coppa che era in palio e il Cap. Felicetti fu fregiato di un cospicuo dono degli Ufficiali della Divisione.

Targhe d'onore a navi mercantili

GENOVA, 19

Alla presenza delle Autorità civili e militari a Palazzo San Giorgio ebbe luogo la solenne consegna da parte della Lega Navale, di targhe d'onore, fuse col bronzo dei cannoni austriaci, alle navi mercantili che più si distinsero nella lotta contro i sottomarini.

Un nuovo cacciatorpediniere

LIVORNO, 17

Stamane nel Cantiere Orlando alla presenza di S. E. Thaon de Revel e di numerose autorità e di imponente folla, venne felicemente varato il cacciatorpediniere *Calatafimi*.

La Francia non accetta mediazioni

PARIGI, 18

Una nota ufficiale dice che il Governo francese ignora totalmente le pretese conversazioni attuali o prossime della Germania con Governi stranieri, conversazioni che avrebbero lo scopo di regolare la questione delle riparazioni.

La Francia presentemente continuerebbe a giudicare non amichevole ogni mediazione ... numera esclusivamente le proposte che potrebbe farle direttamente la Germania.

Il Reich diffida....

BERLINO, 17

Il «Wolf Bureau» pubblica la notizia che avendo la Commissione interalleata di controllo deciso di far intervenire ufficiali belgi e francesi in divisa, in azioni di controllo ... il Governo del Reich avvertì la ... stessa che qualsiasi ... eventuale contro uno di tali ufficiali esteri, da parte della popolazione, creerebbe allo stesso Governo del Reich gravissime difficoltà sull'aspro terreno della politica estera.

Un attentato contro il capo dei separatisti renani

COLONIA, 18

Fu commesso un attentato contro Smeets, capo dei separatisti renani, il quale venne gravemente ferito a colpi di rivoltella, mentre il suo segretario rimaneva ucciso.

L'autore dell'attentato riuscì a ... re restando sconosciuto.

Una nota tedesca all'America

WASHINGTON, 18

Il Dipartimento di Stato conferma che il Consigliere d'Ambasciata della Germania si recò al Dipartimento stesso a rimettere una nota ma che tale nota presentata non è una domanda di mediazione e che, dalla Germania, nessuna risposta si richiede agli Stati Uniti.

La fermezza di Benes

LONDRA, 17

Il «Daily Telegraph» dice che Benes interrogato dal Governo ... se ... acconsentiva ad aprire negoziati tra la Francia e la Germania declinò la missione.

Politica e politicanti coloniali

Dopo l'allegro trafiletto dell'*Ahram* giornale di edizione egiziana, che si compiace di distribuire alla ignoranza dei suoi lettori (se ne ha, parliamo di quelli che oltre a sapere leggere e scrivere, sanno pensare), ci vogliamo compiacere di illustrare un po' la vita ed i ... più illustri uomini redentori dell'Islam, che il libero Egitto oggi ... favorisce e, crediamo, conforta, ispirando loro fiducia nell'avvenire. L'Egitto, cioè il Re dell'Egitto, tempo fa, con solenne sussiego, tenne a dichiarare che i nazionalisti tripolini erano bugiardi se affermavano che l'Egitto si interessava delle loro lotte per l'indipendenza nazionale. Oggi, nello stesso tempo, il giornale «El Ahram» può impunemente provare il contrario, mentendo, calunniando e falsando il risultato delle nostre operazioni in Tripolitania.

Ciò posto — con piena documentazione — iniziamo senz'altro la narrazione della vita degli usi e dei costumi dei più alti esponenti del nazionalismo arabo, a cominciare dalla nobile famiglia Senussita ... onore e gloria dell'Islam ed a finire colle più umili e sordide figure che moralmente hanno il valore dei *capite censi*.

Siamo dolenti solo di questo: che nello scrivere della vita e delle opere di costoro non avremo neanche la soddisfazione che ebbe Svetonio nella posterità. Egli fece conoscere grandezze, sacrifici, intelligenze superbe, eroismi, e tutto quanto di sublime può integrarsi negli uomini; noi invece dovremo far conoscere miserie, egoismi, ribalderie da idioti, vigliaccherie e quanto di peggio sia capace una limitata — per fortuna — categoria di individui, non di uomini.

Il compito non è simpatico, ma è nobile lo stesso, almeno per la sua finalità.

Che il buon Governo italiano sia stato un Governo *dabbene* — nel passato — nessuno può discuterlo. Fu dabbene sino al sacrificio, fatto ad occhi chiusi, del proprio sangue, del proprio denaro e della propria dignità. Pochi allora concepirono la conquista coloniale (parola che suona tanto male alle orecchie degli arruffapopoli tripolitani) come un diritto storico. La maggior parte dei dirigenti d'allora timidamente si affacciava, e con spirito serafficamente francescano, ad un ... di persuasione e di infiltrazione coloniale a via di simboli e di teorie che si integravano positivamente nel denaro sino alla soprassaturazione delle tasche libiche, di liberta sin dove più evidente appariva il reato, di concessioni sino alla nausea dei concessionari stessi, di remissività sino allo scambio di posizione fra conquistatore e conquistato, di abbondanza di titoli onorifici sino al ... dell'incensato.

Tutto questo altro non era che una incertezza della coscienza dei nostri diritti, una esagerata valutazione di quelli altrui.

Si pensò al modo di pigliar le mosche con lo zucchero invece che con l'aceto, perchè s'ignorava il proverbio arabo di Ibn Kaldun specialmente applicabile agli arabi di Libia che dice: «L'arabo è come la mandorla: *se vuoi mangiarne il frutto, devi rompere il guscio*».

Questa concezione ci portò alla famosa «politica», che in colonia si potrebbe definire «Metodo razionale e preciso di disciplinare e dirizzare la volontà altrui, in guisa che l'uomo obbedisca senza l'ordine corroborato dalla forza minacciante». Viceversa il metodo era razionale e preciso solo nella intenzione di chi aveva creduto di applicarlo in Libia. La *politica coloniale* gli arabi la definivano e la definiscono: «Metodo razionale e preciso di spillar quattrini all'infedele, di essere autorizzati a dire il contrario di quello che si pensa e di fare l'opposto di quello che ci si chiede, servendo così la causa dell'Islam, a miglior profitto nostro e gloria di Dio e del Profeta».

E non si può negare che la politica, intesa in questo secondo senso,

non fosse basato su di un metodo razionale e preciso!

L'Ufficio Politico — cervello del metodo — venne fondato, e le Residenze, arterie del gran corpo politico, funzionarono con quel successo ben noto.

Oggi, al dodicesimo Governatore, e siamo accorti che si era sbagliato, e che S. Francesco d'Assisi non avrebbe qui trovato posto per collocare il suo fervore, poichè i «fratelli fiori, le sorelle farfalle ecc. » sono tutti armati di fucili di vario modello il cui uso è stato diretto contro gl'imitatori di Frate Francesco.

Per la volontà inflessibile di Giuseppe Volpi e per la esecuzione precisa e senza tentennamenti di Alfredo Taranto, si è potuto ritornare la, di dove la politica ci aveva mandati via; si è potuto dar tregua al nostro Vessillo, che era stanco di essere issato ed ammainato, si è potuto finalmente, nella rinascita gloriosa della vita nazionale ridare agli arabi di Libia che il troppo è troppo, e che continuando nel loro, sarebbero andati a batter la testa contro le tombe romane lissemi nate negli uadi e sulle alture.

Così è successo: Allah, che non deve essere diverso da Dio, ha voluto essere col Diritto, colla Giustizia e colla Legge.

Però oggi — in Egitto — non è tollerabile che si mentisca, e che il veleno della propaganda a via di bugie e di calunnia, trovi piede tra gl'ignoranti (e quanti ce ne sono!) e tra gl'interessati (neanche questi mancano).

Facciamo conoscere chi sono le *vittime*, i «*conquistati*», questi puri assertori del verbo della indipendenza. Facciamo conoscere quanto, noi più alti rappresentanti dell'Islam libico, c'è di onestà, di morale, di patriottismo, di capacità di governo.

Dopo, vengano pure a dirci che noi li abbiamo ridotti in schiavitù, che siamo dei prepotenti e che abbiamo dimenticato le nostre guerre del 66, del 70 e del 1915 per la redenzione del nostro Paese.

Quando dei Capi saranno note le gesta, oggi non tutte conosciute, le infamie senza nome, le anormalità più inconcepibili, specie da chi si professa investito da Dio di autorità suprema, allora dicano pure che noi abbiamo portato la guerra in terra Islamica e che l'Hotel Excelsior di Roma era, per Saied el Edriss es-Senussi, più angusto della corte di Fuad al Cairo.

* * *

Incominciamo.

La nazione araba — così l'ineffabile fuoruscito egiziano Abd El Rahmen El Azzan definì l'amorfo conglobato della gente libica — era nel 1911 una gleba schiava dell'*efficiente* dominio turco.

Esistevano, come oggi esistono, dei buoni elementi, cioè dei perfetti musulmani, che se non invocavano come suprema felicità l'intervento dei cristiani in genere e degli italiani in specie, invocavano — ripeto — l'intervento di una qualsiasi nazione che li sottraesse ad un giogo fatto di imposizioni, balzelli, leggi draconiane, prestazioni personali etc. In altri termini, il regime turco poteva essere definito come regime di sfruttamento nel quale la tassa ed il tasso erano corrispettivi di nessun beneficio pubblico, perchè erano onere gratuito e volontario offerto per forza alla non legittima madre patria con capitale a Stambul. — Non tutti erano contenti, ma tutti tacevano per quell'innato bisogno musulmano di subire, per quella fatale legge che nell'Islam parla la quale significa «rassegnazione» impone a tutti di cedere alla forza, in attesa di tempi migliori.

Come già diceano, i tempi nuovi, quelli cioè della conquista Tripolina, trovarono i arabi preparati a riceverci come liberatori all'acqua di rosa, in cerca alla «dura lex» turca, ... di quattrini e ... ma non dir pessimi ... scaltra, fine, ... passiva dell'arabo intelligente, credo dei «viri novi» nei nostri ufficiali addetti ad incarichi politici. Ognuno credè, certo in buona fede, di aver fatto la conquista dell'anima araba, ed il thè, il «cuscus», l'«incarico di fiducia» «la polizia riservata» ... stabilirono i termini delle relazioni nostre con i nuovi sudditi.

Sorsero le *creature nuove*, gli elementi preziosi ed indispensabili, i salvatori delle situazioni ... via danaro per sopperire i servizi d'informazione, per compensare i danni che i nostri «fedeli» subivano dai ribelli, in conseguenza della loro fedeltà a noi «usurpatori».

E ... illuminati sui nostri errori, ... troppo noti. La esperienza insegna, e i frutti di questa esperienza li abbiamo provati tardi, ma sempre in tempo nel 1922-23. GIUSEPPE VOLPI ed ALFREDO TARANTO si accorsero, l'uno del sistema da adoperare, l'altro del modo di mettere in efficienza i mezzi per attuare il sistema. Il Conte Volpi a bordo del Brasile, il 25 genn. 1922 ... sorridendo ... cose che non nascondevano il pensiero. «E' questa una passeggiata — *sondaggio* che non può f... Generale Taranto, ... terra magnifica porta in sè la ... lezza, l'arguzia sottile e scultorea e la tenace volontà; disse che si trattava «di far la guerra a quattro f....il buslieri». Stato la leggenda che per far la guerra chiamo nota così agli arabi libici era necessario partire col manuale del Frish sotto il braccio.

Disse che la guerra frontale non può essere fatta con gente di quel ... alle spalle. Volle e fece la guerra di manovra, tanto semplice ma tanto nuova; tante volte pensata, ma mai tentata, e.... riconquistò la Tripolitania. Egli la riconsegnò all'Italia, a quell'Italia che la aveva pagata tanto cara. Egli la riconquistò all'Italia con un pugno di uomini e con pochi grani appena di quel buon senso che è il più alto patrimonio di Taranto uomo magnifico, soldato eletto ... signe.

Oggi spunta fuori il giornale egiziano «el Ahram», al quale non va peraltro fatto l'onore del credito giornalistico, che va fa esponente di un ... di fuorusciti ... «il Ministro Federzoni ha ... to, attribuendo tanta importanza al le operazioni in Tripolitania, perchè.... ecc. (vedi «Nuova Italia» del 17 Marzo corrente N. 63). E' inutile riprodurre per *esteso* quanto il foglio *soudoyè* del nazionalismo egiziano stupidamente dice, perchè la malafede è il denominatore comune di simili patriotti. Piuttosto iniziamo senz'altro alcune schematiche e compendiose biografie. Prima dei Senussi, parleremo del fuoruscito, or rientrato in Egitto, Abd er Rahman el Azzam di Heluan, già studente in varie facoltà nelle varie università europee, profeta ed evangelista, dottore in medicina per auto-proclamazione.

SIGMA

Ponte che salta nella Ruhr

DUSSELDORFF, 17.

Una misteriosa esplosione avvenuta sul ponte ferroviario a sud di Kalkun danneggiò la strada ferrata e distrusse la rete telegrafica ivi esistente.

La disoccupazione nella Ruhr

DUSSELDORFF, 18.

La disoccupazione aumenta di giorno in giorno: migliaia di operai sono senza lavoro poichè parecchi stabilimenti si sono chiusi.

Nuovi aggravi nella Ruhr

COBLENZA, 18.

L'Alta commissione interalleata promulgò due ordinanze per assicurare ... territori occupati la ripresa ... per la ... ... appartenenti al Governo tedesco

Ricevimento in onore di S. E. Federzoni

ROMA, 17.

Oggi l'Istituto Coloniale Italiano ha offerto un solenne ricevimento in onore del Ministro delle Colonie, On. Federzoni; sono intervenuti il Ministro dell'Industria On. Rossi, il Sottosegretario agli Esteri On.le Vassallo il Sottosegretario alle poste On. Caradonna. Il Regio Commissario Gr. Uff. Cremonesi, i Generali Pugliese e Guglielmotti, Monsignor Carrara molti membri dello Stato e numerosissimi invitati. Ha preso la parola il Presidente dello Istituto Sen. Artom che ha espresso il plauso vivissimo dell'Istituto al Ministro Federzoni, la cui illuminata opera ha fatto riconquistare all'Italia la maggiore Colonia.

Terminato il discorso l'On. Artom ha consegnato all'On. Federzoni le insegne delle palme dell'Istituto, decretato al merito coloniale ed italiano del Ministro delle Colonie. Hanno quindi parlato il Ministro Rossi e il Sottosegretario On. Vassallo rievocando l'opera svolta dal ...tro Federzoni come giornalista, come deputato e infine come Ministro a favore dell'Idea Coloniale. Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi; infine il Ministro Federzoni ha pronunziato un discorso più volte interrotto da calorosi applausi ... salutato alla fine da una imponente ovazione. E' stato quindi servito un rinfresco.

Il Governatore Bongiovanni in Italia

BENGASI, 17.

Il Senatore Bongiovanni, Governatore della Cirenaica è partito per l'Italia.

La partenza del Governatore della Cirenaica non deve destare nessun malinteso nè preoccupazione di sorta, ma — anzi — noi crediamo che essa preluda ad una maggior e più decisa ripresa delle nostre operazioni in quella Colonia dopo opportuni accordi col Governo centrale e, forse, anche con S. E il Conte Volpi che a quest'ora è già indubbiamente ritornato a Roma.

Il Governo d'Italia è ormai deciso a farla finita una buona volta con quei Signori ed è quindi giocoforza che in ogni campo politico coloniale vi sia perfetta unicità di criteri e di azioni.

* * *

S. E. Mussolini tra i ciechi di guerra

ROMA, 19.

S. E. Mussolini si recò a visitare la casa del Lavoro pei ciechi di guerra e si interessò minutamente del funzionamento dei varî repati. Volle conoscere e stringere la mano a tutti i ricoverati informandosi delle loro singole aspirazioni.

Terminata la visita partecipò ad un banchetto, ivi offertogli, insieme a tutti i ciechi. Due di questi pronunciarono commoventi discorsi ai quali visibilmente commosso rispose S. E. Mussolini dicendo che i ciechi di guerra ivi ricoverati danno un magnifico esempio per tutti gli Italiani poichè lavorando, pur non avendone l'obbligo avendo dato alla Patria il loro bene più prezioso, essi dimostrano a tutti che la salvezza della Patria stessa sta nel lavoro e nella disciplina.

Nell'anniversario dell'affondamento del "Tripoli,,

CAGLIARI, 19.

Ieri l'altro vennero commemorate solennissimamente le vittime dell'affondamento del piroscafo «Tripoli» silurato il 17 marzo 1918 fra la Sardegna e il Continente. L'affondamento era costato la vita a varie centinaia di vittime fra borghesi e militari.

Commemorazione dell'ex Ministro Tangorra

PISA, 19.

Con l'intervento delle Autorità e di numeroso pubblico, si è commemorato il compianto Ministro Tangorra.

Telegrafarono per adesione, S. E. Mussolini, i Ministri ed i Sottosegretari.

La Germania farà onore ai suoi impegni

BERLINO, 18.

Si dichiara ufficialmente che, nonostante l'occupazione della Ruhr, la Germania può continuare le spedizioni di merce all'estero.

D'altra parte si smentiscono le voci di una prossima introduzione di nuove monete nei paesi occupati.

Un quesito

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore de «La Nuova Italia»

Tripoli

Mi permetto, a mezzo del Suo accreditato Giornale, rivolgere una domanda alla Commissione per l'equo prezzo.

E' notorio che il carbone vegetale si vende in piazza al prezzo di lire 45 il quintale. Domando alla spettabile Commissione dell'Equo prezzo, se è permesso che dai commercianti al minuto il carbone debba rivendersi a lire UNA il Kg. vale a dire a lire CENTO il quintale, permettendo che questi onesti rivenditori lucrino così il 50 % e più, poichè realizzano un guadagno di lire 55 su 45 di capitale.

Questo per il carbone non parlo per ora di altri generi dei quali mi riservo parlare.

Grazie dell'ospitalità

Dev.mo

Luciano Bonanti

"Circolo Unione,,

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Si comunica ai soci che Domenica prossima 25 corr. alle ore 16 avrà luogo nel gran salone sociale un concerto di musica sacra la cui organizzazione è affidata alla riconosciuta competenza del Cav. Giuseppe Perchiazzi

Poichè non sarà possibile largheggiare in inviti per ragioni di spazio, i soci che volessero farne fare, sono pregati di rivolgersi alla ... entro domani Mercoledì.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER».

Corse ciclistiche su pista a rulli

Domenica scorsa si sono svolte dinanzi a folla numerosa le annunziate gare ciclistiche su *pista a rulli* di cui ecco i risultati.

RISULTATI

I batt. 2ª categoria — 1. Finocchiaro su macchina «Maino» metri 150 vant.

II batt. 1ª categoria 1. Lo Forte su macchina «Maino», Ali abbandona.

III batteria 2ª categoria 1. Zerillo su macchina «Stucchi» m. 50 vant.

IV batteria 1ª categoria 1. Orek su macchina «Maino» m. 150 vantaggio.

V batteria 2ª categoria 1 Russo su macchina «Maino» m. 130 vantaggio.

VI batteria 2ª categoria Zerillo giunior e D'Amore fanno match pari.

VII batteria 1ª categoria 1. Avagliano su macchina alba con m. 150 vantaggio.

Semi finali

Coppia Finocchiaro - Zerillo — 1. Zerillo a 50 metri.

Coppia Lo Forte Grek - 1. Lo Forte a 30 metri con «Maino».

Coppia Rurro - D'Amore - 1. D'Amore: Russo abbandona.

Coppia Avagliano - Zerillo giunior - 1. Zerillo junior: Avagliano abbandona per un guasto ai pedali.

Finali

Coppia D'Amore - Zerillo — 1. Zerillo.

Coppia Lo Forte - Zerillo giunior — 1. Lo Forte.

(S. T. I. M. B.) Società Tonnare Italiane Marsa Beltan

La Società Tonnare Italiane *Marsa* Beltan (S. T. I. M. B.), con sede in Trapani, costituita per atto del 10 febbraio 1922 Notar L. Manzo, capitale L. 1.000. 000 diviso in mille azioni di L. 1.000 ciascuna assunse l'obbligo in seno al contratto di concessione 20 agosto 1921, stipulato presso questa Capitaneria di Porto di ... nell'esercizio della Tonnara capitali appartenenti ad arabi nativi della Tripolitania nella misura del 10 %

Si rende, pertanto, noto che le sottoscrizioni per n. 100 azioni da Lire 1.000 ciascuna, costituenti il decimo del capitale della Società suddetta, riserbato ai cittadini arabi tripolini, s'inizieranno il giorno 22 corrente alle ore 9 ant. presso il signor avv. Michele Scaminaci, Regio Notaio in Tripoli, nel suo Ufficio, Sciara 2ª Giamia Mahmud n. 14, e si chiuderanno il 1° Aprile prossimo a mezzogiorno

I sottoscrittori dovranno, nel contempo, versare otto decimi e mezzo, sul valore nominale di ... azione sottoscritta, al Notaio che rilascerà loro apposita ricevuta.

Presso il sudetto Notaio sono visibili l'atto costitutivo e lo statuto della Società in forma legale.

PER LA SOCIETA' TONNARE ITALIANE «MARSA BELTAN»

Il Consigliere delegato

GIUSEPPE SANTINELLI

Sementi per fiori e ortaggi
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

AFFITTASI o VENDESI «Politeama Risorgimento» Bengasi palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 94. Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Ranoldi e C.i Bengasi.

VENDESI due baracche usate in legno abete coperte con lamiere di Zinco. Per trattative rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 243.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Cronaca di Tripoli .. ..

Per il dono alla Principessa Jolanda

La nostra iniziativa non è rimasta senza eco.

Abbiamo già ricevuta la prima oblazione alla quale, siamo certi, seguiranno altre, e molte, pertanto pubblicheremo i nomi e le somme a mano a mano che ci perverranno.

Somma iniziale de *«La Nuova Italia»*	L. 100
Impresa Siriani Michele	50
Totale . . .	L. 150

Per la morte della Regina Milena

Gentiluomo Corte Sua Maestà Regina Elena.

ROMA

Voglia compiacersi rappresentare Sua Maestà Regina Elena sensi vivo cordoglio questo Governo e popolazione Tripolitania per grave lutto che l'ha colpita nel più caro degli affetti.

Reggente Governo CAVALLINI

Pellegrinaggio della squadra "Cesare Billa,, alla tomba dell'eroe

Il giorno 14, marzo rientrando dalle operazioni militari il I° Battaglione Eritreo, le Camicie nere di Azizia ... ad incontrarlo ... ... offriva un vermouth d'onore agli Ufficiali del I° Eritreo.

Il giorno 17 la squadra Cesare Billia di Azizia si recava a Tripoli, ed il 18 ... portava una corona di fiori alla tomba del Colonnello Billia, del quale aveva assunto il nome

Venne spedito il seguente telegramma alla Famiglia del Col. Billia

G. B Billia

RACCONIGI

Squadra Sezione Partito Nazionale ... costituitasi Azizia recatasi ... pellegrinaggio tomba eroico Suo fratello caduto su queste terre per grandezza Patria, ispirandosi di Lui memoria unanimità propose denominarsi Cesare Billia. Alla grande figura soldato scomparso italianamente caduto e di Lui famiglia eia, eia, alalà.

Per il Direttorio

COSTA

Diminuzione dei dazi d'importazione in Italia

Il Ministero delle Colonie ha stabilito di ammettere a speciale trattamento di favore, per la loro introduzione nel Regno (1923) i seguenti prodotti della Tripolitania:

1. — Pesci preparati:

a) tonno nella misura di quintali 12.000;

b) altri nella misura di quintali 700.

2. — Datteri e pasta di datteri nel limite di quintali 1500.

3. — ... lana quintali 200.

4. — Pelli conciate senza pelo 500.

5. — Pelli conciate con pelo quintali 20.

Arrivi

Col piroscafo «Sebinio» sono arrivati i seguenti passeggeri: Gabrella Vincenzo, Scarpa Bachisio Lo Presti, Angelo, Bonomo Giovanni, Barracco Francesco, Avallato Maria, Federico, Paolo, Monetti Maria, Barbiera Concetta, Camparì Francesco, De Filippo Maria, Bragone Oddone, Carella Domenico, Bordieri Umberto, Serra Maria, Santa Giovanni, Lo Russo Saverio, Cre... na Rosaria, Fenzi Giovanni, Delli Alberto e quaranta marinai addetti alle tonnare.

Col Piroscafo «Josto» da Homs: Monticelli Comm. Giulio, Ing. Carbonaro Domenico, Simeone Arbib, Clement Zarrug.

PARTENZE

Col piroscafo «Galileo» il 18 corrente son partiti per Alessandria di Egitto:

Stiflniongo Giovanni, Sogianus Evangelas. Aescia Ben Hag Mohamed.

Alhambra

Questa sera all'ALHAMBRA
MATASSA DI SETA

E' un dramma riuscitissimo di sfondo esotico pieno di situazioni originali, drammatiche, palpitanti e paradossali.

E' la dolorosa storia di HANG-YU-TING, un cinese mercante di seta, che recatosi in Europa per affari di commercio si innamora profondamente della figlia del suo socio BREBEUF, un europeo.

Lavoro condotto con dovizia di mezzi, dotato di una magnifica messa in scena non potrà non suscitare il più grande interesse, e si prevede perciò un autentico successo.

Accompagnamento a Grande Orchestra.

Avviso

Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa.

Rivolgersi Sciara Hamura Zenghet N. 2 - Marmoni Emilio.

Grande Deposito del rinomato Chianti "VENTURINI„ nonchè "Fragolino„ a L. 3,50 il litro

Salame Toscano Specialità della stessa Ditta

F. GIUSTI

PALAZZO DELLE COLONNE (Via Azizia)

Negozio alimentare con vasto assortimento in vini, liquori e sciroppi di marca e comuni – Rifornimenti generali per spacci e mense – Merce di primissima qualità d'importazione diretta e a prezzi di assoluta concorrenza.

Specialità in Mortadelle cilindriche e pancette "BONICELLI„

Unico ed esclusivo per la Tripolitania: **Il Successore della Ditta Tina Pirola, F. GIUSTI**

Biciclette "DEI„

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono raffronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE** - Sciara Misran, 94 —

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini.

PREZZI MITI

CIOCCOLATO BONATTI

AL LATTE

Alimento impareggiabile

ESIGERE L'INCARTO "BLEU„

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Geometra Ferd. Scuri

Sciara Riccardo N. 59 — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي رسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شاكل ذلك

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE

DITTA ALFREDO DE BERNARDI

di V. A. MUCCILLI

Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Caseni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: **VENEREE e SIFILITICHE**

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi iniez. endovenose di 914 e simili; cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N. 128.

CEMENTO PORTLAND

"DUE LEONI„

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Maran - 7ª Zenghet

Suk el Htab, N. 22

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 1

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

Consultazioni dalle 15 alle 17

Rappresentante e depositario per la Libia.

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini

VIA RICCARDO, 172

Telefono 119

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col **SINOVIAL**, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. — L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. Prof. Dott. **RIVALTA**, Cor. Magenta, 10, Milano. Telef. 10359.

دا المفاصل والروماتيزم
ودا عرق النسا وداء الاوصال

شفا للجميع بواسطة سينوفيال الذي في اقل من نصف ساعة يزيل الالم ويمحي الورم وينهض المريض ثمن العلبة ١٥ فرنكا داخلها مصاريف البريد اكتبوا للبروفسور الدكتور ريوالطه كورسو ماجنتي رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٣٥٩

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli escreati, ecc.

Cura elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16, Via Misran 15

Orario delle Banche

Banca d'Italia, dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banca di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia dalle ore 9 alle 14.

Orario per l'apertura delle Porte

Giorni feriali apertura ore 5,30 — chiusura ore 19.

Giorni festivi apertura ore 5 — chiusura ore 20

Tale orario sarà osservato anche per i varchi per i quali è ammesso il passaggio.

Per inserzioni rivolgersi al nostro esclusivo rappresentante **Sig. Francesco Arcangeli**

Questa sera all'ALHAMBRA **MATASSA DI SETA**

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 106 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

Commercianti e Inserzionisti

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

Abbonatevi tutti alla

LA NUOVA ITALIA AGRICOLA

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

مدير الادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيو الاول

محل تمنن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

سيبقي الكونت وولبي في الولاية لانهاضها واسعادها

صاحب الدولة الكونت وولبي الي جميع الوطنيين الى القائم بامر الولايه نيابة طرابلس

اطلعت علي جميع التلغرافات التي وردت علي صدر الوزارة ووزير المستعمرات لاجل دوام بقائي في حكومة المستعمرة فكان لها في نفسي وقع وتاثير وارتاحت لها ذاتي لما استدللت منها تعلق الجميع بشخصي وتصويبهم لاعمالي ومشاركتهم اياي في حركاتي فارجوكم ان تعربوا لجميعهم حسبما ترونه اليق واجدر اجزل تشكراتي

وتبين التصريحات التي صرح بها في مجلس الوزرا والتصريحات التي تبادلت بين صاحب المعالي وزير المستعمرات وبيني في الاستقبال الرسمي الذى اقيم لي في بلاط الكنسلتا اني وعدت الوعد بالمداومة علي ابدا عملي لانهاض القطر الطرابلسي واسعاده بالغيره والنشاط والثقة التامة بعد ان اعيد تحت سيادة علم الدولة وليس ذلك فقط بل بعد ان وضع تحت اجنحة دور السلام والعمل

الوالى وولبي

...

الكونت وولبي في البندقية

البندقية ١٧

وصل صاحب الدولة الكونت وولبي والى القطر الطرابلسي فاستقبله بالتحية والاكرام اوليا الامور الملكية والعسكرية

—-o-—

مذكرة المانيا لفرنسا

برلين ١٥

بعثت الحكومة الالمانية مذكره الى الحكومة الفرنسوية اعربت فيها اسفها علي الاثار الشديد الذي اقتصته من مدينة بوير علي اثر قتل جنديين فرنسويين مع انه لم يتحقق للان اشتراك الالمان في ارتكاب تلك الجناية

وحذرت المذكره عند الختام انه لايحق ان تلقي على الحكومة الالمانية مسوولية افعال قد يبعث الالمان الساكنين في بلاد الرور على ارتكابها الياس وهياج الخواطر بسبب التدابير الجايدة التي قررها اولياء امور الاحتلال

--o--

استمرار انكلتره علي موقفها في مسالة الرور

لندره ١٥

رفض مجلس النواب ٢٤٩ صوتا ضد ٢٠١ اقتراح المبعوث هيمنس ضد احتلال الرور والذى طلب به ايضا ان تتخذ انكلتره موقفا غير الموقف السلبي المتمسكة به في الوقت الحاضر وصرح وكيل الوزير الخارجيه ان توسط جمعية الامم في مسالة الرور قد يكون في غير محله بل جالبا للاضرار ومفعما بالاخطار وان فرنسا في الحين لا تقبل لاتداخلا ولا توسطا وعلاوة علي ذلك فان الولايات المتحدة لاتهتم بهذه المسالة وليس ممكنا ان تقبل الاشتراك في موتمر دولي

لاتقبل اميركا جعل تنقيصات في دفع المصاريف

لندره ١٧

تلقت شركة روتر من واشنطن ان الحكومه الاميركانية افادت جليا بانها ليست مستعدة لان ترضي باي تنقيص في كمية المصاريف التي تحملها الجيش الاميركاني في زمن احتلاله ومكوثه في بلاد الرين

تعترف اميركا باحتلال الرور

باريس ١٧

اخبرت جريدة نيويورك هيرلد ان الحكومة الاميركانية نشرت بلاغا رسميا صرحت فيه ان فرنسا والبلجيك لهما الحق بجمع تحصيلات الرسوم والضرائب في بلاد الرور

تشتد مقاومة الالمان

باريس ١٧

تلقت الصحف من مدينه دسلدرف انه علي مايان اشتد الالمان في مقاومتهم وقد انفجرت قنبلة في مدينة ملهايم

يوغسلافيا والسياسة الايطالية

بلغراد ١٧

ان الجريدة اليوغسلافية فريم مع انها مشهوره بشواعرها العدوانية نحو ايطاليا نشرت النتائج الباهرة التي نتجت عن سياسه صاحب الدولة موسوليني الداخلية والخارجية

انكلتره وفرنسا واقتراحات الاتراك

لندره ١٧

تفاوض لورد كرزن وسفير فرنسا في صدد الموتمر الذى سيعقد في لندره بين خبرا الانكليز والفرنسويين الذين سينظرون في اقتراحات الاتراك

...

اخبار القطر

من الخمس

ذهب في هذه الايام الجنرال تارنتو قائد العساكر برا بالاتومويل الى الخمس وسافر من هناك الى زليتن ثم الي مصراته وقد رافقه في رحلته هذه الكولونيل المقدام بيزاري وضباط اخرون واستقبل اهالى مدينة الخمس من ايطاليين والعرب من دون تمييز سعادته استقبالا حافلا بمهرجان عظيم

امن المحتمل حضور شيشرين في جلسة جمعية الامم ؟

لندره ١٧

يظهر ان شيشرين قد يحضر جلسة جمعية الامم التي ستعقد للبحث في تمديد مبادي فرسايل علي جميع الممالك والدول التي لم توقع تلك المعاهدة

اعدام حائزين اسلحة في ارلندا

دبلين ١٧

نفذ حكم الاعدام في اربعة اشخاص لحوزهم اسلحة من دون اذن

ايطاليا وانكلترة وزيت الكاز في بلاد الارناووط

رومه ١٧

قالت الصحف الرومانية ان ايطاليا وانكلترة تتزاحمان لاجل احتكار زيت الكاز الذي في بلاد الارناووط

واما الحكومة الارناووطية فانها مالئة لمنح استغلال المنابع الكازية لايطاليا لانها مستعدة لان تعطيها الضمانات اللازمة

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جمعة سابرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي على سطح البه

وسعاية بنك رومه

⁂ معمل طبي ⁂

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي باها الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ (بمثالها) ومعالجة السيلان في كل ادواره معالجة سريعة وناجعة بالشفاء التام ومعالجة داء السل بالبنا وموطوراق ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدكتور الكوالير ديلاريه

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسبالفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

دار للصحة للاستاذ اونوارتو للجراحة والتوليد .لامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٣

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 67 TRIPOLI, Mercoledì 21 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-87

Conto corrente con la post.

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 30

UN NUMERO CENT. 20

L'arresto di un agitatore nella Ruhr

L'arresto del capo del sabotaggio nella Ruhr

PARIGI, 19

Il *Journal des Debats* riceve da Bruxelles che le autorità d'occupazione arrestarono il capo dell'organizzazione per il sabotaggio nella Ruhr.

Nuove intimazioni francesi nella Ruhr

DUSSELDORFF, 19

Le autorità d'occupazione intimarono nuovamente ai padroni delle miniere della Ruhr il pagamento dell'imposta sul carbone da loro dovuta fin dall'ottobre scorso.

Continua lo scambio dei prigionieri fra Grecia e Turchia

COSTANTINOPOLI, 19.

Si è ripreso lo scambio dei prigionieri fra la Turchia e la Grecia. Il Governo di Angora continua a percepire i diritti di patente su tutti gli stranieri.

Il rimborso delle spese sostenute dall'America

WASHINGTON, 19.

L'America, rispondendo alle proposte alleate circa il rimborso dei [illegible] dai [illegible] rappresentanti l'ammontare delle spese sostenute per l'esercito d'occupazione in Renania, rifiuta di dedurre da tale somma il valore delle navi tedesche sequestrate all'inizio del suo intervento e dopo, ma non rigetta assolutamente le [illegible] avanzate dagli Alleati.

I debiti turchi verso la Germania

PARIGI, 20.

Il *Matin* ha da Costantinopoli che vi si è sparsa la voce dell'arrivo di Ugo Stinnes allo scopo di farsi riconoscere dal Governo di Angora i debiti turchi verso la Germania.

Si attribuisce a Stinnes anche la intenzione di riprendere per suo conto il progetto americano per la ricostruzione dell'Asia Minore.

La Francia teme che l'Inghilterra ritiri le sue truppe dal Reno

(*Nostro servizio particolare*)

ROMA, 20.

(R) — Ancora non si sa come il Consiglio dei ministri francese abbia deciso di modificare la situazione della testa di ponte di Colonia, per soddisfare le esigenze inglesi, ma la stampa è preoccupata della possibilità che l'Inghilterra evacui la propria zona e ciò si cerca di evitare a tutti i costi perchè — come fa ricordare l'*Oeuvre* — la partenza delle truppe britanniche dal Reno avrebbe, il significato di una formale disapprovazione all'operato della Francia e renderebbe possibili le più spiacevoli conseguenze.

La situazione economica in Francia

PARIGI, 20.

La Commissione Senatoriale delle Finanze udì il Presidente Poincarè ed il Ministro De Lasteyrie sulla situazione dei bilanci delle Finanze e del Tesoro.

Il Presidente Poincarè dichiarò che il Governo trovasi pronto a collaborare con la Commissione per la riduzione delle spese e per la migliore attuazione dei testi fiscali onde avvicinarsi, il più che sarà possibile, al pareggio.

Il Ministro De Lasteyrie dichiarò che il disavanzo del bilancio generale del 1923 potrebbe valutarsi a due miliardi, tenuto conto del miglioramento nella esazione delle imposte.

Ancora per le spese americane d'occupazione

PARIGI, 20.

Al comitato per le spese d'occupazione il delegato americano Woolsworth dichiarò che il Governo degli Stati Uniti non accetta la proposta di dedurre dal totale ammontare delle spese d'occupazione armata nord americana sul Reno il valore delle navi tedesche confiscate nei porti americani.

Tuttavia il Governo, accogliendo la proposta di redigere un progetto che stabilisca di pagare le spese dell'esercito d'occupazione con versamenti ripartiti negli anni avvenire ritiene che le proposte degli Alleati possano servire di base per le prossime discussioni.

Domani i delegati degli Stati europei discuteranno le comunicazioni del Governo americano.

Circa la prossima riunione a Londra

LONDRA, 20.

Una nota dell'*Agenzia Reuter* relativa alla conferenza di periti inglesi, italiani e francesi che si debbono riunire a Londra il 21 marzo dice che lo studio delle controproposte turche non modificò l'impressione dei circoli inglesi autorizzati che, cioè, con buona volontà reciproca, le controproposte potranno rendersi compatibili coi principii e con la politica stabilita nel progetto del trattato formulato dagli Alleati.

Pur riconoscendo che le controproposte turche presentino qualche difficoltà, si ritiene che tali difficoltà potranno essere superate.

La situazione in Oriente

ROMA, 20.

Si hanno da Costantinopoli notizie secondo le quali si dice che il Generale greco Pangalos faccia grandi preparativi militari nella Tracia occidentale.

Gli alti commissari inviarono una torpediniera a Salonicco per farvi un'inchiesta.

Il Generale inglese Harrington è partito per Londra, dove rimarrà un mese, cedendo il comando delle truppe inglesi al Generale Mardez e quello delle forze alleate al Generale Stombelli che assumerà la Presidenza del comitato direttivo alleato.

I giornali francesi e la politica italiana

PARIGI, 20.

Il giornale «L'Avenir» dedica un lungo articolo all'opera passata, presente e futura di S. E. Mussolini, scrivendo che con quanto ha fatto, fa e farà dimostra un'energia che pochi uomini di Stato hanno avuto. Quanto altri tentò prima di lui, senza successo, S. E. Mussolini condurrà a termine con gli stessi mezzi, ma aiutato dal meraviglioso potere della sicurezza che trae dalla sua fede e dalla sua energia.

Smentita di accordi franco-tedeschi

PARIGI, 19

Si smentisce ufficialmente che un incaricato d'affari tedesco avrebbe proposto alla Francia un accordo circa l'occupazione della Ruhr e le riparazioni.

L'On. Siciliani intervistato in Francia

PARIGI, 20

Il *Gaulois* pubblica un'intervista avuta col Sottosegretario alle Belle Arti, on. Siciliani che si trova a Parigi per una manifestazione in onore di Virgilio.

Abbiamo — disse l'on. Siciliani molti progetti da realizzare, compiamo varie opere durature. L'ordine rinasce, la ricchezza aumenta.

Per una lingua internazionale

VENEZIA, 20.

Il prossimo [illegible] aprile sarà inaugurata una Conferenza per discutere il modo di generalizzare l'uso di una lingua internazionale ausiliaria atta a facilitare il traffico [illegible] e commerciale.

La lingua ufficiale della Conferenza sarà l'Esperanto.

Il Blocco nazionale nelle elezioni amministrative

NOVARA, 19

Nelle elezioni amministrative dei comuni della provincia è risultata prevalente [illegible] Blocco nazionale.

La lista fascista risulta nelle elezioni comunali

FIRENZE, 19.

In parecchi comuni si sono svolte le elezioni con la vittoria della lista fascista.

In memoria dei Caduti

MONTEPULCIANO, 19

Il Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione pubblica, on. Lupi, inaugurò il viale dei cipressi in memoria dei gloriosi Caduti nella grande guerra, pronunciando un applaudito discorso.

L'On. De Vecchi torna a Roma

TORINO, 20.

L'on. De Vecchi, Sottosegretario alle Finanze, è partito per Roma, ossequiato dalle autorità ed acclamato dai fascisti.

Il nuovo Ambasciatore di Spagna a Roma

ROMA, 20.

E' giunto il neo-Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, sig. Reynoso. Alla stazione egli venne ricevuto da un rappresentante di S. E. Mussolini e dal personale d'Ambasciata.

Agli auguri di benvenuto fattigli a nome di S. E. Mussolini l'Ambasciatore rispose dicendosi lieto di essere stato accreditato presso S. M. il Re ed il Governo italiano che seppe in brevissimo tempo rialzare le sorti ed il prestigio d'Italia alla quale lo uniscono legami di antica e profonda amicizia.

Sospensione di lutto di Corte

ROMA, 20.

Il lutto di Corte verrà sospeso in occasione delle nozze di S. A. la Principessa Jolanda e durante i giorni di permanenza a Roma dei Sovrani d'Inghilterra.

Il Comm. Mercanti a Roma

ROMA, 20.

E' giunto in volo da Gardone Riviera il Direttore dell'Aeronautica, comm. Mercanti.

Una lettera del Comandante le Truppe della Tripolitania

ROMA, 20.

Il Generale Taranto, comandante delle truppe della Tripolitania, diresse la seguente lettera al Comandante superiore navale di quella Colonia:

«Aleo, a tutti i marinai ai suoi ordini che dal 28 febbraio del 1922 tanto efficacemente contribuirono al successo di questa campagna che, mercè gli sforzi magnifici compiuti sul mare, in terra ed in cielo riportò la Bandiera d'Italia su Misurata; grato per la loro fraterna e valorosa partecipazione invio l'espressione vivissima della gratitudine delle truppe operanti assieme al mio incondizionato compiacimento».

Anche S. E. Thaon de Revel, Ministro della Marina diresse al Comandante navale della Colonia un telegramma di congratulazioni.

Per il vocabolario della Crusca

Nostro telegramma particolare

ROMA, 20.

(R.). Il sindaco di Firenze ha diretto ai sindaci della Toscana, agli enti ed alle personalità di Firenze una lettera, con la quale richiama l'attenzione di tutti sulla questione dell'Accademia della Crusca e esprime il rammarico della Toscana ed afferma che poichè il Governo nazionale ritiene che le angustie della pubblica finanza vietino il compimento del vocabolario, Firenze e la Toscana, assoggettandosi alla decisione del Governo, intendono, però che il vocabolario degli accademici della Crusca, che è il più gran tesoro della lingua nostra sia compiuto con le forze della Toscana.

La lettera ha destato molti e vari commenti.

Colonizzazione della Tripolitania

ROMA, 20.

(R). - Relativamente alle voci corse sul presunto rimpatrio del Governatore della Tripolitania il «Giornale di Roma» pubblica il seguente trafiletto:

«Il Ministro delle Colonie ha pure comunicato che, in seguito al brillante successo delle operazioni di grande polizia recentemente ultimate in Tripolitania, il Governatore di Tripoli è stato chiamato a Roma, per prendere i necessari accordi circa il vasto ed urgente programma di colonizzazione e di valorizzazione dei territori riconquistati al nostro pieno dominio: programma che il Governatore stesso dovrà attuare senza indugi al suo imminente ritorno nella Colonia.

Il Consiglio ha preso atto delle comunicazioni dell'On. Federzoni».

E questo sia suggel che ogn'uno sganni..

Le direttive della politica coloniale

del Governo in Tripolitania

Certi di far cosa grata ai nostri lettori riproduciamo da «La Nazione» di Firenze una importante intervista [illegible] al corrispondente romano di quel giornale, dalla quale risulta chiaro il pensiero del Governo centrale riguardo a questa Colonia.

Con il definitivo ritorno di tutta la Tripolitania sotto la nostra incontrastata sovranità, varii sono i problemi che debbono essere risolti dal Governo Nazionale: problemi politici e problemi economici. Compiuta con una magnifica serie di vittorie l'opera militare di rioccupazione, instaurato il regime di pace, deve iniziarsi come abbiamo avuto occasione di dire in [illegible] al nostro viaggio in Tripolitania, l'opera dell'ordinamento e della colonizzazione.

A S. E. Luigi Federzoni, al Ministro delle Colonie che ha voluto leggere [illegible] di questo inverno a cancellare quasi un decennio di onte, abbiamo chiesto di voler dire quale sia in proposito il programma del Governo, e in quali linee egli voglia inquadrare la soluzione dei vari problemi della sistemazione politica e della valorizzazione economica. Egli ben cortesemente ha acconsentito a rispondere alle nostre domande. Ed ecco cosa abbiamo chiesto e cosa ci ha risposto il Ministro.

IL TRATTAMENTO DEI TRADITORI

«Ultimate, con la più completa vittoria delle nostre armi, le operazioni che ci hanno ridato il pieno possesso della Tripolitania litoranea, se saranno accettate le sottomissioni delle tribù, si accetteranno anche le sottomissioni dei capi che tante volte ci hanno tradito? Saranno cioè essi considerati come nemici o come traditori?

- Le popolazioni che hanno fatto o saranno per fare atto di piena ed incondizionata sottomissione, secondo il criterio e la lettera degli editti, debbono consegnare le armi e sono sottoposte al ammende collettive non gravi, secondo gli usi locali e proporzionate alla loro posizione caso per caso.

«Non escludo che possa venire il giorno in cui la clemenza del Governo italiano, fatte, si intende, le [illegible] per gli [illegible], abbia ancora una volta a farsi [illegible] certamente non sarà prima che tutta la Colonia sia assolutamente tranquilla e che noi abbiamo potuto accertarci della sincerità delle avvenute sottomissioni».

PER EVITARE I CONFLITTI FRA TRIBÙ E TRIBÙ

- Come saranno, d'ora innanzi, evitati i conflitti, secolari e millenari in quelle terre fra tribù e tribù, conflitti che impedirebbero un'opera continuativa di sicura colonizzazione da parte nostra?

Esiste un solo dissidio secolare in Tripolitania, che a parecchie riprese nella storia è scoppiato in aperti e spesso sanguinosi conflitti, è quello tra gli arabi nomadi e berberi sedentari del Gebel occidentale. E' soltanto apparentemente un conflitto di razze e di tendenze spirituali diverse. In sostanza, lo si può più efficacemente tradurre in questa formula semplice; l'arabo nomade, che non ha casa, non ha pascoli, non ha orti, non ha uliveti, non ha pozzi, dice al berbero sedentario che tutto questo ha [illegible] di [illegible] e io voglio metterlo io».

«E' chiaro, dunque, che tale conflitto origina da una mentalità e da usi primitivi non compatibili con un regime civile. Quando un tale regime sia, sotto l'egida delle nostre leggi, instaurato nei territori contestati, è da prevedersi che procedendo con assoluta imparzialità nei riguardi di tutti i nostri sudditi, siano essi arabi o berberi, noi riusciremo ad eliminare, se non le ragioni del dissidio, per lo meno le sue manifestazioni periodiche e violente.

«Altri conflitti fra tribù e tribù della stessa razza e della stessa tendenza religiosa si sono pure prodotti e ripetuti in Tripolitania, ma questi originano esclusivamente da ambizioni e controversie di capi locali, ed hanno trovato esca nell'ignoranza delle popolazioni e nel regime feudale protrattosi anche sotto il Governo dei turchi. E' pertanto evidente che la benefica estensione e la imparziale applicazione delle nostre leggi a tutti i capi ed a tutte le popolazioni avranno per effetto di ridurre gradatamente, sino a far le scomparire [illegible] ragioni dei lamentati conflitti.

LA CONQUISTA ECONOMICA

Una volta raggiunta la totale pacificazione crede V. E. che si sarà creata nella colonia la possibilità di cominciare quella conquista agricola, commerciale e civile che, preparando il terreno alla conquista del lavoro italiano e portando alla valorizzazione delle terre, unirà l'elemento arabo a noi con i vincoli dell'interesse? Poichè le ribellioni libiche, più che al così detto nazionalismo arabo, furono dovute in primo luogo alle singole influenze dei capi ambiziosi di potenza e assetati di rapina, non crede la E. V. che la massa resterebbe volentieri estranea alle sommosse se le si desse la sensazione e la prova non solo della nostra sovranità militare ma anche del nostro appoggio morale ed economico? L'arabo, al di fuori della sua fede, non vede che il suo interesse e non chiede che di star col più ricco e col più forte. Non è appunto con la immediata valorizzazione economica della regione che noi daremo agli indigeni la prova a un tempo della nostra forza e della nostra ricchezza?

— Questi sono precisamente i miei convincimenti; ed a questi con [illegible] intendo informare le mie direttive in politica economica. Le operazioni di grande polizia, che oggi hanno restituito la pace e la sicurezza a tutta la Tripolitania vera e propria, erano ancora in pieno sviluppo, quando il Governo di Tripoli emanava già, per invito del Ministero delle Colonie, importanti provvedimenti relativi all'accertamento ed alla concessione delle terre demaniali per un razionale sfruttamento agricolo e pastorizio; ed altri provvedimenti sono imminenti che faciliteranno l'immigrazione del capitale e del lavoro italiano in quelle terre.

«Naturalmente, la nostra opera di colonizzazione si fonderà sopra

una valutazione obbiettiva delle possibilità economiche, la quale non ha nulla a che vedere colle illusioni puerili di undici anni or sono, come respingo del tutto il pessimismo assurdo del nittiano « scatolone di sabbia ». La colonizzazione agricola della Tripolitania sarà una impresa lunga e paziente, realizzabile gradualmente mediante adeguate disponibilità finanziarie, convenienti organizzazioni tecniche e alacre spirito di iniziativa per parte di coloni opportunamente selezionati.

LA COLLABORAZIONE DEI SINDACATI NAZIONALI — IL CREDITO FONDIARIO E AGRARIO.

« Quest'ultimo punto è, in fondo il sostanziale; e per esso — continua l'on. Federzoni — io faccio affidamento sulla collaborazione efficace dei Sindacati Naz., coi quali sono già in assiduo contatto. Bisogna che gli italiani, i quali si recano in Tripolitania come in qualsiasi altra delle nostre Colonie per trovarvi un campo d'azione al lavoro dell'intelligenza e del braccio, vi portino lo stesso industre e risoluto [illegible] che conduce, così spe[illegible] data conquista di ottim[illegible] economiche i nostri [illegible] emigrati in terre stran[illegible] non è, per esempio, ammissibile che i fratelli di quegli stessi ammirevoli lavoratori, che hanno trasformato in esuberanti giardini le plaghe sino a trent'anni fa aride e squallide del sud tunisino e hanno fatto di Sfax l'uliveto più fiorente del mondo, si dimostrino incapaci di esplicare le stesse doti miracolose nella vicina Tripolitania, ove tutte le condizioni naturali sono perfettamente analoghe.

« Vero è che, in Tunisia, un sapiente ordinamento del credito fondiario e agrario ed un'avveduta politica di pubblici lavori hanno felicemente aiutato e coordinato l'opera dei coloni italiani; e anche noi in Tripolitania ci proponiamo di iniziare, sia pure con i mezzi limitati la stessa azione incrementatrice di una buona colonizzazione. Ma bisogna che gli stessi coloni, trasferitisi entro il territorio sottoposto alla tutela della nostra bandiera, rinunzino alla solita pretesa, dirò così, metropolitana di tutto passivamente attendere dalla provvidenziale azione dello Stato.

« Io confido, ad ogni modo, che la nuova generazione, uscita dalla guerra rinvigorita e disciplinata nel suo sentimento patriottico e morale, saprà dare alle nostre terre africane i colori audaci, temperati e pazienti de' quali abbisognano

PER FAVORIRE L'IMMIGRAZIONE IN LIBIA — LA CONCESSIONE DEI TERRENI.

— Quale piano di azione V. E. intende svolgere per conseguire nel più breve tempo possibile la valorizzazione italiana dei terreni libici? Sono già in corso trattative per cessioni di terreni a Enti o a privati? Quali facilitazioni saranno fatte?

— Sin da quando incominciavano a delinearsi i felici risultati delle nostre operazioni di grande polizia nella Tripolitania centrale ed orientale, feci presente al Governatore della Colonia la necessità di adottare senz'altro provvedimenti per attivare un largo sistema di concessioni di terreni a nostri connazionali. Il Governatore si è affrettato a tradurre in atto questo disegno ed ha emanato un decreto per favorire ampiamente le concessioni agrarie, alle quali sono già assicurati circa 15.000 ettari di buon terreno.

« Con tale decreto si sono stabiliti più elastici criteri per l'accertamento dei terreni demaniali e per l'espropriò di quelli che i privati proprietari convenientemente non sfruttino; ciò che lascia prevedere che altre considerevoli estensioni di terreno si renderanno fra breve disponibili per la concessione.

« Si sono stabilite grandi agevolazioni agli agricoltori, adottando il concetto di dare, dietro pagamento di un tenue canone annuo posticipato, i lotti in godimento perpetuo, e di trasmettere immediatamente la proprietà dei terreni dietro versamento di una somma corrispondente alla metà del prezzo di stima.

« Il termine normale per l'esecuzione dei principali lavori necessari alla colonizzazione è di tre anni. Con tutto ciò, l'amministrazione coloniale si ripromette di conferire alla proprietà terriera un assetto giuridicamente ed economicamente normale ».

IL PROBLEMA DELLE COMUNICAZIONI.

— Come sarà, secondo i criteri dell'E. V. risolto il problema che, dopo quello della sicurezza, è il principale; il problema delle comunicazioni? Cosa si farà per le strade, che mancano quasi totalmente in Libia? Cosa per le ferrovie?

Fra i principali capisaldi del nostro programma per la valorizzazione economica delle nostre due Colonie mediterranee è la costruzione di una rete di strade ordinarie, la quale gioverà all'intensificazione del traffico non meno che alla sicurezza dei territori. Quanto alle ferrovie, si cercherà di sfruttare nel modo migliore le modeste linee esistenti. Ma, per ora, devo [illegible] colle ristrettezze del [illegible] non consentono speranze di [illegible] immediata ripresa di nuove [illegible] zioni ferroviarie.

LE POSSIBILITA' COMMERCIALI.

— Crede V. E. che esistano, al di fuori delle possibilità di valorizzazione agricola, possibilità di industrie locali di esportazione? E cosa si farà per riaprire le vie al commercio, sia pure limitato, con l'interno?

— Mio convincimento è, che si debba fare il massimo sforzo per eccitare tutte le energie produttive della Tripolitania. In questi giorni si ripigliano, con serietà di metodo, gli accertamenti delle risorse minerarie del suolo. Ella sa come mi sia occupato e mi occupi del problema dell'impiego dello sparto libico per per la produzione cartacea italiana: [illegible] esperimenti finora fatti hanno dato risultati molto promettenti. Grande fiducia ho nello sviluppo dell'industria della pesca, così per le molte fiorenti tonnare come per la pesca delle spugne che deve essere industrialmente riorganizzata.

« Quanto al commercio, da dieci anni a questa parte forzatamente limitato quasi soltanto al consumo dei centri costieri, conviene aspettare la ripresa graduale degli scambi dal ritorno stesso della normalità della vita nell'intera Colonia. Ma in questo campo soprattutto sarà opportuno non coltivare pericolose illusioni, [illegible] tutto il traffico da e per il retroterra libico fu calcolato, negli anni della maggiore floridezza dei commerci, in un quantitativo che non avrebbe superato la capacità di trasporto di sette treni merci annui !... ».

LE INDUSTRIE ARTISTICHE LOCALI — PERCHÈ L'ITALIA CONOSCA LE SUE COLONIE.

— E' intenzione di V. E. di curare e disciplinare la rinascita e lo sviluppo delle piccole industrie artistiche locali? Non crede che sarebbe utile organizzare delle mostre d'arte e di prodotti locali?

[illegible] a Fiera campionaria di Milano e in tutte le altre esposizioni e mostre, che si terranno nell'anno in corso, faremo in modo che possano convenientemente figurare le caratteristiche produzioni delle piccole industrie tripolitane, che già hanno suscitato tanto interesse nel nostro pubblico migliore.

« Ho invitato altresì l'Istituto Coloniale Italiano a promuovere l'apertura di qualche « bottega coloniale » che, almeno in taluna delle principali nostre città, faccia conoscere i tappeti, i lavori in cuoio, in metalli preziosi, ecc., che si producono in Tripolitania. Tante altre iniziative del genere sono in corso, destinate a far meglio apprezzare questi piccoli ma pure interessanti aspetti della vita e dell'attività delle nostre Colonie.

« Credo di avere già fatto molto e molto più mi propongo di fare in seguito in questo senso. Ma già sin d'ora, mentre ho promosso, e patrocinato conferenze e riunioni illustrative nelle principali città del Regno, ho incitato, esortato e favorito con tutti i mezzi l'attività e l'iniziativa dei nostri migliori letterati ed artisti, conoscitori delle Colonie, per indirizzarle ai fini di una sana propaganda intellettuale coloniale. Spero che, in Italia e in Colonia, non si tarderà a vederne i promettenti risultati.

L'ORDINAMENTO DELL'ESERCITO DI COLORE.

— Per tornare all'ordinamento dell'esercito coloniale, che, sia per parte delle truppe eritree che di quelle libiche, ha dato così alte prove di valore e disciplina in quasi un anno di operazioni, qual'è il programma di V. E. per consolidare, completare e mettere in completa efficienza il nostro esercito nero, al quale, più che alle truppe metropolitane, dovrebbe essere affidata la sicurezza della Colonia?

— In un assetto di tranquillità, quale è prevedibile che si possa fra non molto tempo raggiungere, l'attuale disponibilità delle nostre truppe di colore — ci ha risposto l'on. Federzoni — sarà largamente sufficiente a mantenere la sicurezza e l'ordine di tutte le nostre Colonie. Non escludo, tuttavia, che non si presenti l'opportunità di aumentare alquanto i riparti di quelle truppe per liberare anche quegli scarsissimi elementi dell'esercito metropolitano che sono tuttora impiegati in Colonia a servizi puramente presidiari o esclusivamente tecnici. Ma questa è questione tale che coinvolge considerazioni non indifferenti di bilancio; epperò.... non posso rispondervi io solo ».

L'intervista è finita. E dopo averlo nuovamente ringraziato per aver voluto così esaurientemente rispondere alle nostre domande, abbiamo lasciato l'on. Federzoni al suo lavoro: che è grande, ma non impari certo alle sue forze e alla sua volontà.

ORIO VERGANI

Cronaca di Tripoli

La serata di Domenica nel Teatro della "Casa del Soldato" dell'Ospedale Militare Principale

Il Repertorio di quaresima del Teatro della Casa del Soldato all'Ospedale Militare si chiude con due grandiosi spettacoli. La prima parte del brillante programma in cui vibra tanta squisitezza di scelta e tanto sentimento ha avuto domenica sera la sua impeccabile, magistrale esecuzione. Ha avuto il suo primo trionfo.

Questa prima affermazione è uno augurio ed è una promessa per quello che sarà lo spettacolosissimo del prossimo Lunedì di Pasqua. Per chi ha seguito passo, passo, con animo irrequieto di speranze e di fede, il sorgere e l'affermarsi della bella istituzione, la prima così modesta di mezzi e così modesta negli artisti, ma pur così nobile negli intenti, non può se non godere sinceramente e tanto, dello slancio e della perfezione che la bella opera va sempre più raggiungendo.

Domenica sera, sul Palcoscenico del Teatro della Casa del Soldato, hanno portato nuovo splendore di grazie e nuovo trionfo di allori, col loro contributo di arte limpida, fine, squisita e vibrante le distinte Signore Bollati e Sottanni, la gentile Signorina Aureli, il brillante Capitano Perchiazzi, il modesto ma bravo Basso Soldato Filippi. Per il Lunedì di Pasqua si preannunziano altre grazie muliebri e vi sarà l'arte di altri valenti e distinti interpreti. L'opera del Colonnello Mazzetti, perseguita con tanta abnegazione e costanza, trova nel tempo e nel rifiorire continuo e sincero delle simpatie e delle adesioni, tutto il premio che merita, e lo trova largamente e profondamente nella riconoscenza delle centinaia di convalescenti e Soldati per la cui elevazione e diletto la bella opera è sorta e continua. E a manifestare le sue simpatie e la sua adesione un foltissimo stuolo di invitati è accorso nel dolce vespero della magnifica giornata primaverile di domenica al teatro della Casa del Soldato. Accorse tutta la *élite* civile e militare della nostra fiorente Colonia. Lo spettacolo aperto con il vigoroso inno marcia del Maestro Zanella, su parole dei Padovani si è chiuso col superbo « *Cuore d'Italia* » del Maestro D'Este, su parole di Ougli, magistralmente cantati dalla ormai bene affiatata massa corale della Compagnia di Sanità. Poi vi fu FETERNA FAVOLA, Commedia in 2 Atti di A. Rosei interpretata con fine disinvoltura e tecnica dalla brillante Filodrammatica di Sanità.

La fine *causerie* teatrale in cui la dissolvente demagogia socialista trova le più sanguinanti frustate in una satira in cui si rivela a tratti il fine umorismo del Molière e del Balzac, ha avuto per interpreti felicissimi i tanto bravi Sergente Maggiore Moschioni, Caporal Maggiore Migliavacca, Pioli, Olivieri, Caporale Cossolo. Il Basso Filippi con la sua voce che è una promessa cantò quindi « A SE STESSO » parole di Leopardi e musica di Frontini. Il Capitano F. S. Perchiazzi debuttò con l'audizione musicale di J. RAFF — Piano e Violino — Il Capitano Perchiazzi trasfuse tutta la sua giovanile anima di artista nei moti del suo archetto che trappò dal Violino note piene di passione e di sentimento tanto da meritare innumeri e vibranti applausi ed il *bis*.

La Signora Bollati, la Signora Sottanni cantarono poi esse:

E nel « *Tramonto di un sogno* » del De Curtis, nell'« *Addio* » del Tosti, nella « *Visione Veneziana* » del Brogi, nel « *Ritorna ch'ol l'amo* » del Caracciolo, nella « *Strana* » del Tirindelli, cantò tutta la giovinezza. La giovinezza piena di passione piena di sogni e di profumi cantò nella voce delle gentili creature. Fu un susseguirsi di note vellutate e dolcissime. E il debutto fu una rivelazione. Riscossero tutte interminabili applausi.

La Signora Bollati elegantissima nella sua serotina toilette teatrale, nella romanza « *Strana* » commosse profondamente il pubblico il quale le oltre degli applausi le fu riconoscente di un *bis*. Maestri Direttori e concertatori di Canto ed orchestra i Signori Serafino Presutti ed Emmanuele Scerri all'opera indefessa dei quali si deve principalmente la bellissima riuscita del programma e per i quali nessuna lode è bastevole. Ottima la massa orchestrale. La sala del Teatro venne sfarzosamente addobbata e curata dai Sottufficiali dell'Ospedale i quali unitamente egli Ufficiali tutti si sono prodigati negli onori di casa.

Tra gli intervenuti oltre le Contessa Volpi e famiglia; Reggente Cavallini e Principessa sua consorte e Generale Taranto, notammo: La Contessa Cavazza, la Signora e Signorina Taranto, la Signora Bollati, la Signora Vaccari, la Signora Pizzari, la Signora Graziani e Signorina Aureli, le Signore Mazzetti, Primiceri, Burei, Bergonzi, Settanni, Cascella, Stanzani, Trapani e Signorine, Bucalossi, Carli, Borelli, Testori, Sanarelli, Stella, Fusco, Varvello, Jacona, Padovani, Punzo, Bonifazi, Signorina Loffredo, Bonifazi, Burei, Signora Tinelli, Rossi, Lasciarrea e numerose altre di cui sfugge il nome.

Molto bene fece la massa orchestrale della quale faceva parte il quartetto gentilmente concesso dal Sig. Mazzocca.

Il I Eritreo all'Alhambra

Ieri il valoroso I Eritreo, nei suoi abiti di parata dai colori sgargianti, ha assistito all'Alhambra alla proiezione della film fascista *A NOI!*

L'entusiasmo suscitato fra i bravi ascari è stato grande, e spesso hanno anche applaudito.

Da oggi la film *A NOI!* si proietterà regolarmente fino al 25 corrente.

Alhambra

Oggi sarà proiettata la film

A NOI!

Film ufficiale del Partito Nazionale Fascista.

In essa si assiste allo svolgimento dell'epopea fascista con la marcia su Roma culminante con l'ascesa al Potere del Partito.

La film che sarà proiettata all'Alhambra da oggi al 25 corrente, avrà certo gran numero di spettatori, e susciterà anche a Tripoli quell'entusiasmo che ha suscitato negli altri centri dov'è stata proiettata.

Caffè Moka, Porto Ricco e Santos crudo e tostato.
Successori: FANTOCCI & BERETTA.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Veliero « Luisa » proveniente da Savona.

Piroscafo « Galileo » partito per Alessandria d'Egitto.

Veliero « Raffaele Secondo » da Siracusa.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE « PIVER ».

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinée dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 6.

AFFITTASI e VENDESI « *Politeama Risorgimento* » Bengasi palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 94. Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Ranoldi e C.i Bengasi.

UN UFFICIALE COLONIALE, licenziato R. Istituto, attualmente Direttore Banca desideroso ritornare Colonia cerca decoroso impiego anche presso Ditta. Garanzie, cauzione. - Rivolgersi nei nostri Uffici.

Ospedale Principale Militare DI TRIPOLI
Provvista di generi

Alle ore 10,30 del 26 corrente mese si terrà presso il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Militare, una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati, durante i mesi di aprile, maggio e giugno 1923:

POLLI VIVI; OVA; OVINI VIVI; VERDURA e FRUTTA.

Chiunque intenda concorrere alle forniture predette, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il 1° Capitano di Amministrazione
Relatore P. VARVELLO

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Avviso

Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa.

Rivolgersi Sciara Hamura Zenghet N. 2 - Marinoni Emilio.

Capra

con capretto indicata per famiglie, produzione latte 3 litri vendesi vera occasione

Rivolgersi *Nuova Italia.*

Mercato finanziario

ROMA, 20

Parigi	131,[illegible]
Londra	95,30
Oro	[illegible]
New-York	20,78
Berlino	0,60

"ECHI E COMMENTI"

Il senatore Achille Loria, direttore di questa autorevole Rassegna, nel numero odierno svolge ampiamente il programma dell'« Istituto Internazionale Finanziamenti Esteri ».

L'on. senatore Ciraolo spiega e commenta la propria adesione.

Continuando a riportare i pareri della stampa straniera sull'Istituto Finanziamenti la Rassegna pubblica un interessantissimo articolo de l'« Algemeen Handelsblad » di Amsterdam.

L'on. Colonna di Cesarò, ministro delle poste e Telegrafi, illustra la situazione finanziaria di quell'importante dicastero

In un articolo del senatore Cirmeni sono tratteggiate le relazioni fra la Francia e l'Italia.

Un interessante articolo tratta della sistemazione dell'« Ansaldo ».

L'attività dei partiti è svolta dagli on. Carboni, Pighetti, Luiggi, Cingolani, Conti, Baldesi.

La stampa estera è commentata dagli on. Vaccaro, [illegible], Tullio Giordana, Sobrero, C[illegible], Diana, Montemurri, Barreca, Benvenga, Ratto, Morini, ecc., ecc..

L'on. Meda scrive sull'ultima circolare De Bono.

L'ammiraglio Bravetta sulla « Subsidy Bill ».

L'avv. Montemurri sul « Centenario di Copernico e l'Italia ».

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI - CAMPOLONGO & C.

Commissioni e rappresentanze delle Primarie Case Italiane - Depositari Chianti Cogliati e Mattonelli RUFFINI

ACQUA PURGATIVA "GIOCONDA,,

della rinomata Ditta FRATELLI BISLERI

Deposito della Ditta E. MARTINAZZI & C. - Marsala Aula Virgilio - Vini in casse e Barbera in damigiane della rinomata Casa Contratto & Cannelli.

UFFICI E DEPOSITO CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 146

MONTECATINI

RÉGIA

PURGANTE IDEALE

Rappresentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Agricoltori!

nelle vostre prenotazioni di anticrittogamici ed insetticidi preferite:

la "POLVERE CAFFARO,

anticrittogamico di efficacia pari al solfato di rame, ma di uso molto più pratico ed economico.

Vi evita la noia dell'aggiunta della calce e vi permette la preparazione di poltiglie a composizione costante.

la RAMEINA

ottima miscela per i trattamenti a secco per la lotta simultanea contro la peronospora del grappolo e l'oidio.

l' "AZOL,, (l'Arseniato di calcio speciale)

ottimo insetticida più economico dell'arseniato di piombo, efficacissimo per combattere la tignuola della vite e gli insetti nocivi delle piante da frutto.

Per acquisti rivolgersi alla Ditta ALFREDO DE BERNARDI
DI V. A. MUCCILLI - TRIPOLI
Agente della Società Elettrica ed Elettrotechimica del Caffaro
MILANO - Via Lovanio N. 4

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 1

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GHIANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

Consultazioni dalle 15 alle 17

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

Questa sera all'ALHAMBRA

Grandiosa film del Partito Fascista

A Noi!

LA NUOVA ITALIA

Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina

In cronaca

teraschi, per nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0|0, arabo italiano il doppio.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Orario per l'apertura delle Porte

Giorni feriali apertura ore 5,30 — chiusura ore 19.

Giorni festivi apertura ore 5 — chiusura ore 20.

Tale orario sarà osservato anche per i varchi per i quali è ammesso il passaggio.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Meggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 10

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

" Nuove Arti Grafiche ,,

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

Per inserzioni rivolgersi al nostro esclusivo rappresentante
Sig. Francesco Arcangeli

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini:
VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

مارسو سنة ١٩٢٣

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل اكبراتيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البوستة

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٥ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

رجوع الكونت وولبي الى رومه

البندقية ١٨

سافر صاحب الدولة السيناتور الكونت وولبي الى رومه فشيعه وادى له الاحترامات والي البندقيه ورئيس بلديتها واولياء الامر وجم من الاصدقاء

فرنسا لاتقبل توسطات

باريس ١٨

جاء في مذكرة رسمية ان الحكومة الفرنسوية تجهل تماما المذاكرات التي يدعي انها جرت او كادت تجري بين المانيا والحكومات الاجنبية والغرض منها تسوية مشكلة التعويضات

فان فرنسا في الحاضر قد تداوم علي ان تحسب اي توسط كان غير ودي ولكنها ستنظر فقط في الاقترحات الي تعرضها عليها راسا حكومة المانيا

...

اقترحات الاتراك وحكومة فرنسا

باريس ١٧

وصلت الاقتراحات التركية الي تقضي جعل الغاء وزيادة مواد كثيرة في مشروع معاهدة وتبديل الصيغة الي صار نصها بها

اجتماعات هيئة الدفاع الوطني في انقرة

انقرة ١٧

اجتمع حزب الدفاع الوطني عدة مرار بحضور مصطفي كمال باشا وعلي فواد باشا

اقتراح انكلترة لمحاوبة الاتراك

لندرة ١٧

اقترحت الحكومة الانكليزية لي ايطاليا وفرانسا ان تعقد في لندرة يوم ٢١ الجاري مفاوضة تمهيدية يعين فيها جوهريا جواب الحلفا علي الاقتراحات التركية

رجوع البوارج الانكليزية من المياه التركية الى مراسيها

ملطه ١٧

غادر القسم الاول من الاسطول الانكليزي جزيرة مدروس قاصدا انكلترة ويرحت اربع بوارج طرادة مينا جناق اليوم ١٥ المنصرم من الشهر الجاري وستجري غدا مدرعة ونسافات قاصدة انكلترة

وتفسر هذة الحركات حركات البوارج بان الحالة في المشرق الادني اخذت تتحسن مع توالي

...

شركة مصايد الطن الايتالية (مرسى بلتان.)

ان الشركة المسماة مصايد الطن الايتالية (مرسي بلتان) التي مركزها في مدينة طراباني والموسسة بعقد من النوتارو سيموني مورخ في ١٠ فبرايو ١٩٢٢ براسمال قدره مليون فرنك مقسوم علي الف سهم وكل سهم الف فرنك قد تعهدت بمقتضي عقد منح الاذن المورخ في ٣٠ اغسطس ١٩٢١ الذي عقد لدي حاكمية هذا المرفا بان تشارك في اعمالها روس اموال العرب المولودين في قطر طرابلس بان يكون الراسمال عشرة في المائة من روس اموال العرب

فيعلن ان الاكتتاب لاجل ١٠٠ سهم كل سهم الف فرنك وهي عبارة عن عشر راسمال الشركة المنوة عنها ذلك العشر المحفوظ للعرب الوطنيين الطرابلسيين سيباشر به يوم ٢٢ الجاري الساعة ٩ صباحا لدي السنيور افوناتو ميكالي سكاميناشي النوتارو بطرابلس في دائرته الكائنة بشارع جامع محمود رقم ١٤ وسينتهي في اليوم الاول من شهر ابريل القادم عند الظهر

ويلتزم المكتتبون بدفع ثمانية اعشار ونصف العشر من القيمة الاسمية من كل سهم يوقعونه وذلك للنوتارو المذكور وهو يسلم لهم واصلا عن ذلك

وفي وسع اصحاب المصالح ان يطالعوا لدي النوتارو المذكور عقد تاسيس الشركة قانونها بصورة نظامية

من مصايد الطن الايتالية

«مرسي بلتان»

المستشار المندوب

جوزيبي سنتيلي

حكومة قطر الطرابلسي

اعلان

عفو عام ومسامحة عن ضم الرسوم والجزاءآت النقدية علي المخالفات لاحكام الرسوم علي الاشغال بموجب الفصل ٣٧ من الامر الملوكي المورخ ١٨ جنايو ١٩٢٣ عدد ١٥٠ الذي سيجري العمل به في غرة ابريلي القابل صارت مسامحة ضم الرسوم والجزاءآت النقدية المترتبة الغير مدفوعة قبل تاريخ الامر المذكور وكذلك صار العفو العام عن سائر المخالفات لاحكام الرسوم علي الاشغال الي صارت الموافقة عليها بالامر الملوكي المورخ في ٢٢ جونيو ١٩١٣ عدد ٩٤٨ لم يجر العفو والمساحة ان لم تدفع تماما لاي سبب كان الرسوم المترتبة في ظرف ستة اشهر من اجراء العمل بالامر المذكور وكذلك اذا لم توف في المدة المذكورة بقدر الامكان لمعاملات المطلوبة

في طرابلس ١٥ مارسو ١٩٢٣

نائب الوالي

كوالييري

حكومة القطر الطرابلسي

دائرة تفتيش الرسوم علي الاشغال بليبيا

اعلان

رسم علي شهادات الاقتدار لسوق السيارات كمربات) والالات التجارية والدراجات المتحركة بنفسها والزوارق المتحركة بنفسها ورسم علي سير الدرجات والدرجات المتحركة بنفسها والزوارق المتحركة بنفسها والسيارات

قد وضعت الرسوم الاتية بموجب النظام الجديد الخاص بالرسوم علي الاشغال الذي صارت الموافقة عليه بالامر الملوكي المورخ في ١٨ جنايو ١٩٢٣ عدد ١٥٠ وسيجري العمل به في غرة ابريلي القابل

الفصلي ٧٠ من التعريفة شهادات الاقتدار للسوق

ا) السيارات الكمربات) او الالات تجارية وسائر المربات المتحركة بدون الخط الجديد رسم فرنك ٢٠

ب) الدرجات المتحركة بنفسها والزوارق المتحركة بنفسها رسم فرنك ١٠

يدفع عن اشارة التصديق السنوي علي الشهادات نصف الرسم المذكور

يدفع الرسم المذكور بورقة تمغه تلصق علي الشهادات المذكورة من طرف دائرة التحصيل قبل اعطاء الشهادة او وضع اشارة تصديقها السنوي

تنبية بانه يجب تجديد جميع الشهادات في بحر شهر ابريلي وان كل من السائقين الذي لم يوجد عنده شهادة الاقتدار يعاقب بجزاء نقدي قدرة ضعفي الرسم

الفصل ٧١ من التعريفة

ماذونيات السير

ا) الدراجات وما اشبه ذلك من الالات رسم فرنك ١٠

ب) الدرجات المتحركة بنفسها والزوارق المتحركة بنفسها لاي اشتعمال كان رسم فرنك ٢٥

ج) السيارات العربات لاستعمال خصوصي اذا المتحرك (الموتور) قوة لاتتجاوز عشرة خيول رسم فرنك ١٥٠

اذا المتحرك (الموتور) يتجاوز عشرة خيول رسم فرنك ٣٠٠

د) السيارات العربات لاستعمال والعموم خاصة بصورة مدامة في خط منتظم غير بريدي والسيارات النقلية لنقل البضائع خاصة بصور مداومة رسم فرنك ٥٠

يجب اداء رسوم عن كل آلة في كل سنة شمسية

عن الدرجات يدفع الرسم بوضع علامة معدنية تبيعها دائرة تحصيل طرابلس يتعلق بمقدمة الدرجه بصورة يمكن بها رويتها بسهولة

اعلان

الطبيب الدكتور مانصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعة ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الي الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ٥٩ تلفون ١٠٣

(قريب من وسعاية الساعه)

الدكتور العريدو مير

ستات في لقسم العملي من سمة سانسري للامراض الجلدية والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الي الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت وولبي علي سط البحر

وسعاية بنك رومه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 19-3-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura
Massima 15.9 minima 7.1

Azizia temperatura:
Massima 18.5 minima 4,9

Sidi Mesri temperatura
Massima 16.1 minima 3.8

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 68 TRIPOLI, Giovedì 22 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La Milizia Nazionale avrà presto i suoi reparti speciali

di ferrovieri e postelegrafonici

Un munifico gesto di D'Annunzio - Nomina di nuovi Senatori - Un duello tra giornalisti.

Reparti speciali della Milizia Nazionale

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

Sabelli. — Onde aumentare l'efficienza della Milizia per la sicurezza nazionale e creare in seno ad essa i vari servizi, prossimamente saranno costituiti speciali reparti di ferrovieri e postelegrafonici.

Munifico gesto di D'Annunzio

ROMA, 21.

Giunge notizia da fonte attendibile e autorevole che Gabriele d'Annunzio, inviò in questi giorni a S. E. l'Ammiraglio Thaon de Revel, Ministro della Marina, una lettera nobilissima con cui pregava di comunicare al Consiglio dei Ministri che egli ha offerta all'Italia la sua villa di Gardone con tutto il mobilio, gli oggetti vari, i libri, i suoi manoscritti editi ed inediti e tutti i numerosi e pregevoli ricordi di guerra.

L'ultima seduta di marzo del Consiglio dei Ministri

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

Sabelli. — Venerdì 23 corrente avrà luogo l'ultima seduta nel mese di marzo del Consiglio dei Ministri.

La principale questione che verrà trattata sarà quella delle circoscrizioni giudiziarie, onde concretare i provvedimenti atti all'attuazione di economie in questo ramo.

Si attendono le proposte che certamente farà l'on. Ministro di Grazia e Giustizia il quale, fra l'altro, avrebbe l'intenzione di sopprimere ... due Corti di Cassazione.

Consiglio di Ministri

ROMA, 21

S. E. Thaon de Revel lesse il messaggio di D'Annunzio con cui esso dona agli Italiani la sua casa di Gardone Riviera col mobilio e la biblioteca. S. E. Mussolini dichiarò in proposito: «Il Consiglio prende atto del dono cospicuo avente un altissimo significato in questa ora di restaurazione dei valori nazionali». Incaricò quindi S. E. Thaon de Revel di esprimere a D'Annunzio il pieno gradimento, e la riconoscenza e l'ammirazione del Governo, per il Poeta. S. E. Mussolini poi così telegrafò personalmente a D'Annunzio: «Il Consiglio esprimeti sua profonda riconoscenza tua magnifica simbolica donazione che commoverà vivamente tutti gli Italiani fedeli alla patria che riconoscono e salutano in te il devoto e instancabile artefice della grandezza italiana. Lieto tuo gesto solidale Governo può assicurarti est fermamente deciso toccare mèta segnata diritti doveri vittoria, mediante la volontà laboriosa e disciplinata del popolo italiano».

Il Consiglio dopo avere esaminato il problema sull'assicurazione per la vita approvò un decreto abolente il monopolio sull'assicurazione della vita. Il Decreto ammette che ormai è libero l'esercizio della assicurazione da parte di società private nazionali ed estere. Il Consiglio nominò Amedeo Giannini, Capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli esteri, a Consigliere di Stato in sostituzione del Comm. Bonno che è nominato Presidente della sezione nell'Amministrazione degli affari esteri. Vennero approvati inoltre vari schemi di decreto tra cui ... relativi alle norme pel giuramento professionale che dovranno prestare gli insegnanti delle scuole Italiane all'estero ed un altro sopprimente il consiglio centrale per le scuole italiane all'estero. Il Consiglio si occupò infine di altri problemi concernenti le amministrazioni dei lavori per la giustizia e le Poste. Il nuovo consiglio si terrà il 23 corr.

Nomina di nuovi Senatori

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 21

Sabelli. — Il 21 aprile, data Natale di Roma ed ... ... Senatori. Fra i candidati sono compresi Delfino, Orsi, Ettore Ciccotti, Adolfo Zerboglio, Antonio Cippico.

Altri nomi che si fanno, sono assai incerti, ma, ad ogni modo, fra i nuovi Senatori saranno competenze e valori delle lettere, delle scienze e delle arti nazionali.

Una sfida fra giornalisti

ROMA, 21

Il Direttore del *Giornale d'Italia* sfidò il Direttore del nuovo giornale *Impero*, a causa di una pol... giornalistica.

Un ricevimento a Palazzo Venezia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

(Sabelli). — Sabato prossimo S. E. Mussolini darà un ricevimento a Palazzo Venezia, con solenne granfiosità in onore dei congressisti della Camera di Commercio internazionale.

Interverrà la diplomazia e converranno anche ... alte cariche dello Stato del Fascismo, della Milizia nazionale ... Principi Reali presenti a Roma, e la Corte al completo. Quest'ultima per l'occasione sospenderà il lutto.

Nenni in libertà provvisoria

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

Sabelli. — Il redattore-capo del l'*Avanti*, Nenni, è stato inviato al cellulare, accusato di aver pronunziato a Zurigo un discorso contro il Governo italiano fascista in una riunione di comunisti.

Stamane, dietro vive insistenze del suo avvocato, ottenne la libertà provvisoria.

L'inaugurazione della strada Milano-Laghi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

Sabelli. — Il 26 corrente S. E. Mussolini insieme a S. E. Carnazza, Ministro dei Lavori pubblici, si recherà a Milano ad inaugurare la strada per automobili che congiungerà quella città con i laghi.

S. E. Mussolini resterà a Milano per trascorrervi le feste pasquali.

Un concerto del Maestro Molinari

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 21

Sabelli. — Prossimamente il Maestro Molinari dirigerà un grande concerto al quale parteciperà la cantante signorina Pasini.

Il Maestro Molinari è assai noto negli ambienti artistici per la sua valentia e per la sua perizia, perciò viva è l'attesa fra i cultori di musica e gli ammiratori dell'insigne Maestro.

Importante riunione in Campidoglio

ROMA, 20

Oggi alle ore 17 ebbe luogo in Campidoglio la annunciata riunione della Corte Arbitrale internazionale per le controversie commerciali istituita dalla Camera di Commercio internazionale insediatasi a Parigi mesi or sono. Alla riunione ... intervennero i delegati Rossi, Clementel, Cremonesi, il presidente della Sezione italiana della Camera di Commercio Cassin, il rappresentante italiano del Comitato arbitrale internazionale Pozzi, i quali presero tutti la parola per illustrare lo scopo della riunione augurandole il più lieto successo.

I vari oratori furono vivamente applauditi.

Per la sistemazione dell'Aviazione dell'Umbria

ROMA, 20

Ieri ... alle ore 14 è partito in volo da Roma in presenza di numerose ... e di una folla plaudente, e diretto a Foligno, il Comandante Eugenio Casagrande accompagnato da una squadriglia pilotata da i più valenti aviatori della sezione romana. La gita ha per iscopo di concretare la sistemazione dell'aeronautica dell'Umbria. Il volo si è compiuto felicemente e gli apparecchi son tutti rientrati a Centocelle alle ore 17 dopo aver volato su Spello, Assisi, Perugia e il lago Trasimeno.

Gelosia di mestiere che conduce in gattabuia

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 21

Sabelli. — Una scena gustosa e piccante, l'epilogo della quale fu la camera di sicurezza, si è svolta a Napoli.

Nini Frascani, una simpatica artista che canta al San Carlo insieme all'altra diva Matilde Blanc Sadun, erano uscite dalle prove allorchè, incontratesi sotto i portici del teatro, per gelosia di mestiere, vennero a parole e, quindi, si accapigliarono e si percossero.

La Sadun era accompagnata dal basso Carbone, e la Nini Frascani dal marito, tenore Tommasini. Logicamente i due uomini, vedendo accapigliare le proprie donne intervennero, nella mischia, ma intervennero pure degli agenti che condussero tutti, litiganti e difensori, in Questura.

Si prevede che la questione dovrà avere uno strascico anche da parte della impresa del San Carlo.

Il mormorio in città è stato grande, ed ha quasi assunto le proporzioni di uno scandalo.

Per l'aviazione universale

PARIGI, 21

La conferenza per la federazione dell'aeronautica internazionale tenne una riunione in cui si esaminò la possibilità di compilare un atlante universale dei campi di atterramento. Si approvò l'idea della creazione di un Carnet di passaggio in dogana per facilitare le relazioni aeree tra i diversi paesi. Alla conferenza è anche rappresentata l'Italia che nei campi aviatori universali, occupa ormai un posto invidiabile.

Kemal Pascià in viaggio

ADANA, 21

... ieri Mustafa Kemal ... Fauzi Bei e parecchi deputati, accolti da una folla imponente e acclamante.

Un'ordinanza del Governo Kemalista

LONDRA, 21

L'*Agenzia Reuter* riceve da Costantinopoli che il Governo Kemalista annuncia che saranno passibili di penalità varie tutte quelle Compagnie e Società straniere che non si saranno conformate alle norme della nuova legge ...

Giungono le delegazioni per l'accordo alleato

LONDRA, 21

Sono giunte di già le delegazioni d'Italia, del Giappone e quella francese per partecipare alle discussioni per la risposta alle controproposte turche.

... attende l'arrivo di Venizelos ... sarà ospite del Governo ... ne non sia uno ... delegati alla conferenza.

Un'altra protesta tedesca

BERLINO, 21

Il *Wolf bureau* pubblica che l'Incaricato di affari esteri a Parigi consegnò al Governo Francese una nota nella quale il Governo del Reich protesta contro l'ordinanza del Generale Degoutte che minaccia punizioni ... ostaggi per impedire ... sabotaggio dei trasporti.

Dichiarazioni francesi circa la Germania

PARIGI, 21.

Una personalità politica dichiarò che il piano francese è pronto per il giorno in cui i tedeschi si decideranno a rivolgersi al Belgio ed alla Francia.

Il Governo inglese aderì ad associarsi alla Francia per ottenere dalla Germania che la missione Vollet riprenda il suo controllo sul disarmo.

Alla Confer. interalleata di Londra

LONDRA, 21

Ieri sera giunsero i delegati italiani che parteciperanno alla conferenza preliminare interalleata che si inizierà domani. Sono state intanto prese in esame le controproposte turche al progetto del trattato di Losanna.

Riunione di socialisti in Francia

PARIGI, 21.

I delegati dei gruppi parlamentari socialisti del Belgio, dell'Italia, dell'Inghilterra e della Francia, qui convenuti, si riunirono stamane a Palazzo Borbone per procedere ad uno scambio di vedute sul problema delle riparazioni e su la questione della Ruhr.

La creazione di un nuovo Sottosegretariato in Francia

PARIGI, 20

Il Consiglio dei Ministri si è riunito all'Eliseo sotto la Presidenza dello stesso Presidente Millerand e nella seduta venne deciso di istituire un sottosegretariato di Stato per finanze al quale venne destinato il deputato Antigny.

Sciopero di metallurgici in Spagna

BILBAO, 21.

Gli operai degli alti forni dichiararono lo sciopero.

A Bruxelles s'ignorano le pretese trattative con la Germania

BRUXELLES, 21

I giornali dichiarano che il Ministro degli Esteri nulla sa circa le presunte trattative con la Germania.

Virgilio celebrato in Francia

PARIGI, 20

Alla Sorbona si svolse in modo solenne la celebrazione del sommo Virgilio alla quale assistette anche l'On. Siciliani Sottosegretario alle Belle Arti.

Parlarono Barthou e lo stesso Siciliani inneggiando alla fratellanza italo-francese e le loro allocuzioni furono freneticamente applaudite.

Grave incendio a Tokio

LONDRA, 21.

I giornali ricevono da Tokio che la borsa pei valori rimase distrutta da un incendio, misteriosamente scoppiato e per cui riuscì vano ogni sforzo per domarlo.

I danni ammontano a 600.000 yens. Una inchiesta è stata aperta per assodare le cause e stabilire le responsabilità.

Politica e politicanti coloniali

II.

Abd Er Rahman El Azzam

Giuseppe Giusti lo avrebbe definito «sparutel, segaligno e lanternuto». Questo dal punto di vista fisico, in ordine ai poco magnanimi (per eufemismo) lombi dai quali discende. Noi, dal punto di vista morale ed intellettuale, potremo dir di lui molte e tristi cose, le quali toccano ed offendono più la comunione islamica che la nostra Nazione, la quale ha solo, relativamente, subito e sofferto per causa di questo apostolo d'un nuovo verbo.

Nacque ad Helwan, in Egitto. Appartiene a famiglia distinta ed agiata ed ebbe una prima educazione buona, se non completa. Intelligentissimo, ma confusionario ed esaltato, volle sin dalla sua prima giovinezza, mettere la propria intelligenza al servizio della causa nazionalista egiziana. Ciò potrebbe anche essere un merito, se l'individuo avesse conservato il senso della misura e fosse stato più corretto e leale nella scelta dei mezzi. Risultato: ... e proscrizione, quindi, vita randagia per l'Europa sotto forma di studente, ricercatore di scienza e di verità. Spezzò il suo idillio era fidanzato con una principessa Kediviale, ed in omaggio all'ideale supremo, fu a Londra ed a Parigi, dove imparò male quello che poteva ... dove frammentariamente e senza sistema apprese nozioni di scienza in forma quasi pillolare, dove della nostra vita civile e moderna conobbe le miserie, ma non le alte manifestazioni di bontà, di bellezza, di onestà politica e di doveri civili. D'altra parte, la sua mentalità di arabo retrogrado non gli permetteva di sostenere l'abbagliante visione del nostro complesso e superbo dinamismo, mentre le qualità negative e subdole del primitivo già civile e poscia decaduto, gli diedero possibilità di informarsi di quanto ritenne opportuno ai suoi fini.

L'Egitto era a lui precluso, anzi, egli era dagli inglesi ricercato come uno dei più pericolosi esponenti del partito nazionalista. Poichè dunque l'aria delle Piramidi era per Azzam mefitica, fu da lui scelto il partito di una missione in casa altrui. Nuri Pascià — l'intelligente, colto ed attivo fratello di Enwer, doveva venire nel 1916 in Libia per la sua missione turco-tedesca (Expedition «Mirr ...») e si fece un dovere di aggregare al suo seguito il Dottor Abd Er Rahman el Azzam, che, da quel momento, assunse il titolo di «medico della mezza luna rossa» al seguito delle truppe turco-arabo-tedesche, in operazioni contro le truppe anglo-italo-francesi nell'Africa del Nord.

Il pellegrinaggio cominciò in Cirenaica (nel sud s'intende), in quelle regioni che, per imprescindibili necessità provocate dalla guerra europea, non erano nelle nostre mani. C'erano con Nuri ed Azzam un Barone Todenwart, capitano di cavalleria prussiano, un tenente del Genio, tal Jakopowski, bavarese e vari altri teutoni, molti turchi, già studenti nelle scuole militari di Berlino e di Mitweida, ed un discreto stuolo di arabi evoluti e coscienti, raccolti qua e là *in itinere*.

Vari sottomarini, tra i quali il famoso «Deutschland» trasportarono altri elementi delle stesse razze nella baia di Marsa Zeira (presso Misurata), e così incominciò la infiltrazione in Tripolitania degli elementi che dovevano restituire la Tripolitania ai tripolitani.

E la figura di Azzam in Misurata si delineò netta e completa. Da mediconzolo improvvisato, passò presto a nuovi e più alti compiti, essendo riuscito, con parola facile e persuasiva, a spiegar molte cose agli arabi misuratini, i quali ignoravano cosa volesse dire «indipendenza», «facciamo da noi», «repubblica col relativo presidente» (in barba al principio del governo teocratico islamico), «autoctonismo dei popoli» e poi, nel 1919, «autodeterminismo» di wilsoniana e defunta memoria. Il mezzo di far capire queste parole tanto europee ai cervelli fossilizzati nel breve fra-

sario usuale fu presto trovato da Azzàm, che, a via di parafrasi e di neologismi, riuscì a dimostrare esaurientemente a Ramadan es Sceteui come qualmente egli fosse il naturalmente destinato a diventare il Presidente della Repubblica 'Gemhorria — libera comunità'.

Qui è necessario fermarsi qualche pò, perchè qui incomincia la lenta, subdola, tenace azione contro di noi di Abd Er Rahman el Azzam, opera che — al fine della guerra europea — quando in tutti era leggittima l'attesa di una logica soluzione della questione tripolitana, provocò la resistenza araba ad oltranza e la proclamazione solenne della repubblica misuratina. Turchi e tedeschi, già in Libia, furono cacciati via dalla gloria di Vittorio Veneto, ma per altri sette mesi, sino alla concessione della «magna charta statutaria», trecento cinquanta prigionieri italiani, tra i quali ventiquattro Ufficiali, furono trattenuti in Misurata. Ciò per opera diretta di Azzàm, che disse allo Sceteui: «Resistere, resistere sempre: o la libertà assoluta, o la guerra permanente.

E così, per colpevole debolezza di reggitori e per quella infausta politica la quale ancora si riaffaccia alle gloriose teste dei solutori facili di situazioni false — immemori di Kasr Buadi, si rinunziò all'azione di ottantamila uomini che avrebbero fatto quello che, meno di diecimila, hanno superbamente compiuto oggi.

Lo Statuto libico fu l'arma a doppio taglio che servì alla fondazione di agenzie consolari del Regno d'Italia, accreditate presso i vari centri della repubblica misuratina.

Il resto è noto.

El Azzàm si occupò — durante la nostra umiliante stasi di remissività — a mantener vivo negli arabi il fuoco della rivolta. Disse loro in concioni, fece loro leggere in articoli che scriveva in giornali nazionalisti egiziani molte infamie sul conto nostro, sulle nostre finalità coloniali, sulla nostra vita pubblica, sino a volgarizzare agli arabi le idee del bolscevismo, dal quale l'Italia *«era completamente avvolta»*.

Promise la sua opera per una propaganda in grande stile, e mantenne la promessa, riavvicinando Mraied allo Sceteui, *tentando* approcci con Abd El Nebi, girando per le varie regioni, instaurando un governo repubblicano nel Fezzan, scrivendo ribalderie sui «giornali italiani», i quali — allora, con governi a regime di licenza — ascoltavano il «grido dei deboli», degli «oppressi», dei giovani arabi che nella rinnovata coscienza aspiravano al diritto dei popoli liberi».

«Le considerazioni politiche dei nostri giornali nazionalisti, le loro forti impressioni» davano in quei tempi, ai nervi di Azzàm, il quale scriveva: «si tratta di schiamazzi che vanno alle nubi». E non aveva torto, perchè qualche rara — allora — ribellione alla tracotanza, ed un modesto senso di reazione all'ingordigia materiale e politica, costituiva un fenomeno nuovo ed insospettabile negli annali dell'acquiescenza italiana, diventata la norma regolatrice del diritto a rimanere a Tripoli (anni di grazia 1919 20).

Nell'articolo piorante di Azzàm, inviato alla stampa italiana, egli si lamentava di non avere, nè voce, nè lingua, nè penna. Trascurando la inutile tautologia di *voce e lingua* e considerando solo *voce e penna*, ci vien fatto ricordare ch'egli parlò sin troppo nell'Ufficio Politico di Tripoli, dove la educazione nostra spinta sino alla incoscienza, gli permise di dire che per la Sezione Informazioni ci volevano i 420 tedeschi.

Quanto alla penna, che in francese adopera molto male, egli ha avuto campo di farne un sì pericoloso spreco, da metterci nelle condizioni di arrivare al dodicesimo Governatore per sfatare la leggenda che un Azzàm qualsiasi fosse capace di tenere a bada la volontà di una nazione quel'è l'Italia, ricca di uomini, già povera di esperienza coloniale, oggi doviziosa di forze nuove, romane, di forze che sanno di struggere solo per creare, mentre Azzàm e complici distrussero per distruggere

SIGMA

ANTIPASTI, CAVIALE, TROTTA D'ADDA, TARTUFI, FUNGHI, ASPARAGI, CARCIOFINI ecc. ecc. Successori: FANTOCCI & BERETTA.

La riunione al Politeama, per la Cassa di Piccolo Prestito

Come era stato annunziato, nel pomeriggio di Domenica, ha avuto luogo al Politeama la riunione promossa dalla fiorente Società Tripolina di Mutuo Soccorso perchè i suoi soci ed i cittadini potessero conoscere le nobili finalità sociali e patriottiche ed il congegno statutario della Cassa di piccolo prestito, come è noto, costituita il 10 marzo corr. con atto pubblico rogato dal Notaio Simoni.

Per l'ora fissata, molta gente delle varie classi sociali affollava la vasta platea del teatro ed era presente il Principe Comm. Cavallini, Reggente del Governo, intervenuto ufficialmente insieme al direttore degli affari civili e politici Comm Palumbo Cardella, al Capo di Gabinetto del governatorato della Tripolitania Comm. Di Napoli, ed a molti altri funzionari.

Il reggente del Governo è stato ricevuto all'ingresso del Teatro dal Presidente e dal Consiglio Direttivo della Mutuo Soccorso, ed ossequiato dai presenti.

Alle ore 16 precise il Sig. Tito Marconcini, Presidente della Mutuo Soccorso ha preso la parola per rilevare il significato elevatissimo della riunione promossa dalla società ch'egli presiede e per ringraziare le alte Autorità ed i cittadini intervenuti in gran numero, concludendo col porgere gli speciali ringraziamenti dell'Associazione all'oratore della giornata, il collega Giovanni De Meo, per aver voluto dare il contributo della sua salda fede e della sua operosità fattiva accettando la designazione a Presidente del Consiglio di Amministrazione del nuovo Istituto di Credito, fattagli unanimente dal Consiglio direttivo della Mutuo Soccorso.

Salutato da un applauso di simpatia, ha cominciato a parlare quindi il collega Giovanni De Meo rilevando come l'argomento e le necessità della riunione non consentano di dare a quello che sarà per dire il tono di una conferenza, ma piuttosto quello di una piana e lucida illustrazione degli scopi che la nuova *Cassa di piccolo prestito* si propone e sui capisaldi statutari che ne regoleranno il funzionamento.

Ma prima di parlare di ciò, l'oratore ha fatto una rapida sintesi della attività spiegata dalla Mutuo Soccorso fin dalla sua fondazione riannodandola felicemente alla tradizione delle Società di Mutuo Soccorso in Italia dove ebbero origine propria e trovarono vita e splendore negli albori del Risorgimento, cementando vincoli di solidarietà umana e nazionale nelle vampate di gioia e di fierezza dovute specialmente alla spedizione garibaldina del 1860.

Ha riassunto, quindi, gli scopi principali che ispirano l'azione della Società di Mutuo Soccorso, che poggiano sulla necessità di creare un ambiente di conforto alle classi meno abbienti con il centuplicare le forze disperse specialmente per assicurare sussidi in caso di malattia e d'inabilità al lavoro, ed in caso di morte assistendo le famiglie dei soci defunti, e rileva che tra gli scopi accessori previsti dall'art. 2 della legge 15 Aprile 1886 per il conferimento della personalità giuridica alle Società di Mutuo Soccorso, vi sono anche quelli di promuovere istituti locali di credito e di previdenza.

Giustificata così giuridicamente la utile iniziativa che forma oggetto della riunione, l'oratore fa il triste quadro di coloro che per contingenze di famiglia, per le necessità dei loro piccoli commerci e delle loro piccole imprese, per procurarsi arnesi del mestiere hanno comunque bisogno di ricorrere al credito e non possono usufruire, per la modestia della loro condizione, del grande credito, così da essere costretti a rivolgersi a quella speculazione privata che spesso e volentieri profitta delle individuali prementi necessità per imporre condizioni che volgarmente si dicono usurarie. Tratta così, la giustificazione morale e la significazione elevatamente sociale della iniziativa tenacemente perseguita e realizzata dal Consiglio della Mutuo soccorso, l'oratore riassume i capisaldi statutari della Cassa di piccolo prestito costituita sotto forma di cooperativa con azione da lire cento da liberare con pagamenti in quattro rate entro un periodo di circa dieci mesi così da consentire d'essere azionisti anche a coloro che non hanno ma che prevedono di poter economizzare lire cento mettendo da parte lire dieci mensili. E dallo sforzo dei piccoli risparmiatori deve prosperare la Cassa di Piccolo prestito che avrà la funzione di intermediario tra le classi meno abbienti ed il credito delle grandi Banche.

Il funzionamento del nuovo Ente sarà autonomo dalla Società di M. S. e sarà tutelato dalle leggi vigenti in materia e dal Codice di Commercio.

Le operazioni aleatorie sono interdette per statuto ed i piccoli prestiti avranno la preferenza sui grandi, come i soci della Mutuo Soccorso avranno la preferenza nelle operazioni, riservate ai soli azionisti ed, in genere, per una somma pari al doppio delle azioni sottoscritte.

Rileva ancora l'oratore che nel riparto degli utili eventuali è stato destinato il 10 per cento alla promotrice Società di M. S., per quanto non sia da pensare ad un immediato conseguimento di utili finanziari dell'azienda, bastando per i primi tempi agli azionisti di essa — quelli che vi aderiranno ritenendo di averne bisogno e quelli che prenderanno le azioni per un sentimento di solidarietà sociale — la innegabile utilità sociale e nazionale della esistenza di una così fatta organizzazione finanziaria.

Dopo essersi soffermato sopra altri dettagli tecnici ed aver rilevato che gli amministratori presteranno la loro opera disinteressatamente e gratuitamente, mentre hanno già dimostrato di credere allo sviluppo della Istituzione avendo sottoscritto le prime ventimila lire circa del capitale sociale, l'oratore si avvia alla conclusione affermando che la costituzione della Cassa di piccolo prestito è un nuovo atto di fede nell'avvenire immancabile di prospera tranquillità di questa nuova terra italiana, capace di fiancheggiare efficacemente, pur nella modestia della sua azione, l'opera italianamente consolatrice del Governatorato che ha per questo benevolmente accolto l'annunzio della costituzione del nuovo Ente ed è rappresentato alla riunione dal Signor Reggente del Governo e dai funzionari della scala gerarchica più elevata. E sforzandosi la Cassa di piccolo *prestito* di attenuare le amarezze che la dura, quotidiana lotta per l'esistenza procura a coloro che hanno talvolta bisogno del piccolo credito, a chi avrà avuto, e saranno molti, la previdenza di farne parte, la nuova Istituzione contribuirà ad affezionare vieppiù a questo paese, che dovrà divenire l'altra sponda italica, coloro che hanno ad esso legato la loro attività tenace e la sorte propria delle proprie famiglie.

La fine della lucida improvvisazione del facile e brillante oratore, durata oltre tre quarti d'ora e che abbiamo riassunto alla meglio per ragioni di spazio, è stata accolta da un lungo applauso del folto uditorio che la aveva seguita con grande attenzione. E moltissime, a cominciare di quelle del Reggente del Governo e delle altre autorità presenti sono state le congratulazioni alcune più tangibilmente affermate con immediate sottoscrizioni di azioni per una cifra di circa diecimila lire. E fra queste, significativa quella del Comm. Vantini direttore della locale sede della Banca d'Italia che ha subito liberato l'azioni sottoscritte.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Ieri sono state riprese le udienze dell'importantissimo processo per i furti continuati avvenuti nell'Amministrazione del Genio Militare.

L'aula, come sempre, era affollatissima. Il processo ha suscitato e continua a suscitare grande interesse nella cittadinanza per gli imputati che vi sono e per i fatti che a mano, a mano, vanno chiarendosi facendo nascere altre questioni e svelando, spesso, altri retroscena.

Una condanna del Trib. di Zavia

Il Tribunale Militare speciale di Zavia ha condannato alla morte secondo gli usi locali, cioè per mezzo dell'impiccagione, l'indigeno Mohamed Abdugelil el Gadi, reo di tradimento, spionaggio, 4 mancati omicidi e contrabando.

—×××—

Alhambra

A NOI!

Film ufficiale del Partito Nazionale Fascista.

In essa si assiste allo svolgimento dell'epopea fascista con la marcia su Roma culminante con l'ascesa al Potere del Partito.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinée dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 24

Comunicato

Il Signor William J. England da oggi gestirà la sua azienda di rappresentanze commerciali ecc. sotto la Ditta COMPTOIR COMMERCIAL AFRICAIN «WILLIAM J. ENGLAN».

Consorzio Agrario Cooperativo di Tripoli

Si rammenta ai Soci che Domenica 25 corrente nei locali della Camera di Commercio, gentilmente concessi, avrà luogo alle ore 10 in prima convocazione ed alle 10,30 in seconda, l'assemblea Generale dei Soci, già indetta pel giorno 4 Marzo, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. — Importanti comunicazioni del Presidente;
2. — Modificazione di alcuni articoli dello Statuto;
3. — Bilancio e situazione finanziaria alla chiusura dell'esercizio 1922;
4. — Elezione di alcuni consiglieri in sostituzione di quelli che a norma di Statuto, cessano dalla carica.

Data l'importanza degli argomenti da trattare s'invitano i Soci a non mancare, stante che le deliberazioni prese saranno valide anche se, nella seconda convocazione, non sarà raggiunto il numero legale di presenti.

Direttore - Responsabile
VITTORIO RATACCHI

VENDESI due baracche vere legno abete coperte con lamiere Zinco. Per trattative rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 38.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER».

Avviso
Cedo allevamento completo di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e ... Rivolgersi Sciara Hamura ... ghel N. 2 - Marinoni Emilio.

Comunicato
Il deposito ... Angelo Cassaro e figli si è trasferito in via Scesa Marina N. 43, ... no la vecchia Pescheria

IL BARBIERE CAROLI
Avvisa la sua Spett. Clientela aver trasferito il Salone in un ... le dal Municipio di fianco al ... ne principale.

Cronaca di Tripoli

Echi della morte della Regina Milena

In seguito alla morte della Regina Milena ed alle condoglianze espresse per la circostanza da questo Governo a S. M. la Regina Elena, l'augusta Sovrana così faceva rispondere:

Reggente Governo Tripolitania
TRIPOLI

S. M. la Regina molto sensibile alle gentili condoglianze che Ella ha avuto l'amabilità di rivolgerLe in questa luttuosa circostanza, mi rende interprete dei suoi più vivi ringraziamenti.

Gentiluomo Corte Servizio
SOLARO DEL BORGO

. . .

Al telegramma di condoglianze rivoltele dal Gr. Uff. Hassuna Caramanli per la morte della di Lei augusta Genitrice, così S. M. la Regina Elena ha fatto rispondere:

Sindaco TRIPOLI.

Con animo sinceramente grato S. M. la Regina risponde alle gentili condoglianze che ella ha rivolto in nome di Tripoli.

Gentiluomo Corte Servizio
SOLARO DEL BORGO

"PRO TRIPOLITANIA,,

L'Assemblea della «Pro Tripolitania» che doveva aver luogo domenica 18 per lo scarso intervento di soci è stata rimandata a domenica 25 marzo alle 10,30 in 1ª convocazione ed alle 11 in 2ª convocazione nella sede sociale presso l'Associazione Combattenti.

Si rivolge preghiera ai soci di non mancare dovendosi discutere la relazione del Consiglio e procedere alla rinnovazione delle cariche.

I soci annuali per partecipare all'Assemblea dovranno essere in regola col pagamento della quota per l'anno 1923.

Fiera Campionaria di Milano

Si rende noto che la validità delle facilitazioni marittime e ferroviarie per andata e ritorno dalla Fiera di Milano va dal 15 Marzo al 15 Maggio 1923.

Come è noto gli espositori hanno per mare la riduzione del 75 % ed i visitatori quella del 50 % vitto escluso.

Per ferrovia la riduzione è per tutti quella corrispondente alla concessione speciale 1ª e cioè la riduzione dal 40 al 60 % tanto delle persone che delle merci.

I documenti necessari si ritireranno presso il sottoscritto nella sede dell'Ufficio Economico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 coll'avvertenza di non aspettare a ritirarli all'ultimo momento.

Il Commissario Governativo
C. MUZZIOLI

—×××—

Amnistia e condono di sopratasse

Amnistia e condono delle sopratasse e delle pene pecuniarie per contravvenzione alle norme della tassa sugli affari.

Per effetto dell'art. 37 del R. D. 18 gennaio 1923 N. 150, che andrà in attuazione il 1° aprile prossimo, sono condonate le sopratasse e le pene pecuniarie incorse e non pagate prima della data del predetto decreto ed è concessa amnistia per tutte le altre contravvenzioni alle norme della tassa sugli affari approvate con R. D. 22 giugno 1913 N. 948.

Il condono e l'amnistia non avranno luogo se entro sei mesi dalla entrata in vigore del predetto decreto non sieno pagati integralmente, per qualsiasi motivo, le tasse dovute ed inoltre non sieno adempiute nello stesso termine ed in quanto è possibile le formalità prescritte.

Il Reggente il Governo
CAVALLINI

. . .

Tassa per i certificati di idoneità a condurre automobili, caldaie a vapore, motocicli, autoscafi ecc. e tassa per la circolazione dei velocipedi, motocicli, automobili.

Col nuovo ordinamento della tassa sugli affari approvato con R. D. 18 gennaio 1923 n. 150, che andrà in attuazione il 1° aprile prossimo, sono state istituite le seguenti tasse:

Art. 70 della tariffa: Certificato di idoneità a condurre:

a) automobili o caldaie a vapore ed altri veicoli semoventi senza guida di rotaie tassa L. 20.

b) motocicli ed autoscafi L. 10.

Per la vidimazione annuale la tassa è ridotta a metà.

La tassa di cui sopra viene riscossa mediante marche da applicarsi sul prescritto certificato dagli Uffici di Esazione prima del rilascio o della vidimazione annuale.

Si avverte che *entro il mese di aprile* devono essere rinnovati tutti i certificati e che è comminata una pena pecuniaria uguale a due volte la tassa per i conduttori dei veicoli sopraindicati sforniti del certificato di idoneità.

Art. 71 della tariffa: Licenze per la circolazione:

a) di velocipedi o apparecchi ad essi assimilabili tassa L. 10.

b) di motocicli o motociclette ed autoscafi per qualunque uso L. 25.

c) di vetture automobili ad uso privato: se il motore sviluppi: non più di 10 cavalli dinamici L. 150.

oltre 10 cavalli dinamici L. 300.

d) vetture automobili ad uso pubblico esclusivo e permanente di linea regolare non postale e da piazza o di carri automobili ad uso esclusivo e permanente di trasporto merci L. 50.

Questa tassa è dovuta per ogni apparecchio e per ogni anno solare.

Per i velocipedi la tassa viene riscossa mediante applicazione di un contrassegno metallico che viene venduto dall'Ufficio di Esazione di Tripoli. Il contrassegno deve applicarsi al *tubo di sterzo* del veicolo fra le *due traverse*. Solo nel caso eccezionalissimo che la distanza netta fra queste sia così piccola da non permettere la chiusura del contrassegno verso l'interno, è permesso di fissarlo alla *traversa orizzontale* in prossimità però al suo innesto col tubo di sterzo per modo che riesca sempre e facilmente visibile.

Le tasse per i motocicli, autoscafi ed automobili sono riscosse dagli uffici di Esazione contro rilascio di bollette, i cui estremi devono essere riportati nelle licenze di circolazione.

Per i motocicli e motociclette con carrozzetta laterale o a rimorchio la tassa è raddoppiata.

Nell'applicazione della tassa per automobili si tiene conto del massimo della forza che il motore può sviluppare.

Sono esenti da tassa i veicoli adibiti al trasporto di infermi o ad uso *esclusivo del Governo* e quelli destinati ai servizi militari e di proprietà della Amministrazione Militare purchè siano condotti da militari in divisa.

La pena pecuniaria per la circolazione dei veicoli sopraindicati senza la prescritta licenza è uguale al doppio della tassa.

L'Ispettore
BRUSCOLINI

Occasione

Grasso consistente
Motori - Dinami - Locomobile
Autocarri

Occasione

Ascie
Carri
Carrette
Scalpelli
Tenaglie
Funi
Fucine
Lime
Raspe
Caviglie
Cambrette
Viti

Materiale alienato di Guerra

Vincenzo Picco

Casella Postale, 36

Magazzino Sciara El Garbi, 146 - Tripoli

Martelli
Nettamine
Cazzuole
Picozze
Mazze
Aratri
Seghe
Segoni
Segacci
Trapani
Piallette
Picozzini

Occasione

.. Trebbiatrice con motore ..

Compressore per macchina da ghiaccio - Pompa centrifuga per gas

Pompe per i Sigg. Concessionari - Fune di Canapa

Occasione

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini

PREZZI MITI

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali	Servizi speciali per trasporto
Spedizioni	Mobilia - Garanzia rotture ..
Noleggi velieri - vapori	Imballi convenienti .. .. ..
Assicurazioni	

A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

"LA VARECCHINA,,

Società Anonima - Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA

Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina *liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la sparizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.*

Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.

Serve anche per pulire e disgrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, laterizi, ecc.

LA VARECCHINA *giusta relazione di perizia dal Prof. FABLLI* del Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma *per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al* bacillo del tifo, spirillo del colera pidocchi, cimici, pulci, ecc.

Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.

In vendita presso tutti i negozi e farmacie.

Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA

Sciara Sidi Aisa N. 60 (Dara Piccola)

RAIMONDO ZACCARIA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli ... ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 18, Via Misran 18

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA..

Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini Via Riccardo, 172

Telefono 119

Questa sera all' ALHAMBRA

Grandiosa film del Partito Fascista

A Noi!

Grande Deposito de rinomato Chianti "VENTURINI,, nonchè "Fragolino,, a L. 3,50 il litro

Salame Toscano Specialità della stessa Ditta

F. GIUSTI

PALAZZO DELLE COLONNE (Via Azizia)

Negozio alimentare con vasto assortimento in vini, liquori e sciroppi di marca e comuni - Rifornimenti generali per spacci e mense Merce di primissima qualità d'importazione diretta e a prezzi di assoluta concorrenza.

Specialità in Mortadelle cilindriche e pancette "BONICELLI,,

Unico ed esclusivo per la Tripolitania: Il Successore della Ditta Tina Pirola, F. GIUSTI

حساب جار مع البنك

سعر الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ٦ شهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ٦ اشهر و ٢٠ فكا في ثلاثة اشهر

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبراتيو الاول

محل تفنون الطبع الجديدة

هل نحن على وشك الانتخابات السياسية في ايطاليا

رومة ١٩

قالت جريدة الجورنالى ديتاليا انه ذاع اليوم في المحافل السياسيه الاشاعة بقرب وقوع الانتخابات السياسية التي قد تجري في شهر نوفمبر القادم وقد يتخذ في الانتخابات المذهب الاكثري..

وفوض صاحب الدولة موسوليني درس تجديد نظام الانتخابات الى بيكي باكى وماسيمو روكا وماوريسيو ميرافيليا وسترانيلي وستيانيني وفارنياشي وشيزارى وروسوني الذين سيعرضون اقتراحهم ومشروعهم يوم ١٥ ابريل

مبادلة اسرى الحرب بين اليونان وتركيا

الاستانة ١٩

ستتفق تركيا وحكومة اليونان بمبادلة اسارى الحرب بينهما

ولاتزال حكومة انقره تقبض من الاجانب الرسوم علي ورقات الاذن التي تعطي لفتح محال صنعية لاصحاب الحرف

الديون التي علي تركيا لالمانيا

باريس ٢٠

اخذت جريدة الماتان من الاستانة انه ذاع في تلك المدينة خبر وصول اوفو ستاينس اليها لكي يحمل حكومة انقره على ان تعترف بالديون التي عليها

تركيا لالمانيا

ويقال ان ستاينس ناو ان يتخذ لحساب نفسه المشروع الاميركاني لتنظيم الاناضول من جهة المواصلات والاشغال العمومية

الحالة في الشرق

رومه ٢٠

جاء في انبا الاستانة ان الجنرال اليوناني بنغالوس يعد المعدات العسكرية العظيمة في تراقية الغربية

وبعث مندوبو الحلفاء السامون بالجنة الي سلانيك لتقف علي حقيقة الحال

وذهب الجنرال الانكليزي هرنكتون الى لندره حيث سيمكث فيها شهرا وسلم قيادة العساكر الانكليزية الى الجنرال ماردن وقيادة قوات الحلفا الى الجنرال ستومبلي الذي سيتقلد رئاسة هيئة رجال الحلفا في الاستانة

...

بلدة الكريتلي

ان تاريخ هذا العصابة «الباندة» الحديثة مسطر علي رايتها التي مزقتها رصاصات العصاة الفلاقة اربا اربا وقد حملوا عليها الحملات العنيفة وهم يفرون غيظا وحدة عليها فيتوج لرئيسها رمضان الكريتلي ان يرتاح ويفتخر برجاله الثلاثمائة اولئك الذين جمعوا علي وجه السرعة وفي وسعنا ان نقول امس ذلك اليوم الذي خرجت فيه عساكر الكولونيل بيزارى من تاجوراء قاصدة مباشرة تلك الاعمال السعيدة التي ادت الي اعادة سلطان ايطاليا علي القسم الشرقي من الولاية ويحق لرمضان الكريتلي ان يكتب علي راية العصابة التي هو رئيسها خمسة اسما ذكر حمس ...ف سجلت فيها اعمال ذات حماسة وبسالة جديرة باحسن الطوابير المنتظمة

وهذه الاسما هي وادى الرملة وفندق العاوص والقصبات وسيدي الخمري وحل السيد

اول مصادمة صارت لهذه البانده مع العصاة كانت في وادى الرملة حيث شنت الغارة علي صفوف العدو من دون ان تبالي بالمخاطر فتوغلت فيها وقد انفصلت عن معظم القوة العاملة فلما رأى العصاة ذلك انتهزوا الفرصة وطوقوا عليها زاعمين ان يقتنوها ويلاشوها ولكن هذه البانده بعد عراك دام ثمان ساعات تمكنت من التخلص من طوق العصاة وفتحت لها ممرا بين صفوفهم وهي تكافح قتالا شديدا الى ان رجعت فارتبطت بالقوة العاملة التي كانت اثنا ذلك وصلت الى البشيشات وساقت امامها نحو ثلاثمائة راس من المواشي وهي تنشد الاناشيد الحماسية بالتهليل والهتاف كانها رجعت من وليمة عرس وافراح

وحدث لها مثل ذلك في فندق العاوص فيما ان رجال هذه البانده كلهم عرب فانهم يتبعون في محاربتهم اساليب العدو الذي امامهم ويستخدمون سهره وعوره من الارض ولما يرون ان القتال في الاشتداد تهيج فيهم نفوسهم فيخوضون في حومة القتال وهم يزدرون بالموت الاحمر فوقع لهذه البانده في فندق العاوص ان فصيلة منها كانت قد احتلت موقعا متقدما فهجم عليها العصاة وحاولوا ان ينتزعوها من ذلك الموقع وقد اختفوا وراء طوابي السواني وبين العواسج وفوق اشجار الزيتون وبين شعوف الصخور ولكن تلك الفصيلة دافعت عن نفسها دفاعا شديدا ثم شنت الغارة علي العدو الى ان اضطرته الى الانسحاب ولتقهقر فحضرت قوات اخري عديده من العصاة لامداد مقاتليهم وحاولت علي حطة تلك الفصيلة فاسرع قسم الباقي من البانده الى عون تلك الفصيلة فوصلت قوة اخري لتعزيز صفوف العصاة ففاق بذلك عدد العصاة عدد رجال البانده بكثير واحتدم بين الطرفين القتال فكان يلوح على الاكام جماعات كثيرة من العصاة وهي تصب نارا ورصاصا علي تلك البانده وكان يسمع صراخ تهليل وفرح في صفوف العصاة لانهم كانوا يحسبون انهم قد احاطوا البانده وانها واقعة باسرها في ايديهم لامحالة ولكن هولاء الثلاثمائة كانوا قرروا ان لايسلموا ذلك الموقع الذي كانوا استولوا عليه ولو يتلاشوا فيه عن آخرهم وسمع بين احتداد القتال فارس من العصاة وهو يعرض رجال البانده علي التسليم فاجابه نفر من رجال البانده وكان عمره يناهز الستة عشر عاما ان البانده لن تسلم ابدا بل الاجدر للعصاة ان يسلموا هم انفسهم وصرخ قائلا «ايطاليانى منجاريا بزيف فورما بزيف سكاري ما فيش»

ج ب كومنة

لها بقيه

«معمل طبي»

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي ا... الزهري بالاسلوب الحديث معالجته لحقن داخل الاوعية ادموية ب ٩١٤ ومثالها ومعالجة السيلان في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة داء السل بالبنا وموطوراته ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتوياته لمعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

دار للصحة للاستاذ اولواربو الجراحة والتوليد والامراض الحلق والانف والاذن.

ومعمل مختص لفحص الامراض الزهري ومعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر شارع ميزران رقم ٣

الدكتور الكوالير ديلاري

بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم لاماب ٢ رقم التلفون ١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض ازمن باسلوب طوميازولى

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العلمي من مدرسة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوي امراض الجلد والشعر والعينه والامراض اللوزية والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ١٢ بعد الظهر بشارع الخضيرة ٤ وشارع لكونت ولبى على سطح البحر

وسعاية بلك رومه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكى

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 69 TRIPOLI, Venerdì 23 Marzo 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Il ritorno a Tripoli di S.E. il Governatore

DOMENICA PROSSIMA FARÀ RITORNO FRA NOI S. E. IL GOVERNATORE CONTE VOLPI CHE ALLE ORE 9, SBARCHERÀ AL PONTILE MILITARE DOVE CONVERRANNO A RICEVERLO TUTTE LE AUTORITÀ CITTADINE.

SAPPIAMO CHE SI STA ORGANIZZANDO UNA DIMOSTRAZIONE CHE SARÀ DI SIMPATIA, DI GRATITUDINE E DI DEFERENTE AFFETTO VERSO CHI, DOPO AVER VOLUTO IL RIPRISTINO PIENO E INCONDIZIONATO DELL'ONORE DELLA FORZA E DELL'AUTORITÀ D'ITALIA IN QUESTE REGIONI, INTENDE INIZIARVI, CON OPERA ALACRE ED INTELLIGENTE, LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA E LA RIGENERAZIONE. E SIAMO FIN DA ORA CERTI CHE LA GRANDIOSA DIMOSTRAZIONE DI GIUBILO CHE TRIPOLI FARÀ AL SUO GOVERNATORE SARÀ QUESTA VOLTA PIÙ MEMORABILE E SIGNIFICATIVA CHE MAI.

Un reparto di Milizia Nazionale in Libia

ROMA, 22

..., S. E. Mussolini passò in rivista il primo reparto della Milizia Nazionale che si reca in Libia ... alla cerimonia assistevano S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, l'on. Aldo Finzi, il Regio Commissario di Roma, Gr. Uff. Cremonesi, il Gen. De Bono, S. E. il Conte Volpi, Governatore della Tripolitania, S. E. il Generale Bongiovanni, Governatore della Cirenaica, il deputato bengasino, on. ..., gli alti gradi della Milizia.

Dopo il giuramento l'on. Presidente del Consiglio pronunziò poche parole ricordando alla Centuria partente ch'essa deve difendere il Gagliardetto ch'è quello del Partito che egli bacia reverente.

La Centuria sfilò davanti a S. E. Mussolini vivamente acclamato.

Onorificenza rumena a S. E. Mussolini

ROMA, 22

S. E. Mussolini ricevette il Ministro di Romania, Lahovary, il quale gli presentò la Gran Croce dell'ordine della Stella di Romania conferitagli da S. M. il Re Ferdinando.

Il Ministro di Romania accompagnò l'onorificenza con una lettera esprimente profonda simpatia verso S. E. Mussolini e nella quale esalta il suo infaticabile sforzo per il mantenimento della pace.

S. E. Mussolini ringraziò e pregò Lahovary di far pervenire a S. M. il Re Ferdinando i sensi della sua profonda gratitudine e rilevò essere questa la prima onorificenza che gli viene conferita.

La riforma degli istituti di assistenza per i bambini abbandonati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

(R.). — Su proposta dell'On. Presidente del Consiglio è stato approvato il regolamento generale per il servizio di assistenza dei bambini esposti, accogliendo nei limiti del possibile, i voti ripetutamente espressi sulle questioni più gravi e urgenti votate da vari congressi permatrici e da benemerite associazioni per la tutela della prima infanzia. Il regolamento mira ad assicurare ad ogni esposto una assistenza razionale e completa sino all'età prescritta per l'ammissione al lavoro ad eliminare o a ridurre, mediante rigorose prescrizioni igienico-sanitarie, le principali cause della diffusione delle malattie infettive in genere, e del contagio sifilitico in ispecie, tra i bambini sottoposti al regime dell'internamento; ad incoraggiare mediante sussidi e premi l'allattamento materno e favorirà il r... ...mento dello esposto un rigoroso servizio di vigilanza sull'andamento igienico e morale dei brefotrofi e sul trattamento degli esposti collocati a baliatico o in allevamento esterno.

Dal punto di vista etico e umanitario la riforma degli istituti di assistenza dell'infanzia abbandonata non può che fare onore al Governo che ha saputo attuarla.

Doverose soddisfazioni all'Italia

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 22

R.). — I giornali rilevano con soddisfazione che in seguito all'incidente avvenuto ad un gruppo di operai italiani, per cui il Governo italiano chiese categoriche e pubbliche ... la *Münchener Nachrichten* pubblica un comunicato dell'Ufficio Stampa bavarese nel quale si dice che il Governo, edotto del fatto ordinò una pronta inchiesta.

Il comunicato conclude deplorando l'incidente ed ammonendo la popolazione.

... quanto il Governo italiano aveva chiesto, pur non di meno si attendono scuse più formali.

I successi della musica italiana in America

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22

R. — I giornali di New York sono tutti concordi nel riportare magnificare i grandi successi del maestro Carlo Peroni, che dirige la orchestra della Compagnia d'opera S. Carlo, che ha lo scopo di far conoscere la musica italiana negli Stati Uniti.

I giornali sono favorevoli a questa orchestra italiana e al suo direttore che considerano come uno dei più valorosi interpreti delle nostre opere.

Il giudizio lusinghiero della stampa americana, fa molto onore al Maestro Carlo Peroni, ed ai conservatori di musica italiani.

Per non tendere ancor più i rapporti mondiali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22

(R.). — I giornali rilevano che non solo l'Inghilterra e l'Italia, ma anche l'Olanda e la Svizzera risentono le conseguenze dannose della occupazione della Ruhr e dello stato ivi creatosi, quindi è probabile che esse condividano il punto di vista inglese. Frattanto si annuncia che il consiglio della Lega delle Nazioni, che doveva riunirsi a Londra il passato 15 marzo e nel quale lord Robert Cecil e lord Grey dovevano trattare il problema della Ruhr, è stato rinviato di già *sine die*, per evitare che la grave tensione dell'opinione pubblica già esistente in Francia e in Germania si inasprisca ...

Per fondare scali areonautici

ROMA, 21.

Fra le varie città si è determinata una nobile gara per fondare scali areonautici che dovranno sorgere in tutte le regioni d'Italia.

Catania con recente lettera al Commissariato per l'Areonautica offerse gratuitamente ed in perpetuo ... all'areoporto impegnandosi di fornire a proprie spese l'acqua potabile e corrente per i ... del campo, curare le strade per l'accesso e la viabilità, effettuare ... tranvari e tutte le ... e opere di bonifica idraulica attorno al campo stesso.

A Catania sorgerà presto un areoporto internazionale di grandissima importanza.

Una sottoscrizione per le popolazioni nella Ruhr

Nostro telegramma particolare

ROMA ...

R. — L'Europa Presse annuncia che la sottoscrizione avvenuta in Germania a favore delle popolazioni della Ruhr ha superato i 10 miliardi di marchi.

Una Conferenza per il centenario della difesa di Rodi

MALTA, 22

Il prof. Pardoni, Sopraintendente della Direzione Monumenti ... di Roma tenne nell'Università di Valletta un'applaudita conferenza per celebrare il quarto centenario della difesa di Rodi sostenuta dai Cavalieri di Malta contro i mussulmani.

Il viaggio di Venizelos nei commenti dei giornali

LONDRA, ...

L'*Evening News* ritiene che il viaggio a Londra di Venizelos ... difficoltà dei turchi verso ... il momento in cui si vuole arrivare ad una soluzione pacifica dei problemi che si agitano in oriente.

La Francia respinge una proposta del Min. dei Lav.

PARIGI, ...

La Camera respinse con ... voti contro 90 la proposta del Ministro dei lavori di iscrivere nell'ordine del giorno della seduta di domani il progetto che stabilisce l'orario estivo.

Poincarè riceve il Nunzio Apostolico

PARIGI, ...

Il Presidente del Consiglio, Poincarè, ha ricevuto il nunzio apostolico mons. Corretti.

Il Generale Harrington a Londra

COSTANTINOPOLI ...

Il Generale Harrington stamane è partito per Londra.

L'Assemblea Nazionale riprende i suoi lavori

COSTANTINOPOLI, 22

L'Assemblea Nazionale della Turchia riprenderà domani i suoi lavori.

L'Inghilterra esamina le controproposte turche

LONDRA, 21

Si è riunito il Consiglio di Gabinetto per esaminare le controproposte turche.

I delegati italiani, con, a capo, il Marchese Garroni ed il comm. Montagna, si recarono oggi in visita al *Foreign Office*.

Lo studio delle controproposte turche

LONDRA, 22

Sotto la presidenza di lord Curzon si sono riuniti gli esperti inglesi, italiani, giapponesi e francesi incaricati di studiare il trattato con la Turchia.

Gli esperti organizzarono immediatamente il loro programma per l'esame delle controproposte turche. Le riunioni non hanno carattere di conferenza, ma di semplici colloqui onde addivenire ad accordi.

In merito alle questioni di ordine tecnico, appena l'accordo tecnico sarà raggiunto esso verrà sottoposto ai Governi alleati ai quali spetterà di approvare la risposta alla lettera di ... del Pascià. Gli Ambasciatori d'Italia, del Giappone e di Francia fanno parte delle rappresentanze delle rispettive nazioni, ma sono i ... delle nazioni stesse quelli che hanno l'incarico di esporre le discussioni ai rispettivi Governi.

La situazione di Venizelos non sarà di delegato, ma egli potrà essere interrogato su certe questioni ... su quella delle riparazioni, che interessa la Grecia alla quale si è creduto giusto lasciar modo di farsi ascoltare, giacchè i turchi ebbero la possibilità di inviare le loro controproposte.

Le Commissioni di controllo in Germania

PARIGI, 22.

La conferenza degli Ambasciatori riunitasi stamane, presa conoscenza del rapporto del Generale Nollet relativamente alle commissioni di controllo sul disarmo della Germania, che cominciarono a funzionare fin dal 15 marzo corrente.

La Camera dei Comuni respinge la proposta di sgombero della Mesopotamia

LONDRA, 21

Alla Camera dei Comuni è terminata la discussione sulla Mesopotamia; l'opposizione chiese lo sgombero immediato della regione, ma il Governo sostenne che attualmente lo sgombero è impossibile.

La proposta fu rigettata con 298 voti contro 158.

Il Principe di Galles a Bruxelles

LONDRA, ...

Il Principe di Galles si recherà a Bruxelles il 27 aprile per presenziare alla inaugurazione del monumento che il Governo inglese fa erigere come attestato della riconoscenza dell'Inghilterra per i servizi resi dal popolo belga durante la guerra.

Per la telefonia a grande distanza

PARIGI, 22

Con l'intervento dei delegati d'Italia, Inghilterra, Belgio, Spagna, Svizzera e Francia, si è riunito il comitato tecnico che dovrà studiare il problema della telefonia a gran le distanza.

Il Comitato riconobbe necessario istituire una commissione internazionale consultiva permanente per le comunicazioni telefoniche internazionali.

Fissò le direttive per la costruzione di linee internazionali, per il loro mantenimento ed il loro sviluppo.

La collaborazione delle nazioni che partecipano al comitato permise di stabilire il programma delle nuove costruzioni con linee e cavi aerei da completarsi entro il 1923-1925.

L'opera del Duca degli Abruzzi in Somalia

MOGADISCIO, 21

Alla presenza di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, e con l'intervento di S. E. il Governatore e del Segretario Generale della Colonia si è inaugurato il villaggio intitolato al Duca degli Abruzzi con le opere di bonifica e le derivazioni dell'Uebi Scebeli.

S. E. il Governatore espresse il plauso ed il compiacimento del Governo Centrale a S. A. R. il Duca degli Abruzzi ed al personale che lo coadiuva.

La Francia contro la riduzione degli armamenti

PARIGI, 22

La commissione degli esteri alla Camera presieduta da Leygues intese il rapporto sul trattato di Washington relativo alla limitazione degli armamenti, ed elesse a Presidente Des Selves in sostituzione di Doumergue, ed a Vice Presidente Barlet.

Sebbene la lotta sia impegnata solo intorno ad una questione procedurale, si assicura che gli oppositori sono intenzionati a seppellire definitivamente la proposta della commissione degli affari esteri.

La Jugoslavia è ostinata....

ABBAZIA, 22.

Alla Commissione paritetica la delegazione italiana presentò un precedente del consorzio obbligatorio formato a Fiume tra l'Italia e la Jugoslavia per provvedere a tutti i servizi del Porto di Fiume. La delegazione presentò un progetto col quale pretende che Porto Baros e il delta della Brandizza siano amministrati esclusivamente dalla Jugoslavia.

Nella vita politica jugoslava

BELGRADO, 22.

Il presidente Pasic invitò a dimettersi il ministro sloveno Jupanic. Il deputato croato Supilo e quello mussulmano Cmerotic sono stati battuti durante le elezioni.

Relazioni serbo-bulgare

SOFIA, 22

La commissione serbo-bulgara incaricata di definire le questioni sospese tra i due paesi terminò tutti i lavori su cui doveva pronunciarsi raggiungendo un completo accordo.

L'America parla chiaro

WASHINGTON, 22

In un comunicato della stampa il Presidente Hughes dichiara che la politica del dipartimento di Stato è quella di non intervenire negli affari interni della Ruhr e di non immischiarsi nelle richieste concernenti il Governo dei Soviety, fino a che non verrà stabilito uno speciale accordo su basi convenienti e permettenti normali rapporti internazionali.

Merce russa in Turchia

È giunto in questo porto un primo vapore di commercio con bandiera sovietista carico di merce russa.

Savie e opportune parole

Dopo la conquista di Misurata per virtù di valore delle nostre eroiche truppe — conquista che veniva a completare la vastissima zona ora restituita all'Italia, che può considerarsi la parte migliore della Tripolitania e che si estende dall'altipiano al Mare e dal confine tunisino a Misurata — l'opinione pubblica italiana si è decisamente pronunciata per un ... opportuno e tempestivo annullamento di quel l'obbrobrioso Statuto concesso da Tarditi agli Arabi nel 1919. Riteniamo doveroso intervenire noi pure nella questione e spendervi la nostra parola, sinceramente, senza spirito di partito preso verso gli Arabi ... obbedienza ad un impulso di amor patrio e di dignità nazionale che oggi può liberamente esprimersi e manifestarsi.

La pietosa storia della charta statutaria concessa ai Tripolitani e poscia, ai Cirenaici la conosciamo — purtroppo! — un po' tutti e non fa, quindi, mestieri tornarvi ora neanche col ricordo poichè della sua concessione «il modo ancor n'offende». Ricordiamo piuttosto quali ne furono i frutti. E cominciamo a dire che i capi arabi — quelli stessi che avevano preteso allora lo Statuto — quando si accorsero che le popolazioni avrebbero dovuta mandare in parlamento a loro rappresentanti capi eletti per votazione segreta, cominciarono a sentirsi vacillar sotto ai piedi la terra su cui poggiava tutta la loro forza e videro seriamente minacciata la loro autorità e il loro prestigio; autorità e prestigio che costituivano per essi una comoda cuccagna e un'anche più comoda e redditizia sinecura che fruttava loro generosamente tanto da parte delle popolazioni che — manco a dirlo!... — da quella del governo del bono taliano. Lo Statuto venne quindi avversato prima che da chiunche altri — dagli stessi Capi Arabi, il che significava, da tutta la popolazione araba che da essi dipendeva. Si è tanto e poi tanto parlato a proposito e a sproposito dell'opera politica del Governatore Menzinger il quale — secondo la voce proprio di chi meno era in grado — per la sua lontananza — di sindacare e giudicare l'opera di quel nostro Uomo di Governo — qui non avrebbe fatto altro che lanciar gli Arabi «l'un contro l'altro armati». Se anche a ciò giunse effettivamente il Menzinger lo avrà fatto dopo che i Signori Capi dell'interno i fratelli Coobar con Hedi in testa, Abben l'autuse, Mraied, Ramadan Scetewi ecc. ad una sua sollecitazione di affrettar il rinvio delle liste elettorali debitamente riempite avevan risposto con atroce e sanguinoso sarcasmo che «quella carta era servita alle popolazioni per accendere il fuoco pel thè e che essa, presso gli Arabi dell'interno, non era stata apprezzata che per quell'uso. Se desideravano la gratitudine delle popolazioni stesse non avevano che a mandare ancora molte e molte di quelle carte». Questo fu il risultato del primo esperimento di leale applicazione dello Statuto. Eravamo allora ai primi giorni del 1920, l'anno cioè da... disgrazia del Governo Nitti in cui già era cominciata la tresca ignominiosa tra i mestatori libici e qualche metropolitano residente a Roma tra cui lo stesso generale Tarditi cui cuoceva l'animo di

essere stato liquidato da Tripoli da quello stesso Governatore Menzinger che talvolta accusava di inettitudine e di debolezza. La Colonna Pizzari, nel suo raid glorioso da Tagiura fino alle porte, si può dire, di Tarhuna, rinvenne un po' dappertutto i manifesti, le schede e molte altre carte per le elezioni inviate dal Menzinger nel febbraio del 1920 nell'interno. Ogni carta era commentata a lapis o a penna con epiteti e frasi... non adatte alla pubblicazione e tutte vergate di pugno e sottoscritte da quei capi cui erano state indirizzate.

Al Barone Menzinger — dimessosi spontaneamente dalla carica con un magnifico gesto di fierezza, quando s'accorse che il Governo di Roma si era messo in diretta comunicazione col bandito Ramadan Scetewi saltando l'autorità del Rappresentante l'Italia in Tripolitania — era succeduto il Mercatelli il quale — come tutti ricorderanno — aveva annunciato alle popolazioni che era qui giunto recando in mano il ramoscello d'ulivo simboleggiante la pace, e che per conseguenza desiderava il generale affratellamento sotto l'egida della legge fondamentale, concessa dall'Italia nel Giugno del 1919 ai Tripolitani. Anch'egli si accinse amorosamente all'opera. Scrisse e fece scriver molto. Le macchine tipografiche rombarono e sudarono per molti giorni e molte notti consecutivamente. Poi cammelli, camions, torpediniere e velivoli recarono quintali di carta un po' in tutta la Tripolitania e il nome di Mercatelli giunse, con qualche pallida fogliolina e col profumo di pace del suo ramoscello d'olivo, fino nelle più lontane regioni del Fezzan. Il simbolico arbusto rimase però ancora una volta implacabilmente sterile e — anzi — si era poi — tra le mani grevi e tenaci dello stesso Mercatelli — a un momento dato, convertito addirittura in staffile. Il secondo esperimento della applicazione dello Statuto aveva, quindi, anch'esso naufragato miseramente. Il terzo è storia di ieri. Non v'ha infatti chi non ricordi come il Conte Volpi, non appena sbarcato a Tripoli, nel suo laconico programma altro non annunciasse se non la precisa intenzione e la irremovibile volontà di un'applicazione integrale e rigorosa della Legge fondamentale. Questo era tutto il suo programma. E fin da allora egli, infatti, non aveva perduto tempo in tentennamenti ed in vane illusioni. Da diplomatico nato e abilissimo aveva voluto nei primissimi giorni avvicinarsi gli esponenti del Partito Nazionalista tripolino più che altro per veder di che levatura effettiva essi fossero e fin dai primi colloqui il suo fine fiuto gli dette la percezione precisa del primo bluff dinanzi al quale non pochi in Italia s'eran fermati perplessi come dinanzi a una muraglia in ferro e insormontabile. Sorrise e passò oltre. Aveva già il suo piano. Non pochi di quei capi eran però gravemente colpevoli di non poche peccata fin allora commesse ai nostri danni e sulle quali la legge non avrebbe assolutamente dovuto passare la spugna umida della sua cecità o del suo perdono criminoso. Provocò allora la gita a Tripoli del Principe Umberto e la conseguente amnistia Sovrana per tutti i reati politici; provvedimento questo che — come si ricorderà — aveva gettato qualche bigio velo di impopolarità sul nostro Governatore di cui, data la rigida disciplina della parola e del pensiero, si ignorava quasi completamente il programma preciso. Il Conte Volpi però tutto chiuso in sè stesso, troppo certo di sè stesso, non ascoltava le voci che sorgevan dalla strada e continuava per la sua via. E lanciò egli pure i suoi proclami stabilenti il termine utile per lo svolgimento e la scadenza del periodo delle elezioni. Egli non si occupava affatto nè dei «si dice» nè, meno ancora, dei contorcimenti smaniosi dei nazionalisti arabi. Egli svolgeva lealmente il suo programma, come aveva annunziato sbarcando a Tripoli. Dopo di ciò, se se ne fosse presentata, l'occasione avrebbe saputo provvederci con mezzi diversi. Fece perfino stampare e pubblicare tutti i regolamenti che si riferivano alle elezioni e ne mandò un cospicuo numero di copie nell'interno. I nazionalisti arabi dopo un momento di perplesso stupore si agitarono e schiamazzarono parecchio, affannandosi a proclamare che essi ormai qui non volevan più nè Statuti nè altre leggi italiane, ma una sovranità araba pura e semplice. E allora il Conte Volpi regalò loro l'impresa di Misurata marina. Il resto è noto, è troppo caramente noto, e non mette conto ripeterlo qui, ora.

Riassumendo adunque abbiamo avuto nello spazio di due anni tre leali, animosi, concordi tentativi di applicazione dello Statuto rimasti tutti e tre egualmente infruttuosi. Si dirà che il primo fallì perchè il Governo Menzinger si era appalesato debole — il secondo perchè il governatorato Mercatelli si era invece dimostrato troppo forte. E il tentativo leale e volenteroso del Conte Volpi il cui governo era stato fino allora nè forte nè debole perchè non aveva avuto più fortuna dei precedenti? Perchè evidentemente el difeto xe nel manego e 'l manego era, ed è forse oggi ancora, la ignoranza e la sbardellata ambizione dei capi dell'interno. Ma la conclusione oggi può e dev'essere solo una. gli Arabi, rifiutarono per tre volte lo Statuto nonostante i lodevoli propositi e gli sforzi di tre Governatori diversi, seguenti ciascuno una politica propria in cui però la lealtà fu sempre il massimo comune denominatore. Perchè dovremmo insistere oltre noi stessi a volerlo imporre? La famigerata legge fondamentale libica ha dato in Cirenaica la misura precisa di ciò che essa valga effettivamente anche dopo la sua applicazione leale ed integrale. A chi aspettiamo per abrogarla dopo così meschina prova?

Lo Statuto tripolitano è il tristissimo retaggio di una politica coloniale di rinuncie di vergogne e di ignominia colla quale i pallidi eunuchi che la rimestavano avevano sperato raggiungere le più alte vette della fama a cui solo per un momento li aveva innalzati l'icareo sogno della loro fantasia malata. A chi si aspetta a cancellare così tristi orme e quel lancinante ricordo? Fu precisamente dopo la concessione di quel malaugurato Statuto libico — che aveva profondamente scosso e agitato tutta la secolare opera politica della Francia e dell'Inghilterra nelle loro Colonie mediterranee — che, precisamente Francia ed Inghilterra, presero ad osteggiare ogni nostra aspirazione e rivendicazione adriatica e che ci lasciarono a bocca asciutta nella spartizione dell'impero Coloniale tedesco. Ricordiamocene! E forse non avevan poi tutti i torti: avevamo dato così pessima prova di Nazione colonizzatrice in una colonia dove, dinanzi a quattro straccioni armati, due nostri generali avevan schierato sull'attenti 80 mila soldati reduci dalle glorie di Vittorio Veneto, e volevamo proprio aspirare al possesso di colonie come quelle lasciate dai Tedeschi! Tanto Francia che Inghilterra a ben altra scuola avevan educato le popolazioni delle Colonie dipendenti e sotto il loro protettorato (si noti bene). Per essi tanto i Bey regnanti che l'ultimo beduino, senza necessità di leggi statutarie che ricordassero loro l'uguaglianza perfetta, avevano un unico e rigorosissimo dovere: quello di obbedire alla legge vigente nella Madre patria dinanzi alla cui bandiera avevano l'obbligo di inchinarsi devotamente come ogni cittadino autentico francese od inglese. Era del resto questa la politica che aveva consentito a Roma di conquistare tutto un mondo. Ma noi nel 1919 avevamo dimenticato di dover ricordarci sempre di esser nepoti di Roma. Poichè oggi la rinata coscienza italica tende generosamente e necessariamente a dimostrarsi memore e degna delle più fulgide tradizioni dell'Alma Madre essa non deve fermarsi esitante a quel breve tratto di Mare nostrum che separa dalla Sicilia questa atavica quarta sponda italica dove il nostro buon Destino ha voluto che proprio — a coronar la gloria radiosa e augurale delle nostre recentissime azioni guerresche — un'aquila giovinetta ribattesse le ali sul trofeo dal simbolo e dal motto latino e nazionale Audacia vinci che guidò sempre al trionfo l'eroica Colonna Graziani, a traverso quei ruderi molteplici e quelle orme incancellabili che cantano ancora agli animi nostri commossi ed esaltati la grandiosità e la forza di Roma «caput mundi» di Roma immortale e sempre rinascente. Il simbolo più vivo di questa Roma che rinasce oggi veramente nello spirito e nella volontà dei suoi figli e vuole assurgere ai suoi consueti fastigi, è nato qui tra le vestigia più gloriose dei suoi figli remoti, è nata qui tra i ricordi più tenaci ed eloquenti dalla sua grandezza e l'aquila incatenata al trofeo che simboleggia degnamente l'alato trofeo di vittoria redimito di lauro mal si adatta a vivere tra i ricordi d'una pace ignominosa quale fu quella che nel 1919 ci diede lo Statuto libico. Al fuoco adunque lo Statuto.

Ci piace riportare in proposito le sagge e opportune parole di un nuovo giornale romano «L'Impero» il cui titolo vogliamo sia di buon augurio anche all'intenzione e all'esito di questa idea che ardentemente propugniamo

«Inutili provvidenze sono state tirannide: abroghiamole dunque, quanto è vero in linea di fatto divenga vero in linea di diritto. La riforma costituzionale che si vuole intraprendere nel Regno, a maggior ragione è da intraprendere in Libia. Le false ideologie democratiche non debbono più trovare luogo nelle nostre leggi. Ed in quelle coloniali in special modo si deve provvedere a tutelare gli interessi. Interessi della Metropoli che sangue e danaro profonde per rigenerare quei territori; interessi degli Italiani che vi portano la loro opera; interessi degli indigeni. Questi non si tutelano, lo sappiamo per dura esperienza, con istituti che traggono esclusivamente la loro origine dal voto amorfo che scatena appetiti e sopprime la volontà di chi opera e di chi lavora. Quelle norme fondamentali che furono emanate in un momento di follia rinunciataria, dopo indegni patteggiamenti che purtroppo furono emanate, [illegible] sono, e che pareva impossibile cancellare, hanno fatto il loro tempo. Il patto è stato rotto e non per opera nostra, lo spirito nuovo pervade lo Stato. E' questo momento ancora favorevole, non lo lascino sfuggire Ministro e Governatore.

Solamente allora la riconquista di Misurata potrà essere proficua all'Italia ed agli indigeni. Noi ossequienti al principio informatore del Govero fascista, coerenti al nostro programma, affermiamo che per essere veramente creatori, romanamente imperiali occorre distruggere le traccie demagogiche ovunque siano. E demagogica è certamente quella che inspirò lo Statuto libico con cui si volle introdurre il parlamentarismo anche dove era repellente la natura degli uomini, anche ove era contrario agli interessi della Patria».

Alle quali parole non ci resta che associarci pienamente augurandoci che la nobile iniziativa dei due coraggiosi direttori del nuovo giornale romano valga a ricordare agli organi magni dell'opinione pubblica metropolitana che anche qui ora più che mai vi è qualche bella idea da propugnare e da tradurre in doverosa e urgente realtà.

Arresti a Tagiura

TAGIURA, 19.

Ieri i Carabinieri di questa Stazione hanno arrestati i seguenti indigeni perchè colpiti da mandato di cattura del Tribunale Speciale di Zavia El Gerbi Ben Mohamed di anni 19 della cabila Hamidiè e Mohamed Ben Hag Mohamed Szerti di anni 60, quest'ultimo è accusato di tradimento di estorsione e di omicidio.

Gli arrestati verranno trasportati a Tripoli ed alloggiati al Carcere civile a disposizione del Tribunale di Zavia.

Cronaca di Tripoli

Nel Banco di Roma

In seguito alle dicerie sorte dopo la diffusione della notizia riguardante il «Banco di Roma», *ci siamo recati ieri per maggiori schiarimenti presso la locale sede di quell'importante Istituto.*

Il suo Direttore, Cav. Genolini, alle nostre richieste altro non fece che mostrarci sorridendo tranquillamente il seguente comunicato «Stefani» *apparso sui più diffusi e accreditati giornali del Regno.*

La *Stefani* comunica:

Si annuncia che il Consiglio di amministrazione del Banco di Roma ha deliberato, nella seduta di ieri di chiudere il bilancio passando a nuovo l'utile di L. 3,550,811.56. Non si distribuisce quindi alcun dividendo agli azionisti per l'esercizio 1922.

Tale decisione è certamente collegata ai cambiamenti recentemente avvenuti nell'Amministrazione del Banco ed appare tanto più coraggiosa in vista degli attacchi a cui è stato fatto segno il titolo azionario alcuni giorni fa per evidenti manovre speculative, che però non hanno avuto alcuna eco nè seguito nella opinione pubblica.

Infatti la cosa viene favorevolmente commentata, in tutti gli ambienti trovandosi logico e doveroso che le banche si inspirino ad una politica di assoluta severità, in un periodo nel quale tutti gli sforzi debbono tendere alla restaurazione finanziaria del Paese ed al consolidamento patrimoniale degli istituti di deposito.

* * *

A cominciare dalle maggiori Banche, la tendenza generale degli Istituti di credito italiani, alla chiusura dei conti dell'esercizio 1922, è quella di non aumentare o anche ridurre, o in qualche caso di evitare, la distribuzione di dividendi agli azionisti, allo scopo di consacrare deliberatamente le maggiori riserve possibili al rafforzamento dei rispettivi patrimoni, nell'interesse dell'economia nazionale, in un momento di severo raccoglimento e di fervida ricostruzione. Una siffatta politica creditizia, inspirata ai più sani criteri, è stata favorevolmente giudicata dall'on. Ministro delle Finanze.

Dodo di che non era il caso di chiedere altro.

In difesa degli ex combattenti impiegati

L'Associazione Naz. Combattenti, Sezione di Tripoli, ci invia il seguente comunicato.

Oggi che si parla con insistenza di licenziamenti da operarsi negli Uffici pubblici dipendenti dal Governo della Tripolitania, giova ricordare anticipatamente il diritto degli ex-combattenti che occupano impieghi presso le pubbliche Amministrazioni

Coloro che servirono la Patria nel momento del pericolo, che affrontarono sacrifici inenarrabili per assicurarle la vittoria, per tre anni mutilata e disprezzata, non possono eliminarsi, come sarebbe negli intendimenti di qualche funzionario del Governo locale su cui incombe il dovere di attenersi, in materia, alle norme che regolano il diritto dei cittadini italiani residenti nella madre patria.

Nel procedere ai licenziamenti che si rendessero necessari, il Governo locale non potrà non tener conto del concetto che informa il decreto sulle assunzioni e sistemazione del personale dipendente da aziende od uffici statali, decreto già approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 26 gennaio u. s., nella quale occasione S. E. Mussolini ebbe a dichiarare che *la dispensa del servizio deve farsi fra gli elementi sforniti dei requisiti indispensabili a garantire una prestazione efficace di servizio, e l'attribuzione delle vacanze di risulta a ex-combattenti che ne fossero meritevoli.*

Stando alle parole sopra riportate, è chiaro che S. E. Mussolini intenda che in primo luogo i licenziamenti debbano farsi fra il personale sprovvisto dei requisiti essenziali all'esplicazione delle mansioni ad esso assegnate (primo fra questi requisiti il titolo di studio); indi fra i non combattenti.

E' logico, quindi, che i combattenti forniti di regolare titolo e che diano garanzia di una efficace prestazione di servizio, devono mantenersi negli impieghi che attualmente occupano.

L'Art. 3° del detto decreto, infatti, stabilisce:

«Le dispense non si applicano:

«Ai Combattenti ed Invalidi di guerra, agli ex-Combattenti feriti o decorati al valor militare o che abbiano prestato servizio per terra, per mare o per aria in zona di operazione presso reparti operanti e, quanto ai militari addetti ai Comandi, che abbiano prestato servizio presso i Comandi mobilitati inferiori, fino a quello di Brigata compreso».

Nè si dica che l'applicazione del decreto, essendo circoscritta nell'ambito del territorio nazionale, non sia applicabile in terra coloniale, perchè la gratitudine verso gli ex-combattenti, che oggi governano l'Italia col simbolo di un Partito creato dagli stessi combattenti, non deve conoscere limiti di spazio.

Dopo ciò il Governo locale sappia come comportarsi nei riguadi degli ex-combattenti impiegati presso le amministrazioni dipendenti, e ricordi, sono parole di S. E. Mussolini, «che i diritti del sangue e del sacrificio non possono essere toccati», perchè «sarebbe enorme, inqualificabile, pericoloso e delittuoso insieme colpire coloro che hanno fatto la grandezza della Patria, mentre molti lestofanti e filibustieri sono ancora a piede libero».

Il Presidente
VACCA MAGGIOLINI

Pubblichiamo di buon grado il comunicato trasmessoci dai Combattenti, e siamo sicuri che il timore che il locale Governo possa eventualmente disporre, nei suoi provvedimenti di licenziamento, in modo diverso, da quanto non sia stato fatto in Italia, è azzardato, giacchè, come il Governo di Roma onora e intende sia onorato chi ha bene meritato dalla Patria, così certamente farà il Governo di Tripoli. Logicamente chi è stato fisicamente menomato, chi ha sopportato sacrifizi per il bene comune nazionale, dovrà essere rispettato ovunque si trovi. Così il Governo centrale fa, così, per certo, farà il locale Governo.

Un'importante audizione musicale

Siamo informati che domenica prossima avrà luogo al Club Musicale una brillantissima audizione di musica scelta alla quale parteciperanno anche distinte Signore già meritatamente apprezzate per le loro elette doti vocali.

Daremo domani il programma dettagliato e maggiori notizie.

Giovani Esploratori

Domenica alle ore 6.30 adunata nei baraccamenti. Ore 7 partenza per il campo.

La Direzione

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Spunti d'Arte

MUSICA SACRA al "Circolo Unione"

Lo spirito cristiano sente il bisogno di ritemprarsi in un'atmosfera di fede e di misticismo, specie nei giorni nei quali si commemora e si ricorda dalla Chiesa il martirio del Grande fondatore del Cristianesimo e la musica sacra riproduce lo stato contemplativo degli spiriti oppressi.

E' dunque delicato pensiero dei dirigenti il Circolo Unione dell'Istituto Coloniale quello di offrire, ai propri soci, un'audizione di musica sacra nel pomeriggio della prossima Domenica delle Palme.

E' opportuno però ricordare a coloro che desiderano intervenirvi come un simile trattenimento musicale. a differenza di tutti gli altri concerti, non offra il diletto prodotto da virtuosi acrobatismi di strumentisti o da motivi lirici o dalla gaiezza di frasi leggiere; occorre perciò che lo spirito dell'ascoltatore sia preparato ad una severa sensazione di puro misticismo liturgico.

Il programma che si svolgerà contiene i nomi dei più celebrati compositori antichi e moderni di musica sacra.

La Signora Contessa Bonifazi, Maestra diplomata al Liceo di S. Cecilia in Roma, colta, e valorosa pianista eseguirà il *Preludio del Parsifal* di Wagner, una sorprendente pagina musicale in cui è riprodotto, in una sintesi profonda, tutto il fascino del pensiero religioso. E' questo uno dei pezzi più ricercati e maggiormente gustato nei concerti di prim'ordine ed è vanto del Circolo Unione di poterne offrire l'audizione ai propri Soci.

Seguiranno: 1° *Andante religioso* di Thomè; il *Largo* di Handel; la *Elegia* di Perosi; una riduzione per soli strumenti ad arco di quattro strofe dello *Stabat Mater* di Rossini e finalmente due *Cori* a tre voci per ragazzi diretti da quel perfetto ed appassionato musicista che è il Cav. Prof. Berruti.

La grande sala del Circolo sarà, per la circostanza, addobbata con criteri di severa austerità. Prenderanno gentilmente parte al concerto, oltre alla predetta Sig.na Maestra Contessa Bonifazi al pianoforte ed il Cav. Maestro Berruti all'harmonium, i violinisti Proff. I. Hippmann; M. Ricci; E. Bohm, R. Scoles; il violoncellista G. Quattrina dell'orchestra dei Sigg. Rodino e Salinos ceduti con gran le cordialità dall'Impresa e poi: il Prof. G. Inserra (viola) ed il Prof. C. Bandieramonte (controbasso).

E' questa la prima volta che, a Tripoli, viene dato un concerto di esclusiva musica sacra e tutto fa sperare in una buona riuscita.

G. PERCHIAZZI.

ANTIPASTI, CAVIALE, TROTA D'ADDA, TARTUFI, FUNGHI, ASPARAGI, CARCIOFINI ecc. ecc.
Succ.: FANTOCCI & BERETTA.

Alhambra
A NOI!
Fil mufficiale del Partito Nazionale Fascista.

—xxx—

Avviso
Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa.
Rivolgersi Sciara Hamura Zenghet N. 2 - Marmoni Emilio.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER».

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI - CAMPOLONGO & C.

Commissioni e rappresentanze delle Primarie Case Italiane - Depositari Chianti Cogliati Mattonelli RUFFINI

ACQUA PURGATIVA "GIOCONDA,,"

della rinomata Ditta F. BISLERI

Deposito della Ditta E. MARTINAZZI & C. - Marsala Aula Virgilio - Vini in casse e Barbera in damigiane della rinomata Casa Contratto & Cannelli.

UFFICI E DEPOSITO CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 146

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Sciara Riccardo N. 59 — **Geometra Ferd. Scuri** — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شاكل ذلك

Biciclette "DEI,,"

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

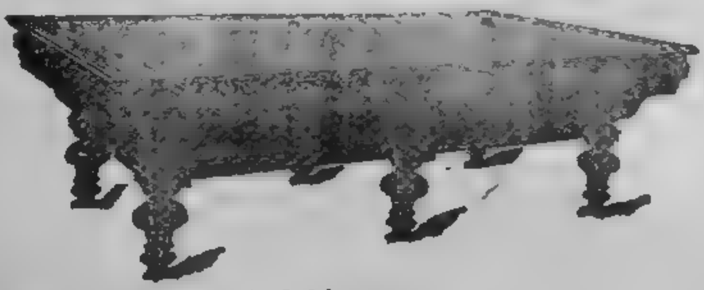
tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94 —

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7ª Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi tecnici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan Silbersalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

Questa sera all'ALHAMBRA

Grandiosa film del Partito Fascista

A Noi!

LATTE CONDENSATO

PRODOTTO NAZIONALE

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,"

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,"

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 8.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

LA NUOVA ITALIA

Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 - Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento, dalle 10 alle 25 del 30 per cento, dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

tertschi, per ...re, culto, onomastici, ...logici, ringraziamenti L. 25 in ... o L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc L. 2,80 la linea di corpo 8

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0/0, arabo italiano il doppio.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore)

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 12 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Caseni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - te la tubercolosi polmonare co pneumotorace ... stiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enscinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi

Telefono N. 128.

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,"

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria Impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

مدير الادارة والنشر

في طرابلس شارع ريفردو محل الكبراتيوه الاول

محل فندق الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

... فرنكا في السنة ١٠ فرنكا في ...
اشهر و ... فرنكا في ثلاثة اشهر

كيف تنظر
الصحافة الفرنسوية
في سياسة الاستعماريه

رومه ١٨

وصفت المجلة الفرنسوية لا ريبيلك فرنسيز في مقال تحت عنوان (تثبيت السياسة الاستعمارية الايطالية) سوء الحالة السياسية التي وجدتها حكومة ايطاليا الحاضرة في قطري طرابلس وبرقه واطنبت في الثناء علي الانتصارات الباهرة التي حيزت بحركات سريعة

وقالت المجلة في ختام كلامها انه بما للامة الايطالية من طول الاناة والثبات وسهولة موافقة معيشة ابنائها بالمناخ والمكان سيتوح علي الاقل لمائة الف رجل فلاح مسلح ان ينتقلوا الى ليبيا لتعمير الاراضى

....

اعانة الالمان
لمواطنيهم في بلاد الرور

اسن ١٨

من المظاهر التي تستوقف الانظار في حياة الناس في بلاد الرور ان الناس لا ينقصهم شيء وذلك ناشيء عن اموال الاعانة التي يتبرع بها الالمان في جميع ... عام والاطعمة متوافرة مع ان بلاد الرور لا تنتج من الطعام ما تحتاج اليه

مقاومة المانيا

برلين ١٩

اعلن الدكتور كونو وزير المانيا في خطة تصميم المانيا علي المقاومة السلبية في الرور وقال انه ليس في العالم كله قوة تستطيع ان تتغلب علي هذا التصميم

ويقال ان العجز في الفحم والكوك اسفر من اقفال عدة صناعات في المانيا المحتلة وغير المحتلة

وقرر تجار الواردات من الفحم جمع مخزون كبير من الفحم البريطاني

القبض
علي زعيم المقاومين
في بلاد الرور

باريس ٢٠

اخذت جريدة الجورنال دى ديبا من بروكسل ان اولياء امر الاحتلال قبضوا علي زعيم منظمى حركة المقاومة السلبية في بلاد الرور

«o»

وزير خارجية
الشك والسلوفاك
يرفض التوسط
بين المانيا وفرنسا

لندره ٢٠

قالت جريدة الديلي تلغراف ان الحكومة الالمانية سالت بينس وزير خارجية حكومة الشك والسلوفاك لتعلم منه هل هو راض بان يتوسط لاجل بدء المذاكرات بين فرنسا والمانيا فابي قبول تلك المهمة

مذكرة المانيا لاميركا

واشنطن ٢١

اثبتت وزارة اميركا الخارجية ان مستشار السفارة الالمانية ذهب الى الوزارة الاميركانية وسلم مذكرة اليها ولكن هذه المذكرة ليست طلب توسط ولم تطالب المانيا جوابا عنها من حكومة الولايات المتحدة

محاولة اغتيال زعيم حزب

كولونيا ٢٠

وقعت محاوله اغتيال ... زعيم الحزب ... وراء فصل اراضي الرين من سائر بلاد المانيا فجرح جرحا خطا برصاصات مسدس وقتل ... مرة

وتمكن مرتكب الاغتيال من الفرار وقد ظل مجهولا فانه لم يترك لنفسه ...

«o»

تسخيرات جديده من
رجال فرنسا في
بلاد الرور

دسلدرف ٢٠

ان اولياء امر الاحتلال اوجبوا علي ارباب المناجم في بلاد الرور ان يدفعوا الضريبة الملتزمين بدفعها علي الفحم من شهر اكتوبر المنصرم

... اجتماع لندره

لندره ٢٠

جاء في ... شركة روتر في صدد الاجتماع الذي سيعقد يوم ٢١ مارس في لندره بين الحمراء ... الانكليز والايطاليين والفرنسويين ... ردا على مشروع معاهده لوزان ... الاقتراحات ... لم يتغير رايها بان تلك الاقتراحات يستطاع موافقتها بارادة طيبة من الطرفين مع المبادى والسياسة المقرره في مشروع المعاهدة الذى نصه الحلفاء

ومع ان تلك الاقتراحات ينشا عنها بعض الصعوبات لكنما يحسب انه سيكون ممكنا تذليلها وتمهيدها

«o»

في تراقية

اثينا ١٩

جاء في بلاغ من جيش ... عصبة من الجندرمة ... من العصابات تصادمت علي ... عشرين كيلومترا من مجرى ... الشمالي فقتل اربعة من رجال العصابات وجرح ... رجال الجندرمة ...

... عن المسجونين العسكريين والمحبوسين و... في الجرائم التي ارتكبوها ضد اليونان

في مجلس وزراء الفرنسوى

باريس ٢٠

... رئيس ... في مجلس الوزراء الذي عقد اليوم عن معاوضته في ... حكومة البلجيك وعن حالة بلاد الرور

في المحكمة العسكرية
بالزاوية

الحكم بالشنق على
محمد عبد الجليل القاضي

حكمت المحكمة العسكرية الخصوصية بالزاوية الغربية بالاعدام حسب العوائد المحلية اي شنقا علي محمد عبد الجليل القاضي بتهمة الخيانة ... ومحاوله قتل اربعة اشخاص ...

...

شركة مصايد الطن الايتالية
(مرسى بلتان)

ان الشركة المسماة مصايد الطن الايتالية (مرسي بلتان) التي مركزها في مدينة طرابانى والموسسة بعقد من النوتارو سيموني مورخ في ١٠ فبرايو ١٩٢٢ براسمال قدره مليون فرنك مقسوم علي الف سهم وكل سهم الف فرنك قد تعهدت بمقتضى عهد منح الاذن المورخ في ٢٠ اغسطس ٩٢١ الذي عقد لدى حاكمية هذا المرفا بان تشترك في اعمالها رووس ... وطن طرابلس بان يكون الراسمال عشرة في المائة من رووس اموال العرب

فيعلن ان الاكتتاب لاجل ١٠٠ سهم كل سهم الف فرنك وهي عبارة عن عشر راسمال الشركة المنوه عنها ذلك العشر المحفوظ للعرب الوطنيين الطرابلسيين سيباشر به يوم ٢٢ الجارى الساعة ٩ صباحا لدى السنيور افوكاتو ميكيالي سكاميناشى النوتارو طرابلس في دائرته الكائنة شارع جامع محمود رقم ١٤ وسينتهي في اليوم الاول من شهر ابريل ... عند الظهر

ويأتزم المكتتبون بدفع ثمانية اعشار ونصف العشر من القيمة الاسمية من كل سهم يدفعونه ... وذلك ... ... ذلك

وفي ... ... المصالح ... ... النوتارو ... عقد تاسيس الشركة ... ... مصايد الطن ...

مرسي ...

المستشار المندوب

جوزيبي سنتينلي

Ospedale Principale Militare DI TRIPOLI

Provvista di generi

Alle ore 10,30 del 26 corrente mese si terra presso il Consiglio di Amministrazione dell Ospedale Militare, una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati, durante i mesi di aprile, maggio e giugno 1923

POLLI VIVI; OVA; OVINI VIVI; VERDURA e FRUTTA

Chiunque intenda concorrere alle forniture predette, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto.

Il 1° Capitano di Amministrazione
Relatore P. VARVELLO

(S. T. I. M. B.)
Società Tonnare Italiane Marsa Beltan

La Società Tonnare Italiane *Marsa* Beltan (S. T. I. M. B.), con sede in Trapani, costituita per atto del 10 febbraio 1922 Notar L. Mauzo, capitale L. 1.000.000 diviso in mille azioni di L. 1.000 ciascuna, assunse l'obbligo in seno al contratto di concessione 20 agosto 1921, stipulato presso questa Capitaneria di Porto di cointeressare nell'esercizio della Tonnara capitali appartenenti ad arabi nativi della Tripolitania nella misura del 10 %.

Si rende, pertanto, noto che le sottoscrizioni per n. 100 azioni da Lire 1.000 ciascuna, costituenti il decimo del capitale della Società suddetta, riserbato ai cittadini arabi tripolini, s'inizieranno il giorno 22 corrente alle ore 9 ant. presso il signor avv. Michele Scammacca, Regio Notaio in Tripoli, nel suo Ufficio Sciara 2ª Giama Mahmud n. 14, si chiuderanno il 1° Aprile prossimo a mezzogiorno.

I sottoscrittori dovranno, nel contempo, versare otto decimi e mezzo, sul valore nominale di ciascuna azione sottoscritta, al Notaio che rilascerà loro apposita ricevuta.

Presso il suddetto Notaio sono visibili l'atto costitutivo e lo statuto della Società in forma legale.

PER LA SOCIETA' TONNARE ITALIANE MARSA BELTAN
Il Consigliere delegato
GIUSEPPE SANTINELLI

Comunicato

Il deposito ... della Ditta Angelo Cassuto e figli si è trasferito in via Sciara Marina N. 35 Vicino la vecchia Pescheria

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 70 TRIPOLI, Sabato 24 Marzo 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Buon senso e prudenza

Da qualche tempo sentiamo levarsi alta e insistente la voce di taluni cittadini pretendenti l'immediato sfruttamento delle ultime vittorie conseguite e, quindi, l'invio, nelle regioni riconquistate, di considerevoli coloni cui affidare le sorti dell'avvenire agricolo di questa Colonia. Se plaudiamo sinceramente, da una parte, alla opportunità con cui si propugna una oculata e attiva valorizzazione dei successi ottenuti, crediamo per noi doveroso, d'altra parte, intervenire sulla questione per far presente che una fretta eccessiva, piuttosto che giovare, non [illegible]ebbe che nuocere allo scopo auspicato. Prima che questa nostra gente possa essere avviata verso il Gharian o Tarhuna o Kussabat o Misurata noi dobbiamo essere [illegible] che nessuna grave molestia potrà loro giungere dai ribelli che fino a quando non si sarà completamente e definitivamente schiacciata la testa di quell'idra mostruosa che sono i loro Capi — non deporranno le armi e non desisteranno, quindi, dal proposito di tentar di quando in quando, or qua or là, qualche sorpresa che potesse dar loro in mano qualche valido pegno. Prudenza e buon senso consiglierebbero quindi di far precedere l'opera di colonizzazione da un'opera di definitiva sistemazione difensiva militare delle linee avanzate, che dovrebbe precisamente avere per scopo precipuo di garantire la sicurezza delle zone occupate dalla prima ora e di evitarle così qualunque spiacevole sorpresa. In proposito ravvisiamo quindi ancora una volta l'opportunità di insistere perchè, almeno la costa e qualche regione dell'altopiano vengano presidiate con reparti metropolitani. La truppa di colore potrebbe allora essere tutta dislocata sulle prime linee, sia perchè perfettamente abituata al clima e a rendere ottimamente in ogni stagione e con ogni tempo, sia perchè conosce ormai perfettamente il terreno e l'avversario con cui ha che fare.

Siamo perfettamente convinti che costì soldati metropolitani qui potrebbero stare se non meglio come almeno in alcuni centri dell'interno o anche della costa della [illegible]lia o delle Calabrie. Anzichè andare di guarnigione a Caltanissetta o a Caltagirone potrebbero essere destinati in Tripolitania. Prima della guerra così avveniva, del resto, e dopo la guerra ciò non fu più possibile per le ragioni ormai note. [illegible] bene e tempo ormai che la Tripolitania si consideri come una vera e propria provincia italiana a tutti gli effetti, giusta il decreto reale che ne proclamò l'annessione.

Occorrerebbe d'altra parte [illegible]bustire i servizi d'aviazione e gli squadroni Savari. Questi ultimi sono — com'è noto — quattro in tutto, e le prove che han dato in tutto il ciclo delle operazioni svoltesi in un anno, han superato di gran lunga ogni aspettativa. Si può dire che a risolvere la situazione più critica di un combattimento, furono ogni volta i Savari; anche — talvolta — quando il terreno non si prestava troppo alla bisogna. L'effetto morale della cavalleria sul nemico è ormai provato ch'è di gran lunga superiore a quello prodotto da qualunque altra arma: i ribelli sanno ormai per dura esperienza che quando appare improvviso all'orizzonte uno squadrone, lanciato al galoppo, contro di loro, è follia sperare salvezza: la valanga passa rombando e stritolando inesorabilmente sulle più accanite difese. Qualche volta è bastato che anche un mezzo squadrone apparisse manovrando a qualche chilometro perchè i ribelli abbandonassero, presi dal panico, posizioni eccellenti che tenevano ostinatamente da ore ed ore sotto al fuoco delle nostre artiglierie e delle mitragliatrici. Ma quattro squadroni, per un vasto fronte quale ora teniamo, anche compresi gli *Spahis* sono pochi. Dovrebbero essere aumentati di almeno altri sei squadroni tra cui non nuocerebbe affatto un contingente di metropolitani. Con dieci squadroni si potrebbe fare un magnifico servizio di collegamento, di perlustrazione e disciplinare il cambio in modo da non frustrare troppo rapidamente uomini e quadrupedi. A fornire i cavalli necessari si dovrebbero indurre le popolazioni nel cui interesse ridonda anche [illegible] sicurezza delle zone da noi p[illegible] da molestie di rapi[illegible] da parte dei ribelli.

Anche l'aviazione non può rimanere qual è ora. Le squadriglie che collaborarono con le colonne in un anno di operazioni compierono prodigi bisogna riconoscerlo lealmente, ma non sono più ormai di una efficienza tale da poter soddisfare appieno le esigenze di uno sfruttamento maggiore.

E pure l'aviazione dovrà qui avere un compito tutt'altro che secondario. A qualche eventuale colpo di testa dei ribelli le squadriglie dovrebbero rispondere con incursioni in massa e distruggere completamente villaggi e accampamenti donde provenissero gli armati nemici. Prima di essere adibiti al servizio [illegible] gli aeroplani dovrebbero [illegible] nati ad un servizio molto [illegible] quale quello di esplorazione atto a parare qualunque sorpresa almeno di giorno. Di notte gli arabi non troppo volentieri vengono a cozzare contro le nostre linee, perchè hanno ogni volta avuto la peggio anche quando le condizioni erano a loro favorevolissime e le nostre forze di molto inferiori alle loro.

Occorre infine pensare alle strade. I problemi relativi ai mezzi e alle vie di comunicazione sono, per una buona riuscita della colonizzazione coefficienti di garanzia, se giudiziosamente studiati.

Ai coloni non basta dare la terra e magari i mezzi per valorizzarla, ma bisogna anche dar loro il modo di comunicare facilmente con la costa o, per lo meno, coi centri più importanti più vicini al loro podere.

Ci sembra adunque — a nostro modesto modo di vedere — che prima di incanalare a queste regioni una corrente emigratoria di nostri coloni, occorra come suol dirsi ben preparare il terreno. Una fretta inconsulta li esporrebbe a disagi non lievi e guai se essi dovessero riprendere la via del ritorno amareggiati e disillusi. La ripercussione di un eventuale insuccesso avrebbe conseguenze non lievi.

E' meglio pensarci in tempo.

L'esperienza ci ha dovuto insegnare che in simili circostanze la prudenza e il buon senso non sono mai sufficienti.

Vantaggiose concessioni polacche all'Italia

Una vasta concessione carbonifera all'Italia

VARSAVIA, 23

Il Ministro dell'Industria firmò una convenzione per una vasta concessione carbonifera a favore del Sindacato Italiano dei Carboni.

La concessione del Governo polacco nel sottosuolo dell'Alta Slesia comprende tutta la zona dei migliori giacimenti carboniferi di proprietà demaniale nell'Alta Slesia polacca.

La zona può fornire un milione di tonnellate annue di carbone coke.

L'accordo serbo-bulgaro

SOFIA, [illegible]

La commissione serbo-bulgara incaricata di definire le questioni sospese fra i due paesi, chiuse i suoi lavori dopo avere raggiunto il completo accordo.

SOFIA, 22

I giornali pubblicano che il Presidente Stambulinski raggiunse l'accordo [illegible] riparazioni bulgare, con i capi delle delegazioni componenti la commissione interalleata.

La prima riunione a Londra dei delegati alleati

LONDRA, 22

Si è avuta la prima riunione dei delegati delle Nazioni [illegible] discutere le controproposte turche: assistevano in rappresentanza dell'Italia, il Marchese Della Torretta, Ambasciatore a Londra, il Marchese Garroni, il Comm. Montagna e due esperti.

Durante la discussione si manifestò identità di vedute e si decise di fare esaminare da tre comitati di esperti le questioni sollevate dalla nota turca: durante tale esame tecnico non verranno fatte comunicazioni alla stampa la quale riceverà il riassunto dopo le discussioni.

I periti italiani difesero il possesso di Castellorizzo, confermato all'Italia successivamente dall'accordo con la Francia, dal trattato di Sèvres e dal trattato di Losanna.

Smentita opportuna

ROMA, 22.

La Stefani comunica che le notizie pubblicate da alcuni giornali riguardanti presunti movimenti di alcuni generali degli alti Comandi [illegible], sono destituite di ogni fondamento.

Entusiasmo francese per Mussolini

PARIGI, 22.

Il *Figaro* pubblica l'intervista che uno dei suoi proprietari ebbe con S. E. Mussolini. In detta intervista riferendo le parole pronunciate dal Presidente del Consiglio traccianti il quadro della nuova Italia rientrata ormai nell'ordine e nella disciplina, si aggiunge che tale quadro è rigorosamente conforme alla realtà delle cose e che l'Italia vede aprirsi dinanzi un'era ed una viva speranza di benessere. Mussolini — secondo l'autorevole giornale francese personifica assai bene l'anima italiana ed ha fiducia che quella stella che lo [illegible] l'apprima con sorpresa, poi con interesse, ormai lo sostenga benignamente e presto lo spingerà oltre.

Il Presidente del Consiglio italiano espresse quindi per la Francia sentimenti di calorosa amicizia augurando una collaborazione franco italiana sempre più larga e feconda. Il corrispondente del *Figaro* conclude con entusiastiche parole di ammirazione verso il capo del Governo Italiano.

Riduzione di Ministeri in Austria

VIENNA,

Il Governo presentò al parlamento un progetto definitivo circa la riduzione dei Ministeri. Secondo le nuove disposizioni il Ministero degli Esteri concentrerà le sue funzioni in quelle del Cancellierato. Il Ministero degli interni assumerà l'amministrazione dell'esercito e quello del Commercio si unirà a quello delle comunicazioni.

Per la nuova costituzione romena

BUCAREST, 22

La Camera dopo votazione prese in considerazione con 225 voti contro 4 il progetto relativo alla nuova costituzione.

L'America si disinteressa della Ruhr

WASHINGTON, 22

In un comunicato alla stampa, [illegible] il Dipartimento di Stato di non intervenire negli affari interni della Ruhr e di non immischiarsi delle richieste concernenti il Governo dei Soviety fino a che non saranno stabilite condizioni su base comune che permettano rapporti internazionali.

Prosegue l'azione militare in Cirena

BENGASI, [illegible]

Continua metodicamente a svolgersi l'azione politico-militare intesa ad allargare il territorio della Colonia sotto l'amministrazione diretta del Governo.

Ieri, giusta ordini impartiti da S. E. il Governatore, Generale Bongiovanni, prima di partire per Roma, nostri reparti occuparono senza incidenti degni di nota, le località di Larcura e Scelendina allargando così fino ad un centinaio di chilometri a sud di Bengasi la zona sottoposta al nostro diretto controllo nella pianura presirtica orientale.

I "Combattenti" ricevuti dal Presidente Mussolini

ROMA, 22

S. E. Mussolini ricevette una commissione di insegnanti primari ex combattenti facenti parte dell'Associazione Nazionale combattenti, i quali dopo aver con nobili e ispirate parole riaffermato a S. E. il Presidente del Consiglio la devozione e la solidarietà dei combattenti d'Italia, gli offersero un Album contenente preziosi documenti fotografici dei nostri prigionieri di guerra durante il periodo 1915-1918. S. E. Mussolini ringraziò vivamente la commissione pel dono pregevole che avrebbe tenuto caro.

Solenne commemorazione a Zara

ZARA, 23

E' stato solennemente commemorato il settantacinquesimo anniversario delle Gloriose Cinque Giornate di Milano e la proclamazione della Repubblica Veneta.

Il Governatore Volpi parte per Tripoli

ROMA, 23.

Ieri sera è partito per Siracusa S. E. il Conte Volpi, Governatore della Tripolitania salutato alla stazione dal Gen. Bongiovanni, Governatore della Cirenaica, da molte personalità del mondo politico, giornalistico e letterario, da alti funzionari del Ministero delle Colonie nonchè da molti ufficiali superiori e da tutta una folla di amici e di ammiratori.

[illegible]stesso treno partirono pure per Tripoli Guelfo Civinini, Commissario generale politico del partito fascista per la Libia e il Colonnello Nasi Capo di Stato Maggiore delle Truppe della Tripolitania.

Sto[illegible] anniversario commemorato a Venezia

VENEZIA, 22

[illegible] anniversario dell'in[illegible] di Venezia del 1848 contro lo straniero, la città è tutta imbandierata e animatissima. Numeroso corteo con a capo le autorità cittadine si recò a deporre una corona alla tomba di Daniele Manin. [illegible] sindaco pronunciò un ispirato patriottico discorso vivamente applaudito dalla folla numerosa ed entusiasta.

Un banchetto offerto [illegible] S. E. Mussolini

ROMA, 23.

S. E. Mussolini offerse stasera al[illegible] Hotel un banchetto in onore dei delegati della conferenza internazionale della Sud Bank. Vi intervennero i delegati ungheresi, il primo delegato jugoslavo, quello austriaco, rappresentanti e azionisti dell'importante istituto, i Ministri Rossi e Carnazza, i Sottosegretari [illegible] Vassallo, il Senatore Con[illegible] il presidente della Conferenza [illegible] e molti altri funzionari del Ministero degli esteri e quelli interessati alla Conferenza stessa. Furono pronunciati vari discorsi tutti improntati a schietta cordialità.

Concessioni dell'Albania all'Italia

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 23.

R. p. — I giornali rilevano con piacere che l'Albania ha deliberato la costruzione di vari porti in principali fiumi, stanziando all'uopo la somma di un milione di franchi.

Le imprese che dovrebbero assumerne la costruzione fra le quali saranno preferite le italiane, avrebbero in concessione tutte le tasse e i diritti di pedaggio, sino al completo pagamento dell'importo, [illegible] avverrà ratealmente, garantito dalle entrate doganali. Inoltre il Governo albanese ha dato in concessione ad un italiano una vastissima zona di terreno vergine e fertilissimo sulla riva della Vojussa.

[illegible] questo trattamento che il Governo Albanese fa all'Italia, suscita le sue ire di [illegible] ambienti politici.

Incendio ai telegrafi a Roma

ROMA, 23.

Si è sviluppato un incendio nella centrale telegrafica di San Silvestro in un locale prossimo agli apparati. I pompieri, subito accorsi, circoscrissero rapidamente le fiamme, ma rimasero distrutti gli apparecchi telegrafici Bodeaut, e riportarono danni gli apparecchi Hughes e Morse, però si assicura che le comunicazioni telegrafiche saranno riattivate in giornata.

Una gara per palloni liberi

ROMA, 22

La Federazione aeronautica nazionale stabilì di partecipare alla gara di distanza per palloni liberi, che si svolgerà a Bruxelles nel settembre prossimo.

L'Inghilterra e l'indipendenza del Montenegro.

LONDRA, 23

Rispondendo ad analoga interrogazione circa l'indipendenza del Montenegro alla Camera dei Comuni il Premier Bonar Law dice che l'incorporazione del Montenegro al Regno jugoslavo è questione di carattere nazionale della Jugoslavia, [illegible] il Governo inglese può intervenire a favore di una minoranza contro i desideri liberamente espressi dalla maggioranza in uno Stato estero.

NOTE UTILI

LA SITUAZIONE ECONOMICA MONDIALE DAL GENNAIO 1923

I gravi avvenimenti politici che il primo mese del nuovo anno ha dovuto registrare, hanno avuto nel nostro paese qualche ripercussione ma non violenta come altrove. Gli indici più significativi della vita economica, sebbene non immuni da qualche scossa, hanno avuto un andamento confortevole e comunque non tale da far sorgere preoccupazioni.

Se il corso dei cambi in generale ha infatti segnato ampie svalutazioni per le monete di alcuni paesi che fino a ieri avevano mantenuto una [illegible]zione soddisfacente, tali svalutazioni hanno soltanto per riflesso toccato la lira italiana, che aveva di recente segnato un vigoroso movimento di ripresa. Nel gennaio il franco francese ha perduto, rispetto al dollaro, il 18 % del suo valore, passando a New York dalla quotazione di 7.44 a quella di 6.04, il franco belga ha subito una svalutazione di oltre il 20 [illegible], mentre la lira italiana non è diminuita, nello stesso periodo, che del 7 %, passando, sempre a New York, dalla quotazione di [illegible] a quella di 4.75. La svalutazione poi che ha colpito il già deprezzato marco germanico è stata oltremodo notevole avendo raggiunto nel mese l'82 %, all'incirca.

In un periodo pertanto nel quale gli Stati continentali hanno veduto, a causa delle minacce e dei pericoli della situazione generale, accentuarsi la diffidenza dei paesi d'oltre mare, l'Italia ha veduto scemare solo in misura relativamente modesta la maggiore fiducia che aveva saputo di recente riconquistarsi sui mercati internazionali.

Se si esamina dallo stesso punto di vista la situazione all'interno, essa non appare diversa. Nel periodo dal 2 gennaio al 2 febbraio i prezzi delle rendite hanno infatti subito in Italia spostamenti minimi, di ragione prevalentemente speculativa, la Rendita 3.50 % è passata da 78.16 a [illegible] 75 ed il Consolidato 5 % da 84.70 a 84.52. Nei paesi invece ove maggiore è stato il deprezzamento dei cambi, più notevole è stato il ribasso dei titoli di Stato: la Francia ha visto contrarre da 89.05 a 87.05 le quotazioni della Rendita 6 %. 1920, da 63.70 a 61.25 quelle del 4 % 1917, da 59.05 a 57.50 quelle della Rendita 3 %. In Belgio la Rendita 3 %, prima serie, è discesa da 62.75 a 60.12 e la Rendita Interna 5 % da 467.50 a 450.

Consenso e fiducia hanno pertanto sorretto l'azione dell'Italia che, per saggie disposizioni di governo, ha assunto di fronte ai conflitti che sono oggi sorti in Europa un atteggiamento di conciliazione e di pacificazione.

Il nuovo ordinamento della Tassa sugli Affari

Col 1° aprile prossimo andrà in attuazione in Tripolitania e in Cirenaica il nuovo ordinamento della tassa sugli affari, approvato con R. D. 18 gennaio 1923 N. 150. Crediamo opportuno segnalare in particolar modo le variazioni e le innovazioni che maggiormente e più direttamente possono interessare il ceto commerciale.

1. - La tassa di bollo per le domande, istanze, petizioni che si rivolgono alle Autorità o pubblici uffici rimane come per il passato ferma in lire UNA per ogni foglio. Le domande, istanze, ecc. che si presentano alle Autorità o Uffici Pubblici del Regno devono essere redatte in carta bollata di valore corrispondente a quella ivi in uso.

2. — La tassa di bollo per le cambiali e gli altri effetti di commercio e per i protesti cambiari è stata parificata a quella vigente nel Regno avvertendo che dal 1° aprile prossimo si rende applicabile anche in Libia l'addizionale del 20 % a favore dei mutilati ed invalidi e vedove di guerra. Per effetto di questa disposizione, reclamata anche dagli Istituti di credito e dal ceto commerciale ed industriale le cambiali e gli altri effetti di commercio emessi in Tripolitania ed in Cirenaica potranno negoziarsi liberamente nel Regno senza dover pagare tasse suppletive. I possessori di effetti cambiari non utilizzati ed acquistati anteriormente al 31 marzo 1923 dovranno prima di farne uso presentarli agli Uffici di Esazione per il pagamento del prescritto addizionale.

E' opportuno ricordare che le cambiali non regolarmente bollate in origine non hanno l'efficacia cambiaria prevista dalle vigenti leggi civili e commerciali.

3. — Per gli estratti o copie di conti, ricevute e lettere di accreditamento in conto corrente, lettere di accreditamento o addebitamento di somme per qualsiasi titolo e relativi benestare è dovuta la tassa di L. 0.10 per ogni atto.

4. — Per il libro giornale e libro degli inventari che a norma del Codice di Commercio sono tenuti dai Banchieri, industriali, commercianti, armatori, Istituti di credito, Società Industriali e Commerciali ecc. la tassa è fissata in L. 0.10 per ogni foglio. E' dovuta inoltre una tassa fissa di lire 10 per la prima vidimazione del libro giornale e del libro degli inventari di cui all'art. 23 del Codice di Commercio e dei libri tenuti dagli Amministratori delle Società a norma dell'art. 40 dello stesso codice e di L. 5 per la vidimazione annuale del libro giornale prescritto dall'art. 23 dello stesso codice.

5. — E' stata istituita una tassa di bollo di L. 5 per il libro copialettere fino a 400 pagine numerate e di L. 2 per ogni 100 pagine o frazione di cento pagine in più delle prime 400.

6. - E' stata istituita una tassa per l'autorizzazione e per i biglietti di tombole, lotterie, o fiere di beneficenza.

7. La tassa di concessione per i permessi di porto d'armi e per le licenze di caccia è stata fissata: in L. 50 per il porto di fucile, in L. 30 per la rivoltella o pistola, in L. 15 per il bastone animato, in L. 150 per caccia con reti in riva al mare ed in L. 50 con reti in altre località.

8. — E' stata istituita una tenue tassa di concessione governativa per le licenze da rilasciarsi dalle Autorità Civili o militari o di pubblica sicurezza per apertura di spacci di bevande alcoliche, di alberghi o ristoranti e per affittar camere o appartamenti mobiliati. Entro il mese di aprile dovranno essere rinnovate tutte le licenze e pagata la tassa prescritta.

La tassa sarà riscossa dagli Uffici di Esazione.

9. — La tassa per le ricevute e quietanze ordinarie, note, conti e fatture provviste di sottoscrizione eccedenti le cinque lire è così modificata:

a) per le ricevute rilasciate nei rapporti fra privati e fra commercianti, da Società anonime o in accomandita per azioni, da Società e Compagnie di assicurazione la tassa è fissata in misura proporzionale di L. 0.10 per ogni cento lire o frazione di cento lire.

b) per le ricevute rilasciate per conto del Governo della Colonia, dei Municipi e delle altre pubbliche amministrazioni e per quelle degli stipendi ed assegni degni degli impiegati e pensionati dello Stato e delle pubbliche Amministrazioni è dovuta la tassa di:

L. 0. 10 quando la somma supera le L. 5 e non L. 100; — L. 0.20 quando la somma supera le L. 100 e non L. 400 — L. 0.05 per ogni cento lire quando la somma supera L. 400.

10. La tassa di bollo per gli stampati e manoscritti affissi al pubblico avvisi illustrati con figure concernenti pubblici spettacoli è stabilita

in L. 0.05 fino alla dimensione di decimetri quadrati 25,

in L. 0.10 da 26 a 70 centimetri quadrati:

in L. 0.25 da 71 centimetri quadrati a un metro quadrato;

in L. 0.50 per gli avvisi superiori ad un metro quadrato.

Questa tassa è raddoppiata quando gli stampati od avvisi di cui sopra sieno destinati per la loro natura o per il loro contesto a rimanere affissi più di un giorno.

11. - Per gli avvisi, tabelle, e targhe fatte mediante la pittura e con qualsiasi altro mezzo su materia diversa dalla carta la tassa è così stabilita:

fino alla dimensione di 25 centimetri quadrati L. 0.50.

da centimetri 25 non superiore a 70 centimetri quadrati L. 1.00.

da 70 centimetri ad 1 metro quadrato L. 2.00

per ogni metro quadrato o frazione di metro quadrato in più Lire 2.00

Sono esenti da questa tassa soltanto

1. Le iscrizioni, insegne e targhe destinate ad indicare un genere di commercio, di professione, arte o industria, affisse nei luoghi esterni di ciascun esercizio

2. — Le iscrizioni funerarie e monumentali

12 E' stato stabilito che le marche apposte direttamente dalle parti devono essere annullate con *parte della data e parte della firma* e non è in modo assoluto consentito l'annullamento con tratti di penna o in modo diverso da quello prescritto. Per simile irregolarità è comminata una multa di L. 30.00

13 La tassa di bollo per le bollette di dogana in genere e di pagamento dei diritti marittimi è stata parificata a quella vigente nel Regno.

14. - Per le polizze di carico e lettere di vettura è dovuta la tassa di bollo: di L. 0.50 quando il peso della merce non supera 30 Kg.

di L. 1 quando il peso supera 30 Kg. e non 100 Kg.

di L. 2. quando il peso supera 100 chilogrammi.

Ci risulta che S. E. il Governatore ha diramato a tutti gli uffici amministrativi civili e militari una apposita circolare richiamando funzionari ed agenti alla esatta osservanza e vigilanza di questo nuovo ordinamento fiscale che è destinato a portare un notevole contributo all'assetto economico della Colonia

La ratifica di una convenzione italo-polacca

VARSAVIA, 23.

La Camera dei Deputati ratificò la convenzione petrolifera italo-polacca della durata di trent'anni e con la clausola della nazione più favorita.

Grave incendio a Londra

LONDRA, 23

Un incendio causò gravi danni al Palazzo di Cristallo.

Lenin migliora

MOSCA, 22

Il bollettino sanitario di Lenin annuncia un miglioramento progressivo.

Tribunale Mil. Speciale

La giusta condanna di uno spione e pugnalatore

La Giustizia Militare, anche questa volta nel silenzio del suo diuturno e spesso ignorato lavoro ha compiuto il sacro rito purificatore dell'ambiente creatosi ancora una volta con la recente ribellione. Nell'udienza di avanti ieri, Presidente il Ten. Col. Cav. Burei, Pubblico Ministero Maggiore Cav. Cascella, Estensore Tenente Avv. Franceschini; è stato il turno di quel famigerato spione, contrabbandiere ed omicida. Mohmed ben Abdugelil el Gadi, già noto alla cittadinanza quando il 26 dicembre scorso al momento dell'arresto pugnalava a tradimento e con ributtante cinismo uno zaptiè: Mohamed ben Mohamed, e feriva altri tre borghesi accorsi in aiuto del milite, vittima del dovere. Tale figuro è stato sempre a noi ostile e difatti nel 1914 ce lo troviamo fra i più feroci combattenti della mehalla ribelle formatasi in quel tempo ad Assaba. Egli quale nativo di Tagiura e conoscendone bene il terreno, tentava con ogni mezzo di provocare delle rotture nei punti deboli delle nostre linee. E lo troviamo ancora nel 1915 e negli anni seguenti, combattendo un pò da per tutto, e finalmente a Misurata sotto l'altro famigerato Ramadan Sceteui, rendendo a costui tali servigi da essere preferito per incarichi di fiducia. Durante l'attuale rivolta egli combattè ancora contro di noi, e divenne luogotenente di fiducia del noto Mraied e segretario particolare di Mohamed el Aref Suedi, mudir della Gefara ribelle e a sua volta segretario del Mraied. In tale qualità era specializzato nel servizio di spionaggio ai nostri danni e in quello di contrabbandiere. E fu nell'ultima sua missione che scoperto, dopo lunghe indagini dall'infaticabile Arma dei RR. CC. di Tagiura e di Tripoli, ne fu ordinato il suo immediato arresto. Egli nelle circostanze che i lettori ricorderanno veniva sorpreso in un fonduco di Tripoli, mentre assieme con altri due complici stava caricando la merce che doveva portare ai ribelli, ed al momento dell'arresto vibrava allo zaptiè che lo arrestava due pugnalate con una delle quali lo colpiva profondamente al torace, ferendo nel contempo la pleura, il peritoneo, il fegato e lo stomaco, con un altra lo colpiva al fianco sinistro, poscia colpiva anche altri tre indigeni provocando in tutti grave pericolo di vita. Egli dopo un lungo dibattito, in cui sono sfilate le varie schiaccianti deposizioni, è stato condannato a morte per mezzo dell'impiccagione. Durante la celebrazione del dibattimento secondo il solito, la aula era affollata di arabi che si vedono con soddisfazione liberati dalla tirannia di quei capi a cui finalmente la spada punitiva d'Italia ha troncato ogni perversa libertà. La sentenza è stata eseguita ieri mattina. Una grande folla di arabi, convenuta per il mercato del giovedì assisteva muta e rispettosa al compimento della vindice giustizia. Nella stessa udienza sono stati condannati altri 29 imputati. dei quali 3 all'ergastolo. Fra i giudicati sono degni di nota i fratelli Arati, ricchi commercianti arabi, i quali sono stati condannati alla pena di anni 5 di reclusione ciascuno ed alla confisca di tutti i beni mobili ed immobili per avere tenuto, durante la ribellione ancora in atto, corrispondenza ed intelligenza segreta coi ribelli.

Comunicato

Il Signor William J. England da oggi gestirà la sua azienda di rappresentanze commerciali ecc. sotto la Ditta COMPTOIR COMMERCIAL AFRICAIN «WILLIAM J. ENGLAN».

"Esercito e Marina,"

E' il titolo assunto dal primo del corrente anno dal vecchio e pregiato giornale *L'Esercito Italiano*. Contiene detto giornale interessanti trattazioni d'argomenti militari, civili e politici, à settimanali corrispondenze da Tripoli, pubblica per intero il bollettino delle nomine e trasferimenti, dà notizie insieme al sommario delle principali disposizioni contenute nel Giornale Ufficiale Militare, ha un competentissimo ufficio legale che risponde esaurientemente a tutti i quesiti speciali che gli vengono sottoposti, si pubblica due volte la settimana, e l'abbonamento costa L. 20 annue.

Trovasi in vendita presso l'Agenzia giornalistica di Cesare Filacchioni in Corso Vittorio Emanuele III e presso la sede dell'Agenzia locale dell'Unione Militare che riceve pure gli abbonamenti.

Attualmente il giornale s'interessa particolarmente dell'aeronautica, della nuova divisa degli Ufficiali, e delle questioni inerenti ai vecchi pensionati, agli Ufficiali silurati, a quelli in posizione ausiliaria speciale ed è palestra aperta a tutti gli studiosi di cose militari, nonchè tribuna dalla quale si può far sentire la propria voce giusta e serena.

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta f.lli Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex-studio dell'avv. Vella) è fornita di un grande stock di carrozzelle per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

Giovani Esploratori

Domenica alle ore 6.30 adunata nei baraccamenti. Ore 7 partenza per il campo.

La Direzione

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER».

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

AFFITTASI o VENDESI «*Politeama Risorgimento*» Bengasi palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 94. Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Ranoldi e C.i Bengasi.

VENDESI due baracche usate in legno abete coperte con lamiere di Zinco. Per trattative rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 248

Comunicato

Il deposito legnami della Ditta Angelo Cassaro e figli si è trasferito in via Scesa Marina N. 45. Vicino la vecchia Pescheria.

Cronaca di Tripoli

Per il ritorno di S. E. il Conte VOLPI

CITTADINI,

Domani 25 Sua Eccellenza il Conte GIUSEPPE VOLPI tornerà fra noi.

Vinti i ribelli di qui,
i rinunciatarli di là
a Lui faranno degna corona le avanguardie dei legionari agricoltori.

Egli ci reca i Crediti Agrario e Fondiario

CITTADINI,

Trepidammo ieri esultiamo oggi.

E questa la grande Pasqua di Tripoli risorta

In alto i cuori sia viva la fede e viva l'Italia!

Tripoli, lì 24 Marzo 1923

La Commissione
HASSUNA CARAMANLI
DUNSTANO CANCELLIERI
ARCANGELO GANGINI.

Soc. Naz. "Dante Allighieri,"

Comitato di Tripoli

CONSOCI E CITTADINI,

Dopo la trepidanza il gaudio.

A GIUSEPPE VOLPI, che torna, possiamo festosi gridare

TI CON NU' — NU' CON TI

Egli volle la Gloria d'Italia.

Per Lui, qui, l'Italia trionfa nella Guerra e nella Pace

Viva l'Italia!

Tripoli, 24 Maggio 1923.

LA PRESIDENZA

Arrivo di valorosi

Ieri, col treno proveniente da Azizia, è giunta a Tripoli la Compagnia mitraglieri del I° Battaglione Volontari Italiani.

La balda Compagnia cooperò efficacemente alle azioni della Colonna del T. Col. Belly, distinguendosi, specialmente, nel fatto d'arme di Sidi Bu Argub.

A riceverla alla Stazione Centrale erano il Magg. Caperdoni, Comandante il I° Battaglione Volontari Italiani, il Cap. Tonelli ed i Tenenti Moffa e Nastri.

Ai valorosi soldati che seppero fiaccare la resistenza ribelle, vada il nostro caloroso benvenuto.

La rappresentanza dell'E. N. I. T. a Tripoli

L'Ente nazionale per le industrie turistiche che si occupa dello sviluppo del turismo nella Metropoli e nelle Colonie ha conferito la sua legale rappresentanza per la Tripolitania al Circolo Unione, Sezione di Tripoli dell'Istituto Coloniale Italiano al quale è dato, pertanto, l'incarico di rappresentare ufficialmente l'E. N. I. T. e di occuparsi delle iniziative turistiche in Tripolitania dipendenti dalla attività dell'Ente Nazionale per le Industrie turistiche.

Il *Circolo Unione* pertanto comunica di avere a disposizione del pubblico *gratuitamente* tutto il notiziario relativo a viaggi per terra e per mare ed alle riduzioni ferroviarie in occasione della «*Primavera siciliana*».

Per il transito in Sciara el Garbi

Da lunedì 26 p. v. e sino a nuovo avviso a causa dei lavori di sistemazione in corso sarà impedito il transito dei veicoli sul tratto di Sciara el Garbi compreso fra l'angolo Est dell'oleificio Baldari e la traversa d'accesso al Parco detto dei dirigibili.

I veicoli dovranno deviare a sud sino al Piazzale della Stazione centrale percorrendo le due traverse radiali ad esso adducenti.

Caffè Moka, Porto Ricco e Santos crudo e tostato.
Succ.: FANTOCCI & BERETTA.

Echi della passeggiata scolastica a Tagiura della R. Scuola Tecn.-Comm.

La riuscitissima gita di giovedì 22 corrente che ha reso felicissime parecchie centinaia di alunni e alunne del nostro maggior Istituto Scolastico esige che non siano dimenticati importanti fattori di quella compita giornata; e, Professori ed Allievi, desiderano sia fatta sentire da queste colonne (e lo facciamo col più vivo compiacimento) la parola della riconoscenza per l'Ill.mo Ing. Binetti, Direttore delle Ferrovie, che non solo cortesemente facilitò la gita ma volle personalmente presiedere alla formazione del treno, e per l'ottimo personale impiegato, dal previggente controllore Sig. Savoni, dal premuroso capo fermata Sig Lobue, del simpatico e paziente capo conduttore militare, cap. Degli Esposti Giuseppe, al conduttore Sig Mussolici, ai frenatori, che prestarono pure opera di assistenza, Sig. Mussuto, Cherbadaz, Cristofolini Bertoli, Bertini Viviani, al macchinista cap. Tiberto all'umile fuochista Sig. Vassallo.

Alhambra

A NOI!

Film ufficiale del Partito Nazionale Fascista.

Avviso

Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa.

Rivolgersi Sciara Hamura Zenghet N. 2 Marinoni Emilio.

Avviso d'asta

Domani, 25 corrente, alle ore 10 saranno posti in vendita all'asta pubblica nel cortile annesso al caffè Sordi i mobili della cessata Cooperativa di consumo fra impiegati e salariati.

Grande Fiera di Pasqua dal 26 al 30 Marzo dalle ore 14 alle 20 nei Magazzini V. Scaletta & C. gentilmente concessi al Corso Vittorio Emanuele III

Articoli di Fabbricazione tedesca, Giocattoli, Biciclette per bambini, Vetrerie, Articoli di alluminio, ecc. ecc.

VISITATE L'OSTERIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

Grande Deposito de rinomato Chianti "VENTURINI„ nonchè "Fragolino„ a L. 3,50 il litro

Salame Toscano Specialità della stessa Ditta

F. GIUSTI

PALAZZO DELLE COLONNE (Via Azizia)

Negozio alimentare con vasto assortimento in vini, liquori e sciroppi di marca e comuni - Rifornimenti generali per spacci e mense Merce di primissima qualità d'importazione diretta e a prezzi di assoluta concorrenza.

Specialità in Mortadelle cilindriche e pancette "BONICELLI„

Unico ed esclusivo per la Tripolitania: Il Successore della Ditta Tina Pirola, F. GIUSTI

Vini Calissano...... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
V. A MUCCILLI
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 Telef. 119

Questa sera all'ALHAMBRA

Grandiosa film del Partito Fascista

A Noi!

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin„

CAPITALE SOCIALE L. 330 000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZ

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTI
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, bollettini - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche„
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col SINOVIL, che in meno d. mez 'ora la cessare dolore, scompar re d go fiore, rimette n piedi l'ammalato L. 15 la scatola ovunque.

Scriv. Prof. Dott RIVALTA, Cor Magenta, 10, Milano. Telef. 10339.

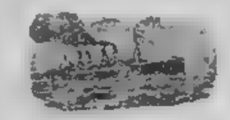
دا الماصل والروماتيزم
ودا عرق النسا ودا الاوصال

شفا ناجع سريع بواسطة سينوفيال الذي في اقل من نصف ساعة يزيل الالم ويمحى الورم وينهض المريض ثمن العلبة ١٥ فرنكا وداخلها مصاريف البريد اكتبوا للبروفسور الدكتور ريفالطه كورسو ماجنتي رقم ١٠ ميلانو رقم التلفون ١٠٣٣٩

Girasole
PER BUCATO

Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO 10

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7. Zenghet
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

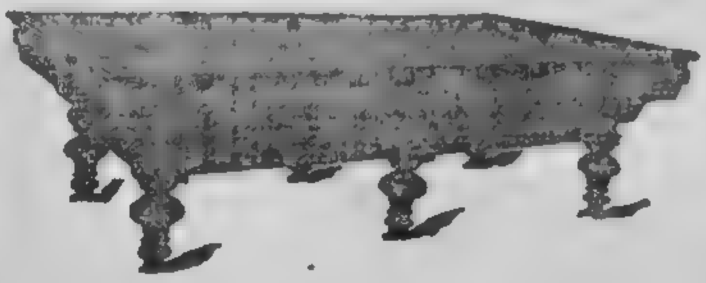
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

LA NUOVA ITALIA
POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Lire 50

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore)

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Questa sera tutti all'ALHAMBRA.

Per inserzioni rivolgersi al nostro esclusivo rappresentante
Sig. Francesco Arcangeli

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

المدير للادارة والتشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيو الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

جريدة تصدر مع البوسطة

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

رجوع صاحب الدولة الوالي الى طرابلس

سيعود غدا الينا صاحب الدولة الوالي الكونت وولبي وسينزل الساعة الثامنة صباحا على الجسر العسكري (محل الترسخانه القديم) حيث سيجتمع لملاقاته واستقباله رجال الحكومة باجمعهم واولياء الامر في هذه المدينة باسرهم

واذا علمنا انه شرع في تنظيم مظاهرة حافلة باهرة تعرب عما في قلوب سكان هذه المدينة من شعائر الود والشكران والتعلق بذلك الذي بعد أن اراد اعلاء شرف ايطاليا وتوطيد شوكتها وسلطانها على هذا القطر توطيدا تاما من دون شرط يعود الى مقام منصبه وقد عزم على ان يباشر العمل بما له من النشاط والمهارة لنهضة هذا القطر ولتنمية حالته الاقتصادية

ونحن منذ الآن على يقين ان المظاهرة الحماسية العظيمة التي تعدها مدينة طرابلس لاستقبال واليها المحبوب الفعال سيكون لها ذكر ومعنى ازيد مما كان لمثلها من المظاهرات السابقة

غادر صاحب الدولة الوالي وولبي مدينة رومه

رومه ٢٣

سافر هذا المساء الى طرابلس صاحب الدولة الكونت وولبي والى القطر الطرابلسي فشيعه الى المحطة والى قطر برقه الذى اتى هذه الايام الى رومه لتدبير امور ولايته وعدد كثير من المبعوثين وموظفو وزارة المستعمرات وضباط كثيرون من اصحاب الدرجات العليا وسافر بالقطار نفسه الى طرابلس فويلفو شيفيفيني الكوميسار العام السياسي لحزب الفاشيستي في ليبيا والكولونيل نازي رئيس اركان الحرب في قطر طرابلس

باندة الكريتلي

*** تابع ماقبله ***

ونافست هذه الباندة بالشجاعه والبسالة ابطال الفصائل عند الاستيلاء على القصبات وبعد ان وقع ذلك المركز وكانت العساكر تريح قواها من مشاق المعارك شمرت هذه الباندة فسارت هي والطابور الرابع السوارى الذي تحت قيادة القبطان لاينتز وهي وهي تنشد الاناشيد الحربية لمرافقة قافلة لنا كانت تتوجه الي الخمس

وتصادمت بعد ظهر ذلك اليوم عينه مصادمة شديدة هي والطابور المذكور بقرب سيدى الحمري مع قوات العدو التي كانت احتشدت بعدد كثير هناك وقد عزمت على الهبوط بغتة على القافلة التي كانت ناقلة لنا المواد الغذائية والمعدات الحربية لتغنمها وفي ذلك الموقع لقيت جثث موتانا الذين كانوا وقعوا قبل ثلاثة ايام في سيدى الحمري وقد اخرجها اولئك البرابرة كالوحوش الضارية من مدافنها واهانوها وعبثوا بها عبثا شنيعا

وفي الزحف على جبل المسيد (اخر سلام) من العصاة المنكسرين كان على هذه الباندة التي خسرت في ذلك الحين ايضا البعض من رجالها

وكان عدد رجال هذه الباندة عند تاليفها ٣٢٤ فعلى اثر الاعمال التي اشتركت فيها انحط عددها الى ٢٩٨ فيستدل من الضحايا التي ضحتها ومن الخسائر التي منيت بها عظم رباطة جاشها وشدة باسها في المعارك التي خاضت في مجالها ووجدنا بين رجالها الشيخ والصبي الذى لايتجاوز من عمره الستة عشر يتنافسان في الاقدام والباس الرجل الذي في اوان اشد قواه ولايبالى رجالها بالتعب والمشاق فاني رايتهم قد قطعوا مسافات ٣٠ كيلومترا من السير تارة تحت لدغات حر الشمس من غير ان يطلبوا نقطة ماء يرتوون بها وطورا تحت هطيل الامطار وقد ابتلت البستهم حتي لحومهم وترتعد فرائصهم بردا من دون ان يفتحوا افواههم بالشكوى ولم يلق بين رجال هذه الباندة من يشتعل الاشتباه به سوى نفرين وحدث ذلك في فندق العلوص في احرج وقت لتلك المعركة فاحدهما لقيه رمضان الكريتلي نفسه الذى بينما كان يراقب عند المساء الباندة وجده مختفيا في شق صخرة وقد رمي بندقيته ... عوسجة فبعد ان استفحص منه عن امره بسوالات وجيزة اسرع فهشم جمجمته باطلاق رصاص مسدسته عليه ثم قال فانذر رجاله بانه ليس جدير بباندة الكريتلي ان يوجد فيه احد من ... يقاتل رجال الباندة انذار رئيسهم بالهتاف الشديد ورفعوا بنادقهم حماسة وحدث ايضا انه في ذلك المساء نفسه عند دعوة كل واحد من رجال البنده باسمه لقي ان احدهم غائب فسئل الحاضرون عنه فاضطروا الى الجواب بانهم كانوا لاحظوا اثناء المعركة واحدا منهم تلوح عليه علامات الاشتباه واذ كان انفرد في بستان وقد اعتذر بانه عيان فانطلق في الحال وراءة عشرون رجلا فوجدوه حيث كان مختفيا فاتوا به فاستنطقه رئيس الباندة فامر في الحال بقتاله رميا بالرصاص من قفاه وصوب الاخرون هذا العقاب بالاناشيد والالعاب الحماسية الي ان جن الليل تحت هيطل المياه وبين ضياء المشاعل فان رجال هذه الباندة باجمعهم يعلمون انه لابد لهم من ان يستقيموا في حركاتهم مادام رئيسهم هو رمضان الكريتلي

فهذا رمضان الكريتلي مع ان فطرته جبلت على الحدة ويميل سريعا الى الغضب فتراه غالبا مع رجاله كانه اخوهم الاكبر فيهتم بشوونهم ويرعى احتياجاتهم ويحفهم بتمام الود والاعتناء بهم ولما يشرع يتحدث عنهم تطفق عيناه تبرقان فرحا وسرورا وتلوح على سيماء وجهه دلائل العجب والارتياح وكيف لا وقد قامت هذه الباندة في الحقيقة باعمال تعود شرفا ومجد على رئيسها ورجالها وقد حملتنا ... مزارا عديدة على الاعجاب ... كوويل بيزاري نفسه الذي كانت مرتبطة به لاقدامها وشدة باسها

ج ب كومنتي

لها بقية

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جامعة ساسري للامراض الجلدية والزهرية

يداوي مرض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ... بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع الكونت ولبي ...

عيادة ...

دكتور ... ديلاري

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسلفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة الضيقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طوماروتي

دار للصحة للاستاذ ...

... والامراض ...

... الحلق والاذن و ...

ومعمل مخصص ...

... الامراض الزهرية ...

... الانف والبول و ...

معالجات ... الكهربائية والاشعة ايكس والراديو

تعيين في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٨

*** معمل طبي ***

للبروفيسور الدكتور الكوالير كزوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى طرابلس البلدي

مرض الصدر والبطن والامراض الزهرية ... ٦٠٦ الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته بحقن داخل الاوعية الدموية ... ٩١٤ ... ومعالجة السيلان في كل ادوار معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة داء السل بالبنا وموطورافر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا - وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق ومحتوياتها المعدة وغيرها

العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر

طبعت بمطبعة نوى انترانيكو

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 71 TRIPOLI, Domenica 25 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

"Ora al lavoro!"

Il Governatore Volpi ritorna oggi in Colonia dopo le trionfali accoglienze tributategli dalla Nazione e dopo una nuova promessa da lui fatta solennemente, alla Nazione stessa, nel più austero dei palazzi di Governo d'Italia.

Sono, questi, due particolari che hanno per noi un valore intrinseco di capitale importanza, che saranno anche all'Estero apprezzati nel loro giusto valore e a tutto beneficio della considerazione che meritano queste regioni, e che oggi muovono all'entusiasmo, ancora una volta, Tripoli tutta.

La cittadinanza, che era stata abituata a seguire il Conte Volpi nei vari campi della sua attività luminosa e fortunata non aveva mai avuto occasione di constatare in lui la azione precedente la parola, ma aveva invece imparato a notare e, ad apprezzare come egli alle parole ina[illegible] sempre e meglio preferito [illegible] i fatti, e specialmente fatti aventi uno scopo studiato e preciso e un esito lucido e decisivo. E la cittadinanza sa, oggi, che il Conte Volpi contrariamente alle sue abitudini, ha questa volta, a Roma parlato prima di agire, ha chiaramente parlato ed ha solennemente promesso. Ma ha anche ottenuto. Ha ottenuto di buon grado [illegible] il suo cuore paterno [illegible] necessario alla vita di questa creatura bisognosa che la Tripolitania d'oggi e con [illegible] ecco, oggi stesso, giocondamente, il prezioso pegno di ciò che sarà la rigenerazione miracolosa di questa centenaria che solo la chiaroveggenza e l'assiduo amoroso zelo di un uomo di cuore e di fede ha saputo contendere alla misera agonia in cui languiva.

Non ci stupiremo affatto noi oggi se con più devoto affettuoso acceso entusiasmo gli abitanti di Tripoli accoglieranno il loro Governatore, poichè, tutta indistintamente la cittadinanza sa che egli torna oggi tra noi anche più animato da quello fervore, da quell'entusiasmo che hanno sempre ispirato ogni sua volontà e ogni suo atto di governo, da quella stessa fede e da quell'entusiasmo che per la prosperità di questa Colonia e pel bene supremo della Patria su questa quarta sponda italica, ancora una volta lo spronarono a travolgere e a sorpassare di slancio ogni incertezza ed a sacrificare ogni suo personale interesse.

Il Conte Volpi ci ha dato e seguiterà a dare — ne siam certi — fino al completo raggiungimento della fulgida mèta prefissasi, ogni sua migliore energia. Lo ha promesso egli stesso a Roma e lo ha confermato a Tripoli con le parole note che vibrarono nell'animo di ognuno di noi come la festa per l'annuncio di un dono lungamente ambito ed infine concesso; le dichiarazioni al Consiglio dei Ministri, lo scambio di dichiarazioni avvenute fra Ministro e me nel solenne ricevimento of[illegible] [illegible] della Tripolitania riconquistata non [illegible]

Sono poche parole e vero, ma pervase da un alito di fresca poesia lirica e di pace augurale; poche ma esperate parole che costituiscono un patto infrangibile ed un programma compiuto e luminoso, parole che sa solo dire Giuseppe Volpi, e che valgono molto più di quanto non dicano.

Con altre opportune parole del Conte Volpi concludiamo quindi. Ora al lavoro! —

Al Consiglio dei Ministri

ROMA, 24

Durante l'odierno Consiglio dei Ministri il Ministro delle Poste [illegible] dettagliatamente i colleghi [illegible] incendio della scorsa notte [illegible] palazzo delle poste.

Ebbe in proposito parole di sincero encomio per l'opera zelante [illegible] personale d'ufficio e dirigente e specialmente per quella lodevolissima dei pompieri che con slancio [illegible] spirito di abnegazione superiore ad ogni immaginativa erano riusciti a circoscrivere e a domare il fuoco in tempo relativamente breve. Il Ministro Di Cesarò affermò, poscia, che dalle indagini fatte sinora si [illegible] di escludere qualunque causa di dolo, e assicurò che entro domani il servizio telegrafico sarà [illegible]mente ripristinato. Il Consiglio prese con piacere atto delle dichiarazioni del Ministro delle Poste.

Altre sensibili economie

S. E. Mussolini, dopo la relazione di S. E. Di Cesarò, prese la parola per far rilevare con soddisfazione che in seguito all'opera di revisione del bilancio dei Ministeri delle Finanze, degli Interni e delle Poste si realizzarono fin'ora 51 milioni di economie.

Varie

Il Consiglio dei Ministri approvò poscia uno schema di decreto relativo all'approvazione di due convenzioni firmate a Saint Germain il 10 Settembre 1919 fra l'Italia e gli altri Stati e relativi all'assetto di alcune regioni africane, alla navigazione in alcuni grandi laghi e fiumi facentine parte ed, infine, alla protezione degli indigeni di quelle regioni stesse.

Riduzioni di Istituti giudiziari

In oltre il Consiglio [illegible] in vista dell'urgente necessità di temperare le esigenze dell'erario e quelle della amministrazione giudiziaria approva la soppressione di quattro Corti di Cassazione, di quattro Corti d'Appello, di una Sezione di Corte d'Appello, di 57 Tribunali e di 550 Preture.

S. E. il Conte VOLPI entusiasticamente accolto in Sicilia

SIRACUSA, 23.

Stasera è arrivato il Governatore della Tripolitania Senatore Conte Volpi accompagnato dal Commissario Generale Politico del Partito Fascista in Libia Guelfo Civinini. Erano ad attenderlo alla stazione il Prefetto Comm. Occelli, il Regio Commissario al Comune Cav. Presti, il Comandante la Legione Fascista di Siracusa, Russo ed altri. Una centuria della Milizia Nazionale rendeva gli onori. S. E. il Conte Volpi è intervenuto nella serata con la sorella allo spettacolo della compagnia siciliana Marcellini al Teatro Massimo, ove il pubblico, foltissimo, lo ha salutato con fragorosi applausi. S. E. il Conte Volpi è partito alle 24 a bordo del «Solunto» per Tripoli ossequiato dalle autorità e da personalità cittadine nonchè da una immensa folla plaudente. Col medesimo piroscafo sono partiti anche il Commissario Generale Guelfo Civinini con una prima centuria di pionieri libici composta per la quasi totalità da elementi del fascio.

Nuove monete

ROMA 24

S. M. il Re ricevette il Ministro De Stefani e il Senatore Boni che gli presentarono i calchi di nuove monete che portano da un lato l'Effigie di S. M. il Re e dall'altro l'emblema dei Fasci.

Banchetto americano in onore di S. E. Mussolini

ROMA, 24.

Nel pomeriggio di ieri l'ambasciatore degli Stati Uniti dette un ricevimento in onore di Mussolini e dei delegati americani al Congresso della Camera del Commercio Internazionale. Vi intervennero S. E. Mussolini col Capo di Gabinetto Barone Russo, tutto il personale della Ambasciata e della delegazione degli Stati Uniti al Congresso e molte personalità della Colonia americana a Roma. S. E. Mussolini fu accolto [illegible] stasimo. Molte personalità del mondo finanziario, industriale e commerciale [illegible] voro. [illegible] tutta conquistò completamente la loro fiducia e li indusse nella convinzione che il nostro Paese, sotto tale guida, non mancherà raggiungere i suoi destini di grandezza, esercitando, colla sua stessa elevazione, una opera di sapiente e provvida influenza pel benessere di tutta l'Europa. Essi affermarono che l'Italia può sinceramente contare sull'appoggio degli Stati Uniti, i cui rappresentanti, al loro ritorno, non mancheranno di diffondere la loro ammirazione [illegible] operata dal fascismo e per la grande rigenerazione operata promettono di concorrere allo sviluppo sempre più intenso di correnti e di rapporti tra i due Paesi.

S. E. Mussolini rispondendo a [illegible] simpatiche affermazioni tratteggiò i più interessanti problemi finanziari, agricoli e industriali dell'Italia facendo intravedere, attraverso la chiarezza del suo pensiero, la fermezza dei propositi del Governo fascista e la possibilità di quelle soluzioni da cui il Paese attende l'impulso per districarsi dalle eredità del passato e avviarsi alla prosperità mediante un proficuo lavoro, ed la sua vita nuova.

Il presidente del l'acciaio a Napoli

NAPOLI 24

E' giunto ieri il transatlantico «Mauritania» recante a bordo Gary, presidente della corporazione dell'acciaio degli Stati Uniti.

Il Casino di Montecarlo si chiuderà?

Nostro telegramma particolare

ROMA, 24

Sabelli. — Il *New York American* assicura che il Principe Luigi avrebbe l'intenzione di chiudere il Casino di Montecarlo.

Nella vita politica inglese

LONDRA, 25

La Camera dei Comuni approvò il bilancio navale, quella dei Lordi approvò la proposta di riduzione del numero dei Lordi presentata da Lord Newton.

L'esonero di alti funzionari delle FF. SS.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 23

Sabelli. Dalla Direzione Generale delle FF. SS. sono stati licenziati cinquantadue alti funzionari, fra i quali Alessandri e Sapuppo, vice-direttori generali, i Commendatori Ceriani, Cimbali, De Orchi, Dolazzi, Fabbiano, Franza, Franzara, Grillo, Magnagni, Margotti, Masi, Mattino, Orso, Ponzio, Vacca, Porro, Pietri, Roux, Simigallia, Soleri, Talenti, Verete, Vigna, Zanotta.

La Grecia non vuole indennizzare la Turchia

PARIGI 24.

L'Agenzia Havas riceve da Londra che ancora Venizelos non è stato udito, pare che la Grecia rifiuterebbe qualsiasi pagamento di indennità di guerra alla Turchia ma accetterebbe di sottoporre la questione delle riparazioni ad una commissione arbitrale.

[illegible] conferenza relativa al problema orientale a causa di obiezioni sorte sulla scelta di Costantinopoli.

Espulsione di alti funzionari dalla Ruhr

COBLENZA, 24.

La commissione interalleata pronunziò sentenza di espulsione per quattrocento quaranta quattro alti funzionari.

Il Conte Carrobio ricevuto dal Re di Bulgaria

SOFIA, 24.

S. M. il Re Ferdinando ricevette in udienza solenne il Ministro plenipotenziario d'Italia, Conte Carrobio, nuovo delegato italiano alla commissione per le riparazioni bulgare.

Per la protezione degli emigranti

GINEVRA, 24.

La Società delle Nazioni decise di creare un sottocomitato che lavore[illegible]

Politica e politicanti coloniali

III.

L'opera e le benemerenze di Abd Er Rahman El Azzam

Questo [illegible] ed intellettuale rinnovatore delle forze vive islamiche scrisse molto e con [illegible] la verbosità simbolica sulla disgraziata Libia, facendo sapere anche a chi della Libia stessa non conosceva la latitudine, la sete di libertà che avevano i successori illegittimi di Marco Aurelio e di Settimio Severo.

Fu rispettato il suo sogno e, molti, sempre con soverchia buona fede gli credettero. Pochissimi, suoi seri e conteressati, arabi ed italiani gli credettero invece in mala fede. Pochi, ma senza voce in capitolo, non gli credettero punto, perchè il mistico Azzam, mentre si atteggiava a livellatore delle aspirazioni italo-arabe, chiedeva malinconicamente ad un nostro ufficiale, in una più malinconica sera dell'agosto 1919, un ... impiego a Roma, nella Città Eterna, dove avrebbe voluto avere una «sosta morale» ed «un ozio campano», per qualche anno appena, in attesa del suo a lungo vagheggiato principesco [illegible] trionfo.

Disse Azzam, alla presenza [illegible] gente che oggi esiste ed è presente [illegible] Nazione vi è degna del nome di Nazione Civile, essa è l'Italia».

Quei pochi non lo credettero, perchè non ignoravano l'altro proverbio arabo che dice: «Bacia anche il cane in bocca, se il cane può servirti a qualche cosa».

Azzam fu intelligente, e prese in giro un pò tutti, specie gli arabi. *Beati monoculi in terra caecorum!*.

Fece colpo nella cerchia dei suoi seguaci, essendosi indorato dell'aureola dell'evangelista: fittò a buon prezzo, ma con tutti i carovieri, la sua intelligenza moderna, ma islamica, al Cazà di Misurata e poscia a quello di Tarhuna, per smerciare [illegible] la *parabola* della redenzione dei «popoli oppressi». Il suo Profeta avrebbe dovuto tributargli un plauso se lo avesse saputo in buona fede. Invece, poichè il Profeta non s'interessò di lui, dati i risultati recenti della sua attività, riscosse plausi dei seguaci mistificatori, prima, e tarhunani dopo, i quali tutti gli offrirono ospitalità larga con grassi montoni e quattrini estorti all'erario italiano.

Azzam, profugo pavido, espulso ignominiosamente dal Governo inglese d'Egitto diventò ospite degli arabi libici, pel solo fatto che era un evoluto cittadino egiziano e aveva quindi un duplice diritto alla tradizionale ed obbligatoria ospitalità della razza araba. Noi però, a suo tempo, quando non era lecito quello che oggi è diritto e legge, ci domandammo, così tra di noi, se era proprio imprescindibile necessità il fatto che il fuoruscito egiziano, oggi libero in Egitto e propagandista col Senusso contro di noi, per riconoscenza alla ospitalità che riceveva dagli arabi e che largamente ricevè anche da noi, dovesse impunemente continuare la sua opera velenosa di sobillatore a via di menzogne. Azzàm oggi col Senusso, del quale un tempo, insieme con Ramadan Es Sceteui, era fiero nemico, fa conoscere agli egiziani patriottardi [illegible] il pietoso stato in cui versa la «nazione libica», nessuna osservanza od applicazione dello Statuto, [illegible] a fondo che i conquistatori fanno agli arabi inermi, eccidi ecc. ecc. oltre alla narrazione dei quaranta combattimenti nostri senza risultato.

Infatti, qualche [illegible] è vero, lo Statuto libico non [illegible] applicato, e ciò semplicemente pel fatto che i così detti notabili *non lo hanno voluto*. Al riguardo noi abbiamo tutte le migliori speranze che l'abolizione della «charta» sostituisca una possibile applicazione della medesima, tanto più che fortunatamente esiste un triumvirato di logica e di dirittura: MUSSOLINI FEDERZONI VOLPI.

La guerra poi, è vero, si è fatta, perchè i notabili di cui sopra l'hanno imposta alle popolazioni quando non volevano altro che applicare la Legge, esercitare il Diritto, amministrare la Giustizia e rimanere o ritornare in quei luoghi che erano nostri.

Azzam s'interessò e s'interessa della sorte dei musulmani che non hanno libertà.... Ah, come lo spa ruttello apostolo conosce male il gregge che intende di pascolare, se osò scrivere tempo fa che noi «eravamo caduti nella rete del pregiudizio!»

Noi invece eravamo caduti solo nella rete della esagerazione, avendo dato tutto quello che potevamo dare, coll'anima e col onore, colla coscienza del sacrificio e con la speranza della riconoscenza. Noi abbiamo cercato di elevare sino a noi della gente evoluta che faceva fustigare a sangue un Tenente dei Bersaglieri, spezzandogli anche un braccio, perchè non volle gridare: «Dio renda vittorioso il Sultano». Noi abbiamo tentato di elevare al nostro livello della gente che uccideva con un colpo di piccone alla nuca un soldato che si chiamava Cucco (sia benedetta la memoria di quel martire), reo di non aver capito un ordine degli zaptiè di Ramadan es Sceteui. Quel disgraziato non capì perchè era sordo! Abbiamo elevato a dignità di cittadini italiani della gente che uccidò con molte pugnalate e tre rivoltellate, nei pressi di Suraksa (Misurata), il soldato d'artiglieria Castellini, reo di [illegible] una fuga disperata [illegible] coloro che agli arabi, non agl'italiani [illegible] strozzavano di notte una donna araba, colpevole di aver un figlio in servizio ad una mensa di ufficiali italiani [illegible] può anche ricordare che al figlio della strangolata fu dato l'ordine di seppellire la madre. Questi onesti cittadini che oggi vagolano tra Taorga e Bungeim, sotto le luride tende che ora nelle sole sostituiscono i civettuoli villini già mobiliati dal Governo d'Italia, sventravano con un bastone una donna cui fu colpa l'amore.

Queste oneste vittime della prepotenza italiana, che oggi tentano di avvelenare l'opinione pubblica egiziana come già avvelenarono le ingenue tribù tripolitane, cerchino almeno di rendersi degni del passato di Torquemada, che aveva, se non altro un po' di affetto verso i suoi figli. E' facile predicare, come fece e fa ancora Azzàm da un pulpito che dona fedeli, i quali ascoltano per ordine ed eseguono per forza, col sistema del «perinde ac cadaver». Senonchè per cementare la massa islamica, per arrivare ad un vero panislamismo cosciente, travolgente e creatore non basta neanche Kemal Pascià, perchè molta strada la razza araba deve ancora percorrere per arrivare, tutta, alla maturazione morale, civile e politica. Per raggiungere lo scopo, nella forma parziale cui pel popolo libico Azzàm ed il Senusso hanno bisogno di una certa dose di onestà nel garantire alla gente che vogliono governare ed a cui predicano, il benessere, la sicurezza della vita e della proprietà, nella ipotesi che ad un regime italiano possa sottentrare un regime di musulmani e, per di più, di musulmani libici. Azzàm, Mrajed, Sceteui, Ghuzani, Farhat e Comp. trovarono l'uomo nel Senusso, leggittimo e capace Emiro di Libia. Ma noi, nella disgraziata ipotesi che tra un millennio ci sostituiscano gli arabi nel Governo, noi ci permettiamo di preferire al Senusso od a chi per lui, il Marajah del Nepal o un esquimese.

E li preferiremmo per il solo fatto che essi mangerebbero meno danaro del popolo. Il primo perchè ne ha molti, il secondo perchè non sa adoperarli.

SIGMA.

Cronaca di Tripoli

L'arrivo di S. E. il Governatore

Com'è stato annunciato, oggi alle 9 arriva S. E. il Governatore Conte Volpi, il quale sbarcherà al pontile militare.

A rendere gli onori sarà una Compagnia, al comando del Capitano Sacco, reduce coi suoi mitraglieri da Sidi Bu Argub. La Compagnia d'onore, che sarà divisa su sei plotoni, ne avrà tre del I. Batt. Volontari Italiani, e tre dei reparti libici. Interverrà la musica presidiaria.

Presterà pure servizio d'onore la Milizia Nazionale di Tripoli.

Con S. E. il Conte Volpi, arriva pure la Centuria della Milizia Nazionale, della quale, a suo tempo, si annunciò la partenza. Essa, accompagnata dalla Fanfara del I Volontari prenderà alloggio nella Caserma Billia dove procederà al suo assestamento, indi andrà a Suani beni Adem a presidiare ed a mettere in valore quella zona con intensa attività agricola.

La Centuria, alla quale diamo il benvenuto, si compone di centotre gregari inquadrati da dieci sottufficiali ed al comando di quattro ufficiali.

Comunicato del Partito Popolare

Nella occasione del ritorno in Colonia del nostro Governatore Conte Giuseppe Volpi il Partito Popolare Italiano, Sezione di Tripoli, ci prega di pubblicare il seguente Comunicato:

Il Consiglio del Partito Popolare, riunitosi la sera del 21 corrente, ha deliberato unanime di intervenire all'arrivo di S. E. il Governatore, per porgergli un augurale benvenuto, nella ferma convinzione che col ritorno del Senatore Conte Volpi continui la vita fervida ed operosa della Tripolitania.

Rivolge anche un vivo ed augurale saluto alla prima centuria agricola fascista, che viene a Tripoli col nobile intento di mettere in valore queste terre.

SINDACATO FASCISTA ARTE BIANCA

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore,

A proposito del trafiletto «*Pagotte di couciù*» uscito sul *Corriere di Tripoli* del 23 u. s.; Le sarò grato se vorrà pubblicare quanto segue:

Da quando i panettieri Italiani qui residenti si costituirono in Sindacato Fascista, è stato sempre posto in vendita nelle panetterie Italiane, pane di ottima qualità e di migliore cottura. Pertanto debbo smentire *nel modo più assoluto* quanto nel succitato trafiletto è affermato. Salvo, — bene inteso, — che non trattasi di pane acquistato in Piazza Italia (Piazza del Pane) e da rivenditori ambulanti, arabi, il quale sfugge ad ogni controllo delle autorità e a quello del nostro Sindacato.

Se altrimenti, — invitiamo chiunque accerti delle frodi od altro, nel pane fabbricato da panetterie Italiane, a rendere di pubblica ragione il nome del trasgressore, verso il quale, questo Sindacato procederà senza riguardi ed energicamente.

Il Segretario
PUGLIESE AUGUSTO

L'audizione del Club Musicale

Ci risulta che a causa di un'indisposizione del Prof. Serafino Presutti organizzatore del trattenimento artistico di cui demmo precedente annuncio, che avrebbe dovuto avere luogo il 25 corr. è stato rimandato a data da stabilirsi.

Sementi per fiori e ortaggi
Succ.: FANTOCCI e BERETTA.

Un giustificato lamento

Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo.

Cara «Nuova Italia»,

A te che hai trattato l'argomento, che, prima, ti sei interessata del transito di Sciara el Garbi, a te ci rivolgiamo chiedendo che, di nuovo, tu voglia interessarti della questione che ci urge.

Tutti sanno come i lavori per il [illegible] di Sciara el Garbi procedano a veloce passo [illegible] di morire di fumaca, sanno altresì come i veicoli che transitano, debbano passare sopra un ponte di polvere ammassata che posteriormente è stato coperto di... fragante concime perchè non si sollevi polvere.

L'idea fu molto geniale, [illegible] che colui il quale tale idea ebbe, era d'accordo coi proprietari di [illegible] ranti per diminuire le fac[illegible] duentorie degli impiegati delle varie amministrazioni che a [illegible] giorno passano di lì, senza contare che a chi abita nelle Ca[illegible] pare di stare nei pressi di una concimaia in... attività di servizio.

Che ne dici?

Facci il gratissimo favore, intercedi tu presso le Autorità che debbono curare l'igiene, e fai levare questa *indecenza*, questa *sporcizia*, giacchè la copertura di concime costituisce attentato alla salute pubblica essendo un vivaio di microrganismi in piena efficienza.

Grazie, grazie, grazie.

Un gruppo di cittadini di quei paraggi.

Questa la lettera che ci viene indirizzata; la riproduciamo senza togliervi una sola virgola e ci auguriamo che l'Autorità competente voglia interessarsi del caso, facendo pressioni su chi di ragione per il sollecito proseguimento dei lavori e provvedendo a che sia tolto lo strato di concime che reca fastidio agli abitanti di quella zona.

Arresti ad Azizia

AZIZIA, 20

Ieri alle ore 7 i RR. CC. di questa Stazione, trassero in arresto i [illegible] indigeni perchè colpiti da mandato di cattura del Tribunale Speciale di Zavia.

Messaud Ben Salak Ben Mohamed e Salek ben Mohamed Zaer.

Furti alla Mellaha

Il 17 corr., l'indigeno Abdusalam ben Mohamed della cabila di Hazarsa, denunciò un furto, ai Carabinieri della Mellaha, avvenuto nella di lui abitazione.

I RR. CC., dopo accurate ricerche rintracciarono i ladri in persona di Aiad Ben Otman di anni 25 e Milad Ben Mohamed di anni 2[illegible] Dopo lo interrogatorio vennero trasportati al Carcere civile di Tripoli.

INVESTIMENTI

L'altro ieri, il vetturino Ferro Salvatore, mentre con la vettura pubblica n. 47, transitava per via Vittorio Emanuele investì accidentalmente l'indigena Fatma ben Muftà producendole contusioni guaribili in 8 giorni.

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta f.lli Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex-studio dell'avv. Vella) è fornita di un grande stock di carrozzelle per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

Cronaca Teatrale

Politeama

Questa sera, preceduto da ottima e invidiabile fama, debutterà con la sua Compagnia al nostro Politeama, quel finissimo artista ch'è il Cav. Achille Majeroni. Verrà dato «Il Cardinale» il capolavoro riconosciuto e applaudito da tutta Europa, lavoro drammatico i cui pregi veramente singolari avvincono avvinto lo spettatore dalla prima all'ultima battuta del forte dramma.

Non crediamo doverci dilungare nella presentazione dei migliori elementi della Compagnia poichè un artista quale Achille Majeroni non può circondarsi se non di valori autentici. Da che spettacoli teatrali si succedono nei teatri di Tripoli non fu mai dato alla cittadinanza assistere a produzioni quali quelle cui ci farà assistere il Maieroni stesso sia per la scelta dei lavori tutti di indiscutibile valore artistico poichè di autori di grido sia perchè la messa in iscena è curata con particolare [illegible] da provetti spe[illegible] i meravigliosi scenari di quei due geniali e insuperabili scenografi che sono il Prof. Cav. Luigi Galli di Milano e il Prof. Armando Coli di Pesaro.

I costumi sono stati forniti da una primaria casa milanese sui figurini del Prof. Comm. Magavone che col celebre Caramba si contende in Italia il primato in materia.

Con tali elementi al Cav. Majeroni la garanzia del successo non potrà mancare, neanche a Tripoli, e i Tripolini sapranno certamente da parte loro dimostrargli di aver saputo apprezzare ciò che sia veramente sano e buon teatro.

PREZZI: Poltrone L. 5 — Poltroncine L. 3 — Distinti L. 4 — Palchi lettera L. 40 — Palchi numerati L. 30 — *Ingresso* L. 3.

ABBONAMENTI: Poltrone (24 recite) L. 144 — Poltrone (12 recite) L. 84 compreso l'ingresso.

Palchi 1 fila (24 recite) L. 720

Palchi lettera (12 recite) L. 420

Palchi numero e prospetti (24 recite) L. 600 Palchi numero e prospetti (12 recite) L. 325 oltre l'ingresso.

Alhambra

Questa sera all'ALHAMBRA si proietterà un sensazionalissimo film di strabilianti avventure di cui è protagonista LUCIANO ALBERTINI l'invincibile SANSONIA.

Egli è troppo conosciuto dal nostro pubblico del quale è diventato il beniamino e siamo certi che questa sera l'ALHAMBRA rigurgiterà di pubblico, il quale rimarrà strabiliato dalle prodezze atletiche di SANSONIA nel film SANSONE ACROBATA DEL KOLOSSAL.

Domani Lunedì:

Serata ULTRA CHIC «AMBIZIOSA» con la celebre attrice americana *Etel Barrymore.*

La grande e celebre attrice americana si presenterà domani per la prima volta al nostro pubblico interpretando AMBIZIOSA uno dei più riusciti capolavori interpretati dalla celebre diva.

[illegible] ricco di scene drammatiche e di scene commoventi finemente intrecciate è quanto di più bello è stato edito fin'oggi. La messa in scena è qualche cosa di meraviglioso. La mondiale casa americana *Mundus Film* ha curato in modo particolare la sceneggiatura di AMBIZIOSA sfoggiando, ricchissimi dei bellissimi e suggestivi paesaggi.

Aggiunge attrattiva al bellissimo capolavoro la intepretazione di *Etel Barrymore.*

Accompagnamento a grande orchestra.

FORNITURE MILITARI
Ruchiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER».

Al Giardino Caffè Sordi

Da oggi 25 in poi in tutti i giorni feriali, dalle ore 16 alle 19 e nei giorni festivi dalle ore 8 alle 20, verrà aperta a disposizione del pubblico la pista a rulli «Trainer».

Si invitano tutti i volenterosi e appassionati di Sport a partecipare ad un allenamento fisico che potrà anche permettere a buoni amici di disputare gare amichevoli.

Prossimamente avrà luogo una grande gara di mezzo fondo per la disputa del bracciale pel campionato Tripolino su pista «Trainer».

La gara sarà libera a tutti.

Il "moto proprio" nel campo Idro-Meccanico

Il Sig. Allemandi Pietro ci comunica di aver raggiunto definitivamente il sistema di movimento atto a produrre energia senza l'assoluto bisogno di combustibile ed altre energie già esistenti.

Il sistema ha già dato nel campo teorico - pratico un rendimento del 10 per %.

Ci comunica inoltre che egli è disposto a dare tutti quegli schiarimenti relativi alla sua scoperta che potessero interessare i competenti.

ALLEMANDI PIETRO

Comunicato

La premiata Fabbrica di Bigliardi Fratelli Deagostini di Torino si pregia informare che nel prossimo aprile invierà in Libia un operaio del proprio Stabilimento per il montaggio di diversi bigliardi.

Volendo fruire di questa opportunità per acquisti e riparazioni rivolgersi al Rappresentante per la Libia V. A. Muccilli, Via Riccardo 172.

—x x x—

Avviso d'asta

Stamane 25 corrente alle ore 10 saranno posti in vendita all'asta pubblica nel cortile annesso al caffè Sordi i mobili della cessata Cooperativa di consumo fra impiegati e salariati.

Corriere Giudiziario

Udienza del 21 corr. in Corte d'Assise

Alle 15 si riapre il dibattimento e viene accordata la parola all'avv. Cartechini, della difesa, il quale solleva un incidente per la citazione di alcuni testi. Il P. M. trova giusta la richiesta della difesa, [illegible] si oppone alla citazione di [illegible] Volpi, suocera del [illegible]

La Corte si ritira per deliberare e, dopo mezz'ora, ritorna e comunica la sua deliberazione analoga a quella già prospettata dal P. M. aggiungendo che i nuovi testi verranno interrogati l'indomani alle ore 16.

Viene indi chiamato il Maggiore Grugnola direttore del Genio militare, il quale incomincia col dire che il mattino del 9 nov. scorso anno dal vice commissario di P. S. Dott. Colomba ebbe richiesto l'intervento di un funzionario della Direzione per assistere ad una perquisizione sulla quale il Vice-Commissario non si pronunziò, egli delegò il Cav. Chiaramonte dal quale seppe, nel pomeriggio, che la perquisizione si era effettuata nel domicilio dell'assistente Prandestraller ed ebbe notizia dei materiali ivi rinvenuti. Venne anche a conoscenza, poi, che nelle altre perquisizioni effettuate presso impresari e Ditte diverse furono rinvenuti altri materiali appartenenti alla amministrazione Militare.

Il Maggiore Grugnola, continua dicendo di non aver mai saputo che nel domicilio del Prandestraller vi fosse un deposito di materiale quasi di riserva del Parco Genio per un ulteriore impiego sui lavori, anzi afferma che, quando ebbe notizia che qualche deposito del genere esistiva nei diversi fabbricati del Genio, ne ordinò lo sgombero e il versamento ai magazzini.

A domanda del Presidente, il Maggiore Grugnola risponde che la esistenza, presso l'ufficio materiali, dei buoni di prelevamento è la prova che i materiali stessi sono stati distribuiti, ed afferma che non ha riscontrato i materiali impiegati nei lavori effettuati alla Caserma di Cavalleria dall'impresario Gallo, lavori che, del resto, non erano che una semplice mano d'opera; ad ogni modo — continua — volendo, il controllo si può effettuare con una precisione molto approssimativa.

Il Maggiore Grugnola continua spiegando il sistema di compilazione dei buoni di prelevamento dei materiali, ed, a questo punto, viene richiamato il capitano Concaro il quale conferma la sua precedente deposizione e accenna al fatto del soldato Manaioli, custode di uno dei depositi sussidiari del magazzino centrale. Egli, dice, lo dovette denunciare al magistrato perchè alienò per conto proprio del legname che aveva in consegna nel deposito. A questo punto sorge una discussione da parte dei difensori circa la verità molto dubbia che può rilevarsi dai registri sussidiari della distribuzione del magazzino.

Venne licenziato il Capitano Concaro e ripreso l'interrogatorio del Maggiore Grugnola il quale spiega il sistema adoperato per l'addebbito dei materiali impiegati nei lavori di pertinenza dell'amministrazione Coloniale sulla base dell'indicazione apposta su ciascun buono con la formula generica «*addebitarsi a colonie*». Mancando, dice ancora il Magg. Grugnola, su parecchi buoni di prelevamento di materiale impiegato nei lavori della Caserma di Cavalleria la dicitura di addebito suddetta, ha fatto sì che l'importo dei materiali prelevato con tali buoni non venne addebitato. Dopo altre spiegazioni generiche il teste venne licenziato dopo essersi impegnato a far pervenire alla Corte un elenco dal quale, risulteranno i lavori che furono sorvegliati dal Maresciallo Solpessa e dall'assistente Giusti, con l'indicazione anche delle date sotto le quali i lavori stessi furono cominciati e poscia compiuti.

Vennero in seguito interrogati i testi Prof. Gamba, Cav. Pisani, Cappuccio, Campolongo, e il Vice Commissario di P. S. Dott. Colomba che conferma pienamente quanto risulta dai verbali a suo tempo redatti.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinée dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Comunicato

Il Signor William J. England da oggi gestirà la sua azienda di rappresentanze commerciali ecc. sotto la Ditta COMPTOIR COMMERCIAL AFRICAIN «WILLIAM J. ENGLAN».

Ospedale Principale Militare di Tripoli

Provvista di generi

Alle ore 10,30 del 26 corrente mese si terrà presso il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Militare, una licitazione privata, ad offerte segrete, per la fornitura dei seguenti generi alla dispensa ammalati, durante i mesi di aprile, maggio e giugno 1923:

POLLI VIVI; OVA; OVINI VIVI; VERDURA e FRUTTA.

Chiunque intenda concorrere alle forniture predette, può prendere visione delle condizioni presso l'ufficio del sottoscritto

Il 1° Capitano di Amministrazione
Relatore P. VARVELLO

Avviso

Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa.

Rivolgersi Sciara [illegible] Zenghet N. 2 - Marinoni Emilio.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

VENDESI due baracche usate in legno abete coperte con lamiere di Zinco. Per trattative rivolgersi Corso Vittorio Emanuele N. 248.

DOCUMENTI..!

Dichiarazioni Mediche

Pochissimi preparati sono come il FERROL Mazzoleni, così tollerati, utili ed indicati negli anemici e negli esauriti.

Prof. Comm. CASTRONUOVO
Presid. dell'Ordine dei Medici Prov. Napoli

Società **FERROL** Anonima
MAZZOLENI
CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini

PREZZI MITI

Grande Fiera di Pasqua dal 26 al 30 Marzo dalle ore 14 alle 20 nei Magazzini V. Scaletta & C. gentilmente concessi al Corso Vittorio Emanuele III

Articoli di Fabbricazione tedesca, Giocattoli, Biciclette per bambini, Vetrerie, Articoli di alluminio, ecc. ecc.

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI - CAMPOLONGO & C.

Commissioni e rappresentanze delle Primarie Case Italiane - Depositari Chianti Cogliati Mattonelli RUFFINI

ACQUA PURGATIVA "GIOCONDA,,

della rinomata Ditta F. BISLERI

Deposito della Ditta E. MARTINAZZI & C. - Marsala Aula Virgilio - Vini in casse e Barbera in damigiane della rinomata Casa Contratto & Cannelli.

UFFICI E DEPOSITO CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 146

Una persona raffinata
Non deve ignorare

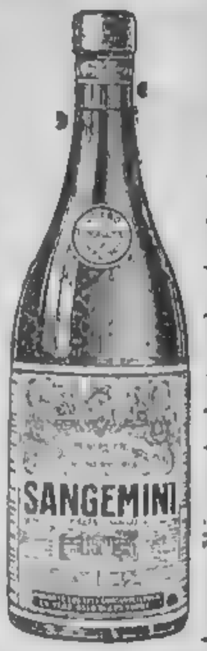
I Dentifrici Giviemme

La celebre Pasta "Erba,,

Il Sapone Dentifricio - l'Albol - Le Polveri - Il Liquore, ecc.

.. Nelle Principali Profumerie e Farmacie ..

Sangemini :



Acqua Minerale Naturale Antiurica-Digestiva
Acidulo - bicarbonato - calcico - litiosa

Indicatissima nei casi di Malattia e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

CIOCCOLATO
BONATTI
AL LATTE
Alimento impareggiabile
ESIGERE
L'INCARTO BLEU

Dr. Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(presso Piazza Orologio)

Occasione	Grasso consistente Motori - Dinami - Locomobile Autocarri	Occasione
Ascie Carri Carrette Scalpelli Tenaglie Funi Fucine Lime Raspe Caviglie Cambrette Viti	Materiale alienato di Guerra **Vincenzo Picco** Casella Postale, 36 Magazzino Sciara El Garbi, 146 - Tripoli	Martelli Nettamine Cazzuole Picozze Mazze Aratri Seghe Segoni Segacci Trapani Piallette Picozzini
Occasione	.. Trebbiatrice con motore .. Compressore per macchina da ghiaccio - Pompa centrifuga per gas Pompe per i Sigg. Concessionari - Fune di Canapa	Occasione

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقردو محل كبراتيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك ٥ ليره في السنه ٢٧ ... في ستة
اشهر و٤ ليرة في ثلاثة اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة
اشهر و ... نكا في ثلاثة اشهر

عودة صاحب الدولة الكونت

وولبي

يعود اليوم الينا والينا المحبوب بعد غياب وجيز قضاه في ايتاليا وعاصمتها نظام الشده هو بنفسه الحكومة المركزية على حالة القطر في الاعمال العسكرية الباهرة التي ... عن كسر عجرفه نروسه بغاه ... ل عطرستهم ومرقت اوهمهم ... يهم الباطلة واعادت تحت سلطان حكومة القسم الاعظم والاهم من ... ضي الولاية

يعود اليه بعد ان كافته الحكومه الامة الايطالية قطبة بما كن اهلا ... من الاستقلال الساطع عن حدمته ... قوية واعماله الشائقة التي قد به ... اعلاء شان الدولة والتعزيز شوكتها ... وطيد سلطتها في هذه البلاد

يعود اليه بعد ان بدر سكان ... القطر على اختلاف جنسيتهم ... تضرعوا الى الحكومة المركزية لتلافي ... ت الاشاعه المشوومه التي ذاع ... ن الوالي لم يكن ليرجع الي ... ب ولايته وتوسلوا ان يرد اليهم ... ه المحبوب المقدام الفعال الذى ... كالطبيب الحاذق الماهر على ... ت نفسيه الولاية من نداء ... سرع له بالدواء للالام التجيع ... بة ما كانت تقاسيه هذة الولاية ... ني وجود الروسه المصده ... اولئك عودته يمنا وبركة لهذا ... القطر فقد حان اوان العمل لانهاض ... هذه البلاد من شقائه ويتحتم صلاح ... ه اقتصادية لتنمية ثروتها ... دهة ورغد عيش ساكنيه ... نستقبله بتمام البهجة والسرور ... نصرخ بعلي صوتنا ملتحي ... شعب وليعش الكونت وولبي

فصيلة من الجند القومي

في ليبيا

رومه ٢٢

... صاحب الدولة موسوليني عرضا بالفصيلة الاولى من الجند القومي التى تتهيا للذهاب الى ليبيا وحضر هذة الحفلة صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات والوجيه الدو فنزى الغراندا وفيشيالي كريمونيزى كوميسار مدينة رومه الملكي والجنرال دى بونو وصاحب الدولة الكونت وولبي والي قطر طرابلس وصاحب الدولة الجنرال بونجوفاني والى قطر برقه والوجيه وولبي المبعوث في مجلس بنغازى واصحاب الدرجات العليا في الجيش القومى

وبعد ان ادت الفصيلة اليمين ... صدر الوزارة بكلمات وجيزة فذكر ... لفصيلة التي على سفر انه ينبغى لها ان تدفع عن رايتها التي هى راية الحزب والتي يلتهم كرما وتبجيلا

وسارت الفصيلة صفا صفا امام صاحب الدوله موسوليني وهي تهتف الدولته بالحماسه والتهاليل

اجتماع موتمر لندره

للنظر في اقتراحات

تركيا

لندره ٢

وصل مساء امس الوفد الايتالى الذى سيحضر الموتمر التمهيدى بين الحلفاء الذين ستتمدى جلسته غدا

وقد بحث ... اقتراحات الاتراك على مشروع معاهده لوزان

...

جولان مصطفى كمال

في مدن الاناضول

... طنه ٢٢

قدم مصطفى كمال امس الى هذه المدينة ومعه المشير فورى بك والبعض من اعضاء مجلس الندوه فيمم لاستقبالهم جم غفير بالهتاف والمظاهرات الحماسيه

...

انذار من الحكومة الكمالية

لندره ٢٢

اخذت شركه روترمن الاستانة ان الحكومة الكمالية انذرت جميع الشركات الاجنبية بعقابات مختلفة ان لم يحضرن السنة التسجيل في الدفاتر الرسمية

.

الوزارة الانكليزية

تبحث في اقتراحات الاتراك

لندره ٢١

اجتمع مجلس الوزرا للبحث في اقتراحات تركية

وذهب المندوبون الايتاليون وفي مقامتهم المركيزي غاروني والقومندتور مونتانيا اليوم الى الوزاره الخارجية الانكليزية

...

نظر في اقتراحات الاتراك

لندره ٢٢

اجتمع برئاسة اللورد كرزون الخبراء الانكليزيون والايتاليون واليابانيون والفرنسويون المفوض اليهم درس المعاهدة التي ستعقد مع تركيا وعينوا قبل كل شيء بروغرام لهم للبحث في اقتراحات الاتراك وما هذه الاجتماعات فليس لها صبغة موتمر ولكنها مفوضات بحتة للوصول الى اتفاق فيما يتعلق بالمسائل الفنية

حالما يحصل الاتفاق عليها ... الخبراء سيعرض على حكومات الحلفاء اللواتي وحدهن لهن الحق ... ان يوافقن على جواب الحلفاء ردا على مذكرة عصمت باشا ... ون سمو ايطاليا ... وفرنسا ... هم اعضاء في وفود دولهم ولكنهم من كلف اليهم عرض نتائج المناقشات على حكوماتهم هم روس اوفود الاعيرهم ... ون مقام المسيو فنزيلوس لن يكون مقام مندوب ولكن مجلس الخبراء سيكون في وسعه ان يسأله عن بعض المسائل المعلومة سيماعن مسئلة التعويضات التى تهم اليونان لانه راى من العدل والانصاف ان يترك له مجال لتسمع صوتها ولتجمل ملاحظاتها ... بعد ان الاتراك صرح ... وسمعهم وامكانهم ان يقدموا اعتراضاتهم واقتراحاتهم

سفر الجنرال

هرنكتن الى لندرة

الاستانة ٢٢

برح الجنرال هرنكتن هذا الصباح المدينة قاصدا لندره

ستتنحى ...

المجلس ... ى

الاستانة ٢٣

يستانف مجلس القومي التركي ... جلساته يوم ... غد

...

مجلس النواب الانكليزي

يرفض اقتراح الجلاء

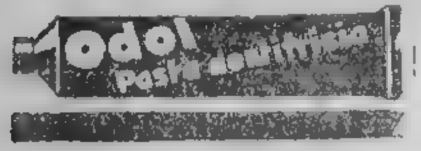
عن جزيرة العراق

لندره ٢٢

... ت في مجلس النواب المناقشة في ... العراق ... الاصدار الجلاء ... ذلك ... نظر ... الحكومة ... الجلاء ... سحيل ... في ... عي ... رفض اقتراح ... ٢٦٠ صوت ضد ...

طبعت بمطبعة ... ومنكى

L'ODOL di un sapore eccezionalmente gradito esercitando un potere antisettico senza precedenti, molto abbondante ed economico, e completato meravigliosamente con la pasta dentifricia ODOL, la quale è indicatissima per la pulizia meccanica dei denti. Insieme alla sua qualità granulosa finissima è notevole il suo profumo speciale ed il gusto gradevole che lascia alla bocca.



: Tropasi in tutti i Bar. :

Rappresentante
EMILIO RAVASI
«American Bar»
SCIARA ENSEIRA

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA

"LA VARECCHINA"

Società Anonima - Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA

Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli
Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina *liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la sparizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.*

Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.

Serve anche per pulire e disgrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, laterizi, ecc. **LA VARECCHINA** *giusta relazione di perizia dal Prof. FAELLI del Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al bacillo del tifo, spirillo del colera, pidocchi, cimici, pulci, ecc.*

Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.

In vendita presso tutti i negozi e farmacie.

Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA
Sciara Sidi Risa N. 60 (Dara Piccola)

RAIMONDO ZACCARIA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali .. .. | Servizi speciali per trasporto
Spedizioni .. .. | Mobilia - Garanzia rotture ..
Noleggi velieri - vapori .. | Imballi convenienti .. .. ..
Assicurazioni .. .. |

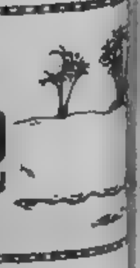
A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 6
TORINO
sono tutto ciò che vi è di più ELEGANTE IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo nel quale si consiglia il modello più adatto alla persona

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme



Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 72 TRIPOLI, Martedì 27 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

, Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto corrente con la Post

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Nuovi albori

Da domenica scorsa l'animo della cittadinanza vibra di nuovi palpiti di entusiasmo, di fede e di gioia che non conoscono precedenti.

Nella mattinata improvvisamente luminosa di domenica scorsa, S. E. il Conte Volpi, dal verone della sua palazzina, annunciava alla folla che entusiasticamente salutava il suo ritorno, che egli era tornato a Tripoli perchè si era voluto legare ad una nuova promessa, perchè chiuso fulgidamente il ciclo delle operazioni di guerra ... voleva, ora, egli ... sso subito iniziare un secondo periodo per consolidare ed avvalorare la vittoria, un secondo periodo di pace, di lavoro e di prosperità. Aveva voluto che lo seguissero, all'uo... cento giovani fratelli della Milizia Nazionale, cento gagliardi figli ... ella terra, baldo e scelto manipolo ... le sarà presto legione; oggi ancora simbolo, ancora espressione soltanto di una decisa e tenace volontà di bene, domani fulgida e incontrovertibile affermazione della nuova coscienza, della nuova forza, del nuovo valore dell'odierna Italia risorta. Il passato non deve ormai più distrarre le nostre attività ma queste debbono solo dedicarsi all'avvaloramento di un domani operoso e di ... demente distribuito. Il passato è una parentesi che si chiude, e sulla quale non conviene insistere oltre. Solo il debole guarda dietro di sè: l'uomo forte e sicuro di sè stesso guarda invece sempre dinanzi a sè. Non occorre che l'indigeno venga sostituito nella sua terra natale: egli sappia che può vivere benissimo a fianco dell'italiano da cui ha molto da imparare, ma sappia specialmente che l'italiano qui da nessun altro si farà sostituire e che egli sarà sempre il dominatore.

Questo è ... a un dipresso ... quanto il Conte Volpi disse domenica al popolo di Tripoli che ansiosamente attendeva dalla sua viva voce la parola della nuova luce e della nuova promessa e questo è stato è bastato per schiudere agli occhi della cittadinanza la visione limpida e nitida della nuova aurora che sta per sorgere su questa Colonia. La cittadinanza sa che il nostro Governatore è abituato a dare senza nulla promettere a priori e, quindi, questa sua promessa precisa e precisa altro non si può ne si deve considerare se non come un'arra preziosa di quel successo e di questa prosperità cui ambiscono queste popolazioni e che il nostro Governo ora concede di buon grado non, però, come soddisfazione di un diritto legittimo, ma come, piuttosto, nuovo e spontaneo attestato di riguardo e magnanima generosità, come nuovo e preciso atto di compiuta affermazione di italianità su questa riconsacrata sponda italica cui fu crisma il sangue dei nostri martiri e dei nostri eroi.

L'Italia d'oggi ha capito e quindi vuole che questa Colonia altro non rappresenti se non un lembo vivo e attivo del suo robusto organismo, e, come in questo una nuova vita rampolla rigogliosamente da mille vergini fonti, così vuole che anche nella sua Colonia più vicina e più necessaria le correnti benefiche delle sue nuove forze ne ravvivino lo squallore mortale e deleterio.

Più che i soliti progetti, programmi e schemi di decreti, noi abbiamo, oggi, un decreto autentico e compiuto che ... propugnato ardentemente dal Conte Volpi, approvato dal Ministro Federzoni, accolto e appoggiato dal Consiglio dei Ministri, la magnanimità Sovrana ha testè sancito con la sua firma — decreto che viene a concedere, oggi, immediatamente, alla Tripolitania, le due basi dei pilastri maestri che dovranno reggere l'edificio complesso e grave dell'avvenire di questa Colonia, vogliamo alludere al provvedimento enunciato nel telegramma di S. E. il Ministro Federzoni al Conte Volpi e che accorda al Governatore ... i più larghi poteri amministrativi e finanziari per l'avvaloramento economico della Tripolitania e l'altro provvedimento che istituisce la Cassa di Risparmio della Tripolitania con particolare intento a promuovere il Credito Agrario e Fondiario » in questa Colonia.

L'ora dei nuovi natali di Tripoli è sonata, si è parlato di resurrezione economica di Tripoli: ma è un grave errore. Una Tripoli « economica » quale è nei criteri del Conte Volpi e di Luigi Federzoni o che comunque risponda alla esatta e tecnologia della parola non è mai esistita. Tripoli ha sempre vissuto di una vita fittizia a traverso l'ossigeno delle truppe che qui si trovavano. La Tripoli, cui intendono ora dar vita e il nostro Governatore e il Ministro delle Colonie deve nascere ex novo e sorgere e vivere in una calda atmosfera di veemente italianità deve costituire un organismo forte e omogeneo che possa attingere le sue precipue forze vitali dalla robustezza dei suoi nervi e dei suoi muscoli. Una Tripoli così fattamente concepita non l'abbiamo mai avuta, è stata sempre come un organismo clorotico che ha cercato di ottenere una superficiale parvenza di vita con espedienti effimeri. Parlare di resurrezione è quindi ... un errore. Oggi quel che si vuol dare alla Tripolitania non è affatto la rinascita di un'agonia, ma è precisamente quella vita che le è sempre mancata che le è tanto necessaria e che ormai presto avrà e non le mancherà più.

E così, dopo un torbido e turbinoso svolgersi di vicissitudini ostili, Tripoli assurgerà finalmente al posto che — sotto il palpito giocondo e vivificatore del vessillo d'Italia le è serbato nella storia coloniale del Mediterraneo. Patroni dei suoi nuovi destini sono due degni figli di quelle maestre di civiltà che furono Roma e Venezia. E i nomi e le glorie di Luigi Federzoni e di Giuseppe Volpi meritano essere effettivamente incisi dai Tripolini sulle colonne solenni come solevano i figli di Roma per cittadini più preclari e benemeriti.

I natali di questa nascitura Tripoli italiana annunziati ufficialmente dal Conte Volpi, dal balcone del suo palazzo, vanno registrati da domenica scorsa col ritorno in Colonia di Colui che auspicò tanto fervidamente l'evento.

Era quella la domenica santa dell'ulivo e della palma.

Questa italianissima Tripoli nasce dunque tra i simboli della vittoria e della pace. Nasce tra buoni ed augurali auspici.

Il brillante coronamento
dell'opera di S. E. VOLPI

Pubblichiamo esultanti il seguente telegramma, che significa il più brillante coronamento dell'opera fin qui svolta dal nostro beneamato Governatore e che contemporaneamente costituisce la garanzia ufficiale di quella « fortuna della Tripolitania riconquistata » la S. E. VOLPI auspicata, chiesta e ottenuta a Roma dalla generosità dell'alto Governo d'Italia.

ROMA, 25

S. E. GOVERNATORE
TRIPOLI

« Sono lieto di comunicare a V. E. « che S. M. il RE ha firmato il de« decreto col quale le operazioni di « rette a ristabilire il pieno esercizio « della nostra Sovranità in codesta « Colonia sono riconosciute operazioni di guerra agli effetti delle « promozioni per merito di guerra.

Inoltre la firma Sovrana ha sanzionato il provvedimento che accorda a V. E. i più larghi poteri amministrativi e finanziari per « l'avvaloramento economico della Tripolitania e un altro provvedimento che istituisce la Cassa di « Risparmio della Tripolitania con particolare intento di promuovere « il Credito Agrario e Fondiario af« fidandone a V. E. l'organizzazione e il disciplinamento.

Tali provvedimenti rappresen« tano un segno concreto di gratitudine verso i valorosi e infaticabili « che hanno restaurato il dominio « della bandiera italiana in codesta « Colonia e l'inizio di quella azione « positiva di Governo per ... « mento dell'opera di colonizzazione « che dovrà, sotto la guida efficace « e chiaroveggente di V. E. consolidare i brillanti risultati della riconquista militare in un definitivo assetto di pace operosa e feconda.

FEDERZONI »

I rappresentanti del gruppo finanziario da S. E. Mussolini

ROMA, 24

Stamane l'On. Presidente del Consiglio ricevette i rappresentanti del gruppo finanziario intervenuti al congresso della Camera di Commercio internazionale. Essi espressero concordi la propria ammirazione e la propria soddisfazione per le condizioni dell'Italia, constatate durante la loro residenza, e la loro fiducia nello spirito realizzatore del Governo fascista che può essere additato come esempio alle altre Nazioni.

Salutati cordialmente da S. E. Mussolini, essi si ritirarono, manifestando viva soddisfazione per l'accoglienza ricevuta che prova lo spirito pratico che anima il Presidente nella trattazione di argomenti d'interesse generale del Paese.

La Sezione Nazionalista torinese al Min. Federzoni

TORINO, 24

« Sezione nazionalista torinese riaffermando imponente assemblea devozione Governo nazional-fascista esprime cordiale ammirazione Duce carissimo che dirigendo politica coloniale segna nelle terre riconquistate via luminosa impero italiano — Presidente Bertacchi ».

Prossima riunione per la navigazione sul Reno

LONDRA, 24

I giornali annunziano che il Comitato internazionale di Navigazione sul Reno si riunirà il 4 Aprile a Presburgo.

I lavori del Congresso a Roma

ROMA, 24

Al Congresso della Camera di Commercio internazionale il presidente Cassin parlò applauditissimo. Barnes, capo della delegazione americana e presidente della Camera di Commercio degli Stati Uniti, lancia una proposta della propria delegazione, circa l'incremento della produzione: la proposta viene approvata all'unanimità. Clemental elogia il piano di ricostruzione presentato dalla delegazione finanziaria americana ed annunzia che il Consiglio d'amministrazione della Camera di Commercio internazionale decise di designare al Congresso, quale nuovo presidente della Camera, il finanziere americano Booth.

La proposta americana viene approvata per acclamazione. Cassin rileva l'importanza delle deliberazioni prese ed esprime la fiducia che la Camera di Commercio internazionale continuerà la sua opera.

Il servizio radiotelegrafico a Roma

ROMA, 24

A causa dell'interruzione del servizio telegrafico in seguito all'incendio, le stazioni radiotelegrafiche del gruppo Roma disimpegnarono ieri un traffico di 28.500 parole.

Compiacimenti americani per la situazione in Italia

ROMA, 24

Il delegato americano Gary, che fa parte della rappresentanza americana nel congresso della Camera di Commercio internazionale, fu ricevuto dal Sommo Pontefice, da S. M. il Re, indi da S. E. Mussolini. A questi espresse il suo compiacimento per la migliorata situazione economica d'Italia esprimendogli il suo desiderio di agevolare, per quanto dipenda da lui, le relazioni commerciali italo-americane.

S. E. Mussolini a Milano

ROMA, 25

S. E. Mussolini giungerà lunedì mattina a Milano ove si tratterà alcuni giorni.

Convocazione di Generali della Milizia Nazionale

ROMA, 25

Convocati da S. E. Mussolini, si riunirono i Generali della Milizia Volontaria per la difesa nazionale, De Bono, De Vecchi ed Italo Balbo che formano il Comando supremo della Milizia stessa.

Vennero prese importanti decisioni.

Stinnes a Roma

ROMA, 26

Proveniente da Costantinopoli è arrivato Ugo Stinnes.

Le modifiche dell'ordinamento giudiziario.

ROMA, 25

Un decreto in data odierna modifica la circoscrizione giudiziaria del Regno e gli elenchi delle Corti d'Appello, dei Tribunali e delle Preture, che vengono soppresse in conformità della deliberazione analoga presa ieri dal Consiglio dei Ministri.

Vengono soppresse le Corti di Cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino. La Corte di Cassazione di Roma eserciterà tutte le attribuzioni spettanti alle Corti soppresse e assumerà la denominazione di Cassazione del Regno.

Ricevimenti ai congressisti della Cam. di Comm. Inter.

ROMA, 25

La Banca d'Italia offerse un ricevimento in onore dei membri del Congresso della Camera di Commercio internazionale.

Intervenne S. E. il Ministro De Stefani, il Direttore della Banca d'Italia, il Direttore del Banco di Napoli, il Direttore del Banco di Sicilia, i congressisti parlamentari, numerose notabilità e gli alti funzionari della Banca d'Italia.

Vivamente applauditi parlarono Stringer ed il neo Presidente della Camera di Commercio internazionale Booth.

Un ricevimento a Palazzo Venezia

ROMA, 25

Ieri sera ebbe luogo annunziato ricevimento a Palazzo Venezia offerto da S. E. Mussolini in onore dei membri del Congresso della Camera di Commercio. Le LL. MM. i Sovrani non poterono intervenire a causa del lutto di Corte.

Parteciparono al ricevimento le LL. AA. RR. il Principe di Udine, i Duchi di Pistoia e delle Puglie, i Ministri, le Autorità, le alte cariche della Corte, il Corpo diplomatico, i Parlamentari, il presidente della corporazione dell'acciaio, Gary, tutti i membri del Congresso ... numerosi invitati.

L'orchestra dell'Augusteo suonò la Marcia Reale, l'inno Giovinezza ed eseguì pezzi di musica, alcuni con accompagnamento vocale.

S. E. Mussolini venne fatto segno a continue manifestazioni di simpatia.

Girardengo
vince la Milano San Remo

(Nostro servizio particolare)

SAN REMO, 25

Nella attesa e classica corsa ciclistica Milano - San Remo alla quale avevano partecipato i migliori corridori d'Europa giungeva primo Costante Girardengo e terzo Giuseppe Azzini entrambi con biciletta « *Maino* ».

Scossa di terremoto

BOLOGNA

L'osservatorio di S. Luca registrò una sensibile scossa di terremoto in direzione da sud a nord. Si crede che il terremoto si sia manifestato in regioni molto lontane.

Ripresa di lavoro nella Sarre

PARIGI

Si ha da Metz che millecinquecentocinquanta minatori ripresero il lavoro nelle miniere della Mosella e della Sarre.

Lo studio delle controproposte turche

LONDRA, 24

Gli esperti delle Commissioni finanziaria ed economica esaurirono i lavori. Tre Commissioni si trovano completamente d'accordo ed incominciano a confrontare ed a precisare le modificazioni che risultano dal rimaneggiamento del trattato di Losanna e dalle controproposte turche.

Le discussioni ad Abbazia

ABBAZIA, 25

In seno alla Commissione paritetica la delegazione italiana ripresentò il progetto per il Consorzio modificato in vari punti secondo le obiezioni formulate dalla delegazione jugoslava nella precedente riunione.

Perdurando sempre alcune divergenze sostanziali fra i due progetti seguì una lunga discussione, ma le divergenze non si potranno eliminare se la delegazione jugoslava non recede dalla sua intransigenza.

La Commissione aggiornò i suoi lavori per dopo Pasqua.

Disordini nella Ruhr

PARIGI, 25

Si ha da Dusseldorff che un posto di guardia francese addetto alla sorveglianza della linea ferroviaria Vorhalle Wohlmarstein venne attaccato da individui che si erano nascosti sul limitare di un boschetto. Vennero tirati alcuni colpi di arma da fuoco in direzione del bosco, donde venne risposto.

Uno degli aggressori fu ucciso.

Il Cancelliere Seipel a Roma

VIENNA, 25

Nella settimana prossima il Cancelliere Seipel partirà per Roma onde assistere alle trattative per l'accordo commerciale italo austriaco e per l'assetto definitivo dei ... Stellbahn.

Nuovi provvidenti del Min. Gentile per la Scuola Media

ROMA, 26

R. ... Verso i primi di aprile saranno emanate le norme circa i primi provvedimenti per l'insegnamento nelle scuole medie. Essi sono stati approvati dal Ministro Gentile in modo che fra otto anni, al massimo, le scuole saranno tutte in grado di sviluppare un rendimento di gran lunga maggiore all'attuale. Un primo provvedimento sarà l'esonero di una buona metà degli attuali capi di Istituto i quali non rispondono allo scopo per incapacità o per scarsa autorità. Sarà anche fatta una selezione degli Ispettori. I capi di Istituto saranno i soli giudici nell'insegnamento che da essi dipende.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio saranno messi a riposo tutti gli insegnanti e capi di Istituto che abbiano compiuti i sessantacinque anni di età o quaranta di servizio.

Per quanto riguarda gli Istituti tecnici verranno applicate le modificazioni contenute nella legge base riservandone così solo uno per città. Napoli e Milano ne avranno due anche per l'abolizione dei licei moderni.

Le scuole normali saranno solo 80.

Un discorso dell'On. Ciano a Pisa

PISA, 26

Il Sottosegretario On. Ciano passò in rivista la Milizia Nazionale, quindi pronunziò un applauditissimo discorso nel quale disse: « L'Italia può contare illimitatamente sulle balde schiere giovanili della Milizia Nazionale che elevarono a religione l'amore della Patria ».

La commemorazione della fondazione dei Fasci

ROMA, 26

Al Teatro « Adriano », dinanzi a foltissimo pubblico, si è ... rato il quarto anniversario della fondazione dei Fasci. Parlò, applauditissimo, l'On. Farinacci che lesse anche delle adesioni.

Nell'occasione del quarto anniversario della fondazione dei fasci, S. E. Mussolini ricevette innumerevoli telegrammi di devozione e di fiducia.

Cronaca di Tripoli .. ..

Tripoli Italiana accoglie con delirante entusiasmo il Governatore Conte VOLPI e la Iª centuria di Militi nazionali agricoltori

Cerimonia grandiosa e solenne quella di domenica. Una manifestazione spontanea, unanime di un popolo tutto che nei nuovi destini della Colonia redenta dal sangue e dal valore Italiano, ha trovato il suo inno di fede.

Ieri mattina Tripoli, baciata dal sole primaverile, aveva la veste delle grandi occasioni.

Un garrir di bandiere nazionali da per tutto; un pullular di popolo per le vie, una gaiezza scolpita nei volti di tutti.

Tornava fra noi il Papà buono e forte e con lui veniva a noi — come a ritemprar l'anima nostra dopo le sofferenze del passato — espressione pura della giovinezza italiana rappresentata dal primo manipolo di militi nazionali agricoltori che daranno inizio ai lavori di valorizzazione di queste terre restituite al prestigio e alla grandezza d'Italia.

Le adiacenze del pontile militare e il pontile stesso sono gremite di popolo e di invitati. Il Corso Vittorio Emanuele è stipato di folla. Le Associazioni cittadine vanno man mano pigliando posto nel punto loro assegnato; tutte sono coi rispettivi labari e bandiere. Sono una selva di colori nazionali.

Si attende il piroscafo già avvistato. Sono le 9 passate. Diamo un occhiata allo spiazzato del pontile tutto imbandierato e addobbato con trofei di palme. Dobbiamo rinunziare alla lunga teoria di nomi degli intervenuti. Ci sono tutti. Dal più alto funzionario, dal più cospicuo cittadino al più umile popolano.

Un battaglione libico è schierato sul pontile per rendere gli onori militari; e vi è anche un reparto della Milizia Nazionale magnificamente allineato e simpaticamente ammirato nella suggestiva uniforme. Vediamo il Direttorio del Fascio al completo con tutti gli inscritti e col gagliardetto; i numerosi Sindacati fascisti; la Dante Alighieri, la Mutuo Soccorso, gli alunni delle Scuole e tutte le altre associazioni; il Corpo Consolare al completo, la Magistratura, tutti i capi servizio coi dipendenti funzionari; una marea di teste e migliaia di occhi intenti a scrutare laggiù in fondo sul mare glauco il piroscafo che si avanza.

L'entrata in porto

All'ingresso in porto del piroscafo le artiglierie dei forti sparano salve di gioia. Sono le 9.30.

Mentre la nave attracca alla banchina un rimorchiatore si stacca dal pontile e le va incontro. Vi sono imbarcati il Comissario di Polizia Cav. Figurati, il Tenente Mandanici dei RR. CC., il Professor Testori; il Comandante provvisorio della Milizia Nazionale di Tripoli Dott. Bartoccini con 4 militi.

Alle 9.45 arriva la Contessa Volpi con le Contessine, il Reggente del Governo Comm. Cavallini e il Capo di Gabinetto Comm. di Napoli. Indi giunge il Vescovo Monsignor Tonizza. Tutti prendono imbarco dal pontile militare sul «Mas 266».

Lo sbarco di S. E.

Salutato dalle salve di gioia dei forti e dal fischio delle sirene di tutti i legni ancorati in porto S. E. il Conte Volpi — ossequiato sul motoscafo dal Colonnello Huetier, dal Comandante Oricchio e da due militi della Milizia Nazionale — sbarca alle 10.15 accolto da un delirante applauso della folla.

S. E. appare visibilmente commosso da sì trionfale accoglienza. Scende per il primo e abbraccia e bacia la figlia Contessina Marina che si trovava ad attenderlo sul pontile col generale Taranto e il Colonnello Graziani.

Scendono quindi la sorella di S. E. e la Contessa Volpi che recavano in braccio fasci di fiori che erano stati loro offerti.

Il Governatore affabile come sempre — stringe la mano a quanti gli si presentano e si intrattiene a parlare con l'ing. Lega cui porta i saluti del padre. Si congratula vivamente col Dott. Bartoccini per la rapida formazione e costituzione dei nuclei di Milizia Nazionale. Indi passa in rivista il battaglione libico e la Milizia Nazionale.

S. E. che è di eccellente umore si compiace col Generale Taranto per la bella dimostrazione di affetto resagli da tutta Tripoli e, ad una sua inesauribile arguzia ... allude certo all'aria piuttosto fresca della mattinata — dice: «Tutto mi avete preparato fuori che il caldo».

La grande dimostrazione

Mentre la grande ressa di popolo plaudente è a stento trattenuta dagli agenti dell'ordine, S. E. prende posto in automobile con il Generale Taranto, il Colonnello Graziani e Guelfo Civinini, Commissario generale dei Fasci libici. Nelle altre automobili prendono posto gli altri funzionari del seguito.

Lungo il percorso è un battimani incessante e un gridar di «evviva» a perdifiato; l'automobile governatoriale prosegue quasi a passo di uomo. La folla, una vera fiumana, si accalca, si pigia e forma una vera valanga umana sotto la palazzina. Si chiama S.E. al balcone; il popolo lo vuole, e vuole dimostrargli ancora una volta tutto il suo per la grande opera da Lui compiuta in questa terra nel nome grande d'Italia.

Il Conte Volpi appare poco dopo al balcone col Colonnello Graziani e Guelfo Civinini.

Sopiti un pò gli applausi S. E. pronuncia brevi parole dicendo fra altro: «Tutte le volte che sono ritornato fra voi sapevo bene che «nulla avevate da domandarmi al «l'infuori del saluto della nostra «grande Patria; saluto che ancora «una volta vi porto. Il periodo bellico è chiuso e si apre ora quello «della pace e della prosperità «— questi dieci anni trascorsi «sono una prova e costituiscono «una parentesi per un popolo generoso e forte come il nostro — Bisogna sempre guardare innanzi, «mai indietro».

Accennando alla centuria agricola fascista con lui arrivata, Egli soggiunge: «Sono giunti con me «100 giovani agricoltori che sono il «simbolo della giovinezza e della «fede italiana. Io vi invito andarli «ad incontrare questi nostri fratelli che vengono a noi pieni di fede e di entusiasmo».

Con i militi fascisti

L'invito di S. E. è subito accolto dalla moltitudine che colle associazioni in testa muove incontro alla balda centuria nazionale colla quale si incontra verso Piazza dell'Orologio. Avviene qui una simpatica dimostrazione ai giovani militi, indi il corteo riformatosi, colla musica presidiaria in testa si reca nuovamente sotto la palazzina acclamando al Governatore e chiamandolo al balcone.

S. E. Volpi si affaccia nuovamente e ammira soddisfatto e commosso quel fraterno spettacolo.

Parla allora — a nome del Fascio — il Dott. Provenzale pronunziando brevi e vibrate parole che riscuotono il generale consenso e lunghi applausi.

S. E. Volpi pronunzia altre brevi parole accennando all'avvenire che dal lavoro fecondo è riserbato alla Colonia ove — Egli dice — «vi è «posto per tutti coloro che sanno «compenetrarsi dei diritti sacrosanti della Grande Patria Italiana» e termina gridando:

«Per la Giovane Italia
«Per i giovani suoi Duci
«Eia, Eia, Eia

cui fa coro un poderoso *alalà* che si sprigiona da mille e mille petti.

La grandiosa manifestazione ha quindi termine e la centuria nazionale, del Fascio al completo, dai Sindacati fascisti, e da molto popolo si reca alla Caserma Bilha ove rimane temporaneamente alloggiata.

Perfetto il servizio d'ordine durante tutta la cerimonia e di ciò va data ampia lode al Commissario Capo Cav. Figurati, al Comandante la Compagnia dei RR. CC. Tenente Mandanici e dipendenti funzionari e agenti.

* * *

Nel pomeriggio nei locali del Fascio e per iniziativa del medesimo venne offerto un vermouth d'onore a Guelfo Civinini e ai militi della centuria.

La simpatica festa trascorse fra il giubilo di tutti gli intervenuti che, rinnovarono ai nuovi militi giunti una entusiastica dimostrazione di affetto.

La nuova Gita Fascista
A ZAVIA

La nuova prossima gita dei fascisti e dei simpatizzanti avrà luogo il lunedì dopo Pasqua 2 di Aprile. Si partirà da Tripoli (via Riccardo) alle ore 7,30 giungendo a Zavia alle ore 9. Si partirà da Zavia alle 16 e si sarà a Tripoli (via Riccardo) alle ore 17. I prezzi sono fissati in L. 5 per i fascisti, per i soci dei sindacati e famiglie, in L. 10 pei simpatizzanti, in L. 3 pei bambini.

I biglietti sono in vendita unicamente presso la sede del Fascio (Zenghet Mizran, dietro la Scuola Roma) da Lunedì 26 a Sabato 31 Marzo, ogni sera dalle ore 18 alle 20.

Essendo limitato il numero dei posti disponibili pei partecipanti alla gita è consigliabile affrettarsi ad acquistare i biglietti.

Per le nuove licenze

I titolari di licenze rilasciate dalla Direzione di Polizia debbono presentare le medesime al suddetto ufficio entro il prossimo mese di aprile per l'applicazione della nuova tassa sugli affari.

Prossima apertura Trattoria VESSUVIO
Già Promessi Sposi
Proprietario: ARGANO GIOVANNI
Con ottima Cucina Casalinga
Pensioni a L. 200 Mensili
Con vino » 240 »

Consorzio Agrario Cooper. di Tripoli

L'Assemblea Generale ordinaria dei Soci, non potutasi tenere Domenica 25 corr. com'era stato stabilito, è rimandata a Sabato 31 corrente alle ore 18.

Nessuno manchi.

Il magnifico Concerto al "Circolo Unione,,

Nel pomeriggio di Domenica ha avuto luogo nel bel salone del Circolo Unione l'annunziata audizione di Musica Sacra, riuscita una eletta festa d'arte che merita di avere una cronaca diffusa.

E poichè lo spazio non ce lo consente, ne rimandiamo a domani il resoconto.

— x x x —

Fiori d'arancio

Il giorno 13 del corrente marzo, a Roma, si è celebrato, col doppio rito, il matrimonio della Signorina Amelia De Romanis di Alberto, impiegato delle locali Ferrovie, col Signor Enrico Peruzzi, già noto a Tripoli, soldato del XII Autoparco.

Auguri.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Il successo della Compagnia Majeroni

La Compagnia drammatica di Achille Majeroni non ha affatto tradito l'aspettativa e la fiducia in lei riposta dal pubblico tripolino.

Il teatro prima ancora che andasse su il sipario al primo atto era tutto esaurito, e gremito di un pubblico scelto e attentissimo che non lesinò i più cordiali applausi ai migliori elementi della compagnia e specialmente ad Achille Majeroni, degno continuatore dell'arte di quel magistrale e mago della tragedia che fu il Comm. Achille Majeroni.

Il Cardinale venne interpretato inappuntabilmente e interessò moltissimo il pubblico che, perciò non lesinò, gli applausi a tutti i suoi esecutori e qualche volta anche a scena aperta.

Il Majeroni ha indubbiamente tutti i requisiti necessari per farlo classificare tra i nostri artisti di prosa contemporanei: così la prestanza, come la sobrietà del gesto, il chiaro e sonoro timbro vocale, il disciplinato giuoco dei muscoli facciali, e l'efficacia spontanea e comunicativa dell'interpretazione.

Il pubblico del nostro *«Politeama»* intuì subito ieri sera che questa volta si trovava di fronte ad un autentico artista e non esitò quindi a manifestare al Majeroni la sua cordiale ammirazione e la sua viva simpatia.

Ora il pubblico è ansioso di sentire il Majeroni nelle altre produzioni di ciascuna delle quali ha fatto una creazione propria dandovi ad ognuna una spiccata impronta personale che non somiglia a nessuna delle precedenti.

Il Majeroni sa però benissimo plasmare la squisita arte sua anche alle più delicate sfumature dell'arte comica ed il pubblico ne avrà una prova tangibile nella simpatica commedia del Benedetti

Se quell'idiota ci pensasse

che fu premiata al teatro sperimentale di Bologna e che a Roma — dove com'è noto il pubblico è così difficile a contentarsi — venne ripetuta per 20 sere di seguito. Questo lavoro può dirsi il cavallo di battaglia della Compagnia Majeroni perchè in esso tutti i suoi interpreti hanno una parte brillantissima e difficile da sostenere.

Prevediamo sinceramente che il Majeroni avrà il piacere di vedere a Tripoli assai spesso i «tutto esaurito». Effettivamente lo merita.

Imminente: AMLETO.

Alhambra

Dalle catene alla morte

Riuscitissimo capolavoro drammatico avventuroso, magistralmente interpretato da MARY CLEO TARLARINI mirabilmente inscenato dalla Casa *Cleo Film* di Torino.

Il nome della protagonista, e la raccomandata della casa danno quindi un sicuro affidamento ad un magnifico successo.

Quanto prima:

EMILIO GHIONE (Za la Mort) nel suo capolavoro *«I quattro tramonti»*.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Udienza del 22

Alle ore 10 si riapre l'udienza e si inizia la discussione sui buoni di prelevamento di 40 e 30 lamiere impiegate dal Gallo.

Dopo vengono intesi i testi. Mosconi, Saul Habib, e dopo si passa alla lettura delle deposizioni del Tenente Cardinale e Grillini. Ha luogo, indi, l'interrogatorio del teste Lolli. A questo punto sorge una contestazione sulle abetelle e sul volume di tutto il materiale dal Lolli acquistato. Viene momentaneamente chiamato il teste Cav. Chiaramonte, il quale spiega e dà precise notizie sul metodo eseguito per la cubatura di tutto il legname, e come si è proceduto al riconoscimento del materiale, e dopo altre osservazioni, la Corte passa all'interrogatorio dei testi: Baldo Fontani, Stamari, Todaro, e Moretti.

Alle ore 12 si toglie l'udienza per riprenderla nel pomeriggio.

Udienza pomeridiana.

Alle ore 16 si riapre l'udienza e vengono intesi i testi Frassina e Ricci.

Viene chiamato il teste Cap. Granozio, perchè dica se gli risulta fossero stati fatti dei lavori adoperando dei materiali prelevati senza alcun buono e se qualche volta venissero impiegati per lavori materiali residuati.

Il Capitano Granozio dice che non può assolutamente ammettere che si sia proceduto all'impiego di materiali non regolarmente prelevati, pur ammettendo che in qualche volta i materiali prelevati per qualche lavoro eseguito per conto del Ministero delle Colonie, i residuati venissero impiegati in altro lavoro eseguito per conto dello stesso Ministero.

Viene richiamato il Cav. Chiaramonte al quale vengono rivolte le stesse domande e questo risponde che non gli risulta essere stati impiegati dei materiali non regolarmente prelevati, e aggiunge che, qualche volta, ha dovuto constatare che dalle Sezioni gli venivano sotto posto per il visto buoni che portavano la dicitura *«in sostituzione di buoni provvisori N..... ecc.»*. In quanto alla seconda domanda, se cioè gli risultasse l'impiego di materiali residuati da un lavoro per un altro lavoro egli non può negarlo, e ciò afferma anche il Capitano Granozio.

Al Cav. Chiaramonte viene chiesto ancora se in alcuni lavori si siano impiegati materiali prelevati con buoni irregolari, e il teste risponde che trattandosi di materiali a carico del bilancio coloniale egli non sa rispondere.

A questo punto si domanda al Cavalier Chiaramonte, notizie su di una inchiesta testè compiuta in seguito a rapporti da egli presentati alle competenti autorità ed il teste dice che i fatti da lui denunciati non riguardano nè imputati nè il processo in corso: si tratta solo di irregolarità amministrative d'ordine interno, sui quali si è pronunciato o sta ancora per pronunciarsi il competente Ministero, ed aggiunge che questo processo dà maggior risalto e rigiustifica i rapporti di cui ha fatto cenno e continua dicendo che la constatazione effettuata durante lo svolgimento di questo processo, che cioè molti buoni di prelevamento di materiale non portano la dichiarazione di addebito all'Amministrazione Coloniale, fa sì che gli addebiti si sono effettuati parzialmente e solo per quei buoni che portavano l'indicazione «a Colonie» in modo che la spesa effettuata per l'esecuzione di un dato lavoro figurativamente risultava nei limiti degli assegni avuti mentre la spesa era di molte volte superiore appunto per il fatto che le sezioni omettevano l'indicazione di addebito. Questa constatazione processuale è appunto una delle tante irregolarità amministrative dal teste denunciate. Dopo altre domande vengono intesi i testi Ferrari, Arbib, Adragna e Valsangiacomo, il quale a domanda del Presidente dice che una impresa seria non può prendere in appalto i lavori del Genio Militare perchè, per i prezzi troppo bassi, non vi si può ritrarre utile. Continuava dicendo come fosse a conoscenza che il Prandestraller avesse nel suo domicilio un deposito di materiale che poi impiegava in altri lavori.

Il Presidente gli richiede di svelare i segreti dell'impresario e questi sorridendo risponde che, se dovesse parlare, finirebbe sul banco degli imputati.

Viene interrogato, in seguito, lo impresario Lolato Ernesto il quale comprò dal Dal Prà 6 metri cubi di legname (circa 200 tavole) e porge al Presidente la fattura della compera. A questo punto viene richiamato il Cav. Chiaramonte, il quale era presente quando i funzionari di P. S. sequestrarono le tavole, e questi ne precisa la quantità e la qualità da ragguagli sulla cubatura di tale legname.

Licenziato il Lolato, viene chiamato l'Ing. Lega, il quale è chiamato nelle sue qualità di perito, di exufficiale della D.ne del Genio e di impresario.

Incomincia, egli col fare una critica all'Amministrazione Militare dovuta al Colonnello Dallora il presidente interrompe dicendogli che egli è stato chiamato per rispondere a domande che interessano il processo e non per fare una critica amministrativa, e dopo una vivace discussione con l'avv. Cartechini della difesa, il teste continua spiegando il sistema che si usa nell'Amministrazione del Genio Militare in riguardo al prelevamento del materiale e alle difficoltà dell'assistente nel far firmare i buoni e nello espletare la sua mansione avendo da sorvegliare lavori divisi in tutte le parti della città. Dopo altre dichiarazioni viene chiamato il teste Arlotti, il quale dice di aver comprato dal Gallo 120 tavole di legname e che gli erano state consegnate dalla moglie del Gallo nel fonduco di Zamboni. Il Gallo chiamato a confrontare la dichiarazione dell'Arlotti, nega recisamente di avergli venduto materiale, e aggiunge di non conoscere nulla in merito. Il Gallo dichiara che l'Arlotti aveva mandato alla Cavalleria un carrettiere arabo a ritirare 19 tavole e l'Arlotti, a sua volta nega questo fatto.

Per ultimo viene sentito il teste Guarino.

Data l'ora tarda l'udienza viene rinviata al domani.

Imminente
AL POLITEAMA
Amleto

PROVATE E CREDETE
Ristorante "NAPOLI,,
Corso Vitt. Eman. III
Chiedete pranzo a L. 4
Con scelto Menù

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE
N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER».

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Da CAPUTI EMANUELE

Piazza Italia (già Piazza del Pane)

In occasione delle Feste di Pasqua

Grandi ribassi su tutti gli Articoli

Porcellane, maioliche, vetrerie, posaterie, batterie in rame, alluminio, ferro smaltato, articoli per regalo, ecc. - Porcellane "Ginori" per mense e ristoranti. ... .

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica"

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini

PREZZI MITI

SOCIETÀ MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 16

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI"

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Dr ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GHIANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Dr Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7ª Zenghet Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115

CONSULTAZIONI - MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi tecnici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi. Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli escreati ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini

VIA RICCARDO, 172

Telefono 119

AVVERTIAMO I SIGNORI INSERZIONISTI CHE IL NOSTRO RAPPRESENTANTE PER LA CITTA' DI TRIPOLI E' IL SIGNOR FRANCESCO ARCANGELI

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Lire 50

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Sciara Riccardo N. 59 — **Geometra Ferd. Scuri** — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردنندو سكورى بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم جا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضى ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شابه ذلك

Questa sera all'ALHAMBRA

Dalle catene alla morte

La Premiata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Coopperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

التحرير والادارة والمنشر
طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول
محل تمثون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

... مع ... ا
بدل الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و... في سنة
اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
بالخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

وصول صاحب الدولة
... الكونت وولبي

... ن المدينة كانت تعلم ... اليها المحبوب كان ليعود اول ... صاحا في منصبه فازدانت ... منذ الفجر بالرايات وخف ... لملاقاة دولته واحتشد ... في الجادة التي منها كان ... دولته واصطفت العساكر ... يمم ... الامر الماكي ... كري ... وجميع اعيان ... الى محل الترسانة من ... ينزل دولة الوالي فلما ... دولته من يحته وكانت ... الساعة والدقيقة ٢٥ دي ... الحضور واجبات التحية والاكرام ... تصفيق وهتاف الجمهور ... مقابلة سكان صقليه ... صاحب الدولة الكونت وولبي ... عند مروره منها

... فبرابر ٢٤

... وصل هذ ... نفسه والى قطر ... السناتور الكونت وولبي ... الكوميسار العام السياسي ... الفاشيستي في ليبيا غويلفو ... جني وكان يمم لاستقباله ... محطة القومندتور اوجلي ... تلك الولاية والكوالير ... الكوميسار البلدي والسنيور ... قائد الكتيبة الفاشستيه لمدينة ... فوزه وغيرهم وادت فرائض ... كتيبة مائة من الجند ... الفاشيستي وحضر صاحب ... الدولة الكونت وولبي مع شقيقته ... لمساء تمثيل الشركة المرسحية ... في تياترو منسيمو حيث قابله الجمهور عند دخوله المرسح بتصفيق حاد. وسافر الكونت وولبي عند نصف الليل على ظهر الباخرة صولنتو قاصدا طرابلس بعد ان ادي لدولته مايليق به من الاكرام اوليا الامر واعيان المدينة بين هتاف وتصفيق جم غفير

ضرب نقود جديدة

روما ٢٤

حظى بمقابلة جلالة الملك لوزير دي ستيفانى والسيناتور ... فقدما ليه قوالب النقود الجديده التي من جهة عليها صوره جلالة الملك وعلى الجهة الاخرى علامة حزب الفاشيستي

٠٥٠

مرضاة المانيا لايطاليا

روما ٢٢

اباتت الصحف بالارتياح التام انه على اثر الواقعة التي حدثت لفئة من عملة ايطاليين والتى من اجلها كانت طلبت الحكومة الايطالية من المانيا العذر رسميا وعلانية نشرت جريدة منخنر نخرختن بلاغا من دائرة الصحافة البفارية جا فيه ان الحكومة استخبرت من الواقعة فامرت بالفحص عنها في الحال

وختم البلاغ آسفا على ذلك الحادث ومنبها الشعب لئلا يحدث فيما بعد مثل ذلك

وهذا ما كانت طلبته من المانيا حكومة ايطاليا ومع ذلك فينتظر منها تقديم عذر رسمي اكثر مما جاء في البلاغ المزبور

مصاريف احتلال العساكر الاميركانية في بلاد الرين

باريس ٢٢

صرح وودسوورط المندوب الاميركاني في هيئة مصاريف الاحتلال ان الحكومة الاميركانية لاتقبل اقتراح طرح قيمة البواخر الالمانية التي وقعت مصادرتها في ... الاميركانية من مجموع المصاريف التي صرفتها احتلال عساكرها لبلاد الرين

ولكنها قبلت اقتراح نص مشروع يعين دفع مصاريف الاحتلال اقساطا في السنين القادمة ورات ان ذلك الاقتراح يتوقع ان يتخذ قاعدة تبنى عليها المناقشات القريبة

وسيبحث في الغد مندوبو دول الحلفا في بلاغ حكومة ولايات اميركا المتحده

القانون الاساسي الجديد لمملكة رومانيا

بوخارست ٢٣

وافق المجلس بعد التصويت ٢٢٥ صوتا ضد ٤ على المشروع في شان القانون الاساسي الجديد لمملكة رومانيا

--٥٠

الاتفاق بين الصرب والبلغار

صوفيا ٢٣

ان اللجنة الصربية البلغارية المفوض اليها حسم المسائل التي كانت بقيت معلقة بين البلادين انهت اشغالها بعد ان حازت تمام الاتفاق

لاتريد اليونان دفع تعويضات لتركيا

باريس ٢٤

اخذت شركة هاواس من لندره ان ويزلوس لم يسمع مجتمع الخبرا وجهة نظره للان وعلى الظاهر ان اليونان رافضة دفع غرامة حربية للاتراك ولكنها تقبل عرض مسالة التعويضات بين يدي لجنة حكمية تتالف لهذ الش...

وترى جريدة ... ٨٠ ... يعكر ان يطلب من الحكومة الايطالية ... نصيب في ... الجديد العتيد عقده ... شان المسالة الشرقية لسبب الصعوبات التي اقيمت ضد نجبة مدينة استنبول

الاجتماع الاول لوفود الحلفاء في لندرة

لندرة ٢٣

عقد وفود الحلفا جلستهم الاولى للبحث والمناقشة في الاقتراحات التركية وكان المركيزى ديلاتوريتا السفير الايطالي في لندرة والمركيزى غاروني والقومندتور منتانيا يمثلون ايطاليا في هذا الاجتماع ومعهم خبير ن

وظهر اثناء المناقشة وحدة واتفاق في وجهات نظر الوفود واستقر القرار ان يفوض الي ثلاث هيئات من الخبرا فحص المسائل التي اقامتها المذكرة التركية وان لايبلغ الي الصحافة شي في هذا الشان ما دام بحث مستمرا ولكنما بعد انتهاء المناقشات سيبلغ اليها خلاصة القرارات

ودافع الخبرا الايطاليون عن ملك ايطاليا لجزيرة كستلوريزو التي اثبت حق ايطاليا عليها متنابا بمقتضى ... الذي ... بينها وبين فرنسا ... معاهدة سيفر ومعاهدة ... ن

اخبار محلية
في المحكمة العسكرية بالزاوية

حكمت المحكمة العسكرية الخصوصية يوم الخميس المنصرم الاخير على ولدى الحاج حسين الحالي بالسجن خمسة اعوام ومصادرة جميع املاكهما المنقولة وغير المنقولة لانهما مازالا اثناء حركات الفتنة يداومان على مكاتبة العصاة والمؤامرة معهم ...

٠٠٠ ر

شركة مصايد الطن الايتالية

زمريمي بتش ا

ان الشركة المسماة مصايد الطن الايتالية زمريمي بتش) تخب مركزها في مدينة طرابانى والموسسة بعقد من النوتارو سيموني مورخ في ١٥ فبرايو ١٩٢٢ براسمال قدره مليون فرنك مقسوم على الف سهم وكل سهم الف فرنك قد تعهدت بمقتضى عقد منح الاذن المورخ في ٢٠ اغسطس ١٩٢١ المدي عقد لدى حاكمية هذا المرفا بان تشارك في اعمالها رووس اموال العرب المولودين في قطر طرابلس بان يكون الراسمال عشرة في المائة من رووس اموال العرب

فيعلن ... كتتاب لاجل ١٠٠ سهم كل سهم الف فرنك وهي عبارة عن عشر راسمال الشركة المنوه عنها ذلك العشر المحفوظ للعرب الوطنيين الطرابلسيين ... ٨ يوم ٢٢ ... الساعة ٩ ... لدى ... النوتارو ... في ... بطرابلس في ... بشارع جامع محمود رقم ٤٠ ... اليوم الاول من شهر ... القادم عند الظهر

ويلتزم المكتتبون بدفع ثمانية اعشار ونصف العشر من القيمة الاسمية من كل سهم يوقعونه وذلك للنوتارو المذكور ... م واصلا من ذلك

وفي وسع اصحاب المصالح ان يطالعوا لدى النوتارو المذكور عقد تاسيس الشركة وقانونها بصورة نظامية

عن مصايد الطن الايتالية
... ي بتش
المستشار المندوب
جوزيبي سنتينلي

٥٠٢

اعلان

الطبيب الدكتور ... يقبل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ... ثاني

١١٣

(قريبا من ... الساعة)

طبعت بمطبعة ... الاهلي

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 73 TRIPOLI, Mercoledì 28 Marzo 1923
DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Significativo discorso di S. E. Mussolini a Lainate

"Il capitale e il lavoro ci riapriranno le vie del mondo già tracciateci dai Romani„

MILANO 28

S. E. Mussolini accompagnato dal Sindaco, dai ministri Carnazza e Cavazzoni, dal prefetto senatore Lusignoli e dalle altre autorità si è recato a Lainate a presenziare l'inizio dei lavori della linea automobilistica Milano - Lario.

L'ingresso del paese di Lainate era addobbato da un magnifico arco di fiori portante la scritta: «*Lainate a Benito Mussolini*».

Entrato in paese S. E. Mussolini è subito portato in mezzo alle autorità e ad una vera onda di popolo dinanzi alla pietra miliare che segna l'inizio della nuova strada. Fattosi consegnare il piccone lo brandisce affondandolo, non una, ma ben quarantuna volta in quella che sarà la futura massicciata automobilistica Milano - Como.

Il presidente dell'Automobile Club rivolse al Presidente del Consiglio durante la cerimonia il saluto augurale inneggiando alle fortune e alla grandezza della Nazione Italiana. Rispose S. E. Mussolini dicendo «che in soli quattro mesi il suo Governo ottenne e realizzò quanto nei precedenti tempi si sarebbe ottenuto forse in quattro anni e che la sua andata a Lainate aveva effettuato con animo lieto intendendo onorare colla cerimonia svolta i due elementi essenziali alla vita nazionale: la produzione e il capitale. Il Capitale che è la base economica della Nazione, il lavoro che è l'espressione della forza degli umili, serviranno, uniti e concordi, a costruire grandi e belle strade. Come i romani colle loro vie, ecc on la loro civiltà raggiunsero i limiti estremi del mondo, così noi — non indegni loro discendenti — faremo in modo che colle nostre opere i loro principi e i loro esempi siano compresi e sentiti. Tutta la Nazione dedicherà le sue cure alle energie del lavoro e si matera in una immensa officina e, con certezza, ne porto fede che voi [illegible] lo volete voi [illegible] grande [illegible] nostra Patria adorata».

S. E. Marchi dal Re

ROMA, 26

S. M. il Re ricevette il Sottosegretario alle Colonie On. De Marchi reduce dal viagio d'ispezione nella Colonia Eritrea. Il Sovrano trattenne in lungo colloquio il giovane Sottosegretario ascoltando con grande interesse la dettagliata relazione [illegible] e mostrandosi informatissimo [illegible] i loro particolari di tutte le questioni della nostra Colonia sul Mar Rosso dando prova della sua profonda conoscenza dei luoghi e [illegible] cose.

S. E. Grazioli inaugura un parco di rimembranza

FIRENZE, 26

S. E. il Ministro Grazioli inaugurò in piazza Santa Maria Novella un parco della rimembranza, pronunziando un discorso applauditissimo.

Seguì un importante corteo.

Un banchetto in onore di Gary

ROMA, 26

L'Associazione italo-americana offrì un banchetto in onore di Gary, Presidente della Corporazione americana del acciaio, vi parteciparo i Ministri e l'Ambasciatore a Roma degli Stati Uniti che invitò a brindare a S. M. il Re d'Italia.

Il festeggiato, Gary, inneggiò alla prosperità d'Italia sotto la guida di S. E. Mussolini che qualificò uomo forte ed onesto.

Gary torna a Napoli

NAPOLI, 26

Gary, il Re dell'acciaio, è ritornato oggi da Roma.

Il Re dell'Acciaio riparte

NAPOLI, 27

Gary, il Re dell'acciaio, si è imbarcato sul transatlantico «Mauritania» diretto a New-York.

Un discorso di Sansanelli a Milano

MILANO, 26

Il Segretario Generale del Partito Fascista, pronunciò un discorso dichiarando, fra l'altro, che S. E. il Ministro delle Finanze garantisce che il bilancio dello Stato sarà portato al pareggio fra un anno e mezzo. Comunicò che le elezioni politiche sono prossime ed avranno luogo, col sistema maggioritario e con la rappresentanza proporzionale riservata alle minoranze: verranno altresì allargate le attuali circoscrizioni elettorali.

Le Fiamme agli avanguardisti laziali

ROMA, 26

Alla Villa Umberto S. E. Mussolini passò in rivista le Legioni Avanguardisti laziali convenute in Roma per l'occasione della consegna delle fiamme alle Coorti Avanguardisti romani.

Terminata la rivista si formò un imponente corteo che si recò a deporre una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto.

Una visita di S. E. Mussolini

ROMA, 27.

Sabelli. - I giornali rilevano la importanza della visita fatta da S. E. Mussolini a Coty, il maggiore azionista del giornale parigino *Le Figaro*.

Il ritorno in Colonia del Conte Volpi

TRIPOLI, 26

Stefani. — Accolto da immensa folla ha fatto ritorno S. E. il Conte Volpi accompagnato da Guelfo Civinini, Console Generale per la Libia, con la prima centuria dei «Pionieri libici».

Il corteo governatoriale, fra due fitte ali di popolo acclamante, si recò alla palazzina ove S. E. il Conte Volpi portò alla cittadinanza il saluto d'Italia, quindi assistette alla sfilata della centuria seguita dai Militi Nazionali locali, dai Sindacati fascisti, dalle Associazioni cittadine e da reparti di truppa con musica.

Un pellegrinaggio alla Tomba del Milite Ignoto

ROMA, 26

Sono giunti gli alunni delle Scuole di Civitavecchia Tarquinia che si recarono a render omaggio alla Tomba del Milite Ignoto. Assisteva no S. A. R. il Principe Ereditario, S. E. Mussolini, S. E. il Ministro della Guerra, Generalissimo Diaz, ed altre personalità.

S. E. Mussolini a Milano

ROMA, 26

S. E. Mussolini è partito per Milano.

La Bandiera ai Combattenti romagnoli

RAVENNA, 26

Con grande solennità si è svolta la cerimonia per la consegna della Bandiera alla Federazione dei Combattenti romagnoli.

La futura Conferenza della pace

PARIGI, 26

Secondo il «Temps» la futura Conferenza della pace si terrà con molta probabilità a Costantinopoli.

Il Ministro degli esteri polacco da Mussolini

VARSAVIA, 26

Stando a quanto pubblicano i giornali il Ministro degli Esteri Skrzinski si recherà il 30 corrente a Milano per conferire con l'On. Mussolini.

Jaspar in Italia

BRUXELLES, 26

Si annuncia che Jaspar è partito per l'Italia. Egli si recherà a Milano per affari personali e con molta probabilità si incontrerà con S. E. Mussolini.

L'arresto del Generale Voonnudra

BERLINO, 26

L'agenzia *Wolff bureau* reca la notizia che i francesi hanno arrestato a Wiesbaden il generale Voonnudra già Comandante dell'esercito tedesco nelle Argonne durante la guerra europea.

La Conferenza Panamericana

SANTIAGO CILE, 26

Si è inaugurata la conferenza panamericana. Vi sono rappresentate tutte le nazioni del nord, del Sud e [illegible] tro d'America escluso il Messico [illegible] a Bolivia Perù.

Riunione di esperti a Londra

LONDRA, 27

Le riunioni degli esperti per l'esame delle controproposte turche continuano ancora. L'esame delle clausole territoriali politiche e giudiziarie è terminato col completo accordo degli esperti.

Si spera che per domani sarà esaurita la discussione sulle clausole economiche e finanziarie a proposito delle quali sembra che si stia facendo ogni sforzo possibile per preparare in materia basi di comune soddisfazione in maniera da poter riprendere favorevolmente le discussioni nelle prossime riunioni coi delegati turchi.

Non è stata presa ancora in considerazione la questione delle riparazioni turco greche.

Il Cancell. Cuno ammalato

BERLINO, 27.

Il Cancelliere Cuno è ammalato di pleurite.

Per una pronta riunione della Conferenza

COSTANTINOPOLI, 27

Adnan bey comunicò agli alti commissari alleati l'inquietudine di Angora per la lentezza con la quale si procede all'esame delle proposte turche.

Angora insiste per la rapida determinazione della data e de [illegible] della conferenza.

Grave incidente alla Camera Francese

(*Nostro telegramma particolare*).

PARIGI, 27

Sabelli. — Durante una seduta alla Camera francese, mentre il Ministro della Guerra faceva la relazione sulla situazione in Renania e particolarmente nella Ruhr, il deputato comunista Vaillant insultò il Ministro della Guerra, facendo atto di scagliarsi a percuoterlo.

Un usciere, prontamente accorso ricevette sul viso un vigoroso pugno diretto al Ministro. Successe un enorme pandemonio, ed il Presidente cui non riuscì di imporre il silenzio e di ristabilire la calma abbandonò l'aula.

Alla ripresa della seduta venne applicata una censura al deputato.

Le discussioni delle controrroposte turche

LONDRA, 27.

Gli esperti ultimarono la elaborazione delle questioni economiche. I periti lasceranno Londra domani.

Il successore di Lenin

COPENAGHEN 27

Secondo notizie da Mosca [illegible] i comunisti proporranno al prossimo congresso che [illegible] succeda a Lenin il cui ritorno alla vita politica è impossibile.

Una nota bulgara agli Alleati

SOFIA, 27

Il Governo inviò una nota all'Italia, all'Inghilterra, agli Stati Uniti ed alla Francia protestando contro il regime la quale sono [illegible] le popolazioni [illegible] della Tracia, e pregando i rispettivi Governi d'intervenire presso la Grecia onde far cessare le persecuzioni contro i bulgari.

Il Cancelliere Seipel a Roma

VIENNA 27

Il Cancelliere Siepel partirà per Roma mercoledì 28.

La morte di Sarah Bernardt

PARIGI, 27

La grande attrice Sarah Bernardt che alle ore 15.30 aveva ricevuta l'estrema unzione è spirata iersera alle venti.

Censura bolscevica

Nostro servizio particolare

ROMA, 27

R. — Notizie provenienti da Belgrado dicono che il governo russo ha istituito, uno speciale servizio di censura sulle lettere che provengono dall'estero.

Le persone che ricevono la corrispondenze debbono far sapere i nomi e le generalità degli scriventi e raccomandar loro che non facciano propaganda antibolscevica, in caso contrario essi potranno essere deportati in lontane provincie, e, se [illegible] del bolscevismo con [illegible] a puo [illegible] maltrattamenti.

* * *

Una condanna dal Tribunale dei Soviets

VARSAVIA

Notizie da Mosca dicono che il Tribunale rivoluzionario condannò a morte l'arcivescovo cattolico Ciplak e monsignor Butkhewicz; con [illegible] variante da [illegible] anni di carcere undici preti cattolici imputati di avere rifiutato di firmare l'atto per la cessione dell'usufrutto dei beni ecclesiastici a favore della comunità dei credenti, anzi di averla impedita.

Il Presidente del Consiglio Polacco protestò vigorosamente presso il Ministro russo a Varsavia.

Un colloquio di Cuno con gl'industriali tedeschi

Nostro telegramma particolare

ROMA, 27

R. I rappresentanti della grande industria hanno avuto un colloquio [illegible] cancelliere Cuno nel quale si discusse il problema delle riparazioni.

Il colloquio vien messo in relazione con le voci di pace che circolano e varî sono i commenti ed i giudizi che si fondano.

Si crede che gl'industriali cercano di fare intervenire l'America nella loro questione, per sistemare in via definitiva la situazione di fatto esistente che è diventata intollerabile.

L'America pagherà i debiti tedeschi?

Nostro telegramma particolare

ROMA, 27

R. Corre voce che alcuni capitalisti americani si siano offerti di versare alla Francia i 2 miliardi che essa reclama dalla Germania purchè si disinteressi per sempre della questione delle riparazioni. Naturalmente una proposta di questo genere avrebbe un'importanza enorme nella sistemazione della vertenza renana.

[illegible] motivo di dubitare che la Francia accetti la proposta, poichè in questo caso vedrebbe sfuggirsi dalle mani la Germania dalla quale teme rappresaglie.

Nuove occupazioni nella Ruhr

BERLINO, 27

La *Berlintageblatt* viene informata che un battaglione di soldati belgi occupò gli stabilimenti della miniera fiscale di Rheinbaden. Il Consiglio degli operai prese le seguenti decisioni: «che gli operai cessino il lavoro e lo riprendano solamente appena i soldati belgi avranno sgombrato gli stabilimenti». Da stamane l'astensione dal lavoro è completa.

Il Conte di Torino a Milano...

TORINO, 27

Il Conte di Torino è partito per Milano.

... e S. E. De Vecchi a Roma

TORINO, 27

S. E. De Vecchi, Sottosegretario alle Finanze, è partito per Roma.

La Pincipessa Jolanda a Torino

Nostro telegramma particolare

ROMA 27

Sabelli. S. A. R. la Principessa Iolanda si recò a Pinerolo col fidanzato a visitarvi la villa che dovrà abitare, dando disposizioni per l'arredamento di essa. La villa sarà pronta per la fine del corrente mese.

Alle ore 17 nel vasto salone della villa venne servito un the al quale parteciparono parecchi ufficiali della Scuola d'applicazione per la cavalleria durante il ricevimento la Principessa si trattenne in cordiale conversazione ed eseguì al pianoforte alcuni brani di musica classica.

La Principessa Jolanda lasciò la villa alle ore 18.30, facendo ritorno a Torino.

L'indomani ritornata a Pinerolo, presenziò ad una riunione ippica dove fu festeggiata.

Movimento negli alti gradi dell'Esercito

ROMA

Il Giornale militare pubblica il decreto col quale vengono collocati in posizione ausiliaria speciale per riduzione dei quadri organici i seguenti: [illegible] Vanzo [illegible] Pennella Generali di Corpo d'Armata: Vigliani, Negra Cottino Ferrari, Fochetti Generali di Divisione: [illegible] [illegible] Gilardi Acquaroni Generali di Brigata.

Barzilai e l'Associazione della Stampa

ROMA, 27

Salvatore Barzilai rieletto presidente della Associazione nazionale della Stampa rinunciò alla carica non consentendoglielo i suoi doveri professionali.

* * *

Riceviamo e pubblichiamo

ROMA, 27

Sabelli. - L'on. Barzilai rieletto Presidente dell'Associazione della Stampa, rifiutò con una lettera ai giornali.

Negli ambienti giornalistici si vocifera che la presidenza dell'importante Associazione verrebbe conferita onorariamente a S. E. Mussolini, affidando ad un Vice presidente il disbrigo degli affari dell'Associazione.

Il Consiglio Centrale della "Dante Alighieri„

ROMA 27

Sotto la presidenza di S. E. Boselli si è riunito il Consiglio Centrale della Dante Alighieri. S. E. Boselli invitò i presenti a manifestare il grato animo della Società alle LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta e i Principi Amedeo e Aimone per essersi iscritti quali soci perpetui del Comitato di Napoli. Si stabiliva poscia di esprimere a S. E. Mussolini il pieno consenso della «Dante» pel fermo proposito di dare nuovo impulso a tutte le opere tendenti a tenere elevato nel mondo il nome d'Italia.

Per gli avvocati fiorentini caduti in guerra

FIRENZE, 26

Nel palazzo ch'è sede delle Corti di Cassazione e d'Appello è stata inaugurata una lapide commemorativa a ricordo degli avvocati e procuratori legali del Foro fiorentino caduti per la Patria.

Medaglia d'argento a Italo Balbo

ROMA, 27

Con odierno decreto reale è sta ta commutata la medaglia di bronzo al valor militare conferita nel 1921 a Italo Balbo in quella d'argento con splendida motivazione.

Per la pesca delle spugne

SFAX, 25 Marzo

Una viva agitazione si produce nei pescatori italiani di spugne con « gangava » che esercitano la loro industria nelle acque della Tunisia, in seguito alla rigida applicazione di un Decreto che proibisce l'uso della « gangava » nei fondi inferiori ai 20 metri.

Essi chiedono di essere autorizzati a pescare anche in fondali minori fino ai 10 metri e sostengono che è ormai sfatata la leggenda che la pesca colla « gangava » possa depauperare i banchi spugniferi. Infatti l'esperienza degli anni passati ha provato che la pesca intensa esercitata nel golfo di Gabes negli anni di guerra, quando quelle acque non molto profonde permettevano di continuare il lavoro con minore pericolo dei sottomarini lungi d'impoverire quei banchi spugniferi li ha anzi resi più produttivi.

Se tale domanda non fosse esaudita, è probabile che alcune imbarcazioni armate a «gangava» potranno essere attratte a ritentare codesta pesca nelle acque della Tripolitania che prima venivano trascurate in confronto di quelle per il fondo più roccioso che offrono, il che rende più difficile e meno fruttuosa la pesca colla « gangava » stessa.

Scontro di treni in Germania

DUSSELDORF, 27

Due treni provenienti rispettivamente da Colonia e da Treviri si sono scontrati. Si lamentano nov feriti.

La Francia all'Esposizione di Monza

PARIGI

Il Ministro del Commercio ha presentato un progetto che chiede un credito di 250.000 franchi per la partecipazione della Francia alla esposizione di arti decorative a Monza.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 28 marzo 1923 — 87-278
San Sisto III.
Domani S. Secondo.

La Centuria dei Pionieri Libici a Tarhuna

Questa mattina è partita per Tarhuna la centuria dei Pionieri agricoltori Libici giunta Domenica dall'Italia.

I militi coi loro capi ed il Console Generale Guelfo Civinini sono partiti accompagnati dal Direttore dell'Ufficio di Colonizzazione Conte Cavazza e dal Direttore dell'Ufficio Agrario Dottor Leone.

La centuria risiederà a Tarhuna ed esplicherà la sua opera di valorizzazione agricola nel raggio fra Tarhuna ed Azizia. Sono già stati assegnati per i primi sfruttamenti del suolo oltre 300 ettari di terreno. Intanto l'Ufficio di Colonizzazione sta preparando altre vaste zone di terreni, già requisiti al Demanio, per la distribuzione alle centurie che man mano verranno dislocate in Colonia.

E' la prima attuazione pratica del vasto programma di economia che dovrà svolgersi „dopo il rassetto politico di tutta la grande zona tripolitana „ e che già dà affidamento di lieto successo.

Ai nostri fratelli italiani, ai forti Pionieri che nel nome invitto dell'alma Roma si sono accinti al grande lavoro di civiltà per farne rivivere le orme del passato glorioso, vada il nostro italico saluto ed il nostro augurio più fervido di una pronta e completa fortuna.

La nuova Gita Fascista A ZAVIA

La nuova prossima gita dei fascisti e dei simpatizzanti avrà luogo il lunedì dopo Pasqua 2 di Aprile. Si partirà da Tripoli (via Riccardo) alle ore 7,30 giungendo a Zavia alle ore 9. Si partirà da Zavia alle 16 e si sarà a Tripoli (via Riccardo) alle ore 17. I prezzi sono fissati in L. 5 per i fascisti, per i soci dei sindacati e famiglie, in L. 10 pei simpatizzanti, in L. 3 pei bambini.

I biglietti sono in vendita unicamente presso la sede del Fascio (Zenghet Mizran, dietro la Scuola Roma) da Lunedì 26 a Sabato 31 Marzo, ogni sera dalle ore 18 alle 20.

Essendo limitato il numero dei posti disponibili pei partecipanti alla gita è consigliabile affrettarsi ad acquistare i biglietti.

Orario delle Funzioni Sacre nella Settim. Santa

Giovedì alle ore 9 Messa Pontificale di S. Ecc. Mons. Vescovo e consacrazione degli Olii S.

Nella sera del Giovedì santo alle ore 17 e mezza canto del Mattutino e Predica di Passione in lingua italiana.

Venerdì santo alle ore 9 Messa praesanctificatorum. Alle ore 13 Via Crucis, alle ore 17 e mezza canto del Matutino e Predica di Passione in lingua maltese.

Sabato santo alle ore 9 Messa e benedizione del fonte battesimale. Alle ore 13 i Sacerdoti incominciano la benedizione delle case, che proseguirà nei giorni dopo Pasqua.

Domenica — Pasqua di Resurrezione — Alle ore 10 Messa Pontificale di S. Ecc. Mons. Vescovo.

Arrivi

Segnaliamo i seguenti passeggeri arrivati col Piroscafo « Solunto » il 25 corrente.

Gianni Ferruccio, Ciancio Blasco, Marconi Enrico, Vercellini Luigi, Mazzore Giovanni, Zaccheria Michele, Arcangeli Bruto, Finocchiaro Angelo, Messaud Raccah, Miranda Filomena, Arbib Giuseppe, Pirrò Carlo, Pirrò Luigi.

La carne per Pasqua

Si avvertono gli interessati che in occasione della ricorrenza della Pasqua Cristiana (1° Aprile 1923) il pubblico macello rimarrà chiuso.

Tripoli, li 27 Marzo 1923.

La Commissione Amministratrice

Comunicato

Il Consiglio camerale è convocato in seduta pubblica mercoledì 28 corrente alle ore diciassette e mezzo precise per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1922 e altri provvedimenti.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo « Solunto » partito ieri sera alle 20 per Malta - Siracusa - Catania - Napoli.

Piroscafo « Josto » partito ieri sera alle 22 per Homs - Sliten - Misurata e Scali della Cirenaica.

Piroscafo « Roma » giungerà la sera del 30 corrente da Misurata.

È in vendita presso le principali librerie l'annunziato volumetto
SCUOLE COLONIALI
di G. Chillemi e A. Festa

Pesi e Misure

Un argomento che abbiamo più volte trattato senza risultato alcuno è quello relativo ai *«Pesi e Misure»*.

E' notorio — troppo notorio — come si proceda a Tripoli a riguardo della pubblica pesatura e misurazione delle merci diverse.

Vi è qui un sistema vario che ha assolutamente dell'antidiluviano.

Se andate ai mercati, nei negozi indigeni, dai venditori ambulanti, vi vedrete pesare ... che sete costretti con ... più strampalati ordigni.

Invece delle bilance o stadere coi dovuti pesi legali vi vedete mettere sott'occhio delle vecchie luride catinelle, dei piatti da tavola di smalto arrugginiti; il bilico è rappresentato da tre o quattro fili di spago legati alle due cime di un bastoncino, i pesi poi sono assortiti: dal pezzo di piombo, al sasso ed al pezzo di coccio. E così con tale sistema avete l'illusione di aver comprato un chilo, due, tre di merce, che poi ripesata in bilance normali si distanzia molto e sempre dal peso per cui avete pagato buona e sonante moneta.

Riteniamo che su questo argomento abbiamo battuto più volte senza esito alcuno.

Possiamo sperare di essere ascoltati ora che le cose qui sono radicalmente cambiate? Il sistema tributario giustamente imposto in questi ultimi tempi alla cittadinanza deve essere anche accompagnato dalla tutela di quei diritti che alla cittadinanza competono in relazione al ritmo della dilagante vita economica.

E' urgente che la questione dei *«pesi e misure»* venga finalmente risolta e vengano definitivamente fatti scomparire sistemi che cozzano tremendamente coi rinnovellati tempi d'oggi.

PREPARATI « IRIS » COLORI DIVERSI PER TINGERE SETE, LANA & COTONE.
Succ.: FANTOCCI & BERETTA.

La Commiss. Arbitrale per l'equo prezzo

Presidente Comm. Dott. Domenico Mazzolani

Intervengono i membri Sigg. Cav. Avv. Giacomo Marchino; Mustafà Badi e Festi Emilio. Scusa la propria assenza il Rag. V. E. Pasqui. Segretario il Signor Ulisse Balli.

Approvato il verbale il Presidente porge al nuovo Commissario Signor Festi il saluto dei colleghi: il Signor Festi ringrazia.

La Commissione prende atto delle notizie giunte dai RR. CC. circa i prezzi sui mercati dell'interno e fatti i debiti raffronti constata che, specialmente per l'orzo, l'olio e le uova, i prezzi di vendita sui mercati di Tripoli corrispondono a quelli dell'interno condizioni favorevoli per le uova e i polli si avrebbero invece a Gehel - Garian.

Nessun reclamo risulta presentato fino ad oggi, ad eccezione di uno che, per dichiarazione dell'attore, si ritiene come ritirato.

Ai termini dell'art. 3 del D. G. 15 febbraio 1923, n. 181, Serie A, la Commissione, preso in esame il verbale di contravvenzione 15 marzo 1923 a carico di Klafo Barda di Messaud, commerciante in Suk el Muscir, n. 24, per non avere applicato i cartellini sui generi alimentari.

Applica

una ammenda di lire venti e manda a chi dovere per la riscossione.

In merito poi ad alcune pubblicazioni sui giornali riguardanti il compito della Commissione dell'equo prezzo, il Presidente fa presente che: al D. G. del 23 dicembre, fu data ampia diffusione sia a mezzo dei due giornali locali sia a mezzo di numerosi affissi pubblici scritti in tre lingue italiano, arabo ed israelitico.

Delle riunioni tenute dalla Commissione stessa furono nei giornali, ogni volta, pubblicati i resoconti, dai quali risultò che fino ad oggi non era stato avanzato che un reclamo, ritirato poi due giorni dopo, mentre il Commissario delegato ne aveva subito iniziato l'istruttoria.

Fin dai primi giorni fu cura della Commissione di preparare e coordinare, giusto lo spirito del decreto stesso, tutti gli elementi che potessero servire di guida e a dare maggiori garanzie nel procedimento di eventuali controversie; fu in seguito ottenuto il decreto dei cartelli indicanti il prezzo di vendita stabilito dai singoli commercianti, allo scopo di risvegliare l'attenzione del pubblico, in modo da abituarlo alla ricerca dei motivi di eventuali differenze e quindi trascinarlo quasi, al reclamo.

Evidentemente parte del pubblico non ha bene ponderato sullo spirito del decreto sull'equo prezzo. Infatti sebbene dal proprio canto la Commissione cerchi di rendersi conto del prezzo di costo, a Tripoli, dei diversi articoli, oggetti di vendita, naturalmente è il compratore che, in linea di massima, deve presentare il suo reclamo scritto ogni qualvolta se ne ritenga in diritto.

La Commissione non può imporre un prezzo-calmiere per le ragioni già altre volte addottate: con la istituzione del cartello-prezzo si è voluto semplicemente offrire un mezzo di orientamento al compratore, che, in realtà, spesso compera a un prezzo inferiore a quello indicato dal cartello stesso, ma, naturalmente, prezzi diversi anche per uno stesso articolo, possono, in definitiva, rappresentare un guadagno lecito, a causa delle complessività delle condizioni commerciali del momento (epoca delle compere, cambio ecc.).

Il Presidente conclude che la Commissione potrà soprattutto spiegare la sua opera di equità nei singoli casi e su ricorso degli interessati.

Si chiude la seduta alle ore 20

—xxx—

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera, si darà al Politeama «*Amleto*» la tragedia del grande Sakespeare.

Achille Majeroni, l'insigne artista che, attualmente si trova a Tripoli e riscuote ovazioni vive ed entusiastiche, siamo certi che interpreterà validamente il capolavoro del più grande scrittore inglese, come ottimamente ha intepretato gli altri lavori.

L'altra sera «*Il Tiranno*» di Dario Niccodemi ebbe grande copia di applausi, meritatissimi dal Majeroni per la sua voce forte, sonora e calda e per la sua dizione perfetta.

Tutta la Compagnia *lavora* assai bene, e merita gli applausi che il pubblico le tributa.

Intanto si annunzia imminente il capolavoro di Edmondo Rostand:

« Cyrano de Bergerac »

del quale il Majeroni è felicissimo interprete.

Alhambra

Per questa sera è annunciato uno spettacolo straordinario colla riesumazione di uno dei capolavori del grande romanziere francese *GUY DE MAUPASSANT*

« MUSOTTE »

Moravigliosa film, magistralmente interpretata da quella maga dell'arte muta che è OLIMPIA BARROERO, ed inscenato mirabilmente dalla TESPI FILM che di questo lavoro ne ha fatto una delle migliori cinematografie finora proiettate.

AVVISO

La Ditta G. METELLI & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.

Vincenzo Lavecchia

Avviso

Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa Rivolgersi Sciara Hamura Zanghet N. 2 - Marinoni Emilio.

Note d'arte

Decisamente Tripoli si avvia a gran passi verso quella luminosa meta di evoluzione e di civiltà che l'Italia le aveva promesso e alla quale il Conte Volpi la sospinge ora vigorosamente con fede e con bello slancio di entusiasmo. La vita con cui Tripoli va a poco a poco risorgendo verso il suo destino ormai chiaramente segnato e infallibile è tutta organata di sano criterio, di equilibrio e di pura genialità latina che non può affatto creare false idee nella mente dell'osservatore attento e coscienzioso. Anche nel campo artistico l'impulso di questa fiorente vita dato dal Conte Volpi a Tripoli non è stato affatto trascurato. Come, infatti, egli ha voluto che la parte estetica della città venisse curata diligentemente con l'abbellimento dei suoi edifici, delle sue piazze e delle sue strade, così egli aveva dimostrato di gradire l'abbellimento dello spirito della sua Colonia, intervenendo di buon grado a tutti i trattenimenti riguardanti la coltura dell'anima, encomiando, sostenendo e incoraggiando i volenterosi e i benemeriti. E i frutti di così squisito interessamento non potevano tardare a manifestarsi. Il cammino fatto nel campo dello sviluppo del gusto artistico è stato a Tripoli nello spazio di due anni semplicemente enorme.

Una prova di questo simpatico e rapido progresso intellettuale l'abbiamo avuta domenica scorsa assistendo all'audizione di musica sacra data nella sala del Circolo Unione, completamente gremita di un pubblico fine e colto che seguì lo scelto programma, da cima a fondo, con visibile interesse e con grande compiacimento. Da due anni non assistevo più deliberatamente — a concerti di musica classica dopo una audizione rimasta... *celebre*, a Tripoli, per la scorrettezza in essa dimostrata da certi spettatori che, non sapendo più come far dello spirito insulso, avevan persino gittato a terra dei fiammiferi e li avevan calpestati provocandone lo scoppiettio. Ma, da allora ad oggi, quanto cammino! E quanto — ne siamo certi — se ne percorrerà ancora, procedendo di questo passo. Sono convinto che tanto la Presidenza del *Circolo Unione* che tutti coloro che contribuirono alla compilazione del programma ed all'esito veramente felice e sotto ogni aspetto lusinghiero del simpatico trattenimento, non si attendevano risultati così brillanti e incoraggianti. Un'audizione di musica classica esclusivamente sacra sarebbe apparsa a Tripoli — qualche tempo fa — un'audacia temeraria e ridicola. Pochi volenterosi e competenti seppero invece far sì che riuscisse non solo possibile, ma gradita, approvata e lungamente e sinceramente applaudita. Bisogna però convenir subito che nulla era stato trascurato a che ogni sforzo venisse coronato da quel successo che si meritava e che effettivamente non è mancato. Data la giornata in cui eravamo — la domenica delle Palme — il programma era stato opportunamente scelto e intonato alla circostanza.

L'andante religioso del Thomè di una fattura trasparente e delicatissima venne interpretata con squisito senso d'arte dai Professori Hippmann, H. Ricci, G. Quattrina magistralmente accompagnati al piano dalla Contessa Bonifazi che fu per tutti una stupenda rivelazione. L'esimia pianista diede poi la misura precisa del suo valore nel preludio del *Parsifal*, in cui la sua interpretazione perfetta rivelò subito una robusta educazione musicale accoppiata ad un finissimo e squisito senso di estetica, ad una intelligentissima distribuzione dei chiaroscuri e degli effetti, e ad un profondo intuito artistico.

La Contessa Bonifazi dopo l'esecuzione del Parsifal venne e ripetutamente applaudita ed ebbe in omaggio, dagli organizzatori, uno splendido mazzo di fiori.

Negli altri numeri del programma e cioè nella finissima *Elegia* del Perosi, nel *Largo* di *Haendel* e nello *Stabat Mater* del Rossini i convenuti ebbero modo di apprezzare una volta di più i professori Hippmann, M. Ricci, G. Inserra, R. Scoles, G. Quattrina, G. Bandieramonte, che sono ormai vecchie e simpatiche conoscenze del pubblico di Tripoli. Essi furono ripetutamente fatti segno a lunghi e festosi applausi che erano indice del compiacimento e della soddisfazione dello scelto uditorio che li aveva fino alla fine attentamente seguiti.

Abbiamo anche potuto una volta di più ammirare il Cav. Prof. A. Berruti come compositore e come direttore della affiatatissima massa corale della sua Scuola, in *Antifona a S. S. il Papa* e in un *Offertorio a S. Francesco* nelle quali la freschezza dell'ispirazione e la tecnica geniale e sobria della tessitura e la stessa esecuzione furon calorosamente applaudite e tributarono al valoroso Maestro Berruti le unanimi felicitazioni dei presenti.

Possiamo affermare con tutta sincerità che l'audizione musicale del *Circolo Unione* di domenica scorsa fu un avvenimento d'arte veramente eccezionale che diede a tutti gli intervenuti un'ora di godimento spirituale veramente non comune.

Prima di chiudere queste note affrettate dobbiamo tributare doverosamente una calda parola di sincero encomio all'ottimo Cav. Prof. Perchiazzi che con sottile acume compilò il programma musicale ed a tutto il Consiglio del *Circolo Unione* che con vera signorilità curarono a che la simpatica cerimonia riuscisse — come effettivamente riuscì — in tutto perfetta anche nei minimi particolari.

Ci piace segnalare un gesto particolarmente squisito del Circolo che volle offrire uno stupendo mazzo di freschissimi fiori alla Principessa Cavallini che aveva tenuto ad assistere al trattenimento fino all'ultima nota.

A quando un'altra bella prova come quella di domenica?

Bu

CORRIERE GIUDIZIARIO

Ieri la Corte d'Assise ha pronunciato la seguente sentenza a carico degli imputati nel processo di peculato a danno dell'Amministrazione del Genio Militare:

Prandestraller Giovanni, reo di peculato continuato, ad anni 3 e mesi 6 di reclusione, 1400 lire di multa, pagamento delle spese processuali, ed interdizione perpetua dai pubblici Uffici;

Galli Renalvi, accusato di concorso in peculato, condannato ad anni 2 e mesi 11 di reclusione, L. 1100 di multa pagamento delle spese processuali ed interdizione dai pubblici uffici.

Cini, a L. 300 di multa con il beneficio della condanna condizionale.

Giusti, assistente, Maresciallo Seppessa, Dal Prà Dante e Monti, assolti per inesistenza di reato ed immediatamente liberati.

AVVISO

Vendesi una casa, due magazzini e due botteghe alla Dahra Grande — Zenghet Ben Abdalla, n. 10. Rivolgersi al Sig. *Kalil Ben Mohamed*, in casa sopradetta

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE « PIVER ».

Prossima apertura Trattoria VESUVIO
Già Promessi Sposi
Proprietario: ARGANO GIOVANNI
Con ottima Cucina Casalinga
Pensioni a L. 200 Mensili
Con vino » 240 »

QUESTA SERA AL POLITEAMA
Amleto

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Grande Fiera di Pasqua dal 26 al 30 Marzo

dalle ore 14 alle 20 nei Magazzini V. Scaletta & C. gentilmente concessi al Corso Vittorio Emanuele III

Articoli di Fabbricazione tedesca, Giocattoli, Biciclette per bambini, Vetrerie, Articoli di alluminio, ecc. ecc.

Da CAPUTI EMANUELE

In occasione delle Feste di Pasqua

Piazza Italia (già Piazza del Pane) „ **Grandi ribassi su tutti gli Articoli** ..

Porcellane, maioliche, vetrerie, posaterie, batterie in rame, alluminio, ferro smaltato, articoli per regalo, ecc. - Porcellane "Ginori„ per mense e ristoranti. ... .

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

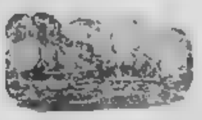
Primaria Impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO 6

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Sciara Riccardo N. 59 **Geometra Ferd. Scuri** Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح
فردنندو سكورى بطرابلس شارع ريكردو ٥٩
رسوم بنا يوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير
بنايات وتقدير سعر الاراضى ومساحتها وقياس
العلو والسطوح وتسوية الاراضي رسم خرائط واعطا
مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود
وما شابه ذلك

(S. T. I. M. B.)
Società Tonnare Italiane Marsa Beltan

La Società Tonnare Italiane *Marsa* Beltan (S. T. I. M. B.), con sede in Trapani, costituita per atto del 10 febbraio 1922 Notar L. Manzo, capitale L. 1.000.000 divise in mille azioni di L. 1.000 ciascuna, assunse l'obbligo in seno al contratto di concessione 20 agosto 1921, stipulato presso questa Capitaneria di Porto di cointeressare nell'esercizio della Tonnara capitali appartenenti ad arabi nativi della Tripolitania nella misura del 10 %.

Si rende, pertanto, noto che le sottoscrizioni per n. 100 azioni da Lire 1.000 ciascuna, costituenti il decimo del capitale della Società sudetta, riserbato ai cittadini arabi tripolini, s'inizieranno il giorno 22 corrente alle ore 9 ant. presso il signor avv. Michele Scaminaci, Regio Notaio in Tripoli, nel suo Ufficio, Sciara 2ª Giama Mahmud n. 14, si chiuderanno il 1° Aprile prossimo a mezzogiorno.

I sottoscrittori dovranno, nel contempo, versare otto decimi e mezzo, sul valore nominale di ciascuna azione sottoscritta, al Notaio che rilascerà loro apposita ricevuta.

Presso il sudetto Notaio sono visibili l'atto costitutivo e lo statuto della Società in forma legale

PER LA SOCIETA' TONNARE ITALIANE « MARSA BELTAN ».
Il Consigliere delegato
GIUSEPPE SANTINELLI

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli ... ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 1ª Zengheat
Suk el Htab, N. 20.
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Sangemini ::

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Digestiva

Acidulo - bicarbonato - calcico - litiosa

Indicatissima nei casi di Malattia e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172

Telefono 119

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radicalmente e prontamente col **SINOVIAL**, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. — L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Cor. Magenta, 10, Milano. Telef. 10389.

دا المفاصل والروماتيزم
ودا عرق النسا وداء الاوصال

شفا تام سريع بواسطة سينوفيال
الذي في اقل من نصف ساعة يزيل الالم
ويمحى الورم وينهض المريض ثمن العلبة
١٥ فرنكا وداخلها مصاريف البريد اكتبوا
للبروفسور الدكتور ريوالطه كورسو ماجنتيه
رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٣٣٩

Abbonatevi tutti alla

LA NUOVA ITALIA AGRICOLA

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI - CAMPOLONGO & C.

Commissioni e rappresentanze delle Primarie Case Italiane - Depositari Chianti Cogliati Mattonelli RUFFINI

ACQUA PURGATIVA "GIOCONDA„

della rinomata Ditta F. BISLERI

Deposito della Ditta E. MARTINAZZI & C. - Marsala Aula Virgilio - Vini in casse e Barbera in damigiane della rinomata Casa Contratto & Cannelli.

UFFICI E DEPOSITO CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 146

في طرابلس شارع ريقاردو محل تكبراتيو الاول

معمل قندن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

سنة الاشتراك ٥ ليره في السنة [illegible] اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
بالخارج ٧٠ فرنكا في السنه [illegible] فرنكا في سته اشهر و [illegible] فكا في ثلاثه اشهر

التكليل الباهر

لعمل صاحب الدولة

الكونت وولبي

تنشر بملء السرور والارتياح التلغراف التالى الذى يعني ما حازه من التكليل الباهر العمل الذى قام به لحد الان والينا المحبوب وهو الكفالةالرسمية التي تمناه وطلبها ونالها دولتهفي رومه من جود وسخاء حكومة ايطاليا الحاضرة لسعد حظ قطرطرابلس الذى تجدد فتحه على اثبت اساس

واما التلغراف فهذا نصه *

رومه ٢٥

الى صاحب الدولة الوالي

طرابلس

انى مسرور لابلغ دولتكمان صاحب الجلالة الملك وقع الامر الذى عرفت به للاعمال الذى كان الغرض منها توطيد سلطتنا في هذه المستعمرة صبغة اعمل حربية في مايتبعها من الترقيات العسكرية استحقاقا من الخوض في حلبة القتال

ووقع جلالته التدبير الذى يخول لدولتكم اوسع السلطة اداريا وماليا لاستعمار قطر طرابلس اقتصاديا وتدبيرا أخر لتاسيس صندوق التوفير في القطرالطرابلسي يكون القصدمنه خاصة انشاء الاعتماد الزراعي والعقارى وقد فوض الى دولتكم تنظيم وتشكيل هذاالاعتماد فهذه التدابير تعبرتعبيرا ملموسا من شكران الحكومة نحو مقاتلينا الابطال الذين وطدوا سلطان العلم الايطالى على هذه المستعمره وهي دليل على ان الحكومة شرعت في العمل لتنمية حركة الاستعمار الذى تحت رشد دولتكم السديد الحازم ينبغى ان يثبت النتائج الباهره للاعمال العسكرية بتوطيد دور نهائي للسلام يكون مكللا بالعمل والنجح والثمرات الوافرة

فيدرسوني

. . .

ثناء الصحف الفرنسوية

على الرئيس موسوليني

باريس ٢٦

نشرت جريدة فيغاروالفرنسوية المواجهة التى جرت لاحد مكاتبيها مع صاحب الدوله موسوليني وبعد ان سردت كلام رئيس الوزاره الايطاليه الذى قال فيهان ايتاليا الجديدقد اخذت تسير في سبيل حب النظام زادت على ذلك البيان فقالت تلك الجريدة ان هذ التصريح يوافق الواقع فان ايطاليا تشاهد انه اخذت تبزغ عليها شمس عصر ساطع مجيد وتزداد فيها مع توالى الايام امال الهنا والرفاهية وان موسولينى حسبهذه الجريدة الفرنسوية السديده الراى يمثل تمثيلا حسنا للكفاية الفطرة الايطالية ثم تفاءلت الجريدة بان ذلك النجم السعيد الذى شاهد بدء حركات هذا الرجل المقدام بالدهشة والانذهال ثم بالتنبه والاعتناء سيعاضدة لاحالة لنيل النجاح في اعماله وذلك في اقرب وقت

وختمت الجريدة مقالها بكلام اعجاب نحو رئيس الحكومه الايطالية

مواصلة الاعمال العسكرية

في قطر برقه

بنغازي ٢٤

يوصل شيئا فشيئا على حسب الخطه التى تقرر اتباعها في حر العمل العسكري السياسي الذى الغرض منه توسيع الاراضي التى هي راسا تحت ادارة الحكومة في هذه المستعمرة

فان فصائلنا احتلت امس حسب الاوامر التى اعطاها صاحب الدولة الوالي الجنرال بونجواني قبل سفره الي رومه موقعالركورة وشليدينة من غير ان يقع حادث يستحق الذكر وبذلك توسعت الاراضي التي هي راسا تحت مراقبة الحكومة فيالسهول الشرقية الى بعد مائة كيلومترو جنوب بنغازى

اطراد موظفين

من ذوى المناصب العليا

في بلاد الرور

كبلنس ٢٦

حكمتاللجنة التي بين دول الحلفاء بالاطراد على اربعمائة اربعة واربعين رجلا من اكابر الموظفين

ابرام معاهدة بين

ايطاليا وبولونيا

فرسافوا ٢٦

ابرم مجلس المبعوثين فلي المعاهدة التى عقدت بين ايطاليا وبولونيا لاستخراج زيت الكاز وذلك لمدة ثلاثين عاما وصرح بان ايطاليا ستعامل في هذاالشان باحسن المعامله فوق سائر الامم

حريق هائل في لندره

لندره ٢٦

فجر حريق هائل في بلاط الباور فسبب ضررا جسيمة

. . .

شركة مصايد الطن الايتالية

(مرسي بلتان)

ان الشركة المسماة مصايد الطن الايتالية (مرسي بلتان) التي مركزها في مدينة طرابانيوالموسسة بعقد من النوتارو سيموني مورخ في ١٠ فبرايو ١٩٢٢ براسمال قدره مليون فرنك مقسوم على الف سهم وكل سهم الف فرنك قد تعهدت بمقتضى عقد منح الاذنالمورخ في ٣٠ اغسطس ١٩٢١ الذى عقد لدى حاكمية هذا المرفا بان تشارك في اعمالها رووس اموال العرب المولودين في قطر طرابلس بان يكون الراسمال عشرة في المائة من رووس اموال العرب

فيعلن ان الاكتتاب لاجل ١٠٠ سهم كل سهم الف فرنك وهى عبارة من عشر راسمال الشركة المنوه عنها ذلك العشر المحفوظللعرب الوطنيين الطرابلسيين سيباشر به يوم ٢٢ الجارىالساعة ٩ صباحا لدى السنيور افوكاتو ميكالي مكامبناشى النوتارو بطرابلس في دائرته الكائنة بشارع جامع محمود رقم ١٤ وسينتهي في اليوم الاول من شهر ابريل القادم عند الظهر

ويلتزم المكتتبون بدفع ثمانية اعشار ونصف العشر من القيمة الاسمية من كل سهم يوقعونه وذلك للنوتارو المذكوروهو مسلم لهم وصلا عن ذلك

وفي وسع اصحاب المصالح ان يطلعوا لدى النوتارو المذكور عقد تسيس الشركة وقانونها بصورة نظامية

عن مصايد الطن الايتالية

مرسي بلتان

مستشار مندوب

جوريبي سنتينلي

*** دكان يبع ***

يباع حوش ومبنى ودكاكين [illegible] الظهرة الكبيره بزنقه بن عبد الله رقم الابواب ٨

توجهوا الى السيد خليل بن محمد الدكن في الحوش المذكور

اعلان

للطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وصاية الساعه)

*** معمل طبي ***

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية طومازولي ومن الاطباء الاولين في مستشفى بولونيو الطبيب الاول في مستشفى طرابلس البلدى

امراض الصدروالبطن والامراض الزهرية كشف على الداء الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته بالحقن داخل الاوعية الدموية

ب ٩١٤ ونيوسلفرسان ومعالجة السيلان في كل اداوة معالجة سريعة ناجعة بالشعة العام ومعالجة داء السل بالبنا وموطورافر ومعالجة الشيايتكا عرق النسا والامراض المعدة والامعا وغيرها واختلال الد [illegible] ومعص بوليه والبواقى وعقاقير [illegible]

العيادات من الساعة ١ قبل الظهر

د [illegible] للصحة الاسنان [illegible]

الجراحة والتوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص [illegible]

للمرض [illegible]

[illegible] والبول والبصاق وغيره معالجات بالقوة الكهربائية وشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم [illegible] التاسعة الى الساعة الثانية [illegible] والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٨

دكتور لكوانيير ديلاري

شارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢

رقم التلفون ١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة بحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسلفرسان وبالسالفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناه البولية والمرض المزمن بالمطلوب

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 74 TRIPOLI, Giovedì 29 Marzo 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (ex locali della Cooperativa Impiegati) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-87

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Le cose a posto

Il Generale Garioni — ex-Governatore della Tripolitania — deve essere evidentemente molto geloso dell'opera da lui svolta in questa Colonia, specialmente nel periodo che culminò con la pace di Challet Zeituna *del giugno 1919. Egli infatti, recentemente, sul «*Giornale di Roma*», si faceva avanti — come già l'anno scorso in analoga circostanza — per confutare e possibilmente ribattere le dichiarazioni di un giornalista metropolitano riguardanti anche l'opera sua.*

Il Generale Garioni non tenne forse presente — scrivendo questa sua seconda autodifesa — che l'eco delle sue parole, — tanto nella prima come nella seconda sua protesta — poteva giungere ... come infatti giunsero ... fino in Tripolitania dove non anche tutti morti sono coloro che vissero durante il suo ultimo Governatorato e che conservano tuttavia anche troppo fresco il ricordo di quanto allora qui si svolgeva nel tenebroso campo politico. Persuadere l'opinione pubblica metropolitana circa l'argomento noto — può essere anche impresa non soverchiamente difficile e azzardata in quanto — ahimè — ben lontano è il nostro popolo da queste sponde e dalla precisa e fedele nozione di quanto qui fino a pochi anni fa accadeva; persuadere, invece il pubblico di questa colonia e specialmente di Tripoli, su avvenimenti ai quali ha ... certo involontariamente anche partecipato è un altro paio di maniche e non è facile impresa, quando la memoria non assista scrupolosamente la verità storica.

Facciamo immediatamente buono al Gen. Garioni tutto quanto egli afferma circa il periodo del suo primo governatorato, — poichè è ormai troppo lontano — e veniamo piuttosto alla confutazione del periodo più recente, di quello che ci portò alla non mai abbastanza deprecata charta *del 1919.*

Ad un punto dato egli dice che l'occupazione di Misurata durante il suo secondo governatorato non potè avvenire la prima volta per il veto oppostogli dal Ministero, e la seconda in seguito alla rinuncia a prese macellatrici dei Capi Arabi dissidenti, di fronte al suo «ultimatum». *E che cosa può giustificare tutto ciò? Bisognava fare* allora, *con 80 mila uomini, ciò che è stato fatto ora con appena* tremila; *ecco tutto. Meno patti, meno chiacchierate — sia pur condite di caramelle e cioccolattini — e più azioni ci volevano allora.*

Il Gen. Garioni a conforto, poi, dell'opera sua e della concessione della legge fondamentale, cita, con ... sottolineati, un telegramma del Ministero delle Colonie, in data 1° Giugno 1919 il quale sanziona ... emenda lo Statuto. Però anzichè quel telegramma che non dice affatto nulla e nulla giustifica delle manovre che dovevano condurre alla malaugurata pace di Challet Zituna, l'ex-Governatore della Tripolitania avrebbe fatto molto meglio a citare un certo telegramma dello stesso Ministro Colosimo di qualche tempo anteriore a quello citato, col quale il Ministro delle Colonie si meravigliava e chiedeva urgenti spiegazioni circa certe voci corse per la stampa e alludenti a concessioni statutarie e ad uguaglianze tra arabi e metropolitani di cui il Governo centrale non aveva autorizzato nessuno a parlare. *Ricorda il Generale Garioni che fu* proprio in seguito a tale telegramma che il Generale Tarditi e Luciani si precipitarono a Roma (con una torpediniera, anzi!...) *per salvare la vita del loro parto mostruoso? E noi quel che ancora scotta e offende è il modo con cui venne dato lo Statuto e non lo scopo. Tanto il Principe Osman Fuad — a bordo del «*Porto Maurizio*» — che il Maggiore turco Seid Hussein El Mograbi, avevano saviamente consigliato il Generale Tarditi di non conceder lo Statuto se non dopo una significativa e indispensabile azione di forza, azione che ci avrebbe dato il coltello pel manico e la possibilità di dettare noi qualunque condizione di pace e non di subirla come abbiamo purtroppo fatto.*

Potremmo lunamosamente dimostrare e... demolire una per una tutte le considerazioni del Gen. Garioni con le quali egli cerca giustificare il suo assentimento all'opera nefasta del Tarditi, ma ci basta osservargli che degli impegni precedenti tra l'Italia e gli Arabi noi potevamo riderecene allegramente perchè gli Arabi stessi se ne erano dimostrati indegni tradendoci e avversandoci fino all'estremo delle loro forze. Quanto, poi, all'entusiasmo destato dallo statuto nell'opinione pubblica italiana, è meglio non insisterci, via! In Italia i giornali hanno pubblicato quel che il Governo di Tripoli aveva voluto. *qui a Tripoli invece... il giorno in cui veniva celebrata la pace con lo sperpero criminoso di un milione, gli Arabi ridevano e applaudivano e certo a quelle ... ballate che ...* di Tripoli non aveva saputo far sul serio *(sono queste parole degli Arabi stessi, Gen. Garioni!) ma gli italiani, i veri italiani invece, si eran chiusi nelle loro case e piangevano in silenzio per la vergogna e il vituperio cui era stata piegata l'Italia di Vittorio Veneto di fronte a quattro pidocchiosi armati! E il ricordo di questo triste giorno — è bene lo sappia il Gen. Garioni — a Tripoli nel cuore di tutti non si cancellerà mai più!*

Molto meglio converrebbe all'ex-Governatore della Tripolitania gettare il grave fardello di quella responsabilità sul Gen. Tarditi che *come egli dice — era il fiduciario del Ministero delle Colonie e Dio sa che razza di moneta falsa aveva fatto passare, a Roma, per oro di zecca.* Proprio chi ora scrive, nella scor*sa primavera pubblicava sul* Fascio *di allora una lettera aperta al Generale Badoglio in cui eran contenute scottanti e sanguinose verità sul conto del Gen. Tarditi e che ripetute dallo stesso Gen. Badoglio al Senato, qualche tempo dopo, produssero una penosissima impressione. Come mai nessuno,* dico *nessuno allora si fece vivo, nonostante quelle fiere ed esplicite accuse fossero poi ripetute dai più diffusi giornali italiani? Come allora scrivevo, ancora oggi torno a ripetere: si ordini un'inchiesta in proposito e forse chi sa? — potrebbe saltar fuori, allora, qualche documento o qualche nuovo lume, molto più grave di quanto non si possa immaginare e che non è certo opportuno — per amor di dignità nazionale — rendere ora di pubblica ragione.*

Non credo vi sia a Tripoli e quindi, forse, meno ancora in Italia — un solo italiano che abbia mai dubitato un momento degli elevatissimi e squisiti sentimenti di italianità e dell'equilibrato e preciso senso del proprio dovere e della propria dignità del Gen. Garioni, ma gli nuoce indubbiamente quel suo ostinato insorgere a difensore dello Statuto libico e della pace che lo ha generato, pace che qualificare di vergognosa è ancora poco ma che bisognerebbe, più propriamente definire come ignominiosa e delittuo*sa. Lasci il Generale Garioni la responsabilità di essa a chi deve effettivamente addossarsela e cioè al Tarditi* fiduciario e... «inviato spe*ciale» del Ministero delle Colonie. Se certi particolari sul conto di costui, durante le trattative di pace, sono tutt'ora ignorati dall'ex-Governatore, ebbene chieda egli subito al suo segretario di allora, e cioè al Colonnello E. Boccaccia, perchè, un bel giorno, troncò indignato una certa conversazione tra Tarditi e i Capi Arabi a convegno e rinunciò quindi recisamente di continuare a far parte della commissione. Dopo ciò sono sicuro che il Generale Garioni non insorgerà più, a difendere l'abbominevole creatura del Tarditi — nè la pace di Challet Zeituna, di cui tutt'oggi noi non vogliamo ritener responsabili nè il Governatore di allora nè il Governo centrale che il Tarditi aveva furbamente ciaramellato.*

Credo che al Gen. Garioni non convenga più insorgere perchè l'opinione pubblica può, oggi ancora, a ogni momento rivolgergli una domanda che lo metterebbe in certo imbarazzo: — Piuttosto che subire lo Statuto, perchè, con ottantamila uomini poderosamente preparati non faceste ciò che oggi s'è fatto con appena diecimila? Se riluttavan gli arabi, non si imponeva che un mezzo: stritolarli: se si opponeva il Governo non rimaneva che un bello e nobile gesto: dimettersi immediatamente.

g. b.

Prossimo Concorso Ippico Internazionale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

Sabelli. — Ricorrendo, il 15 novembre, il centenario della fondazione della Scuola d'applicazione della cavalleria, con l'intervento di S. M. il Re s'inaugurerà a Pinerolo un concorso internazionale.

D'Annunzio, Ufficiale dei Lancieri Novara, celebrerà il centenario con un discorso.

Il dividendo della Banca Commerciale...

MILANO 28

L'Assemblea Generale degli azionisti della Banca Commerciale deliberò l'assegnazione del dividendo per l'esercizio 1922 in ragione di lire sessanta per azione.

...e quello del Cred. Italiano

GENOVA, 27

L'Assemblea Generale del Credito Italiano deliberò di aumentare di dieci milioni il fondo di riserva e di ... per l'esercizio 1922 in ragione del 9 per cento.

Il Duca d'Aosta

TORINO, 28.

Il Duca d'Aosta è partito per Ferrara.

Un nuovo quotidiano di Don Sturzo

(Nostro telegramma particolare

ROMA 28

Sabelli. — *Il Giornale d'Italia* riferendosi a quella parte del discorso dell'on. Bianchi nella quale si accenna alla fine del Partito Popolare, dice che Don Sturzo pubblicherà un suo nuovo quotidiano intitolato: «*Popolo*».

Ne sarà direttore il Dott. Giuseppe Donati, Consigliere nazionale del Partito stesso.

Il giornale uscirà a Roma e si staccherà dalla politica seguita dal *Corriere d'Italia* troppo legato al Vaticano.

Sospensione di lutto a Corte

ROMA, 28.

S. M. il Re ha disposto che nei giorni 7, 8, 9 aprile sia sospeso il lutto a Corte.

Un ricevimento a Corte

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 28

Sabelli. — Due giorni prima della celebrazione del matrimonio di S. A. R. la Principessa Jolanda col Conte Calvi di Bergolo, cioè il 7 aprile, avrà luogo a Corte il ricevimento del Corpo diplomatico per presentare i fidanzati. Il giorno 8, alla stessa ora, verranno ricevute le Autorità civili e militari, le alte personalità e notabilità dell'arte e della scienza ed oltre seicento intitolati. Il giorno 9 avrà luogo un pranzo intimo di tutta la Famiglia Savoia. Non vi saranno altre cerimonie a causa del lutto di Corte.

Il Governatore Bongiovanni ritorna a Bengasi

SIRACUSA, 28

E' giunto da Roma S. E. Bongiovanni Governatore della Cirenaica. Alla stazione trovavansi ad ossequiarlo tutte le Autorità, le alte cariche del fascismo e una larga rappresentanza della milizia nazionale. S. E. si imbarcò sul piroscafo «Tolemaide» diretto a Bengasi.

Le prime cessioni di Ferrovie

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28.

Sabelli. — Le Ferrovie dell'Alta Italia sono già state cedute in esercizio ad una società Lombardo-Emiliana, e sono quelle comprese nel quadrilatero Cremona - Treviglio - Mantova - Brescia che ha una rete di quattrocento chilometri.

Le principali reti della Sicilia e la costruzione delle Ferrovie secondarie Sicule sono state cedute in parte ad una società rappresentante di Combattenti e Mutilati, in parte ad una società cosidetta «Compagnia generale dei servizi pubblici».

Festose accoglienze all'on. Acerbo in Aquila

AQUILA, 27

E' giunto il Sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo il quale tenne il grande rapporto degli ufficiali ... e superiori della Milizia Nazionale della undicesima zona della quale è ispettore generale. Durante il viaggio da Roma, compiuto in automobile le popolazioni gli tributarono entusiastiche acclamazioni.

La città lo accolse trionfalmente indi accompagnato dai sottosegretari Sardi e Bonardi e da un corteo di popolo si recò al municipio. Dopo il saluto rivoltogli dal Sindaco l'On. Acerbo pronunciò un elevato discorso riaffermando la necessità di una devota disciplina, rilevando che in soli cinque mesi sotto il governo fascista, l'Italia si trova pronta a cooperare nella sua recuperata disciplina alla pace e prosperità della Nazione.

Il grande rapporto della Milizia Nazionale

AQUILA, 28.

Nel pomeriggio ebbe luogo il grande rapporto della Milizia Nazionale cui parteciparono le alte cariche del fascismo. Poscia il Sottosegretario on. Acerbo e gli onorevoli Bonardi, Sardi e Paolucci visitarono la Sezione dell'Associazione Mutilati, quella dei combattenti e la Caserma del 13° Fanteria. Stasera il Prefetto offerse in onore degli ospiti un pranzo cui seguì un brillantissimo ricevimento. Indi l'on. Acerbo ossequiato dalle autorità ed acclamato dalla folla ripartì in automobile per Roma.

Mussolini visita la Sede del Touring Club

MILANO, 27

S. E. l'On. Mussolini visitò oggi la sede del Touring Club ed ebbe parole di vivo elogio per l'opera di italianità svolta dall'Ente.

La popolazione lo acclamò entusiasticamente lungo il percorso.

L'inaugurazione del Canale dell'Isargo

TRENTO, 27.

La cittadina chiusa di Bressanone in occasione del completamento della grande opera che richiese due anni di lavoro, l'impiego di migliaia di operai ed oltre quattro milioni di spese espresse festosamente la sua gratitudine e la sua devozione alla Italia. Alla presenza del Prefetto di Trento, delle autorità statali e provinciali, dei tecnici e di numerosi invitati accolti alla stazione dalle autorità locali, dalle rappresentanze cittadine con musiche e dalla popolazione festante fu aperto il nuovo canale formante l'alveo dello Isargo completando così l'intero programma dei lavori progettati.

La Germania è irremovibile

La Germania non vuole capitolare

BERLINO, 28.

La Commissione degli Esteri in una riunione al Reichstag respinse ad unanimità la proposta di capitolazione pretesa dal Governo francese. Tutti i commissari espressero il parere che debbasi continuare nella resistenza passiva per ottenere con tale mezzo e mediante le convenzioni internazionali la liberazione della Ruhr dalla invasione alleata.

La risposta degli Alleati ad Ismet Pascià

LONDRA 28

... in seduta plenaria ... esperti alleati esaminarono le elaborate relazioni delle varie commissioni intorno alle controproposte turche e raggiunsero il completo accordo su tutti gli argomenti.

Essi approvarono un progetto per la nota di risposta alla lettera di Ismet Pascià la quale, dai rappresentanti degli Alleati a Costantinopoli, dovrà essere trasmessa al Governo di Angora, dopo la definitiva approvazione dei Governi dell'Intesa.

La nota discute in ogni loro particolare dettagliatamente, le controproposte turche, ma, in certi punti, espone delle osservazioni e fa delle riserve di carattere generale, specialmente circa le clausole territoriali, economiche e sulle dichiarazioni giudiziarie terminando col proporre ai turchi di riprendere al più presto le discussioni per raggiungere la pace desiderata.

La sede prossima della Conferenza per l'Oriente

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 27.

Sabelli. — Nei circoli politici si dice che la ripresa dei negoziati con la Turchia, anzichè a Losanna avverrà in Italia.

Si fanno anche delle previsioni, che, però, sembrano alquanto azzardate, e che non trovano concorde credito, circa la scelta della città che, a quanto si dice, sarebbe Venezia o Firenze. Ma, come si è detto, nulla ancora si sa di preciso.

Losanna sarà ancora sede della Conferenza?

PARIGI, 27

Si ha da Londra notizia secondo la quale sembra che i periti alleati, riguardo alle riparazioni turco-greche, siano pervenuti ad una soluzione consistente nel lasciare alla Grecia ed alla Turchia la discussione diretta della questione.

Nei circoli alleati sembra si manifesti un certo favore nella scelta di Losanna per la sede della continuazione della Conferenza della Pace.

Accordi tedesco-americani?

(Nostro telegramma particolare

ROMA, 27

(Sabelli). — Il giornale *Impero* dice che Ugo Stinnes, il quale alloggia al Grand Hotel, oggi s'incontrò con ... un importante colloquio al quale parteciparono altri finanzieri americani.

Il colloquio si protrasse a lungo e si mantenne molto cordiale. Ugo Stinnes partì ieri sera per Berlino.

Si attribuisce uno speciale significato allo straordinario movimento che, in questi giorni, si è notato fra i capitalisti americani, tedeschi e francesi.

Un'ordinanza del Generale Degoutte

DUSSELDORFF, 28

Il Generale Degoutte, Comandante delle truppe d'occupazione della Ruhr, ordinò lo scioglimento della polizia di sicurezza nei paesi occupati.

I funzionari e gli agenti saranno espulsi. Le Autorità amministrative potranno organizzare nelle loro circoscrizioni una polizia munipale i cui effettivi saranno stabiliti dalle Autorità francesi.

Venizelos a Londra

LONDRA, 27

E' giunto Venizelos che visitò il Ministro degli Esteri cui espose il punto di vista della Grecia riguardo alla questione della sistemazione del conflitto colla Turchia. Ripartirà domattina per Parigi.

I greci e le riparazioni

LONDRA, 28

Venizelos espose a lord Curzon il punto di vista greco sulle questioni turche, particolarmente riguardo all'indennità greca per le riparazioni.

L'esecuzione del Vescovo cattolico differita

MOSCA, 28

L'esecuzione della sentenza capitale emessa contro il vescovo Cieplak è stata differita.

Si chiede la grazia per i preti cattolici

MADRID, 28

L'Unione delle Dame spagnole inviò a Cicerin un telegramma nel quale si chiede la grazia per gli ecclesiastici cattolici.

La soppressione del Sottosegretariato delle Belle Arti

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Negli ambienti accreditati si assicura che sarebbe soppresso, quanto prima, il Sottosegretariato per le Belle Arti. La stessa sorte subirebbero altri Sottosegretariati che, col passaggio all'industria privata di alcuni importanti servizi, hanno oggi da esplicare funzioni ben modeste.

Un duello fra giornalisti

(*Nostro servizio particolare*).

ROMA, 28.

(Sabelli). — Ieri a Bologna si sono battuti alla sciabola, il Direttore del *Resto del Carlino*, Nello Quilici ed il Ragioniere Gino Baroncini, Capo dei Fasci Emiliani, che schiaffeggiò il Quilici nella Stazione di Bologna.

Il duello, che fu originato da questioni delicatissime, fu a gravi condizioni.

Il Quilici riportò al braccio destro una ferita da taglio lunga dieci centimetri.

Gli avversari non si riconciliarono.

La questione avrà uno strascico rumoroso, poichè verranno fuori importanti rivelazioni circa l'importante tronco della direttissima Firenze-Bologna che, secondo i giornali bolognesi, avrebbe originato la vertenza.

Jaspar a Milano

MILANO, 28.

Proveniente da Chiasso è giunto il Ministro degli esteri belga Jaspar.

Le visite di Seipel in Italia

VIENNA, 28.

Il [illegible] mani sera per Milano ove giungerà giovedì. Sarà ricevuto venerdì da S. E. Mussolini, quindi ripartirà per Roma per trattenersi alcuni giorni. Nella settimana dopo Pasqua visiterà il Re e il Papa.

Prelati condannati a morte in Russia

LONDRA, 28.

Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario agli esteri comunicò un telegramma dell'agente inglese a Mosca annunciante che il vescovo Cieplak ed un altro ecclesiastico sono stati condannati a morte e che è possibile che siano giustiziati entro 48 ore.

Il Sottosegretario aggiunse che il governo inglese fece tutto il possibile per salvare i due condannati.

Un'altra riunione al Reichstag

BERLINO, 28.

La Commissione degli Esteri si è oggi nuovamente riunita al Reichstag. Rosenberg, che sostituiva il cancelliere Cuno ammalato, fece una dettagliata esposizione della situazione politica. Il deputato Muller Franken spiegò perchè i social-democratici chiesero la convocazione della Commissione.

Per la difesa marittima in Francia

PARIGI, 28.

In un Consiglio di Gabinetto presieduto da Millerand il Ministro della Marina venne autorizzato a presentare alla Camera due progetti di cui uno relativo alla organizzazione della difesa delle frontiere marittime, l'altro relativo alla importazione pel periodo 1925-30 di navi leggere in attuazione del programma navale recentemente stabilito.

Provare per Credere

Ristorante "NAPOLI,,

Corso Vitt. Eman. III

Chiedete pranzo a L. 4

Con scelto Menù

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 29 marzo 1923 — 88-277

Giovedì Santo — S. Secondo.

Domani: Beato Amedeo di Savoia.

Il nuovo Ospedale

Da qualche giorno circola con insistenza la voce secondo la quale tra non molto l'ospedale civile da Sciara Mizran verrà trasferito nei locali dell'Ospedale militare che — com'è noto — è sito in fondo a Sciara Zauia. Sembra, anzi, che i due più istituti verranno fusi in un unico nosocomio che assumerà il nome di « Ospedale Coloniale ».

Che la fusione, mentre da una parte consentirà all'amministrazione dello Stato economie non indifferenti — in quanto l'ospedale civile gravava sul bilancio della colonia per una somma non inferiore alle 700 mila lire annue — permetterà d'altra parte al reparto « civile » una sistemazione di gran lunga superiore a quella che non aveva, lo ospedale civile nei locali tuttora occupati. Sappiamo infatti che l'ospedale militare disponeva comodamente di ottocento letti, quasi per la metà attualmente in soprannumero, tutti disposti in camerate ben tenute, ampie e piene di luce e d'aria dove quella abituale media quotidiana di ammalati civili — un centinaio tutto al più — potranno avere comodità e benessere maggiori.

Anche il particolare dell'ubicazione deve avere la sua peculiare importanza perchè è ovvio che i locali dell'ospedale militare godono un vantaggio palese su quelli dell'ospedale di Sciara Mizran sia per una [illegible] tranquillità — trovandosi in vie dove il traffico è meno [illegible] per l'aria. Anche dal punto di vista del servizio noi crediamo che il reparto civile ci verrebbe a guadagnare in quanto potrebbe usufruire di tutto l'armamentario e del personale specializzato dell'ospedale militare. Il personale sanitario seguiterebbe naturalmente ad essere quello civile.

Intanto viene assicurato che in un punto centralissimo della città verrà mantenuto l'ambulatorio e un dispensario per il pronto soccorso.

Questo è quanto, poco prima di andare in macchina, abbiamo potuto sapere. Ci informeremo meglio e daremo altri particolari.

Associaz. Naz. degli Ingegneri Italiani

Dalla Presidenza della locale Sezione dell'A. N. I. A. I. riceviamo il seguente ordine del giorno inviato al Comitato di Presidenza generale dell'Associazione per l'adesione dell'A. N. I. A. I. alla Confederazione delle Corporazioni fasciste.

« La Sezione di Tripoli dell'A. N. « I. A. I. affermando l'alto valore « del contributo che può dare la clas« se degli ingegneri e degli archi« tetti nella titanica opera di rico« struzione della Patria e di valo« rizzazione delle sue colonie, che è « sacro programma dell'attuale Go« verno Nazionale.

« Considerato che per la realizza« zione di tale programma cui sono « legate le fortune e la grandezza « dell'Italia, è necessario che tutte « le forze della Nazione si popola« rizzino verso direttive uniche nel « campo tecnico economico e socia« le, che rappresentino genuina e« spressione delle idee e del conte« nuto del programma stesso.

« Riconosciuto che la Confedera« zione delle Corporazioni fasciste « dà pieno affidamento al riguardo.

« Associandosi ad analoga azione « svolta dalla Sezione di Bologna « dell'A. N. I. A. I.

DELIBERA

« la opportunità e la necessità che « l'A. N. I. A. I aderisca alla Con« federazione delle Corporazioni fa« sciste.

Il Presidente dell' A. N. I. A. I.
G. C. MONTICELLI ».

Un collega di passaggio

Da qualche giorno trovasi di passaggio a Tripoli proveniente dall'Egitto, Via Siracusa, il collega Abraham El Maleh redattore del quotidiano ebraico di Gerusalemme « Doar Haione » e della rivista storico-scientifica « Mizrah - Oumaraw ».

Al coraggioso collega che quanto prima riprenderà il suo viaggio di indagine per tutta l'Africa mediterranea, auguriamo il ben venuto.

Partenze

Segnaliamo i seguenti passeggieri partiti col « Solunto » l'altra sera: Rag. Licata Paolo, Inserra Cav. Gaetano, Scacchetti Ismo, Lopresti Angelo, Nardi-Guglielmo, Abele Luciano, Palazzolo Filippo, Mariotti Angelo, Squattriti Cav. Alfredo, Cristina Tommaso, Bellosio Enrico, Ravasi Ines, Cav. Todesco Giacomo, Avv. Marcone Enrico, Ten. Buttafuoco Guido, Tabacchini Maria.

Cronaca Teatrale

Politeama

Il cartello tutto esaurito apparve ieri sera al nostro Politeama. Infatti il teatro, già prima che si iniziasse lo spettacolo, rigurgitava di pubblico accorso ad udire *Amleto*, la celebre tragedia di Shakespeare.

Il cimento di Majeroni in questo lavoro che ebbe ad interpreti i più grandi tragici Italiani, grazie all'intelligenza dell'attore e al profondo suo studio, assurse al più lusinghiero successo. E fu successo meritato. Egli ci ricordò ieri sera, pur dando ci di *Amleto* un'interpretazione tutta personale, un po' Gustavo Salvini e assai più Ferruccio Garavaglia. Seppe impressionare, seppe com[illegible] sto è forse il suo miglior merito, quella misura così difficile a conservarsi. Il pubblico apprezzò degnamente l'artista e lo festeggiò per tutta la serata chiamandolo ripetute volte alla ribalta ed [illegible] anche a scena aperta. Efficacissima pure nella difficile parte di Ofelia la Sig.ra Ersilia Majeroni.

Bene tutti gli altri.

Oggi si darà la graziosissima produzione di Gerolamo Rovetta: *PAPA' ECCELLENZA*.

Il lavoro, che fu tenuto con successo il cartello nei più grandi teatri d'Italia, ha un ottimo interprete in Achille Majeroni del quale il pubblico è entusiasta.

Imminente: *CYRANO DE BERGERAC*, il capolavoro di Edmondo Rostand.

Alhambra

IL LAMPIONARIO DI PONTE VECCHIO

fortissimo dramma ricco di scene emozionanti e di situazioni tragiche si svolgono a Firenze.

Protagonista di questo bellissimo romanzo di amore e di avventure è la celebre e simpatica attrice MARY CLEO FILM DI TORINO.

Tutti all'ALHAMBRA.

Orario delle Funzioni Sacre nella Settim. Santa

Giovedì alle ore 9 Messa Pontificale di S. Ecc. Mons. Vescovo e consacrazione degli Olii S.

Nella sera del Giovedì santo alle ore 17 e mezza canto del Mattutino e Predica di Passione in lingua italiana.

AVVISO

La Ditta G. METELLI & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.

Vincenzo Lavecchia

ESTRATTI per Liquori e Sciroppi.

Succ.: FANTOCCI & BERETTA.

I Pioneri Libici ad Azizia

(*Nostro servizio particolare*).

AZIZIA, 28 (sera).

Oggi col treno ordinario proveniente da Tripoli è giunta la centuria dei pionieri agricoltori fascisti accolti entusiasticamente all'arrivo dalle squadre fasciste del paese e dalla popolazione.

La centuria in disciplinato ordine ha percorso il paese al canto degli inni patriottici destando l'ammirazione degli indigeni.

Sono state prese le disposizioni per l'inoltro dei militi nelle zone da valorizzare che sono comprese nel raggio Azizia Tarhuna. Si aspetta per oggi anche il Console della Milizia, Guelfo Civinini che raggiungerà la centuria in automobile.

D. C.

Grave naufragio a Misurata Marina

Nostra corrispondenza particolare

MISURATA, 24 marzo 1923.

Un gravissimo naufragio, che per poco non ha causato perdite di vite umane, è avvenuto l'altro ieri nel nostro porto.

Narro per ordine.

Il 19 corrente arrivò nelle acque di Misurata un veliero carico di 900 tonnellate di legna da ardere. Il veliero pel mare agitatissimo non potè avvicinarsi alla banchina e dovette ancorarsi ad una certa distanza in attesa che il mare divenisse più calmo.

Il giorno 20, visto che vi era un pochi di calma la nave si avvicinò verso terra ancorandosi e preparandosi ai lavori di scarico. Ma, disgraziatamente, la mattina del 21, quando tutto era già stato predisposto per lo scarico, si scatenò, di improvviso un forte temporale da dare appena tempo al capitano di provvedere al completo ancoraggio del veliero. Ma la burrasca aumentò d'intensità e il giorno 22 nel pomeriggio il veliero si trovava in serio pericolo. Alle ripetute segnalazioni di Soccorso fatte dall'equipaggio il Capitano di Porto — il coraggioso cav. Peluso — mise in mare una imbarcazione a sei remi tentando di raggiungere il veliero e imbarcare l'equipaggio.

Gli sforzi dell'ottimo comandante però a nulla valsero perchè dopo alcune ore di inutili tentativi dovette rinunziare all'impresa e riprendere, dopo lunghi sforzi, la via del ritorno rimettendo piede a terra inzuppato d'acqua egli e i suoi uomini. Intanto il veliero sbattuto dalla furia delle onde, strappate le catene veniva a sbattere sulla scogliera infrangendosi. L'equipaggio per una vera fortuna rimase incolume e potè completamente salvarsi.

Il veliero — che si chiama « San Publio » ed appartiene al compartimento di Genova — è andato perduto.

S. C.

È in vendita presso le principali librerie l'annunziato volumetto

SCUOLE COLONIALI

di G. Chillemi e A. Festa

Comunicato

La premiata Fabbrica di Bigliardi Fratelli Deagostini di Torino si pregia informare che nel prossimo aprile invierà in Libia un operaio del proprio Stabilimento per il montaggio di diversi bigliardi.

Volendo fruire di questa opportunità per acquisti, prenotazioni e riparazioni, rivolgersi al Rappresentante per la Libia V. A. Muccilli, Via Riccardo 172.

FORNITURE MILITARI

Rachiero Luigi

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44

GRANDI ARRIVI PROFUMERIE « PIVER ».

Spunti d'Arte

La Casa del Soldato

Quando, dopo il rovescio di Caporetto, gli alti Comandi riconobbero la necessità di curare nella miglior maniera possibile il morale delle truppe combattenti, si dette maggiore incremento a quegli Uffici di Propaganda che, con mezzi vari ed efficaci tanto contribuirono all'elevamento spirituale delle truppe e, per esso, al conseguimento della Vittoria.

Una delle più riuscite manifestazioni di Propaganda fu l'istituzione delle « *Case del Soldato* » che a mezzo di spettacoli teatrali, di concerti, di ritrovi piacevoli, di biblioteche, di piccole orchestre improvvisate fra dilettanti, riuscirono a tenere alto il morale, sollevato lo spirito delle truppe.

Ricordo ancora, con un senso di vera tenerezza, quei cari fanti che frequentavano la « Casa del Soldato » di Roma e che gioivano delle manifestazioni musicali che, settimanalmente andava preparando per loro esclusivo diletto un Comitato di Nobili Signore, presieduto dalla Contessa Marga Noli da Costa. Erano concerti veri e propri ai quali prendevano parte esimi artisti e Dame dell'aristocrazia romana.

Terminata la guerra, anche nei presidi più importanti furono mantenute e, dove mancavano, istituite codeste Case del Soldato che hanno il pregio di contribuire considerevolmente alla educazione ed alla istruzione dei militari.

Anche qui a Tripoli una tale istituzione, che è sorta presso il locale Ospedale Militare per iniziativa del Colonnello Medico Cav. Uff. Mazzetti, ha, in breve tempo svolta così riuscita opera d'arte da meritare d'essere additata all'ammirazione pubblica a traverso le linee di questa rubrica.

Purtroppo la ristrettezza dei locali — per ora improvvisati dalla geniale iniziativa del predetto Sig. Colonnello — non permette a lui, come egli stesso desidererebbe, di ramare tanti inviti per quanti sarebbero i desiderosi di manifestazioni artistiche; ma coloro (i pochi) che hanno avuto la fortuna di assistere alle rappresentazioni date presso la Casa del Soldato, si sono potuti fare un preciso concetto di quali intenti artistici, di quali nobili ed elevate aspirazioni guidino gli animatori di tali spettacoli.

Dall'elemento militare locale si è ricavato un ottimo complesso artistico nelle due sezioni filodrammatica e filarmonica così che in breve volgere di tempo si sono potute mettere in iscena delle graziose e gustose commediole nonchè dei riuscitissimi cori che, per intonazione, [illegible] ne, ricerca di effetti, equilibrio di parti, meritano il plauso incondizionato di quanti della musica hanno il culto e questo plauso va tributato in special modo al Prof. Serafino Presutti che [illegible] tutte le forze della sua anima d'artista per l'istruzione dei militari, per la concertazione dei cori e per l'organizzazione dei trattenimenti che periodicamente offre la Casa del Soldato.

La « Nuova Italia » riportò un e[illegible] stesso ed accurato resoconto dell'ultimo *après-midi* dato in quel simpatico ritrovo ed accennò all'entusiasmo suscitato negli intervenuti della partecipazione al concerto di elette, colte e gentili Signore e Signorine. L'azione benefica e cara della Donna Italiana continua anche dopo la guerra !..

G. PERCHIAZZI

Grande apertura Trattoria VESUVIO

Già Promessi Sposi

Proprietario: ARGANO GIOVANNI

Con ottima Cucina Casalinga

Pensioni a L. 200 Mensili

Con vino » 240 »

AVVISO

Vendesi una casa, due mezzanini e due botteghe alla Dahra Grande — Zenghet Ben Abdalla, n. 8. Rivolgersi al Sig. *Kalil Ben Mohamed*, in casa sopradetta

Gran Caffè Mazzocca

Tutte le sere

GRANDE ORCHESTRA

Matinée dalle ore 18 alle 20

Serale dalle ore 21 alle 23

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta f.lli Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex-studio dell'avv. Vella) è fornita di un grande stock di carrozzelle per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

Avviso

Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa.

Rivolgersi Sciara Hamura Zenghet N. 2 - Marinoni Emilio.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 5.

AFFITTASI o VENDESI « *Politeama Risorgimento* » Bengasi palchi 40, poltrone 96, distinti 90, platea 94. Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Ba[illegible] e C.i Bengasi.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

"LA VARECCHINA,,

Società Anonima - Capitale L. 600.000 - Sede: ROMA

Stabilimenti: Roma - Bari - Cagliari - Messina - Napoli - Palermo - Salerno - Terni - Tripoli - Bengasi

La Varecchina *liquido speciale per bucato e candeggio, indispensabile per la perfetta riuscita del bucato, per la conservazione della biancheria e per la s parizione delle macchie di vino, d'inchiostro e di frutta.*

Adoperata in tutti gli ospedali del regno, alberghi, collegi, orfanatrofi, ecc.

Serve anche per pulire e disgrassare stoviglie, pareti di legno, fusti di vino, tappeti macchinari, pavimenti, latrine, ecc. **LA VARECCHINA** *giusta relazione di perizia del Prof. FABILLI del Laboratorio Chimico e Batteriologico di Roma per il suo potere disinfettante energico, da la morte dopo pochi minuti al bacillo del tifo, spirillo del colera pidocchi, cimici, pulci, ecc.*

Per evitare possibili omonimie di altri prodotti si avverte il pubblico che ogni bottiglia di VARECCHINA porta attaccata una etichetta colorata raffigurante una contadina romana che stende la biancheria.

In vendita presso tutti i negozi e farmacie.

Per ordinazioni rivolgersi: Stabil. LA VARECCHINA

Sciara Sidi Aisa N. 60 (Dara Piccola)

RAIMONDO ZACCARIA

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Roma, Londra, Parigi, Montecatini

In occasione delle Feste Pasquali

La PIZZICHERIA MODERNA in Piazza Italia N. 2

dei FRATELLI ARFARAS

Concede forti ribassi sui Rinomati Chianti Castellina e Ruffino

Forniture Militari - Provviste di Bordo - Prezzi da non temere concorrenza

---

Occasione

Grasso consistente

Motori - Dinami - Locomobile

Autocarri

Occasione

Ascie
Carri
Carrette
Scalpelli
Tenaglie
Funi
Fucine
Lime
Raspe
Caviglie
Cambrette
Viti

Materiale alienato di Guerra

Vincenzo Picco

Casella Postale, 36

Magazzino Sciara El Garbi, 146 - Tripoli

Martelli
Nettamine
Cazzuole
Picozze
Mazze
Aratri
Seghe
Segoni
Segacci
Trapani
Piallette
Picozzini

Occasione

Trebbiatrice con motore

Compressore per macchina da ghiaccio - Pompa centrifuga per gas

Pompe per i Sigg. Concessionari - Fune di Canapa

Occasione

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto — Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Grande Fiera di Pasqua dal 26 al 30 Marzo dalle ore 14 alle 20 nei Magazzini V. Scaletta & C. gentilmente concessi al Corso Vittorio Emanuele III

Articoli di Fabbricazione tedesca, Giocattoli, Biciclette per bambini, Vetrerie, Articoli di alluminio, ecc. ecc.

شارع ويتاوردو محل بحرانيو .. الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

اشهر .. تكاليف .. الشهر

امجابه الودي زعيمه وقائده العزيز الذي يدل علي السبيل المنير الموصل للامبراطورية الايطالية بادارته الرشيده للسياسة الاستعمارية

الرئيس برتا كي

اجتماع قواد الجنود قومية

رومه ٢٥

[illegible] صاحب الدولة موسوليني فاجتمع قواد الجنود القومية المتطوعة [illegible] وطني [illegible] الجنرالات [illegible] منهم تولى القيادة [illegible] الجنود

وتحدث [illegible] الاهمية

[illegible] في [illegible]

[illegible] ٢٧

جاء من [illegible] رجال [illegible] علي محل الحرس [illegible]

وقتل [illegible]

الاحر [illegible] علي نهر رين

لندرة ٢٧

اخبرت الصحف ان الهيئة الدولية [illegible]

الدولية للملاحة علي نهر الرين ستجتمع يوم ٤ ابريل القادم في برسبرغ

درس الاقتراحات التركية

لندرة ٢٦

انهي [illegible] اللجنة المالية الاقتصادية [illegible] ووجدت ثلاث لجان نفسها متفقة [illegible] تام وشرعت تقبل وتحدد التعديلات التي تسفر عن [illegible] لوزان [illegible]

الحكم بالاعدام في [illegible]

لندرة ٢٨

[illegible] لوكيل [illegible] الخارجية في مجلس النواب [illegible] المرسل الانكليزي في موسكو [illegible]

[illegible] ٢٨

وصل [illegible] من رومه [illegible]

وكان يوم [illegible] لتمنى لهم تمام النجاح في اعمالهم

المناصب العليا في حرب الفاشيستي وممثلون من الجند القومي واعيان دولته علي ظهر الباخرة توليمايدى قاصدا بنغازي

** اخبار محلية **

جماعة الفاشيستي الفلاحين الي ترهونه

[illegible] ترهونه

جماعة الفاشيستي الفلاحين الذين [illegible] ترهونة

[illegible]

[illegible] الفاشيستي [illegible]

[illegible] الاستعمار والدكتور [illegible] رئيس [illegible]

[illegible] في ترهونة [illegible]

[illegible] الحكم فيها [illegible]

[illegible] الحكومة الانكليزية [illegible]

[illegible] مستعمرة

[illegible] هذه الاراضي [illegible] المدنية [illegible]

** اعلان بيع **

يباع حوش ودليان ودكانان في الظهرة الكبيرة بزنقه بن عبد الله رقم الابواب ٨

توجهوا الى السيد خليل بن محمد الساكن في الحوش المذكور

[illegible] في قسم العملي من [illegible] للامراض الجلدية [illegible] يداوي امرض الجلد والشعر [illegible] والامراض الزهرية [illegible]

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى على سط البح[illegible]

ومطابع بنك رومه

طبعت بمطبعة [illegible]

[illegible] متصولا [illegible] يقابل المرضي من [illegible] الساعة [illegible]

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Federico Palumbo Cardella

VIA BASTIONI N. 47 (Palazzo Haggiag)

Operazioni doganali .. .. — Servizi speciali per trasporto
Spedizioni .. .. — Mobilia - Garanzia rotture ..
Noleggi velieri - vapori .. — Imballi convenienti ..
Assicurazioni .. ..

A Richiesta forfaits ridottissimi

Vantaggi importanti - Massima regolarità e celerità

Rappresentante e Depositari per la libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
Via Riccardo. 172

Telefono 119

Da CAPUTI EMANUELE In occasione delle Feste di Pasqua

Piazza Italia (già Piazza del Pane) .. Grandi ribassi su tutti gli Articoli ..

Porcellane, maioliche, vetrerie, posaterie, batterie in rame, alluminio, ferro smaltato, articoli per regalo, ecc. - Porcellane "Ginori,, per mense e ristoranti. ... ...

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55 — POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 75 TRIPOLI, Venerdì 30 Marzo 1923.
DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

PRIMI PASSI

La prima assegnazione di terreni alla centuria fascista agricoltori è l'inizio di un programma di valorizzazione coloniale che supera tutte le concezioni del passato e che avvalora una tesi già precedentemente sostenuta qui da chi aveva una esatta percezione dell'avvenire di queste terre.

Le logomachie coloniali che fino a poco tempo fa sono state sostenute da chi nella colonia non vedeva altro fine di quello di un imbottigliamento di ogni energia e di ogni attività, sono miseramente cadute nel vuoto, poichè vuoto era il loro contenuto: oggi la realtà delle cose si è imposta. Dinanzi ad un popolo neghittoso, recalcitrante e refrattario ad ogni progredire civile, si è eretta grande e piena di fede, la figura di un altro popolo lavoratore e cosciente, pieno di entusiasmi e geloso custode di una millenaria civiltà.

In tempi non molto remoti si gridava che il problema terriero doveva esser risolto dagli stessi lavoratori della terra, in una parola si concludeva con un aforisma: «la terra ai contadini». Ma la terra rimaneva improduttiva, ed in queste regioni le sabbie incalzanti del deserto erano una continua minaccia alla fertilità e allo sfruttamento della medesima.

Oggi che il valore delle nostre armi ha riconquistato le terre tripolitane togliendole al sistema feudalistico di pochi ambiziosi per restituirle al [illegible] [illegible] d'Italia — la più legittima creditrice ipotecaria della Colonia —, [illegible] aperta alla concezione primieramente espressa e l'atto immediato del Governo fascista è la prova manifesta dei sani intendimenti [illegible] si vuole procedere alla valorizzazione economica della regione.

I pionieri agricoli fascisti testè giunti hanno vanga e fucile e portano in queste terre abbandonate il sorriso e l'entusiasmo della romana stirpe. La terra è data dunque ai contadini; ma a quei contadini di sangue incorrotto che lavorano e operano nel nome sacro d'Italia.

Molte saranno le centurie che avranno le loro terre in questa rigenerata Colonia. L'ammonimento per gli arabi sarà tremendo ed essi si convinceranno che il nuovo italiano che è venuto e verrà quaggiù a piantare le sue tende è molto dissimile dal *buon italiano* di un tempo; che è insomma l'italiano vero, l'italiano continuatore e restauratore ad un tempo della grande civiltà italiana.

Terra, terra dunque ai contadini italiani, ai pionieri della nuova civiltà italiana in Libia, continuatrice della antica civiltà romana!

Plaudiamo quindi al Conte Volpi e al Governo fascista che han risolto *ipso facto* il grande problema sul quale indarno si sono affaticate le incerte e deboli concezioni politiche del passato.

Plaudiamo all'opera grande e chiaroveggente del Governatore Conte Volpi che ha saputo spezzare tutte le resistenze interessate o no, ridonando a queste nostre nuove provincie — chè così dovrebbero chiamarsi — la tranquillità perfetta e la sicura speranza di un radioso avvenire;

E plaudiamo anche al di lui spirito innovatore mercè il quale, ab[illegible] [illegible] [illegible] di vecchi uffici [illegible] tralciando ogni spellicezza ed ogni attuazione pratica, permette che oggi a mezzo del nuovo ufficio di colonizzazione, si possa procedere alla assegnazione sbrigativa dei terreni demaniali da valorizzare e quindi ad un rapido e concreto avvaloramento della vittoria.

Abc

Le glorie d'Italia celebrate a Ferrara

Cerimonia patriottica

Il discorso di S. A. R. il Duca d'Aosta

FERRARA, 29

E giunto da Torino S. A. R. il Duca d'Aosta ricevuto alla stazione dal Ministro Federzoni e dai generali della Milizia Nazionale De Bono e Italo Balbo. Si recò al Municipio ove si trovavano riunite tutte le autorità. Dopo una colazione il Duca si recò a Portomaggiore col Ministro Federzoni, i due generali fascisti e l'On. Grandi a inaugurarvi il monumento ai caduti in guerra.

Il Duca pronunciò un discorso e saltando il sacrificio degli eroi commemorati, rilevò le virtù della stirpe che non conosce tramonti nè vecchiezze; rievocò la figura del fascista Rino Moretti caduto per la difesa della sua idea. E concluse: «Fascisti! Verso quest'ara che ricorda coloro che morirono per la «Patria, per voi, per i vostri figli, «protendete il braccio vigoroso nel «saluto romano, per la Maestà del «Re, per la gloria indimenticabile «dei morti per la grandezza imperiale d'Italia. Custodite questa fiamma nel vostro cuore sardo e «tramandatela ai posteri; con essa «e per essa i morti di oggi rivivranno «sempre nella gioventù italica, «rigogliosa ed immortale prima«vera della Patria».

. . .

BOLOGNA, 29

E giunto da Ferrara S. A. R. il Duca D'Aosta accompagnato dal Ministro Federzoni e dai generali della Milizia Nazionale De Bono e Balbo. E stato ricevuto dalle autorità dalle rappresentanze cittadine e dall'Arcivescovo Natalli Rocca.

Il Duca assistette ad un brillante trattenimento alla Casa del Soldato fatto segno a calorose ovazioni da parte degli invitati. Quindi si diresse alla stazione percorrendo le vie principali gremite da folla acclamante.

Il Duca è ripartito per Torino.

Le visite di Mussolini a Milano

MILANO, 28.

S. E. Mussolini si è recato a visitare il Municipio. Erano a riceverlo a Palazzo Marino la giunta comunale al completo, il Sindaco, il prefetto Lusignoli, il Questore, moltissime autorità e buona parte del Consiglio Comunale.

L'on. Mussolini sostò dinanzi alla lapide commemorativa dei dipendenti comunali caduti in guerra, indi si recò nel gabinetto del Sindaco ove il Senatore Mangiagalli pronunciò un discorso informando il Presidente del Consiglio dei più importanti problemi cittadini. Nella giornata S. E. visitò l'Università e la città fatto segno ovunque alle acclamazioni della folla.

Prima mostra Internaz. delle Arti decorative

MILANO, Marzo.

Per aderire a numerose richieste di partecipanti e Comitati Regionali alla Prima Mostra Internazionale delle Arti Decorative, che sarà inaugurata da S. A. R. il Principe Ereditario, nella prima decade del prossimo maggio, il Comitato Ordinatore della Mostra nella sua seduta di ieri, deliberava di concedere una breve proroga al termine massimo per la consegna delle opere e lavori da esporsi.

Resta quindi fissato che il materiale tutto da esporsi deve pervenire alla Mostra non oltre il 10 *prossimo aprile*.

Si ricorda che le Autorità Governative e Comunali hanno concesso l'esenzione temporanea dei diritti di dogana e di dazio, e che la Direzione delle Ferrovie ha fatto speciali concessioni per il trasporto merci e persone.

L'intervento dei Comuni ed Enti Italiani alla mostra è già assicurato ed al Comitato Ordinatore continuano a pervenire adesioni morali e materiali da parte di Autorità Comunali ed Enti pubblici di ogni provincia. Ci piace segnalare, fra le ultime, le deliberazioni delle Casse di Risparmio di Bologna e di Torino, che stanziarono e versarono al Comitato la somma di Lire cinque-[illegible]

Anche l'Amministrazione Comunale di Bologna e quella di Torino hanno deliberato di stanziare [illegible] fondi a favore della [illegible] va.

Arresto di falsari

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29

S. T. — L'altra sera a Milano un pattuglione di agenti investigativi arrestò tre individui, nelle tasche di uno dei quali furono trovati due biglietti falsi da L. 50 perfettamente imitati.

Si crede essere sulle tracce di una vasta banda di falsari che ha piantato nel milanese la sua sede.

Disgrazia automobilistica

VENEZIA, 29.

In seguito ad un accidente automobilistico è morto l'On. Chiggiato.

Movimenti tellurici ed allagamenti nei Balcani

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 29.

(S. T.) — Gravi scosse di terremoto hanno causato il crollo di abitazioni a Serajevo, a Mostard e in altri centri causando anche delle vittime.

Le grandi ed incessanti pioggie, poi, hanno fatto straripare il Banato, fiume che scorre nell'interno della Serbia, la Morawa, il Danubio ed il Vardar, causando ingenti danni, allagando e sommergendo alcuni villaggi.

Il ritorno dei prigionieri turchi

COSTANTINOPOLI, 29

Sono giunti i prigionieri civili turchi clamorosamente acclamati dalla popolazione.

La Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 29

Stamani si è riunita la Conferenza degli Ambasciatori per prendere visione dello stato delle trattative relative alla questione di Memel.

Zimmerman andrà a Roma

VIENNA, 28.

Il Commissario generale austriaco presso la Lega delle Nazioni Zimmerman si recherà domenica prossima a Praga per esser ricevuto dal presidente Massarik e dal Ministro degli esteri Benes. Indi si recherà a Roma.

Contro le violenze bolsceviche

VARSAVIA, 28.

Nella seduta alla Camera Sirkoski protestò contro la condanna a morte dell'arcivescovo polacco Cieplak e di monsignor Rukiewiez annunziando di essersi rivolto alla Santa Sede ed alle potenze per impegnarle in una azione comune contro gli atti di violenza dei bolscevichi. Rileva che il Governo russo è stato spinto a tali eccessi non soltanto per motivi religiosi ma più che altro per ragioni politiche. Il ministro Russo a Varsavia dichiarò che la sentenza non sarà per ora eseguita e che tale questione sarà oggetto di nuove trattative diplomatiche.

Deliberato della Commissione delle riparazioni.

PARIGI, 29

La Commissione delle riparazioni emise la seguente deliberazione circa il prestito in oro emesso dal Governo tedesco: «In occasione delle risorse eccezionali che il Reich si procurò colla emissione di un prestito in oro, la Commissione ricorda al Governo Tedesco una disposizione [illegible] quale il Governo Tedesco non credette chiedere [illegible] Quella [illegible] disposizione obbliga la commissione a riservarsi espressamente [illegible] di fronte ai sottoscrittori il suo diritto di priorità sulle risorse che potrebbero essere destinate dal Reich al servizio ed al rimborso del prestito se tali entrate eccezionali non vengono destinate al pagamento delle annualità delle riparazioni.

Continuano le difficoltà per la pace in Oriente

PARIGI, 29.

Il *Petit Parisien* riceve da Costantinopoli che il Consiglio dei commissari tenne due adunanze per esaminare le notizie delle Conferenze di Losanna e di Londra.

Se non muteranno i punti di vista degli Alleati nei riguardi delle questioni dei debiti, dello sgombero di Costantinopoli e sulla questione degli stretti, il Governo di Angora considera la pace più difficile a raggiungere.

L'America per i condannati a morte in Russia

WASHINGTON, 29.

Il Dipartimento di Stato incaricò l'Ambasciatore degli Stati Uniti di America a Berlino di esprimere al Governo dei soviets la speranza di veder graziati i due ecclesiastici condannati a morte.

I soviety scartati dalla Fiera di Bruxelles

BRUXELLES, 29.

I giornali segnalano che la partecipazione dei soviets alla Fiera commerciale di Bruxelles è stata rifiutata.

L'Inghilterra e la politica francese nella Ruhr

LONDRA, 29.

La sesta discussione sulla situazione della Ruhr alla Camera dei Comuni, è terminata con la dichiarazione che il Governo britannico, pur non approvando la politica della Francia, mantiene il suo atteggiamento e non frappone ostacoli perchè vuole mantenere l'alleanza con la Francia che dà il migliore affidamento di garanzia per l'avvenire dell'Europa e per la pace mondiale.

Bonar Law e Lloyd George non parteciparono alla discussione.

L'incaricato della S. Sede nella Ruhr

MAGONZA, 29.

L'alto commissario per le provincie renane, Firard, ricevette Monsignor Testa, incaricato dalla S. Sede per una missione nella Ruhr.

Un attentato a Mattemann

DUSSELDORFF, 29.

In seguito ad un attentato commesso a Mattemann contro il comandante di uno squadrone di corazzieri la città da questa mattina si trova isolata. Il Municipio ebbe intimata la consegna dei due colpevoli. La circolazione dei trams è sospesa. Il movimento dei viaggiatori alla stazione di Mattemann è sottoposto a rigoroso controllo.

Le conversazioni Russo-Turche

ANGORA, 29

Le conversazioni iniziate fra la Russia e la Turchia per la conclusione del trattato di commercio proseguono attivamente.

Le controproposte turche

COSTANTINOPOLI, 29

In seguito all'arrivo di un dispaccio col quale venivano comunicati i risultati della Conferenza degli esperti relativamente alle controproposte turche, il Consiglio dei commissari si riunì in seduta straordinaria sotto la presidenza di Mustafà Kemal Pascià.

L'improvvisa morte del Gen. Manoury

ORLEANS, 29

Mentre il generale Manoury viaggiava colla sua signora sul direttissimo Parigi Bordeaux venne colpito da sincope e morì poco prima di giungere alla stazione di Aubrais. Il cadavere venne esposto in una sala della stazione trasformata in camera ardente.

Le genti berbere

e la nostra penetrazione in Tripolitania

Abbiamo voluto togliere da «l'Idea Nazionale» *il brano riguardante i Berberi e che qui sotto riportiamo — dovuto a un solitario cose coloniali, e cioè al Dott. Cap. Tommaso Sarnelli sanitario solerte e stimato del nostro Ospedale militare che nelle ore di ozio che gli consente il suo lavoro quotidiano, si dedica allo studio di questioni etniche e coloniali già brillantemente iniziato e seguito per diversi anni all'Istituto Orientale di Napoli sotto la guida del valoroso Prof. Beguinot.*

Chi siano i berberi della nostra Libia è un argomento svolto con severo metodo scientifico in una dotta monografia (vedi *Oriente Moderno n. 4 - 5 del 1921*, dal Professore Francesco Beguinot, unico in Italia e dei pochi d'Europa che si siano dedicati a questi studi, cui noi dobbiamo quanto di esatto conosciamo sinora intorno ai berberi della Tripolitania. A lui dobbiamo pure se sorsero gli studi berberi anche fra noi, nell'Istituto Orientale di Napoli: studi che come riferiva alla Camera nel 1918 il Ministro Colosimo, «costituirono un titolo d'onore per l'Italia» e ci fornirono i mezzi per prepararci ad applicare in Libia «alle singole stirpi i metodi che il loro genio richiede».

L'addentrarci nel problema complicatissimo delle lontane origini delle popolazioni nord-africane (nè in questo, nè nelle questioni storiche, antropologiche, etniche e linguistiche si possono considerare i nostri berberi distaccati da tutta la compagine dei nord-africani, che si estende dalla Cirenaica al Marocco e dal Mediterraneo al Sahara appunto per le grandi affinità storiche, antropologiche, etniche e linguistiche esistenti fra loro) sarebbe troppo lungo per un giornale. Basta dire che esso è stato ed è dibattutissimo da numerosi scienziati, fra i quali nominiamo Topinard, Broca, Mercier, Collignon, Quatrefages, Schmeinfurth, Ripley, Bartholon, Chantre, Gsell ed il nostro Sergi, e che in esso difficilmente si potrà veder mai chiaro.

Quanto alla «Storia» dei libici bisogna farsi anche in essa guidare dal concetto delle dette affinità e dal principio, basato sui dati degli antichi storiografi, che i caratteri che noi riscontriamo ed isoliamo nei berberi, rimontano almeno a trentamila, per poter dedurre che nel corso di tremila anni la razza bianca nord-africana si è conservata pura; ma almeno si può ritenere che, dati gli scarsissimi rapporti etnici avvenuti dall'Oriente e dal Settentrione (Fenici, Greci, Romani, Vandali e Bizantini le infiltrazioni negre sono fuori questione, essendo le conseguenze degli incroci fra neri e bianchi facilmente riconoscibili), la grande massa berbera che chiameremo, per chiarezza, *autoctona* non subì che una sola grande influenza profondamente modificatrice, quella degli arabi.

Gli studi antropologici più recenti, però, come quelli di Bertholon e Chantre (vedi *Recherches anthropologiques dans la Berbèrie Orientale: Tripolitaine, Tunisie et Algèrie*), hanno accertato che gli arabi invasori del VII e del X secolo dell'E. V. furono, pur trasmettendo alla massa berbera la loro lingua, la religione, la civiltà loro, da essa assorbiti, per il fenomeno del «fagocitismo antropologico». Di arabi veri non restano che alcuni individui sporadici, disseminati qua e là. Sicchè la grande massa della popolazione nord-africana è da considerarsi berbera: ciò che fu compendiato, con una certa libertà d'espressione nella frase: «*Dans l'Afrique du Nord tout ce qui n'est pas nègre, est berbère*».

Ma come mai ci si imbatte quaggiù, sia in Tripolitania, sia in tutto il Nord-Africa, man mano andando nel Marocco verso la Cirenaica, in un sempre maggior numero di individui che si affermano arabi, solamente arabi, e nei quali si riscontrano, dopo accurato esame, le stesse note somatiche di quei pochi della Tripolitania e della Tunisia, di una metà della popolazione in Algeria e della maggioranza del Marocco, che si dicono berberi, solamente berberi? Che cosa sono da ritenersi i primi, che cosa sanno di essere i secondi?

Qui anche rientrando nei confini della Libia si può rispondere che gli uni e gli altri «antropologi-

camente» sono berberi. I primi sono quelli che hanno dimenticato le loro origini, il loro linguaggio e tutto, subendo l'arabizzazione completa; i secondi, invece, che si dicono «berberi» (in berbero tripolino *Imazighen*, i *Mazikes* di Erodoto) sono quelli, invece, che pur soggiogati dagli arabi e convertiti all'islamismo, offrirono una maggiore resistenza alla totale arabizzazione e conservarono la coscienza della razza.

Indice di tale coscienza è la lingua, o meglio sono i dialetti (perchè una lingua unica non esiste) che essi parlano nell'intimità, quando, deposta l'esteriorità della forma e della lingua araba, necessaria per le relazioni col mondo esterno e per la cultura religiosa, sono berberi fra berberi. Gli individui che più rappresentano questa intimità di vita, le donne e i fanciulli, non raramente in Libia non comprendono l'arabo; così come avviene di gruppi interi di popolazioni montane e più isolate della Algeria e del Marocco (berberofoni puri). Semplicemente meravigliosa è la vitalità del linguaggio, come sono meravigliosi l'amore e la cura che essi mettono nel tramandarne l'attaccamento di generazione in generazione, specie nei piccoli centri berberi, per esempio, del nostro Gebel tripolino, o a Socna, o ad Augila in Cirenaica, paragonabili a isolotti sperduti in un vasto [illegible] che va [illegible] e che tende ad [illegible]. Furono questi centri, infatti, [illegible] le chiamati isole linguistiche dai glottologi. Fatta eccezione di alcune popolazioni algerine e marocchine «berberofone pure», dovunque i berberi sono bilingui non solo, ma [illegible] due anime: «*une superficielle* [illegible] *qui est arabe* [illegible] *l'autre* [illegible] *anciennes superstitions; celle ci est la plus profonde, la plus vraie et aussi la plus durable*».

Ce lo confermano questi versi suggestivi di un poemetto berbero di un secolo fa rinvenuto sul nostro Gebel e tradotto dal Beguinot:

Mi ha detto Ammì Said, figlio di Omar. O mio caro,
esprimi in berbero ciò che è tua intenzione di dire, ciò sarà bello, fa rivivere una forma di dottrina di gente che è antica
che è crollata, [illegible] rovinata, si è assottigliata, è crollata, è sepolta; l'ha coperta la sabbia sottile...

[illegible] sentire un [illegible] la razza che richiami dal profondo i berberi superstiti al dovere di non scordar [illegible].

TOMMASO SARNELLI

Le nuove tariffe ferroviarie

Con molta probabilità, verso il 15 del prossimo aprile, verranno messe in vigore, dalla [illegible] Direzione delle Ferrovie, le nuove tariffe per i trasporti delle persone e delle cose.

Adattate ai nuovi tempi ed al nuovo stato di cose creatosi in questa regione, esse rispondono pienamente allo scopo [illegible] proposte, cioè quello di facilitare i trasporti, rendendoli [illegible] dotti locali e per le spedizioni in grosse partite, nell'intento di dare impulso al commercio, all'industria ed all'agricoltura, onde agevolare la rinascita economica di questa Colonia.

[illegible] si è provveduto, con [illegible] perchè il materiale da costruzione, come legname, pietra, ferramenta, ecc., [illegible] la tariffa più bassa, e ciò perchè chi vuole, non si veda ostacolato dal prezzi di trasporto.

Al rimpasto delle vecchie tariffe, mal rispondenti ai bisogni locali, [illegible] l'opera dell'Ispettore al Movimento, Ingegnere Vittorio [illegible] perchè il servizio proceda nel miglior modo possibile e perchè il pubblico [illegible] contentato nei suoi bisogni.

I particolari di una scoperta macabra

[illegible] Zenghet Bel Ker n. 20, e propriamente [illegible] si era venuti ad una scoperta macabra [illegible] date [illegible] abitanti di quello Zenghet non vedevano più uscire la nominata Sassia bent Bused, oriunda fezzanese. [illegible] sto fatto cominciava a nutrire qualche preoccupazione. A questo si aggiunga che si cominciava a sentire [illegible]

Il mormorio giunse all'orecchio [illegible] porta della casa, e vi penetrarono [illegible] una stanza [illegible] fu rinvenuto il cadavere della Sassia bent Bused in stato di avanzata putrefazione.

[illegible] pratiche, si [illegible] alla [illegible] cadavere.

Ora la giustizia si trova al bivio: si tratta di morte naturale o di delitto? Siamo in presenza alla sorte naturale degli uomini, o al cospetto della loro malvagità?

Sarebbe difficile stabilirlo, giacchè il processo di disgregamento, certo ha fatto sparire, se esistevano, i segni della violenza, nè si può per ora accertare a quali cause naturali fu dovuta la morte.

Il caso sembra voglia restare nel mistero, se qualche elemento nuovo non interverrà a gettare qualche sprazzo di luce che riesca ad illuminare e ad indirizzare in qualche modo le indagini.

Cronaca Teatrale

Politeama

Il successo della Compagnia Majeroni

Stasera la brillante Compagnia Majeroni che tanto favore meritato ha incontrato nel pubblico, darà: *CYRANO DE BERGERAC* il bellissimo capolavoro di Edmondo Rostand.

[illegible] le belle doti naturali di Achille Majeroni, tanto ammirato e tanto applaudito dal pubblico che sa entusiasmare, ci faranno assistere ad una vibrante interpretazione del personaggio audace e pieno qual'è Cyrano, il soldato poeta dall'animo gentile e dal carattere adamantino.

Già sappiamo che numerose sono le prenotazioni, ed è facile prevedere un *esaurito*.

Imminente: *ENRICO IV*, il tanto discusso lavoro di Pirandello.

L'autore di Enrico IV, con questa sua pubblicazione, ha messo addirittura il subbuglio tutti gli ambienti artistici: lo scalpore suscitato da [illegible] e la critica lo ha giudicato benevolmente. In Francia [illegible] autori drammatici lo discutono con interesse e lo giudicano un capolavoro; a Parigi la signora Tittoni tiene un ciclo di conferenze su Pirandello e sulle sue opere.

A Tripoli, siamo sicuri che la rappresentazione di *ENRICO IV* sarà un altro grande trionfo di Achille Majeroni che lo interpreterà, come sempre, magistralmente.

Alhambra

GRANDE VENERDI' CHIC

TINA XEO, la bellissima attrice, interpreterà questa sera:

BRIVIDI

potente dramma magistralmente interpretato ed edito dalla *Flegrea Film* che lo ha messo su con gusto [illegible] ricchezza di mezzi.

TUTTI ALL'ALHAMBRA

AL POLITEAMA

Questa sera

Cirano di Bergerac

interpretazione di

Achille Majeroni

[illegible] una pietra mancante e non sostituita nel lastricato di Corso Vittorio Emanuele vicino al negozio Lazzari a momenti si rompeva l'osso del collo.

Abbiamo voluto constatare *de visu* se il nostro *assiduo* aveva ragione e abbiamo dovuto convincerci che la *buca* esiste.

Non sarebbe una buona cosa, se non altro, ricolmarla?

La nuova Gita Fascista A ZAVIA

La nuova prossima gita dei fascisti e dei simpatizzanti avrà luogo il lunedì dopo Pasqua 2 di Aprile. Si partirà da Tripoli (via Riccardo) alle ore 7.30 giungendo a Zavia alle ore 9. Si partirà da Zavia alle 16 e si sarà a Tripoli (via Riccardo) alle ore 17. I prezzi sono fissati in L. 5 per i fascisti, per i soci dei sindacati e famiglie, in L. 10 pei simpatizzanti, in L. 3 pei bambini.

I biglietti sono in vendita unicamente presso la sede del Fascio (Zenghet Mizran, dietro la Scuola Roma) da Lunedì 26 a Sabato 31 Marzo [illegible] dalle ore 18 alle 20.

[illegible] limitato il numero dei posti disponibili per partecipanti alla gita è consigliabile affrettarsi ad acquistare i biglietti.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

È in vendita presso le principali librerie l'annunziato volumetto
SCUOLE COLONIALI
di G. Chillemi e A. Festa

AVVERTIAMO I SIGNORI INSERZIONISTI CHE IL NOSTRO RAPPRESENTANTE PER LA CITTA' DI TRIPOLI E' IL SIGNOR FRANCESCO ARCANGELI

Grande apertura Trattoria VESUVIO
Già Promessi Sposi
Proprietario: ARGANO GIOVANNI
Con ottima Cucina Casalinga
Pensioni a L. 200 Mensili
Con vino » 240 »

AVVISO

[illegible] Zenghet Ben Abdalla, n. 8. Rivolgersi al Sig. *Kalil Ben Mohamed*, in casa sopradetta

AVVISO

La Ditta G. METELLI & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.
Vincenzo Lavecchia

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Provare per Credere
Ristorante "NAPOLI,,
Corso Vitt. Eman. III
Chiedete pranzo a L. 4
Con scelto Menù

AVVISO

[illegible] di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa. Rivolgersi Sciara Hamura Zenghet N. 2 - Marinoni Emilio.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

EX-UFFICIALE COLONIALE, licenziato R. Istituto attualmente Direttore Banca desideroso ritornare Colonia cerca decoroso impiego anche presso Ditta. Garanzie, cauzione. - Rivolgersi nei nostri Uffici.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER»

L'ARALDO DELLA STAMPA [illegible] periodici che esistono in Italia [illegible] giornali e riviste italiane e straniere.

L'ARALDO DELLA STAMPA [illegible] ritagli riguardanti i più disparati argomenti politico, letterario, artistico, scientifico, commerciale e finanziario.

I prezzi pratici [illegible] *L'ARALDO DELLA STAMPA* [illegible] rapidità e diligenza.

Richieste e chiarimenti presso la Direzione in Piazza Campo Marzio, 3 Roma (20) telefono 71-13

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì 30 Marzo 1923 — 89.276
Venerdì Santo — Beato Amedeo di Savoia.
Domani S. Balbina V.

Giovedì Santo!

La festa massima della cristianità che nelle consuete cerimonie della settimana Santa ricorda il [illegible] sacrificio di Cristo, ha avuto [illegible]

Col radicale cambiamento delle coscienze avvenuto, [illegible] mento religioso, puramente [illegible] so, ha subito la sua purificazione.

Ieri la ressa dei fedeli nelle chiese cattoliche cittadine per la visita al «sepolcro» è stata enorme.

La parrocchia di Via Riccardo, la Cappella delle Suore Missionarie, la chiesa della Dahra e la Cattedrale sono state continuamente oggetto della visita pietosa dei fedeli.

Gli addobbi dei vari «sepolcri» sono stati curati con pia venerazione e signorilità.

Semplice ed austero quello della parrocchia di Via Riccardo, Signorile e solenne quello della Cattedrale con grande profusione di fiori e una ben disposta corona di lampadine elettriche multicolori disposti e ricchi di fiori quelli della Cappella delle Suore e della Chiesa della Dahra.

La visita animatissima dei fedeli è durata fino a tarda ora.

Orario delle Funzioni Sacre nella Settim. Santa

Venerdì santo alle ore 9 Messa praesanctificatorum. Alle ore 13 Via Crucis, alle ore 17 e mezza canto del Matutino e Predica di Passione in lingua maltese.

Sabato santo alle ore 9 Messa e benedizione dal fonte battesimale. Alle ore 13 i Sacerdoti incominciano la benedizione delle case, che proseguirà nei giorni dopo Pasqua.

Domenica — Pasqua di Resurrezione — Alle ore 10 Messa Pontificale di S. Ecc. Mons. Vescovo.

Caffè Moka, Porto Ricco e Santos crudo e tostato.
Succ.: FANTOCCI & BERETTA.

Occhio alla pasta!

Da un tempo a questa parte non continue lagnanze del pubblico riguardo alla qualità della pasta locale [illegible] prevalentemente fatta con farine francesi non sempre di buona qualità [illegible] la pasta [illegible] la a prezzi sensibilmente superiori [illegible]

[illegible] l'inconveniente che bisogna eliminare, [illegible] la provenienza [illegible]

Pro Monumento ai caduti

Oblazioni pervenute sino al 24 marzo 1923

Somme raccolte a tutto il 12 marzo corr. anno L. 143.805.27

Ing. [illegible] Ferro o Lama di Tripoli Lire 100.

Cav. Vittorio Scaletta pel Comitato «Residuo di bilancio ed interessi e ricavato del materiale venduto per liquidazione» Napoli a Tripoli L. 1.92[illegible]

Personale addetto alla R. Scuola Edmondo De Amicis in Homs Lire 125.

Personale R. Capitaneria di Homs L. 156.05

Luigi Libertino - Capo Mastro Tripoli L. 25.

Personale di ruolo e straordinario del Commissariato Reg. di Zuara (2° versamento) L. 120,45.

Dott. Francesco Medina — Medico Coloniale L. 34,80.

Totale L. 144.996,70.

Importante

Il Ristorante "Bella Napoli,, è unico e solo in Suk El Turk N. 29, diretto dal Proprietario Don Peppe e non da Don Ciccio come da diversi vien chiamato, e in occasione delle Feste Pasquali augura una Buona Pasqua a tutti i suoi Clienti.

Attenti alle bombe!

Il 26 corrente l'indigeno Mohamed ben Salah [illegible] nativo della Gefara [illegible] girato e rigirato l'ordegno più volte, ad un certo momento se lo sentì scoppiare fra le mani.

Era una bomba inesplosa chi sa da quanto tempo giacente in quel [illegible] si ebbe le mani lacerate in modo tale da dover ricorrere alle cure dei Sanitari dell'Ospedale Civile che lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Ed anche il quattordicenne Salem ben Aun ben Mohamed ebbe a provare ieri sera la medesima sorpresa.

Transitando fuori porta Bengascir vide a terra una specie di bottiglia. Volendo esercitarsi al bersaglio raccolse delle pietre e cominciò i tiri sullo strano recipiente. Ad un tratto *pamfete*, la bottiglia — che poi era un proiettile inesploso — scoppiò e Mohamed si trovò la mano destra quasi asportata e gravi lesioni a quella sinistra.

Risultato: Probabile amputazione della mano destra e prognosi per ora riservata.

Manutenzione stradale

Un nostro assiduo è venuto personalmente nei nostri Uffici a protestare perchè ieri sera, a causa di

DOCUMENTI..!

Dichiarazioni Mediche

Ho provato il FERROL Mazzoleni e posso attestare che è veramente un ottimo ricostituente.

D.r GIUSEPPE MEDAGLIA
Medico Primario Ospedale Maggiore - MILANO

Società FERROL MAZZOLENI Anonima

CAPITALE 2.000.000 — BRESCIA — CAPITALE 2.000.000

Grande Fiera di Pasqua dal 26 al 30 Marzo

dalle ore 14 alle 20 nei Magazzini V. Scaletta & C. gentilmente concessi al Corso Vittorio Emanuele III

Articoli di Fabbricazione tedesca, Giocattoli, Biciclette per bambini, Vetrerie, Articoli di alluminio, ecc. ecc.

In occasione delle Feste Pasquali

La PIZZICHERIA MODERNA in Piazza Italia N. 2

dei FRATELLI ARFARAS

Concede forti ribassi sui Rinomati Chianti Castellina e Ruffino

Forniture Militari - Provviste di Bordo - Prezzi da non temere concorrenza

Specialità Asparagi della Casa "Poli,,

Vini frizzanti in casse da 24 doppi litri contati a L. 200 la cassa

LASCIARREA

Corso Vittorio Emanuele - TRIPOLI

Garantito unico tipo per l'interno che sopporti qualsiasi temperatura anche la più elevata, senza alterarsi

---

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina. 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini

PREZZI MITI

Dr Comm. D A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIÀ ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA MALATTIE GLANDOLARI MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia elettrica e malattie gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli ... *ecc.*

Cure elettriche - Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15. Via Misran 16

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Ufiici e Magazzini:
VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

Questa sera all' ALHAMBRA

BRIVIDI

Serata eccezionale

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici; Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

---

Da CAPUTI EMANUELE

Piazza Italia (già Piazza del Pane)

In occasione delle Feste di Pasqua

Grandi ribassi su tutti gli Articoli ..

Porcellane, maioliche, vetrerie, posaterie, batterie in rame, alluminio, ferro smaltato, articoli per regalo, ecc. - Porcellane "Ginori,, per mense e ristoranti. ... .

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI - CAMPOLONGO & C.

Commissioni e rappresentanze delle Primarie Case Italiane - Depositari Chianti Cogliati Mattonelli RUFFINI

ACQUA PURGATIVA "GIOCONDA,,

della rinomata Ditta F. BISLERI

Deposito della Ditta E. MARTINAZZI & C. - Marsala Aula Virgilio - Vini in casse e Barbera in damigiane della rinomata Casa Contratto & Cannelli.

UFFICI E DEPOSITO CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 146

التحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيبو الاول
محل تقدين الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٥٠ ليرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة و ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

صاحب الدولة موسوليني في ميلانو

رومه ٢٦

سافر صاحب الدولة موسوليني بعد مدينة ميلانو

خطاب عظيم

الشن لصاحب الدولة موسوليني في ليناتي

ميلانو ٢٦

ذهب صاحب الدولة موسوليني وقد رافقه رئيس البلدية والوزيران كرنار وكفازوني ووالى ولاية ميلانو السيناتور لوزنيولي. وسار رجال الحكومة الى بلد ليناتي لحضر بدء الاشغال لانشاء طريق الاوتوميلات من مدينة ميلانو الي البحيرات.

فكان باب البلد مزدانا بقوس من الازهار والانوار وعليه مكتوبة هذه الكلمات [بلد ليناتي الى بنيتو موسوليني).

فلما دخل صاحب الدولة موسوليني لبد توجه في الحال وهو بين اولياء الامر وفي وسط جم غفير من الشعب امام الحجر الميلي الذي يشير الي نقطة بدء الطريق الجديدة وتسلم المعول وضرب بها الارض وادخله فيها حافرا ليس مرة واحدة بل كر كرور ذلك احدى واربعين مرة في ذلك المحل الذي سيبتدا منه انشا الطريق لسير الاتوموبيلات من ميلانو الي كومو

فوجه رئيس جمعية شركات الاتوموبيلات الى رئيس الوزارة اثناء الحفلة كلام لتحية والتهنئة بجل فيه سعد حظ الامة الايتالية وعظمتها فاجابه صاحب الدولة موسوليني وقال ان حكومته نالت وحققت من التنظيمات والنتائج في مدة لاتتجاوز اربعة اشهر مالم يكن يقل في الزمن الماضي في مدة اربع سنوات وانه اتي الى هذا البلد بقلب يطفح بهجة وسرور لانه كان قصد ان يشرف بهذه الحفلة العاملين الجوهريين لحياة الامة وهما الانتاج وراس المال فاما راس المال فهو اساس اقتصاد الامة واما العمل فهو اعراب لقوة الوضعاء البائسين ولكنما يتحتم علي كليهما ان يتحدا ويتفقا في الخدمة لانشاء طرق عظيمة وشاسعة فكما ان الرومانيين وصلوا بطرقهم ومدنيتهم الى اقصي انحاء العالم فكذلك نحن الذين لسنا غير اهل لكوننا ذريتهم سنسعي لأن نعمل اعمالا يدرك ويشعر الجميع بروية مبادى اجدادنا الاماجد لكي يقتدى بهم فان الامة باسرها ستكرس جميع مساعيها للانكباب علي العمل وستحول بجمعها معملا عظيما فاني اشعر بالثقة التامة واريد بكل عزيمتى اشعر بانكم انتم ايضا تريدون ما اريده انا وهو ان يكون وطننا المحبوب عظيما ومجيدا

اجتماع الخبرا (في لندره)

لندره ١٧

لازالت مستمرة اجتماعات الخبرا للفحص والنظر في اقتراحات الاتراك.

وتم درس الشروط المتعلقة بالامور الجغرافية والسياسية والقضائية باتفاق الخبراء اتفاقا تاما

ويرجى ان تتم غدا المناقشة في الشروط المتعلقة بالمسائل الاقتصادية والمالية ويظهر ان الله يبذل قصارى المجهود في هذا الشان للحصول علي قاعدة يرتاح لها الجميع لتسوية المسائل الاقتصادية بمقتضاها لكي يتيسر استئناف المفاوضات مع الترك في الاجتماعات القريبة علي احسن التفاؤل

ولم ينظر للان في مسالة التعويضات بين الاتراك واليونان

المؤتمر القريب للصلح مع الاتراك

باريس ٢٧

روت التان ان المؤتمر القريب للصلح مع تركيا سيجتمع علي الارجح في مدينة القسطنطينية

رجوع اسارى الاتراك من بلاد اليونان

الاستانة ٢٩

وصل الاسارى الملكيون الاتراك من بلاد اليونان فاستقبلهم الشعب بالتهليل والارتياح

استئناف العمل في ضواحي السار

باريس ٢٧

جاء من متس ان الفا وخمسمائة وخمسين لاعبا في المناجم استانفوا العمل في المناجم التي في اراضي نهر موزيلا والسار

صدر الوزارة النمساوية في رومه

فينا ٢٥

سيسافر في الاسبوع القادم الصدر سايبل الى رومه ليحضر المفاوضات لعقد معاهدة تجارية بين ايطاليا والنمسا ولاجل تسوية مسالة السودبن تسوية نهائية

...

منحت بولونيا لايطاليا استخراج مناجم فحمية واسعة

ورسافا ٢٦

وقع وزير الصناعة معاهدة منحت بها بولونيا للنقابة الايتالية لاجل الفحم استخراج مناجم فحم واسعة

ويشمل منح الحكومة البولونية في اراضي سليزيا العليا جميع المنطقة الكائنة في سليزيا العليا البولونية التي فيها توفر مناجم الفحم

فيتيسر ان يستخرج من هذه المنطقة سنويا مليون طن من فحم الكوك

فنزيلوس في لندره

لندره ٢٧

انطلق فنزيلوس الى الوزارة الخارجية الانكليزية فبسط للوزير وجهة نظر اليونان في شان تسوية الخلاف مع تركيا وسيسافر غدا صباحا الي باريس

الطبيب الدكتور ماتصولايو يقبل المرضي من الساعة ١١ في الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣٢

(قريبا من صيدلية الصافية)

اعلان بيع

يباع حوش وغليان ودكاكين في الظهرة الكبيرة بزنقة بن عبد الله رقم الابواب ٨ توجهوا الى السيد خليل بن محمد الساكن في الحوش المذكور

...

الدكتور الفريدو ميري [illegible] متلا في القسم العملي من جمعية سرى الامراض الجلدية والزهرية

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS
PIAZZA ITALIA
Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ Prezzi da non temere concorrenza
Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche
GENOVA NAPOLI GRAGNANO

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 76 TRIPOLI, Sabato 31 Marzo 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

L'interessamento di S. E. Mussolini

alla Prima Biennale di Arti Decorative

MILANO, Marzo.

L'organizzazione della Prima Esposizione Biennale di Arti Decorative è entrata ormai nella sua fase conclusiva. La solitudine silenziosa ha lasciato le sontuose sale della Villa Reale di Monza per cedere il campo alla febbrile attività che accompagna avvenimenti della complessità e della importanza di questo nel quale l'Italia intera, nelle sue più tipiche espressioni artistiche, si allinea per la prima volta, in ardita e coraggiosa emulazione, con altri paesi che hanno non solo una luminosa tradizione artistica, ma anche una moderna ed agile attrezzatura industriale: due elementi che da noi quasi sempre furono giudicati antagonistici.

L'Esposizione di Monza si è proposta per primo scopo di abbattere tale pregiudizio; e il consenso che viene dalle più diverse regioni italiane, e la attività, ed il fervore di cui giungono quotidiane prove al Comitato organizzatore, sono il sintomo più certo del successo cui saranno destinate, non solo in questo anno, ma anche nei successivi, le Biennali Italiane.

* * *

Il mondo ufficiale ha confortato con insolita e lodevole sollecitudine il tentativo di rinascita e di riorganamento delle attività artistico-industriale italiana. La Mostra di Monza non sarà quindi solo una esposizione, ma la premessa e la base di un vero e proprio movimento rinnovatore. Il Governo, e per esso l'On. Mussolini, ha avuto diversi contatti cogli ordinatori della Mostra e all'Assessore Prof. Gallavresi ha dato le più incoraggianti assicurazioni del suo personale interessamento. Il Presidente del Consiglio si è felicitato che, accanto ad altre iniziative di carattere sportivo e commerciale, Milano pensi anche ad una grandiosa istituzione destinata a diffondere il sentimento del bello ed a creare uno stile tipicamente italiano non solo per l'architettura e per le opere d'arte, ma per tutte le cose che servono nella vita: dagli arredi ai mobili, alle decorazioni, ai gingilli.

* * *

L'appoggio del Comune di Milano che fu l'iniziatore della Mostra, non poteva mancare, ed esso si manifesta in forma concreta, oltrechè negli aiuti finanziari, nella personale attività del Prof. Gallavresi, noto per la sua coltura e competenza anche nel mondo degli studiosi stranieri e dell'Ing. Chiodi Assessore all'Edilizia. Il Gallavresi, in unione al Direttore On. Marangoni, ha avuto in questi ultimi tempi contatto con uomini rappresentativi dei paesi che esporranno, i quali hanno voluto visitare l'ambiente della Esposizione.

L'Architetto Geza Marothi ne ha aperto la serie. Egli ordinerà la sezione Ungherese i cui locali saranno arredati dai migliori artisti magiari. Il Marothi — che ordinò già altri padiglioni ungheresi all'Esposizione di Milano nel 1906 e costituì il padiglione ungherese nel giardino delle biennali di Venezia — terrà anche un corso all'Università delle Arti Decorative, che è sorta pure nella Villa Reale, e alcune conferenze pubbliche sull'arte ungherese.

Da Praga è giunto in questi giorni l'Architetto Stockpar che è l'ordinatore della Sezione Czecoslovacca. Egli pure ha fatto diversi sopraluoghi a Monza prendendo i rilievi per la sua Sezione. Alla partecipazione ufficiale del Governo la Czecoslovacchia aggiungerà una speciale sezione della società *Artel*.

Anche la Francia sembra decisa ad un intervento più largo di quanto si era preannunziato. Il Console Generale Sig. Longchamps ha visitato i locali della sezione francese ed ha fatto presente le possibilità che il Ministro delle Belle Arti chiede nuovo spazio per gli artisti Francesi.

La Polonia ha pure chiesto di organizzare una Sezione con opere che invierà poi alla Esposizione Internazionale di Parigi del 1924.

* * *

Una interessante attrattiva della Mostra sarà costituita anche dalla sezione Futurista alla quale parteciperà un gruppo di artisti di larga notorietà, tra i quali Balla e De Pero che Marinetti ha scelto per decorare l'ambiente che accoglierà l'arte d'avanguardia.

* * *

Abbiamo detto dell'interessamento degli ambienti ufficiali. Di esso si è avuto prova anche nella concessione dei ribassi ferroviari che la Direzione delle Ferrovie ha consentito ai visitatori per il lungo periodo che va dal Maggio al 31 Ottobre, nella misura del 30 % da tutte le stazioni del Regno per Monza. Inoltre d'accordo coll'Ente nazionale delle Industrie Turistiche i visitatori, acquistando la *tessera ferroviaria di ribasso* potranno godere di numerose altre facilitazioni sia sulle reti secondarie lombarde e sulla linea di navigazione lacuale come pure per l'intervento a spettacoli e per la visita a monumenti e musei della regione. Il Sottosegretario alle Belle Arti ha poi concesso che in tutti i musei e gallerie del Regno sia permessa la affissione dei manifesti della Esposizione, consentendo così ad una pubblicità mai usata finora.

Gravi conflitti a Vienna

Conflitti a Vienna

VIENNA, 29.

Alcune migliaia di disoccupati — in massima parte comunisti — inscenarono una dimostrazione contro i giornali cristiano-sociali. Avvenne un conflitto colla polizia nel quale rimasero feriti sette gendarmi dei quali uno gravemente.

I delegati italiani a Parigi

LONDRA, 29.

I delegati italiani facenti parte della conferenza degli esperti per la questione turca sono partiti alla volta di Parigi.

Un memoriale tedesco sulle riparazioni

LONDRA, 29.

L'Agenzia Reuter ha da Washington che quell'ambasciatore di Germania consegnò a Hughes un memoriale relativo all'atteggiamento della Germania a riguardo delle riparazioni. Il memoriale approverebbe il progetto americano tendente alla istituzione di una commissione internazionale incaricata di collegare fatti, costituendo così un primo passo verso la soluzione dell'accordo tra la Francia e la Germania. Il memoriale espone anche che la condotta della Germania nelle sue linee generali è rispondente a quanto Rosemberg espose alla commissione degli affari esteri al Reichstag.

L'inviato del Papa in Germania

ESSEN, 30.

E' giunto monsignor Testa inviato speciale del Papa.

Suggerimenti all aTurchia per la pace

PARIGI, 30.

La risposta degli alleati al Governo di Angora verrà inviata separatamente per rispetto dell'alto Commissario di Costantinopoli e verrà allora consegnata, con passo fatto in comune, ad Adnan Bey rappresentante del Governo di Angora che lo trasmetterà ad Ismet Pascià. La nota non da particolari sui negoziati svoltisi a Londra fra i periti alleati e suggerisce alla Turchia lo invio di delegati a Losanna per riprendere le trattative di pace e respinge lo stralcio delle clausole economiche.

Il Generale Arrington

LONDRA, 30.

Il Re ricevette il generale Arrington comandante delle truppe del Mar nero intrattenendolo sulla situazione di Costantinopoli.

Mustafà Kemal e le convenzioni di Londra

ANGORA, 30.

Mustafà Kemal interruppe il suo viaggio nell'interno dell'Anatolia rientrando in Angora per attendere le comunicazioni ufficiali delle convenzioni di Londra.

I buoni del Tesoro in Germania

BERLINO, 30.

La sottoscrizione dei buoni del Tesoro è stata coperta per metà. L'altra metà sarà sottoscritta dalle banche.

Bonar LaW parte

LONDRA, 30.

Il Presidete Bonar Law è partito per l'Inghilterra occidentale ove si tratterrà alcuni giorni.

Cuno migliora

BERLINO, 30.

Il Cancelliere Cuno va migliorando.

Lord Carnarson ammalato

LONDRA, 30.

Lord Carnarvon, direttore degli scavi di Luxor si è gravemente ammalato di pleuro-polmonite.

L'eventuale successore di Bonarlaw

MANCHESTER, 30.

Il «Guardian» scrive che i conservatori si mostrano sempre più favorevoli a Staufey Baldwin. Alcuni fanno il suo nome come probabile successore di Bonorlam qualora questi per ragioni di salute si ritirasse dalla politica.

Un magnifico volo di Moizo

MILANO, 30.

E' giunto da Roma in areoplano il colonnello Moizo del Commissariato Aviazione militare. Moizo, che recava messaggi per Mussolini compì il percorso senza scali in due ore e cinquanta minuti.

Colloqui di Mussolini con Sbrzanski

MILANO, 29.

Proveniente da Londra è giunto alle 13.5 il Ministro degli esteri polacco Skrzinski ricevuto alla stazione dal Senatore Contarini segretario generale al Ministero degli Esteri, dal Ministro di Polonia presso il Quirinale e da altre autorità e personalità che lo accompagnarono all'Hotel dove è ospite del Governo Italiano. Alle ore 17 il Ministro polacco ebbe un colloquio con l'on. Mussolini.

* * *

MILANO, 30.

Mussolini e il Ministro degli esteri polacco ebbero un lungo colloquio. Dopo uno scambio di vedute sulla situazione politica generale, essi esaminarono alcune questioni di carattere economico interessanti particolarmente l'Italia e la Polonia. Si assicura che il colloquio avrà i migliori risultati pratici.

Cordialita' italo-polacca

MILANO, 30.

S. E. Mussolini offerse alla Prefettura un banchetto in onore del Ministro degli Esteri Polacco. Vi intervennero il ministro polacco a Roma col personale di legazione, i funzionari del Ministero degli Esteri, le autorità civili e militari, le notabilità del fascio, il Console polacco a Milano col personale del Consolato, i funzionari di prefettura ed altri invitati. Terminato il banchetto Mussolini accompagnato dai vari personaggi si recò ad un convegno artistico la cui salaera gremita di personalità cittadine e delle più eminenti notabilità dell'arte e delle lettere. Mussolini venne accolto da entusiastiche acclamazioni. venne dato in suo onore un concerto di musica classica.

Mussolini a Monza

MONZA, 29.

Proveniente da Milano è giunto S. E. Mussolini che si recò a visitare i lavori preparatori che stanno compiendosi nella villa reale per predisporre la prima esposizione internazionale di arti decorative. Il Presidente espresse la sua soddisfazione per il modo come procedono i lavori di adattamento della villa Sabauda ed ebbe parole di elogio e di congratulazione per la organizzazione dei lavori.

Seipel a Milano

MILANO, 30.

E' giunto il Cancelliere austriaco Seipel.

Emissione di buoni del Tesoro

ROMA, 30.

Un decreto autorizza l'emissione di una prima serie di un miliardo di buoni novennali del Tesoro col 5 % di premi per sostituire buoni triennali e quinquennali con scadenza al 1° aprile 1923 e quelli ordinari estinti senza rinnovazione dal 12 luglio 1922 in poi. L'emissione si farà col corso di 99 e col pagamento anticipato degli interessi pel semestre 1° luglio 1923 e sarà iniziata il 2 aprile. Fino a nuove ordine resta sospesa ogni emissione di buoni del Tesoro triennali e quinquennali.

La vendetta del Faraone

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 30.

(S. T.). — I giornali londinesi narrano che lord Caarnarvon, lo scopritore della tomba del Faraone Tutankamen, trovasi ricoverato all'Ospedale del Cairo per avvelenamento del sangue, prodottogli dalla puntura di una zanzara.

Il *Daily Express* dice che i più superstiziosi egiziani ed egittologhi, attribuiscono la malattia di lord Carnarvon, che ha preso una forma grave, alla vendetta postuma di Tutankamen disturbato nei suoi riposi e profanato nella sua tomba, ed accennano a misteriose forze ed occulte conosciute dall'antico Egitto.

Per il matrimonio della Principessa Jolanda

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

(Sabelli). — Negli ambienti vaticani circola una voce che non è stata smentita e che, anzi, pare abbia molto credito.

Dicesi che il Cardinale Maffi, Arcivescovo di Pisa, celebrerà il matrimonio di S. A. R. la Principessa Jolanda col Conte Calvi, confermato per la data del nove del prossimo aprile.

Quantunque la Principessa Jolanda, con lo sposare il Conte Calvi, entri a far parte della famiglia dei Bergolo, pur è sempre appartenente alla Famiglia reale d'Italia, e quindi, l'intervento del Cardinale Maffi, che, finora, è stato un esponente del Vaticano, è un indice di quel ravvicinamento della Santa Sede al Governo della Nazione.

* * *

ROMA, 30.

Restano confermati i particolari già noti sul matrimonio. Si apprende ora che il matrimonio civile avrà luogo nella mattina del 9 aprile. S. E. Mussolini fungerà da Notaio della Corona e S. E. Tittoni da Ufficiale di Stato Civile.

Il matrimonio religioso si solgerà nella Cappella Paolina del Quirinale e vi assisteranno: la Famiglia Reale, la famiglia Calvi, i dignitari di Corte, rappresentanze delle due Camere ed uno stretto numero degli invitati.

Le genti berbere

e la nostra penetrazione in Tripolitania

II.

La storia dei berberi del Nord-Africa è piena di episodi di valore nelle lotte per l'indipendenza contro Romani, arabi e turchi; quella dei nostri Nefusa, da che siamo in Libia, è tutta una serie di martirii di un popolo che ha sofferto per il leale attaccamento alla nostra causa, sposata perchè giusta e santa. I berberi, dopo la prima ed unica sottomissione, non vennero mai meno alla parola data ed alla giurata fedeltà. Nella ribellione del 1915, in cui ogni vile negroide si scaraventò come un lupo famelico sulle piste dei nostri, *i berberi ci rimasero fedeli*. E avrebbero potuto unirsi bene accolti, agli altri. Ma preferirono il martirio, i nostri Nefusa.

Furono, per questo, fino allo scorso anno provocati, insultati, depredati, violentati, più volte scacciati dai loro paesi: vennero a rifugiarsi, nudi, presso i fratelli di Zuara, lasciando ogni volta dietro di sè vecchi, donne e piccini morti di fame e di terrore. Oh, bisogna aver sentito da loro, dalla loro bocca pur sempre composta e rispettosa, tutto lo strazio patito! E non hanno mai imprecato. Hanno aspettato solamente. Non poteva, se pur ritardava, non giungere l'Italia grande e forte a vendicarli e a ridar loro la Patria. Questa volta non hanno aspettato invano, come il berbero Sasi Chazàm nel '15 aspettò fino all'ultimo gli aiuti che non poterono giungergli, rinchiuso in Casr Yeffren circondato dai ribelli arabi, e non volle abbassare il tricolore e si immolò al truce sacrificio che l'aspettava.

Se vorremo ripagare con amore i nostri fedeli del martirio subito, dovremo anzi tutto considerarli sempre quali essi sono e si mantennero a forza di sacrificio: diversi, dagli arabi, nell'origine, nell'anima, nell'indole, nelle tradizioni, nel linguaggio. La scienza ci dovrà guidare a sorreggerli ad aiutarli così, senza eccessi e senza timori. Solamente in tal modo l'Italia forte e dotta potrà scendere per mezzo del sapere sino in fondo ai cuori di quella gente antica, e possederla; proprio come, a proposito degli studi in Colonia, ci diceva l'antropologo Vram:

«La scienza, bene utilizzata, si trasforma anche in istrumento di dominio, del quale non si accorge nè chi l'usa, nè chi lo subisce».

E gli effetti non tarderano. Nella compagine agitata e instabile della popolazione libica, infida — ci ammaestra la storia — anche se incatenata al suolo, riusciremo certamente ad avere in ogni piccolo centro berbero, da Zuara a Ghat, da Nalut a Sokna, un presidio di saldezza e una rocca di lealismo indigeno che irradierà all'intorno i suoi influssi benefici. Leggevamo infatti ultimamente la notizia da Tripoli di un movimento di pacificazione che già è partito dai berberi da noi risollevati e restaurati, verso le lontane e misteriose regioni della Ghibla che da otto anni nessun piede d'italiano più calcava.

I berberi si può aver fede che assolveranno tale còmpito. Essi sono mediterranei da millenni etnicamente molto affini a noi; sono quelli che diedero seguaci e santi al cristianesimo e un Imperatore a Roma: essi, pel fatto solo che parlano un linguaggio proprio, sanno di essere quelli che sono. E saranno i primi ad assimilare la nostra civiltà luminosa.

Studiarli, dunque, occorre, e come loro anche gli «altri», quelli che hanno perduto la coscienza della razza. Tutta una messe sterminata di dati storici, antropologici, etnici, linguistici, Folkoloristici abbiamo da raccogliere; lacune enormi da colmare in ogni campo dottrinale che riguarda e le genti e il paese, per la nostra utilità, per onorare il nostro nome e metterci alla pari con i nostri vicini tanto avanzati negli studi coloniali compiuti *in loco* e in Patria. Di fronte alle scuole, agli istituti, alle accademie, agli archivii, alle produzioni scientifiche che onorano le Colonie francesi noi, pur rispettando ogni proporzione, nulla di serio ancora troviamo da contrapporre, se si eccettuano i centri libici di studii archeologici. Eppure in Italia non mancano gli storici, gli antropologi, i geografi, i linguisti; nè in Colonia possono mancare studiosi e cultori e desiderosi di apprendere; ma ciononostante, non si può parlare di un movimento di studi locali a Tripoli, che pure è il centro più importante della nostra Africa.

Ne è prova il fatto che in dodici anni di occupazione non si è pensato laggiù a creare una modesta «stanza di studio», un piccolo cenacolo intellettuale che raccogliesse gli studiosi e i cultori di cose libico-africane, per uno scambio di idee e di osservazioni, per la pubblicazione di un quaderno periodico a tipo poligrafico, per esempio,

s… nte il nobile fine di rappresentare la Colonia nel modo del pensiero, e quello patriottico e pratico assai di diffonderne sempre più la conoscenza in Italia.

Riflesso del convincimento esistente finora tra noi della scarsa utilità dello studio per le questioni coloniali? Scarso interesse in Italia fino ad ieri, scarso in Colonia: e la noncuranza è diventata causa ed effetto, costituendo un danno per la conoscenza di quel nostro vasto possedimento, il più vicino alla nostra storia, alla nostra civiltà, e il più esposto per la sua posizione, agli sguardi dell'Oriente e dell'Occidente. Sino ad ieri; almeno questo è da sperarsi, senza raccogliere più la scusante delle condizioni politiche che avrebbero impedito la cura degli studii. *Majora premebant*. E va bene, ma, e i francesi, che in Algeria combattevano e studiavano, mentre la Metropoli in convulsione negava loro e un uomo e un franco?

E' questione di volere, solamente, noi crediamo. Ora, agli italiani, metropolitani e coloniali, la volontà non manca: si tratta di piegarla allo scopo.

Guardiamo senza falsi orgogli a quelli che ci hanno preceduti, in tauto. Alla Francia che si è preparata nelle scuole di berbero e arabo di Algeria le schiere di funzionari che hanno contribuito più di tutti alla conquista del Marocco; che appena colà installatasi vi ha istituito, a Rabat, una «Scuola superiore di arabo e di berbero». Guardiamo anche alla Spagna, che ha una scuola di berbero «a Melilla». Ma guardiamo con fede all'Italia nostra, che più grande e più forte di prima, prenderà certamente sempre più a cuore lo studio dei paesi che da lei si aspettano la civiltà. Quanto alla speranza in un piccolo centro di studii a Tripoli, in quel magnifico osservatorio africano, emporio e crocevia di molteplici correnti umane del mondo antico, a cui i successi politici e militari attuali stanno ridando l'ampiezza di sguardo e di dominio sul retroterra immenso che pareva perduto, ricordiamoci che abbiamo un Ministro che è sopratutto un'affermazione di spiritualità e intellettualissima italianità; e per Governatore un uomo di azione, capace di grandi cose. Il quale, mentre è intento ad aprire la nuova era della Libia e mentre *majora premunt* davvero, stima necessario chiedere agli studiosi, di sua iniziativa personale, una «Storia di Tripoli» che ancora manca all'Italia.

Quali migliori auspici?

TOMMASO SARNELLI

Nuovo ordinamento della tassa affari

Ricordiamo che domani primo aprile andrà in attuazione il nuovo ordinamento della tassa sugli affari ed avrà inizio la campagna per la estrazione dei laghbi.

Sarà opportuno che i possessori di biciclette, motocicli e di automobili paghino in tempo la prescritta tassa e che i possessori di effetti cambiari acquistati anteriormente al 1° aprile, e non utilizzati, li presentino all competente Ufficio delle Tasse per il pagamento della tassa suppletiva.

Ricordiamo pure che entro il mese di aprile devono essere rinnovate tutte le licenze per apertura di spacci di bevande alcooliche, di alberghi o ristoranti, ed i certificati di idoneità a condurre automobili, motocicli ecc., e che pure dentro tale termine dovranno denunziarsi all'ufficio Tasse tutti gli apparecchi atti alla distillazione, rettificazioni o trasformazione degli spiriti o di altri prodotti alcoolici.

Per le infrazioni a questo disposizioni sono comminate pene severissime.

Grande apertura Trattoria VESUVIO
Già Promessi Sposi
Proprietario: ARGANO GIOVANNI

Con ottima Cucina Casalinga

Pensioni a L. 200 Mensili
Con vino » 240 »

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore visita la Banca d'Italia e il Banco di Roma

Ieri alle 10 e mezzo S. E. il Governatore accompagnato dal suo Capo di Gabinetto, Comm. Di Napoli, e dal Ten. Magistrati, si recò a visitare la locale sede della Banca d'Italia che non conosceva ancora. Erano a riceverlo il Direttore Comm. Paride Vantini coi delegati Dottor Quintino Curcio, Comm. Guido Ravasini, Lalu Habib, Miceli Antonio, Tate Austin, Zamanit Luigi e Mabruk Edib. S. E. il Conte Volpi, guidato dal Comm. Vantini, visitò con evidente interessamento i vari ambienti dell'importante istituto di credito e se, da una parte, ebbe parole di compiacimento per la pulizia e l'ordine con cui eran tenuti i locali, non altrettanto favorevole impressione riportò per la consistenza dei locali stessi, che definì, con la solita arguzia, *un bel fonduco a due piani*, perchè angusti, umidi, scarsi di luce, d'aria e d'ogni altra necessaria comodità.

Dopo la visita del pianterreno si passò al primo piano dove trovansi l'Ufficio e l'appartamento privato del titolare dell'Istituto. Qui S. E. il Governatore venne ricevuto con squisita signorilità dalla Signora Marcello Vantini e Rag. Arrigo Modena. Fu anche offerto un fine e delizioso rinfresco.

S. E. il Conte Volpi dopo essersi affabilmente intrattenuto per una diecina di minuti a conversare circa le più interessanti questioni economiche del paese lasciò la Banca d'Italia esprimendo l'augurio che tra un anno — o un anno e mezzo al massimo — l'importante istituto bancario possa avere la sua definitiva e più degna sede tanto più ch'è ormai imminente l'arrivo dell'Ing. Accolti S. che dovrà iniziare i lavori e che per questi sarà appositamente inviato a Tripoli dalla Sede centrale.

S. E. il Governatore — sempre accompagnato dal Comm. Di Napoli dal Ten. Magistrati e dal Commendator Vantini — si recò quindi a visitare la sede del Banco di Roma. Lo ricevettero il Direttore Cav. Genolini, il Cav. Avv. L. Morelli, il Rag. G. Vantini ed altri funzionari. S. E. il Governatore, dopo aver visitato i locali, ebbe pel Banco parole di vivo compiacimento, ricordando come questo istituto sia veramente un benemerito della nostra impresa libica in quanto fu esso, qui, precisamente il primo e validissimo pioniere di italianità che, pel trionfo della causa nostra, aveva giocato arditissime carte, tra cui quella concernente la stessa vita dei suoi funzionari. Aggiungeva che questo particolare i Tripolini non dovrebbero dimenticarlo mai.

Con squisito pensiero venne quindi offerto nei locali della Direzione, al primo piano, un rinfresco e S. E. Volpi nel brindare alla prosperità del Banco volle anche aggiungere l'augurio che, ora che la Tripolitania si avvia ormai verso i suoi immancabili destini di luce e di benessere, il Banco saprà intensificare la propria attività — quale massimo istituto di credito privato locale — e confermare, così, le proprie benemerenze acquisite, anche in queste regioni, da epoca lontana e memorabile.

Il Cav. Genolini rispondeva che dopo così fulgidi esempi di interessamento alle sorti della colonia e di attività, dati dalla stessa persona del Governatore, era affatto inammissibile che chiunque — potendo — non contribuisse con tutte le sue forze alla rapida e necessaria redenzione di questo paese.

S. E. il Governatore col suo seguito lasciò il Banco di Roma verso le undici ossequiato e accompagnato fino alla porta da tutto il personale del Banco stesso.

Questa è la cronaca semplice e fedele della visita fatta ieri da S. E. il Conte Volpi alle due Banche citate; visita alla quale — abituati, ormai, come siamo a dover seguire e valutare attentamente ogni parola ed ogni passo dello stesso Conte Volpi, mai inutilmente o casualmente spesi — dobbiamo ammettere una importanza tutt'altro che secondaria. Altre volte dicemmo — ed oggi ancora, forse non inopportunamente, ricordiamo — che il nostro Governatore è irremovibilmente alieno dallo sbandierar programmi e studiare o coniar paroloni con cui stordire il grosso pubblico. Egli è un silenzioso osservatore e, specialmente, un instancabile lavoratore. La sua visita di ieri alle due Banche saputo non è certo dovuta al caso nè ad un improvviso impulso di curiosità. Le parole che vi pronunciò si sarebbero potute contare tanto poche sono state, ma — secondo noi — certo assai significative pur non avendo allusioni dirette. Per la «Banca d'Italia» volevan forse dire che era lieto che il massimo istituto bancario italiano si avesse, anche qui, una sede più degna come si appresta ad avere, più adatta al compito che dovrà svolgere in avvenire e per il «Banco di Roma», che — come istituto privato e già pioniere d'italianità — su di lui molto assegnamento si fa ancora dal paese perchè contribuisce alla agevolazione dell'iniziativa privata in queste regioni.

E il tempo — breve tempo certamente — ci dirà se ci siamo ingannati.

L'arrivo del VI Eritreo

Ieri sera è giunto col Piroscafo Ischia — proveniente dall'Eritrea — il 6° Battaglione Eritreo che viene in Colonia a sostituire il 11° Battaglione testè rimpatriato.

La cittadinanza ha accolto con calorosa dimostrazione di simpatia i bravi *ascà* ed al bivio Mazzocca ove il Battaglione ha sostato la popolazione gli ha tributato una calda manifestazione di cordialità.

Il 6° Eritreo ritorna fra noi dopo circa 9 anni di assenza. Infatti rimpatriò nel 1914 dopo aver preso parte a tutte le operazioni di conquista dell'altopiano e del Fezzan, nelle quali si ricoprì di gloria.

Al baldo Battaglione ed ai suoi Ufficiali diamo il nostro sincero ben venuto.

Una Festa da Ballo della Croce Rossa

In occasione delle feste pasquali e per il ritorno dei valorosi Ufficiali che non parteciparono alla bella festa da ballo di metà quaresima è stato stabilito dal Consiglio direttivo e dal Comitato femminile della C. R. I. di ripetere la festa con un altro ballo che avrà luogo giovedì cinque corrente alle ore 10 forse nel nuovo gran salone Municipale.

Per il Monumento ai caduti

Come a suo tempo fu annunziato il Circolo Unione aveva devoluto a favore della sottoscrizione per il Monumento ai Caduti i proventi delle prenotazioni dei posti per la interessante conferenza «L'Italia dei Giovani» tenuta dal Comm. Pedrazzi il 4 Marzo al Politeama.

L'incasso di tali prenotazioni in lire mille è stato rimesso dal Circolo Unione con distinta dettagliata al Cav. Uff. Rag. Inghirami, capo della Ragioneria del Governo.

Il Circolo Unione con l'occasione ringrazia tutti gli oblatori e specialmente la Magistratura il Cav. Mondini, l'Avv. Marchino, il Comm. Palumbo Cardella, il Barone Torand, il tenente Mazzarella che per la prenotazione dei rispettivi palchi fecero delle oblazioni superiori alle lire quindici prescritte.

Calendario

Sabato 31 marzo 1923. — 90/275. S. Balbina Vergine.

Domani: S. Pasqua di Resurrezione.

Inconveniente da eliminare

Ci viene segnalato che di fronte alla Banca d'Italia esiste un locale disabitato diruto e abbandonato nel quale molti arabi la sera vanno a fare.... i propri comodi.

Il vicinato ha reclamato parecchie volte all'Ufficio competente perchè provveda a eliminare l'inconveniente che qualche volta diventa anche argomento di scandalo in quanto da tutte le finestre del caseggiato vicino si scorge quanto avviene entro il locale abbandonato suddetto.

Ci viene, tra l'altro, assicurato che non più tardi di ieri un certo Ufficio era stato avvertito che S. E. il Governatore si sarebbe recato alla «Banca d'Italia» e che perciò sarebbe stato prudente e conveniente — ad evitare ogni evenienza — che si provvedesse a far pulire e chiudere il locale in parola. Ma non se ne fece nulla neanche questa volta. Se il locale non ha il proprietario a Tripoli l'Ufficio di igiene — per esempio — non può provvedere a farlo pulire e chiudere?

"Circolo Unione„ SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Si comunica ai soci che Domenica sera ha luogo il solito trattenimento danzante.

* * *

I biglietti della lotteria pro sede sociale sono già in vendita presso appositi incaricati nei vari quartieri della città.

La luce a Sciara el Garbi

Quantunque la questione sia annosa, quantunque il bisogno della luce lungo Sciara el Garbi sia evidente, abbiamo dovuto constatare che l'indifferenza delle Autorità che debbono provvedervi è, più che sbalorditiva, incomprensibile.

La lunga, polverosa ed accidentata Sciara el Garbi, il cui percorso, anche di giorno è malagevole, a sera inoltrata diventa un problema. Meno male quando il buon Dio provvede facendo apparire la luna, ma quando nemmeno quel chiarore c'è, la Sciara el Garbi è intragittabile.

Come ai remoti tempi della dominazione turca, noi vedremo andar la gente per le strade portando con sè il classico lanternino fumoso, eredità dei nostri nonni, costretto a riesumarsi (il colmo) nel secolo dell'elettricità, oppure vedremo qualcheduno, avanzare munito di qualche robusta torcia a vento, che suonerà insulto ai progressi della civiltà.

Perchè i ripetuti e legittimi reclami fatti dai cittadini di quella zona non vengono presi in considerazione?

La luce a Sciara el Garbi è una necessità, ed una necessità imprescindibile.

—x x x—

Consorzio Agrario Cooper. di Tripoli

L'Assemblea Generale ordinaria dei Soci, non potutasi tenere Domenica 25 corr. com'era stato stabilito, è rimandata a questa sera alle ore 18.

Nessuno manchi!

È in vendita presso le principali librerie l'annunziato volumetto
SCUOLE COLONIALI
di G. Chillemi e A. Festa

MOSTARDA di frutta dolce e senapata - Frutte candite - Glacee - Frutte allo Sciroppo - Marmellate.
Succ.: FANTOCCI & BERETTA.

Orario delle Funzioni Sacre nella Settim. Santa

Sabato santo alle ore 9 Messa e benedizione dal fonte battesimale. Alle ore 13 i Sacerdoti incominciano la benedizione delle case, che proseguirà nei giorni dopo Pasqua.

FORNITURE MILITARI
Rachiero Luigi
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 42 - 44
GRANDI ARRIVI PROFUMERIE «PIVER».

Comunicato

Si invitano tutti i Combattenti della Libia dal 1915 al 1920 di trovarsi Mercoledì 4 aprile alle ore 21 nei locali della Sezione Combattenti per costituire l'associazione dei Combattenti della Libia.

Per il comitato provvisorio
MANEGLIA GIUSEPPE

Una gita dei Giovani Esploratori

Ieri mattina il gruppo dei giovani esploratori sezione di Tripoli è partito — sotto la direzione del Signor Aldo Sona — alla volta di Fonduco ben Gascir per compiere una gita di istruzione.

Il gruppo farà ritorno questa sera.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

In occasione del venerdì Santo, la rappresentazione di CYRANO DE BERGERAC avrà luogo stasera.

Il teatro, per la recita del capolavoro di Edmondo Rostand, l'acclamato autore di L'Aiglon, fin da ieri è quasi tutto esaurito.

Imminente: ENRICO IV, grandiosa tragedia in tre atti, di Luigi Pirandello.

Questo lavoro che tanto ha impressionato, giudicato dalla critica come un capolavoro, anzi, come *il capolavoro del Teatro Moderno*, ha suscitato dovunque entusiasmo. Il nome di Luigi Pirandello dai più noti critici viene segnalato come quello dei più valenti scrittori, e, cosa difficile ad avvenire, in ciò tutti essi sono d'accordo.

Prossimamente *Enrico IV, interpretato* da quel maestro della scena ch'è Achille Majeroni, vedrà la luce della ribalta del nostro Politeama e riceverà le acclamazioni del pubblico che, certamente, non gli potranno mancare.

Alhambra

Questa sera spettacolissimo d'arte con LA BEFFA DELLA VITA lavoro di grandissimo interesse, appassionante, istruttivo e di tecnica perfetta. Ne sono principali interpreti i giovanissimi (ma pur sempre grandi) CECIL TRYAN e GUIDO TRENTO, che affiatati, in modo veramente eccezionale, hanno fatto di questo film un vero capolavoro del genere. La trama non si può, non si deve raccontare, perchè si darebbe certamente al lettore di questa cronaca, un'idea sbagliata di questo bel film, che trae tutta la sua bellezza da tre cose: la intelligente amorosa cura del più lieve episodio colletterale, dalla recitazione quasi semplicistica, dalla tecnica perfetta senza ricerche di dannosi virtuosismi.

Domani grandiosa serata dedicata al mondo grande e piccino con la ricomparsa di ZA LA MORT nel film I QUATTRO TRAMONTI.

Al Circolo di Ballo dilettanti della Dahra

Si avvertono i Soci che questa sera avrà luogo il solito trattenimento famigliare.

La Presidenza

Al Club Musicale Dilettanti

Questa sera avrà luogo il solito trattenimento.

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

SOCIETÀ ANONIMA Fornaci del Megenin

Sede in Tripoli — Capitale Sociale L. 500.000 — Versato L. 300.000.

Essendo andata deserta l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, convocata per il 30 Marzo 1923 alle ore 15, in conformità dell'avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno — foglio degli annunzi legali N. 60 del 13 Marzo 1923 e nel Bollettino Ufficiale del Governo della Tripolitania N. 8 del 16 Marzo 1923, essa è riconvocata per venerdì 6 Aprile p. v., alle ore 15 presso l'Ufficio del Signor Simeone Haggiag in Tripoli — Sciara El Handik per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale;

2. — Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite al 31 Dicembre 1922 e deliberazioni relative;

3. — Convalida di amministratori nominati a norma dell'art. 125 del Codice di Commercio e dell'articolo 20 dello Statuto Sociale, in sostituzione di dimissionari;

4. — Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti;

5. — Retribuzione ai Sindaci uscenti.

Il deposito delle azioni effettuato per la prima assemblea, sarà valido anche per quella in seconda convocazione, il deposito delle azioni per quest'ultima dovrà essere fatto almeno tre giorni interi prima di quello stabilito per la riunione, presso la Sede Sociale — Corso Vittorio Emanuele — Palazzina Gurgi — o presso lo Spett. Banco di Roma — Sede di Tripoli.

Tripoli, 30 Marzo 1923.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTR.NE

Tribunale Mil. Speciale di Zavia

ZAVIA, 30

Il Tribunale Militare Speciale di Zavia ha condannato alla morte previa fucilazione alla schiena l'indigeno Mohamed ben Ramadan Buccara, imputato di tradimento e di insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

L'esecuzione avrà luogo domattina nella piazza di Zavia.

Importante

Il Ristorante "Bella Napoli„ è unico e solo in Suk El Turk N. 29, diretto dal Proprietario Don Peppe e non da Don Ciccio come da diversi vien chiamato, e in occasione delle Feste Pasquali augura una Buona Pasqua a tutti i suoi Clienti.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Mercato finanziario

ROMA, 30

Parigi	133,90
Londra	94,80
Oro	389,88
New-Jork	20,07
Berlino	0,09
Svizzera	369
Consolidato	88,06

Provare per Credere
Ristorante "NAPOLI„
Corso Vitt. Eman. III
Chiedete pranzo a L. 4
Con scelto Menù

Avviso

Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa. Rivolgersi Sciara Hamura Zenghet N. 2 - Marinoni Emilio.

AVVISO

Vendesi una casa, due mezzanini e due botteghe alla Dahra Grande — Zenghet Ben Abdalla, n. 8. Rivolgersi al Sig. *Kalil Ben Mohamed*, in casa sopradetta.

In occasione delle Feste Pasquali
La PIZZICHERIA MODERNA in Piazza Italia N. 2
dei FRATELLI ARFARAS

Concede forti ribassi sui Rinomati Chianti Castellina e Ruffino

Forniture Militari - Provviste di Bordo - Prezzi da non temere concorrenza

Specialità Asparagi della Casa Fratelli "Polli,, di Milano

ULLMO GIORNO della Grande Fiera di Pasqua

dei Magazzini V. Scaletta & C. gentilmente concessi al Corso Vittorio Emanuele III

Articoli di Fabbricazione tedesca, Giocattoli, Biciclette per bambini, Vetrerie, Articoli di alluminio, ecc. ecc.

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE

Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

Da CAPUTI EMANUELE

Piazza Italia (già Piazza del Pane)

In occasione delle Feste di Pasqua

.. Grandi ribassi su tutti gli Articoli ..

Porcellane, maioliche, vetrerie, posaterie, batterie in rame, alluminio, ferro smaltato, articoli per regalo, ecc. - Porcellane "Ginori,, per mense e ristoranti. ... .

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

---

Questa sera al Teatro Politeama

CIRANO DI BERGERAC

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الجرانيو الاول

معمل فن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

مقابلة صاحب المعالي الوجيه مركي الوكيل لوزارة المستعمرات لصاحب الجلالة الملك

رومه ٢٩

قابل صاحب الجلالة الملك الوجيه مركي الوكيل لوزارة المستعمرات بعد عودته من رحلته في المستعمرة الارترية وحادث جلالته زمنا طويلا معالي الوكيل وسمع بعظيم الاهتمام البيان الذى بسطه الوكيل بين يديه بالتفصيل في شوون تلك المستعمرة فابدى جلالته اثناء هذه المقابلة انه واقف تماما علي جميع مسائل تلك المستعمرة وانه يعرف حق المعرفة امورها ورجالها واماكنها المختلفة

خطاب الكاتم سر حزب الفاشستى العام في ميلانو

ميلانو ٢٩

ان كاتم السر لحزب الفاشيستي في خطاب القاه في هذه المدينة قال بين اشيا اخرى ان وزير المالية يكفل حصول التساوي في ميزانية الدولة بين مدخولها ومصروفها في خلال عام واحد ونصف وصرح ان الانتخابات السياسة قريبة وانها ستجرى حسب المذهب الاكثرى واما الاقليات فستمثل حسب المذهب النسبي ومتوسع المراكز الانتخابية الحالية

المفاوضات بين روسيا وتركيا

انقره ٢٩

يواصل بنشاط في المفاوضات التي بدأت بين روسيا وتركيا لعقد معاهدة تجارية

انقرة تريد تعجيل عقد الموتمر

الاستانة ٢٨

بلغ عدنان بك لمندوبي الحلفاء السامين قلق حكومة انقره لسبب التباطوء الذى يجرى به فحص الاقتراحات التركية

وتصر انقرة علي تعيين ميعاد ومكان عقد الموتمر علي وجه السرعة

انتهاء موتمر الخبراء في لندره

لندرة ٢٧

انهى الخبرا درس المسائل الاقتصادية وسيغادرون صباح الغد مدينة لندرة

جواب الحلفاء علي اقتراحات الاتراك

لندره ٢٨

عقد الخبراء بجلسة عامة فحصوا فيها من البيانات المختلفة التي اعدتها اللجان في شان اقتراحات الاتراك ووصلوا الى اتفاق تام علي جميع المسائل

ووافقوا علي مشروع مذكره ردا علي مذكره عصمت باشا لتسلم من جانب ممثلي دول الحلفا بالاستانة الى حكومة انقره وذلك بعد ان توافق عليها حكومات الحلفا

وتناقش هذه المذكرة بالتفصيل في كل نقطة من اقتراحات الاتراك وتجعل ملاحظات وتحفظات علي وجه العموم في عدة مسائل وخصوصا في المسائل الجغرافية والاقتصادية والتصريحات في شان المسائل القضائية وتقترح في الختام الى الاتراك ان يستانفوا المناقشات في اسرع وقت للحصول علي السلام المرغوب

مكان اجتماع الموتمر القريب لاجل صلح المشرق

رومه ٢٧

يقال في الدوائر السياسية ان استئناف المفاوضات مع تركيا سيكون في ايطاليا احرى من ان يحدث في لوزان ويتكهن البعض بان المدينة التي ستنتخب لذلك الغرض ستكون اما البندقية اوفيرنسي ولكننا لا يعلم شي محقق يقين في هذا الشان

الموتمر بين دول اميركا

سنتياغوشيلي ٢٧

صار افتتاح الموتمر بين دول اميركا وحضره وفود جميع دول اميركا الشمالية والجنوبية والوسطى خلا المكسيك وبوليفيا وبيرو

توقيف الجنرال الالماني فون ندرا

برلين ٢٧

اخبرت وكالة فولف ان الفرنسويين وقفوا في وسبادن الجنرال فون ندرا قائد الجيش الالماني في مقاطعة لايرطون بفرنسا اثناء الحرب الاوربية

في الهند

دلهي ٢٥

قال المستر سستري في التقرير الذى وضعه عن مهمته الاخيرة في استراليا ونيوزيلندا وكندا ان تقدم الهند في السنين الستين الماضية غير معروف في خارج الهند وابان ان شعوب المستعمرات المستقلة لم يوفقوا الى الاجتماع بهنود مهذبين دمثي الاخلاق وانه تعذر من غير ذلك ازالة شبح الشعور بالتفوق الذى تولد في النفوس من عدم قدر كفاءة الهنود قدرها التام وجاء في هذا التقرير ايضا ان خير علاج لازالة هذا التعصب هو توثيق عرى الالفة والاختلاط بان ترقي بين الهند والمستعمرات المستقلة علاقة الاتجار الوثيقة التي كانت مفقودة حتي الان وامل المستر سستري بان تفرغ حكومة الهند والهنود المتعلمون قصارى الجهد في استنهاض واجابة رغبة المستعمرات المستقلة في فهم الهند واقتراح تعيين مندوبين رسميين في استراليا ونيوزيلندا لحماية مصالح الهنود هناك

وصول الجنود الفاشستيه الى العزيزية

(من مكاتبنا الخصوصي)

العزيزية ٢٨ (مساء)

وصلت اليوم الجنود الفشستي الفلاحون الحمرون وقد قدموا من طرابلس بالقطار الاعتيادى فقابلهم الفاشيستي المقيمون هنا والاهالي بالتهليل والابتهاج وسارت هذه الجنود طرق البلدة وهم ينشدون الاناشيد القومية واعجب الاهالي هذا المنظر غاية الاعجاب

وصار اتخاذ الاستعدادات اللازمة لنقل هذه الجنود الي المناطق التي منحت لهم ليعمروها وهي كائنة بين العزيزية وترهونه وينتظر اليوم وصول قنصل الجند القومي غويلفو شيفيتيني الى هنا علي ظهر سيارة ليتصل بالجنود الفاشستيه

دءك

اعلان

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوالير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته بالحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثاله ومعالجة دا السيلان في كل ادواره معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة دا السل بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا ولامراض المعدة والامعا وغيرها واختلال الدم باسلوب ليبرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

دار للصحة للاستاذ اونوارنو للجراحة والتوليد ولامراض الحلق والانف والاذن ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥

...

الدكتور الكوالير ديلاريا

بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣

رقم التلفون ١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومارولي

اعلان بيع

يباع حوش وجليان ودكاكين في الظهرة الكبيرة بزنقة بن عبد الله رقم الابواب ٨

توجهوا الى السيد خليل بن محمد الساكن في الحوش المذكور

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠١ تلفون ١١٣

(قريبا من وسماية الساعه)

طبعت بمطبعة نوى ارتفرافكي